LA STAMPA

ANNO 124. N. 75 ••• VENERDI' 30 MARZO 1990 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1000

IL CONFRONTO COSSIGA-CSM

QUESTI MAGISTRATI TRA LEGGE E LOGGE

FORSE non è inutile, a qualche giorno di distanza dalla sorpresa e dal clamore suscitati dal messaggio del Capo dello Stato al Consiglio Superiore della Magistratura, tentare una conclusione suggerita non solo dal sottile argomentare di politici e giuristi, ma anche e più dai sentimenti di tanta gente non «addetta ai lavori», e sinceramente preoccupata dal poco edificante scenario offerto dalla giustizia in Italia.

Un punto fermo, prima di tutto: non spetta al Csm, ma solo al potere legislativo, porre limiti alla libertà di associazione dei cittadini. Su questo, c'è poco, anzi nulla da dire: Cossiga ha ragione. Piuttosto, questo principio deve essere inteso nella sua assolutezza; e pertanto, a me pare assai dubbia la liceità di precetti «deontologici» di comportamento, implicanti sanzioni o restrizioni o esclusioni per il solo fatto della appartenenza all'una o all'altra associazione. Il Csm potrà soltanto, nell'esercizio della sua potestà disciplinare, stabilire caso per caso se vi sia stata, da parte dei singoli magistrati, una specifica violazione dei propri doveri. Va ricordata, ad esempio, la giusta severità del Csm nei confronti di coloro che risultarono, anni fa, iscritti alla P2; una severità tanto più apprezzabile, se la si mette a confronto con il lassismo, la noncuranza e la compiacente tolleranza di tanti altri settori della nostra vita pubblica. E fuori da questi casi singoli, la libertà del magistrato, come di ogni altro cittadino, va integralmente rispettata.

Ma il discorso non può chiudersi qui. Come i lettori sanno, il messaggio di Cossiga si riferiva al problema, sollevato dal Csm, dell'iscrizione di taluni magistrati alle logge massoniche. Scrupolosamente, il Capo dello Stato si asteneva dall'entrare nel merito della questione; si limitava a rilevare che il criterio di tener conto anche dell'appartenenza ad associazioni non vietate dalla legge appare «gravemente lesivo dei princìpi costituzionali della libertà di associazione». Solo il dettato di una legge, e non il parere o l'orientamento o la decisione di un organo pur autorevole come il Csm, può dar peso discriminante a quella appartenenza e legittimare l'imposizione di un limite al diritto di associazione. Lo scrupolo di Cossiga era spinto al punto di fargli dire, nel suo messaggio: «Non compete a me il giudizio sulla legittimità di determinate associazioni». Egli non vuole affrontare il quesito «se le associazioni massoniche siano conformi ai princìpi della Costituzione». Ciò spetta soltanto al Parlamento con legge.

E il semplice cittadino, che cosa può pensare di questo problema? Mi pare che la risposta non possa essere che una sola: la massoneria non è una delle «associazioni segrete» proibite dall'art. 18 della Costituzione. Essa è un'associazione antica (e, io direi, piuttosto antiquata), che ha avuto una parte non trascurabile nel Settecento e nell'Ottocento, e che, sia detto senza offesa per gli aderenti, oggi ha esaurito la sua funzione storica e appare, quasi pateticamente, fuori del tempo. Ma «segreta» non è, nel senso proprio del termine. Essa ha le sue sedi, i suoi dirigenti ben noti, i suoi organi di stampa. Discorso ben diverso dovrebbe invece farsi per quelle associazioni che, sia pure sotto le originarie sembianze di una loggia massonica, o di un'altra qualsiasi associazione lecita, degenerino in organismi segreti, non per un innocuo gusto di mistero iniziatico, ma per *nascondere* fini a dir poco illeciti, se non addirittura delittuosi, come la cosiddetta Loggia P2 del «venerabile» Licio Gelli. Questo lo dico già da diversi anni, perfino in un libro per le scuole. Nel gran parlare che oggi se ne fa, spesso si confonde la *segretezza* con la *riservatezza*, che sono, da un punto di vista giuridico, cose ben diverse.

Piuttosto, c'è un punto essenziale, sul quale concordano sia Cossiga sia il Csm, e su cui tutti i cittadini dovrebbero concordare, non solo a parole ma, quel che più conta, nei fatti. E cioè che il giudice deve non soltanto *essere*, ma *apparire* indipendente: ossia sciolto da qualsiasi vincolo o rapporto sociale - in sé e per sé anche pienamente lecito, e perfino, in certi casi, meritorio - tale da far dubitare

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A **PAGINA 2** PRIMA COLONNA

Test dell'alcol in vigore tra una settimana, l'ha deciso il vertice dei ministri

Arresto per chi guida ubriaco

Fino a un mese di prigione, patente sospesa

ROMA. Per cercare di fermare la strage del sabato sera il governo dichiara guerra all'alcol. Tra una settimana chi sarà sorpreso a guidare ubriaco rischierà l'arresto fino a trenta giorni, la sospensione della patente per sei mesi e mezzo milione di multa. L'«arma» in dotazione a polizia e carabinieri è uno strumento sofisticato, che gli esperti del ministero dei Trasporti definiscono un laboratorio chimico in miniatura: «E' in grado di rilevare il tasso dell'alcol nel fiato con un'attendibilità del cento per cento». Le nuove misure sono state decise ieri sera, nel vertice dei ministri convocato d'urgenza a Palazzo Chigi dopo l'ultima strage, quella di sabato scorso: diciassette giovani morti in incidenti all'uscita della discoteca. Il decreto dovrebbe essere pronto tra una settimana, dopo l'esame da parte del Consiglio di Stato.

La battaglia contro l'alcol si combatterà anche nelle sale da ballo: i bar dei locali dovranno chiudere entro mezzanotte. Inoltre il governo prepara una campagna d'informazione: in discoteca manifesti avvertiranno i ragazzi dei rischi dell'alcol e della velocità. Dal vertice dei ministri è uscita un'altra proposta: proibire ai giovanissimi di guidare automobili che superano i centotrenta chilometri all'ora. Per il momento, però, si esclude di costringere le discoteche a chiudere prima: «La decisione spetta alle Regioni», ha ricordato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori.

Negli altri Paesi della Cee il test anti-alcol sulle strade è in vigore da tempo. Tuttavia l'uso del «palloncino» presenta numerosi problemi medico-legali. Come può un cittadino dimostrare al giudice che al momento dell'esame non era veramente ubriaco, come risulta dai verbali? Gli strumenti sono sicuri al cento per cento? «I nuovi alcolimetri - spiegano gli esperti - danno ampie garanzie di attendibilità. Come funzionano? Sono laboratori chimici in miniatura, delle dimensioni di una valigetta ventiquattrore, con una cannula per l'espirazione del fiato dell'automobilista. Una stampante emette una sorta di scontrino con il risultato dell'esame».

Il provvedimento del governo non è giustificato soltanto dall'emergenza del sabato sera. In Italia ogni anno un incidente stradale su tre, cioè 90 mila scontri, è causato da automobilisti che guidano in stato di ebbrezza. Ma quanto si potrà bere d'ora in poi, senza incappare nei rigori della legge? «Poco - risponde il farmacologo Silvio Garattini -. Già due o tre bicchieri di vino, oppure un bicchierino di grappa o altri liquori abbassano le capacità di controllo e di equilibrio dell'individuo».

Intanto anche il governo francese vuol dare battaglia all'alcol. Dal primo gennaio del '93 sarà vietata la pubblicità delle bevande alcoliche al cinema, alla televisione, alla radio, sui pannelli pubblicitari stradali. Il divieto dovrebbe comprendere anche il vino, ma per ora i francesi non lo hanno specificato. Inoltre sarà bloccata la vendita di alcolici nei distributori automatici e nei locali che si trovano a meno di cento metri da una scuola.

A PAGINA 3: Franco Giliberto Francesco Grignetti e Paolo Poletti

BANCHE

Al via la grande riforma

Per la riforma del sistema bancario quella di ieri è stata una giornata «storica». La Camera ha approvato il disegno di legge sulla trasformazione delle banche pubbliche in società per azioni e lo ha inviato al Senato, che dal canto suo ha assicurato un esame rapido. La Banca d'Italia ha poi reso esecutiva la «libertà di sportello». Ad ogni banca sarà permesso aprire nuove sedi basandosi sul silenzio-assenso dell'istituto di emissione. Il ministro del Tesoro, Guido Carli, ha definito la legge sulla riforma delle banche publiche approvata dalla Camera «la novità più importante dopo la fondamentale legge bancaria del '36». La legge interessa oltre 90 istituti, tra cui colossi come la Banca Nazionale del Lavoro e il San Paolo, che potranno collocare sul mercato fino al 49% del loro capitale, mentre la quota di controllo (il 51%) resterà allo Stato. Quali vantaggi da questo nuovo assetto? Gli istituti potranno attuare processi di fusione e concentrazione che dovrebbero consentire loro di assumere dimensioni più adatte per contrastare la concorrenza internazionale. In pochi mesi l'intero sistema del credito italiano sarà ridisegnato: entro il primo luglio, infatti, entrerà in vigore l'ultima fase della liberalizzazione valutaria, che renderà possibile aprire conti in valuta straniera.

Stefano Lepri A PAGINA 13

Per i recidivi sono previsti provvedimenti cautelari come la libertà controllata

Né processo né carcere ai drogati

La maggioranza d'accordo: modifiche alla legge

ROMA
DALLA REDAZIONE

Misure cautelari e non più processo, né carcere (previsto finora solo in casi estremi di recidiva), per i tossicodipendenti. Lo prevede l'accordo raggiunto ieri alla Camera sulla legge antidroga. La norma sulla punibilità per chi fa uso di sostanze stupefacenti sarà riscritta.

L'intesa è stata siglata ieri in un vertice ristretto tra i ministri della Giustizia Vassalli e degli Affari sociali Jervolino, i relatori della legge e i capigruppo dei partiti di maggioranza. Il presidente dei deputati dc Scotti la sottoporrà ora all'assemblea del suo gruppo, dopo che nella precedente riunione erano emersi tutti i dissensi in casa dc al testo approvato dal Senato proprio nella parte riguardante la punibilità. Un altro punto a favore della rapida approvazione della legge è stato segnato dall'impegno a non presentare emendamenti in aula da parte di esponenti della maggioranza senza un preventivo accordo con gli alleati.

«Abbiamo lavorato molto bene - ha detto il ministro Rosa Russo Jervolino al termine del vertice -. Si prefigura una linea di accordo che a mano a mano sarà precisata nei contenuti. E' emersa una linea assolutamente concorde della maggioranza sulla necessità di una rapida approvazione del provvedimento e sulla conferma delle linee portanti del testo approvato dal Senato. Hanno vinto i tossicodipendenti, che con la collaborazione attiva di tutti i partiti di governo avranno una buona legge per il recupero».

L'accordo sulla parte del testo riguardante la punibilità (che ora deve essere messo per iscritto dai tecnici dei ministeri) prevede che invece della sentenza penale prevista attualmente, pronunciata dal pretore dopo le sanzioni amministrative, il magistrato emetta un provvedimento cautelare, come la libertà controllata. In questo modo il provvedimento viene applicato subito, a differenza della sentenza, ma non si apre a carico del tossicodipendente un processo che poi comparirebbe sulla fedina penale.

Resta intatto quindi il principio della punibilità per chi si droga, ma viene attenuata quella parte del testo che, secondo chi si opponeva al disegno di legge uscito dal Senato, poteva far pensare ad una criminalizzazione dei tossicodipendenti. A questo punto le critiche mosse alla legge dalla sinistra dc dovrebbero rientrare, senza snaturare un concetto sul quale più di tutti hanno insistito i socialisti. Ora però si attende il pronunciamento dei deputati dc.

Soddisfatta anche la relatrice socialista del disegno di legge, Rossella Artioli, la quale ha sottolineato l'importanza della «decisione politica in base alla quale nessuna modifica verrà apportata dalla maggioranza se non concordata prima fra i cinque capigruppo». Al vertice di ieri ha partecipato anche il vicepresidente della Camera Biondi. «Nell'incontro - ha detto - è stata riconosciuta l'idea di considerare la prevenzione molto più forte della repressione. Una misura cautelare rientra nelle sanzioni amministrative, escludendo quindi la sanzione penale».

Fermissima resta l'opposizione dei radicali alla legge che sta affrontando l'esame dell'aula. «Presenteremo centinaia di emendamenti», hanno annunciato ieri, per depenalizzare l'uso personale delle droghe, legalizzare la canapa indiana e includere i superalcolici nelle tabelle delle sostanze psicoattive. «La legge sulla droga rappresenta una pericolosissima svolta illiberale - hanno aggiunto -; che non riguarda solo la questione specifica, ma più in generale il rapporto tra cittadino e Stato e l'ulteriore demolizione dello Stato di diritto».

OGGI

DE BENEDETTI TORNA IN CAMPO PER MONDADORI

■ Nella assemblea straordinaria della Mondadori, domani, De Benedetti riuscirà a varare il maxi-aumento di capitale che potrebbe consentire alla Cir di riprendere il controllo della Mondadori. E' il frutto di una seconda svolta giuridica, decisa ieri, che scompagina in parte i piani di Berlusconi per Segrate: il custode delle azioni Cir congelate infatti non si presenterà. La Fininvest comunque può ancora bloccare la mossa con una nuova assemblea «speciale».

Valeria Sacchi A PAGINA 7

COSI' LA MAFIA COMPRA LE ARMI IN SVIZZERA

■ Strane ferramenta a Lugano, accanto ai chiodi vetrinette con mitra. Per comprare armi basta la carta d'identità. Dice il procuratore pubblico Quadri: «Il Canton Ticino sta diventando il supermercato delle armi. Ci sono persone che le comprano per mafia e camorra».

Giovanni Cerruti A PAGINA 11

«L'IRAQ PRODUCE COMBUSTIBILE NUCLEARE»

■ L'intercettazione dei 40 detonatori nucleari destinati all'Iraq ha portato alla luce un vasto traffico di materiali per armi atomiche e chimiche. Baghdad è sotto accusa. Negli Usa si ha la certezza che una centrale irachena produca combustibile nucleare.

SERVIZI A PAGINA 5

SULLA LITUANIA L'OMBRA DI UN PROCONSOLE

■ La frazione filo-sovietica del pc lituano ha chiesto a Gorbaciov la nomina di un proconsole, un uomo forte che rimetta ordine nella Repubblica. Nella morsa dell'Armata Rossa, la Lituania ha ricevuto la solidarietà dal soviet estone.

Enrico Singer A PAGINA 4

Leonardo

Torna la tensione in città, il sindaco Morales: bisogna fermare la violenza di stampo razzista

Firenze, volevano bruciare vivi quattro neri

Incendiata la roulotte dove gli immigrati stavano dormendo

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Firenze torna a salire la febbre del razzismo. Ieri mattina qualcuno ha tentato di bruciare vivi quattro marocchini, incendiando la roulotte dove stavano dormendo. Uno dei quattro si è accorto di qualcosa e ha dato l'allarme. Ancora scalzi ed insonnoliti si sono catapultati dalle finestre cavandosela con qualche ustione e molta paura.

Indignato e preoccupato il sindaco di Firenze, Giorgio Morales: «Speravo che questi episodi non si ripetessero. Continuo a sostenere che Firenze non è razzista, ma proprio per questo occorre colpire con decisione i pochi mascalzoni che danno alla loro violenza un segno razzista. Occorre insistere sulla solidarietà e sulla sicurezza: Sicurezza per tutti, fiorentini ed immigrati. Deve essere perciò intensificata la sorveglianza della polizia».

Erano da poco passate le 10 di mattina quando qualcuno si è avvicinato alla roulotte nel viale Malta, a due passi dallo stadio comunale, dove da alcuni mesi dormivano sei marocchini (al momento dell'incendio ne erano già usciti due, uno che lavora come operaio edile ed un altro per vendere). Senza neanche curarsi troppo di potere essere notato ha appena socchiuso la porta della roulotte appoggiandovi dentro una tanica di benzina innescata con uno stoppino acceso. Quasi una maxi bomba molotov che nelle intenzioni dell'aggressore avrebbe dovuto esplodere provocando una strage. Appena ha visto propagarsi le fiamme lo sconosciuto ha richiuso la porta ed è fuggito.

Fortunatamente uno dei quattro occupanti ha sentito un fruscio, ha aperto gli occhi ed ha visto le fiamme che stavano rapidamente attaccando pareti e suppellettili. In un attimo la roulotte si è trasformata in una palla di fuoco ma i neri erano già riusciti ad uscire.

Completamente distrutto tutto ciò che i marocchini tenevano nella roulotte, compresi gli oggetti di piccolo artigianato che vendevano come ambulanti. Larbi Eddahreouy, 42 anni, di Casablanca, proprietario della roulotte; Mohamed Maidellah, 36 anni; Allal Amziane, 39 anni, e Lahoucine Douché, 35 anni, sono incensurati e perfettamente in regola con le leggi. Muniti di regolare passaporto, permesso di soggiorno, bollo ed assicurazione della roulotte, svolgono l'attività di venditori ambulanti. «Siamo vivi per miracolo, ma ora dove andremo a dormire? E come faremo a guadagnarci da mangiare?», con le lacrime agli occhi, i quattro hanno raccontato ai carabinieri quello che era successo.

Il sostituto procuratore Nicolosi, che ha ascoltato i quattro marocchini, ha detto: «L'unica certezza che abbiamo è di trovarci di fronte ad un fatto doloso. Non siamo per il momento di fronte ad una vicenda come il raid di carnevale sulla quale conoscevamo con certezza le motivazioni. In questo caso possono esserci molte spiegazioni, dall'attentato razzista, all'azione di un maniaco».

Ma la manifestazione contro il razzismo di qualche giorno fa, a cui parteciparono 40 mila persone desiderose di testimoniare il rifiuto della città per ogni tipo di intolleranza, appare lontana. E tornano alla mente le bastonate di carnevale, gli accoltellamenti alle Cascine, lo sciopero della fame dei senegalesi, le roventi polemiche tra i partiti che portarono alle dimissioni del sindaco.

Francesco Mattaini

A Como, non si sapeva quale tassa applicare

Il muro di Berlino bloccato in dogana

COMO. Anche per i simboli della storia possono sorgere problemi doganali. Per trentasei ore un pezzo del muro di Berlino è rimasto bloccato alla dogana di Brogeda. Reperto archeologico o materiale edile? Alla fine i funzionari hanno stabilito che il Muro non poteva essere soggetto a nessuna tassa d'importazione. Il frammento è stato acquistato dalla Cementeria di Merone, azienda comasca, per 28 mila dollari, circa 37 milioni. Un pannello di 3 metri per 1,20 che sarà collocato, finalmente sdoganato, nel museo che la Cementeria sta allestendo a Merone.

E' il primo pezzo del Muro che ha potuto lasciare la città tedesca, simbolo dell'Europa divisa, sino al 9 novembre scorso, quando ha incominciato a sgretolarsi dietro la pressione degli avvenimenti internazionali e della voglia di libertà dei tedeschi orientali. Probabilmente sarà anche l'unico che arriverà in Italia. Il muro di Berlino giunto nella prima serata dell'altro ieri a Merone su un autotreno che ha percorso mille chilometri, proviene da una zona abbastanza periferica di Berlino, frequentata da artisti. Il pezzo acquistato dalla ditta comasca, sostengono gli esperti, presenta originali graffiti. Anche per questo ulteriore elemento di interesse è rimasto bloccato in dogana.

Acquistare il frammento non è stato facile, per la Cementeria di Merone. Sino all'ultimo ci sono state grosse resistenze: attorno al simbolo della divisione delle due Germanie e dell'Europa si sta sviluppando un grosso «business». Sono soprattutto i giapponesi e gli statunitensi a mostrarsi più interessati ad aggiudicarsi le vestigia del Muro. E i più disposti a pagare qualsiasi cifra pur di portarsele a casa. [m. m.]

Appuntamento alle 9,30 a Palazzo Chigi fra i 5 partiti che sostengono la maggioranza

Governo, un vertice senza drammi

La vera resa dei conti dopo le elezioni del 6 maggio

ROMA. In vista del vertice di maggioranza, che si tiene questa mattina a Palazzo Chigi con appuntamento alle 9 e 30, c'è stato un gran passare di carte nella dc, tra la dc e la presidenza del Consiglio, tra questa e il gruppo parlamentare alla Camera. Il segretario Arnaldo Forlani ha poi assicurato che la situazione è pienamente sotto controllo, mentre Giulio Andreotti, lasciando una riunione dell'ufficio politico, svoltasi in mattinata, l'ha giudicata «un'ottima preparazione per la partecipazione del segretario al vertice». Insomma, la segreteria dc e Andreotti, avendo stabilito un accordo con la sinistra del partito sulla legge contro la droga, sono convinti di essersi messi al riparo e guardano alla riunione di oggi con un certo ottimismo.

Le carte portate da Andreotti a Forlani, quelle fatte preparare presso il partito dal segretario, i dati forniti dal capogruppo alla Camera Vincenzo Scotti, costituiscono l'equipaggiamento da battaglia con il quale rispondere a contestazioni sulla produttività del governo, sullo stato di realizzazione del programma, su questioni specifiche, eventualmente ribaltando su qualche altro partito - dati alla mano, quelli di Scotti - comportamenti parlamentari infedeli o poco solerti che si vorrebbero attribuire alla dc.

Nel corso della riunione, che dovrebbe essere a sette sedie (i cinque segretari, Andreotti e il suo vice, Claudio Martelli), ogni partito, dc a parte, porrà i problemi che ritiene più importanti. I socialisti hanno riunito ieri sera la segreteria, che non ha però emesso alcun comunicato. Non sono più «i soli soldati del re», cioè di Andreotti, come si definivano fino a poche settimane fa. Ma la questione della droga è in via di soluzione e, sull'informazione, ieri hanno registrato con sorpresa un'apertura di Ciriaco De Mita, che si è detto pronto a ridiscutere alla Camera la norma anti-spot.

I repubblicani ritengono che, attorno al governo, non ci sia più, come dice il segretario Giorgio La Malfa, «alcun collante politico e programmatico». Ma non intendono certo provocare una crisi. Evidenzieranno i dati negativi della situazione, a cominciare dai conti economici pubblici, che giudicano ormai del tutto fuori controllo. I liberali non hanno particolari ragioni per fare scudo al governo con il proprio corpo, ma nemeno per farlo cadere. Sceglieranno di insistere soprattutto sul tema delle privatizzazioni concordate e mai realizzate. I socialdemocratici, poi, dicono che occorre un governo «forte e autorevole», ma negano di volere la crisi.

Mentre Forlani assicura che la dc intende garantire «continuità» della legislatura, si rende conto che, tutto sommato, Andreotti, ritardando di 5-6 mesi il vertice, è riuscito a disinnescarne la carica distruttiva. Ma, se non c'è più nessuno che protesta per il ritardo, in parecchi comincia a sorgere il sospetto che, semmai, il vertice rischia di essere prematuro, poiché se qualcuno vuole la crisi, non l'aprirà oggi, ma dopo il 6 maggio.

Paolo Passarini

Enzo Scotti

Nel pci 30 franchi tiratori

Per la segreteria di Occhetto il 10% in meno dei voti previsti

ROMA. Concluso il comitato centrale che ha eletto il nuovo stato maggiore del pci, il partito di Occhetto scopre che quelle che vengono eufemisticamente chiamate «distinzioni», sono vere e proprie correnti. E che, come accade normalmente nei partiti che alle correnti sono abituati, ci sono anche i «franchi tiratori».

Il fenomeno è diventato pubblico nell'elezione della segreteria. Da 25 a 32 membri della maggioranza occhettiana, a seconda delle stime di varie fonti, hanno votato contro nello scrutinio segreto. Il risultato è di 176 favorevoli, 40 contrari, 63 astenuti, 32 bianche e una nulla.

La direzione è stata eletta, invece, con 281 favorevoli, 20 no, 9 astenuti, 1 bianca e una nulla. Mistero sul contenuto della scheda nulla che compare in entrambe le votazioni. Rilevante per cogliere gli umori per nulla pacificati, il fatto che una trentina di membri del comitato centrale della «corrente» di Natta-Ingrao abbiano votato contro invece di astenersi, secondo gli ordini di squadra.

In realtà i «franchi tiratori» avevano già colpito dopo il precedente congresso, quando impallinarono a sorpresa Gianni Cervetti, escludendolo dalla direzione. In pratica, Achille Occhetto si è trovato con un dieci per cento in meno rispetto alla sua forza congressuale, nella votazione per la segreteria, attestandosi su un 56,4 per cento dei voti espressi.

I «ribelli» debbono presumibilmente cercarsi tra gli esclusi dalle cariche e si spiegano anche col fatto che si votava su liste bloccate e, quindi, l'ostilità ad un candidato la si poteva manifestare solo votando «no» a tutti.

«La segreteria è stata eletta in modo diverso dalla direzione perché è espressione diretta della maggioranza del congresso» è la spiegazione che ha dato Occhetto alla fine. Il risultato «è stato ottimo», ha detto il segretario. Non è vero che è stato usato il bilancino del democristiano «manuale Cencelli» nel ripartire gli incarichi perché «è stato il segretario del partito a proporre i vari incarichi».

Occhetto ha escluso che Veltroni, Mussi e Fassino siano declassati perché sono in direzione e non in segreteria. «La novità è che ora tutti gli incarichi fondamentali che erano propri della vecchia segreteria, sono in direzione» ha spiegato. In effetti, Occhetto ha raggiunto l'obbiettivo che si prefiggeva, ottenendo anche più di quel che sperasse. Il suo «gruppo di attacco» realizzato con la segreteria è più forte dello «staff» che aveva proposto, perché è stato eletto dal parlamento del partito. «Ora si va avanti speditamente» ha garantito il segretario. La prima tappa sono le elezioni di maggio. Walter Veltroni, responsabile per l'informazione, ha letto al comitato centrale una relazione molto aperta verso i socialisti ma con una condizione: se il psi vuol dar corso al programma elaborato a Rimini «deve fuoriuscire dal pentapartito». Per il 6 maggio, Veltroni si augura «un voto di coscienza» come quello del Senato contro gli «spot» in tv. Gavino Angius, responsabile per gli enti locali e uno dei portabandiera del «no», ha esortato «tutte le forze del partito» a scendere in campo per la campagna elettorale.

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

QUESTI MAGISTRATI TRA LEGGE E LOGGE

che egli possa, di fronte ai giudicabili, non mantenere quella veste di assoluta estraneità e imparzialità che è connaturata alla sua funzione di necessaria *terzietà*.

Il magistrato massone, che si trova di fronte a un imputato o a un litigante anch'egli massone, può ben essere sospettato di voler favorire il «fratello». (In realtà, di fatti simili oggi non se ne sono, che io sappia, avuti; ma nella politica italiana del secolo scorso è accaduto spesso; e non si può a priori escludere che casi del genere si presentino ancora).

Da questo punto di vista, non sarebbe affatto fuori di luogo una legge che sancisse l'incompatibilità fra la toga del giudice e il grembiule del massone. Ma per lo stesso motivo, e a più forte ragione, si potrebbe - e aggiungo: si dovrebbe - stabilire altresì il divieto per i magistrati di iscriversi ai partiti politici, che hanno così prepotentemente invaso tutti i settori della vita pubblica, in modo sempre più cogente di quanto lo siano certi arcaici rituali o giuramenti. Anche questo lo vado pensando e dicendo da tempo; e mi attendo di essere ancora contraddetto da molte parti, anche da giudici che pure stimo moltissimo. Forse il mio è il discorso di un vecchio, che ricorda la magistratura di un tempo, culturalmente un po' gretta, politicamente un po' arretrata, ma, nel complesso, inflessibile nello sdegnare qualsiasi contaminazione con le forze sociali e rigida nel suo unico compito di applicare la legge. La poca credibilità, e, diciamolo pure, anche il discredito - spesso ingiusto - di cui oggi soffre la magistratura, viene anche di qui, dal sospetto della sempre riaffiorante commistione fra giustizia e politica. Ben venga, dunque, una legge che vieti ai giudici l'appartenenza non solo alla massoneria, ma ad altre associazioni politiche, a cominciare dai partiti.

Alessandro Galante Garrone

Il fondadore di San Patrignano definitivamente scagionato con la sentenza della Cassazione

Dopo 10 anni Muccioli assolto dalle accuse

Il processo per sequestro di persona e maltrattamenti ai ragazzi in cura
I giudici: metodi duri, ma usati per salvare la vita dei tossicodipendenti

ROMA. Dopo 10 anni è calato il sipario sul processo di San Patrignano, una vicenda che ha diviso gli italiani. Vincenzo Muccioli è stato definitivamente prosciolto con formula piena dalle pesanti accuse di sequestro di persona e di maltrattamenti nei confronti dei giovani drogati che si trovavano nella sua Comunità. Lo ha deciso ieri sera dopo tre ore di camera la quinta sezione penale della Cassazione, presieduta da Raffaele Dolce, su analoga richiesta del sostituto procuratore generale Antonio Scopelliti.

Per i supremi giudici le punizioni e le catene con cui venivano legati alcuni degli ospiti di San Patrignano possono rientrare nei metodi di recupero: «Muccioli e gli altri dodici suoi collaboratori hanno agito in stato di necessità putativa, e non per consenso di tutti e 15 i tossicodipendenti che erano ricorsi in giudizio».

«Giustizia è stata fatta, se la legge è ben interpretata diventa certamente giustizia», questo il commento di Muccioli. La Cassazione ha, infatti, respinto il ricorso del Pg di Bologna contro l'assoluzione del fondatore della Comunità terapeutica di San Patrignano, decretata il 28 novembre '87 dalla corte d'appello, che aveva ribaltato il giudizio di primo grado, sul quale si erano scatenate discussioni e polemiche.

Il 16 febbraio '85 il tribunale di Rimini aveva, infatti, condannato Muccioli ad un anno e otto mesi di reclusione per sequestro di persona ai danni di sedici ospiti della Comunità e per maltrattamenti di altre sette. Al processo erano stati ascoltati 70 testi d'accusa e più di 100 in difesa di Muccioli e della Comunità, tra cui 20 ragazzi usciti e perfettamente reinseriti nella società, 20 genitori, l'ex ministro Altissimo, il segretario della Uil Benvenuto, nonché deputati, attori, magistrati e medici.

All'udienza, tenutasi ieri al Palazzaccio di piazza Cavour, il Pg Scopelliti ha condiviso il verdetto assolutorio di appello, perché «alla scelta di morte la sentenza di Bologna ha privilegiato la scelta di vita». «Certo - ha proseguito - per raggiungere i traguardi proposti, cioè la disintossicazione, c'è stato il ricorso a strumenti disciplinari non consentiti. Ma un tale quadro di segno negativo va collocato in una grande cornice in cui l'imperativo categorico di salvare la vita dei tossicodipendenti è stato vissuto a San Patrignano come "dovere sociale" da attuarsi anche con il sacrificio di altri beni individuali».

Il caso scoppiò il 27 ottobre '80, quando una ragazza fuggita da San Patrignano raccontò alla polizia di aver subito violenze, segregazione ed uso di catene. Il giorno dopo gli inquirenti trovarono nella Comunità cinque ragazzi rinchiusi e incatenati. Muccioli venne arrestato insieme ad alcuni dei suoi collaboratori e restò in carcere 45 giorni. Tre anni dopo il giudice istruttore Andreucci lo rinviò a giudizio per sequestro di persona e maltrattamenti.

Pierluigi Franz

Vincenzo Muccioli dopo la sentenza: «Giustizia è stata fatta»

DALL'ITALIA

Il commercio in testa nelle evasioni all'Inps

ROMA. In testa alla "classifica" delle evasioni contributive nei confronti dell'Inps c'è il settore del commercio, seguito dalle costruzioni. Il direttore generale dell'istituto, Gianni Billia, ha inviato ai componenti del consiglio di amministrazione un documento nel quale vengono presentati i conti ufficiali. Sotto accusa soprattutto il settore commercio che nel 1988 ha dichiarato all'Inps 38.561 miliardi di retribuzioni lorde, contro i 56.752 miliardi risultati all'Istat. Una differenza di 18 mila miliardi che ha comportato per l'istituto di previdenza la perdita di 8121 miliardi di contribuzioni. Al secondo posto il settore costruzioni con una perdita di 2685 miliardi. [Ansa]

Il faccendiere De Mico candidato Usl in Sicilia

AGRIGENTO. A insaputa dell'interessato e intenzionato a colpire basso gli amministratori dell'unità sanitaria locale, Calogero Capraro, ex sindaco dc di Sciacca, ha candidato alla presidenza del comitato di gestione della Usl Bruno De Mico, l'architetto lombardo, diventato famoso per aver denunciato di aver pagato tangenti per ottenere lavori pubblici e per aver fatto esplodere lo scandalo delle «carceri d'oro». La legge richiede ai candidati un'ottima esperienza amministrativa che, secondo Capraro, non manca a De Mico. [a. r.]

Comincia oggi a Imola la prima festa liberale

ROMA. Comincia oggi a Imola la prima festa nazionale del pli che prenderà il via alle 16 con «L'apertura della città liberale» da parte del presidente Salvatore Valitutti e del segretario nazionale della gioventù liberale, Paolo Sottili. Seguirà una tavola rotonda, coordinata dal ministro per i Rapporti con il Parlamento Egidio Sterpa coi ministri delle Partecipazioni Statali, Carlo Fracanzani e delle Finanze, Rino Formica. [Adn-kronos]

Sulla vertenza sanità rischio di rottura

ROMA. Vertenza sanità bloccata e anestesisti sul piede di guerra. Le trattative a Palazzo Vidoni sono ferme da mercoledì pomeriggio quando si sono interrotte bruscamente sugli scogli più ardui. Se la situazione precipitasse, il contratto non si siglerebbe il 3 aprile, come è stato annunciato, e i camici bianchi tornerebbero allo sciopero. I seimila anestesisti rianimatori sono sul piede di guerra per la mancata riconferma delle indennità di rischio da radiazioni e da gas anestetici. [Agi]

Incontro decisivo fra Alitalia e piloti

ROMA. Domani incontro decisivo fra Alitalia e sindacato dei piloti. Alle 10, nella sede dell'Intersind, le due parti si confronteranno per il rinnovo contrattuale di circa 1800 piloti. L'Appl ha confermato le 24 ore di sciopero scaglionate durante il mese di aprile ed anche l'Anpac non ha apprezzato lo proposta Alitalia di un aumento di 20 milioni in quattro anni. [Agi]

Contrasti per la «lista aperta» alle comunali

Venezia, guerra nel pci per la falce e martello

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'operazione «lista aperta» è stata sul punto di saltare. L'apparato comunista che ha riproposto l'intera delegazione di giunta uscente cercando di mantenere la dicitura pci sul simbolo elettorale; gli indipendenti e i radicali che sono giunti quasi alla rottura, perché a quelle condizioni non ci potevano stare, e Massimo Cacciari, il capolista designato dallo stesso Occhetto per questo esperimento-pilota, che è stato sul punto di ritirarsi, con il rischio di mandare all'aria tutta l'operazione.

Poi c'è stata una schiarita: la lista per le elezioni comunali di Venezia si chiamerà solo «Il Ponte» e manterrà la falce e il martello, ma molto in piccolo, seguendo la linea già tracciata dall'ultimo congresso straordinario di Bologna. In testa di lista ci saranno, oltre a Cacciari, una donna, probabilmente la sindacalista Cgil, Mara Rumiz, e un radicale, Massimo Teodori. Ci saranno anche due ex socialisti, due verdi «transfughi», un cattolico di spicco, diversi professionisti e intellettuali di caratura nazionale, come l'urbanista e rettore di Architettura, Paolo Ceccarelli, lo storico dell'Architettura, Manfredo Tafuri, lo scrittore Daniele Del Giudice, la psichiatra Franca Ongaro Basaglia.

Venticinque saranno gli indipendenti, trentacinque i comunisti, pescati fra le tre «anime», cioè le due che facevano capo alla mozione uno al congresso e quelli della mozione due.

Le donne dovrebbero ottenere quasi la metà delle candidature.

Il programma è stato definito da un radicale «il migliore mai prodotto dal partito comunista a Venezia». [m. l.]

Prandini al Senato: bisogna stringere i tempi

«Equo canone, riforma prima dell'estate»

ROMA. Il ministro dei Lavori pubblici, Giovanni Prandini, chiede al Senato di varare prima dell'estate la riforma dell'equo canone annunciando che oggi il vertice della maggioranza si occuperà anche del «pacchetto casa». Prandini, dopo un'audizione svolta presso la commissione Lavori pubblici del Senato, ha detto che «è inutile versare lacrime sul dramma degli sfratti se non si prendono di petto i problemi di fondo. Il problema cardine è il superamento dell'equo canone che pende presso la commissione Giustizia del Senato da oltre un anno. Ho sollecitato la commissione Lavori pubblici a farsi parte attiva per mettere in discussione questo provvedimento sul quale io sono prontissimo a contribuire per una rapida soluzione». A questo proposito il presidente della commissione Lavori pubblici, Guido Bernardi (dc), ha informato che su invito di tutti i gruppi solleciterà la presidenza del Senato a definire «più puntualmente le competenze delle commissioni sulla politica della casa». Bernardi ha ipotizzato un esame congiunto della riforma dell'equo canone da parte delle commissioni Giustizia e Lavori pubblici. Prandini ha ricordato che la Camera sta contestualmente procedendo nell'esame della riforma degli Iacp e dell'edilizia residenziale.

Prandini ha detto che «è necessario elaborare una legge che dia certezza del diritto. E' importante che il proprietario sappia quando può disporre del proprio immobile».

Il ministro ha negato che esistano posizioni differenziate nel governo sulla politica della casa. A proposito delle occupazioni abusive negli Iacp, Prandini ha affermato che occorre «un ripensamento delle modalità di graduatoria». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Gaetano Scardocchia
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
REDATTORI CAPO
Livio Burato Redazione, Giorgio Calcagno Società & Cultura
Roberto Franchini Edizioni regionali, Cesare Martinetti Cronaca Torino
Piero Bianucci Supplementi, Marcello Sorgi Redazione romana
SERVIZI
Sergio Ronchetti Interno, Mario Verra Estero, GianPaolo Bocelli Cronache italiane
Ugo Bertone Economia, Filippo Grassia Sport, Alessandra Comazzi Spettacolo
Nico Orengo Tuttolibri, Alberto Sinigaglia, Iniziative e Supplementi speciali
Pio Remotti Segreteria di redazione
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Soc. Tip. Tiburtina, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

© 1990 Editrice La Stampa SpA / Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1950

Certificato n. 1866 del 14/12/1989
La tiratura de La Stampa di giovedì 29 marzo 1990 è stata di 447.096 copie

Dal vertice di governo la proposta di vietare ai giovani le auto che superano i 130 orari

E anche in discoteca guerra all'alcol

I bar dei locali dovranno chiudere a mezzanotte

ROMA. Controlli antialcol sulle strade: per chi guida ubriaco, arresto fino a un mese e patente sospesa. E ancora: chiusura anticipata dei bar nelle discoteche, massiccia campagna d'informazione. Il vertice dei ministri di ieri sera ha deciso le linee su cui muoverà la lotta alla «strage del sabato sera». I ministri hanno promesso che entro una settimana sarà pronto il decreto sul «palloncino»: superati i problemi tecnici e le perplessità giuridiche, è stato deciso che per misurare lo stato di ebbrezza di un guidatore non si faranno i prelievi del sangue, ma soltanto l'esame del fiato, accompagnato da una relazione degli agenti. Contro gli ubriachi al volante ci saranno multe, sospensione della patente e anche il carcere nei casi più gravi.

Gli alcolimetri, dunque, entreranno presto nella dotazione delle pattuglie della polizia stradale e dei carabinieri. In caso di incidente, o quando ci sia il fondato sospetto di trovarsi davanti ad un ubriaco al volante, gli agenti potranno utilizzare gli apparecchi che il ministero dei Trasporti si appresta ad acquistare massicciamente. Ma c'è ancora un'ultima tappa: i ministri tra una settimana manderanno la bozza del decreto al Consiglio di Stato per un parere. «Nessun problema costituzionale - ha detto Vassalli - ma di opportunità».

La legge, infatti, è assai severa con chi viene trovato in stato di ebbrezza al volante. E in assenza della prova del sangue, che è incontrovertibile - ha spiegato Vassalli ai suoi colleghi - è necessaria qualche misura in più oltre ai risultati della macchinetta. Spetterà agli agenti, quindi, stilare una relazione sul comportamento del sospetto ubriaco.

«Noi - ha spiegato il sottosegretario alla presidenza, Nino Cristofori - però non crediamo che il problema possa esaurirsi con qualche misura repressiva». Il governo ha quindi deciso di avviare in tempi rapidissimi una campagna d'informazione sui rischi dell'alta velocità, dell'ebbrezza e dello stordimento da decibel. Contribuiranno anche i gestori di discoteche, tappezzando i loro locali con locandine che ricordino i rischi di una «vita spericolata».

Ma il pericolo dell'ebbrezza si combatte anche limitando gli orari di consumazione al bar. E' una misura molto usata all'estero. Il ministro Antonio Maccanico, responsabile dei Rapporti con le Regioni, è stato incaricato di fare un sondaggio con gli enti locali per arrivare a misure comuni. «E' prerogativa delle Regioni decidere sugli orari, il governo può solo dare indicazioni di massima - ha spiegato Cristofori -, come anche nei casi di eccessivo rumore o di orari di chiusura». Ma la misura del bar «corto», a giudicare dall'entusiasmo dei ministri che l'hanno proposta, non dovrebbe incontrare difficoltà.

A Palazzo Chigi, invece, contro l'orientamento delle mamme anti-rock, si pensa che sia inutile far chiudere anticipatamente le discoteche, anche nel caso di uno stop simultaneo in tutt'Italia. «Anche se è solo mezzanotte, ma guidano ubriachi, il problema non si sposta di un millimetro», dicono i ministri. Hanno pensato quindi di far chiudere i bar 2-3 ore prima della fine dei balli. «Così restano tutti in pista e smaltiscono l'alcol», commenta Cristofori.

Il «pacchetto» deciso ieri sera, però, sia pure ancora a livello di intenzioni, spazia da una raccomandazione al Parlamento perché sia approvato al più presto il nuovo codice della strada, al ricorso alla polizia municipale, a uno sforzo per aumentare le pattuglie della polizia stradale nelle notti del fine settimana.

Quanto al ripristino della vecchia legge che vietava la guida di auto super-veloci ai giovani di fresca patente, avanzata nei giorni scorsi dal ministro Prandini, non si è deciso nulla. Il governo si limiterà a «raccomandare» l'inserimento di questa norma nel testo del nuovo codice della strada. Ma in futuro, per un giovane che abbia acquisito la patente di fresco, potrebbe essere vietato guidare auto che potenzialmente superino i 130 orari. «Abbiamo pensato ai limiti di velocità - ha spiegato Cristofori -, i giovanissimi non li potranno superare neppure volendo».

Francesco Grignetti

CHE COSA SI RISCHIA **NEGLI ALTRI PAESI**

PAESE	LIMITE MAX DI ALCOOL (GR. PER L. SANGUE)	STRUMENTO DI CONTROLLO	PRELIEVO DI SANGUE	AMMENDE	CARCERE	RITIRO PATENTE
SVIZZERA	0,8‰	PALLONCINO O ETILOMETRO	OBBLIGATORIO DOPO 1° CONTROLLO POSITIVO	FINO A 1 MILIONE	FINO A 2 MESI	FINO A 2 MESI
FRANCIA	0,8‰	PALLONCINO O ETILOMETRO	OBBLIGATORIO DOPO INCIDENTE	FINO A 800.000	DA 1 MESE A 1 ANNO	DA 15 GG. A 6 ANNI
GERMANIA	0,5‰	PALLONCINO ETILOMETRO	OBBLIGATORIO	FINO A 1.500.000	—	DA 3 MESI A 5 ANNI
INGHILTERRA	0,8‰	PALLONCINO ETILOMETRO O GASCROMATOGRAFIA	FACOLTATIVO	FINO A 180.000	FINO A 18 MESI	FINO A 1 ANNO
SVEZIA	0,5‰	ETILOMETRO	OBBLIGATORIO DOPO INCIDENTE	—	FINO A UN ANNO	FINO A 18 MESI
BELGIO	0,8‰	PALLONCINO	NON OBBLIGATORIO	FINO A 300.000	FINO A 6 MESI	FINO A 5 ANNI
OLANDA	0,5‰	ETILOMETRO	FACOLTATIVO	—	FINO A 3 ANNI	FINO A 5 ANNI
URSS	0,0‰	—	NON OBBLIGATORIO MA PRATICATO	—	—	—

FONTE ACI

Nella foto grande uno degli ultimi incidenti all'uscita delle discoteche adesso il governo è intervenuto per fermare la strage del sabato sera. Nei riquadri i ministri Prandini (a sinistra) e De Lorenzo

Così funziona il test

«Sarà affidabile al cento per cento»

ROMA. Il «test alcolimetrico», che presto sarà introdotto sulle strade italiane e che è in funzione da anni nel resto d'Europa, presenta diversi problemi medico-legali. Come può un cittadino dimostrare al giudice che al momento dell'esame non era veramente ubriaco come risulta dai verbali? Le macchinette sono sicure al cento per cento? Gli esperti assicurano che i nuovi modelli di «etilometro» non hanno nulla a che vedere con i vecchi «palloncini», sinonimo di approssimazione e inaffidabilità.

I nuovi alcolimetri - spiegano - sono mini-laboratori chimici, dalle dimensioni di una valigetta ventiquattrore, attrezzati con una cannula per l'espirazione e una stampante incorporata che emette una sorta di «scontrino» con l'ora, la data e il risultato dell'esame.

«Gli etilometri di seconda generazione - dice il professor Ustik Avico, dell'Istituto superiore di Sanità - sia quelli con il metodo ad infrarossi, sia elettrochimici, danno la massima garanzia».

Gli fa eco il professor Marcello Chiarotti, medico legale dell'Università Cattolica: «Anche noi abbiamo analizzato i diversi modelli in commercio e possiamo dire che sono assai affidabili: se la sbornia c'è, la macchina la registra». Il ministero dei Trasporti, poi, ha fatto fare lunghe prove agli ingegneri della Motorizzazione civile, prima di decidersi.

L'insistenza con cui gli esperti insistono sulla «affidabilità» degli strumenti, però, lascia trasparire l'ansia di tranquillizzare gli italiani. Tra qualche settimana, infatti, le pattuglie della polizia stradale e dei carabinieri dovrebbero essere dotate delle strumentazione necessaria al controllo sull'ebbrezza di chi guida.

Assieme alla patente e al libretto di circolazione, nel prossimo futuro, l'agente di servizio potrebbe chiedere all'automobilista anche di soffiare in una cannula. Il fiato, analizzato istantaneamente nel laboratorio-valigetta, non avrà segreti e se la persona avrà bevuto un bicchierino di troppo lo strumento lo rivelerà.

Ma è proprio infallibile, la macchinetta? Non c'è il pericolo che qualche apparecchio mal tarato dia una «patente» di ubriacone anche a chi ha bevuto soltanto un bicchiere di vino a tavola? Il pericolo di innescare una serie infinita di contenziosi, ad esempio, aveva suggerito agli esperti del ministero dei Trasporti la massima cautela. Per eliminare ogni margine di ambiguità avevano proposto che il sospetto ubriaco, a sua richiesta, avesse il diritto a un prelievo di sangue. Così, con un flaconcino di sangue sigillato, il cittadino avrebbe avuto la garanzia di una prova oggettiva del suo stato al momento del test.

Non c'è in gioco soltanto la reputazione, infatti. Con l'ubriachezza al volante non si scherza. Un terzo almeno degli incidenti stradali (oltre trentaseimila nel primo trimestre del 1990) è addebitato all'alcol. E la legge è severissima: arresto fino a un mese, ammenda fino a mezzo milione, sospensione della patente fino a sei mesi per i recidivi.

In ogni caso, la patente viene subito ritirata al trasgressore e il veicolo, se non può essere guidato da un'altra persona sobria, viene trainato fino alla più vicina autorimessa o fino al luogo indicato dal proprietario.

[fra. gri.]

I medici

Tre bicchieri, un rischio

In una sola città d'Italia si potranno snobbare i controlli anti-alcol: a Venezia. Eppure vi si consuma parecchio vino — le *ombrete* — come rito quotidiano che porta moltissima gente al bar o in osteria per ogni nonnulla. Ad ogni incontro casuale fra amici c'è chi va a bere uno, due, cinque, sette calici durante la mattinata. E altrettanti nel pomeriggio. Il fatto è che i veneziani non guidano abitualmente l'auto. E soltanto se varcheranno al volante piazzale Roma e il ponte della Libertà rischieranno l'esame alcolimetrico come tutti gli altri italiani.

Ricorda questa circostanza, ma senza rallegrarsene, il professor Guido Saraceni, primario dell'ospedale lagunare Fatebenefratelli e presidente per il Triveneto della Società italiana di alcologia: «Quanta fatica e quale dispendio di energie profondiamo a Venezia per i programmi di prevenzione, cura e riabilitazione delle persone che alzano troppo spesso e da troppi anni il gomito!».

Saraceni saluta con favore le norme che tenteranno di incidere sulla pericolosa abitudine di bere senza misura. Fanno impressione e hanno echi vistosi i decessi per overdose da eroina, dice, ma contro 100 vittime dell'alcol ce ne sono «soltanto» 4 attribuibili agli stupefacenti. E secondo statistiche abbastanza attendibili, il 33 per cento degli incidenti stradali — ovvero 90 mila sinistri all'anno — riguardano automobilisti che erano più o meno ebbri.

Ma quanto si potrà bere d'ora in poi, senza incappare nei rigori della legge? Quale comportamento avere in discoteca, a un matrimonio, a una festa di laurea, e in tutte le occasioni in cui i brindisi si sprecano? Bisogna bere poco, specie se poi ci si mette alla guida, risponde il farmacologo Silvio Garattini, dell'Istituto di ricerca «Mario Negri». Già due-tre bicchieri di vino, oppure una dose generosa di grappa o di altri liquori, scombussolano, abbassano le capacità di controllo e di equilibrio dell'individuo. «Ma sono grandi gli interessi di chi non vorrebbe limitazioni in questo campo — aggiunge — e basta vedere in tv quanta melliflua, accattivante pubblicità si fa ai liquori, agli amari, agli aperitivi, alla birra, al vino. Perciò è da considerare benvenuta, ottimo deterrente, ogni norma che limiti simile andazzo. Ci sono 28 mila morti all'anno in Italia per malattie strettamente collegate all'esagerato consumo di alcol, senza contare i decessi per incidenti stradali».

Vediamo qualche altro dato clinico-statistico, con l'ausilio di tre ricercatori tedeschi che hanno fama mondiale di esperti nel settore. Il professor Hans Joachim Mallach sostiene che non si possono delineare «curve dell'alcol nel sangue che siano buone per tutti gli individui». Età, sesso, peso corporeo, cibo ingerito, tempi di riposo e di attività fisica, affezioni gastriche o d'altro tipo sono solo alcuni dei fattori che influiscono, generando molte differenze, nelle varie fasi di assorbimento ed eliminazione di vino, birra e liquori. Tuttavia è possibile almeno dire — soggiunge il professor Volker Schmidt — che dopo una bevuta e il raggiungimento del maggior picco di concentrazione nel sangue (al più tardi entro 30-60 minuti), l'alcol si degrada e via via sparisce al ritmo dello 0,1-0,3 per mille ad ogni ora che passa.

Un litro di vino, oppure due decilitri di liquore di media gradazione — spiega il professor Hans Peter Hartmann — coprono in media un terzo del fabbisogno calorico quotidiano di ciascun individuo. Ecco perché bisognerebbe limitarsi a non più di 300 grammi di vino al giorno nelle diete razionali. Quanto al tasso d'alcol nel sangue di chi guida l'automobile, una sintetica casistica dà queste indicazioni di massima: avendo mangiato poco o a digiuno, un bel bicchiere di vino può provocare una leggera perdita di riflessi e determinare un'alcolemia pari a 0,2 per mille. Due bicchieri inducono a manovre brusche e l'alcolemia sale a 0,3; mezzo litro - tre quarti di litro, sempre a digiuno, provoca in genere difficoltà di coordinazione dei movimenti, aumento degli errori di guida, alcolemia a 0,6; un litro di vino e oltre determina un pericoloso allungamento dei tempi di reazione, incapacità di valutare la velocità degli altri veicoli, scarso adattamento all'oscurità, e alcolemia tra 0,9 e 1. Ovvero ubriachezza.

Se i test anti-alcol diverranno routine, commenta Garattini, giovani e non più giovani dovranno sapere che è da pazzi mettersi alla guida di un'auto se non si è in una condizione di accettabile sobrietà: «E nessuno potrà fare il furbo, come prevedono alcuni buontemponi: né caramelle al forte gusto di menta né altre sostanze, bevande o polverine potranno cancellare dall'alito di chi ha bevuto le tracce dell'alcol ingerito».

Franco Giliberto

Pugno di ferro in Francia

Dal 1993 stop alla pubblicità degli alcolici La misura dovrebbe riguardare anche il vino

PARIGI. La scena è rituale lungo le strade francesi, specie al venerdì sera, il momento più intenso nella vita notturna nazionale: un cenno della mano del gendarme, un palloncino che si gonfia e - se il colore tende troppo al rosso - una patente che viene ritirata «sul campo». Con conseguente, rapido processo e ammenda che può giungere a tre milioni di lire. Nel Paese che detiene il record mondiale di consumo di alcol e di etilismo guidare in stato di ebbrezza anche leggera è comportamento considerato quasi criminale.

Ciononostante dei 10 mila morti all'anno sulle strade francesi (un altro primato europeo) un terzo sono causati da incidenti che vedono coinvolti guidatori ubriachi.

Per questo il governo Rocard ha deciso di agire. Il piano antitabacco e anti-alcol varato nell'ultimo Consiglio dei ministri - su proposta del titolare della Sanità, il quarantenne socialista Claude Evin - al paragrafo «lotta all'etilismo» prevede tre misure che negli intenti del governo dovrebbero quantomeno diminuire il pesante tributo annuale al cancro provocato dal fumo e dall'alcol: centomila morti.

Dal primo gennaio 1993 sarà vietata la pubblicità a bevande alcoliche (dovrebbe essere compreso anche il vino, ma per ora i francesi non lo hanno specificato) al cinema, alla televisione, alla radio, sui pannelli pubblicitari stradali. La stampa quotidiana e periodica rivolta «ad un pubblico adulto» potrà continuare ad ospitare la pubblicità di bevande alcoliche a condizione che siano esclusivamente «sotto forma strettamente informativa». Al bando slogan come quello di una marca di vodka: «è proprio una sferzata, ma fa tanto bene...».

La seconda misura è decisamente più rivoluzionaria, e rischia di mettere in crisi le società di distribuzione di bibite. Sarà vietata la vendita di bevande alcoliche (quindi anche della birra) nei distributori automatici, inclusi quelli installati all'interno di aziende. Una misura che si accompagnerà ad un rafforzamento drastico del divieto di vendere — nei bar e tavole calde — bevande alcoliche ai minori di 16 anni. La terza misura del piano Evin prevede l'annullamento delle licenze di quarto tipo (che consentono la vendita di superalcolici) ad esercizi pubblici che si trovino a meno di cento metri da una scuola. Servirà il piano Evin per limitare il flagello alcol in Francia? Se i cinque «saggi» - noti medici - che ne sono all'origine si dichiarano soddisfatti, altre voci si sono levate per sottolinearne l'incompletezza. Forse dovuta - dicono - alle pressioni esercitate in questi mesi dalla potente lobby delle Case vinicole e dei produttori di birra.

Paolo Poletti

Le mamme antirock

«Dalle 4 alle 6 del mattino il maggior numero di incidenti»

BOLOGNA. «Se tutte le notti dell'anno si verificasse lo stesso numero di incidenti stradali che accadono la notte di sabato, i morti sulla strada in 12 mesi passerebbero dagli attuali 6.000 a 32.000. Se a tutte le ore del giorno ci fosse lo stesso numero di incidenti che avvengono dalle quattro alle sei del mattino, i morti sarebbero addirittura 384.000 all'anno».

Sono i dati forniti da Ubaldo Mengozzi, segretario nazionale della Società di medicina del pronto soccorso e primario del pronto soccorso di Forlì, durante un incontro con la stampa organizzato a Bologna, presso la sede del consiglio regionale dell'Emilia-Romagna, dai «genitori antirock».

Questi ultimi hanno ribadito le loro richieste: chiusura delle discoteche alle 2 nei giorni feriali e alle 3 nei prefestivi, prova del palloncino, campagna di informazione sulle conseguenze dell'uso degli alcolici, agenzie educative per i genitori.

Il primario del reparto di pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria Croci di Ravenna, Carlo Piola, ha fornito i dati di uno studio che ha considerato gli incidenti stradali avvenuti nel Ravennate dal 1980 al 1988. In particolare dall'83 all'88 gli incidenti notturni sono stati il 76,3 per cento del totale.

Negli ultimi anni c'è stato un forte incremento degli incidenti avvenuti dalla mezzanotte alle sei del mattino (passati dai 267 del 1983 ai 439 del 1988). Gli incidenti che avvengono verso il mattino sono i più gravi, spesso mortali.

La ragione delle stragi del sabato sera? L'alterazione dei ritmi cronobiologici - ha detto Mengozzi - cioè del ritmo sonno-veglia. I ragazzi sono sottoposti a molte sollecitazioni: sessuali, derivate dagli alcolici, dalla musica ad alto volume e dalle luci psichedeliche. Tutto questo si traduce in un crollo fisico che è alla base degli incidenti».

(Ansa)

I filo-sovietici a Gorbaciov: decretare la gestione presidenziale della Repubblica

Lituania, l'ombra di un proconsole

Il Soviet estone: «Siamo solidali con i nostri vicini»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'unico modo per risolvere la crisi è l'istituzione del potere presidenziale in Lituania. Gorbaciov deve nominare un suo rappresentante che rimetta ordine nella Repubblica: se non interverrà in tempo qui andremo a finire dritti nella dittatura». A parlare così è Vladislav Shved, numero due della frazione filo-sovietica dal partito comunista lituano. La sua è la voce degli avversari più accaniti dell'indipendenza e l'«appello» rivolto al capo del Cremlino, perché utilizzi uno dei nuovi poteri che la carica di Presidente dell'Unione gli consente, non meraviglia. Ma la richiesta di Vladislav Shved, ieri, è stata amplificata da una lunga intervista all'agenzia Tass.

Ciò vuol dire che le minacce riprendono il ruolo di protagoniste nella guerra di logoramento contro la Repubblica baltica ribelle. L'ipotesi della nomina di un «proconsole» di Gorbaciov a Vilnius è una delle possibili soluzioni di rottura in mano al Cremlino. La legge che ha introdotto il sistema presidenziale, all'articolo 15, stabilisce che «in caso di minaccia agli interessi dei cittadini dell'Urss, il capo dello Stato può decretare la gestione presidenziale temporanea in una Repubblica». E' una variante «politica» dello stato d'emergenza: non c'è impiego diretto della forza, non c'è passaggio dei poteri alle autorità militari. Ma l'obiettivo di fondo è molto simile: esautorare l'amministrazione locale.

Ma si tratta soltanto di una ipotesi. Di uno degli scenari-catastrofe che in questo ora si alternano alle speranze di composizione negoziata della crisi. E nel capitolo dei segnali allarmanti c'è anche una serie di iniziative dell'Armata Rossa. Prima di tutto è stato precisato che l'amnistia per i disertori lituani si applica ai giovani che si sono consegnati o che sono stati arrestati con le prime retate (71 in totale): per chi «continuerà a infrangere le leggi, la punizione sarà inevitabile». Poi i militari sovietici hanno presentato una liste di «provocazioni» contro le unità «impegnate in normali manovre», hanno denunciato la vendita di armi al mercato nero e hanno affermato che il reclutamento della «guardia territoriale» continuerebbe, nonostante le smentite lituane.

Anche in questo caso si tratta di denunce che potrebbero essere utilizzate come «precedenti» per qualche ulteriore mossa repressiva. E Landsbergis si è fatto subito interprete dei nuovi rischi: «In questo momento la libertà in Lituania è in grande pericolo», ha scritto ieri in una lettera inviata al Congresso americano. Il presidente del Consiglio supremo ha rinnovato anche la sua richiesta d'aiuto: «Sostenere la nostra indipendenza significa trattenere Gorbaciov dal commettere un grave errore». La pressione internazionale sul capo del Cremlino è quella che Landsbergis definisce «la nostra unica, grande arma». E questa pressione — sia pure con toni diversi — continua.

Il senatore americano Edward Kennedy, che si trova in Urss da lunedì, ha offerto i suoi «buoni uffici» per una mediazione. Il presidente cecoslovacco, Vaclav Havel, ha scritto a Gorbaciov e a Landsbergis proponendo il suo Paese come sede di eventuali trattative. Anche la Danimarca si è detta disposta ad ospitare un incontro sovieto-lituano.

Ma il messaggio di solidarietà più significativo all'indipendenza di Vilnius è arrivato dal Parlamento di un'altra Repubblica baltica: l'Estonia. Il nuovo Soviet di Tallinn si è riunito ieri sera per la prima volta e il suo atto d'esordio è stato la mozione d'appoggio alla lotta dei lituani. Anche il Parlamento estone è dominato ormai dalle forze che rivendicano il recupero della sovranità nazionale: per Gorbaciov potrebbe aprirsi molto presto un «secondo fronte» baltico.

Enrico Singer

Il presidente lituano Landsbergis ducute con il premier, signora Prunskene, durante una pausa delle sedute del Soviet Supremo

IN BREVE

Colloquio «lituano» tra Bush e la Thatcher

WASHINGTON. Il portavoce della Casa Bianca Fitzwater ha confermato che il presidente Bush ha discusso la situazione in Lituania in una telefonata con il premier britannico Margaret Thatcher mercoledì sera. «Bush ha chiamato la Thatcher per discutere la conversazione da lui avuta con Gorbaciov», ha detto il portavoce della Casa Bianca. Fitzwater ha aggiunto che Bush non ha chiamato direttamente il capo del Cremlino perché «al momento» non lo giudicava «opportuno». Dalla conversazione con la Thatcher - ha detto il portavoce - Bush è uscito «rafforzato» nella sua opinione sulla questione lituana. Comunque - ha rassicurato Fitzwater - i fatti di Vilnius non mettono in pericolo il vertice americano tra Bush e Gorbaciov. [Ansa]

«Normali» al Cremlino gli intrusi armati

MOSCA. Recentemente un uomo munito di un fucile a canne mozze ha tentato di aprire il fuoco nell'edificio delle udienze del Comitato centrale del pcus, ma è stato fermato all'ultimo momento da un ufficiale del Kgb. L'episodio è raccontato dal generale Iuri Plekhanov, responsabile del dipartimento del Kgb preposto alla protezione dei dirigenti sovietici, in una intervista pubblicata ieri dalla «Pravda». Il servizio diretto da Plekhanov ha tra l'altro la responsabilità della sicurezza del presidente Michail Gorbaciov. Ogni mese, ha detto il generale, «negli edifici sorvegliati, nella Piazza Rossa e nella cinta del Cremlino, i nostri funzionari sorprendono una media di più di dieci persone intente a compiere reati». Tra le persone arrestate sulla Piazza Rossa, racconta Plekhanov, c'è stato anche un uomo in possesso di un ordigno esplosivo di rudimentale fabbricazione che intendeva far esplodere nel corso di una manifestazione del Primo Maggio. Un'altra persona era armata con una pistola «dalla quale è partito accidentalmente un colpo». Gli squilibrati creano molti problemi, ha detto il generale riferendo subito dopo l'episodio avvenuto nella sede del Comitato centrale, senza peraltro dire espressamente che il protagonista era effettivamente uno squilibrato. Mentre si apprestava a far fuoco con il suo fucile a canne mozze, il maggiore del Kgb Frolov è riuscito a neutralizzare il criminale prima che questi facesse a tempo a premere il grilletto». [Ansa]

Gorbaciov licenzia due ministri

MOSCA. Gorbaciov ha rimosso ieri dalle loro cariche i ministri dell'Aviazione Civile, Aleksandr Volkov, e della Sanità, Evghieni Ciazov. Ne ha dato notizia l'agenzia «Tass», aggiungendo che il provvedimento è stato preso «su richiesta degli interessati in seguito al loro trasferimento ad altri incarichi». [Ansa]

«Occidente, non tradirci»

L'«ambasciatore» di Vilnius a Roma

ROMA. A Statys Lozoraitis, ambasciatore itinerante della nuova Lituania, danno un certo fastidio le critiche sempre più frequenti degli osservatori occidentali verso «l'impazienza» del governo di Vilnius.

«Ci sentiamo dire che dobbiamo star zitti e non strappare tutti i ganci in fretta perchè altrimenti mettiamo in pericolo Gorbaciov. Ma l'Urss è un dinosauro che affonda e se non ci liberiamo subito, andremo sotto anche noi».

Lozoraitis, che vive a Roma dal 1940, è la «voce» della nuova Lituania in Occidente. E' accreditato presso la Santa sede e presso Washington, ma in verità il suo raggio d'azione non ha limiti e in questi giorni viaggia da una capitale all'altra per esortare i Paesi occidentali, soprattutto quelli europei, ad un'azione diplomatica più incisiva a favore della Lituania.

«In un certo senso — dice — seguo le orme di mio padre». Statys Lozoraitis senior, infatti, venne a Roma come ambasciatore presso il governo fascista e dopo l'annessione sovietica nel 1940 fu nominato capo del servizio diplomatico all'estero, carica che mantenne per 45 anni, fino alla sua morte cinque anni fa.

«Mezzo secolo più tardi ho ricevuto un incarico simile al suo», commenta suo figlio.

La famiglia Lozoraitis è da sempre legata alla famiglia di Vitautas Landsborghis, il presidente della nuova Lituania. «Nel nostro Paese ci sono quattro o cinque famiglie molto legate fra loro che da secoli ricoprono ruoli politici importanti. E le nostre sono fra quelle. Conosco Vitautas Landsberghis da quando eravamo bambini».

Lozoraitis gli parla regolarmente, linee telefoniche permettendo. «L'ultima volta è stato l'altro ieri mattina», ricorda l'ambasciatore. «Il presidente mi diceva: '...e se Mosca insiste istericamente nel volersi tenere il nostro territorio'...e poi la linea è stata interrotta. I sovietici ascoltano tutto».

Per questo, appena ha ricevuto l'incarico di ambasciatore itinerante dal Parlamento, Lozoraitis si è messo a studiare il problema delle comunicazioni. «Abbiamo raggiunto un accordo con gli Stati Uniti», dice soddisfatto. «Entro due settimane installeranno un sistema via satellite. C'era un problema per i soldi, ma abbiamo risolto: gli americani incasseranno il costo delle telefonate. Che saranno tante».

Lozoraitis, che vive e lavora in una casa spaziosa nel centro di Roma, dice che il suo non è un vecchio ufficio polveroso che ha improvvisamente ripreso a vivere.

«Qui si è sempre lavorato giorno e notte, ma nessuno se ne accorgeva. Ricordo ancora quando il quotidiano l'Unità diceva che non eravamo altro che fantasmi. Ma in verità la nostra attività diplomatica non è cessata mai».

«Certo — aggiunge — il lavoro non era convulso come in questi giorni. Avevo quattro collaboratori, ora ne ho una diecina. E ognuno si occupa di un compito preciso: la radio, il telefono, i contatti con i media. I giornalisti chiamano a tutte le ore del giorno e della notte. Senza badare a fusi orari».

Nei giorni scorsi, Lozoraitis si trovava in missione a Varsavia quando una delegazione del Parlamento polacco guidata dal presidente della Camera Bronislaw Geremek è partita per la Lituania.

«Non sapevamo se i sovietici li avrebbero fatti entrare. E invece hanno superato la frontiera senza difficoltà e sono arrivati a Vilnius per darci la loro solidarietà».

L'episodio ha colpito Lozoraitis. «Mi sono reso conto che i Parlamenti possono compiere gesti più audaci rispetto ai governi. Così il mio obiettivo è diventato quello di convincere i Parlamenti dei Paesi occidentali, inclusa l'Italia, ad essere più coraggiosi nell'esprimere il loro appoggio. Perchè finora la scarsa solidarietà nei nostri confronti è stata fonte di amarezza e di cattivi pensieri. In tutti questi anni siamo stati isolati, abbandonati. Ora abbiamo attraversato il deserto, ma l'Occidente sembra avere paura».

Andrea di Robilant

Budapest riprende i voli

«Rispetteremo l'impegno coi refuznik»

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

I voli della Malev riprendono, ma solo per i biglietti già venduti. Gli ebrei di Russia potranno contare sui «Tupolev» ungheresi per raggiungere Israele, ma solo imbarcandosi su voli di linea. «Non organizzeremo più né charter né voli speciali fra Mosca e Tel Aviv — annuncia Wilde Victor, portavoce della compagnia di bandiera —. Terremo fede agli impegni già presi ma speriamo di smaltirli al più presto. Per quanto ci riguarda, ci auguriamo che gli ebrei sovietici possano fare a meno di transitare sul suolo ungherese anche solo per pochi minuti».

Sono parole dure, che solo in parte riescono a celare l'imbarazzo. L'altra sera Lajos Jahoda, da otto anni direttore generale della Malev, era stato bruscamente licenziato. Una decisione politica che sembrava preludere ad una svolta non solo nei rapporti russo-magiari ma anche nelle relazioni, sempre più tese, fra governo ungherese e i potenti circoli ebraici di Budapest.

«Mi domando come possa una compagnia aerea sospendere l'attività solo in base a vaghe minacce — dichiarava ad esempio ieri mattina, nella sede dell'«Alleanza democratica», secondo partito d'Ungheria, il rabbino Thomas Raj. «Soprattutto, mi chiedo come la Malev possa pretendere di scegliere i propri passeggeri. Comunque mi rallegro della decisione del governo: dopo il licenziamento del direttore generale, spero che i collegamenti con Mosca e Tel Aviv riprendano regolarmente».

Invece non sarà così. Le spiegazioni del ministero dei Trasporti e della stessa compagnia aerea lo lasciano intuire chiaramente. «L'iniziativa della Malev — spiega Sandor Kalnoki Kis, viceministro — aveva creato due ordini di problemi. Uno riguardante la credibilità della compagnia, che rischiava di non tenere fede ad obblighi già assunti. L'altro, che toccava l'immagine stessa del Paese. Per questo, anche se la Malev mantiene piena autonomia operativa, il governo ha deciso di esercitare i poteri di controllo politico destituendo il direttore generale».

Dicono che le pressioni dei circoli ebraici e dell'Alleanza democratica abbiano influito molto su questa decisione.

Non saprei, io non ho ricevuto proteste dirette. Certo, la decisione di interrompere i voli aveva creato una situazione imbarazzante.

Vuol dire che, secondo il governo ungherese, il trasporto degli ebrei russi deve riprendere così come si era svolto finora?

Questi, ripeto, sono problemi della compagnia. In teoria la Malev potrebbe anche decidere di rimborsare il prezzo dei biglietti già venduti a chi da Mosca, via Budapest, intendeva recarsi in Israele. Ma credo che non sarebbe una scelta felice.

Infatti, nessuno pensa ad adottarla. Le minacce della «Jihad islamica», però, hanno lasciato comunque traccia.

I voli di linea riprenderanno subito — dichiara infatti il portavoce della compagnia — ma escludiamo il ripristino di qualsiasi altro tipo di collegamento. Il nostro personale è ancora molto preoccupato, qualche giorno fa tutti i voli hanno rischiato di "saltare" per una minaccia di sciopero. Dunque, riprendiamo i voli regolari perché siamo obbligati a farlo, ma nessuno può obbligarci ad organizzare charter.

Quindi, trasporterete in Israele i circa 2 mila ebrei russi che vi hanno già pagato il biglietto. Ma poi?

In un anno e mezzo, abbiamo portato da Budapest a Tel Aviv quasi 18 mila persone. Non sappiamo quante fossero di religione israelita, a dimostrazione del fatto che nessuno pretende di sceglersi i passeggeri. Da Mosca, mi dicono che fra quanti hanno già pagato il biglietto, quelli che vogliono emigrare sono fra i 1500 ed i 2 mila. Tenteremo di farne viaggiare una parte anche con altre compagnie.

Giuseppe Zaccaria

Scoperto un vasto traffico di materiali per armi nucleari, chimiche e convenzionali

«L'Iraq produce combustibile atomico»

Per la centrale di Ossiraq i detonatori sequestrati

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'intercettazione a Londra dei 40 detonatori nucleari destinati all'Iraq ha portato alla luce un nuovo, vasto traffico iracheno di attrezzature e materiali per armi atomiche, chimiche e convenzionali con ramificazioni forse anche in Italia, dopo quello emerso nello scandalo della filiale di Atlanta della Banca Nazionale del Lavoro. Si è appreso infatti che la ditta che ordinò i detonatori nucleari negli Usa per conto di Baghdad è la Euromac, con sede nel Surrey, in Inghilterra; in apparenza una ditta britannica d'import di generi alimentari (esiste una Euromac anche in Italia, a Monza).

Si è ora anche saputo che gli iracheni sono assai più avanti del previsto nel loro programma di riarmo atomico e chimico. Il reattore di Ossiraq, presso Baghdad, bombardato nell'81 dagli israeliani, è stato infatti ricostruito e produce ora combustibile nucleare a uso bellico. Il Washington Times ha scritto che i detonatori nucleari erano destinati proprio alla centrale. L'Iraq ha inoltre montato cinque rampe di lancio con oltre una dozzina di missili a medio raggio a testate tossiche o batteriologiche capaci di colpire sia Israele sia l'Iran. Sempre il Washington Times ha precisato che si tratta di missili derivati dagli «Scud B» sovietici, fotografati dai satelliti spia americani.

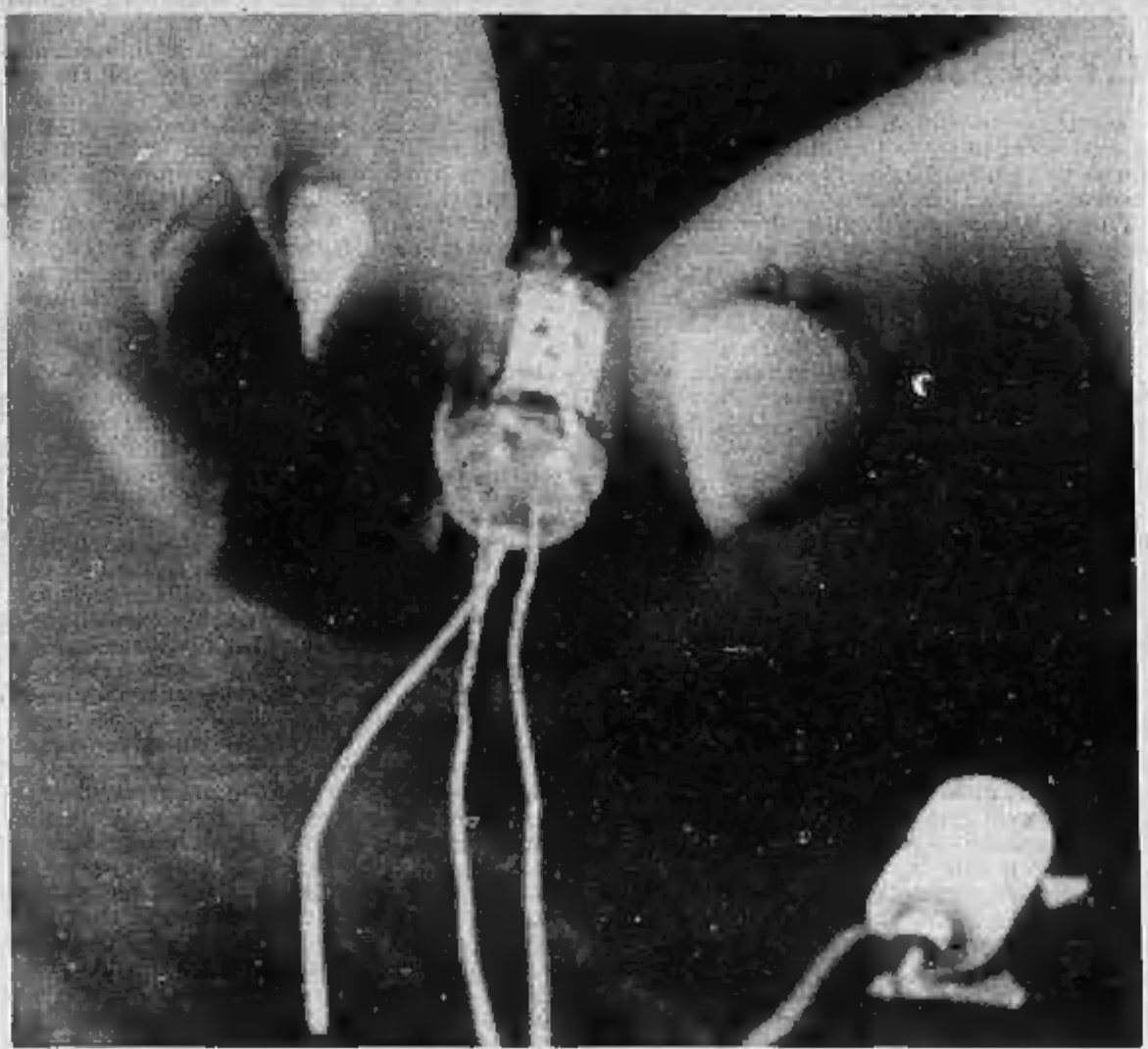
Secondo i servizi segreti statunitensi, che hanno fornito molte di queste notizie, l'intercettazione dei detonatori nucleari a Londra è solo la punta dell'iceberg. Insieme coi servizi segreti britannici, essi sono alla caccia di una rete di società fantasma irachene, in Italia, Francia, Germania e Svizzera, che sotto la copertura di un piano di sviluppo industriale esportano a Baghdad alte tecnologie militari. Un primo risultato lo hanno già ottenuto: ieri in Gran Bretagna Scotland Yard ha scoperto nello studio di un avvocato a Edimburgo e in un ufficio contabile a Liverpool le prove della fornitura all'Iraq, da parte di una di queste società, di un altro tipo di detonatori elettronici, molto sensibili alle onde sonore e destinati a fare esplodere mine al passaggio di navi.

Il New York Times ha ricostruito nei dettagli la «stangata» inferta l'altro ieri a Londra. La romanzesca vicenda incominciò 18 mesi fa quando uno dei dirigenti della Euromac, Ali Ashour Daghir, di 49 anni, iracheno con cittadinanza inglese, ordinò alla Csi Technologies di San Marcos detonatori assai avanzati, che dopo qualche mese si sospettò fossero destinati ad armi atomiche. Il presidente della Csi, Jerold Kowalsky, avvertì la dogana Usa, che gli chiese di stare al gioco, e gli affiancò uno 007, Daniel Supnik, esperto di armi nucleari. Lo scorso settembre, Kowalsky e Supnik si recarono insieme da Daghir a Londra, che chiese loro 85 detonatori, da presentare però come pezzi di ricambio per l'aria condizionata, e firmò un contratto di tredici milioni di lire.

A sua volta la Csi Technologies ordinò i detonatori alla Egg di Wellesley, nel Massachusetts, l'unica produtrice in Usa. Il presidente della Egg, Donald Kerr, ha riferito di aver dato allo 007 della dogana quasi 40 «falsi» e due o tre detonatori veri «per cogliere gli iracheni con le mani nel sacco». La partita giunse a Londra la settimana passata, e venne custodita in un deposito delle linee aeree irachene che Scotland Yard, preavvertita, tenne sotto sorveglianza 24 ore su 24. Daghir venne arrestato l'altro ieri insieme con due compagni di lavoro, il libanese Fouad Amyuni di 37 anni e la francese Janine Speckman di 41, col caposcalo Omar Latif.

Daghir e Amyuni ieri sono stati incarcerati, la signora Speckman è agli arresti domiciliari, e Latif verrà espulso oggi. I servizi segreti americani e inglesi contano di compiere altri fermi, e non escludono che le indagini li riconducano allo scandalo della filiale di Atlanta della Bnl. Involontariamente, la filiale di Atlanta finanziò alcun forniture all'Iraq di attrezzature capaci di impiego anche militare.

Senza citare l'appoggio americano all'Iraq nella guerra con l'Iran, il Financial Times ha scritto che «il Consiglio di Sicurezza Nazionale della Casa Bianca approvò l'esportazione di materiale che fu usato per impianti bellici».

Ennio Caretto

Un componente elettrico di uno dei quaranta detonatori atomici sequestrati a Londra

Export d'armi

Una pista in Italia

MILANO
DALLA REDAZIONE

Secondo fonti giornalistiche statunitensi, nella vicenda della fornitura (sventata, almeno in parte) di componenti per armi nucleari all'Iraq è convolta la Euromac, una società a capitale iracheno con sede in Gran Bretagna. L'azienda ha una filiale italiana (sempre a capitale iracheno) con uffici a Monza.

Se ne parlò sei mesi fa, in pieno scandalo Bnl (quando venne alla luce che la filiale di Atlanta della Banca nazionale del lavoro aveva contribuito a finanziare, attraverso i suoi prestiti, esportazioni di tecnologie militari a Baghdad). Allora la Euromac di Monza era gestita da due ingegneri Abdul Hussein e Kassim Abbas.

Ufficialmente la ditta si occupava di import-export di condizionatori d'aria. Ma nel dossier raccolto dai servizi segreti italiani risultava coinvolta nella vicenda della «cluster-bomb», l'ordigno a frammentazione costruito in Italia tre anni fa, una delle armi «preferite» del presidente iracheno Saddam Hussein.

Il sistema usato per assemblare la bomba era quello del «dual use», l'uso alternativo dei componenti. Si chiedeva ad aziende specializzate di costruire singole parti di un'apparecchiatura che, all'origine, non era destinata a scopi bellici. Usati in certo modo, però, i vari «pezzi» diventavano parti essenziali della «cluster-bomb».

Le notizie di queste ultime ore fanno riaffiorare un altro nome già comparso ai tempi dello scandalo Bnl-Iraq: quello del missile «Condor 2». Il suo studio era stato avviato con la collaborazione tecnologica ed economica dell'Argentina e dell'Egitto. Poi l'Iraq rimase solo nello sviluppo del programma che - secondo i servizi segreti occidentali - prese una piega nuova: il «Condor 2» sarebbe diventato un missile in grado di trasportare testate nucleari. L'obiettivo però non sarebbe ancora stato raggiunto dai tecnici iracheni che non hanno ancora tutti i componenti e la tecnologia adatti per completare il progetto di trasformazione del «Condor 2».

Negli ultimi mesi Baghdad ha continuato a trafficare sul mercato internazionale per ottenere da aziende di Paesi occidentali ciò che le manca per allestire un arsenale atomico potenzialmente utilizzabile contro gli avversari di sempre: l'Iran e Israele.

La Bomba proibita di Baghdad

Raid e delitti di 007 contro il sogno iracheno

Un missile balistico in grado di colpire con precisione a 1000-1200 km, come dire Israele, con una dotazione di testate chimiche, o nucleari, impiegabili a scelta, a seconda delle necessità: è il sogno che il premier iracheno Saddam Hussein insegue da anni. Ma, da quando ha concepito questo progetto, si è trovato a far da bersaglio ai tentativi di dissuasione degli abili agenti del Mossad e del blocco occidentale, spesso molto cruenti come è nella tradizione delle «covert operations» dei servizi segreti.

Mercoledì, davanti agli occhi del mondo, telecamere Usa in prima linea, gli spregiudicati uomini di Baghdad si sono visti sequestrare a Heatrow ben 40 detonatori nucleari, noti come «Kritrons», aggeggi rarissimi e ultrasofisticati costruiti solo dalla EG&G di Buirlington (Massachusetts), reperiti con difficoltà negli Stati Uniti dopo quasi due anni di paziente e segreto lavoro: senza di essi le testate nucleari che l'Iraq potrebbe aver realizzato nel frattempo, con vaste complicità occidentali, diventano contenitori inerti.

Ma quello dei detonatori non è che l'ultimo smacco per il leader iracheno. Il primo risale all'aprile '79, quando i componenti di un reattore nucleare, fabbricato in Francia e destinato all'Iraq, saltarono in aria poco prima della spedizione per un sabotaggio del Mossad israeliano. E dalla medesima fonte partirono i colpi che nel giugno '80 uccisero in un albergo parigino il capo della Commissione irachena per l'energia atomica.

A dispetto di questi espliciti avvertimenti, Hussein riuscì ugualmente a realizzare un reattore a Ossiraq, a 20 km da Baghdad. Ma il 7 giugno '81 otto F-18 e sei F-15 israeliani, camuffati con i colori giordani, scaricarono 16 tonnellate di bombe Usa sull'impianto. Ma una modesta quantità del materiale radioattivo fu recuperato ed ora potrebbe costituire una parte delle cariche per gli ordigni cui erano destinati i detonatori. Perché, dall'81 a oggi, il progetto nucleare non si è fermato. Anzi: è stato creato il nuovo centro di Saad-16, dove si stanno studiando anche i vettori per le testate atomiche, in particolare il Condor 2, e si producono le armi chimiche. Secondo l'intelligence occidentale vi hanno collaborato numerose aziende coordinate dalla Consen di Zug, in Svizzera: la MBB (con la consorella Transtechnicks), la Gildemeister Projecta, entrambe tedesche, la Consultco e la Feneberg (che opera anche in Egitto e Argentina), austriache. Ai propellenti avrebbero cooperato anche alcuni tecnici italiani, ex dipendenti della Snia.

Le azioni di dissuasione non si sono fatte attendere: in Egitto, Paese che collaborava alla

Il leader iracheno Saddam Hussein

costruzione del Condor 2, un tecnico è stato «suicidato» ad Alessandria ed un'auto-bomba è esplosa al Cairo. A Montecarlo, il 27 maggio '88, la Peugeot del direttore della Consen, Ekkehard Schrotz, è saltata in aria, apparentemente per un attentato rivendicato da un gruppo islamico, in realtà di marca Mossad. E poi è divampato, in Italia, lo scandalo della Bnl, banca che ha finanziato molti progetti bellici di Hussein. Ma non basta: il 17 agosto '89, un'esplosione, ed il successivo incendio, hanno danneggiato il complesso di Al Hillah, collegato al Saad-16, provocando 700 morti ed il disimpegno dell'Egitto, già nei guai per un acquisto illegale di fibre di carbonio in Usa.

Infine un altro delitto in odore di 007 ha bloccato sia le tecnologie per un nuovo cannone a lunga portata, sia quelle per il sistema di guida del missile Condor 2. In un lussuoso appartamento di Bruxelles, venerdì scorso, due colpi alla nuca di una 7,65 con silenziatore hanno posto fine alla vita avventurosa di Gerry Bull, 52 anni, canadese, professore d'Università convertitosi al traffico di armi e tecnologie, presidente della Space Research Corporation. Nel 1980 aveva passato 4 mesi e mezzo in prigione per aver venduto 50 mila proiettili di artiglieria al Sud Africa e per aver fornito allo stesso Paese la tecnologia per realizzare i cannoni G5 da 155 mm, poi venduti all'Iraq. Ma il suo colpo più grosso poteva essere la vendita a Saddam Hussein dei piani dell'Harp (Hight altitude researche project), un supercannone lungo 57 metri in grado di sparare a oltre mille km un proiettile del peso di 270 kg, progetto abbandonato dagli Usa nel '60 a favore dei missili tradizionali. Forse i due colpi silenziosi a Bruxelles hanno fatto tacere anche questo cannone. Oggi lavorare per l'Iraq è decisamente pericoloso.

Gianni Bisio

Saddam ribatte

«Ne abbiamo il diritto»

BAGHDAD. «L'Iraq non ha violato alcuna legge britannica. Il mio Paese ha firmato il trattato di non-proliferazione nucleare, perciò ha diritto di acquisire ogni tipo di tecnologia». Dopo l'arresto a Londra di sette persone, fra iracheni e inglesi, che tentavano di trafugare in Iraq 40 detonatori per bombe nucleari, il governo di Baghdad non chiede scusa alla Gran Bretagna e non ammette colpe. Anzi controbatte alle «insinuazioni» inglesi, facendo sapere all'incaricato d'affari britannico in Iraq, per bocca del sottosegretario agli Esteri Nizar Hamdoun, che «il governo di Londra sarà ritenuto responsabile di ogni conseguenza derivante dall'operazione di Heathrow».

L'agenzia ufficiale irachena «Ina», che ha diffuso la dichiarazione, non dice quali saranno le ritorsioni, ma rovescia sul governo britannico una lunga serie di accuse. L'incaricato d'affari Robert Kealy si è sentito dire, fra l'altro, che la Gran Bretagna, «in combutta coi sionisti», sta preparando il terreno a livello politico e di stampa per «un'aggressione israeliana contro l'Iraq». La stessa cosa, ha detto il sottosegretario Hamdoun, era successa nell'81, prima dell'attacco aereo israeliano che distrusse «installazioni scientifiche irachene», cioè il reattore nucleare di Ossiraq che secondo gli israeliani era pronto a produrre plutonio per le armi nuclari.

In questa campagna di «provocazioni» Hamdoun ha collocato «diversi recenti episodi dell'atteggiamento britannico». Fra essi ha anche citato le proteste inglesi per la recente impiccagione di Farzad Bazoft, un apolide collaboratore del domenicale londinese «Observer», accusato dagli iracheni di essere una spia.

Virulente anche le reazioni sui mass media iracheni, che pure sono evasive nel riportare all'opinione pubblica i termini esatti della contesa. Alla tv si è sentito il presidente Saddam Hussein dire che «i nemici dei Paesi arabi stanno cercando di arrestare la marcia verso il progresso della nazione irachena, con aggressioni e con complotti». Ma Saddam non ha fatto alcun cenno alle armi nucleari.

In Israele la scoperta del traffico di congegni per armi nucleari domina le prime pagine dei giornali e i commenti politici. Il quotidiano «Yediot Ahronot» ha scritto che «secondo gli esperti del Centro di studi strategici dell'università di Tel Aviv, gli sforzi dell'Iraq potrebbero avere successo nel giro di pochi anni». Il bombardamento del reattore iracheno nel 1981, continua il giornale, non è riuscito a fermare i programmi nucleari di Baghdad, perché «Hussein investe enormi somme di denaro per costruire impianti sotterranei e diversifica gli acquisti fra molti Paesi, tra cui Germania e Brasile». [e. st.]

Un anno dopo, Pons e Fleischman difendono la scoperta di fronte a 250 scienziati

Fusione fredda: «Eppur si muove»

Ma Nature li attacca: «Un fenomeno fantasma»

SALT LAKE CITY. Stanley Pons ha aperto ieri a Salt Lake City - nello Stato dello Utah - il «Primo convegno annuale sulla fusione fredda», annunciando di aver messo a punto sistemi più precisi per misurare le emissioni di calore del famoso esperimento che da un anno sta facendo discutere il mondo scientifico internazionale. Rispondendo ad una domanda del fisico Steven Jones, il suo «grande concorrente», Pons ha anche ammesso che sta esaminando le prime applicazioni pratiche della scoperta. «Ma siamo solo all'inizio e la strada da percorrere è ancora molto lunga», ha ammonito Fritz Will, direttore dell'Istituto nazionale per la fusione fredda, annunciando alla stampa le finalità della conferenza, a cui partecipano 250 delegati provenienti da undici Paesi.

«Le possibili implicazioni tecnologiche di questa scoperta sono enormi - ha proseguito Will - ma ciò che era stato creduto all'inizio un semplice esperimento riproducibile anche negli altri laboratori si è poi rivelata una complessa serie di fenomeni che hanno sfidato la riproduzione in molti laboratori e che non può essere spiegata sulle basi della classica fisica nucleare».

«Le ricerche che saranno presentate in questa conferenza - ha aggiunto Will - dimostreranno comunque la generazione di calore, le osservazioni di trizio e la emissione di neutroni riscontrate in diversi esperimenti nel mondo, tutte conferme che la fusione fredda è una realtà».

«La moltitudine di risultati ottenuti da gruppi di ricerca così differenti non può più essere sminuita con l'etichetta di manipolazione sperimentale - ha affermato Will -. A questa conferenza, inoltre, fisici teorici presenteranno nuovi modelli volti a spiegare perchè la fusione nucleare può avvenire anche nei solidi, dove la fisica nucleare classica non riesce ancora a fornire una giustificazione». Will ha comunque aggiunto che ci vorranno ancora «almeno da uno a tre anni per giungere a protocolli scientifici che consentano una ripetizione dell'esperimento».

«La base di molte critiche per respingere la fusione fredda è stata che i risultati sperimentali violavano le previsioni della fisica nucleare classica e, di conseguenza, dovevano essere erronei - ha detto Will -, non è la prima volta nella scienza che una scoperta totalmente radicale ha sconfitto le teorie esistenti. E non è la prima volta che una scoperta rivoluzionaria è stata respinta da un ampio gruppo della comunità scientifica».

Will ha paragonato Pons e Fleischman a due novelli Galileo. «Tutti sappiamo che Galileo fu alla fine costretto a giurare che il suo concetto rivoluzionario sulla Terra che girava intorno al Sole era falso - ha detto Will - ma sappiamo che oggi viviamo in tempi molto più illuminati. Sappiamo che risultati sperimentali possono essere dichiarati errati con una votazione. Sappiamo che risultati affidabili ottenuti da una minoranza non devono essere giudicati sbagliati solo perchè una maggioranza di altri scienziati non è riuscita a confermare i risultati entro un anno».

Nel suo intervento d'apertura, Pons ha presentato una complessa relazione sui nuovi sistemi calorimetri adottati per trovare nuove conferme all'esperimento. Ma il momento più sorprendente è giunto durante il dibattito quando il fisico Jones ha mostrato un articolo di un giornale in cui si affermava che Pons stava esaminando nel suo laboratorio possibili applicazioni pratiche della sua scoperta applicabili al riscaldamento dell'acqua. Pons non ha negato la sostanza di questa affermazione ma non ha voluto fornire dettagli.

Un duro attacco a Pons è stato sferrato dallo scienziato Michael Salamon, che in un rapporto pubblicato su «Nature», afferma di essere stato invitato dallo stesso Pons nel suo laboratorio ma di non avervi trovato «niente che lontanamente assomigli al fenomeno» annunciato un anno fa. «Non ne abbiamo visto nemmeno un barlume», afferma Salamon, «non c'era una virgola, nemmeno una minima traccia della produzione di una fusione convenzionale, non abbiamo rilevato neutroni né raggi gamma che si potessero attribuire ad un fenomeno di fusione nucleare».

Il rapporto sulla verifica di Salamon viene considerato come un buon motivo per mantenere lo scetticismo suscitato fin dal primo annuncio della fusione nucleare fredda: «E' un altro chiodo che viene piantato a chiudere la bara», ha commentato Ronald Parker, che dirige il centro di fusione del plasma della materia al (Mit); «hanno svolto una ricerca molto accurata di prove della fusione nucleare, e ne sono venuti via a mani vuote». [Ansa-Agi]

DOPO SEDICI ANNI

Tokyo prova la sua nave nucleare

TOKYO. La prima e finora unica nave giapponese a propulsione nucleare, la «Mutsu», di 8249 tonnellate, ha riacceso ieri i reattori dopo 16 anni di inattività a causa di un grave incidente con fuga di radioattività verificatosi all'inizio del suo viaggio inaugurale. La nave, che sarà demolita l'anno prossimo, è attraccata nel porto di Skinehama, nella provincia settentrionale di Aomori, e condurrà una serie di prove prima di riprendere il mare aperto per il suo primo ed anche ultimo viaggio.

Costruita dalla «Mitsubishi Heavy Industries», la «Mutsu», che è dotata anche di motori convenzionali, sarebbe dovuta diventare l'ammiraglia di una flotta mercantile a propulsione nucleare. Alla fine di agosto del 1976 lasciò, tra le contestazioni dei movimenti anti-nucleari, il porto nella provincia di Aomori, ma il primo settembre con il reattore provato ad appena l'1,4 per cento della potenza massima, fu bloccata da una fuga di radioattività andando poi alla deriva per quarantacinque giorni.

Una commissione d'inchiesta accertò gravi difetti strutturali nella costruzione dei reattori in quello che la stampa giapponese ribattezzò «il fiasco nucleare». Da allora il Giappone ha abbandonato i progetti di una flotta mercantile a propulsione nucleare. [Ansa]

DAL MONDO

CITTA' DEL VATICANO
Il Papa riceve il premier cecoslovacco

Il primo ministro cecoslovacco, Marian Calfa, è stato ricevuto ieri mattina da Papa Wojtyla per una visita non ufficiale. Nell'incontro sarebbe stata discussa la possibilità di allacciare relazioni diplomatiche tra Praga e la Santa Sede, in coincidenza col viaggio del Papa in Cecoslovacchia il 21 e il 22 di aprile. [Agi-Ansa]

HANOI
Silurato un leader riformista del pc

Il numero tre del partito comunista vietnamita, Tran Xuan Bach, 65 anni, è stato destituito per aver «seriamente violato la disciplina del partito». Bach era un accanito sostenitore di riforme politiche sul tipo di quelle avvenute nell'Europa dell'Est. [Ansa]

BRUXELLES
Il Belgio legalizza l'aborto

Il Parlamento belga ha parzialmente depenalizzato l'aborto, che finora era illegale, anche se di fatto tollerato. L'aborto potrà essere praticato entro dodici settimane dal concepimento su richiesta dell'interessata. Il medico può rifiutare l'intervento. E' dubbio, però, se la legge riuscirà a ottenere l'indispensabile firma del Re dei belgi, Baldovino, che è un fervente cattolico. [Ansa]

WASHINGTON
«La Libia rifornisce in volo i suoi caccia»

Secondo gli Usa la Libia avrebbe sperimentato con successo un sistema di rifornimento in volo dei propri caccia-bombardieri. Ora i libici sarebbero in grado di attaccare qualsiasi Paese del Medio Oriente, incluso Israele, anche con armi chimiche. [Ansa]

NEW DELHI
Tangenti «Airbus», otto incriminati

Truffa e corruzione sono tra i reati indicati in un procedimento giudiziario avviato in India contro otto persone per la fornitura degli «Airbus-320» (uno di questi aerei di linea precipitò a Bangalore il 14 febbraio provocando 89 vittime). Sono sotto accusa i dirigenti della «Indian Airlines» e di alcune ditte straniere. [Ansa]

WASHINGTON
Finito dopo 4 anni lo sciopero alla Colt

Lo sciopero è durato più di quattro anni, ma ieri gli operai sono tornati da vincitori ai loro posti di lavoro nella più vecchia fabbrica di pistole degli Stati Uniti. I 1050 dipendenti sono riusciti a diventare comproprietari dell'azienda Colt Manufacturing Co. di Hartford, nel Connecticut. I [illegible] crumiri che dal 24 gennaio 1986 avevano sostituito gli scioperanti hanno perso il posto. [Agi-Ap]

A chi basta un piccolo segnale per riconoscere il nuovo e il bello, non sfuggirà l'allestimento di Croma SX realizzato nelle tre versioni della gamma: Croma CHT SX, 1995 cc, 100 cv; Croma i.e. SX, 1995 cc, 120 cv; Croma Turbo D SX, 2499 cc, 118 cv. La dotazione di Croma SX include di serie tutte

SX

quelle cose che normalmente sono considerate optional. Il fascino misurato di Croma si apprezza infatti nella globalità dei suoi valori di fondo. Motori forti ed elastici, un piacere di guida che ogni giorno si ripropone immutato, il silenzioso invito alla distensione che il suo spazio interno sa suggerire. Croma: una tecnologia innovativa e collaudata; una vettura curata fin nei minimi dettagli, vicina alla sensibilità di alcuni, lontana dal clamore di tanti. FIAT

CROMA. LA MACCHINA VERA.

Un'auto così è destinata a chi sa distinguere l'alta tecnologia dagli inutili orpelli, il prestigio dall'ostentazione, la forza serena dallo scatto nervoso, la bellezza dalla vanità.

Il custode delle azioni di De Benedetti congelate non parteciperà all'assemblea

Mondadori, torna in campo la Cir

Può varare l'aumento di capitale

MILANO. Il regno di Fininvest in Mondadori, che fino all'altro ieri Berlusconi considerava granitico, comincia a vacillare. Il primo colpo è venuto mercoledì, con la sospensione del patto di sindacato decisa dal giudice Castellini. Proprio in virtù delle clausole di questo patto, Fininvest e i Formenton erano arrivati ad ottenere una maggioranza schiacciante sia nel consiglio della finanziaria Amef, dove hanno nove posti su dodici, sia nel consiglio della casa editrice, dove ne hanno dodici su quindici. Sospeso il patto, tutti tornano a votare liberamente, cosicché dalla prossima assemblea Amef, fissata per il 23 di aprile, potrebbe uscire un consiglio nuovo e meno sbilanciato.

Il secondo colpo arriverà con l'assemblea straordinaria di domani mattina: lì, insieme all'aumento di capitale chiesto dalla Cir, passeranno anche delle modifiche statutarie. Le più importanti riguardano la nomina del consiglio Mondadori con «voto di lista» il che significa che ogni azionista avrà diritto a tanti posti quanto è il suo peso in titoli, e l'introduzione di una maggioranza qualificata per determinate decisioni. E difatti, subito dopo la straordinaria, una assemblea ordinaria è chiamata a nominare un nuovo consiglio Mondadori sulla base di queste indicazioni.

Tutto a posto? Neanche per sogno: seguirà a ruota una terza assemblea (voluta da Fininvest) che si chiama «speciale» (è prevista dal codice, ma si tiene per la prima volta in Italia) la quale smantellerà tutte le decisioni prese, congelando sia l'aumento di capitale votato dalla Cir che, ovviamente, il nuovo consiglio. Insomma, una vittoria per uno, e palla al centro: la «speciale» verrà subito impugnata dalla Cir, e darà il via all'ennesimo capitolo giudiziario. Ma perché la «speciale»? Perché l'aumento di capitale proposto dalla Cir è architettato in modo tale (offre azioni ordinarie a tutte le categorie di titoli) che, se dovesse andare in porto, restituirebbe a De Benedetti il completo controllo di Mondadori. La Cir sostiene che la «speciale» non ha motivo di essere, dal momento che un articolo dello statuto Mondadori (N. 7) nel caso di emissione di una sola categoria di titoli, fa obbligo di offrirli a tutte le categorie.

A questo punto bisogna fare un passo indietro, e dire che le assemblee si terranno domani (come voleva Cir) e non oggi (come voleva Fininvest) perché Renzo Polverini, il custode giudiziario al quale Clemente Papi ha affidato in gennaio 8,5 milioni di titoli privilegiati Mondadori di proprietà Cir, ha deciso di non presentarsi. L'assemblea straordinaria si terrà quindi in seconda convocazione, dove la Cir avrà la maggioranza. A dire la verità, questa scelta nasce da una consultazione fra Spolverini, il consulente che lo affianca Alessandro Pedersoli, il giudice Massimo Scuffi che ha preso il posto di Papi, assente per malattia (ma martedì Papi tornerà al lavoro) e il presidente del Tribunale Ignazio Micelisopo. Evidentemente, il Tribunale ha ritenuto di non dover danneggiare la Cir, proprietaria dei titoli sequestrati.

Ancora un punto per **Carlo De Benedetti** (sopra) nella battaglia con **Silvio Berlusconi** (a sinistra) per il controllo dell'azienda di Segrate

La decisione di Polverini (appassionato tifoso milanista) è suonata storta per Fininvest. Si dice che ieri Silvio Berlusconi abbia radunato in un summit gli stretti collaboratori: due botte in due giorni sono troppe anche per lui. Soprattutto se sommate alla legge antitrust. Ed è subito girata la voce che il padrone di Fininvest stesse esaminando la possibilità di chiudere subito la trattativa con De Benedetti, accettando la «spartizione» dell'impero Mondadori secondo le linee tracciate da Mediobanca.

Ma ci si chiede perché mai, a questo punto, De Benedetti dovrebbe trattare tanto in fretta. E' vero che il suo aumento di capitale rimarrà comunque congelato, ma ora che un po' di vento è tornato a spirare dalla sua parte, perché mai dovrebbe precipitarsi ad ammainare le vele? Senza contare che egli è convinto di ottenere ragione nell'arbitrato sul contratto tra lui e la famiglia Formenton, che potrebbe restituirgli la Mondadori. Sia come sia, domani le mura di cristallo di Segrate risuoneranno delle cannonate della grande battaglia campale. Stuoli di avvocati si cimenteranno, quegli stessi che, due giorni or sono, erano schierati all'assemblea di Enimont.

Valeria Sacchi

Su Baffi è polemica alla Camera

Carli: per garantire autonomia a Bankitalia bastano le leggi attuali

ROMA. «Andreotti si è servito di un morto contro un altro morto», sostenendo che Pertini rifiutò di nominare senatore a vita Paolo Baffi: sulla Banca d'Italia corrono di nuovo parole grosse alla Camera, mentre il ministro del Tesoro, Guido Carli, ripete che l'autonomia dell'autorità monetaria dal potere politico va difesa senza cambiare le leggi attuali, che sono sufficienti.

E' l'on. Antonio Bellocchio (pci) ad insinuare che il presidente del Consiglio ispiri ancora tentativi di ridimensionare i governatori della Banca, passati e presenti. A chi glielo riferisce, Andreotti risponde, imperturbabile e sarcastico come sempre, che l'episodio di Pertini è vero, «come può testimoniare il direttore di *Repubblica* Eugenio Scalfari, al quale fu detta la stessa cosa nello stesso giorno».

Sul caso recente di Bankitalia Carli ricorda che «più o meno in tutti i Paesi si manifestano attriti» tra le banche centrali, custodi della stabilità della moneta, e i governi, più inclini a spendere. E, implicitamente, invita a non fare un dramma delle recenti critiche alla Banca d'Italia pronunciate da alcuni suoi colleghi di governo.

Sul caso di 11 anni fa, tornato alla luce per la pubblicazione dell'amaro memoriale di Paolo Baffi, Carli sostiene che non furono difetti delle leggi a rendere possibili «nei confronti del governatore accuse poi risultate, già in sede istruttoria, completamente infondate». Le leggi che regolano l'autonomia della Banca e i suoi poteri sono chiare, cosicché l'iniziativa del giudice Alibrandi si sgonfiò.

E i sospetti sulle manovre concertate dal «complesso politico-affaristico-giudiziario», come lo chiamava Baffi nel memoriale? Alla commissione Finanze della Camera, davanti alla quale Carli ha parlato, non tutti sono soddisfatti. «Quel giudice è stato mai interrogato?» si domanda il presidente Franco Piro (psi), e conclude rivolgendo contro Andreotti - forse - un motto di Andreotti: «A pensar male si fa peccato, ma spesso si indovina».

«Proprio perché la Banca d'Italia è l'unica tecnostruttura autonoma del nostro Paese - aggiunge l'on. Visco della sinistra indipendente - è oggetto di campagne intimidatorie che poi si rivelano infondate. Tra l'altro, ciò limita il diritto di critica del Parlamento: per paura che ogni obiezione contro la Banca abbia effetti destabilizzanti, ce ne asteniamo del tutto».

Forse il timore di Carli è che nel metter mano alle leggi sulla Banca si rischierebbe, data la situazione, di peggiorarle. In prospettiva, l'unificazione monetaria europea renderà la tutela della moneta più indipendente dai governi; in attesa che la Cee concordi come, sarebbero inutili iniziative unilaterali da parte italiana. [s. l.]

Il conduttore Piero Vigorelli forse sospeso per 2 settimane

La Rai punisce «Uragano»

Del «caso» si è discusso ieri al Consiglio d'amministrazione dell'azienda
Il giornalista aveva definito «un politicante» il segretario pri La Malfa

ROMA. Sospensione in arrivo per Piero Vigorelli, il conduttore di *Uragano*, la trasmissione di «Raidue» al centro delle polemiche dal 21 marzo scorso: durante una puntata dedicata ai problemi dell'immigrazione il giornalista (collaboratore esterno della Rai) aveva definito «politicante» il segretario del pri Giorgio La Malfa.

Dopo le scuse del presidente Manca e del direttore generale Pasquarelli, il «caso» è arrivato ieri al Consiglio di amministrazione della Rai. Pur concordando nel definire l'episodio «un incidente che non ha nulla a che vedere con la linea editorale di Raidue», i consiglieri hanno ribadito il loro «giudizio negativo» sull'accaduto. In particolare, il Consiglio ha esaminato i possibili provvedimenti da prendere nei confronti del programma e dei suoi responsabili. Dalle più «morbide» alle più drastiche, come ad esempio la risoluzione del contratto di Vigorelli.

Per ora il direttore generale Gianni Pasquarelli avrebbe preannunciato la decisione di sospendere il conduttore per due puntate. Pasquarelli, inoltre, ha detto di voler scrivere una lettera al direttore della seconda rete, Giampaolo Sodano, per sollecitare un richiamo nei confronti di Leonardo Valente, il capostruttura da cui dipende la trasmissione.

Concordi i commenti dei consiglieri. Il democristiano Marco Follini ha definito «giusta» la decisione di intervenire. «Il consiglio di amministrazione - ha ricordato - si era dato alcune regole attraverso il piano editoriale. Il problema adesso era quello di farle rispettare». Per Bruno Pellegrino (psi), il compito di individuare le violazioni al piano editoriale «va assolto in modo severo e vigoroso, ponendo attenzione alla tutela dell'autonomia e della professionalità del servizio pubblico». Il consigliere comunista Antonio Bernardi, infine, ha detto di «condividere le scuse che presidente e direttore generale hanno espresso a La Malfa per le cose insolenti e sbagliate dette durante *Uragano*, segno tra l'altro di scarsa professionalità. Il problema da porre - ha però aggiunto - era quello di verificare se di fronte a questi casi si debba intervenire d'ufficio, a prescindere dalle proteste dei vari personaggi».

Il Consiglio d'amministrazione della Rai si era riunito anche per definire alcune nomine: Francesco De Domenico è il nuovo direttore del supporto del personale, mentre Antonio Impenna diventa responsabile dello staff tecnico del direttore generale. De Domenico sostituisce Giuseppe Medusa, passato a una società del gruppo Iri. Pasquarelli ha poi informato di aver nominato Roberto Di Russo vice direttore del supporto del personale.

La decisione sulle nuove cariche non è stata unanime: le nomine di De Domenico e Impenna sono avvenute con l'astensione dei tre consiglieri del pci, mentre il consigliere repubblicano Giovanni Ferrara ha lasciato l'aula al momento della votazione. [r. i.]

La Cassazione rinvia e attende la sentenza della Corte Costituzionale

Processo Fiat, decide la Consulta

Il pretore può essere inquisitore e giudice?

ROMA. La Cassazione ha rinviato ieri a nuovo ruolo la decisione sulla ricusazione del pretore di Torino Raffaele Guariniello da parte dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, che insieme ad altri tre funzionari dell'azienda era stato accusato dal magistrato di violazione dell'art. 8 dello Statuto dei lavoratori.

La terza sezione penale della Suprema Corte, presieduta da Bernardo Gambino, anziché sospettare di illegittimità una norma del nuovo codice di procedura penale, ha ritenuto opportuno attendere l'imminente sentenza della Corte Costituzionale su un'analoga questione discussa il 21 marzo a palazzo della Consulta (relatore il professor Ettore Gallo) su richiesta inviata dal tribunale di Biella il 16 novembre scorso.

Per giustificare l'istanza di ricusazione i legali della Fiat, avvocati Vittorio Chiusano e Adolfo Gatti, avevano infatti sostenuto, tra l'altro, l'incostituzionalità del nuovo codice di procedura penale perché non prevede che anche i reati di competenza pretorile, commessi prima del 24 ottobre '89, fossero giudicati da un magistrato diverso da quello che aveva disposto il rinvio a giudizio dell'imputato.

In pratica, mentre per i reati di pretura, come la violazione delle norme dello Statuto dei lavoratori, commessi dal 24 ottobre '89 in poi il nuovo codice prevede che l'istruttoria sia compiuta da un pretore diverso da quello preposto al dibattimento, per gli stessi reati compiuti prima del 24 ottobre non cambia nulla e il dibattimento dovrebbe svolgersi davanti allo stesso pretore che ha rinviato a giudizio gli imputati.

Di qui, secondo il tribunale di Biella, si sarebbe determinata un'ingiustificata discriminazione a danno degli imputati in violazione della Costituzione e della Convenzione dell'Onu sui diritti dell'uomo. Se le tesi del tribunale fossero accolte dai giudici della Consulta, il pretore Guariniello non potrà più processare l'amministratore delegato della Fiat, né gli altri tre funzionari. Se, invece, l'Alta Corte respingesse l'eccezione, la Cassazione dovrà esaminare gli altri punti del loro ricorso per ottenere la ricusazione del magistrato.

Sul rinvio a nuovo ruolo, l'avvocato Vittorio Chiusano ha commentato: «C'è motivo di soddisfazione perché la Corte di Cassazione, aspettando la decisione della Consulta, non ritiene manifestamente infondato, come aveva fatto il tribunale di Torino, il motivo della nostra istanza in cui si parlava anche di incostituzionalità del doppio ruolo del pretore». [p. l. f.]

VECCHIO
Oriente® srl
...si ingrandisce!
Ultimi giorni della grandiosa vendita

Molti avranno già capito che la nostra ditta ha la seria volontà e i mezzi per diventare quanto prima la Capitale del tappeto in Piemonte. Pertanto vorremmo specificare che: ***anche durante questa vendita, disponiamo di autentici capolavori della recente produzione Iraniana, stupendi ed inediti pezzi di vecchia lavorazione, e, per i collezionisti, tappeti antichi di rara manifattura con ottimo assortimento nelle misure grandi.*** Oltre che naturalmente tappeti super-economici provenienti da tutto l'Oriente.

VECCHIO Oriente TAPPETI PERSIANI, CAUCASICI, TURCHI, CINESI, RUSSI, PAKISTANI, NUOVI, VECCHI, ANTICHI.
a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a migliaia, a mi

A 20 metri da via Roma in via P. Gobetti (di fianco al Grand Hotel "Principi di Piemonte") Torino - Tel. 511.373

Dopo le ultime polemiche torna il sereno tra il Capo dello Stato e la magistratura

Cossiga ai giudici: avrete più mezzi

E la Camera approva la legge di riforma del Csm

ROMA. Mentre la Camera faticosamente approva la legge che riforma il sistema di elezione dei venti componenti il Consiglio superiore della magistratura, il Presidente della Repubblica, in un momento difficile per la giustizia, riprende con i magistrati un dialogo che le recenti polemiche con il Csm rischiavano di far sembrare appannato.

In una lunga nota diffusa ieri a tarda sera sull'incontro avuto mercoledì con i rappresentanti dell'Associazione nazionale magistrati, Cossiga ha ribadito di seguire con vigile attenzione i problemi della giustizia, giunta ai limiti del collasso specie dopo l'introduzione del nuovo processo penale.

Ai giudici che l'altro ieri al Quirinale sollecitavano il suo intervento, il Capo dello Stato ha assicurato di voler intervenire nelle forme e nei modi che gli sono consentiti dalla Costituzione. E c'è chi ha letto, nelle parole di Cossiga, un duro monito al Consiglio superiore in carica ed un invito a governo e Parlamento a intervenire urgentemente in un settore che è «fondamentale per l'organizzazione e il funzionamento dello Stato».

Cossiga, esprimendo la sua profonda comprensione per il malessere dei giudici, afferma infatti che i problemi della giustizia «debbono avere rilevanza preminente nell'impegno dei pubblici poteri, delle forze politiche e della società civile». Ed aggiunge che «debbono essere considerati indispensabili, per l'ammodernamento e il potenziamento del "servizio giustizia", oltre all'incremento dei mezzi materiali e delle strutture logistiche della giurisdizione, l'emanazione della legge sull'ordinamento giudiziario, la disciplina dello statuto dei magistrati, con un più rigoroso sistema di incompatibilità, a garanzia della loro indipendenza, e l'approvazione di un sistema di giustizia disciplinare con la tipicizzazione degli illeciti».

Il Presidente, insomma, sembra dare ragione ai magistrati su tutta la linea. Da anni infatti essi chiedono al Parlamento queste riforme. E conferma, per allontanare ogni possibile equivoco, il suo impegno «assoluto e primario a tutelare la libertà, l'autonomia e l'assoluta indipendenza dei giudici». Proprio su questo tema, giorni fa, era nato lo screzio fra Quirinale e consiglieri di palazzo dei Marescialli impegnati in un dibattito sull'iscrizione dei giudici alla massoneria.

Cossiga auspicando «un più rigoroso sistema di incompatibilità per i magistrati» non rinuncia però a ribadire il suo concetto: che spetta cioè al Parlamento legiferare e non al Consiglio superiore della magistratura.

Nei confronti del quale, il Presidente non mostra proprio, e deliberatamente, di aver superato ogni contrasto. Mano tesa ai giudici, dunque, ma autorevole distacco da un organo che specie negli ultimi tempi avrebbe dimostrato di non saper interpretare a fondo il ruolo che la Costituzione gli ha assegnato.

E proprio per questo, nel tentativo di correggerne difetti e storture, ieri la Camera dei deputati ha approvato (con 224 sì, 152 no e un astenuto) la legge che modifica il sistema elettorale dei consiglieri togati. Sotto accusa le troppe correnti in cui è divisa la magistratura e da qui, quindi, la decisione di correggere almeno in parte il criterio proporzionale di elezione. Il territorio nazionale è stato perciò diviso in cinque collegi (Italia Nord, Centro, Roma e isole, Sud), più un collegio unico per i giudici di Cassazione, dai quali dovranno essere designati i venti consiglieri togati.

Si potrà esprimere una sola preferenza ed è stato introdotto uno sbarramento del 9 per cento per poter accedere ai resti. Approvata dopo molti contrasti (i repubblicani che pure fanno parte della maggioranza di governo hanno votato contro), la legge passerà martedì 10 aprile all'esame del Senato. E le elezioni per il nuovo Consiglio, che erano state già fissate da Cossiga per il 27 e 28 maggio, slitteranno ad una data vicina al 31 luglio, così come prevede espressamente la norma approvata ieri a Montecitorio.

Ruggero Conteduca

Il pentito Francesco Marino Mannoia

Pentiti

Sarà protetta la famiglia

ROMA. I pentiti e i loro parenti saranno protetti dalle vendette mafiose. E' la principale novità del disegno di legge del governo che verrà approvato in una delle prossime riunione del consiglio dei ministri, e dovrà poi essere affrontato dalle Camere.

Troppe vendette trasversali, in passato. Mafia, camorra e 'ndrangheta non perdonano chi «tradisce». Tutti i principali pentiti hanno avuto morti in famiglia. A Tommaso Buscetta i sicari delle cosche hanno ucciso due figli, il genero, un fratello, un nipote e un cognato. Anche la famiglia di Totuccio Contorno è stata sterminata: assassinati un fratello, due cognati e un nipote. Per far tacere l'ultimo grande pentito, Francesco Marino Mannoia, i killer della mafia gli hanno ammazzato madre, sorella e zia. Poi è «sparito» anche il fratello, vittima della lupara bianca.

Gli altri pentiti, circa duecento tra ex mafiosi e camorristi, sanno tutto questo. E hanno paura. Due mesi fa hanno fatto uno sciopero della fame: «Lo Stato ci ha dimenticati. Vogliamo protezione anche per i nostri parenti. Abbiamo diritto di cambiare nome. E per rifarci una vita, ci servono soldi». Hanno scritto una lettera di protesta, con un centinaio di firme.

Ora i nove articoli del disegno di legge sembrano accogliere quelle richieste. Il testo predisposto dal ministero degli Interni e della Giustizia assicura la protezione anche ai «familiari e conviventi». Sarà possibile concedere «misure di assistenza»: le famiglie dei pentiti con problemi finanziari potranno essere aiutate dallo Stato.

Ma chi stabilirà quali sono le persone da proteggere? Ad indicarle saranno l'Alto Commissario antimafia, Domenico Sica, e il direttore degli istituti di pena, Nicolò Amato.

Una speciale commissione, presieduta da un sottosegretario e composta da un magistrato e cinque funzionari, esaminerà le richieste. Ma sarà poi il ministro dell'Interno a decidere, dopo aver sentito la commissione, il comitato per la pubblica sicurezza e il ministro della Giustizia. Il procuratore della Repubblica competente potrà dare un parere sull'importanza del contributo del pentito alle indagini.

Un meccanismo che dovrebbe evitare protezioni ingiustificate, ma certo non garantisce scelte rapide. E se la famiglia del pentito corresse un rischio immediato? Il disegno di legge prevede una procedura d'urgenza: il capo della polizia può informare direttamente il Viminale. Inoltre il giudice potrà fare custodire il pentito in luoghi diversi dal carcere.

Il provvedimento affronta anche la questione del cambio di identità, lo scoglio su cui si sono infranti tutti i precedenti disegni di legge in materia. L'articolo 7 invita le Camere a modificare la legislazione in vigore, che prevede l'indicazione sulla Gazzetta Ufficiale di ogni cambio di generalità. Se il Parlamento accoglierà l'invito, i pentiti potranno avere un nome nuovo senza che la procedura compaia negli atti della pubblica amministrazione. **[al. ca.]**

IL VIAGGIO DI CASELLA

Cesare fa pace con i calabresi

Cesare Casella continua il suo viaggio nella memoria in Aspromonte. Anche ieri non è riuscito a trovare la prigione della 'ndrangheta, ma ha ricevuto prove di solidarietà dai calabresi. Alcuni ragazzi lo hanno invitato in discoteca: Cesare ha accettato, ma non ha potuto andare perché ospite a cena del questore di Reggio

Stato civile di Torino

28 MARZO 1990

NATI — **Nerici** Marco; **Andreoli** Danilo; **Fucci** Irene; **Saffa** Alessandro; **Summa** Vincenzo; **Catano** Sonia; **Ferrero** Giulia; **Fioretti** Michael Giuseppe; **Biancolini** Federico; **Fava** Emanuele; **Usseglio Prinsi** Samuele; **Baudino** Stefano; **Negrin** Flavio; **Bonavero** Debora; **De Donno** Ludovico; **Velas** Brigitta; **Velas** Carlotta; **Giannetti** Daniele; **Lanzalotti** Fabrizio; **Corrado** Mattia; **Zecchino** Sara; **Gallucci** Mattia; **Landingin** Ronald; **Pace** Isabella; **Capirone** Marco; **Lucciarini** Veronica; **Cellini** Giorgio; **Laurie** Jessica; **Carutti** Lucrezia; **Sero** Marco; **Ciervo** Micheli; **Bertolazzo** Andrea; **Visconti** Luca; **Giordano** Fabiola; **Balsanelli** Fulvia; **Borio** Eleonora; **Barbero** Alessia; **Terribile** Monica; **Stanisci** Marco; **Racioppi** Selenia; **Di Martino** Emanuela; **Natale** Concetta; **Scopece** Cesare Andrea; **Petrosillo** Chiara; **Cerutti** Erica; **Longo** Riccardo; **Camarda** Concetta; **Lanotte** Martina; **Pugliese** Denis; **Russo** Valentina; **Molinelli** Luca; **Tovilla** Stefano; **Costantino** Barbara; **Crivelli** Lorenza; **Guzzo** Sara; **Disilluso** Giuliano; **Griffa** Cristina Laura; **Lessio** Piergiorgio; **Vittone** Federico; **Bidoggia** Adamo; **Paolo** Anna Maria; **Giani** Francesca; **Di Feo** Elena; **Pantino** Mattia; **Concordano** Cristina; **Del Greco** Filippo; **Zanellato** Luca; **Garino** Federico; **Policino** Alessio; **Nobile** Mirko Cosimo; **Chiarion** Tiziana; **Andolore** Stefano; **Caffà** Riccardo; **Piovano** Lorenzo; **Bianco** Marco.

MORTI — **Pandolfino** Orazio, di anni 68, nato a Messina, pens., corso Moncalieri 325; **Holtl** Francesca ved. Amadei, a. 100, Moging (Germania Occidentale), pens., via Cassini 14; **Conti** Ines ved. Bazzoni, a. 83, Calestano, pens., via Verolengo 168; **Romano** Filomena ved. Caputo, a. 85, Grumo Nevano, pens., via Filadelfia 68; **Bianco** Raffaele, a. 68, Gassino, pens., corso Racconigi 239; **Losana** Pietro, a. 83, Torino, pens., via Borgone 7; **Guglielmo** Fortunata ved. Lassio, a. 79, Loreo, pens., via Domodossola 8; **Cerelli** Costantina ved. Coriglia, a. 82, Cassinasco, pens., via Ozeman 9; **Giachino** Giacinta ved. Valchierotti, a. 88, Torino, pens., corso Francia 161; **Marucchi** Lina, a. 84, Genova, pens., via Cassini 14; **Ferraris** Mario, a. 77, Torino, pens., via Crulo 18.

Deceduti in ospedale: **Alaria** Biagio, a. 69, Casella Torinese, pens., Molinette; **Bellis** Angelo, a. 63, Motta S. Anastasio, pens., Molinette; **Padoan** Teresa, a. 89, Chioggia, pens., Mauriziano; **Zaverise** Novella in Pagliero, a. 64, Cazzano di Tramigna, casalinga, Mauriziano; **Sclaido** Maria in Negri, a. 53, Cirié, casalinga, G. Bosco; **Paglino** Giuseppe, a. 61, Piedimonte Matese, pens., Molinette; **Gabutti** Pierina, a. 86, Torino, pens., Vecchia Astanteria; **Sansalone** Rachele in Piccione, a. 73, Agnana, pens., Molinette; **Matta** Elisa ved. Bianchetti, a. 70, Piovà Massaia, pens., Cottolengo; **Ceretti** Orsola in Castagno, a. 76, Collegno, pens., G. Bosco; **Splendidi** Lucia, a. 20, Torino, operaia, Maria Vittoria; **Thomasset** Noemi, a. 81, Avise, pens., S. Vito; **Bazzani** Paolo, a. 91, Pieve S. Giacomo, pens., Molinette; **Quartero** Maria Pia ved. Agnolotti, a. 54, Pontestura, pens., Molinette; **Dabla** Filippo, a. 80, Matera, pens., Molinette; **Trimarle** Michele, a. 69, Monte d'Albe, pens., Molinette; **Moretto** Maria in Zorzi, a. 64, Sacile al Reghena, pens., Molinette; **Secco** Maria Rosa in Mellano, a. 61, Bovalino Marina, pens., Mauriziano; **Quaranta** Carlo, a. 63, Saluzzo, pens., Martini; **Grimaldi** Pasquale, a. 80, Roero Piemonte, pens., Mauriziano; **Avelardo** Maria ved. Samaone, a. 67, Spinazzola, pens., G. Bosco.

Nati 75 - Morti 32

Guglielmo ed **Eliana Guglielmi** sono affettuosamente vicini a Mara e famiglia nel lutto per la scomparsa della mamma signora

Irma Brichetto ved. Borghi

— **Torino**, 29 marzo 1990.

Anna Vivianie e **Valerio** con **Emilio** e **Alessandra** si stringono con tanta pena a Lina e Alessandra nel ricordo della carissima nonna,

Erminia Tocco

— **Torino**, 29 marzo 1990.

Cristianamente è mancato

Giovanni Balzaretti

di anni 88

Ne danno il triste annuncio il figlio **Guido**, la sorella **Orsola** e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 10 presso la parrocchia di S. Zenone a Quarto Inferiore.

— **Asti**, 30 marzo 1990.

Barbara e famiglia ti sono vicini.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, i Consiglieri di Amministrazione, il Collegio sindacale, i Colleghi dirigenti** ed **il Personale tutto della Nebiolo Macchine S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Balzaretti.

Ivana, Antonella, Riccardo si uniscono al dolore di Guido per la scomparsa del caro papà

Giovanni Balzaretti

— **Alba**, 29 marzo 1990.

Gian Paolo e **Pia Busca** partecipano affettuosamente al dolore di Anna e Flavio per la perdita della mamma

Aurora Romano ved. Marangoni

— **Torino**, 29 marzo 1990.

Al dolore di Emilia per la scomparsa del suo amato papà

dott. Piero Corva

si unisce il cugino **Pino Poggio** e famiglia.

— **Alessandria**, 30 marzo 1990.

Il presidente della Nuova Fonit Cetra, **Siste Della Palma**, il vicepresidente **Federico Radice**, l'amministratore delegato **Lucio Salvini**, i consiglieri di amministrazione:
Giorgio Agosti
Roberto Baldassari
Carlo D'Apruzzo
Pier Luigi Etteri
Santo Manfredo Ficara
Alessandro Giordano
Giovanni Laterza
Cesare Lombrasse
Il direttore generale **Germano Gogna**
il vicedirettore generale **Antonietta Ferrante**
il presidente del collegio sindacale **Umberto Bertini**
I sindaci:
Gianni Campi
Ferdinando Gambaretto
Carlo Latini
Renato Mandrioli
partecipano al dolore del maestro Giancarlo Chiaramello per la morte della madre

Angela Berbotto

— **Milano**, 30 marzo 1990.

La **Nuova Fonit Cetra S.p.A.** partecipa al lutto del maestro Giancarlo Chiaramello per la scomparsa della madre

Angela Berbotto

— **Milano**, 30 marzo 1990.

Partecipano al lutto:
Wilma Battigelli
Salvino Utilo.

I **Consigli di Amministrazione del Gruppo Fenton** partecipano al lutto che ha colpito il loro socio Silvano Borgatti per la perdita immatura della sorella

Mercedes Borgatto ved. Gatto

— **Torino**, 30 marzo 1990.

La **Key Data Systems** partecipa al dolore di Giovanna e Nini per la perdita di

Nico Ferrua

— **Torino**, 30 marzo 1990.

Elina Fradiano Morese partecipano la scomparsa di

Nico Ferrua

— **Torino**, 29 marzo 1990.

Zia **Franca** partecipa commossa con profondo affetto.

«Chi crede in me, anche se muore vivrà». (G.v. 11,25)

Il

N. H.

dott. Aldo Pesce Maineri

è salito nella braccia del Padre. Lo piangono con infinito dolore i fratelli **Gaetano** con la moglie **Rosanna** e i figli **Luca, Elena, Paola** e **Stefano, Teresa** e figli, **Maria, Anna, Pier Francesco, Elena, Giovanni, Giuseppina.** I funerali avranno luogo nella parrocchia Ss. Angeli Custodi sabato 31 marzo ore 11,45. S. Messa e sepoltura in Ovada presso chiesa parrocchiale.

— **Torino**, 30, marzo 1990.

Le famiglie **Amilicia** e **Cucinotta** partecipano al dolore della famiglia Pesce Maineri.

La famiglia **Bianco** si unisce commossa al dolore di Gaetano e fratelli.

Si unisce al dolore l'amico di famiglia don **Gallino**.

Margherita, Paolo, Corrado profondamente commossi partecipano al dolore dei cugini.

La **Toro Assicurazioni S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Aldo Pesce Maineri

dipendente della Società

— **Torino**, 30 marzo 1990.

I **colleghi** del **Servizio legale** sono vicini ai familiari in questo triste momento.

Gino e **Carla Marchis** partecipano al lutto dei cugini.

Giorgio Manfredi e tutto lo **Studio** partecipano al dolore del Rag. Giovanni Pesce Maineri per la perdita del fratello **ALDO**.

Ogi e **Riccardo Bruno** con tutti i collaboratori della **Holding Tessile S.p.A.** partecipano al dolore di Pina e fratelli per l'immatura scomparsa del caro **ALDO**.

Enrico Barbero e famiglia partecipano al dolore degli amici Pesce Maineri per la perdita di **ALDO**.

Jutta e **Piero**, commossi, sono affettuosamente vicini agli amici Pesce Maineri.

Famiglia **Suppo** partecipa commossa al dolore dei fratelli Pesce Maineri.

Giorgiana, Elisa, Margherita sono affettuosamente vicine ai cugini Pesce Maineri.

Anna Fantino, Cristina Martinengo commosse sono vicine ai fratelli Pesce Maineri nel loro dolore.

Piero Capitini e famiglia partecipano al grave lutto.

Dolli e **Gian Carlo Pavetto** con **Simona** e **Federico** ricordano con tanto affetto il caro **ALDO**.

Piero Giuseppe Paolo Carlo Giovanni Francesco Antonio Garetto con le famiglie partecipano al grande dolore dei cugini Pesce Maineri.

Giovanni Bracco, Bruno Dalò e **Ludovico Perricone** ricordano affettuosamente **ALDO**, l'amico di una vita.

— **Torino**, 29 marzo 1990.

E' mancato

Roberto Mattiazzi

anni 48

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giusa**, i piccoli **Mirko** e **Linda** la mamma **Maria** la suocera **Anna** i cognati **Roberto** e **Franca** con **Maurizio** e **Alessandro** e famigliari tutti. Funerali il 30 ore 15 dall'abitazione.

— **Orbassano**, 29 marzo 1990.

Roberto Mora e **Colleghi della Fiat** partecipano con dolore alla tragica scomparsa del collaboratore **ROBERTO**.

Affranti si uniscono all'immenso dolore le famiglie **Mora, Arseno** e **Mancinelli**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Orsola Pregno ved. Zoppis Langhi

Addolorati lo annunciano i figli **Gigi** con la moglie **Maria Clotilde Busto, Giusi** con il marito **Giovanni Calosso**, i nipoti **Giulio, Francesca, Maria Cristina, Carlo**, fratelli, sorella, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 31 c.m. alle ore 8,15 presso la parrocchia S. Anna, via Medici, Torino proseguendo per Novara.

— **Torino**, 29 marzo 1990.

Giancarlo Busto partecipa al dolore.

La famiglia **Calosso** prende viva parte al dolore di Giusi e Gigi e famiglie per la perdita della **MAMMA**.

Rinaldo, Maria Luisa, Rossella e **Fabrizio** sono affettuosamente vicini a Giusi e famiglia in questo triste momento.

Partecipano al dolore di Giusi e Gigi gli amici
Giorlano Mario Blanc
Mariangela Giorgio Gioretti
Marilè Luciano Corgiat
Giorgina Reteuna
Luisa Carlo Schiss
Margherita Ugo Cipriano

Gli **Amici** di **Coazze, viale Italia**, commossi partecipano al lutto.

Troppo presto è tornata alla casa del Padre lasciando un immenso vuoto

Caterina Domenica Albera in Manca

anni 48

Ne danno il triste annuncio: marito, genitori, fratello, sorella, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 30/3 ore 8,45 osp. Molinette via Santena per la parrocchia San Massimiliano Kolbe Grugliasco ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Grugliasco**, 29 marzo 1990.

Laura Mario Piero Damiano ricordano con affetto **RINA**.

Mariuccia Marilena Beppe Daniele ricorderanno sempre **CATERINA**.

La **Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della Signora

Caterina Albera

dipendente della Società, cui prestò per molti anni con entusiasmo la sua preziosa collaborazione.

— **Torino**, 29 marzo 1990.

Paola e **Giuseppe Cazzulo** partecipano al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Caterina Albera Manca

— **Torino**, 28 marzo 1990.

I **Colleghi** della **Direzione Vendite** della **Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.** ricordano con infinito rimpianto la carissima **CATERINA**
Bruno Alvisini
Annamaria Anomale
Andrea Argenti
Rosanna Bassignana,
Maurizia Beldi
Grazia Chirio
Alberto Damilano
Giovanni Filipetti
Rodolfo Guidi
Azelio Macciant
Emanuela Nardella
Carla Nosenzo
Rosa Stasulli
Fiorenza Torrero
Liliana Zen

Serenamente, dopo una grande vita di lavoro e di amore per tutti, ci ha lasciati

Giuseppina Castino Tarasco

La piangono il figlio **Renato, Pia, Roberto, Mariuccia**, parenti tutti. Funerali venerdì, ore 14,45, parrocchia Pino Torinese. Tumulazione cimitero Montegrosso d'Asti.

— **Pino Torinese**, 30 marzo 1990.

Dopo lunga malattia si è spenta

Elisa Matta ved. Bianchetti

Ad esequie avvenute il figlio **Giovanni** tristemente annuncia.

— **Torino**, 30 marzo 1990.

Gli amici di Giovanni si uniscono al dolore per la scomparsa della cara mamma

Elisa Matta ved. Bianchetti

Giancarlo, Livio e **Mara, Paolo** e **Silvana, Franco, Chiara, Massimo** e **Olivia, Marco** e **Alessandra, Mario, Carlo** e **Franca, Remo** e **Antonella, Ornella** e **Giuseppe, Marco** e **Anna, Pino** e **Daniela, Germana.**

— **Torino**, 29 marzo 1990.

Marco Fagnoni, Felice Reinert, Marco Alberti, Enrico Bruno si uniscono al collega Giovanni Bianchetti nel dolore.

Marco e **Carla Fagnoni** partecipano al dolore del dottor Giovanni Bianchetti per la perdita della **MAMMA**.

Laura partecipa commossa al dolore ed è vicina a Giovanni in questo triste momento.

Amici e **Colleghi** dell'**Ospedale Cottolengo di Torino** prendono viva parte al dolore del dottor Giovanni Bianchetti per la scomparsa della madre

Elisa Matta ved. Bianchetti

— **Torino**, 30 marzo 1990.

Serenamente è mancata

Margherita Gatti ved. Fracasso

anni 85

L'annunciano: il nipote **Paolo**, la nuora, parenti e conoscenti. Un particolare ringraziamento alle vicine di casa. Funerali sabato 31 corr. ore 9,45 nella Cappella dell'ospedale Molinette. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 marzo 1990.

Improvvisamente è mancata in Loano

Olga Fangareggi ved. Viglino

anni 82

Addolorati lo annunciano cognate, cognati e nipoti. Funerali sabato 31 corr., ore 10,30, nella parrocchia della Santissima Trinità. Non fiori, ma eventuali offerte alla parrocchia della Santissima Trinità.

— **Nichelino**, 29 marzo 1990.

E' mancato

Bruno Guardalben

premio fedeltà FIAT

anni 80

Addolorati lo annunciano la moglie **Elide**, il figlio **Marcello** con la moglie **Alicia** e figlio **Ivan**, parenti tutti. Funerali sabato 31 corr., alle ore 14,30, partendo dall'abitazione, via Benizzone 15 (Borgo san Pietro).

— **Moncalieri**, 29 marzo 1990.

Se n'è andato

dott. Pietruccio Corva

Lo annunciano con infinito dolore la figlia **Enrica** e famiglia. Un ringraziamento al prof. Losana, prof. Di Nola e suore Domenicane e a suor Angela. I funerali avranno luogo sabato mattina ore 10 parrocchia S. Agnese (v. Volturno 2).

— **Torino**, 29 marzo 1990.

Livio Guarnero e famiglia sono affettuosamente vicini ad Enrica.

La famiglia **Bertola** è vicina ad Enrica in questo triste momento.

Mario e **Renata Curti** e **Maurizio Curti** partecipano vivamente al lutto per la perdita del carissimo **PIERO**.

Antonella e **Sergio** sono affettuosamente vicini ad Enrica.

Giovanna con **Rosy** e **Renata** sono vicini ad Enrica.

prof. Maria Cima ved. Gentina

da oggi vive nella luce di Dio. La figlia **Wanda Gnavi** con **Pino, Roberto, Monica** e parenti tutti. Funerali ad Invorio (Novara).

— **Torino**, 29 marzo 1990.

Giovanna Perone, Gino Casale e famiglia sentitamente vicini a Wanda per la morte della **MADRE**.

E' mancato

Luigi Clerico (Vigin)

Lo annunciano i nipoti. Funerali sabato 31 marzo ore 8,15 partendo dall'abitazione, via Cocconato 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 marzo 1990.

E' mancato

Vittore Corsetti

anziano FIAT

anni 70

Addolorati lo annunciano la moglie **Ester**, i figli **Giancarlo** e **Daniela**, zia **Pina**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore 14,30 parrocchia San Matteo.

— **Moncalieri**, 29 marzo 1990.

ANNIVERSARI

1979 — 1990

Martino Portonero

Sei sempre con noi mamma e papà.

1988 — 1990

Roberto Bussi

Aiutaci a vivere nel vuoto che hai lasciato **Tiziana** mamma papà.

1988 — 1990

Ernesto Alcardi

Il tuo ricordo sempre ci accompagna. Messa domani, sabato ore 18, S. Maria della Rose.

1988 — 1990

Silvia Taverna Cavallorizzetti

La ricordano figli, nipoti. Sabato 31 marzo ore 18 messa a Santa Barbara.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9-30-12,30, 14-21. Domenica dalle ore 18,30

APRI LA TUA CASA AL PIACERE DEL LEGNO
PORTE, SCALE · FINESTRE · ARTICOLI FAI DA TE · RIVESTIMENTI · PORTONCINI BLINDATI · PAVIMENTI IN LEGNO · TRUCIOLARI, COMPENSATI · LISTELLARI · MULTISTRATI · TAGLI SU MISURA
PRONTO A MAGAZZINO
APERTO ANCHE IL SABATO
Legnocasa
VIA LANZO, 179 - BORGARO T.SE
TEL. (011) 470.26.00/01
TELEFAX (011) 470.17.25

Nella ricerca la speranza!
Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

La vedova di Rizzoli è indiziata di reato per la maxi truffa subita dal casinò di Nizza

Liuba, una vita al tavolo verde

«Perseguitata perché sono una Rizzoli»
Sotto inchiesta l'uomo che vive con lei

Liuba Rosa Rizzoli (58 anni) nella sua villa di Cap d'Antibes

NIZZA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultima «recita» di Liuba Rosa Rizzoli, l'ex attrice vedova dell'editore italiano, indiziata di reato per la maxi-truffa al casinò di Nizza, è durata pochi secondi ed ha avuto come palcoscenico la ripida strada su cui si apre il Palazzo di Giustizia di Grasse: alle 22 dell'altra sera la donna, che ha riempito la cronaca mondana degli Anni 60, è entrata nella cronaca nera. Il giudice Joel Espel, pochi minuti prima l'aveva sentita come testimone sulla frode che sta mettendo a rumore il bel mondo della Costa Azzurra e che riguarda vincite regalate a «compari» da compiacenti croupier.

Lei si è avviata con passo da mannequin nel buio della strada e, sotto i riflettori delle telecamere, ha sfoderato quel sorriso con cui ha attraversato trent'anni di dolce vita e di sconfitte. Elegante nella sua gonna chiara e nell'ampio scialle che le copriva le spalle, Liuba Rosa Rizzoli, 58 anni portati con disinvoltura, ha salutato sorridendo i fotografi ed è salita senza dir nulla sull'auto che l'ha accompagnata nella sua villa di Cap Ferrat.

Chiusa in questa grande, silenziosa casa, ci ha raccontato con apparente tranquillità la sua verità sull'avventura che la vede protagonista: «Il vero problema, mi creda, è solo il fatto che mi chiamo Rizzoli. Basta questo cognome a scatenare pettegolezzi e titoloni sui giornali. L'inchiesta dei giudici riguarda centinaia di persone che, come me, frequentano i casinò della Costa Azzurra. Ma tutta questa gente non fa notizia, non deve vivere la mia ossessione, non deve subire l'oltraggio d'essere "usata", gettata ingiustamente sulla ribalta».

Lei dice «ingiustamente», ma, secondo voci che rimbalzano dalla sede parigina della polizia che controlla le case da gioco e che smentirebbero le affermazioni pubbliche del giudice di Grasse, proprio lei sarebbe stata in qualche modo ritenuta colpevole. Liuba Rizzoli s'impenna: «Accusata? Colpevole? E chi lo dice? Neppure per sogno. Io sono a casa mia come ieri e come sarò domani. E, come sempre, sono serena».

Qui, in questa villa dove l'ex stellina diventata principessa del jet-set ha vissuto con Andrea Rizzoli una stagione bruciata ai tavoli da gioco e devastata dal suicidio, a Montecarlo, della figlia Isabelle, l'ha raggiunta l'uomo con cui da quasi 5 anni divide una nuova vita e la vecchia passione per il tavolo verde: Roland Courbis, anch'egli un ex. E' stato stella della squadra di calcio del Monaco e oggi è general manager del Tolone. Quindici anni meno di Liuba, lunghi capelli neri, un massiccio anello al medio della sinistra, Roland non ha mostrato di essere preoccupato dopo che il giudice l'ha accusato d'infrazione alla legge sul gioco d'azzardo: «Speriamo - ha dichiarato con un mezzo sorriso uscendo dal Palazzo di Giustizia - che la partita che il Tolone giocherà sabato contro il Nizza sia meno dura di quella che ho giocato io oggi con il magistrato».

Ma in che cosa consiste questa maxi-truffa in cui, oltre a Liuba Rosa Rizzoli e Courbis, sarebbero implicate altre 15-20 persone? Si sa che l'inchiesta è partita nell'88 e riguarda episodi di «baronaggio». Croupier disonesti, legati ad un'organizzazione, i quali pagano a complici («baroni», in gergo) puntate inesistenti. L'attenzione degli investigatori era stata accesa dall'insolito deficit dichiarato dal casinò di Palm Beach: l'equivalente di quasi 2 miliardi e mezzo di lire in 12 mesi. Ed ecco le contromisure: agenti in borghese si mescolano ai giocatori per ricostruire la rete delle complicità, seguono i veloci passaggi di mano delle fiches, annotano date, ore e volti.

Tra questi volti, a quanto sembra, anche quelli di Liuba Rizzoli e Roland Courbis, personaggi «storici» tra i tavoli verdi della Costa: di lui, in particolare, gli habitué dei casinò ricordano come un capolavoro una serie di colpi che, la notte di San Silvestro dell'88, a Beaulieu, gli fece vincere con una puntata iniziale di poco superiore alle 100 mila lire l'equivalente in franchi di quasi 350 milioni. Liuba e Roland si sarebbero difesi proprio appellandosi alla loro passione per il gioco: un'assiduità al tavolo verde non dovuta all'ingordigia e alla mentalità criminale del truffatore, ma all'attrazione esercitata da trente-quarante e black-jack. Secondo quanto emerge, però, dalle decisioni del magistrato che conduce l'inchiesta, queste due «facce» potrebbero comporre, almeno per Courbis se non per Liuba Rizzoli, la stessa medaglia, o, per restare in tema, la stessa carta: una voglia di vincere che divora chi la vive e che ha bisogno continuo di denaro per consentire, ogni sera, il rinnovarsi di un'illusione sempre uguale.

Renato Rizzo

Musulmani considerati nemici

Sondaggio in Francia «Via gli arabi ce ne sono troppi»

PARIGI. Razzisti i francesi? No, rispondono i più diretti consiglieri del primo ministro socialista Michel Rocard. Ed esibiscono, con un certo orgoglio, un ponderoso dossier sul «Razzismo oggi in Francia», pieno di tabelle e di dati. A prima vista sembrerebbe confermare che i francesi sono piuttosto «tolleranti», come vuole la tradizione del Paese autore della Rivoluzione dell'89.

Poi, esaminando attentamente tabelle e grafici scaturiti da un sondaggio commissionato da Rocard a metà febbraio, ci si accorge che solo il 28% dei 1013 intervistati dalla Csa (metodo del campione rappresentativo) lascerebbe uscire una sera la figlia diciassettenne con «un ragazzo arabo». E che il 76% trova che «in Francia ci sono troppi arabi», intesi come i maghrebini di Tunisia, Algeria, Marocco - le ex colonie - giunti qui per lavorare. Il rimedio? Semplice, almeno per il 73% degli intervistati: rispedire a casa loro gli immigrati «in situazione irregolare».

Il rapporto sul razzismo in Francia presentato due giorni fa a Rocard dalla «Commissione nazionale dei diritti dell'uomo» si è unito al sondaggio Csa per costituire la base del «Piano nazionale di lotta al razzismo» che il governo sottoporrà al Parlamento nella sessione primaverile. C'è da dubitare che gli onorevoli francesi possano far qualcosa di risolutivo per estirpare la mala pianta del razzismo dalla terra di Voltaire e Rousseau. Anche perché non pochi di essi manifestano opinioni ben poco concilianti verso i maghrebini. Ma Rocard ha smosso le acque, obbligando l'opinione pubblica a farsi un esame di coscienza più approfondito del solito inno alla «Francia, terra di accoglienza».

Il razzismo francese ha un obiettivo ben preciso, lo stesso che ha fatto negli ultimi anni le fortune elettorali di Le Pen: i maghrebini, gli «arabi». Dal sondaggio esce netta la convinzione che a Parigi come a Bordeaux, a Marsiglia come a Lille non siano i «neri» (che metà degli intervistati non giudica eccessivi per numero) o gli «asiatici» (piuttosto ben visti) il bersaglio degli strali razzisti. Sono piuttosto algerini, tunisini e marocchini — i «musulmani» — ad essere considerati alla stregua di nemici interni, mangiapane a tradimento grazie alla generosità delle istituzioni sociali francesi.

L'83% sarebbe disgustato se un bianco urlasse «sporco negro» ad un uomo di colore, nella via pubblica. Ma il 68% farebbe cambiare scuola al figlio se nell'istituto ci fosse una maggioranza di allievi maghrebini. E il 51% considera lecito dire in campagna elettorale che «neri e maghrebini sono di razze inferiori a quelle europee». Come dice, velatamente, Jean-Marie Le Pen.

[p. p.]

Dopo le fucilate contro la Curia c'è il timore di un agguato

Locri, vescovo sotto scorta

I magistrati sono convinti che la Chiesa sia nel mirino della 'ndrangheta
Pochi giorni fa le cosche hanno bruciato un cinema dei frati salesiani

LOCRI. Da ieri mattina il vescovo di Locri, monsignor Antonio Ciliberto, viene seguito in ogni suo spostamento da una scorta armata. E' forse la prima volta che un provvedimento del genere viene preso in Italia. La causa: le minacce e le intimidazioni della 'ndrangheta, che a Locri non hanno risparmiato neppure la Chiesa. Anzi, gli inquirenti sono convinti che proprio i sacerdoti e in particolare il vescovo di Locri siano nel mirino delle cosche. Ultimo episodio, le fucilate contro la porta della Curia.

La decisione di fare scortare monsignor Ciliberto è stata presa ieri mattina, nel corso di una delle periodiche riunioni del comitato provinciale di Reggio Calabria per l'ordine e la sicurezza presieduto dal prefetto, Alberto Sabatino. Si tratta di un organismo che, negli ultimi mesi, ha dovuto prendere in esame una serie di situazioni difficili, come appunto quella creata a Locri e nel suo hinterland dagli uomini dei boss.

Nei giorni scorsi qualcuno aveva sparato due colpi di fucile caricato a pallettoni contro il portone principale della Curia vescovile di Locri. Un gesto inequivocabile, reso ancora più grave dal fatto che i colpi non sono stati sparati da un'automobile in corsa, ma da qualcuno che, per farlo, ha dovuto scavalcare un alto muro e percorrere alcuni metri, fin davanti all'ingresso della sede vescovile.

Alcuni giorni prima un attentato non meno inquietante è stato compiuto sempre a Locri contro un'altra struttura ecclesiastica, un cinema teatro di proprietà dei padri Salesiani. I religiosi sono stati «puniti» per avere ospitato una conferenza nella quale il gesuita palermitano, padre Bartolomeo Sorge, aveva avuto parole di fuoco contro la mafia e contro coloro che, nelle istituzioni, mantengono legami con Cosa Nostra.

Contro il cinema è stato preparato un attentato incendiario che ha comunque provocato pochi danni poiché, per una fortunata coincidenza, a spegnere le fiamme è stata una pattuglia di carabinieri che stava rientrando da una battuta in Aspromonte.

La protezione del vescovo è cominciata subito. Già ieri pomeriggio, quando monsignor Ciliberto (che non ha voluto modificare i suoi programmi e le sue abitudini, decidendo quindi di confermare la sua presenza ad un convegno) ha lasciato a bordo dell'automobile della Curia la sede episcopale, è stato seguito da una «gazzella» dei carabinieri.

I militari, secondo le disposizioni ricevute, hanno atteso pazientemente che i lavori del convegno si concludessero per riaccompagnare il presule nella sede vescovile. Un compito che non è solo di scorta poiché, sempre per disposizione del comitato per l'ordine e la sicurezza, i carabinieri controllano anche chi passa davanti alla Curia, identificando le persone il cui atteggiamento induce a qualche sospetto.

Diego Minuti

Il consulente ha intascato le somme destinate al pagamento dell'Iva

Fugge con 7 miliardi d'imposte

Consulente di Treviso ha truffato 200 clienti

TREVISO. Il trucco era semplice e ben congegnato. Un consulente del lavoro, fingendo di versare i contributi all'ufficio Iva, avrebbe in realtà intascato circa 7 miliardi ai danni dei suoi clienti. Le prime denunce sono state depositate ieri nel tribunale di Treviso. Ma intanto il ragioniere Antonio Battistella, professione consulente, è sparito: da giorni non si hanno sue notizie in nessuno dei due uffici da lui gestiti, a Casale sul Sile, poco fuori Treviso, e a Meolo, in provincia di Venezia.

Lo sanno bene anche i suoi clienti che stanno presidiando con rabbia, giorno e notte, le due sedi; lo sanno anche i carabinieri che lo stanno cercando. Quattro impiegate se ne sono già andate, il quinto dipendente ha lasciato l'ufficio ieri: da un mese ormai non percepiva più lo stipendio.

Antonio Battistella avrebbe ingannato decine di imprenditori e artigiani trevigiani che si erano affidati a lui per le pratiche fiscali. Il caso è venuto alla luce quando numerosi imprenditori - oltre 200 fra industriali, benzinai, pizzaioli - si sono visti recapitare la richiesta di versamento dei contributi Iva, caricati dalle tasse di morosità.

«Siamo rimasti senza parole - dicono i clienti raccolti davanti agli uffici chiusi di Battistella a Casale e a Meolo -. Infatti per il versamento dei contributi avevamo da tempo affidato l'incarico all'ufficio del ragionier Battistella, che aveva svolto tutte le pratiche e ci aveva rilasciato la regolare ricevuta dell'effettuato pagamento, con tanto di timbri di vari istituti di credito. Quando ci è arrivata la nuova richiesta, abbiamo pensato ad uno dei tanti errori della burocrazia».

Ma l'ufficio Iva insiste. Altroché malinteso: i soldi dovuti non erano mai arrivati. Iniziano allora le verifiche, sempre più sconcertanti: le ricevute in mano ai clienti sembrano non trovare riscontro nelle banche che avrebbero dovuto rilasciarle e i visti apposti sopra i vari timbri risultano abilmente falsificati. Non resta che arrendersi all'evidenza: quei soldi, all'Iva, non sono mai arrivati. Quanto al ragionier Battistella, è sparito, probabilmente con in tasca almeno sette miliardi.

L'allarme è generale, i clienti si riuniscono per presentare querele collettive, mentre già comincia il calcolo di quanto dovranno versare nuovamente all'ufficio Iva. Per chi ha un numero abbastanza consistente di dipendenti, ripetere il versamento significa sborsare altri cento o più milioni. Nel bilancio di un'azienda di dimensioni modeste, un simile imprevisto può significare il crack.

Maria Grazia Raffele

Italo Calvino
Impossibile non leggerlo.

Un grande evento letterario.
A partire dal marzo 1990, Mondadori pubblicherà l'opera edita e inedita di Italo Calvino, uno degli scrittori più amati da intere generazioni di lettori.
Marcovaldo, Palomar, Gli amori difficili sono i primi tre titoli di una lunga e felice serie.

Da oggi i libri di Calvino sono pubblicati da Mondadori.

MONDADORI

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
improtestati concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica massima riservatezza nessuna spesa anticipata. Tel. 011 659.2105 - 659.0298
TORINO EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo anche con cessione 5ª già in corso, mutui 1ª casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, solo con bollettini postali. Finbreve via Genovesi 4 Torino. Tel. 011 502.241 - 567.694.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1956, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX S.P.A.
749.8203 - 771.0828 corso Francia 15.

A.A.A.A.A. TASSOZERO il difficile è facile con Fidel questa è la garanzia finanziamo tutti subito e senza tante storie in tutta Italia
FIDEL
finanziaria immobiliare d'affari Torino corso Duca degli Abruzzi 81 tel. 011 500.366 - 599.563. Cerchiamo collaboratori/trici seri in tutta Italia fisso più provvigioni.

A.B.A.CO. corso Unione Sovietica 215 fiduciari anche firma unica rapide erogazioni in sede. Tel 319.0114. Aperto sabato.

A tutti anche con firma singola prestiti fiduciari senza limite di cifra esito in poche ore. Erogazioni in sede. Mutui ipotecari fino al 3° grado tassi bassi sconto effetti serietà. Tel. 011 741.2064 - 741.2039.

A TUTTI
IN GIORNATA TELEFONICAMENTE DA 1 A 20 MILIONI
senza spesa-senza firme avallo-senza cambiali
Tel. 011 574.6204

CERCASI azienda nautica o meccanica interessata realizzazione prototipo propulsore navale brevettato. Scrivere: Publikompass 6045 - 10100 Torino.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.287.

PRIVATO finanzia commercianti ed artigiani e sconta cambiali dirette piccole aziende. Telefonare al 533.610.

SANTENA CENTRO
In palazzina signorile alloggio soggiorno grande cucinino 2 camere bagno 80 mq circa box 2 macchine affare L. 145 milioni. Studio 521.2272.

Vi serve un prestito?
FIN NOVA
eroga direttamente IN 24 ORE
prestiti fiduciari, sconto effetti, leasing, factoring
mutui bancari in pochi giorni
senza limiti di cifra
TEL. 011 812.3092

3 Aziende e negozi

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere e prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 561.1555.
A.T. 61 cede cintura Torino Nord albergo-ristorante bar pizzeria tabaccaio. Vera occasione in posizione intenso passaggio. Ottimo incasso. Tel. 011 501.747.

A Canale cedesi boutique abbigliamento centralissima prezzo interessante. Per informazioni ST.IM.E.C. [illegible]

AFFARONE 15 milioni cartolibreria giochi giocattoli c. Francia vendo anche vuoto. Tel. 771.0972 - 481.700.

ATTIVITA' artigiana commerciale leader quadri cornici giro affari annuo 1 miliardo cede Castello 530.470.

BAR analcolico con annessa latteria zona S. Rita L. 700 mila giornalieri vendesi. Tel. ore ufficio 279.820.

BAR ben arredato orario corto parco Ruffini uffici passaggio cedo referenziati. Affare. Castello 530.470.

BAR su corso centrale zona uffici orario corto incasso 800 mila al dì 100 milioni anticipo Clavi vende. Tel. 512.390.

BAR super centrale orario corto fronte mercato buon incasso cedesi affare. Gruppo Medicasa 369.160 - 385.9070.

BAR zona Valentino facile conduzione incasso L. 500 mila orario corto dò L. 60 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BOTTIGLIERIA bar con alloggio zona S. Paolo incasso L. 600 mila al dì cedo L. 180 milioni dilazioni. Tel. 521.2272.

CEDO licenza colori e vernici, tab. XII-XIII-XIV, zona centrale fuori da quadrilatero di chiusura. Tel. 280.958 ore pasti.

CERCASI socio per gastronomia 18 ml di banco frigo [illegible] 12 vetrine mq 170. Tel. 232.417 - 967.1721 serali.

GERENZA o eventuale vendita bar cremeria buon incasso, ottima posizione. Telefonare 319.0579 dalle ore 11/12.

INGROSSO generi alimentari e affini alto fatturato cedesi. Telefonare ore ufficio 011 655.030.

OGGETTI dell'artigianato mq 40 arredato adiacente corso Montecucco avviato cedo materità. Castello 547.189.

PASTIFICIO centralissimo negozio laboratorio artigiano, metratura, parcheggi auto, o eventuale altra attività cedesi causa trasferimento sede. Tel. 544.392.

4 Terreni

ALBENGA vicinanze in zona panoramica vista mare vendo terreno zona E3 mq 30000 fino mq 200000. Possibilità frazionamento e/o cessione indice per garantire con poco terreno la costruzione villetta. Tel. 0182 214.56 - 203.61.

nell'ambito del potenziamento della propria **DIVISIONE CARRELLI ELEVATORI** ricerca.

TECNICO DI ASSISTENZA

al quale affidare gli interventi di assistenza su chiamata e manutenzione programmata su carrelli elevatori **CATERPILLAR, STEINBOCK-BOSS E LANSING** presso i clienti compresi nella provincia di **TORINO.**
La ricerca è indirizzata ad un giovane di 25-35 anni che ha maturato un'esperienza di almeno 2/3 anni nella riparazione di carrelli elevatori termici/elettrici o di attrezzature industriali.
Un temperamento dinamico e responsabile, unito alla disponibilità a trasferte giornaliere nell'area di competenza, completano il profilo del candidato.
L'Azienda garantisce oltre ad un accurato addestramento iniziale, aggiornamenti tecnici programmati ed un livello retributivo interessante.
La sede di lavoro è **SETTIMO TORINESE.**

Gli interessati sono pregati di rispondere o telefonare alla:
COMPAGNIA GENERALE TRATTORI S.p.A.
Ufficio Selezione del Personale - Via S. Vittore 37 - MILANO
Tel. 02/499.4634 Sig.na Colombo.
Tel. 011/801.02.34 Centro Assistenza Settimo Torinese.

DIRETTORE STABILIMENTO

Sirtexsoa sta ricercando un ingegnere, o persona in possesso di cultura equivalente, **attualmente libero da impegni e/o in pensione,** per un intervento di temporary management concernente la gestione di uno degli stabilimenti di un'importante Società cliente, operante nel settore della componentistica auto, per un periodo di circa 12 mesi.
La posizione comporta la Direzione dello stabilimento, completa dei Servizi Produzione, Acquisti, Programmazione, Metodi e Qualità in collegamento con le Direzioni Centrali.
Il notevole livello tecnologico ed organizzativo della Società richiede un candidato che abbia maturato un'interessante esperienza nella gestione di stabilimenti con produzione di grande serie, organizzati secondo le più moderne tecniche gestionali.
La sede di lavoro è nella seconda cintura di Torino.
La retribuzione è di sicuro interesse e sarà valutata a seconda dell'effettiva esperienza.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
I candidati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato citando sulla busta il riferimento DS a:

SIRTEXSOA
TORINO - MILANO - ROMA
Consulenza di Direzione
selezione, formazione, organizzazione
Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO
SIRTEXSOA

Nell'ambito del potenziamento della propria organizzazione di vendita del Piemonte, **GRUPPO INTERNAZIONALE** leader nel suo settore cerca:

AGENTI

Rif. A-2436 da inserire nei settori **Audio, Video, Piccoli Elettrodomestici.**
Ci rivolgiamo a giovani dinamici con conoscenze specifiche dei settori di riferimento a cui siamo in grado di offrire un trattamento economico di sicuro interesse.
Se in possesso dei requisiti richiesti inviare dettagliato curriculum completo di recapito telefonico, **citando anche sulla busta il riferimento**, a:

Sintex
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24 - Tel. 02/4691.417

L'ORÉAL
PROFUMERIA
GRUPPO INTERNAZIONALE LEADER NEL MERCATO MONDIALE DELLA PROFUMERIA ED IGIENE

RICERCA
AGENTE
Per **TORINO PARTE CITTA' PARTE PROVINCIA**
ASTI CITTA' E PROVINCIA
CUNEO PARTE PROVINCIA

Desideriamo entrare in contatto con giovani:
— di età massima 28 anni in possesso di diploma con indirizzo commerciale con attitudini alla vendita.
Una politica di formazione permanente cura l'inserimento nell'azienda, nell'attività di vendita e l'evoluzione professionale; periodiche riunioni di informazione ed organizzazione offrono la possibilità di un'attiva partecipazione ad un costante miglioramento dei propri metodi di lavoro.
Le condizioni economiche sono di sicuro interesse, inquadramento ENASARCO.
Le persone interessate sono pregate di presentarsi esclusivamente solo se in possesso dei requisiti sopra elencati:
SAIPO L'OREAL
C.so Valdocco, 2 - TORINO - Tel. 310.7271/310.7339
LUNEDI' 2/4/1990 ore 9-12,30/14-18.
I candidati saranno ricevuti dai Nostri Funzionari Sigg. BIALE - GUGINO

La presente ricerca ci è affidata da un'importante industria italiana leader nel settore in cui opera.
Per un potenziamento della struttura tecnica e in un quadro di notevole espansione aziendale ricerchiamo un

PROGETTISTA ELETTRONICO HARDWARE

Alle dipendenze di un responsabile di laboratorio al candidato assunto verranno affidati con ampia autonomia compiti di progettazione, sviluppo, sperimentazione e messa a punto di prototipi di prodotti ed apparecchiature destinate a produzioni in media serie.
Si desidera entrare in contatto con periti elettronici che vantino un'esperienza almeno triennale nella progettazione, sviluppo e sperimentazione di circuiti elettrici di tipo analogico destinati a produzioni di medie e grandi serie.
Sono molto apprezzate una buona preparazione anche in campo digitale e la conoscenza della lingua inglese.
La sede di lavoro è Torino.
L'inserimento sarà pattuito con il candidato prescelto su basi di sicuro interesse sia come inquadramento che retribuzione.
Preghiamo gli interessati d'inviare un dettagliato curriculum citando il Rif. 638.

tecnes **Organizzazione Aziendale**
Via A. Doria n. 7 - 10123 Torino

Per il potenziamento delle proprie strutture tecniche nelle aree PRODUZIONE, METODI, QUALITA', una qualificata e brillante media industria di Torino ci ha incaricati di ricercare dei

GIOVANI INGEGNERI

Le persone saranno inserite nelle aree predette secondo un piano pluriennale di sviluppo e con l'obiettivo specifico di ricoprire a medio-lungo termine ruoli di responsabilità a livello di Capi Ufficio.
Desideriamo incontrare laureati nelle specializzazioni **meccanica, elettrotecnica ed elettronica,** militesenti, al loro primo impiego o che abbiano maturato esperienze anche brevi (uno o due anni) nel mondo industriale in aree operative affini a quelle indicate.
Sono indispensabili accanto alla preparazione tecnica, doti caratteriali quali leadership, capacità di rapporto, e dinamismo operativo.
E' titolo decisamente preferenziale la conoscenza dell'inglese parlato e scritto.
La sede di lavoro è Torino.
Preghiamo gli interessati d'inviare un dettagliato curriculum vitae citando il Rif. 637.

tecnes **Organizzazione Aziendale**
Via A. Doria n.7 - 10123 Torino

5 Locali e negozi

domande

CERCASI affitto o acquisto locale prima cintura o Torino mq 300/1500. Tel. 335.8452 - 335.2886.

IMPORTANTE gruppo tedesco operante nel settore manufatti in gomma per componentistica auto, zona Torino Nord cerca in affitto capannone di circa 1.000 mq. Telefonare 011 273.5671, chiedere della sig.ra Zambolin.

IMPORTANTE Società affitterebbe per proprio dirigente box auto immediate vicinanze Via Lamarmora/Via Montevecchio. Scrivere: Publikompass 6041 - 10100 Torino.

offerte

AFFITTASI capannone mq 800 e uffici e servizi piazzale pavimentato cabina elettrica impianto elettrico aria compressa riscaldamento libero subito zona industriale San Damiano d'Asti. Telefonare 0141 975.846.

AFFITTASI in Chieri per uffici sedi amministrative e similari villa di 650 mq con giardino. Tel. 011 942.7157 - 941.2112.

AFFITTASI seminterrato mq 440 uso magazzino/autorimessa via Chambery 83. Tel. 335.2686 - 376.810.

AFFITTASI uffici da mq 50 a mq 80 in corso Siracusa. Telefonare ore ufficio 545.961 - 512.586.

AFFITTASI zona Campidoglio box nel cortile uso deposito piccole officine o laboratorio. Tel. 728.054.

AFFITTASI zona Santa Rita in posizione altamente commerciale negozio di circa 50 mq libero. Tel. 447.6507.

AFFITTO nella cintura di Torino prestigioso locale di mq 900 circa. Telefonare 969.0478 - 909.7871.

AFFITTO
palazzina corso Potenza con negozio ufficio e magazzino superficie mq 450. Gabetti Impresa 57.67.

AFFITTO UFFICIO
Crocetta via Carlo con superficie mq 65 di ingresso 3 vani servizi. Gabetti Impresa tel. 57.67.

ALPIGNANO fronte strada locale esposizione con uffici - frazionabile. Italcasa 953.491.238.

AVIGLIANA zona industriale capannone su piano unico da ultimare mq 1600. Italcasa 953.4929/39.

BEINASCO vendo box auto libero mq 30. Tel. 0121 724.65 - 538.80.

BONVICINO (Langhe) centro paese, vendesi immobile commerciale, ristorante bar, riscaldamento, L. 600.000 mq. Telefonare 0173 71.253. Dogliani Cn.

BOX auto nuovo affittasi corso Massimo d'Azeglio angolo corso Vittorio. Agenzia tel. 538.256.

CHIERI centro capannone industriale mq 3500 con uffici e alloggi vendesi. Tel. 011 942.7157 - 941.2112.

CHIERI fronte statale per Torino fabbricato commerciale occupato alto reddito per investimento vendo. Tel. 011 941.2112.

CORSO Galileo Ferraris affittasi ufficio di mq 165. Telefonare 238.823.

ENTE pubblico affitta locali uso negozio adiacenze corso Traiano mq 35 più scantinato. Telefonare 011 541.838 Amministrazione immobili.

GERENZA prestigioso bar cremeria ampi locali dò a professionisti referenziati [illegible] zona. Beta 404.1426 - 404.1316.

LIBERI muri negozio vendonsi zona corso Brescia mq 65 circa 2 vetrine su strada no intermediari. Tel. ore ufficio 279.820.

MAPPANO
vendesi o affittasi capannone mq 1.200, cortile mq 600. Telefonare 723.900.

MAPPANO 10 km da Torino capannone commerciale mq 1500 oltre mq 600 civile 800 mq seminterrato e mq 6500 terreno L. 1 miliardo 100 milioni. Tel. 482.919 - 483.453.

PISCINA magazzino mq 600 circa più villa bifamigliare terreno recintato. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421 - 0121 52.210.

S. AMBROGIO 25 km da Torino terreno industriale mq 16.500 con piccoli capannoni L. 850 milioni. Tel. 182.919.

VENDESI locali centrali mq 1700 circa adattissimi concessionaria auto per esposizione vendita e officina, attualmente occupati da grande marca automobilistica con contratto affitto in scadenza. Trattativa riservata. Scrivere: Publikompass 6036 - 10100 Torino.

VENDO
Via Mombasiglio recente basso fabbricato su due piani mq 1800 totali. Gabetti Impresa 57.67.

VIA Cibrario vendesi muri negozio libero di mq 80 circa adatto qualunque attività. Tel. 447.6507 - 447.0678.

VIA NIZZA
vendesi locale uso commerciale di mq 2400 con progetto di ristrutturazione approvato. Scrivere: Publikompass 2006 - 10100 Torino.

VINOVO vendo locale uso artigianale libero mq 400 - Tel. 0121 724.65 - 538.80.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONIUGI con figlio offresi custodia villa Torino e dintorni, con esperienza. Tel. 0141 962.040.

COPPIA domestici filippini esperienza 8 anni referenziati con patente offresi c/o famiglia. Tel. 011 650.5822 0121 55.919.

CUOCO piemontese 50enne referenziato offresi per Torino e dintorni. Telefonare 011 585.548 ore pasti.

ELETTRICISTA PLC disposto brevi trasferte eventuale progettazione HW - SW esaminerebbe serie offerte. Scrivere: Publikompass 5340 - 10100 Torino.

ESPERTA accudirebbe anziani o malati. Telefonare 960.0544.

GIARDINIERE 30enne qualificato vivaì cerca lavoro. Tel. 262.2014 dopo le 18.

NUCLEO tre persone toscane offronsi come collaboratori domestici o albergo, pratica cucina e livello casalingo, massima serietà, educazione e impegno. Tel. 216.642.

OFFRESI domestico cuoco 47enne dalle 8,30 alle 15,30. Prepensionato, referenziato. Tel. 794.209.

OFFRESI fattorino patente B, 35enne pratico città esperienza quinquennale, valuta offerte part-time. Tel. 295.620.

OPERATORE capo turno per stampaggio termoplastica o stampaggio lamiera 20 anni di esperienza. Tel. 997.8795.

RAGAZZA diplomata cerca lavoro di pulizie c/o uffici o alberghi. Referenze libera subito. Tel. 385.9431.

RAGAZZA 19enne con esperienza biennale di vendita cerca lavoro anche part-time. Telefonare ore pasti 022.1636.

RETTIFICATORE per esterni e interni V° livello conoscenza disegno offresi. Tel. 739.0522.

SARTA qualificata cerca lavoro mezza giornata. Telefonare al 328.382.

SIGNORA referenziata offresi per portineria. Tel. 762.452 pomeriggio.

TIPOCOMPOSITORE pratico computer offresi. Telefonare 329.8542.

27ENNE in possesso patente C volonteroso cerca lavoro come magazziniere carico e scarico o altro, massima fiducia. Telefonare 347.0295.

35ENNE autista patente DE offresi. Telefonare 855.672.

commessi, baristi

COMMESSA bella presenza esperta, referenziatissima, offresi. Telefonare 391.549 ore serali.

PLURIENNALE esperienza negozi abbigliamento, 28enne bella presenza offresi come commessa. Tel. 929.7787.

impiegati

A.A.A. SEGRETARIA direzione 38enne, esperienza ultradecennale, conoscenza francese e inglese, ottima stenodattilo, referenziatissima, esamina proposte di lavoro. Tel. 800.8343.

AD azienda affermata, perito elettronico 28enne con esperienza nel settore, disponibile con passaggio diretto purché ci siano concrete prospettive professionali. Tel. 608.4227.

ASSICURAZIONE 25enne, pluriennale esperienza sinistri, assunzione RE/RCA, PC, offresi passaggio diretto. Tel. 216.905 ore 12-14.

BANCARIO 31enne pluriennale esperienza ufficio estero, ottimi francese inglese parlati e scritti, conoscenza normativa valutaria e problematiche import export gestione rapporti clientela estera, esamina proposte impiego. Scrivere: Publikompass 6025 - 10100 Torino.

CORRISPONDENTE estera 24enne esperienza pluriennale: offerte clienti, import/export, gestione ordini, computer/fax offresi passaggio diretto. Tel. 892.382.

CORRISPONDENTE inglese, tedesco, francese, esperienza anche all'estero cerca impiego. Telefonare 650.6760.

DIPLOMATO 20enne esperienza edile come tecnico commerciale di materiali edili offresi. Scrivere: Publikompass 6039 - 10100 Torino.

ESPERIENZA pluriennale segretaria uso personal computer vendite acquisto bolle fatture magazzino, passaggio diretto. Tel. ore pasti sera 359.1483.

ESPERTO contabile partita doppia, clienti fornitori, passaggio diretto, offresi. Tel. 519.493 no ore pasti.

ESPERTO disegno tecnico (Cad) cerca lavoro. Telefonare 255.451.

IMPIEGATA contabile ragioniera cerca lavoro passaggio diretto disponibile subito. Tel. ore pasti 743.205.

IMPIEGATA esperienza pluriennale bolle, fatture, contabilità ordinaria, passaggio diretto offresi zona Rivoli e limitrofe. Tel. 958.1825 oppure 966.2218 (13 - 14,30).

IMPIEGATA esperta gestione vendite ordini rimesse fatturazioni magazzino fiscale e contabilità generale su EDP offresi per impiego part time. Tel. 801.4453.

IMPIEGATA ventinovenne esperienza pluriennale presso studi paghe libera subito offresi. Tel. 819.1629.

IMPIEGATA 22enne esperienza biennale acquisti gestione ordini contatto diretto fornitori offresi, diplomata [illegible], pratica elaboratore, spiccate attitudini dinamismo. Tel. 011 966.5302.

IMPIEGATA 34enne esperienza ventennale, pratica lavori ufficio offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 304.961.

IMPIEGATO - magazziniere, 30enne, diplomato, pluriennale esperienza bolle, fatture, gestione ordini clienti su form 36 offresi passaggio diretto. Telefonare ore pasti 296.198.

INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale settore stampaggio termoplastici esamina proposte. Tel. 871.481.

INGLESE spagnolo francese laureanda giurisprudenza 25enne militeassolto presenza esperienza turismo offresi. Tel. 699.9677 ore ufficio.

LAUREATA in lingua inglese francese spagnolo, esperienza ufficio, conoscenza steno-dattilografia, fax, telex, offresi a ditta. Telefonare 966.0257.

NEOLAUREATO in Ingegneria civile Politecnico di Torino, conoscenza 5 lingue cerca impiego. Tel. 348.0576.

PERITA aziendale 21enne conoscenza francese e inglese esperienza pratica PC e lavori ufficio offresi. Tel. 997.9245.

PERITO elettronico-logista industriale militeassolto, esperienza ufficio ingegnerizzazione, cadam-microcadam. Tel. 906.4815.

RAGAZZO 27enne offresi in ditta di spedizioni o automobili. Serietà esperienza referenze. Tel. 832.319.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale clienti fornitori bilanci dichiarazione Iva offresi a seria ditta. Telefonare 411.0974.

RAGIONIERE pensionato bancario 46enne, esperto contabilità Iva denunce redditi computer lingue si propone a studio professionale affermato, eventuale apporto finanziario. Scrivere: Publikompass 6042 - 10100 Torino.

RAGIONIERE venticinquenne milite assolto offresi per impiego. Tel. 627.1940.

REFERENZIATA 19enne diplomata primo impiego cerca lavoro serio anche part-time. Tel. 724.004 ore ufficio.

RESPONSABILE produzione decennale esperienza gestione personale programmazione acquisti magazzino gestioni con EDP diploma tecnico iniziativa referenze esamina proposte. Tel. 900.2486.

SEGRETARIA madrelingua francese, ottimo inglese, conoscenza russo e word-processing, esperta traduzioni, cerca impiego. Disponibile rapidamente. Tel. 415.3175.

SEGRETARIA 22enne esperienza 18 mesi cerca lavoro presso seria ditta. Conoscenza computer contabilità ordinaria prima nota fatturazione. Tel. 369.378.

SIGNORA esperienza ventennale paghe contributi, conduzione personale, esamina proposte. No studi. Tel. 900.3695.

continua a pagina 4 del fascicolo **SOCIETA' E CULTURA**

CROLLA IL COMUNISMO
RINASCE LA SPERANZA DEI POPOLI

GERMANIA EST E UNGHERIA SCELGONO LA DEMOCRAZIA CRISTIANA PER CRESCERE NELLA LIBERTA'

SOLIDARIETA' CAMBIA IL MONDO

MANDARO & QUATTRALLA S.p.A.

A Lugano per gli acquisti basta la carta d'identità, vendite anche per corrispondenza

Nella ferramenta chiodi e mitra

Ecco come la mafia si procura le armi in Svizzera

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«E' qui che vendete [illegible] armi a tutti?». Himmelsbach è un negozio da sette vetrine e tre piani in corso Elvezia, proprio in centro, due minuti [illegible] lago. Visto da fuori [illegible] [illegible] fornitissima ferramenta. Visto da qui, appena saliti al primo piano, è [illegible] ferramenta che confonde: le falciatrici a benzina, le [illegible] forti, le [illegible] postali, i collari per cani e gatti... commessi solerti, impiegate cortesi... «E' lì che vendete le armi?». Ecco la segretaria bionda e decisa, precisa: «Se è un cliente si accomodi, se [illegible] un giornalista si rivolga al nostro delegato cantonale di polizia».

Pessima giornata, almeno quella di ieri, per chi vende armi [illegible] Lugano. Con i quotidiani italiani che da Milano [illegible] [illegible] la malavita compra armi nel Canton Ticino, senza controlli, [illegible] qualche complicità; [illegible] Fin troppo facile no? Con i quotidiani ticinesi che riprendono e rilanciano, titoli e commenti da «non è la prima volta». Per chi si dice giornalista non si passa in armeria (ma poi quale armeria? il ferramenta, negozi di ottica, l'emporio dello sport...). Prego si accomodi, invece, per il cliente o finto cliente. Capita anche da Himmelsbach, dove cortesia [illegible] corret[illegible] sono peraltro indubitabili. «La prego, mi segua...».

Accanto ai collari per cani e gatti, tre vetrinette: e nelle tre vetrinette chissà quanti e quali fucili. «Quali? - fa il commesso in camicione azzurro - questi [illegible] i flobert, quelli sono da caccia e questi non sono da caccia». Altri flobert da tiro? «No, non sono [illegible] caccia e non sono flobert». Capito, sono i fucili [illegible] pompa. «Proprio così». Da mafia, [illegible] eccetera... «Cosa?». Un cartello, appena sopra, avvisa: «Vietata la vendita [illegible] minori». E a chi altro? «A nessuno. Noi, per cautela e consuetudine, li vendiamo solo ai residenti nel Canton Ticino». [illegible] insiste molto, il gentile commes[illegible] su quel «noi».

Ma gli altri, a Lugano [illegible] da queste parti? Silenzio. Svizzera e Canton Ticino non amano cer[illegible]te [illegible] Supermercato delle armi? Non si scherzi: qui, da [illegible] le armi sono in libera vendita. Un Kalashnikov 750 franchi. Un Colt [illegible] [illegible], quello degli americani in Vietnam, [illegible] [illegible] [illegible] franchi. Circa ottocentocinquantamila lire. [illegible] le pistole, però per questo ci vuole [illegible] porto d'armi. E' che le amano le armi, gli svizzeri. Sono in 6 milioni e almeno in 650 mila hanno in casa un'arma con munizioni, [illegible] dotazione dall'esercito.

Il ragionamento e la domanda svizzere [illegible] più [illegible] meno queste: il mastro birraio della Baviera tedesca può essere considerato responsabil[illegible] delle morti del sabato [illegible] dopo le bisbocce nelle discoteche emiliane? Chi vende armi, a Lugano almeno 15 negozi, ha la risposta facile. Non così il procuratore pubblico Venerio Quadri. Non così l'ex procuratore Paolo Bernasconi. Dice Quadri: «Il Canton Ticino [illegible] diventando il supermercato delle armi. Ci sono persone che le comprano per scopi legittimi. [illegible] altri perseguono i loro disegni criminosi».

Le armi come le sigarette di contrabbando. [illegible] più, sempre a sentire Quadri: «Non è più ne[illegible] recarsi in [illegible] negozio per comprare fucili a pompa Remington, mitragliette semiautomatiche Uzi. Basta scrivere ad armerie che stanno in altri cantoni svizzeri con l'ordine postale. Le armi arriveranno...». Poi, con il [illegible]plice che ha residenza nel Canton Ticino, passando le facili dogane con l'Italia, le armi arrivano a chi le vuole. Semplice, no? E' semplice da sempre, nonostante gli allarmi di Quadri e Bernasconi: «Sono necessarie restrizioni».

Da almeno 10 anni chi guida la procura di Lugano invoca [illegible] consiglio federale di Berna. Niente, nulla [illegible] mutato. «In una città svizzera, magari usando [illegible] [illegible] quei temibili fucili ancora liberamente [illegible] vendita nei nostri negozi, viene commesso un furto [illegible] aggressione...», iniziava una sua relazione [illegible]ernasconi, pubblicata da «Il Corriere del Ticino» il 5 aprile '80. Dieci anni dopo [illegible]uadri continua: «Oggi qualsiasi cittadino maggiorenne, sia svizzero [illegible] straniero, può acquistare liberamente un'arma da fuoco, non da guerra, in qualsiasi armeria. Deve solo presentare la [illegible] d'identità».

Cambiare una legge, introdurre restrizioni, in Svizzera pare più difficile che altrove. Basta [illegible] referendum e salta tutto. E poi, sulle armi, si [illegible]no a toccare troppe sensibilità, troppi interessi [illegible] una tradizione forte. Ai primi di luglio, quando in Italia impazzeranno i Mondiali di calcio, gli svizzeri impazziranno per la festa federale di tiro. E' fissata a Winterthur, Cantone di Zurigo: le iscrizioni sono ancora aperte, già si sono prenotati in 70 mila.

Giovanni Cerruti

[illegible] DEI TIRATORI

«I fucili devono restare al popolo»

LUGANO. «Cari tiratori...». Il simbolo è quello della Confederazione elvetica, [illegible] Guglielmo Tell che sembra Gesù Cristo che brandisce una balestra che somiglia a una croce. Cari tiratori... «se le armi sono un'insegna del potere, in una democrazia devono essere in [illegible] al popolo».

E il popolo che aderisce alla «pro Tell» è contrario alle ipotesi di legge che vorrebbero «preci[illegible] disposizioni per l'acquisto e l'uso [illegible] armi da parte [illegible] privati». Nella Svizzera che all'ultimo referendum ha votato [illegible] l'abolizione dell'esercito (35% sì, 65% no) la «lobby» di Guglielmo Tell, sede a Hochdorf, canton di Lucerna, delle nuove «precise disposizioni» [illegible] vuol sentir parlare. Dice Hanspeter Baumann, il presidente: «Neppure la [illegible] legge italiana sulle armi ha impedito che turisti criminali entrassero nel Canton Ticino per svaligiare [illegible] reticenza banche e distributori; [illegible] che nella stessa Italia l'uso criminale delle armi sia all'ordine del giorno». Insomma, per il presidente Baumann la Svizzera deve continuare così, «con [illegible] suo alto numero di armi in mano privata [illegible] il suo basso tasso di criminalità».

Piuttosto, «i governi dei Paesi che ci circonda[illegible] impediscano ai loro criminali professionisti di diventare sempre più attivi in Ticino e nel resto dei Cantoni». [g. ce.]

[illegible]

«Imputazione di strage per [illegible] ultra viola»

FIRENZE. Si profila la più grave imputazione di strage, anziché quella di tentato omicidio plurimo che era stata loro inizialmente contestata, per Simone Aspidi, Domenico Secondo [illegible] Lorenzo Igneri, i tre «ultras» viola ritenuti responsabili dell'agguato teso il [illegible] giugno '89, alle porte [illegible] Firenze, poco prima dell'incontro [illegible] calcio Fiorentina-Bologna, a un treno carico di tifosi bolognesi [illegible] del lancio di una bottiglia incendiaria che provocò gravissime ustioni a un giovane, Ivan Dall'Olio. Il pubblico ministero Rinaldo Rosini, a conclusione del supplemento di istruttoria disposta dal tribunale, ha infatti chiesto di rinviarli a giudizio per strage invece che per [illegible] omicidio. [Ansa]

L'imprenditore [illegible] [illegible] ricercato

In data 29 marzo 1989 La Stampa, riprendendo una notizia di agenzia, pubblicava la notizia che [illegible] signor Francesco Picciotto, imprenditore, era «ricercato per associazione per delinquere di stampo mafioso» essendo «legato al clan Buscetta». Tale notizia si [illegible] rivelata priva di qualsiasi fondamento e, pertanto, in doveroso adempimento dei principi di correttezza della informazione, [illegible] segnaliamo ai nostri lettori l'erroneità.

Non [illegible] scarcerato [illegible] Teardo

GENOVA. L'ex presidente della giunta regionale ligure Alberto Teardo, detenuto dalla vigilia di Natale per scontare un residuo di pena (oltre tre anni), resterà in prigione. I giudici del tribunale di sorveglianza hanno respinto l'istanza della difesa, che [illegible] chiesto il differimento dell'esecuzione della pena per motivi di salute. [illegible] tribunale [illegible] escluso l'esistenza di condizioni tali da costituire elemento di incompatibilità [illegible] il regime di restrizione penitenziaria. [Ansa]

[illegible] cassa di [illegible] In carcere [illegible] giorni

CAGLIARI. Sedici giorni di reclusione sono stati inflitti dalla pretura di Decimomannu all'agricoltore Celeste Frau, [illegible] anni, di Assemini (Cagliari), arrestato venerdì scorso dai carabinieri dopo essere [illegible] trovato in possesso di una cassetta di carciofi rubati in un campo. Insieme all'uomo erano finiti in carcere anche i figli, poi scagionati da ogni accusa. Al termine del processo, padre e figli sono stati rimessi in libertà. [Agi]

Dopo una sparatoria 17 in carcere, nella sede della riunione c'era un arsenale

«Non arrestate i camorristi»

Napoli, 400 persone cercano di fermare la polizia

NAPOLI. Per proteggere i boss [illegible] hanno esitato a sparare. [illegible] le sentinelle della camorra non [illegible] riuscite a rompere l'assedio; per lunghi minuti, tra i «guaglioni» appostati sui tetti e i poliziotti venuti ad interrompere un vertice [illegible] capiclan, c'è stato un fitto fuoco incrociato.

Teatro dello scontro, finito [illegible] 17 arresti ed il sequestro di [illegible] vero arsenale, il rione Villa, non lontano da Ponticelli, dove nel novembre scorso la guerra tra organizzazioni rivali sfociò in una strage: sei morti.

Nella rete sono caduti camorristi di primo piano, come Ciro Mazzarella, [illegible] anni, nipote di Michele Zaza, re [illegible] contrab[illegible] negli Anni Settanta, tra i fondatori della «Nuova famiglia» e padrone assoluto [illegible] questa fetta di città, fino alla raffi[illegible] di provvedimenti giudiziari che lo hanno portato in [illegible]. Il «summit», mandato a monte dalla squadra mobile, doveva segnare forse un [illegible] [illegible] in un'area dove la conflittualità tra bande ha dato il via ad una catena di omicidi.

Insieme con Mazzarella, probabile leader di questa alleanza, e il figlio Massimo, [illegible] 21 anni, sono stati arrestati pregiudicati del calibro di Bernardo Formicola, 36 anni, e Luigi Altamura, 54, ritenuti esponenti del clan capeggiato da Antonio Rinaldi, assassinato nel dicembre [illegible] in un agguato. Nell'appartamento [illegible] piazzetta Capri, dove gli agenti hanno fatto irruzione, c'era anche una nutrita rappresentanza della famiglia Rinaldi: sei persone venute [illegible] trattare la futura spartizione della zona.

Per coglierli di sopresa è stata necessaria un'operazione di tipo militare: cento uomini su oltre 20 [illegible] [illegible] piombati a sirene spiegate nel rione. Ma non è stato facile espugnare la cittadella scelta [illegible] b[illegible] per il vertice. Mentre le pantere della polizia avanzavano tra le vie soffocate dai palazzi, le «vedette», messe a guardia del summit, hanno cominciato a sparare. I poliziotti hanno risposto al fuoco: [illegible] pioggia di piombo che ha seminato il panico tra la gente del rione. Quando gli agenti sono riusciti a bloccare sulla soglia due degli invitati alla riunione, i guardaspalle hanno capito di [illegible] perso la battaglia. Qualcuno è scappato, qualcun altro ha preferito liberarsi prima delle armi per evitare guai peggiori. Nel cortile dove [illegible] avvenuta [illegible] sparatoria sono state lanciate dalle finestre e dalle terrazze dei piani alti pistole, fucili, munizioni. [illegible] anche gli [illegible] sorpresi nell'appartamento «violato» dagli investigatori erano armati fino [illegible] denti. Alla fine [illegible] stati contati tre fucili a canne mozze, 11 pistole, centinaia di proiettili. Tra il materiale [illegible]questrato ci sono anche due [illegible]fisticate radio ricetrasmittenti sintonizzate sulle lunghezze d'onda delle forze dell'ordine, guanti da chirurgo utilizzati dai killer della camorra [illegible] alcuni passamontagna. Chi ha cercato di fuggire [illegible] [illegible] blindate ha trovato la strada sbarrata dalla polizia. Ma la tensione non ha risparmiato neppure la felice conclusione del blitz: [illegible] dar manforte agli arrestati è sceso in campo quasi un intero quartiere. Almeno 400 persone hanno circondato le «pantere», inveendo contro gli uomini [illegible] squadra mobile che in tutta fretta sono ripartiti.

Perché un vertice di boss, perché quelle sentinelle pronte a tutto? Gli investigatori ritengono che le [illegible] di sicurezza dovevano evitare anche eventuali attentati da parte di bande rivali. Sullo sfondo c'è infatti una lotta senza esclusioni di colpi in una delle [illegible] più «calde» di Napoli, chiusa dai quartieri di Barra, San Giovanni a Teduccio e Ponticelli, per [illegible] controllo del traffico di droga, delle estorsioni, degli appalti pubblici. Chi ha cercato in questi mesi di affermare la propria supremazia, come il boss emergente Andrea Andreotti, è stato duramente colpito: appartenevano [illegible] [illegible] clan gli uomini caduti nella «strage di San Marti[illegible]».

Mari[illegible]lla Cirillo

I satelliti non registrano un aumento di calore

La Nasa: l'effetto serra è un falso allarme

[illegible] [illegible] La Nasa non crede all'«effetto [illegible]ra». L'ente spaziale americano ha diffuso i risultati di uno studio compiuto negli ultimi dieci anni [illegible] satelliti in orbita attorno alla terra: secondo il rapporto, pubblicato sull'ultimo [illegible] della rivi[illegible] statunitense *Science*, non ci sarebbe alcun elemento atto [illegible] provare l'esistenza [illegible] [illegible] progressivo riscaldamento dell'atmosfera terrestre.

Molti scienziati, invece, ritengono che metano, clorofluorocarburi e anidride carbonica formino una sorta di cortina in[illegible] alla Terra, limitando la dispersione nello spazio di una parte del calore riflesso.

Lo studio della Nasa si riferisce al decennio [illegible]. In questo periodo, [illegible] serie di satelliti scientifici ha rilevato direttamente nello spazio le [illegible]perature dell'atmosfera. In questo modo, secondo i tecnici americani, è stato possibile registrare valori molto più accurati [illegible] attendibili [illegible] quelli rilevabili da terra.

Le registrazioni sono [illegible] compiute tra i [illegible] e i [illegible] mila metri di altezza, cioè nella fascia d'atmosfera in cui gli esperti ritengono che dovrebbero manifestarsi i primi sinto[illegible] dell'«effetto serra».

Contrariamente alle previsioni, però, i satelliti «non hanno riscontrato alcuna prova» di [illegible] progressivo riscaldamento dell'atmosfera. [illegible] dati registrati mostrano [illegible] che le temperature variano casualmente di anno in anno.

Secondo i [illegible] pubblicati dalla Nasa, l'anno più caldo del decennio [illegible] stato il 1987, ma la temperatura dell'atmosfera [illegible] diminuita nell'anno successivo. Il 1984, il 1985 [illegible] il 1986 sono stati i più «freddi». In media, infine, la prima metà del decennio [illegible] stata più calda della seconda. [Ansa]

«Siamo le Br, era solo una dimostrazione»

Un volantino rivendica la bomba di Novara

MILANO. Un volantino con la sigla delle Brigate Rosse ha rivendicato l'attentato [illegible] martedì notte al [illegible] [illegible] Novara.

Il documento [illegible] stato inviato [illegible] *Radio popolare*, la [illegible] emittente che gli attentatori avevano già contattato per telefono poco prima di innescare la bomba, fatta esplodere in un cassonetto lungo il muro di cinta. «E' arrivato in una busta bianca - ha detto un redattore della radio - sulla quale [illegible] si legge la località di partenza».

Il volantino, scritto a macchina, [illegible] intestato [illegible] [illegible] stella a cinque punte, ma non inscritta come di consueto in un cerchio. «Il gesto che abbiamo [illegible]piuto - dicono i terroristi - costituisce un puro atto dimostrativo. Se avessimo voluto delle vittime avremmo colpito [illegible] o più elementi dell'ambiente carcerario, di cui conosciamo perfettamente indirizzi, famiglie, abitudini. Le rappresaglie non fanno parte della nostra logica».

I terroristi sostengono di [illegible] deciso l'azione di Novara per reagire a «una punizione esemplare collettiva» decisa dalla direzione [illegible] carcere contro i detenuti che avevano solidarizzato [illegible] un compagno colpito [illegible] un provvedimento disciplinare.

[illegible] testo chiede inoltre una riapertura del «dibattito» sul terrorismo: «La [illegible] condotta da Sergio Zavoli ha preteso di chiamarsi *La notte della Repubblica* perché descri[illegible] [illegible] periodo che, avendo prodotto vittime (innocenti?) sulle quali si versano ogni anno teatralmente fiumi di lacrime, è stato definito anni di piombo. Ma [illegible] anno la mafia [illegible][illegible] indiscriminatamente un numero [illegible] vittime dieci volte superiore, eppure non [illegible] mai stato coniato un termine che denunci un'emergenza». [Ansa]

LA STAMPA
EDIZIONE TORINO E PROVINCIA
una nuova rubrica dedicata a:
VIAGGI - TURISMO - CROCIERE
TEMPO LIBERO
Per informazioni e prenotazioni di spazi pubblicitari, telefonare
PUBLIKOMPASS - Torino - 011/6521414

INGLESE, LA VALIGIA E... VIA!
INGLESE URGENTE
Allo Shenker 45 giorni di "Inglese Urgente" ti danno subito la parola in Inglese. la consulenza per viaggi-studio in Istituti da noi selezionati in G.B. e U.S.A.
Informazioni in Segreteria.
SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Sedi a: TORINO NOVARA RIVAROLO
TORINO - C.so Vitt. 87 - Tel. 544.458 - 515.230
Speak Shenker.

Esperti di bioetica ■ Roma: «La persona non inizia al momento della fecondazione»

«Sull'eutanasia decida il malato»

La richiesta fatta da molti scienziati e filosofi

ROMA. Molti avevano tra le mani il giornale aperto alla pagina che riportava la notizia. Altri lo leggevano e ne discutevano con i colleghi. Al convegno di bioetica, organizzato presso il Car del Centro milanese «Politeia», il «miracolo del Wisconsin» ha suscitato scalpore: il caso di un uomo che in seguito alla somministrazione di un normale sedativo risorge e ritorna a parlare, a camminare, a ricordare dopo otto anni di coma, non è [illegible] spiegabile dalla scienza ed invita perciò a rivedere le [illegible] idee sui confini fra la vita e la morte e sul «punto di non ritorno». Una novità di cui si dovrà tenere conto, un nuovo spartiacque fra speranza e rassegnazione che da oggi dovrà orientare i nostri interventi terapeutici e le nostre rinuncie.

«Il convegno, denominato "La bioetica: questioni morali e politiche per il futuro dell'uomo" - ha ricordato il direttore di Politeia Paolo Martelli - intende evidenziare le conclusioni della discussione internazionale sulla bioetica, la disciplina che dai primi Anni 70 studia i problemi morali scaturiti dall'evoluzione della ricerca medica e biologica per formulare ipotesi di soluzioni adatte anche al nostro Paese».

E' di ieri la notizia che Andreotti ha fondato un comitato consultivo di esperti di bioetica. Discorsi su vita e morte, fecondazione artificiale e eutanasia, invecchiamento e aborto, trapianti e suicidio, manipolazione genetica e sperimentazione scientifica sull'uomo, sull'embrione e sull'animale: ormai tutto questo fa parte della bioetica, che intende coniugare le possibilità e le realtà della medicina e della biologia non più con i dogmi e con i riferimenti astratti delle dottrine religiose e politiche, ma con le intuizioni della ragione. Un convegno dal taglio dichiaratamente ispirato alla morale laica, al quale partecipano filosofi, teologi, biologi, psicologi, storici, sociologi di varia estrazione religiosa e formazione professionale, fra i quali il Nobel Rita Levi Montalcini, l'oncologo Umberto Veronesi, il filosofo Salvatore Veca, lo storico del pensiero filosofico Paolo Rossi, il teologo Francesco Compagnoni, i senatori Giovanni Berlinguer (pci) e Adriano Bompiani (dc). I lavori dureranno fino a sabato.

«Il compito del filosofo morale in bioetica - ha detto Paolo Valori, docente di Filosofia morale presso l'Università di Roma - è quello di non fornire soluzioni dogmatiche e autoritarie su tutti i singoli casi, ma piuttosto di compiere una riflessione critica sui valori morali in gioco e sui loro eventuali conflitti. Gli operatori sanitari possono perciò agire secondo scienza e coscienza. In secondo luogo, la [illegible] bioetica è soprattutto razionale. Non può quindi partire, neppure per il credente, da una mera autorità esterna della ragione, scientifica o filosofica. Criterio oggettivo della moralità è la dignità della persona, la persona come fine e mai solo come mezzo».

Due documenti, presentati in apertura e già sottoscritti da numerosi medici, scienziati ed esponenti della cultura, danno subito il senso di questa ricerca controcorrente. Il primo propone di introdurre anche in Italia il Living Will, un vero e proprio «testamento biologico» con cui l'individuo rivendica il diritto di [illegible] lui - e non i dottori - a decidere dei trattamenti medici nell'imminenza della propria morte, stabilendo cioè se nelle ultime fasi della vita dovrà essere curato sino alla fine o avviato verso l'eutanasia.

«Con il Living Will - hanno spiegato il giurista Guido Alpa e il neurologo Renato Boeri - viene sancito il principio della volontà sovrana dell'individuo, un cambiamento teorico spesso al centro di controversie».

Il secondo documento, elaborato dal fisiopatologo della riproduzione Carlo Flamigni di Bologna e dal ginecologo Emanuele Lauricella del Cecos Italia, critica l'idea diffusa che pone la fecondazione come inizio della persona umana. Nel documento [illegible] si stabilisce quando ha inizio la persona, ma si afferma che le più recenti indagini scientifiche escludono che ciò avvenga al momento della fecondazione. «In armonia con le acquisizioni più avanzate - ha detto Flamigni - prima del quattordicesimo giorno dalla fecondazione è più corretto parlare di pre-embrione».

Salvatore Veca, nel suo intervento, è stato esplicito: «Il significato di questo convegno sta nel sancire che intorno alle questioni connesse con l'ingresso e con l'uscita dalla vita non vi è soltanto la consolidata tradizione cattolica, ma ormai esiste anche una tradizione di ricerca della ragione a favore o contro certe scelte. E' questa l'idea di un'etica razionale, che può essere condivisa da credenti e da non credenti».

Bruno Ghibaudi

AIDS

La Camera approva il disegno di legge

ROMA. La commissione affari sociali della Camera ha approvato in sede legislativa il disegno di legge per la lotta all'Aids con il voto contrario di comunisti e verdi. Il provvedimento passa ora all'esame del Senato. La spesa si aggira sui tremila miliardi. Sarà destinata principalmente alla creazione di 12 mila nuovi posti letto più 3 mila in day hospital e all'assunzione di personale medico, infermieristico e tecnico. Per la copertura dei posti vacanti di personale medico, una commissione nominata dall'assessore alla sanità di ogni Regione effettuerà pubbliche selezioni per titoli.

Il provvedimento prevede anche l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento, fuori dell'orario di lavoro e con corresponsione di un assegno di studio di [illegible] milioni lordi l'anno, per il personale dei reparti di malattie infettive. Il test sarà assolutamente segreto: i risultati potranno [illegible] consegnati soltanto al paziente. A tutti i cittadini sieropositivi sarà garantito il diritto alla cura senza possibilità di allontanamento da ospedali, scuole e dal posto di lavoro.

Il relatore Poggiolini (pri) ha espresso soddisfazione per il voto. I comunisti hanno detto sì alla risoluzione sul programma globale della lotta all'Aids ma hanno votato contro il ddl, caratterizzato da «una forte impronta centralistica».

A Bologna

Ecco come si studia da donna

BOLOGNA. Se la virilità è in crisi e la femminilità vuole rinnovarsi, da Bologna arriva una proposta alternativa: l'«effeminatezza». Non è solo un concetto, ma un vero e proprio [illegible] che si terrà da domani al 12 aprile su iniziativa dell'Arci Gay.

«Oscar Wilde scriveva che le donne erano attratte da uomini effeminati - ha detto Alessandro Fullin, uno degli organizzatori, presentando l'iniziativa alla stampa -. Del resto, essere effeminati non vuol dire [illegible] omosessuali, anche se, di certo, aiuta». Le «lezioni» saranno solo due, ma ricche di interventi che spazieranno dall'archeologia all'arredamento, al bon ton, al linguaggio, alla cucina. «La maionese, per esempio - ha aggiunto Fullin - è un tipico piatto "effeminato". Si pensi al movimento del polso: se non lo si muove con delicatezza e ritmo, la maionese impazzisce».

Non mancheranno - è [illegible] anticipato - gli interventi «demenziali», ma anche quelli seri, tenuti da giornalisti, docenti universitari, attori, esperti d'arte; non saranno escluse le voci critiche. Dal 2 al 10 aprile saranno in cartellone spettacoli di intrattenimento: una serata su Mae West, attrice americana degli Anni 30, un omaggio a Paolo Poli, «mito» dell'effeminatezza, una serata in musica con un soprano coi «baffi» e una serata d'[illegible] dedicata a De Pisis. [Ansa]

Ripa di Meana

«L'Expo a Venezia? Assurdo»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si riaccende da Bruxelles la polemica su Expo 2000, l'esposizione universale per la quale Venezia ha presentato la propria candidatura. «Non si d[illegible] fare, la città ne sarebbe danneggiata per sempre», ha detto ieri il commissario [illegible] Carlo Ripa di Meana, socialista ma non per questo rassegnato all'iniziativa caldeggiata invece dal [illegible] di partito Gianni De Michelis, annunciando di avere coinvolto la Commissione Cee affinché controlli il rispetto dei limiti posti da una direttiva comunitaria sull'impatto ambientale di progetti pubblici e privati. «Quell'intervento è postumo rispetto al primo programma di massima e prematuro rispetto a quello definitivo», ha replicato il ministro dei Trasporti Carlo Bernini, dc, ex presidente della Regione Veneto e animatore di quel programma, che si trovava ieri a Bruxelles per un Consiglio Trasporti dei Dodici.

La scelta - le altre città candidate sono Toronto e Hannover - sarà fatta il 14 giugno; e Ripa di Meana insiste affinché Venezia vi rinunci fin d'ora. Affiancandosi al consiglio [illegible] nale [illegible] città lagunare e al sindaco Casellati, sulla base di uno studio svolto dall'Università di Venezia, egli afferma che lo svolgimento dell'Expo porterebbe le presenze in città dall'attuale media annuale di 7-8 milioni a 15 milioni, con punte giornaliere di 175 mila visitatori (come la disastrosa notte dei Pink Floyd, una densità di nove volte superiore alla soglia tollerabile di 20 mila). Secondo altri calcoli legati alla coincidenza con l'Anno Santo, l'afflusso potrebbe toccare le 450 mila unità, un livello che la città non sarebbe in grado di assorbire neppure fisicamente.

Ripa di Meana, che sta per inviare al governo italiano una lettera sulla questione, in cui [illegible] sottolineato fra l'altro che prima di presentare la candidatura il governo non aveva neppure consultato il ministro dell'Ambiente, ha deciso di inviare a Venezia un gruppo di lavoro della Commissione Cee per raccogliere «tutti gli elementi utili per un'analisi approfondita e scrupolosa». Lo guiderà il responsabile per gli studi d'impatto ambientale, Klaus Stuffmann. Occorre [illegible] in guardia - ha detto Ripa - contro «decisioni che potrebbero essere bloccate per mancato rispetto delle norme Cee».

«Come democristiano - ha replicato il ministro Bernini - sono contento che le polemiche non siano da una parte sola. Come ex presidente della Regione intendo costituirmi: sì, è stata la giunta che presiedevo a lanciare il progetto. Nè ho cambiato opinione, perché fin da quando De Michelis lo lanciò, questo progetto era diretto a un recupero edilizio della città. Si tratta di una proposta interamente nuova, fatta d'idee».

[f. g.]

Sfrattato ■ Roma, il demanio adesso rivuole i suoi locali

Addio museo delle cere

Tra i «pezzi» più famosi De Gasperi, Kruscev, Mao Tze Tung e Galileo
Il proprietario: «Non so dove metterli, sarò costretto a distruggerli»

ROMA. Anche i grandi della storia rischiano di restare senza casa, in questo periodo di gravi carenze di alloggio. A Roma, per dirla con una metafora c'è il rischio di squagliarsi al sole per le statue di cera ospitate a Piazza della Repubblica. Lo sfratto, preannunciato da tempo, è arrivato alla fase esecutiva e l'ingiunzione dell'ufficio registro del demanio (proprietario dei locali) pervenuta ieri al titolare del museo Marcello Canini, parla chiaro: ordine di liberare i locali entro quattro giorni. «Il 2 aprile alle ore 9 - scrive il notificatore - e seguenti nell'immobile demaniale sopradetto procederò all'immissione dell'avente diritto demanio dello Stato nella detenzione del bene ai [illegible] di legge»

A Roma esistono due musei delle cere, gestiti dalla famiglia Canini da circa trent'anni. Iniziatore fu Fernando, padre di Marcello, dopo aver visitato a Londra il famoso [illegible] di Thussoud.

Non solo quello di piazza della Repubblica, ma anche l'altro, a Piazza Santissimi Apostoli, è sottoposto a ingiunzione di sfratto «per finita locazione» alla data del 1991

In quest'ultimo una delle stanze più visitate è quella che ospita la ricostruzione del «Gran consiglio» fascista, che nella realtà era situato a poche centinaia di metri dal museo, a piazza Venezia.

Sono ricordi per qualcuno preziosi. Qualche anno fa il titolare fu costretto a prendere misure di precauzione, perchè mani ignote si appropriarono di tutti i bottoni delle camicie di Mussolini e compagni.

Tra i «pezzi» più famosi a piazza della Repubblica, le cere di De Gasperi, Kruscev, Mao Tze Tung, Galileo, Papa Giovanni XXIII, che richiamano soprattutto l'interesse delle giovani scolaresche. A piazza Santissimi Apostoli, oltre a Mussolini, c'è l'immagine di Napoleone che incorona imperatrice Giuseppina di Francia; quella di Lenin che riceve i contadini russi e, per gli amanti della canzone, il gruppo dei «Pooh» ancora protagonisti al Festival di San Remo di quest'anno.

Complessivamente i due musei, che ogni anno vengono visitati da migliaia di turisti, ospitano [illegible] trecento [illegible] che, qualora lo sfratto venisse effettuato, non avrebbero altra possibilità di collocazione nel centro storico e costringerebbero il proprietario a distruggerle.

«Il demanio, proprietario dei locali di piazza della Repubblica - osserva amareggiato Marcello Canini - giustifica lo sfratto con la necessità di recuperare spazio, ma non sono certo quei novanta metri quadrati a risolvere le esigenze di un ente pubblico che dovrebbe dimostrare maggiore sensibilità verso una istituzione culturale come la nostra. Sensibilità manifestata invece dal ministero delle Finanze che, proprio in considerazione del carattere della nostra attività, ci ha esentato dal pagamento dell'Iva». Adesso bisognerà vedere che cosa succederà a questi simboli del passato in cera. [Agi]

Ruffolo: «Il piano di bonifica sarà pronto entro aprile»

Acna, rinvio di un mese

Sono ancora in corso le verifiche sui muri di contenimento del percolato
Già attivato il gruppo di lavoro che coordinerà i controlli delle Usl

ROMA. Il piano di risanamento dell'Acna di Cengio sarà pronto entro fine aprile. Lo ha annunciato il ministro dell'Ambiente, Ruffolo, che ha fatto il punto su quanto è stato stabilito per lo stabilimento chimico dell'Enimont dopo la mozione della Camera del 30 gennaio scorso. Ruffolo ha detto che sono attualmente in [illegible] le verifiche sui muri di contenimento del percolato, che ormai è attivato il gruppo di lavoro dell'Istituto superiore di sanità per coordinare l'attività di controllo e monitoraggio delle Usl.

«Il piano di bonifica - ha detto il ministro - che doveva essere pronto entro fine [illegible] come stabiliva la mozione della Camera, dovrà subire lo spostamento di [illegible] viste le difficoltà e complessità nella raccolta di dati». Una prima bozza di questo piano sarà presentata il 12 aprile al comitato tecnico per l'Acna.

Ruffolo ha poi rilevato che non sono da attribuire alla ripresa di attività dello stabilimento chimico le morie di pesci che si sono verificati nel fiume Bormida, perchè [illegible] avvenute in un ramo diverso da quello di Millesimo, dove è localizzata la fabbrica. Per quanto riguarda le schiume apparse nel fiume, invece, indagini fatte dalla Sanitas e dalle Usl hanno dato risultati negativi.

Ruffolo ha anche detto che nel triennio 1989-91 le risorse destinate all'ambiente saranno di circa 10 mila miliardi, 4700 di stretta competenza del ministero dell'Ambiente e seimila derivanti da una serie di leggi in materia ambientale. I 4700 miliardi troveranno una loro utilizzazione «programmatica» nel piano triennale di salvaguardia ambientale 1989-91 che entro fine aprile sarà presentato al Cipe e che oggi il ministro ha illustrato alla Commissione ambiente del Senato.

«Il piano - ha detto Ruffolo - segna un passo importante verso la trasformazione della politica ambientale da politica di semplice salvaguardia, a politica programmatica». Il ministro ha passato in rassegna anche le altre risorse destinate all'ambiente. Oltre ai 4700 miliardi ci sono 1700 miliardi derivanti dalla legge sulla difesa del suolo, [illegible] provenienti da due leggi su Venezia, [illegible] stanziate da alcune leggi ambientali e 2800 affidati ad altre amministrazioni ma destinati ad interventi ambientali.

Per quanto riguarda più strettamente il programma triennale, Ruffolo ha detto che esso è suddiviso in 10 programmi generali riguardanti: smaltimento dei rifiuti, depurazione acque, disinquinamento atmosferico e acustico, sistema informativo, ricerca scientifica, natura, localizzazione industrie, carta geologica, nuova occupazione, informazione e educazione.

«Accanto a questi dieci programmi - ha spiegato Ruffolo - esiste anche una griglia per le grandi articolazioni territoriali: regioni, aree a rischio, [illegible] metropolitane. Ci dovrà d'ora in avanti essere una intesa con le regioni per definire le priorità dei finanziamenti». [Ansa]

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	2	19	Firenze	2	14	Bari	3	13
Verona	4	17	Pisa	4	16	Napoli	8	17
Trieste	9	15	Ancona	6	12	Potenza	2	7
Venezia	5	16	Perugia	4	10	S.M. Leuca	10	15
Milano	2	17	Pescara	3	13	R. Calabria	8	17
Torino	3	17	L'Aquila	0	10	Palermo	10	15
Cuneo	2	12	Roma Urbe	5	15	Catania	8	18
Genova	7	17	Roma Fium.	7	16	Alghero	5	13
Bologna	4	15	Campobasso	2	4	Cagliari	7	15

[illegible]

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	2	10	variabile	Lisbona	10	20	sereno
Atene	10	22	variabile	Londra	5	15	variabile
Bangkok	18	26	sereno	Los Angeles	13	18	nuvoloso
Berlino	5	10	nuvoloso	Madrid	2	20	sereno
Bruxelles	-1	10	sereno	Montreal	-7	4	variabile
Buenos Aires	11	23	sereno	Mosca	-4	5	sereno
Copenaghen	-1	8	sereno	New York	-1	12	nuvoloso
[illegible]	5	15	sereno	Parigi	1	8	nuvoloso
Francoforte			n.p.	Pechino	4	15	nuvoloso
Gerusalemme	9	20	sereno	Rio de Janeiro	28	35	nuvoloso
Ginevra	4	8	nuvoloso	Sydney	21	22	pioggia
Helsinki	-3	5	nuvoloso	Tokyo	9	13	pioggia
Honolulu	20	27	nuvoloso	Varsavia	5	10	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	29	sereno	Vienna			n.p.

Si riaffaccia la primavera

L'ondata di maltempo, che si è abbattuta sulla [illegible] penisola, è in via di esaurimento. Ha assunto accenti tipicamente invernali tanto da costruire il classico «colpo di coda» di una stagione per molti versi latitante. Ma, a parte la buona diminuzione di temperatura, è valsa a distribuire finalmente una discreta quantità di pioggia e di neve, le grandi assenti nel semestre freddo. Ciò non toglie che ci vuole ben altro per uscire dall'emergenza siccità.

La circolazione depressionaria, scaturita dall'afflusso di aria fredda, è in fase di lenta attenuazione, mentre i suoi residui sono in procinto di trasferirsi verso la penisola iberica ed il Marocco. Qui saranno poi assorbiti o riattivati dalle correnti atlantiche ed indirizzati nuovamente [illegible] l'Italia. Nel frattempo però l'alta pressione si imporrà nuovamente sull'Europa centrale e sull'Italia esercitando la sua azione stabilizzante sulle condizioni del tempo.

Con queste premesse il fine settimana si annuncia assolato e segnerà una inversione di tendenza della temperatura, proiettata [illegible] un graduale recupero dei gradi perduti. In dettaglio ecco quanto è dato prevedere.

Oggi. Ancora annuvolamenti irregolari sulle regioni centro meridionali, specialmente lungo la dorsale appenninica, dove saranno possibili dei piovaschi e temporali residui. Sulle regioni settentrionali invece prevarranno le schiarite.

La tendenza comunque è verso un miglioramento generale dalla serata. La visibilità nel mattino sarà ridotta da foschie dense e [illegible] banchi di nebbia. I venti, ovunque deboli settentrionali, tenderanno a soffiare da scirocco sulla Sardegna e sul canale di Sicilia. Aumenteranno leggermente le temperature.

Domani. Su tutte le regioni si affermerà il sereno, salvo annuvolamenti cumuliformi pomeridiani sulle località appenniniche meridionali. La pressione comincerà a dar segni di caduta sul versante occidentale della penisola dove si affermeranno deboli venti da scirocco. Aumenteranno ulteriormente le temperature diurne.

Domenica. La pressione continuerà [illegible] sua lenta discesa, pur restando su valori elevati. Sulle regioni nord occidentali e sulla Sardegna dal pomeriggio si presenteranno annuvolamenti irregolari che in serata assumeranno maggiore consistenza con l'intervento di qualche debole precipitazione. Su tutte le altre regioni prevarrà il sereno.

Tendenza. Tra lunedì e martedì è atteso un nuovo intervento della pioggia. In prospettiva la situazione meteorologica tenderà [illegible] [illegible]ere un carattere evolutivo che lascia ben sperare in un recupero, sia pure parziale, del deficit pluviometrico.

Marcello Lofiredi

[illegible]
1252,725

Per il dollaro è di nuovo aria di ribassi. Il biglietto verde ha messo a segno ieri [illegible] terzo calo consecutivo dall'inizio della settimana, passando in Italia [illegible] 1252,725 lire dalle 1258,40 precedenti.

[illegible]
736,76

Il marco [illegible] apparso ieri in recupero alla chiusura dei mercati valutari italiani, dopo due settimane di stabilità e leggeri cali. La divi[illegible] è stata fissata [illegible] 736,76 lire contro le 734,56 [illegible] mercoledì.

COMIT
+0,48

In Borsa tornano gli acquisti e l'indice sale a 667,81 punti. Spinti dalle vicende Enimont e Mondadori gli ordini hanno privilegiato le Ames risparmio (+4,34%), i titoli Montedison e della joint venture chimica.

RISTRETTO
+0,47%

Buon rialzo al Ristretto, con l'indice Ibi a quota 446,12. In progresso Credítwest (+2%), Pop. Lecco (+1,31%), Cred. Bergamasco (+2,45%). In tenuta la Pop. Milano (+0,55%) e [illegible] Novara (-0,06%).

Una giornata «storica»: passa alla Camera la legge Amato, cambia la mappa del sistema del credito

Banche, finalmente la grande riforma

Il 49% sarà offerto al pubblico
In Borsa i sei grandi del credito

[illegible]. Nelle banche grandi novità sono alle porte. Se [illegible] avvantaggerà anche il risparmiatore comune. Conti in banca meno tassati saranno amministrati da banche più grandi e più versatili (le italiane) o del tutto nuove (le straniere) e ci [illegible] più sportelli. Arriveranno in Borsa le azioni delle grandi banche pubbliche, come San Paolo, o Bnl.

La maggiore concorrenza dovrebbe condurre a [illegible] maggiore efficienza, nell'interesse del cliente. Diventa anche probabile che si sblocchi la legge sulla trasparenza, [illegible] [illegible] quale le banche saranno obbligate a fornire estratti conto più chiari e a rinunciare a tante piccole furberie sui tassi, sulle commissioni per acquisto di titoli, sui costi dei servizi accessori.

Due sono i fatti di ieri: la Camera ha approvato il disegno di legge sulla ristrutturazione delle banche pubbliche, inviandolo al Senato che ne promette [illegible] rapidissimo esame; la Banca d'Italia ha [illegible] esecutiva la «libertà di sportello», con cui ogni banca (comprese quelle estere già presenti in Italia) potrà aprire quante sedi vuole.

Imminente, [illegible] si sa, è la liberalizzazione valutaria: entro il 1° luglio a tutti sarà permesso di aprire conti correnti in valuta estera. Allo stesso tempo, l'imposta sugli interessi bancari, oggi al 30%, scenderà al 20%. Il ricorso alle banche diventerà peraltro più necessario con l'annunciata normativa contro il riciclaggio del denaro sporco, che imporrà di effettuare molti pagamenti [illegible] in contanti, [illegible] con assegni o carte di credito.

La legge approvata ieri con i voti di maggioranza e pci, che il ministro del Tesoro Guido Carli definisce «la novità più importante dopo la fondamentale legge bancaria del '36», trasformerà le banche pubbliche (ossia [illegible] gran parte del sistema creditizio italiano) da enti in società per azioni; e avvierà [illegible] di loro un processo di fusioni attorno a cui i politici si [illegible] esercitando già da mesi.

Da fusioni e concentrazioni dovrebbero uscire istituti di dimensioni più adatte alla concorrenza mondiale, sperabilmente più efficienti, e soprattutto capaci di superare la troppo rigida distinzione italiana (introdotta nel '36 per ragioni di stabilità) tra credito a breve e credito agli investimenti. Insomma, l'impresa potrà farsi finanziare dallo stesso gruppo bancario sia per le esigenze [illegible] [illegible] sia per [illegible] costruzione di un nuovo stabilimento.

Le nuove banche-SpA potranno collocare fino al 49% del loro capitale, arricchendo il magro mercato azionario italiano di un volume di titoli che potrebbe raggiungere (in teoria) i 30 mila miliardi. Il 51% di controllo resterà allo Stato, e con [illegible] il problema delle nomine sul quale i partiti non riescono a mettersi d'accordo. Ieri Carli, richiesto [illegible] un intervento d'autorità per le nomine che scavalchi i patteggiamenti (la legge lo permette) ha risposto: «Somiglierebbe al colpo [illegible] Stato napoleonico del 18 brumaio 1799. Ma io non mi sento [illegible] temperamento da Bonaparte».

[illegible] **Lepri**

Nel grafico si illustra la crescita del patrimonio delle grandi aziende pubbliche

Anche l'Ina ora apre ai privati

Battaglia: la quota di minoranza sul mercato

ROMA. Privatizzatori all'attacco. Adolfo Battaglia vuole mettere in vendita l'Ina. Per il ministro dell'Industria, la seconda compagnia italiana di assicurazioni [illegible] deve più [illegible] tutta in mano pubblica: il 51% verrebbe comunque lasciato allo Stato. Insieme all'Ina e anzi prima (visto che esistono minori vincoli giuridici) potrebbero [illegible] privatizzate le società controllate [illegible] l'Assitalia, già quotata in borsa, e la Banca di Marino.

Battaglia ha svelato i suoi propositi alla cerimonia di insediamento [illegible] nuovo presidente della compagnia, Lorenzo Pallesi: «Ritengo sia ormai maturo il tempo di una [illegible] riflessione sulle forme in cui l'apporto del capitale privato può giovare all'espansione dell'attività dell'istituto». [illegible] una prospettiva che [illegible] gradita allo stesso Pallesi che proviene dal settore privato ed è amico [illegible] esponenti repubblicani.

L'Ina potrà perdere l'attuale connotazione di ente pubblico. «L'ingresso nel [illegible] italia[illegible] dei grandi gruppi europei, con caratteristiche di multinazionali della finanza assicurativa, impone che anche l'Ina si adegui alle condizioni determinate dalle rapide trasformazioni in [illegible] nel mercato assicurativo», dice il ministro.

La privatizzazione dell'Ina [illegible] piuttosto complicata. Fra le varie ipotesi, Battaglia ventila un aumento di capitale per ammettere nuovi azionisti. Attualmente soci veri e propri non esistono: l'unico azionista è il Tesoro visto che ogni anno il vertice dell'istituto gli consegna un assegno con gli utili. Per cedere quote dell'istituto, è indispensabile una legge simile a quella votata ieri dalla Camera per [illegible] banche pubbliche: l'Ina verrebbe trasformata in società per azioni. A una struttura [illegible]trale, l'holding, farebbero capo [illegible] le attività.

Battaglia considera necessari «una revisione del modello istituzionale, un nuovo quadro [illegible] alleanze e di sinergie, un'espansione delle attività anche con soggetti non assicurativi». Con la privatizzazione e il nuovo assetto, l'Ina potrebbe «muoversi in condizioni di parità» [illegible] [illegible] concorrenza.

Con l'insediamento di Pallesi, il ministro ha anche celebrato i funerali del polo fra Bnl e Ina come era stato delineato lo scorso anno. Per Battaglia è «caduta, e giustamente, l'idea del polo espressa [illegible] patto di sindacato; è l'ora però di recuperare il tempo perduto sul terreno dell'integrazione funzionale». L'idea è di «proseguire sulla strada tracciata», [illegible] alcuni correttivi e soprattutto con «un apporto fondamentale dell'Ina». Mario Colombo, presidente dell'Inps, ritiene che «dopo Pasqua si potrà cominciare a lavorare». Le intese [illegible] definire con Bnl e Inps rappresentano, afferma Pallesi, «una delle priorità che ci siamo posti, riprenderemo subito le trattative». Adesso si tenterà di evitare l'egemonia di un partner sull'altro. Il polo bis dovrebbe avere nella partecipazione di Ina e Inps al capitale della Bnl il suggello degli accordi commerciali a tre. Ma [illegible] alleato continuerà a fare il suo mestiere.

[illegible] **Ippolito**

Zandano

«I vantaggi di essere spa»

MILANO. Che [illegible] cambia con la legge Amato? «Ho sempre pensato - spiega il presidente del San Paolo di Torino Gianni Zandano - che per una banca pubblica la possibilità di essere una banca internazionale dipende dalla capacità di trasformarsi in tempi brevi in una società per azioni». E' una scelta [illegible] sviluppo, insomma, destinata a trasformare il sistema del credito. Ma vediamo il panorama generale.

La legge Amato, passata ieri alla Camera, interessa circa 90 banche, una grossa fetta del sistema creditizio italiano. Comprende sei grandi istituti pubblici (Bnl, San Paolo di Torino, Montepaschi, Banco di Napoli, Banco [illegible] Sicilia e Banco di Sardegna), otto Banche del Monte e 76 Casse di risparmio. La legge [illegible] è tassativa, lascia [illegible] ogni istituto la libertà di scegliere [illegible] trasformarsi in società per azioni o mantenere inalte[illegible] la struttura. E' invece tassativa sul fatto che, nel caso di passaggio a Spa e di colloca[illegible] di titoli sul mercato, il 51% debba rimanere pubblico.

«Il ricorso al mercato dei [illegible]pitali - continua Zandano - è la condizione principale per garantire la capacità di sviluppo [illegible] gruppi bancari. E i titoli, più che le quote di risparmio, sembrano gradite agli investitori. Ci potranno essere politiche di alleanza attraverso scambio [illegible] pacchetti [illegible] minoranza, perché si [illegible] aprendo una fase di sviluppo internazionale basata più su scambi del genere che su acquisizioni». E gli alleati del San Paolo, da Suez a Salomon Brother alla Hambro's, [illegible] facili da individuare.

Tra le banche pubbliche, [illegible] delle prime a diventare società per azioni sarà comunque la Bnl, agli inizi di marzo, ha già varato [illegible] nuovo statuto ad hoc. I vertici dell'istituto stimano che, per [illegible] ai livelli della concorrenza internazionale, siano necessari almeno altri [illegible] miliardi [illegible] nuovo capitale. Sulla linea di Bnl, marceran[illegible] sicuramente i due banchi meridionali, Napoli e Sicilia, che hanno urgenti necessità [illegible] ricapitalizzazione, non inferiori a 500 miliardi il primo, a 500/800 miliardi [illegible] secondo.

Sul fronte opposto troviamo il Montepaschi, che ha già deciso di non cambiare [illegible]. Per più di [illegible] motivo. [illegible] abbiamo problemi di ricapitalizzazione - spiega il provveditore dell'istituto, Carlo Zini - controlliamo [illegible] serie di aziende bancarie quotate. Attraverso di [illegible] è [illegible] possibile stringere joint-venture con partner stranieri». Chi invece marcia da tempo nella direzione della Spa è la Cariplo. «Le norme attuali non facilitano la vita delle [illegible]se di risparmio. Con le società per azioni tutto cambierà - sostiene il suo presidente, Roberto Mazzotta - la Spa sarà oltretutto uno strumento efficace per rinsaldare le intese». Il sogno di Mazzotta, [illegible] è un mistero, è quello della supercassa: di una Italia in cui, [illegible] processi [illegible] concentrazione, restino in vita al massimo sei o [illegible] mega-casse.

[illegible] **Secchi**

Da oggi le aziende italiane e straniere potranno aprire filiali [illegible] vincoli amministrativi

Ciampi autorizza la libertà di sportello

Per le nuove richieste varrà la regola del «silenzio-assenso»

ROMA. Via libera alla libertà di sportello. La Banca d'Italia ha diffuso ieri la disposizione che autorizza la completa «libertà di stabilimento» per le aziende di credito e facilita l'adeguamento della rete degli sportelli in vista dell'attuazione del [illegible] unico europeo.

Via Nazionale ha voluto così aprire alle banche così come aveva promesso Ciampi nell'ultima relazione della Banca d'Italia nel maggio scorso e così come verrà richiesto sia dalla caduta delle frontiere all'interno della Cee (la deregulation del prossimo luglio) che dall'abbattimento degli steccati in sede Gatt. Ed ecco i termini della nuova disciplina.

Si prevede che le banche, in regola con i «ratios» patrimoniali imposti dall'istituto di emissione, siano libere di istituire nuovi sportelli e di sceglierne la sede nel territorio nazionale, purché sia garantita un'adeguata situazione patrimoniale e reddituale, un'idonea struttura tecnico-organizzativa e un ordinato funzionamento. In ogni caso sarà richiesto un patrimonio ai fini di vigilanza non inferiore a 3 miliardi.

La richiesta [illegible] ampliamento verrà esaminata dalla Banca d'Italia unicamente sotto il profilo aziendale. In altre parole, nella valutazione delle iniziative, [illegible] [illegible] farà più riferi[illegible] al criterio delle «esigen[illegible] economiche del mercato». Le limitazioni punteranno esclusivamente ad evitare che singole banche pongano in [illegible] politiche espansive non compatibili con le situazioni aziendali.

La banca centrale, inoltre, per consentire [illegible] rapida decisione degli istituti di credito, [illegible] deciso di introdurre la procedura [illegible] del silenzio-assenso. In base ad esso, daranno comunicazione alla Banca d'Italia delle proprie intenzioni [illegible] istituire nuovi sportelli. Dopo 60 giorni, [illegible] la banca centrale non avrà posto la «sospensiva», le banche potranno procedere.

La Banca d'Italia invita comunque le aziende a non pre[illegible] richieste che non po[illegible] essere attuate entro un anno, pena la decadenza della stessa autorizzazione. Si riserva, inoltre, [illegible] sospendere l'attuazione delle iniziative nel caso in cui sussistano «controindicazioni di vigilanza», oppure [illegible] numero delle richieste non risulti compatibile con la complessiva situazione aziendale e con l'ordinato sviluppo dell'articolazione territoriale della banca stessa.

La «sospensiva» potrà [illegible] rimossa sulla base di valutazioni che po[illegible] a superare le ragioni che l'avevano fatta scattare. In seguito alla [illegible] normativa liberalizzatrice, la Banca d'Italia invita le aziende di credito [illegible] «astenersi dall'inoltrare domande per l'istituzione di punti operativi distaccati dagli sportelli ordinari, ai fini dell'espletamento di determinati servizi bancari accessori». Richieste in questo [illegible] potranno comunque essere avanzate, ma saranno considerate alla stregua di nuovi sportelli.

La nuova disciplina [illegible] applica, con la stessa procedura, alle filiali di banche estere già insediate in Italia: per esse, via Nazionale terrà conto della particolare natura di diramazioni di case madri estere. Per [illegible] casse rurali ed artigiane, invece, «la facoltà di scelta della localizzazione delle nuove dipendenze deve intendersi limitata ai Comuni ove ciascuna [illegible] [illegible] ha sportelli [illegible] ai Comuni limitrofi, sempre che ivi non esista altra azienda della categoria».

In quest'ultimo [illegible] pur non applicandosi la procedura del silenzio-assenso, la cassa può inoltrare una richiesta [illegible] autorizzazione con lettera particolare. Queste istanze, precisa via Nazionale, «dovranno rivestire carattere di eccezionalità ed essere debitamente motivate».

Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

La Banca d'Italia, infine, ha invitato le banche a valutare molto attentamente le opportunità date dalla liberalizzazione degli sportelli. Gli istituti di credito, cioè, sono chiamati ad esaminare costi e benefici e a fondare le proprie strategie [illegible] un'accurata analisi delle potenzialità dei mercati che intendono [illegible] e [illegible] fare in modo, per quanto riguarda le banche minori, che l'ubicazione di nuovi sportelli sia coerente con il proprio [illegible] organizzativo.

Il pieno consenso alla decisi[illegible] della Banca d'Italia è giunto dall'Abi, l'associazione bancaria italiana. In [illegible] nota, ha precisato che la liberalizzazione «si inserisce [illegible] bene nel processo di ammodernamento e di integrazione [illegible] sistema finanziario italiano nell'ordinamento comunitario. La decisione è finalizzata [illegible] accentuare la [illegible] imprenditoriale dell'attività bancaria che costituisce il presupposto indispensabile per fronteggiare la concorrenza che deriverà dalla creazione del mercato unico».

[r. e. s.]

Intanto in Borsa è salito il titolo Montedison; i sindacati contro la privatizzazione

Cagliari [illegible] Enimont in tribunale

Impugnato il voto che dà il controllo a Gardini

MILANO. L'Enimont [illegible] in tribunale. L'Eni impugna la delibera [illegible] l'altro ieri dall'assemblea della joint venture, con la quale la Montedison e i suoi alleati hanno eletto due consiglieri privati, [illegible] affida quindi alla magistratura la tutela dei propri interessi. [illegible] decisione è stata presa ieri dalla giunta dell'Eni e il presidente Gabriele Cagliari ha immediatamente informato [illegible] ministro delle Partecipazioni Statali, Carlo Fracanzani. L'Ente pubblico, precisa [illegible] breve nota, «ha deciso di impugnare la delibera dell'assemblea Enimont avvalendosi a questo scopo di tutti gli strumenti [illegible]titi dalla legge».

Cagliari ha trascorso gran parte della giornata di ieri a consulto con i suoi avvocati. Alcuni legali hanno riascoltato integralmente la registrazione dell'assemblea [illegible] Enimont in cui si [illegible] la rottura con la Montedison con l'elezione di Gianni Varasi [illegible] Jean Marc Vernes che garantisce [illegible] Foro Buonaparte la maggioranza in consiglio. Tutto per annotare anche il più piccolo dettaglio che possa essere utile nella battaglia giudiziaria. Probabilmente [illegible] oggi e domani gli avvocati dell'Eni [illegible] recheranno in tribunale per chiedere il blocco della delibera [illegible] Enimont. Lo scontro tra i due azionisti si consuma dunque anche [illegible] un nuovo terreno. Come andrà a finire è tutto da vedere.

Tra un [illegible] alla fine di aprile, gli azionisti della tormentata joint venture si ritroveranno in un'assemblea straordinaria per discutere la proposta di Raul Gardini: aumento di capitale da 11.000 miliardi. Un progetto da far tremare i polsi che l'Eni [illegible]n ha accettato, limitandosi [illegible] contestarne alcuni punti, e che la Montedison ha confermato. Ma la partita per la conquista della chimica italiana [illegible] gioca su più fronti, non solo quello assembleare, e in parte prescinde [illegible] stesso rissoso confronto tra Eni [illegible] Montedison. Di grande interesse, ad esempio, è lo [illegible] di Borsa. La Montedison ieri ha guadagnato più di 30 punti terminando [illegible] 1950 lire, con un volume [illegible] scambi consistente, così come [illegible] da qualche riunione. Anche Enimont è stata molto richiesta [illegible] ha fatto un balzo [illegible] oltre il 2%. Sulla holding di Foro Buonaparte circolano molte voci e le tensioni di questi giorni [illegible] accrescono a dismisura. Come insegna un vecchio proverbio di Piazza Affari, «le voci di Borsa sono come le ombre proiettate [illegible] da corpi solidi: dietro c'è sempre qualcosa di vero». Le indiscrezioni attorno a Montedison potrebbero celare diverse manovre: si parla con insistenza di [illegible] [illegible] partner per la holding chimica magari nell'ambito di una cessione del ramo farmaceutico guidato [illegible] Erbamont. Qualcuno ipotizza anche che gli acquisti su Montedi[illegible] di questi giorni siano ostili [illegible] mirino a disturbare [illegible] manovratore Gardini mentre sostiene una delle sue sfide più deli[illegible] [illegible] Di sicuro [illegible] c'è niente, [illegible] qualcosa si muove.

Si muovono anche i sindacati che proprio contro l'ipotesi di privatizzazione di Enimont hanno ritrovato l'unità. La Fulc, [illegible] sindacato dei chimici, ha dichiarato uno sciopero di 4 ore per il 10 aprile prossimo. E il governo? La prossima settimana si parlerà dei piani [illegible] Partecipazioni Statali, e quindi anche di Enimont, ma [illegible] certo che lo strappo di Gardini non sia stato gradito. Il ministro Fracanzani ha detto che «si insiste tanto sul privato, ma poi si tende a non rispettare proprio le regole elementari [illegible] diritto privato. L'Italia non deve diventare e non diventerà [illegible] giungla amazzonica». Anche il pci, con Gianfranco Borghini, ritiene che «il colpo di [illegible] operato da Gardini con la nomina [illegible] due nuovi consiglieri nell'Enimont rende sempre più [illegible] l'avvio di un negozia[illegible]. Per i comunisti il governo dovrebbe dare «all'Eni l'incari[illegible] di rilevare le quote Montedison in Enimont e di proseguire nell'operazione industriale ricercando eventualmente altri partner».

L'assemblea dei soci [illegible] mercoledì scorso ha accentuato le tensioni tra Eni e Montedison e forse ha allontanato le speranze di un accordo. Adesso c'è un altro mese di tempo per trovare una soluzione. Basterà?

Rinaldo [illegible]

[illegible] GALBANI

MILANO. Utile netto di es[illegible]zio di 136,2 miliardi per la Egidio Galbani (65% Ifil, 35% Bsn), nell'esercizio '89. [illegible] documento, approvato dall'assemblea, presenta un incremento di utile del 12% rispetto ai 122,8 miliardi dell'88. Il fatturato complessivo arriva [illegible] quasi [illegible] miliardi (+10%). Gli investi[illegible] nel settore industriale hanno superato i [illegible] miliardi, risultando coperti dall'autofinanziamento. Nei primi mesi del '90 l'andamento delle [illegible]dite [illegible] stato in linea con l'89; l'assemblea ha anche nominato nel consiglio di amministrazione due nuovi membri, Carlo Camerana [illegible] Danilo Fossati, presidente della Star.

[illegible]

[illegible] Il gruppo Carrara & Matta, leader italiano nei prodotti per l'arredamento del bagno, passa di mano: è stato rilevato, infatti, da un gruppo [illegible] manager ed imprenditori. Presidente è stato nominato Alberto Borsetti, amministratore delegato Carlo Beccuti (ex vicedi[illegible] Fiat Geotech). Il gruppo Carrara & Matta, quaranta miliardi di fatturato, 370 dipendenti, ha due stabilimenti a Torino e due in provincia di Frosinone. Claudio Matta, che già ricopriva la carica di amministratore unico — secondo qua[illegible] risulta da una nota diffusa dalla società — continuerà ad affiancare ora anche il nuovo vertice aziendale.

[illegible] MEDITERRANEE

PARIGI. Il presidente del Club Méditerranée, Gilbert Trigano, ha presentato alla società delle borse francesi un progetto di patto fra i suoi azionisti per evitare possibili scalate. [illegible] Club Méditerranée ha confermato che un accordo più limitato esisteva già dal 1976. «Di [illegible] - afferma un comunicato - alcuni azionisti hanno deciso di rinnovare un patto dello stesso tipo, limitato a un diritto di prelazione». Il patto riguarderebbe circa il 38% delle azioni coinvolgendo i principali azionisti del gruppo, compresa la Ifint della famiglia Agnelli (2,9%). L'importanza dell'accordo deriva dal fatto che circa il 55% delle azioni [illegible] disperso sul mercato.

Nuove voci sulla tassazione

[illegible] spingono [illegible] il listino (+0,48%)

MILANO. Piace a Piazza Affari la svolta nella vicenda chimica. E [illegible] dispiace al mercato nemmeno la nuova piega della battaglia Mondadori. E così [illegible] mer[illegible] digerisce [illegible] problemi la notizia che la liquidazione, a [illegible] dei problemi della commissionaria Oggioni, slitterà di qualche giorno. La crisi, in realtà, rientra in serata con l'intervento di alcuni operatori disposti a rilevare i pacchetti in carico alla società (in tutto il «buco» si aggira sui 5 miliardi). Stamane, poi, un'asta permetterà di liquidare [illegible] porzione delle posizioni.

Più grave potrebbe essere oggi l'impatto di una bozza (nonostante la smentita del ministero delle Finanze che ha parlato di «semplice ipotesi») sul trattamento fiscale del risparmio: scendono le trattenute sui conti correnti [illegible] si prevede una [illegible] secca del 20% sul capital gain sotto i 18 mesi, del 12,5% per periodi più lunghi.

Ma, per ora, ci si limita a celebrare i fasti delle battaglie, o meglio gli strascichi delle lotte finanziarie che hanno più per palcoscenico il tribunale che non Piazza Affari. Nel caso della Mondadori il riflesso sul listino si limita al balzo delle Amef [illegible] risparmio (+4,43% [illegible] quota [illegible] mila) mentre la scuderia di De Benedetti si è limitata ad incrementi [illegible] più contenuti, in linea con la crescita delle ultime settimane: Olivetti [illegible] quota 6.640 (+0,65), Cir a 4.975 lire (+0,5), Cofide in [illegible] dello 0,62.

E' sul fronte dei Ferruzzi che la vittoria assembleare in Enimont ha prodotto i maggiori risultati. Si impenna la stessa Enimont, [illegible] un'ascesa del 2,2% a quota 1.471; l'impressione è che il mercato scommetta per [illegible] nuova fase di [illegible] finanziario [illegible] che certi pacchetti, in futuro, possano venir rivenduti con profitto. [illegible] sicuro la guerra non giova alla società ma gli investimenti dei soci di minoranza, per ora, non [illegible] in caduta libera. Salgono pure le quotazioni della Montedison (+1,66% a 1.950 lire) e sopra il [illegible] [illegible] l'ascesa della Ferfin.

Come al solito, insomma, le guerre piacciono alla Borsa [illegible] spingono i titoli a oscillazioni fuori dal comune.

E' il [illegible] tra l'altro [illegible] Inter[illegible] [illegible] ieri nella versione privilegiata del 4,55% in attesa della scadenza del patto di sindacato e [illegible] confronto sul campo [illegible] Bna [illegible] la Finarte di Fran[illegible] Micheli. Sempre a proposito di Micheli, va rilevata la prestazione della sua finanziaria (+1,39%) alla vigilia dell'esordio sul [illegible] finanziario della Finarte [illegible] d'aste.

Buona giornata per assicurativi e alcuni bancari: spiccano i risultati delle tre Bin. Ma anche [illegible] si sentono da lontano i venti dello scontro. In ascesa nel dopo, infine i titoli Fiat (massimo a quota 10.280 lire). (r. e. s.)

COMUNE DI BRA

PROVINCIA DI CUNEO

AVVISO ASTA PUBBLICA

Il giorno 24 aprile 1990 alle [illegible] 15,30 presso il comune di Bra avrà luogo l'asta pubblica ad unico incanto ed in quattro lotti, con il metodo delle offerte segrete, articolo 73, lettera C) regio decreto 23 maggio 1924, n. [illegible] per vendita di immobili siti in comune di **Bra** (Cuneo) e **Cherasco** (Cuneo), e precisamente:

Lotto A) in Comune di **Bra**:
foglio 46 n. 30;
foglio 47 n. 91;
di complessivi ettari 1.40.02.
Prezzo base Lire 44.000.000 (Lire quarantaquattromilioni).

Lotto B) in Comune di **Bra**:
foglio 47 n.ri 147 - 219;
foglio 46 n.ri 45 - 49 - 61;
di complessivi ettari 3.18.58.
Prezzo base Lire 185.500.000 (Lire centoottantacinquemilionicinquecentomila).

[illegible] C) in Comune di [illegible]:
foglio 46 n. 26 di ettari 0.42.70.
Prezzo base Lire 23.000.000 (Lire ventitremilioni).

Lotto D)
— in Comune di [illegible]:
foglio 46 n.ri 126 - 128 - 142 - 143 - 153 - 155 - 160 - 161 - 158 - 162 - 95;
foglio 59 n.ri 11 - 121 - 13 - 17 - 21 - 27 - 33 - 35 - 37 - 39 - 41;
di complessivi ettari 13.41.49.
— [illegible] Comune di **Cherasco**:
foglio 16 n.ro 1;
foglio 17 n.ri 29 - 30 - 31 - 34 - 35 - 36 - 37 - 49 - 52;
foglio 18 n.ri 7 - 36 - 41 - 48;
di complessivi ettari 10.22.75.
Prezzo base Lire 737.428.000 (Lire settecentotrentasettemilioniquattrocentoventottomila).

Gli interessati possono assumere informazioni presso la Segreteria del Comune di Bra e ritirare presso la Segreteria medesima copia integrale dell'avviso d'asta [illegible] cui si rinvia per tutte le altre norme, in particolare per quanto attiene [illegible] diritto di prelazione esistente a favore di terzi ed all'esistenza di formalità ipotecarie gravanti i citati immobili [illegible] favore della Cassa di Risparmio di Bra.
26 gennaio 1990.

IL [illegible]

PROVINCIA DI [illegible]
UFFICIO [illegible]

Avviso di gara d'appalto

Questa Amministrazione Provinciale rende noto che indirà una gara d'appalto a licitazione privata con il [illegible]do stabilito dalla legge 2/2/73 [illegible] 14 art. 1-A9 con il limite [illegible] aumento ai sensi della legge 3/7/70 [illegible] [illegible] ed esclusione [illegible] offerte anomale, che supereranno la media di oltre 7 punti, per l'affidamento dei seguenti lavori:
«Costruzione circonvallazione [illegible] [illegible] di Fe[illegible], in variante alla [illegible] 77 - 1° lotto».
[illegible] A [illegible] DI [illegible]RA: L. 717.162.345.
Le Imprese, iscritte [illegible] Nazionale Costruttori per [illegible] Cat. [illegible] ed importo adeguato, possono farne domanda in bollo, presentandola all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Provinciale - P.zza Libertà - Palazzo Ghilini - [illegible]tro il giorno 9/4/1990.
Le domande non vincoleranno l'Amministrazione.
Il finanziamento sarà assicu[illegible] [illegible] mutuo [illegible] Cassa Depositi [illegible] Prestiti con i fondi [illegible] Risparmio Postale.
Alessandria, li 23 [illegible] 1990.

IL PRESIDENTE
comm. [illegible] Franzò

[illegible]
[illegible] immobili [illegible]n incanto

Si rende noto
che nel Fallimento n. 256/88
di: S.A.S. CIT CENTER
il [illegible] delegato dott. CORRADINI ha disposto la vendi[illegible] [illegible] incanto per il giorno 13.04.1990 alle ore 11,30 dei seguenti beni:
- LOTTO PRIMO
TORINO - Via Tripoli 157, [illegible] nel cortile dello stabile, alto al piano primo, composto di un locale autocarrozzeria, uffici e spogliatoio, rampa di accesso - superficie utile di mq 720.
- LOTTO SECONDO
TORINO - Via Tripoli 157, locale ad un piano fuori terra, con accesso dal cortile - superficie utile di mq 65,47 x h 4,25 ml.
- LOTTO TERZO
TORINO, terreno di mq 4806 occupante terreno della collina in prossimità del confine con il Comune di Moncalieri.
PREZZO BASE L. 418.000.000 per il [illegible] primo; L. 82.000.000 per il lotto secondo; L. 16.800.000 per il lotto terzo.
AUMENTI MINIMI L. 4.000.000 per il lotto primo; L. 1.000.000 per il lotto secondo; L. 200.000 per il lotto terzo.
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi entro le h 13 del 10/4/90, mediante assegno circolare trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato alla «CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TORINO».
VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
[illegible] Poli

Riapertura Emissione

MARZO '90

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO **QUINQUENNALI**

■ I CCT possono [illegible] sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende [illegible] credito. [illegible] prezzo di emissione [illegible] senza pagare alcuna provvigione.

■ I certificati di durata quinquennale hanno le stesse caratteristiche finanziarie di quelli emessi il 1° marzo; essi sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti.

● La cedola è semestrale e la prima, pari al 6,85% lordo, verrà pagata il 1°.9.1990.

● Poiché i certificati hanno godimento 1° marzo 1990, all'atto delle sottoscrizioni dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola [illegible] corso.

■ Le cedole successive sono pari all'equivalente semestrale del rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.

● Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

■ I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso [illegible] di necessità.

■ Il taglio unitario minimo è di L. 5 milioni.

In sottoscrizione dal 2 al 4 aprile

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo su base annua Lordo	Netto
97,75%	5	14,86%	12,96%

UNITA' [illegible]

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio n. 67, si pubblicano i seguenti [illegible] relativi al bilancio preventivo 1988 e [illegible] conto consuntivo 1988.

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **SPESE**

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA [illegible] ANNO 1988	ACCERTAMENTI DA CONTO [illegible] ANNO 1988		DENOMINAZIONE	[illegible] DA BILANCIO [illegible]	IMPEGNI [illegible]
Trasferimenti correnti	101.365.000	110.650.958		Spese correnti	106.685.000	115.340.983
Entrate varie	5.320.000	5.720.157		Spese in conto capitale	—	612.825
Totale Entrata Correnti	106.685.000	116.371.115		Rimborso prestiti	[illegible]	30.152
Trasf. in conto capitale	—	612.825		Partite di giro	20.790.000	28.744.070
Assunzione prestiti	[illegible]	—		Totale	[illegible]	145.728.010
Partite di giro	[illegible]	28.744.070		[illegible]	—	—
Totale	25.820.200	29.356.895		Totale Generale	[illegible]	145.728.010
Disavanzo	—	—				
Totale Generale	132.505.200	145.728.010				

IL PRESIDENTE prof. Luigi Cattel

[illegible]

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. **1 posto di ESPERTO IN PROGRAMMAZIONE** da destinare presso il Settore Programmazione - U.O.C. Piani di Settore.
Scadenza presentazione domande: 19 aprile 1990.
Titoli di studio: Diploma di Laurea in Architettura e abilitazione all'esercizio della professione.
[illegible] minima anni 18 alla data del presente avviso 8/3/1990, massima anni 40 alla data del 28/12/1988.
Retribuzione: 8ª qualifica funzionale ex D.P.R. n. 268/1987.
Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio [illegible] dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli - Via S. Cristoforo, n. 3.

IL SEGRETARIO [illegible] IL PRESIDENTE
dott. Carlo Crivelli Raimondo Cantono

in
AFFITTO LOCALI
zona [illegible] Nord
011/801.2635

I disegni di Fracanzani e le strategie dei vari gestori alla vigilia del polo unico

Stet, grandi manovre sul filo

Agnes, a sorpresa, fra i tecnici del ministero

ROMA. Nella guerra dei telefoni capita di tutto. Succede, per esempio, che Biagio Agnes entrerà presto nel consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni, un organismo del ministero delle Poste, pur non avendo cariche nel settore, come la prassi vuole. Agnes, dimessosi a novembre da direttore generale della Rai, è stato designato dal ministro delle Partecipazioni statali, il dc Carlo Fracanzani, cui spettano tre posti. Come e forse più di Fracanzani, Agnes è legato all'ex segretario dc Ciriaco De Mita e punta alla presidenza [illegible] Stet, finanziaria Iri per le telecomunicazioni.

Fracanzani ha inoltre deciso, come trapela alle partecipazioni statali, di escludere dal consiglio superiore l'attuale presidente Stet, Michele Principe, vicino al ministro dc dell'interno Antonio Gava, e di far entrare anche Paolo Benzoni, amministratore delegato Sip. Benzoni è amico del ministro che ha attinto alla Sip per formare lo staff.

La guerra dei telefoni è a 360 gradi. [illegible] combatte, soprattutto nella dc, per decidere chi comanderà sulla Stet e le [illegible] aziende (come Sip, Italcable e Telespazio) che fatturano 20 mila miliardi e investiranno 36 mila miliardi in 4 anni. Lo scontro si fa aspro, avvicinandosi giugno, quando scadrà [illegible] di Giuliano Graziosi alla Stet. Graziosi fu voluto da De Mita ma ha ancora vari appoggi e Franco Nobili, presidente dell'Iri, [illegible] lo ha mai sconfessato. I colpi bassi non mancano. Il piano quadriennale di Graziosi punta a «un elevato livello di diffusione, efficienza e qualità» dei telefoni, con una critica implicita alla Sip di Benzoni. Bersagliata dalle polemiche sulla bontà del servizio, la Sip ha realizzato la [illegible] per l'apparecchio portatile: Benzoni l'ha presentata al capo dello Stato Francesco Cossiga e a Fracanzani, ma non a Graziosi.

Tutti i contendenti sta[illegible] definendo le alleanze. Agnes ha incontrato [illegible] Ristorante Ranieri in via dei Fiori un ambasciatore del segretario dc Arnaldo Forlani. Ernesto Pascale, amministratore delegato Italcable, ha appena seguito Andreotti negli Usa, in Argentina e Brasile e grazie a un intermediario ha ora migliori rapporti.

[illegible] di scorso, Fracanzani [illegible] dato un duro colpo alle posizioni di Graziosi e Francesco Silvano, secondo amministratore delegato Sip. Li ha esclusi [illegible] comitato per il riassetto strategico delle telecomunicazioni composto dai big dell'arcipelago Stet. La [illegible] ha sorpreso tutti: i nomi di Graziosi e Silvano (che ha la responsabilità della rete) erano stati indicati dall'Iri. Mercoledì mattina, però, Graziosi e Silvano hanno recuperato; sotto l'incalzare delle polemiche, Fracanzani li ha ammessi alla seconda riunione del comitato che ha stupito [illegible] nuovo ipotizzando che l'azienda di Stato per il servizio telefonico non confluisca nell'Iri, come vuole Graziosi (e il governo).

Sempre mercoledì mattina, Nobili ha [illegible] i manager dei telefoni, insistendo invece sull'urgenza del riassetto, privo di senso [illegible] l'azienda [illegible] Stato. Per [illegible] telecomunicazioni, Nobili [illegible] avvale [illegible] Franco Simeoni, ex collaboratore di Graziosi. Per far funzionare le linee telefoniche, Graziosi vuole un centro di supervisione della rete. L'idea stuzzica Oscar Mammì, ministro repubblicano delle Poste, [illegible] allarmato la Sip: teme per l'autonomia.

Sullo sfondo ci [illegible] le nomine alla Stet: Benzoni punta a succedere a Graziosi? E se invece venisse confermata la coppia Graziosi-Principe? Oggi appare più [illegible]fficile che Principe vada alla testa dell'Alitalia, poiché la poltrona può finire a un repubblicano (come Lorenzo Necci, ex Enimont). Per Agnes, [illegible] un problema in più.

C'è un fronte aperto anche alla Camera, con interrogazioni velenose. Per il dc Gianni Rive[illegible] Graziosi cerca «lustro e consensi» con il [illegible] supervisione e si sostituisce al Parlamento con «una forma perniciosa di disprezzo delle istituzioni». Un altro dc, Publio Fiori, avanza sospetti [illegible] «spartizione traversale» nella Sip legata a forniture Itt e Beal: vuole un'inchiesta del governo e una della procura.

[illegible] Ippolito

Ilva cerca all'estero la grande alleanza

Migliorano i conti, approvato il nuovo piano
Investimenti autofinanziati per 4240 miliardi

ROMA. Approvazione del pro[illegible] industriale '90-'93 dell'Ilva e nomina di Giorgio Benevento a vicepresidente della società. Queste le decisioni più importanti prese [illegible] comitato di presidenza Iri. L'Ilva nel 1989 ha realizzato, grazie al buon andamento del mercato ed ai progetti di efficienza che hanno consentito una riduzione dei costi [illegible] miliardi nel periodo, risultati industriali superiori al doppio (circa 1600 miliardi) rispetto agli obiettivi del piano di Cipe e Cipi.

Anche in base a questi dati, il nuovo piano quadriennale prevede investimenti per 4240 miliardi tutti autofinanziati dal cash-flow che l'Ilva prevede di realizzare [illegible] prossimi 4 anni, mentre sono allo studio ulteriori interventi di investimento per 1690 miliardi. Il nuovo piano accentua inoltre il «trend» di efficienza con l'obiettivo di una riduzione [illegible] costi di 1400 miliardi che avvicinerebbe la società alla concorrenza. Particolare attenzione è riservata nel piano al problema delle alleanze: «Obiettivo prioritario - si legge nel documento - è la concreta definizione di condizioni e premesse per realizzare una "grande alleanza" con uno o più primari operatori a livello internazionale». Alla costituzione di alleanze o joint-ventures sono subordinati i 1690 miliardi di investimenti aggiuntivi previsti nel piano. Sul piano internazionale, l'Ilva prevede di aumentare le vendite all'estero dal 2,5 milioni di tonnellate dell'89 a 3,5 milioni nel '93.

(r. e. s.)

ECONOMIA [illegible]

Tutti collocati i Btp di marzo

Grosso successo per le [illegible] emissioni (a 2 e a 4 anni) di Buoni del Tesoro poliennali (Btp) lanciate a marzo. Gli importi offerti, pari a 2500 miliardi per ciascuna emissione, sono stati interamente collocati e la forte domanda del mercato ha provocato un netto calo dei rendimenti.

Fallisce la Cee sui prezzi agricoli

Nulla di fatto alla maratona Cee sui prezzi agricoli. Dopo tre giorni di discussioni i ministri si sono lasciati [illegible] aver raggiunto un accordo. Si rivedranno a Bruxelles il 25 aprile, anche se è sempre più lontana la possibilità di un'intesa. Niente da fare anche per le richieste italiane sui prezzi del grano duro e dei limoni.

Difficile [illegible] della Saipem

Per la Saipem il 1989 è stato il «punto più freddo della notte». La società del gruppo Eni ha realizzato ricavi per 824,2 miliardi (contro i 1212 miliardi del 1988) e una perdita di 49,6 miliardi contro l'utile '88 di 24,3 miliardi. Ma il '90 dovrebbe andare meglio, visto l'andamento dei primi mesi.

Sirti, una precisazione

L'amministratore delegato della Sirti, Luigi Montella, precisa che: «In merito all'articolo del 22 u.s. riguardante la Sirti, desidero precisare che non ha alcun fondamento quanto riferito circa la presunta differenza di opinione fra il dottor Graziosi e il sottoscritto sull'aumento di capitale Sirti».

Cresce il [illegible] Zucchi

Ancora un anno di crescita per il gruppo Zucchi, [illegible] nel 1989 è arrivato a raddoppiare le cifre di tre anni fa. In aumento il fatturato, passato da 355 a 421 miliardi (+ 19%) mentre l'utile netto è salito da 20,3 a 23,8 miliardi (+ 17%).

In [illegible] l'utile della Recordati

Dopo nove anni consecutivi di miglioramenti il [illegible]'89 ha subito un rallentamento, con un utile netto di 11.648 milioni. Ciò è dovuto anche al mix delle vendite che ha visto [illegible] peso maggiore del settore chimica fine e diagnostico rispetto al farmaceutico.

Grassetto aumenta il capitale

La Grassetto (gruppo Ligresti) ha chiuso l'89 con un utile netto a livello consolidato di 21 miliardi contro i 7 dell'88. I ricavi sono ammontati a 458 miliardi contro i 263 precedenti. A fine maggio, poi, il Consiglio di amministrazione delibererà sulla proposta di aumento gratuito del capitale.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Unione Industriale di Torino
Mercoledì, 4 aprile [illegible]
Invito al seminario:
«CADD/CAM/CAE: [illegible]
al corretto impiego del sistema»

La progettazione e la produzione assistite [illegible] elaboratore hanno ormai raggiunto, agli [illegible] degli anni [illegible] la loro maturità tecnologica: sono sempre più numerose le aziende, anche [illegible] dimensioni medio-piccole, che, grazie all'adozione [illegible] sistemi grafici, hanno accresciuto nell'ambito della progettazione, [illegible] la loro produttività che la qualità e la complessità degli [illegible].
Nonostante questa favorevole situazione, però, l'offerta in questo settore, [illegible] sempre esperta e qualificata, genera [illegible]sso confusione sul [illegible] di chi deve scegliere una soluzione per automatizzare l'ufficio tecnico.
La ZENITH Data System e la CADdy Italia, società che operano in questo settore con forte impegno, si sono prefisse questo importante obiettivo strategico: contribuire [illegible] divulgazione tra i possibili utenti delle [illegible]oscenze di base necessarie per attuare con successo l'opera di informatizzazione dell'ufficio tecnico.
Alla base [illegible] tale scelta vi è infatti la consapevolezza che una utenza preparata sarà maggiormente in grado di apprezzare la qualità dei prodotti offerti e di valutare il [illegible]ello di assistenza garantito.
Da ciò deriva che lo scopo del seminario, e quindi gli argomenti trattati, non verteranno sulla presentazione di prodotti specifici, ma su [illegible] esposizione di concetti obiettivi [illegible] validità universale.
Vi invitiamo pertanto a partecipare, sia nel ca[illegible] vogliate adottare un sistema CAD, sia [illegible] caso vogliate semplicemente saperne di più per Vostra [illegible] o per possibili bisogni futuri, certi che scoprirete comunque proficuo l'impiego del Vostro tempo

Il ventennale [illegible] MAGOR

La MAGOR s.r.l. da vent'anni propone ai suoi clienti, con crescente successo, fotocopiatori, telefax e stampanti laser [illegible]
Non c'è da stupirsi, poiché la RICOH è il più grande produttore mondiale di telefax e copiatrici (market leader in Giappone).
Un leader davvero internazionale in questo settore. Da oltre 50 anni RICOH guida la tecnologia nelle attrezzature per l'ufficio, seguendo la semplice ma esclusiva filosofia «crescere con la qualità».
La MAGOR, nello show-room di vendita di VIA GIOLITTI 18, è lieta di presentare la IV generazione dei telefax: il **RICOH FAX 1000** che stampa su carta comune con la superiore qualità [illegible] tecnologia laser.
L'organizzazione MAGOR, per quanto riguarda l'assistenza tecnica e l'amministrazione, ha i suoi magazzini in VIA ONORATO VIGLIANI 202/A - tel. [illegible]7 - 60.81.657 - 60.62.204 - 60.68.530. Telefax n. 60.51.009.

COMUNE DI SANREMO
Estratto bando di gara
Il Comune di Sanremo provvederà ad appaltare, mediante gara a licitazione privata con le modalità di cui all'art. 24 lett. b della L. 8.8.1977 n. 584 e successive modificazioni e integrazioni, i lavori relativi alle **OPERE E PROVVISTE OCCORRENTI PER LA FOGNATURA COMUNALE - 2° STRALCIO - COMPRENDENTI: COSTRUZIONE DI COLLETTORI PRINCIPALI E SECONDARI CON RELATIVE OPERE ACCESSORIE.**
Importo a base di [illegible] L. 6.988.000.000 A.N.C; cat. 10/A minimo 6.000.000.000 opere scorporabili: nessuna - consegna lavori: entro 17.5.90.
Elementi di valutazione: 1) prezzo; 2) valore tecnico dell'opera, con riferimento alle eventuale presentazione di varianti; 3) tempo di esecuzione.
Finanziamento fondi F.I.O. 1989 (delibera CIPE 19.12.1989). Le norme di partecipazione sono pubblicate sul foglio inserzioni della G.U. italiana. Invio alla C.E.E.: 29.3.90. Le domande di partecipazione devono pervenire al Comune di Sanremo - Ufficio Contratti - C.so Cavallotti n. 59 - 18038 Sanremo (Im) entro il 10.4.1990. Presso detto ufficio le ditte interessate potranno ritirare copia integrale del bando tutti i giorni feriali (compreso il sabato) ore 10/13.
IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Tenerelli
IL SINDACO
Leone Pippione

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di im[illegible] con incanto
Si rende noto
che [illegible] n. 251/88 di: S.N.C. Cipacar, il Giudice delegato dott. CORRADINI ha disposto la [illegible] alla [illegible] incanto per il giorno 13.04.1990 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
- LOTTO UNICO
TORINO - Via Tripoli 157 locale al piano terreno uso autorimessa, della superficie utile di calpestio di mq 415, [illegible] altezza utile di m. 3,58.
PREZZO BASE L. 203.000.000
AUMENTI MINIMI L. 2.000.000
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi entro le h 13 del 10/4/90, mediante assegno circolare trasferibile emesso [illegible] provincia di Torino intestato [illegible] «CANCELLERIA [illegible] FALLIMENTARE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TORINO».
VERSAMENTO [illegible] PREZZO entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti [illegible] lativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961;
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

AVVISO

richiesto dalla CONSOB, ai sensi di legge, di [illegible] pubblicazione dei Prospetti relativi:

all'offerta di quote di partecipazione al Fondo Comune di Investimento Mobiliare "SANPAOLO-HAMBROS SALUTE E AMBIENTE" (acquistabile con pagamento in unica soluzione ovvero con versamenti periodici per adesione a piani pluriennali di investimento).

all'offerta di quote di partecipazione al Fondo Comune di Investimento Mobiliare "SANPAOLO-HAMBROS SALUTE E AMBIENTE" (acquistabile con pagamento in unica soluzione ovvero con [illegible] periodici per adesione a piani pluriennali di investimento, mediante conferimento di mandato con rappresentanza alla San Paolo Invest S.p.A.).

all'offerta di quote di partecipazione al Fondo Comune di Investimento Mobiliare "SANPAOLO-HAMBROS FINANCE FUND" (acquistabile con pagamento in unica soluzione ovvero con versamenti periodici per adesione a piani pluriennali di investimento).

all'offerta di quote di partecipazione al Fondo Comune di Investimento Mobiliare "SANPAOLO-HAMBROS FINANCE FUND" (acquistabile con pagamento in unica soluzione ovvero con versamenti periodici per adesione a piani pluriennali di investimento, mediante conferimento di mandato con rappresentanza alla San Paolo Invest S.p.A.).

SANPAOLO-HAMBROS SALUTE E AMBIENTE

Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 27/2/1990 al n. 1494.

Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 27/2/1990 al n. 1495.

SANPAOLO-HAMBROS FINANCE FUND

Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 8/3/1990 al n. 1514.

Prospetto depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 8/3/1990 al n. 1513.

SOCIETÀ DI GESTIONE DEL FONDO
SANPAOLO-HAMBROS S.p.A.
Sede Legale: 10128 Torino - Corso Stati Uniti 17 - Capitale Sociale L. [illegible] i.v.

BANCA DEPOSITARIA
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - Sede Legale: [illegible] Torino - Piazza San Carlo 156 - Patrimonio netto e fondi rischi L. 5.217.602.716.871

SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, Piazza San Carlo 156, Torino: Patrimonio netto e fondi rischi L. 5.217.602.716.871;
BANCO LARIANO S.p.A., Piazza Cavour 15, Como: Capitale Sociale L. 250.000.000.000 i.v.;
BANCA PROVINCIALE LOMBARDA S.p.A., Via G. Sora 4, Bergamo: Capitale Sociale L. 120.000.000.000 i.v.;
BANCA DEL SUD S.p.A., Via S. Cecilia is. 104, Messina: Capitale Sociale L. 55.000.000.000;
SANPAOLO INVEST S.p.A., Via G. G. Belli 122, Roma: Capitale Sociale L. 24.000.000.000 i.v.

Caratteristiche del Fondo
La presente offerta ha per oggetto le quote del Fondo "SANPAOLO-HAMBROS SALUTE E AMBIENTE" Fondo Comune di Investimento Mobiliare di Capitalizzazione istituito dalla "SANPAOLO-HAMBROS S.p.A." ai sensi della legge 23 marzo 1983 n. 77. Il Fondo ha lo scopo di offrire ai partecipanti un investimento diversificato prevalentemente in titoli azionari in un'ottica gestionale finalizzata all'incremento nel lungo periodo del valore reale del capitale investito. Gli investimenti possono essere orientati prevalentemente verso titoli azionari e obbligazionari convertibili di società estere operanti nel comparto dei prodotti per la cura e lo sviluppo della salute della persona e dei prodotti e servizi per il mantenimento dell'ambiente. I proventi non saranno distribuiti ai partecipanti ma rimarranno investiti nel fondo.
Il Regolamento del Fondo è stato approvato dalla Banca d'Italia in data 15 novembre 1989.
Il fondo è suddiviso in quote aventi tutte uguale valore ed uguali diritti; tali quote sono [illegible]te da certificati nominativi e al portatore.

Caratteristiche del Fondo
La presente offerta ha per oggetto le quote del Fondo "SANPAOLO-HAMBROS FINANCE FUND" Fondo Comune di Investimento Mobiliare di Capitalizzazione istituito dalla "SANPAOLO-HAMBROS S.p.A." ai sensi della legge 23 marzo 1983 n. 77. Il Fondo ha lo scopo di offrire ai partecipanti un investimento diversificato prevalentemente in titoli azionari in un'ottica gestionale finalizzata all'incremento nel lungo periodo del valore reale del capitale investito. Gli investimenti possono essere orientati prevalentemente verso titoli azionari e obbligazionari convertibili di società estere operanti nel comparto della finanza nel senso più ampio.
I proventi della gestione non saranno distribuiti ai partecipanti ma rimarranno investiti nel fondo.
Il Regolamento del Fondo è stato approvato dalla Banca d'Italia in data 18 novembre 1989.
Il Fondo è suddiviso in quote aventi tutte uguale valore ed uguali diritti; tali quote sono rappresentate da certificati nominativi o al portatore.

Modalità di sottoscrizione. L'investimento nelle quote dei Fondi "SANPAOLO-HAMBROS SALUTE E AMBIENTE" e "SANPAOLO-HAMBROS FINANCE FUND" avviene mediante la compilazione e la sottoscrizione di una apposita domanda che forma parte integrante del Prospetto Informativo e nella quale sono anche indicate le modalità di pagamento. Le domande devono essere indirizzate alla Società di Gestione per il tramite dei [illegible] incaricati del collocamento. Le quote [illegible] essere sottoscritte [illegible]:
- versamenti in unica soluzione il cui importo, al lordo delle commissioni di sottoscrizione, non può essere inferiore a L. 10.000.000 (diecimilioni) per il primo versamento ed a L. 5.000.000 (cinquemilioni) per i successivi;
- versamenti rateali attraverso la formula dei "Piani Pluriennali di Investimento" che prevedono versamenti unitari di L. 300.000 (trecentomila) incrementabili di L. 100.000 (centomila) o multipli, al lordo delle commissioni di sottoscrizione, da effettuarsi in linea di principio con cadenza mensile, per un numero totale di versamenti compreso tra un minimo di 72 ed un massimo di 312.

Il Piano si apre con un versamento iniziale a titolo di anticipo, pari a 12 versamenti unitari dell'importo prescelto, al lordo delle commissioni di sottoscrizione. In qualunque momento il sottoscrittore può decidere di non completare il "Piano" interrompendo i versamenti, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a suo carico.
La determinazione del valore unitario delle quote in sede di sottoscrizione è descritta al paragrafo 2.3 pag. 11 del Prospetto relativo alla rete bancaria ed al par. 2.4 pag. 11 del Prospetto relativo alla San Paolo Invest. La sottoscrizione delle quote di partecipazione può avvenire, oltre che tramite rete bancaria, mediante conferimento di mandato gratuito con rappresentanza alla San Paolo Invest. In virtù del mandato conferito, la San Paolo Invest provvede in nome e per conto del mandante, a detenere le quote del Fondo, espletare tutte le necessarie formalità amministrative nonché trasmettere alla Società di Gestione le richieste di rimborso inoltrate dal sottoscrittore.

Modalità di rimborso delle quote. Il proprietario di una o più quote può, in qualsiasi momento, salvo nei giorni di chiusura delle Borse nazionali, nonché nei casi previsti dall'art. 3, quarto comma della legge 23 marzo 1983 n. 77 e dell'art. 20 del Regolamento, chiedere il rimborso totale o parziale delle quote che possiede, inoltrando una richiesta scritta alla Società di Gestione, allegando, nel caso di avvenuta consegna, i relativi certificati nominativi o al portatore. Le operazioni di rimborso sono eseguite nei quindici giorni successivi tramite la Banca Depositaria che provvede all'annullamento dei certificati, [illegible]ché all'invio al richiedente dell'importo corrispondente al valore delle quote riscattate.
La determinazione del valore unitario delle quote in caso di rimborso è descritta al par. 2.8, pag. 15 del Prospetto Informativo relativo alla rete bancaria ed al par. 2.9 pag. 15 del Prospetto relativo alla San Paolo Invest.

Possibilità di sospensione del rimborso delle quote. Il termine di quindici giorni previsto per il rimborso delle quote di partecipazione può essere prorogato fino ad un mese dalla Società di Gestione nei casi eccezionali precisati nell'art. 12 del Regolamento e descritti al par. 2.9 pag. 15 del Prospetto Informativo relativo alla rete bancaria ed al par. 2.10 pag. 16 del Prospetto relativo alla San Paolo Invest. La Banca d'Italia, nelle circostanze eccezionali di cui all'art. 3 della legge 23 marzo 1983 n. 77, può sospendere o limitare temporaneamente sia l'emissione di nuove quote di partecipazione sia il rimborso che non consentano il regolare calcolo del valore delle quote. Al [illegible] di tali situazioni la Società di Gestione si adopererà per determinare, sia pure a posteriori, il valore unitario della quota e disporne la pubblicazione sui quotidiani previsti dall'art. 17 del Regolamento. La Società di Gestione può, infine, sospendere la determinazione del valore unitario delle quote di partecipazione in caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa Valori o di un mercato ristretto le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante dei titoli compresi nel patrimonio del Fondo. Al verificarsi di tali casi la Società di Gestione informa immediatamente la Banca d'Italia.

Spese di sottoscrizione e spese annuali di gestione e amministrazione del Fondo. Dagli importi versati dai sottoscrittori, la Società di Gestione ha diritto di prelevare una commissione di sottoscrizione, correlata all'importo lordo sottoscritto, le imposte e [illegible] eventualmente dovute in relazione alla domanda di sottoscrizione ed alla conferma di investimento, ed un diritto fisso, il tutto come meglio specificato al par. 2.5 pag. 12 del Prospetto relativo alla rete bancaria ed al par. 2.6 pag. 12 del Prospetto relativo alla San Paolo Invest.
Nessuna ulteriore commissione o compenso devono essere riconosciuti alla Società di Gestione ed ai soggetti incaricati del collocamento per il perfezionamento delle operazioni di sottoscrizione.
Sono a carico del Fondo, e quindi indirettamente a carico dei partecipanti, le provvigioni a favore della Società di Gestione per la gestione e l'amministrazione del Fondo, le commissioni spettanti alla Banca Depositaria e le altre spese indicate al par. 2.5 pagina [illegible] del Prospetto relativo alla rete bancaria ed al par. 2.6 pag. [illegible] del Prospetto relativo alla San Paolo Invest.

[illegible] dei contratti. L'art. 18 ter della legge 7 giugno 1974 n. 216, dispone: "l'efficacia dei contratti stipulati mediante vendita a domicilio è sospesa per la durata di cinque giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione. Entro detto termine l'acquirente ha facoltà di comunicare al venditore o al suo agente, procuratore o commissionario, a mezzo telegramma, il proprio recesso senza corrispettivo". A tal fine si ricorda che l'indirizzo della SANPAOLO-HAMBROS S.p.A. è il seguente: Corso Stati Uniti 17, 10128 Torino.

AVVERTENZE

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle [illegible] contenute nel Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto. L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria.

Il collocamento del Fondo inizia il giorno 2 aprile 1990.

Il nostro Cliente è una importante Società [illegible] articolata su più linee di prodotti. Nell'ambito di un piano di adeguamento delle risorse al costante sviluppo ed espansione delle attività ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE COORDINAMENTO REDAZIONALE E GRAFICO

La persona prescelta dovrà garantire la gestione tecnico-produttiva della linea di prodotti di sua competenza coordinando le strutture specialistiche delle aree:
- REDAZIONE
- GRAFICA
- ICONOGRAFICA

nel rispetto delle tempistiche e della qualità concordate.

La ricerca è rivolta a Candidati in possesso di una solida formazione culturale di base e di consolidata professionalità acquisita in ruoli di carattere tecnico-gestionale.

La Società è in grado di offrire l'inserimento in un contesto tecnologicamente avanzato con condizioni economiche tali da soddisfare le candidature più qualificate.

La sede di lavoro è Torino.

La ricerca è coperta dalla [illegible] riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su [illegible] con il Rif. SP 10351**, dovranno pervenire alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

FARAM

Azienda, da anni leader nella fornitura e progettazione integrale di uffici e spazi operativi ci ha incaricati di ricercare:

UOMO - DONNA per il ruolo di FUNZIONARI DI VENDITA per Torino e provincia

Requisiti richiesti:
— età compresa tra 25-40 anni
— decisa volontà di emergere
— capacità organizzativa
— attitudine a lavorare per obiettivi
— predisposizione ai rapporti interpersonali
— eventuale esperienza nel settore, costituisce titolo preferenziale.

Si offrono:
— retribuzione, che si colloca ai più alti livelli di mercato, e prevede: fisso mensile, provvigioni, incentivi e benefits, tali da soddisfare le [illegible] più qualificate.
— portafoglio Clienti
— adeguato training di formazione
— inserimento in un contesto operativo moderno, giovane, dinamico ed in grande crescita.

Gli interessati, **cui si garantisce la massima riservatezza**, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, **siglato sulla busta e sulla lettera con Rif. SP 10349**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova [illegible] Napoli Padova Roma Torino
[illegible] - PRAXI [illegible]
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

AZIENDA PRODUZIONE MACCHINE SPECIALI
ricerca

PROGETTISTA MECCANICO

di attrezzature e macchine speciali per inscatolamento e varie per l'industria dolciaria.

È richiesta esperienza almeno triennale. Inviare dettagliato curriculum a:

C.P. 53 - 12051 ALBA (CN)

Gruppo Industriale Metalmeccanico Sede Torino assume:

Rif. A) CAPO [illegible]

Indispensabile esperienza operativa gestionale decennale contabilità generale e procedure EDP.

Rif. B) RESPONSABILE FIDI

analista bilanci per affidamenti alla clientela e recupero crediti.

Rif. C) ACQUISITORE

esperienza trattative e gestione ordini.

Pregasi manoscrivere dettagliando a PUBLIKOMPASS 60 - 10100 TORINO.

Il nostro Cliente è un affermato Gruppo operante nel campo della **RISTORAZIONE COLLETTIVA** con un fatturato annuo di circa 200 miliardi; per una sua [illegible] presente nel settore dei **PRECUCINATI SURGELATI** destinati a **grossisti e comunità**, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE VENDITE

La selezione è volta ad individuare un solido [illegible] età [illegible] ai 30 - 32 anni abituato ad operare sul campo con larghi margini di autonomia ed a ragionare in termini di risultati, determinato ad inserirsi in una struttura snella e dinamica che gli può consentire una crescita professionale ed economica.

La persona prescelta, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, dovrà garantire la promozione e sviluppo delle vendite nei confronti di grossisti e comunità, analizzando al contempo attentamente il mercato (prezzi - prodotti - concorrenza ecc.) per poter fornire alla Direzione della Società un valido supporto operativo nella scelta e definizione delle strategie commerciali e di produzione.

Per la posizione il nostro Cliente è in grado di offrire l'inquadramento al massimo livello impiegatizio, l'auto aziendale ed un trattamento economico adeguato alle responsabilità offerte.

La [illegible] è coperta dalla [illegible] professionale.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10345**, dovranno pervenire alla:

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è una solida realtà torinese articolata su più unità produttive ed appartenente ad un affermato gruppo internazionale estero; nell'ottica di un consolidamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

ASSISTANT CONTROLLER (Rif. SP 10346)

cui [illegible] il [illegible] nel [illegible] della casa madre. Si desiderano contattare Candidati di età intorno a 30-32 anni con una buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese, abituati ad operare in ambienti modernamente organizzati ed utilizzano i più [illegible] sistemi anglosassoni). Si richiede una conoscenza della contabilità analitica e del controllo di gestione.

PLANT CONTROLLER (Rif. SP 10347)

al quale demandare il **controllo di gestione e gli aspetti amministrativi** di una **UNITA' [illegible] DUTTIVA.**

La selezione è volta ad un Candidato che ha acquisito una buona padronanza delle più moderne tecniche di controllo di gestione e di contabilità analitica e può fornire un valido supporto al Controller Centrale.

Completano i requisiti necessari una buona conoscenza, almeno di base, della lingua inglese.

Per entrambe le posizioni il nostro Cliente è in grado di offrire l'inserimento in un contesto internazionale professionalmente stimolante, un concreto e reali possibilità di sviluppo.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ..... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI
[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli [illegible] Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Casa Editrice Tecniche Nuove S.p.A. per il potenziamento del proprio organico commerciale

CERCA GIOVANE

per la vendita [illegible] pubblicitari per Torino e provincia, in qualità di agente.
Si offre: portafoglio clienti, anticipo provvigioni, inquadramento Enasarco.
Si richiede: titolo di scuola media superiore, spiccata attitudine alla comunicazione, età 21/28 anni, possesso auto, disponibilità immediata, residenza [illegible]
[illegible] per appuntamento allo 011/[illegible].

Industria metalmeccanica di componenti di precisione ricerca per inserimento nel servizio manutenzione un

MANUTENTORE ELETTRONICO

con conoscenza di P.C. industriale e di P.L.C. E' prevista una [illegible] adeguata alle capacità. L'inserimento sarà con orario a turni alterni.

Scrivere Publikompass 48 - 10100 Torino.

[illegible] pannelli in legno per l'industria [illegible] mobile e dell'arredamento

RICERCA

AGENTE ESCLUSIVO

per Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta
Inquadramento En[illegible] con minimo fisso mensile garantito.
[illegible] scrivere:
Publikompass 41 - 10100 Torino.

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il nostro Cliente è una solida realtà industriale torinese appartenente ad un primario gruppo italiano di livello internazionale; nell'ambito di un normale piano di avvicendamento ci ha incaricati di ricercare una figura professionale che, rispondendo gerarchicamente al Direttore Generale della Società e funzionalmente al Direttore Finanza e Controllo Centrale, assicuri il corretto funzionamento delle aree contabile ed amministrativa, con responsabilità diretta della redazione del bilancio e delle corrette applicazioni della normativa fiscale e societaria.

Il Candidato ideale ha un'età intorno ai 35 anni, una buona formazione culturale e di base con consolidata esperienza acquisita presso realtà di medie dimensioni che utilizzano avanzati sistemi di gestione e di reporting.

E' gradita [illegible] anche solo a livello teorico, delle problematiche attinenti i costi industriali, nonché nozioni della lingua inglese come un elemento preferenziale.

Per la posizione è previsto uno sviluppo pianificato alla dirigenza nel medio-breve termine.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, **siglato su [illegible] e su [illegible] con il [illegible] SP 10344**, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società leader nel settore dei Servizi ricerca per la propria struttura RELAZIONI ESTERNE:

ADDETTO IMMAGINE

massimo trentenne, in possesso di una breve ma significativa esperienza maturata di preferenza in posizione analoga presso grandi Aziende e in agenzia pubblicità come Account.

La sede di lavoro è TORINO.

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum professionale a:

Publikompass 44 - 10100 Torino.

IMI

Borse di studio per laureati in discipline tecnico-scientifiche

L'Istituto Mobiliare Italiano-IMI indice un [illegible] per l'assegnazione di diciotto borse di studio a laureati in discipline tecnico-scientifiche, per attività di studi e ricerche sui [illegible] indicati.

Le borse, non cumulabili con altri assegni di studio o retribuzioni, avranno la durata di 12 mesi, dal 1° giugno 1990 al 31 maggio 1991. L'importo di ciascuna borsa è di L.20 milioni lordi.

La [illegible] di partecipazione e la documentazione [illegible] dovranno pervenire entro le ore [illegible] del 27 aprile [illegible] presso la segreteria del Dipartimento ove dovrà essere svolta la borsa, [illegible] le [illegible] riportate.

I concorrenti dovranno avere conseguito la laurea, entro tale data, con una votazione non inferiore a 105/110, o punteggio equipollente, e dovranno rispettare i termini, le [illegible] e le condizioni previste dal [illegible]

Il bando e i moduli di domanda sono disponibili presso le segreterie dei Dipartimenti interessati e presso la Sede Centrale e le Sedi Regionali dell'IMI.

ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO
[illegible] Centrale [illegible] - Viale dell'Arte, 25 Tel. 5450.1
Capitale e [illegible]: L. [illegible]
Fondi/rischi: [illegible] miliardi

Sedi regionali:
20121 [illegible] - Corso [illegible], 4/6 - Tel. [illegible] 760.130.25
10129 Torino - Via Valeggio, 36 - Tel. (011) 502.842
[illegible] - Via XII Ottobre, 2 - Tel. (010) 591.865
35100 Padova - Via F. Cavallotti, 4 - Tel. (049) 867.233
40124 Bologna - Via Borgolocchi, 1 - Tel. (051) 348.690
50132 Firenze - P.za G. Savonarola, 22 - Tel. (055) 578.486
00144 Roma - Viale dell'Arte, 68 - Tel. (06) 592.5741
70122 Bari - C.so Vitt. Emanuele, [illegible] - Tel. (080) 235.414
80133 Napoli - Via Incoronata, 20 - Tel. (081) 552.5141
[illegible] - Corso Sicilia, 43 - Tel. (095) 311.511

Dipartimenti presso i quali dovranno essere svolti i temi cui sono legate le borse di studio:
- **Dipartimento di Informatica e Sistemistica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**: 5 borse di studio sul Tema: Automazione industriale;
- **Dipartimento di Genetica e [illegible] dei Microorganismi dell'Università degli Studi di Milano**: 3 borse di [illegible] sul Tema: Ingegneria genetica per la salute; 1 borsa di studio sul Tema: Biologia Molecolare : replicazione del DNA;
- **Dipartimento di Automatica e I[illegible] del Politecnico di Torino**: 3 [illegible] di studio sul Tema: Strumenti dell'intelligenza artificiale [illegible] progettazione assistita dal calcolatore e nell'automazione industriale;
- **Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e della Produzione dell'Università degli Studi di Napoli**: 2 borse di studio sul Tema: Polimeri e materiali compositi a [illegible] prestazioni;
- **Dipartimento di Scienze Fisiche [illegible] Studi di Napoli**: 1 borsa di studio sul Tema: Materiali superconduttori;
- **Dipartimento INFO-COM dell'Università degli Studi di [illegible] "La Sapienza"**: 3 borse di studio sul Tema: Elaborazione del segnale [illegible].

Copie del bando e dei moduli di domanda sono inoltre in distribuzione ai [illegible] Università, degli Istituti Universitari Statali e ai [illegible] Facoltà di Ingegneria, Scienze matematiche, [illegible] e naturali, Chimica Industriale, Medicina.

Azienda leader di mercato nel proprio settore merceologico, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE RICERCA E SVILUPPO PRODOTTI

Per la posizione si richiede una laurea in Chimica o Ingegneria Chimica o cultura equivalente, una età intorno ai 30-35 anni ed una valida esperienza maturata presso realtà manifatturiere (gomma, plastica o settori similari).

Il candidato prescelto, alle dirette dipendenze della Direzione generale, avrà la responsabilità della conduzione dei laboratori di ricerca e sviluppo.

L'inquadramento e la retribuzione, non predeterminati, saranno commisurati alle effettive esperienze maturate.

La sede di lavoro è Torino.

Gli interessati, **cui si garantisce la massima riservatezza**, potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato sulla busta e sulla lettera con il Rif. SP 10350**, alla:

PRAXI
[illegible] S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona [illegible] Bologna Cagliari Firenze Genova [illegible] Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda in espansione, operante nel settore della media meccanica, che produce su commessa macchinari per il mercato italiano ed estero, ci ha [illegible]

CAPO OFFICINA

Desideriamo contattare una persona con grande esperienza di lavorazioni meccaniche e montaggio, e con provata capacità nel determinare i tempi e nell'ottimizzare i metodi di produzione.

Il candidato, di età intorno ai 40 anni, deve avere già ricoperto con successo una posizione di responsabilità in un reparto di lavorazioni meccaniche, dalla quale abbia tratto esperienza di guida e di coordinamento delle risorse umane, [illegible] il concetto di responsabilità sui risultati concreti di un'unità produttiva.

Si prega d'inviare un dettagliato curriculum vitae citando il Rif. [illegible]

Organizzazione aziendale
Via A. Doria n. 7 - 10123 TORINO

SOCIETA' DI LEASING operante nel campo strumentale, immobiliare ed automobilistico ricerca:

RESPONSABILE UFFICIO ISTRUTTORIA

La funzione è particolarmente indicata per Candidature di età intorno ai 28-30 anni, in grado di operare in piena autonomia nell'organizzazione e coordinamento del gruppo addetto all'espletamento dell'istruttoria pratiche, e nei rapporti esterni con Clienti, Fornitori e rete commerciale.

La sede di lavoro è ubicata ad una quarantina di chilometri da Torino, zona Sud.

Ogni ulteriore comunicazione verrà fornita dal Cliente.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con Rif. SP 10348**, dovranno pervenire alla:

PRAXI
[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova [illegible] Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

SOCIETA' [illegible] in vista della costituenda iniziativa informatica italiana ricerca per la propria filiale di Torino le seguenti figure professionali EDP:

- [illegible] (Rif. PRG)
- [illegible] (Rif. APR)
- [illegible] (Rif. ANL)
- [illegible] (Rif. CPR)
- **SISTEMISTI** (Rif. SST)
- [illegible] (Rif. DBA)
- [illegible] **C.A.S.E.** (Rif. ECS)

Aventi pluriennale esperienza in almeno uno dei seguenti [illegible]
- COBOL CICS DL1 • COBOL IMS DL1 • IDMS ADSO [illegible]
- LINGUAGGIO AS DELL'IBM
- SISTEMI IBM SERIE 370, [illegible] 38, [illegible] AS/400
- SISTEMI DIGITAL VAX • PACCHETTI C.A.S.E.

Viene offerto un trattamento economico in grado di soddisfare le candidature più qualificate e comunque commisurato alle esperienze acquisite, nonché l'inserimento in un ambiente professionale avanzato, stimolante ed in forte espansione.

Si prega di rispondere con la massima sollecitudine inviando dettagliato curriculum (citando il riferimento su busta e lettera) presso:

STUDIO DOTT. [illegible] GROSSO
[illegible] DELLA CONSOLATA, [illegible] - [illegible]

Azienda torinese, operante nel settore del montaggio di impianti industriali e carpenteria in ferro, ricerca:

ASSISTENTE AL DIRETTORE TECNICO (Rif. 1052)

La posizione può interessare un giovane perito meccanico o equivalente, con [illegible] di disegno [illegible] e specifica esperienza maturata nel coordinamento dell'attività dei cantieri e nella conduzione del personale.

Sarà considerato elemento preferenziale l'esperienza maturata [illegible] valutazione e pianificazione dei lavori nella gestione dei cantiere.

E' richiesta ampia disponibilità a brevi trasferte sui cantieri nel territorio nazionale.

La sede di lavoro è Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla nostra Sede di Torino, indicando anche sulla busta il rif. 1052.

KORFF
Cosmetici Speciali per Farmacie

Proseguendo il programma di completamento della propria struttura commerciale ricerca

AGENTI IN FARMACIA
per [illegible] di Torino - Asti/Alessandria

Si richiede: età 28-40 anni, istruzione superiore, una qualificata esperienza di vendita maturata in beni di largo consumo, ed una forte motivazione professionale.

Si offre: un trattamento economico ai massimi livelli di mercato composto da provvigioni, premi, incentivi, contributo spese e la gestione di un consistente portafoglio clienti.

La selezione [illegible] curata presso la zona di residenza dei candidati.

Gli interessati inviino esauriente curriculum con recapito telefonico a

KORFF S.p.A. - Viale dell'Industria 14 - 36100 VICENZA

PRAXI

stima

La Società nostra cliente è un Gruppo Industriale di assoluta rilevanza per livello e articolazione di attività, eccellenza tecnica e tecnologica, posizionamento sui mercati mondiali, notevole positività di risultati.

I programmi di sviluppo dei volumi produttivi e il mantenimento degli elevati livelli di qualità dei propri prodotti richiedono una organica attenzione ai risultati di tutte le fasi del processo industriale e una costante cura della innovazione tecnologica, dal momento della ricerca ed adozione delle soluzioni d'avanguardia a quello della gestione dei reparti produttivi che ne vedono l'applicazione.

Le persone che desideriamo incontrare sono

GIOVANI INGEGNERI
per
Innovazione Tecnologica
e
Gestione dei Processi Produttivi

che abbiano un eccellente curriculum universitario, integrato da una esperienza – anche breve – conseguita in aziende manifatturiere e che posseggano motivazione e dinamismo per affermarsi in un contesto organizzativo particolarmente attento alla valorizzazione delle individualità.

L'assunzione presso i settori produttivi e tecnologici dell'azienda nostra cliente avverrà a condizioni di inquadramento e retributive tali da soddisfare le candidature più qualificate. Le sedi di lavoro sono ubicate nell'Area Piemontese e in località dell'Italia Centro Meridionale.

Le persone interessate sono pregate di inviare a Stima un curriculum personale e professionale dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando in indirizzo il riferimento **028/90** e la **testata** del quotidiano sul quale è comparso l'annuncio. L'Azienda nostra cliente parteciperà alla selezione sin dalle prime fasi e convocherà direttamente le candidature ritenute idonee.

STIMA – Ricerca e Selezione di Quadri
10125 TORINO – Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

La ricerca è indirizzata a candidature di entrambi i sessi.

PERITI INDUSTRIALI

La società nostra cliente è un **Gruppo Multinazionale** operante in posizione di assoluto prestigio nel settore dei beni durevoli a larga diffusione.

Gli impegnativi programmi di **sviluppo** sia **tecnologico** che **qualitativo** perseguiti dalla Società richiedono cospicui investimenti in giovani risorse di alto potenziale, interessate ad operare in attività di

SVILUPPO DEL PRODOTTO

in tutte le sue fasi di

Innovazione – Impostazione – Progettazione
Calcolo – Sperimentazione

Le persone che la società desidera incontrare sono **Periti Industriali meccanici, elettronici, elettrotecnici, aeronautici**, di età non superiore ai 30 anni, in possesso di esperienza professionale – anche breve – in almeno una delle fasi descritte. È comunque previsto uno specifico e organico training in azienda, volto a garantire l'ottimale inserimento operativo dei candidati prescelti.

L'assunzione avverrà a condizioni di inquadramento e retributive commisurate alle effettive esperienze e comunque tali da soddisfare le candidature più qualificate. La sede di lavoro è **Torino.**

Le persone interessate sono pregate di inviare a **Stima** un curriculum personale e professionale dettagliato, corredato del recapito telefonico, citando in indirizzo il riferimento **47/90** e la **testata** del quotidiano sul quale è comparso l'annuncio. La Società nostra cliente – che partecipa alla selezione sin dalle sue prime fasi – contatterà direttamente i candidati ritenuti idonei.

STIMA – Ricerca e Selezione di Quadri
10125 TORINO – Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

La ricerca è indirizzata a candidature di entrambi i sessi.

MAGNETI MARELLI RETE secondo il proprio programma di sviluppo, seleziona per Torino - Novara - Vercelli - Alessandria

AGENTI DI VENDITA

La provenienza dal settore non è ritenuta indispensabile, bensì la disponibilità ad operare in maniera professionale ed organizzata (itinerari/schede clienti, ecc.) e l'abitudine a valutare la propria attività in termini di positività (n. ordini su n. visite).

Si offrono condizioni economiche interessanti e concrete possibilità di evoluzione professionale.

La prestigiosa immagine aziendale ed un qualificato addestramento professionale contribuiscono a rendere l'offerta particolarmente stimolante.

Inviare con espresso dettagliato curriculum vitae citando anche sulla busta la sigla di riferimento CAP 8 a:

MAGNETI MARELLI S.p.A.
Personale e Organizzazione
via G. Gozzano, 14 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Raggruppamento Illuminazione

MAGNETI MARELLI, Gruppo Internazionale leader nel settore della componentistica per veicoli, ricerca per la Direzione Commerciale del proprio Raggruppamento Illuminazione

ESPERTO COMMERCIALE ESTERO

che dovrà assicurare il controllo sistematico dei mercati assegnati, attraverso il contatto diretto con le case automobilistiche.

Il candidato ideale è in possesso di laurea tecnica o cultura equivalente e deve aver maturato un'esperienza di almeno due anni in area commerciale.

E' vincolante l'ottimo livello della lingua inglese, sia scritta che parlata, e risulterà elemento preferenziale la conoscenza del francese e/o del tedesco.

L'aspetto economico di sicuro interesse e l'inquadramento verranno definiti sulla base delle esperienze acquisite; l'azienda proporrà inoltre piani di formazione professionale mirati alla crescita individuale.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum vitae corredato di recapito telefonico a:

MAGNETI MARELLI S.p.A.
Raggruppamento Illuminazione
Direzione del Personale
Corso Unione Sovietica, 600 - 10135 TORINO.

Aziende Industriali Municipalizzate Vicenza

ESTRATTO DI BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
PER LA COPERTURA DEL POSTO DI DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 156 del 13 marzo 1990 della Commissione Amministratrice A.I.M., è bandito il concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura del posto di Direttore Generale delle Aziende Industriali Municipalizzate di Vicenza.

Art. 1 - **Requisiti per l'ammissione al concorso**
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) avere un'età non inferiore agli anni 30 e non aver compiuto gli anni 45, salve le eccezioni di legge per l'elevazione. Nessun limite massimo di età è posto per gli aspiranti in servizio presso Aziende municipalizzate;
b) cittadinanza italiana;
c) non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione previsti dalla Legge [illegible] ad impieghi presso le Amministrazioni comunali e provinciali, né avere [illegible] l'esodo volontario a norma delle leggi a favore degli ex combattenti e assimilati e dei [illegible] statali;
d) avere il godimento dei diritti civili e politici;
e) essere esenti da precedenti penali ostativi all'accesso alla carriera del pubblico impiego;
f) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio;
g) laurea in ingegneria conseguita in una Università o Istituto superiore dello Stato e abilitazione all'esercizio della professione;
h) copertura per almeno 3 anni di funzioni dirigenziali in imprese industriali pubbliche e/o private.

Art. 2 - **Domanda di ammissione**
La domanda di ammissione dovrà essere indirizzata al Presidente della Commissione Giudicatrice del concorso per il posto di Direttore Generale, presso le Aziende Industriali Municipalizzate — contrà S. Biagio n. 78 — Vicenza, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mano, entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Farà esclusivamente fede, ai fini della presentazione della domanda, il timbro e data del protocollo AIM.
Domande pervenute dopo il termine suindicato, anche se determinate da cause di forza maggiore o per fatto di terzi, non saranno prese in considerazione.

Art. 3 - **Prove d'esame**
I concorrenti saranno sottoposti ad un colloquio su materie riguardanti l'organizzazione, la gestione aziendale, le tecniche di direzione e di amministrazione aziendali e sulla legislazione riguardante le aziende municipalizzate, nonché su materie specifiche riguardanti i servizi tecnici ed amministrativi di un'azienda pubblica in generale e più in particolare di un'azienda municipalizzata o consortile per la produzione e la distribuzione di gas-metano, acqua, energia elettrica, calore, e per la gestione dei servizi di igiene ambientale e trasporti pubblici.

Art. 4 - **Approvazione della graduatoria e nomina del vincitore**
La Commissione [illegible] procederà alla approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore secondo l'ordine della graduatoria.
E' in ogni caso in facoltà della Commissione Amministratrice, a suo esclusivo e discrezionale giudizio, di non procedere ad alcuna nomina.

Art. 5 - **Rapporto di lavoro**
Il trattamento normativo ed economico del Direttore Generale è regolato dalle norme di legge, regolamentari e dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti delle imprese pubbliche degli Enti locali vigente nel tempo e applicabile alle A.I.M.

Art. 6 - **Disposizioni finali**
La Commissione Amministratrice si riserva la facoltà di revocare il presente bando e di prorogare il termine per la presentazione delle domande.
Copia del bando di concorso e altre informazioni possono essere richieste, [illegible] ore d'ufficio, presso la Direzione A.I.M., tel. 0444/543.500.

IL PRESIDENTE
avv. Enrico Vettori

GERVAIS DANONE ITALIANA
RICERCA

CAPO CONTABILE

che, a riporto del direttore amministrativo e finanziario, assicuri il coordinamento dei servizi di contabilità generale, analitica, clienti e fornitori.

La stesura del bilancio, il rispetto delle norme valutarie, legali, fiscali e di gruppo, la corretta gestione contabile del patrimonio aziendale rientrano nella sfera di responsabilità della posizione.

Il candidato ideale ha elevato potenziale, ed ha maturato un'esperienza almeno decennale ricoprendo posizioni di responsabilità nell'area amministrativa di aziende medio-grandi.

Possiede inoltre le capacità per gestire e motivare un'equipe giovane e qualificata, composta da circa 15 persone.

Un'ottima conoscenza della lingua francese, dinamismo e spiccata motivazione al successo costituiscono titoli preferenziali.

L'inserimento in azienda prevede inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, con premi legati al raggiungimento di obiettivi.

Il ruolo offre possibilità di crescita professionale ed economica nelle aziende del Gruppo B.S.N. in Italia e all'estero, nell'ambito di moderne metodologie di gestione delle Risorse Umane.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando anche sulla busta il riferimento CONT a:
GERVAIS DANONE ITALIANA, Direzione Risorse Umane e Sociali, via Camaia 15, 10121 Torino.
Per informazioni, telefonare il 2 Aprile dalle 9 alle 17 al numero 011/5511217.

Leader nella produzione e vendita di packages applicativi e di sviluppo software

Nell'ambito di un ampliamento del proprio organico ricerca:

5 ANALISTI PROGRAMMATORI

con precedenti esperienze in almeno uno dei seguenti ambienti: MVS/CICS; DOS; GCOS7; GCOS8 con l'utilizzo del linguaggio COBOL.

Sono previsti una formazione iniziale alle metodologie interne ed un costante aggiornamento per seguire lo sviluppo tecnologico dei nostri prodotti.

Vengono inoltre offerte ampie possibilità di una rapida affermazione professionale per persone con spiccate doti di dinamismo e determinazione.

Sede di lavoro: **Torino**

Inviare un dettagliato curriculum a:

CGI Informatica - Uff. Selezione Personale
C.so Svizzera, 185 - 10149 TORINO

PROMEDICA ITALIA

La nostra azienda di primaria importanza a livello nazionale è specializzata nella distribuzione commerciale di strumentazioni tecnico-scientifiche ad elevato contenuto tecnologico, destinate al settore medico privato e pubblico.
Allo scopo di potenziare alcune aree commerciali desidera entrare in contatto con elementi ben introdotti nel settore da inserire nella propria struttura di vendita e che risiedano nella seguente regione: PIEMONTE

Si richiede:
— Ottima cultura generale
— Buona presenza
— Disponibilità ad operare per obiettivi
— Positivi elementi caratteriali
— Spiccato senso di autonomia
— Ottime capacità organizzative
— Indispensabile auto propria e telefono

Si offre:
— Corso formativo gratuito di preinserimento
— Livello retributivo di sicuro interesse
— Opportunità di raggiungere un'elevata professionalità, anche per i candidati più esigenti
— Formazione ed affiancamento costanti direttamente in campo

I candidati in possesso dei requisiti richiesti dovranno inviare un dettagliato curriculum vitae manoscritto alla: **PROMEDICA ITALIA Srl - Via Baltazzo n. 51 - 41100 MODENA**

FILIBERTI S.p.A. **argo**

Azienda leader nel settore riscaldamento e condizionamento produttrice di:
CALDAIE A GAS TERRA - CALDAIE A GAS MURALI RADIATORI IN GHISA - STUFE A FLUSSO BILANCIATO CONDIZIONATORI MOBILI - CONDIZIONATORI DA FINESTRA - CONDIZIONATORI SPLIT SYSTEM

Nel quadro del potenziamento della propria rete di vendita **RICERCA per:**

POS. A **TORINO CITTÀ**

AGENTE CON DEPOSITO

POS. B **TORINO PROVINCIA**
VERCELLI E PROVINCIA - VALLE D'AOSTA

AGENTE

- Preferibilmente ma non necessariamente monomandatario.
- Introdotto segmenti Grossisti, Termotecnici, Imprese edili, Imprese di installazione Termo e Condizionamento.
- Gli obbiettivi che l'azienda si prefigge sono in grado di soddisfare le più qualificate candidature.

La ricerca riveste carattere d'urgenza, gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
FILIBERTI S.p.A. Direzione commerciale
Via Cadorna, 22 - 21044 CAVARIA (VA)

IMPORTANTE AZIENDA FARMACEUTICA
dotata di Laboratori di ricerca chimica e farmacologica, in fase di notevole potenziamento della propria struttura ricerca

INFORMATORI MEDICO - SCIENTIFICI

per TORINO - VERCELLI e relative province

Si richiedono motivazioni, esperienze e attitudini per il lavoro specifico, laurea in discipline medico-scientifiche o cultura equivalente, età 25/30 anni, possesso di autovettura.
Si offrono inquadramento secondo C.C.N.L. chimici, rimborso spese, premi.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae e professionale dettagliato, per espresso, citando il rif. 936 anche sulla busta ed indicando un recapito telefonico a:

Ergy Studio di Consulenza Aziendale
P.zza Erculea, 5
20122 MILANO

[illegible] JUVE-COLONIA SENZA TACCONI?

TORINO. Stefano Tacconi rischia di non giocare mercoledì (inizio ore 20) [illegible] match di andata della semifinale di Coppa Uefa contro il Colonia. Il dottor Bosio ha messo il portiere a riposo per due giorni: «Non è da sottovalutare lo stiramento al polpaccio sinistro». Più ottimista Zoff.

[illegible] ECCO LA 1ª [illegible]NA

La 1ª schedina mond[illegible] Argentina-Camerun (pt), Argentina-Camerun (rf), Italia-Austria (pt), Italia-Austria (rf), Urss-Romania, Emirati-Colombia (pt), Emirati-Colombia (rf), Brasile-Svezia, Germania-Jugoslavia (pt), Germania-Jugoslavia (rf), Inghilterra-Eire (pt), Inghi[illegible] (rf), Belgio-C[illegible] Sud.

OGGI IN TV

10,00 **Hockey ghiaccio.** Da Lione, Italia-Giappone — Raitre
12,55 **Tennis.** Da Vienna, Austria-Italia Coppa Davis, 1ª giornata — Raitre
13,45 **Calcio.** Mori-gol-fiera, rep. — Capodistria
14,00 Sport News, tg sportivo — [illegible]
14,10 **Calcio.** 90x90, rubrica Mondiali — Tmc
14,15 Sportissimo: profilo di Klinsmann, centravanti dell'Inter — Tmc
[illegible] **Tennis.** Da Vienna, Austria-Italia Coppa Davis, 1ª giornata; **ciclismo**, Bici and Byke, rubrica settim. — Raitre
15,00 **Pugilato.** Boxe di notte, rep. — Capodistria
15,45 **Motori.** Speedy, replica — [illegible]
16,15 Jukebox, replica — Capodistria
16,45 **Basket.** Chicago Bulls-Milwaukee Bucks, camp. Nba, rep. — Capodistria
1[illegible] **Wrestling.** I giganti — Capodistria
18,20 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,45 Derby, tg sportivo — Raitre
19,00 Campo base, replica — Capodistria
19,30 Sportime, tg sportivo — Capodistria
20,00 **Calcio.** Dir. Borussia Dortmund Waldhof Mannheim, camp. tedesco — Capodistria
20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
20,30 **Calcio.** 90x90, rubrica Mondiali, rep. — Tmc
[illegible] **Calcio.** Mondocalcio, settim.: i gol [illegible] mercoledì e present. Svizzera-Italia — Tmc
21,55 **Basket.** [illegible] — Capodistria
22,30 **Calcio.** Forza Italia — Odeon
22,30 **Calcio.** Calciomania: Antognoni fa il punto sulla crisi della Fiorentina — Italia 1
22,40 **Tennis.** Tour Atp, sintesi torneo Key Biscayne — [illegible]
23,05 Stasera sport, tg sportivo — Tmc
23,15 **Calcio.** Un mondo nel pallone — [illegible]
23,40 **Golf.** British Open, rep. — Capodistria
0,30 **Golf.** Torneo Sidra Game — Retel
0,40 Jukebox, replica — Capodistria
1,10 **Pesca.** Fish eye, replica — Capodistria
1,10 **Basket.** [illegible] Angeles Lakers-Atlanta Hawks, camp. Nba — Italia 1

Un presidente che ha fatto storia e un giocatore dimenticato a Messina coronano domani la loro favola

Boniperti e Schillaci, una iniezione di Juve

«Ridi di più», il maestro all'allievo

BASILEA
DAL NOSTRO INVIATO

«La Nazionale mi ha ringiovanito [illegible] qualche [illegible]. Sorridente, in gran forma, Giampiero Boniperti è pronto al secondo debutto in azzurro [illegible] ca[illegible] delegazione per i Mondiali.

Azeglio Vicini lo chiama «capitano», Gigi Riva ne parla ricordando che l'ex presidente della Juve, tre lustri fa, era [illegible]sposto [illegible] dare sei giocatori al Cagliari pur di averlo a Torino.

C'è stato «feeling» immediato tra Boniperti [illegible] un ambiente che l'ha visto protagonista di tante battaglie: 38 presenze, di cui [illegible] come capitano, [illegible] gol, due Mondiali (sfortunati) [illegible] Brasile nel '50 e in Svizzera nel '54 con Basilea come capolinea. Questa città è il punto di partenza [illegible] una nuova avventura.

«Sono emozionato - confessa Boniperti - [illegible] la prima volta: era il [illegible] novembre '47, una domenica, [illegible] Prater di Vienna. Un battesimo terribile che finì [illegible] l'Italia umiliata 5-1 dall'Austria. Ero giovanissimo, appena diciannovenne. Che [illegible]stalgia. Da quando ho [illegible] di giocare non ho più preso a calci un pallone. E la tribuna è diventato il mio...campo. Ma adesso [illegible] parliamo di esordi, piuttosto della Nazionale, di fronte alla quale mi metto sull'attenti».

Cos'è cambiato in 33 anni? «Sono invecchiato. A Vienna non [illegible] tanti giornalisti, microfoni, telecamere attorno. Il calcio è diventato popolarissimo. Allora [illegible] più vivibile, ora [illegible] sport stressante».

E cosa cambia in Nazionale rispetto [illegible] quando era presidente della Juve? «La Juventus ri[illegible] nella vita, nella testa, nelle parole. Sono abituato a vincere e sono stato fortunato. Spero di trasferire questa tendenza agli azzurri, [illegible] ne han[illegible] molto bisogno. [illegible] sempre seguito [illegible] Nazionale, come consigliere federale e fornitore della squadra che in un passato non molto remoto faceva perno sul blocco bianconero: qui [illegible]mo in un'altra atmosfera, piacevole, [illegible] giocatori che [illegible] e che tutti vorrebbero».

Con lei al timone, l'Italia godrà di maggior rispetto? [illegible] Mondiali sono sentiti da tutti. Io vorrei dare alla Nazionale un po' di tranquillità e di gioia, e grinta, che [illegible] basta mai. Insomma vorrei vincere...».

Questa è davvero [illegible] squadra competitiva ai massimi [illegible]velli? «Ci credo. Ho accettato con entusiasmo questo incarico. Con Vicini ho [illegible] ottimo rapporto. E' [illegible] ct ricco di esperienze che ha compiuto [illegible] magnifico lavoro. Ha creato un gruppo bellissimo, l'amicizia [illegible] [illegible] la A maiuscola».

Il Brasile, [illegible] delle favorite, [illegible] stato battuto a Wembley, l'Austria ha vinto in Spagna. Che ne pensa? «Il Brasile non meritava la sconfitta, ma il pallone non voleva entrare in quella porta che [illegible] [illegible] be[illegible] per averci segnato due gol all'Inghilterra nel Resto d'Europa. Quanto all'Austria, che sarà la nostra prima avversaria, meglio vinca adesso che a giugno...».

Lei si è calato nel ruolo rapidamente. Come ha fatto? «Nella Juventus avrò visto [illegible] paio [illegible] allenamenti in quasi vent'anni di presidenza, ma sapevo tutto, nei particolari. In Nazionale non è diverso. Le notizie su Vialli sono confortanti, anzi buone. E' uno degli [illegible] più forti in campo mondiale, e ci sarà».

Un [illegible] fa, quando acquistò Schillaci dal Messina, immaginava che avrebbe esordito [illegible] lei in Nazionale? «Mai pensato una cosa simile. Schillaci non l'ho portato io in azzurro. L'ha scelto Vicini. E' molto prepara[illegible] tecnicamente. E' umile, modesto. Forse farà bene ma va lasciato tranquillo».

[illegible] il messaggio che rivolge soprattutto ai giornalisti. Non lo dice ma è orgoglioso che il bomber siciliano, prelevato dalla [illegible] come altri suoi gioielli della Nazio-Juve dell'epoca bearzottiana, gli abbia dato ragione. Totò lo considera anco[illegible] il «suo» presidente e va spesso a trovarlo per [illegible] consigli. Proprio Boniperti g[illegible] ha anticipato che l'amichevole [illegible] [illegible] Svizzera può rappresentare l'occasione buona. «Sorridi più spesso», è stata l'ultima raccomandazio[illegible] fatta a Schillaci, faccia triste anche quando scoppia di felicità.

[illegible]

FORMAZIONE

Baggio, dodicesimo uomo

BASILEA. Gianluca Pagliuca, grazie al forfait di Tacconi, sarà [illegible] Zenga domani contro la Svizzera. Gli era già capitato a Cesena [illegible] la Bulgaria, [illegible] è in ogni caso un bel salto per [illegible] portiere che in azzurro vanta una sola presenza, per di più come fuori quota, nell'Under 21 che nel novembre scorso affrontò a Brighton l'Inghilterra B. «La [illegible] - dice il doriano - dovrebbe [illegible] la conferma che [illegible] Mondiale sarò il terzo portiere dopo Zenga e Tacconi. Io non mi demoralizzo, neanche dopo un errore. Questa è la mia forza, insieme al coraggio e alle gambe potenti. Anche in tribuna vivrò un'esperienza stupenda e spero trionfale. Sono giovane, posso aspettare anche se Zenga vuole continuare fino al '98».

[illegible] ct Vicini ufficializzerà oggi dopo l'ultimo allenamento [illegible] formazione, che comunque dovrebbe [illegible] questa: Zenga; Bergomi, Maldini; Marocchi, Ferri, Baresi; Donadoni, De Napoli, Carnevale, Giannini, Schillaci. E Roberto Baggio? Sarà il dodicesimo uomo, il part-time: «Giudico un atleta che può [illegible] decisivo in 45' e importante [illegible] chi parte titolare», si è affrettato a spiegare Vicini. L'unico problema fisico di Baggio potrebbe essere un leggero fastidio muscolare.

[b. ber.]

Carnevale (a fianco) farà coppia [illegible] Schillaci, a [illegible] con Boniperti, [illegible] Pigmalione

Totò in Paradiso

«Finora la palla è stata rotonda spero che non diventi quadrata»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Inaugurata dall'Oscar [illegible] Peppuccio Tornatore, la settimana dei giovani siciliani si chiude con l'esordio in nazionale di Totò Schillaci. «Giocherà, e dal primo minuto», ha proclamato ieri mattina padre Azeglio Vicini, contravvenendo [illegible] suoi modi fumosi e curiali per poi riprenderli subito dopo, quando si è trattato di dire, anzi di non dire, chi sarebbe stato il partner d'attacco della matricola juventina. Totò, lui, ha reagito alla notizia esibendo la consueta espressione funerea, tanto che qualcuno ha temuto per un attimo che la cosa non gli facesse piacere. «Scusate la faccia - si è giustificato - ma è quella che è: non riesco a farla ridere mai, neppure adesso che scoppio di felicità».

La piega imbronciata delle labbra [illegible] [illegible] infine spaccata per lasciar uscire una battuta da titolo, quelle che i giornalisti agognano e gli intervistati concedono con insopportabile parsimonia: «Con me, quest'anno, la palla [illegible] sempre stata rotonda: speriamo che [illegible] [illegible] [illegible] diventare quadrata proprio da domani». L'auspicio è che continui a sobbalzare più gaudiosa che mai, sospinta in fondo alla rete dagli svelti piedini di Totò, che porta in dote alla nazionale l'unico corredo che le mancava, come ammette quell'anima candida di Nando De Napoli: «Questa squadra ha tutto, tranne i gol».

A intingere il pennino nella retorica contribuisce un po' tutto, dall'immancabile appello all'emigrante formulato da Totò («Qui a Basilea, per me, sarà come giocare [illegible] casa») fino all'inevitabile riferimento al contemporaneo battesimo [illegible] [illegible] [illegible] Schillaci e del suo [illegible] presidente, che sta al centravanti bianconero come Franco Cristaldi a Tornatore. Infatti, alla stregua del produttore del film «Nuovo Cinema Paradiso», Boniperti ha fortissimamente creduto nel giovanotto che [illegible] era trovato per le mani ed ora può godersi [illegible] sottile, quasi perfida soddisfazione [illegible] veder magnificato da tutti un giocatore che appena un anno fa arrivò da Messina alla corte della Juve, circondato dalla diffidenza [illegible] esperti e tifosi [illegible] speravano [illegible] poterlo sbolognare al Torino in cambio [illegible] Muller.

Ora [illegible] Schillaci [illegible] sciolgono inni, che non [illegible] soltanto quelli irriverenti dedicatigli ogni domenica dalla curva degli ultras granata. Carnevale, che dovrebbe giocargli a fianco contro la Svizzera, accosta l'ultima scoperta azz[illegible] a [illegible] Giordano. Paragone [illegible] casuale [illegible] pure [illegible] po' furbetto, perché [illegible] [illegible] Carnevale ci tiene a ricordare che «al Napoli con Giordano ci intendevamo a meraviglia».

Serena, stranamente, non ri[illegible] [illegible] simili mezzucci per accaparrarsi [illegible] posto [illegible] sole nel cuore del commissario tecnico: «Schillaci [illegible] Diaz? Non mi pare [illegible] caso. Certo, io [illegible] l'argentino mi capivo a occhi chiusi, [illegible] Totò [illegible] un'altra cosa. E per [illegible] il suo arrivo significa una cosa sola: che [illegible] concorrenza è [illegible] ed io dovrò impegnarmi di più».

Giannini ricorre ad un'espressione cara [illegible] [illegible] conterraneo Andreotti, per spiegare che «visto da vicino, Schillaci è una bomba di rapidità. Appena ha uno spiraglio, non [illegible] fa pregare: inquadra la porta e tira». Completiamo le disquisizioni degli azzurri con il parere [illegible] uno che, per mestiere, di attaccanti [illegible] ne intende: Pagliuca, sostituto di Tacconi, riassume il suo giudizio [illegible] un aggettivo, «imprevedibile», un pregio che significa guai grossi per [illegible] portiere.

Schillaci ascolta gli elogi [illegible] [illegible] arrossire, né (ci mancherebbe) rallegrarsi: tutte emozioni che la sua faccia si rifiuta ostinatamente di manifestare. Rac[illegible] di telefonate commoventi [illegible] [illegible] papà e qualche amico, poi lascia spazio alla breve omelia pronunciata in suo [illegible] da Vicini: «Schillaci è sfuggito alla trafila [illegible] cui sono passati quasi tutti gli azzurri. Per questo [illegible] faccio giocare subito: deve fare esperienza, corazzarsi». Dalle «gufate» che gli manderà il «mancinismo» Vialli?

Massimo [illegible]

Rodax, un problema in più per Vicini

La vittoria di Malaga non [illegible] testo perché la Spagna si è quasi arresa nella ripresa

«L'Austria gioca bene, [illegible]a non fa paura»

Il rapporto di Rocca a Vicini: «In difesa sono molto deboli»

LOGRONO
DAL NOSTRO INVIATO

Attenzione al contropiede austriaco, ma senza esagerare: Rodax e Polster [illegible] bravi ma [illegible] bisogna spacciarli [illegible] «mostri» prima del tempo. Questo [illegible] giudizio di molti osservatori che non si sono fatti impressionare dall'exploit degli austriaci nel caldo pomeriggio spagnolo. Fra gli altri c'[illegible] anche France[illegible] Rocca, inviato [illegible] Vicini [illegible] Malaga, che è rientrato [illegible] Logrono dalla sua missione con un'ampia documentazione sui rivali degli azzurri al Mundial. Ha assistito alla metamorfosi della Spagna, ai troppi cambi effettuati [illegible] Suarez, «in quanto - come ha spiegato lo stesso [illegible] spagnolo a Maldini prima dell'incontro fra gli Under - avevo ricevuto raccomandazioni da alcune società perché [illegible] spremessi troppo i loro atleti, tipo Martin Vasquez: visto che [illegible] 5 aprile dovranno giocare la Cop[illegible] del [illegible]. [illegible] poi l'uscita di Butragueño ha sconvolto i nostri piani: la sua velocità metteva nei guai gli austriaci».

Ecco, la velocità [illegible] [illegible] contrapposizione la lentezza dei bianconeri: questo il tasto sul quale ha insistito spesso anche Rocca che ha [illegible] i suoi pensieri ad un registratore portatile ripromettendosi di mettere nero su bianco a Roma [illegible] quindi inviare il rapporto a Vicini.

«Ho visto un'Austria [illegible] due volti completamente diversi. Nella ripresa Hickersberger ha azzeccato diverse [illegible] tattiche e ha dato [illegible] svolta alla partita, agevolato però dal tourbillon di cambi della Spagna. Così i padroni di casa han[illegible] finito [illegible] [illegible] schiantati, quando avevano la gara [illegible] pugn[illegible] Assestato il centrocampo, l'Austria ha potuto sviluppare meglio [illegible] suo contropiede per il quale ha due uomini adatti, Rodax [illegible] Polster. Quest'ultimo lo conosciamo già bene, ha giocato nel Torino ma a quanto pare la militanza nel campionato spagnolo gli ha fatto bene, mi [illegible] sembrato più controllato nella manovra, più efficace di quan[illegible] era in granata».

I difetti degli austriaci cominciano dalla difesa, sempre secondo Rocca. [illegible] due stopper agivano sulle punte ma [illegible] messi in difficoltà dal libero, molto incerto. Il ritmo lento dell'Austria ha favorito inizialmente la Spagna che poteva chiudere la partita nel primo tempo, considerate le molte occasioni che ha saputo [illegible] L'uscita [illegible] Butragueño ha [illegible] il ritmo dei padroni di [illegible] [illegible] così sono venuti fuori Rodax e Polster. Però non mi sembra il [illegible] [illegible] esaltare troppo il bomber del campionato austriaco. Certo, è uno che ha il senso del gol, buon scatto, tanto opportunismo, però va rivisto in altre occasioni, soprattutto con una marcatura più attenta. Gli spagnoli hanno fatto l'errore [illegible] controllarlo a distanza, forse non lo ritenevano molto pericoloso, invece appena [illegible] [illegible] ha dato il [illegible] all'azione del pri[illegible] gol austriaco. Semmai, ripeto, è sembrato [illegible] più pericoloso Polster che è venuto fuori in progressione e ha fatto ve[illegible] [illegible] molto belle».

Allora [illegible] difesa è il tallone d'Achille dell'Austria? «Valutata questa partita mi sembra [illegible] sì, [illegible] naturalmente non bastano 90' per esprimere giudizi compiuti. Anche Hickersberger ha tempo per le correzioni. Oltretutto i bianconeri [illegible] hanno accorgimentri particolari: niente pressing, niente tattica del fuorigioco in difesa proprio perché, credo, non ha[illegible] gli uomini adatti. Dunque, marcature [illegible] e via col contropiede». Basteranno per intimorire gli azzurri a Italia '90? [g. gan.]

Azienda elettromeccanica zona Sud Torino, in forte espansione sui mercati esteri, nel quadro del potenziamento del proprio organico, ci ha incaricato di ricercare:

Rif. 299 IL RESPONSABILE UFFICIO SVILUPPO

Il candidato ideale è un ingegnere o un diplomato tecnico, 30enne, che ha maturato un'esperienza almeno quinquennale all'interno di uffici tecnici e/o acquisti di aziende elettromeccaniche e/o elettroniche. Le mansioni previste riguardano la ricerca e la comparazione di nuovi prodotti in Italia e all'estero, da produrre e/o da commercializzare. Per questa posizione sono necessarie: forti doti di dinamismo, un buon rapporto interpersonale, capacità di lavoro d'équipe, un inglese tecnico di buon livello.

UN DISEGNATORE MECCANICO

Il candidato ideale è un giovane perito meccanico o con formazione professionale, che da almeno anni svolge la mansione di particolarista e impiantista e tecnigrafo; gradita conoscenza di CAD.

La posizione è particolarmente allettante per chi intende svolgere un'attività dinamica che prevede contatti con l'esterno.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle reali capacità ed esperienze.

Inviare dettagliato curriculum vitae citando il riferimento

Pragmos

SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE
10128 TORINO - Via V.Vela 35 - tel.(011) 533 208 - 513 369

La SOI INFORMATICA, attualmente in fase di espansione, nel quadro di un programmato potenziamento della propria struttura, ricerca:

rif. 1) PROGRAMMATORI
rif. 2) ANALISTI
rif. 3) CAPI PROGETTO

con pluriennale esperienza in almeno una delle seguenti aree:
- COBOL CICS DL1 ● COBOL IMS DL1 ● PL1 COBOL
- COBOL IDMS ● COBOL
- AM IBM 38 o IBM AS/400

E' gradita la conoscenza di metodologie di sviluppo
I candidati hanno le seguenti caratteristiche
- Età inferiore ai 35 anni
- Diploma o laurea
- Esperienza diretta nella progettazione di procedure
- Attitudine ad operare in gruppi di lavoro.

Viene offerto un trattamento economico di sicuro interesse e l'inserimento in un ambiente professionale avanzato.
La sede di lavoro è Torino.
Inviare curriculum dettagliato a:

SOI INFORMATICA srl
Via F.lli Savio, 3/b
10121 TORINO

Azienda leader nel proprio settore, in forte espansione sull'intero territorio nazionale, ricerca persone aventi mentalità imprenditoriale desiderose di intraprendere nella propria zona di residenza una:

ATTIVITA' COMMERCIALE INDIPENDENTE

L'attività, che può essere affiancata alla attuale occupazione, non richiede esperienza specifica, in quanto tutto viene avviato da personale qualificato e con la costante assistenza della casa madre, il vostro compito sarà praticamente esecutivo.

Requisiti indispensabili:
- Maggiore età, serietà, correttezza;
- Potere decisionale in sede di colloquio;
- Disponibilità immediata e a brevissimo termine;
- Disponibilità a coprire i costi di avviamento pari a lire

Per ricevere i più ampi chiarimenti in merito inviare dati personali, indirizzo e telefono a **Casella Postale 35 - 44040 Corpo di Reno (FE).**

Società Commerciale Torinese, appartenente a Gruppo Multinazionale operante nel settore della utensileria di precisione, ricerca

RESPONSABILE TECNICO-COMMERCIALE

Al candidato ideale, 35enne, che risponderà direttamente alla Direzione

Si richiede:
diploma tecnico e cultura equivalente - esperienza almeno triennale in posizioni commerciali - e/o di marketing - conoscenza del disegno e delle lavorazioni meccaniche - attitudine ai rapporti con la clientela e con la forza di vendita - disponibilità a compiere brevi trasferte in ambito nazionale - conoscenza della lingua inglese.

Si offrono:
reali possibilità di crescita professionale in una azienda marketing-oriented - un ambiente di lavoro giovane - retribuzione di sicuro interesse commisurata alla professionalità acquisita.

Sede di lavoro: Torino Centro.

Inviare dettagliato curriculum vitae citando anche sulla busta il Rif. 298 a:

Pragmos

SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE
10128 TORINO - Via V.Vela 35 - tel.(011) 533 208 - 513 369

Importante Società Multinazionale, leader nel proprio settore ed in fase di continua e forte espansione ricerca:

PROMOTORE VENDITE
per la zona Piemonte-Liguria

Si richiede: Laurea o diploma di scuola media superiore, età compresa tra i 24-30 anni, naturale predisposizione ai rapporti interpersonali, disponibilità a viaggiare, obblighi militari assolti.

La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale.

Si offre: Retribuzione di sicuro interesse. Incentivi. Rimborso spese. Auto aziendale. Un ambiente di lavoro giovane, dinamico, stimolante con effettive possibilità di carriera.

Si prega inviare dettagliato curriculum vitae e recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 51 - TORINO

AGENTI DI VENDITA AREA NIELSEN 1 E 2

è un Importante e prestigioso Gruppo chimico-farmaceutico italiano; ha l'obiettivo di sviluppare l'importante fatturato nel mercato dei **prodotti farmaceutici da banco.**

I candidati con un'età intorno ai 35 anni, dovranno essere caratterizzati da una personalità decisa e vincente ed orientati al raggiungimento degli obiettivi di vendita del Gruppo.

Si offre un tipico orientato al mercato con possibilità di sviluppo già nel breve periodo, un pacchetto retributivo caratterizzato da ottime provvigioni ed incentivi al raggiungimento degli obiettivi concordati.

L'Azienda curerà direttamente la selezione.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, con recapito telefonico, citando anche sulla busta il riferimento **F 472 S** ed indicando «Riservato» le aziende che vengono segnalate con le quali non si desidera entrare in contatto a:

fact
C.so di Porta Nuova, 18
20121 MILANO
Tel. 02/653.21.21

CASA EDITRICE di importanza nazionale

cerca

REDATTORE ESPERTO

per testi di Economia Sociologia Ecologia
Requisiti: documentata esperienza specifica, conoscenza lingua inglese; padronanza tecniche tipografiche e fotocomposizione, capacità di coordinare collaboratori esterni.
Sede di lavoro: Torino
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 45 - 10100 TORINO**

Per la sede di Torino

ricerca

SPECIALISTI DI ASSISTENZA TECNICA PER UTENSILI IN METALLO DURO

con esperienza e conoscenza tecnico-pratica di lavorazioni meccaniche ad asportazione di trucioli riferite sia alle macchine tradizionali che ai controlli numerici.

Desideriamo entrare in contatto con candidati di età compresa tra 25 e 35 anni, in possesso di diploma di perito meccanico e predisposti ad un'attività dinamica e ricca di relazioni interpersonali.

Inquadramento nella categoria impiegatizia con adeguato trattamento economico, auto della società e rimborso completo delle spese di lavoro.

Indirizzare le risposte a: **Direzione del Personale**

In mancanza dei requisiti indicati si prega di non rispondere.

Per il potenziamento dell'area Sistemi del proprio Centro EDP, Società leader nel settore Servizi ricerca:

SISTEMISTI

Il candidato ideale, diplomato o laureato, ha meno di trent'anni, è motivato, dinamico ed ha maturato un'esperienza almeno biennale in ambiente MAINFRAME IBM o P.C.

L'inserimento avverrà in un contesto lavorativo particolarmente attento alla valorizzazione delle risorse umane; la retribuzione sarà commisurata all'esperienza acquisita.

La sede di lavoro è TORINO.

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum professionale a:
Publikompass - 10100 Torino.

Società operante a livello europeo
Licenziataria ufficiale «ITALIA '90»
seleziona per un programma a lungo termine per le zone di:
Torino, Aosta, Ivrea e Canavese, Vercelli, Biella, Novara, Cuneo, Alba, Valenza, Fossano, Alessandria, Ovada, Acqui Terme, Casale Monferrato, Savona, Imperia.

ITALIA '90 OFFICIAL LICENSEE

UNA SIGNORA età 25/45 anni - amante dello sport - dinamica - ambiziosa - buona cultura - reale attitudine ai contatti umani - in possesso di auto e telefono propri. **Offre subito** - desiderosa di svolgere nell'ambito della propria zona di residenza una interessante attività promozionale commerciale presso titolari di aziende, banche, uffici, autorità cittadine, dalla quale ricevere gratificazione ed una interessante retribuzione. **Per un colloquio personale telefonare lunedì 2/4/90** ore ufficio alla nostra incaricata di zona 011/30.94.835 oppure alla sede di Milano 02/75.32.751 **solo se realmente interessate.**

GRUPPO TIRRENA ASSICURAZIONI
Compagnia Tirrena
Lloyd Internazionale
S.I.D.A. Assicurazioni
Euro-Americana

RICERCA GIOVANI AMBOSESSI DA INSERIRE NEL SETTORE ASSICURATIVO

Requisiti preferenziali:
- Età inferiore ai 28 anni
- Diploma di Scuola Media Superiore
- Auto muniti.

Si offre:
- Corso di formazione professionale a tempo pieno con inserimento in un ambiente altamente motivato presso le agenzie di Torino e provincia
- Fisso mensile più provvigioni.

Gli interessati possono telefonare per appuntamento lunedì al numero 011/517908 alla sig.ra Chiara Tarantini.

HILTI

Società multinazionale Leader nei sistemi di fissaggio per l'edilizia e l'impiantistica, presente capillarmente sul territorio nazionale, ricerca per il potenziamento divisionale e lancio nuovi prodotti:

VENDITORI

per Torino - Alessandria - Asti - Cuneo - Savona - Imperia

Si ricercano giovani diplomati, militesente, da avviare all'attività di vendita, residenti nelle province sopra indicate.

Le condizioni retributive prevedono, oltre alla retribuzione contrattuale prevista, un interessante pacchetto provvigionale, auto aziendale, e specifici corsi di formazione e aggiornamento professionali.

Si pregano le persone interessate di telefonare oggi e lunedì 2/4 ai numeri 02 / 54.57.963-551.91.752.

Se impossibilitati telefonare, inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **indicando la zona di interesse** a:

HILTI Italia spa - Via Console Flaminio, 17 - 20134 Milano

IMPIEGATO DI 1ª CATEGORIA - a)
CON MANSIONI DI TECNICO NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI

È indetta dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino una selezione per l'assegnazione di 5 posti di "Impiegato di 1ª categoria - a)" con mansioni di tecnico nel settore delle telecomunicazioni, riservata ai residenti nella Regione Piemonte.

Titoli di studio richiesti:
- Maturità tecnica industriale: perito industriale per l'elettrotecnica, perito in elettronica industriale, perito industriale per le telecomunicazioni;
- Maturità professionale: tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: **7 aprile 1990.**

Gli avvisi di selezione, contenenti le modalità di partecipazione, possono essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto operanti nella Regione interessata oppure richiesti all'Istituto Bancario San Paolo di Torino Ufficio Assunzioni - Via Lugaro 15 - 10126 Torino.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ORGA selezione

IMPORTANTE GRUPPO INTERNAZIONALE

nel settore dei componenti idraulici, con sede a Nord di Milano, ricerca

TECNICO COMMERCIALE

per le zone: PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA

Esso dovrà promuovere e concludere le trattative con la clientela industriale interessata della propria zona, dopo un periodo di training c/o la casa madre.

Opportunità per un giovane di età non inferiore ai anni, diploma di perito meccanico o preparazione equivalente; 1 o 2 anni di esperienza in funzioni tecnico-commerciali; servizio militare assolto; costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua francese e la residenza in zona limitrofe.

E' prevista la dotazione dell'autovettura societaria.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto le Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta 8162 S.

ORGA Selezione S.r.l.
10134 TORINO - Palazzo IOS - Via Egeo 18
Tel. 011/313.2372.

ORGA selezione

Azienda operante nel settore prodotti per parrucchieri e con lo scopo di potenziare la propria rete di vendita ricerca

VENDITORE VENDITRICE

bella presenza, buona cultura, automunita, propria, disponibilità immediata.

Si offre: inquadramento di legge, fisso + alte provvigioni, premi, incentivi, e portafoglio clienti.

Per appuntamento telefonare ora ufficio allo 011 / 513.165-543.844

Azienda metalmeccanica sede in Torino ricerca per potenziamento propria struttura CED

PROGRAMMATORE JUNIOR

Il candidato dovrà aver maturato un'esperienza almeno biennale in ambiente IBM S/36. Retribuzione e inquadramento di sicuro interesse.
Scrivere **Publikompass 8123 - Torino**

Casa di spedizioni internazionali

ricerca

per filiale di Torino

CONTABILE

Tel. 011 223.73.13

ORGA selezione

Importante Gruppo operante nel settore Office-Automation **con sede a Torino** ricerca

CAPO CONTABILE

che abbia maturato una significativa esperienza in medie Aziende di tipo commerciale, abituato a lavorare con supporto CED.

E' previsto un trattamento economico di sicuro interesse.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta S. alla:

ORGA Selezione S.r.l. - 10134 Torino - Palazzo IOS - Via Egeo 18 - Tel. 011 / 31.32.372.

ORGA selezione

PRESTIGIOSA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE, parte di uno dei maggiori Gruppi Finanziari italiani, nell'ambito del processo di potenziamento della struttura operativa del ramo DANNI, ricerca:

ASSUNTORE LIQUIDATORE

Quale specialista per supportare tecnicamente la rete di vendita.

Infatti la posizione è responsabile in piena autonomia delle seguenti aree chiave:
- ● assistenza alla rete agenziale
- ● curare l'aggiornamento e la conoscenza dei prodotti da parte della rete addestramento tecnico della rete.

Il candidato ideale ha un'età tra i 25 ed i anni, è diplomato ed ha un'esperienza minima triennale maturata presso uffici sinistri o assunzione di Compagnie Assicurative; ottime doti relazionali e capacità di lavorare in autonomia completano il profilo.

Sede di lavoro: **CENTRO.**

Il prestigio ed il dinamismo del gruppo, le reali possibilità di crescita, l'inquadramento e la retribuzione sono tali da rendere la posizione più qualificata.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto le eventuali Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 8164 S alla:

ORGA Selezione S.r.l.
Via Gregorio VII, - 00165 ROMA - Tel. 06/622.1044/5.

Gli azzurrini concedono soltanto un gol alla Spagna e si qualificano alle semifinali

Under, via libera per la Jugoslavia

E il leccese Garzja si esalta nella dura battaglia

LOGRONO
DAL NOSTRO INVIATO

Battuti ma non eliminati: gli azzurrini entrano in semifinale a vele spiegate dopo la dura battaglia in Spagna. Una battaglia senza limiti di colpi, quasi feroce nel finale, con un assedio alla porta di Peruzzi e da un baluardo di uomini capeggiati proprio [illegible] più piccolo [illegible] loro, il leccese Garzja, ragazzo già nel mirino delle [illegible] di società, in particolare la Juve.

L'Italia è sembrata sul punto [illegible] crollare, di incassare il 2-0 dell'eliminazione, sotto la spinta dei tremendi granatieri spagnoli ma le bordate non hanno colto il bersaglio, a parte [illegible] tiro di Mendiguren entrato in [illegible] po, ironia della sorte, da appena un minuto. L'attaccante [illegible] l'Athletico Bilbao [illegible] riuscito a perforare un'autentica barriera che copriva Peruzzi e forse gli ha impedito di replicare [illegible] destro dell'avversario, abile a colpire lo spiovente [illegible] Amor dal corner.

Una battaglia, bisogna dirlo subito, condotta con lealtà dalle due parti: anche il pubblico si è comportato come meglio non avrebbe potuto, cioè con sportività. Insomma, anche stavolta ha vinto il calcio nonostante le premesse [illegible] vigilia e, grazie alle due partite, ha vinto anche l'Italia che dovrà misurarsi l'11 aprile con la Jugoslavia a Rijeka oppure Zagabria. Certo, il finale è stato ricco di suspance, poteva succedere [illegible] tutto con quella Spagna tutta in attacco e l'Italia tutta in difesa. Fin troppo in difesa ma fortunatamente [illegible] stata mantenuta la calma con Garzja che imperversava sull'ottimo Losada mentre Benedetti aveva i suoi problemi da risolvere contro Loren. Questi due duelli hanno dato praticamente vita al tema centrale della gara mentre dall'altra Simone, con Buso sacrificato sulla tre quarti, se non addirittura in difesa, teneva in tensione da solo la difesa spagnola.

Non tutti gli azzurri sono entrati in partita nel modo giusto [illegible] le attenuanti non mancano: era inevitabile subire [illegible] pressione della Spagna, [illegible] alla legge del campo. Però gli azzurrini hanno mantenuto sempre la calma anche se hanno rinviato frettolosamente troppe palle quando era [illegible] sario aprire il gioco, cercare la replica con una manovra ampia, più ragionata. Però, non dimentichiamolo, questi sono ragazzi e [illegible] tutti giocano sempre in campionato: incassando soltanto una rete, hanno finito per avere ragione loro anche se lo 0-0 avrebbe meglio rispecchiato, forse, la realtà del gioco.

Detto del migliore, Garzja, una specie di anguilla, un folletto in ogni frangente, dobbiamo sottolineare la prova di Peruzzi, portiere sempre [illegible]o, che non ha certamente risentito dello choc dei [illegible] gol di domenica all'Olimpico. Bene la coppia centrale Benedetti-Costacurta anche se si è notata la mancanza d'intesa fra i due: in un paio di frangenti si sono anche disturbati creando situazioni favorevoli agli avversari, ma senza conseguenze. Bravo Simone perché [illegible] solo là davanti, [illegible] mezzo ai tre giganti della difesa spagnola, [illegible] era facile. Eppure è riuscito ugualmente a creare spunti pericolosi, a chiamare in causa Canizares. E' mancata la lucidità a Rossini, Fuser, Stroppa ma il loro impegno ha sopperito a certe sfumature inevitabili in gare come questa. E gli altri, come Buso, [illegible] Salvatori si sono battuti [illegible] autentici leoni pensando più alla concretezza che al gioco. Insomma, ha ragione Maldini: quando ci si piazza fra le prime quattro nazioni d'Europa perché andare a [illegible] il pelo nell'uovo?

Giorgio Gandolfi

[illegible]

Maldini: «Grazie ragazzi!»

LOGRONO. «Sono orgoglioso di questi ragazzi: hanno tenuto testa ad una grande Spagna». Cesare Maldini ha ancora segnate sul volto le tracce della sofferenza. Riceve anche i complimenti del tecnico [illegible] Pereda. «Soltanto dopo [illegible] gol [illegible] Mendiguren, [illegible] confesso, ho avuto qualche timore. Però i ragazzi si sono battuti con una continuità ed una determinazione che fa loro onore». Costacurta parla di una serata «da Coppa dei Campioni: questi spagnoli erano delle autentiche furie. Sarei felice di giocare anche la prossima semifinale, ma questo ruolo spetta a Cravero». Aggiunge Peruzzi: «Ho fatto poche parate, ma tutte [illegible]li. Quei traversoni che arrivavano da tutte le parti erano molto pericolosi. Peccato aver subito il gol su quel tiraccio, ma c'era così tanta gente in area che non ho potuto vedere il pallone se non in rete». Suarez lascia lo stadio dopo avere abbracciato Maldini, mentre il tecnico spagnolo Pereda conclude così: «Ce l'abbiamo messa tutta, ma avevamo compromesso la qualicazione nella gara di Ancona. Qui il gol è arrivato troppo tardi. Auguri agli azzurri, li meritano». [g. gand.]

SPAGNA	1
CANIZARES	6
CRISTOBAL	6
(76' MENDIGUREN)	6,5
PEDRO	6,5
NANDO	6,5
MARTAGON	7
HIERRO	6,5
AMOR	6,5
ALFREDO	[illegible]
LOREN	6,5
(72' CONTE)	6
FERNANDO	7
LOSADA	6,5
[illegible]	6,5

ITALIA	0
PERUZZI	7
GARZJA	7,5
ROSSINI	6
SALVATORI	6,5
BENEDETTI	6,5
COSTACURTA	6,5
FUSER	6
(81' LANNA)	[illegible]
PIACENTINI	6
BUSO	6
STROPPA	6
SIMONE	6,5
[illegible]	sv
All.: MALDINI	6,5

Arbitro: [illegible] SWIETEN (Olanda) 7

Reti: 77' Mendiguren.
Ammoniti: 24' Piacentini.
Espulsi: nessuno. **Spettatori:** paganti 12.400, incasso 120 milioni di lire.

Martedì il debutto in Coppa Uefa

Il monito di Graziani «Meglio vincere a Roma che a Brema col Werder»

FIRENZE. Francesco Graziani ha portato una nota di colore nella Fiorentina grigia [illegible] questi ultimi tempi. E' stato presentato tre volte in sole 6 ore. La mattina ai cronisti, all'ora di pranzo ai giocatori, la terza volta [illegible] tifosi, a Calenzano, davanti ad oltre mille persone.

Ed è stato proprio qui che ha raccontato gli aneddoti più divertenti: «I giocatori mi hanno chiesto come devo essere chiamato, gli ho detto di chiamarmi [illegible] sempre, Ciccio». Ha annunciato i primi provvedimenti: «Ho detto che qui ci vuole rispetto reciproco, collaborazione, voglia di credere in noi [illegible]. La cosa più importante è legarsi con la gente, fare un tutt'uno. Per quanto riguarda le soluzioni tattiche voglio prima parlare con i giocatori, devono essere anche loro a dirmi in quale posizione vogliono giocare. Ma, ad esempio, per Baggio ho idea di riportarlo a centrocampo, le punte sono Buso e Nappi. Battistini? Giocherà [illegible] libero, è lì che si esprime meglio». Idee chiare, decise: [illegible] ho garanti, io rischio in proprio. Valcareggi sarà solo una grande esperienza alla quale attingerò. Ma sono io, soltanto io, il nuovo allenatore».

Salverà la Fiorentina? «E' un compito difficile, ma non proibitivo. Lo affronto con entusiasmo, ci sono i presupposti per riuscire». Ha poi indicato qual è il grande male di questa Fiorentina: «La situazione psicologica, difficile. Ritengo però [illegible] questa squadra abbia tutte le qualità per poterne uscire. Non credo di poter f[illegible] grandi modifiche dal punto di vista tecnico, so[illegible] uno che gioca a zona, ma la Fiorentina di adesso non potrà farlo».

Ecco [illegible] ricetta-salvezza: «Ci sono [illegible] punti [illegible] conquistare, non faccio calcoli, voglio vincere sempre». Ironia della sorte tornerà «in campo» proprio contro la Roma, [illegible] squadra [illegible] la quale ha disputato forse la finale più bella, quella della Coppa dei Campioni: «Sarà uno stimolo in più». Vede il Werder Brema [illegible] un test: «Puntiamo anche alla coppa, ma il campionato è sicura[illegible] più importante, nessuno vorrebbe barattare la salvezza con la coppa Uefa. In questo senso [illegible] partita con [illegible] Werder ci servirà anche in prospettiva della Roma». [illegible] partita sarà anticipata a martedì 3 aprile.

Ha esorcizzato la paura: «Diciamo la verità, questa Fiorentina è sicuramente la squadra più forte fra quelle che lottano per non retrocedere. Bisogna stare attenti a Udinese e Cesena che stanno giocando bene, ma siamo [illegible] i favoriti per uscire da questa situazione».

Per quanto riguarda la trattativa sulla cessione della società nelle prossime [illegible] (probabilmente lunedì) Pontello e Cecchi Gori torneranno ad incontrarsi. Dovrebbe [illegible] l'appuntamento decisivo. [illegible]

Dopo la sconfitta contro gli inglesi Lazaroni medita di promuovere il granata a titolare del Brasile

Ma è Muller il vero vincitore di Wembley

Intanto la Juve dribbla i mercanti e punta sullo stopper Walker

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il Brasile s'è venduto l'anima al diavolo per nulla», commentava sconsolato a bassa voce [illegible] radiocronista [illegible] San Paolo. Una [illegible] fuori dal coro, nella notte [illegible] Wembley, mentre gli altri inviati di radio e tv brasiliane urlavano nei microfoni tutta la loro rabbia per [illegible] «furto inglese». Furto non è [illegible] parola troppo grossa per definire la vittoria minima (1-0 di Lineker) dell'Inghilterra sulla squadra [illegible] Lazaroni. Gli stessi giornali inglesi ammettono il clamoroso errore dell'arbitro tedesco orientale Peschel, che non ha visto le braccia di Pearce togliere di porta il pallone lanciato da Muller al 67'. Sarebbe stato l'1-1. Un pareggio strameritato, dice David Miller del «Times», che aggiunge: «I brasiliani restano i maestri dello stile. Da sconfitti, ci hanno impartito [illegible] lezione di calcio».

Il «furto di Wembley» non cambia dunque nulla. Il Brasile resta tra i favoriti per la vittoria mondiale. I bookmakers di Londra non hanno ritoccato la quota (4 a 1, [illegible] l'Italia). In fondo, la Selecao ha perso, per colpa di una papera [illegible] portiere Taffarel e di una svista arbitrale, la prima partita dopo una serie di 16 risultati utili (11 vittorie e 5 pareggi) tra coppa America, qualificazioni mondiali e amichevoli di lusso. E l'Inghilterra non [illegible] fatto che confer[illegible] la tradizione di Wembley, dov'è imbattuta [illegible] 5 anni.

[illegible] sotto la [illegible] di un'occasione bruciata ardono le perenni polemiche sudamericane. Mezzo Brasile, compresi personaggi del calibro di Zico e Socrates, si chiede ancora se valeva la pena di snaturare il gioco d'attacco che ha fatto innamorare il mondo per trovarsi alla vigilia del mondiale [illegible] una squadra capace di dominare ma non di vincere. [illegible] ha [illegible] svendere l'anima al diavolo per nulla» o meglio in cambio d'una semplice promessa.

Lazaroni rimane fedele alla linea. Nella lunga notte londinese ha sviscerato la partita davanti a microfoni e taccuini, fin quasi all'alba. «Siamo usciti da Wembley tra gli applausi — ha detto — avevo promesso [illegible] pubblico uno spe[illegible] di vero calcio brasiliano e così è stato, soprattutto all'inizio della gara e nella ripresa. In mezzo, c'è capitata qualche disavventura. Capita. Ma non torno indietro. Anzi, andrò [illegible] più avanti sulla strada tracciata».

Che significa l'ultima frase di Lazaroni? Che probabilmente dal Brasile «europeo» di Lazaroni verranno fatti fuori anche [illegible] libero Mauro Galvao e l'attaccante Bebeto, gli ultimi «brasiliani», cioè gli unici — tra i 13 schierati a Wembley — a [illegible] ancora emigrati nel vecchio continente. Guarda caso, anche i peggiori della serata, [illegible] al portiere Taffarel, pure «indigeno» ma in genere assai bravo. Mauro Galvao, il libero aggiunto, uomo-chiave del nuovo schema, è considerato tecnicamente eccelso [illegible] lento, lezioso e assai scarso di testa. Al suo posto potrebbe venire impiegato Mozer, libero del Marsiglia, con l'inserimento del terzino Mazinho. Quanto a Bebeto, insopportabilmente codardo in area, è uscito a pezzi dal confronto indiretto con Muller. [illegible] granata è oggi il miglior talento della scuola brasiliana. Quando è entrato in campo lui nel finale contro Italia, Olanda o soprattutto Inghilterra, la musica è cambiata e Careca si è rianimato. Non è un [illegible] che il Napoli (rappresentato da Moggi) lo insegua, pur [illegible] la comprensibile paura [illegible] portarsi a casa, insieme al fuoriclasse, anche un compagno ideale di bisboccia per Maradona.

A proposito di mercato. Nella nobile tribuna londinese s'è tenuto una specie di meeting dei nostri più quotati mercanti di piedi. Sogliano ha bloccato Lazaroni per il Bologna, segnando un punto a favore sulla concorrenza della Fiorentina. Ferretti del Torino è tornato convinto di aver fatto un ottimo affare riciclando l'ex bresciano Branco. Galigani del Pescara ha cercato di convincere Mazinho a rifiutare la corte della Samp, [illegible] scarso [illegible] (il brasiliano: «Devo aver firmato qualcosa col Pescara, [illegible] sono pezzi di carta...»). La Juventus, come sempre, ha invece agito nell'ombra e in solitario sull'altro fronte, quello inglese. Nel mirino bianconero c'è lo stopper del Nottingham Forest, Des Walker, 24 anni, 14 presenze in nazionale, autore tra l'altro dell'assist per Lineker dalla bandierina. Alto e feroce, sarebbe molto piaciuto a Boniperti. Co[illegible] del resto tutti gli altri stranieri (i tedeschi Reuter e Hassler, lo svedese Nilsson) della «nuova» Juve.

Curzio Maltese

Sulla strada giusta. Il Brasile, con Muller accanto a Careca, rende di più

[illegible]

GOL [illegible]

La rimonta dell'Austria sulla Spagna ad Alicante, da 0-2 (reti di Michel e Butragueño) a 3-2 (Hoertnagl, Polster e Rodax), è [illegible] il risultato più sorprendente del mercoledì di amichevoli mondiali. Ecco il riepilogo.

Urss-Olanda 2-1. Reti: Protassov (U, rig), Koeman (O, rig), Luthy (U).

Ddr-Usa 3-2. Reti: Kirsten (G) 3, Vermes e Murray (Usa).

Inghilterra-Brasile 1-0. Rete: Lineker.

Scozia-Argentina 1-0. Rete: [illegible] Kimmie.

Polonia-Jugoslavia 0-0.

Eire-Galles 1-0. Rete: Slaven.

Ungheria-Francia 1-3. Reti: Pinter (U), Cantona (F) 2, Sauzée (F).

Egitto-Romania 1-3. Reti: Timofte (R), Timofte (R), Ahmed (E), Balint (R).

Lussemburgo-Islanda 1-2. Reti: Pettersson (I), Thordarsson (I), Malget (L).

All'età di 62 anni

[illegible]

Era [illegible] mediano di grinta. Forte nel fisico e nello spirito, notevole taglia atletica, [illegible] biondo[illegible] che si diperò quando [illegible] un tackle robusto da parte di entrambi Vidal della Fiorentina si [illegible] una gamba. Così [illegible] Luigi Moltrasio, perno [illegible] Torino d[illegible] '52 [illegible] '55, spentosi martedì a Genova all'ospedale San Martino, dove era ricoverato da qualche tempo. Aveva compiuto 62 anni il 17 gennaio scorso, ha lasciato la moglie e tre figli.

Tre volte nazionale, era giunto alla maglia granata dopo aver iniziato nel Rovellasca (Como) per proseguire nel Ge[illegible] e [illegible] Salernitana. Suoi compagni nel Torino, fra gli altri, Bearzot ed Horst Buthz. Lasciato il Toro per passare alla Lazio nella stagione '55-56, Moltrasio è stato [illegible] dei primi calciatori italiani ad emigrare. Chiuse la carriera in Svizzera nel Young Fellows, dove ritrovò proprio Horst Buhtz.

Però il brasiliano rischia la panchina a Cagliari

In rialzo nel Torino le quotazioni di Skoro

TORINO. Solo stamane si saprà se Muller farà parte della comitiva granata per Cagliari (partenza alle 11 da Caselle). Il brasiliano, rientrato ieri pomeriggio da Londra, dove ha disputato gli ultimi 27 minuti dell'amichevole con l'Inghilterra, non si è allenato per un risentimento alla coscia destra. In [illegible] il centravanti [illegible] stato sottoposto ad [illegible] ecografia.

Un nuovo problema per Fascetti alla vigilia [illegible] una partita importante come quella di Cagliari. La posta in palio [illegible] alta. [illegible] riuscissimo a non perdere contro i sardi e a vincere in casa con il Pisa — afferma l'allenatore — potremmo chiudere [illegible] stagione prima del previsto. Il Cagliari ha fatto un buon campionato ed il posto che occupa in classifica [illegible] è la prova lampante: [illegible] Comunale è stata [illegible] delle squadre che [illegible] ha creato maggiori difficoltà, [illegible] credo che per loro il momento più difficile cominci proprio ora: prima [illegible] avevano nulla da perdere, adesso, invece, potrebbero essere sopraffatti dal peso [illegible] responsabilità e non [illegible] più brillanti [illegible] all'inizio del campionato».

Per i granata che andranno a Cagliari orfani di Cravero, a completo riposo fino a lunedì, sostituito da Sordo, rimane dunque l'incognita dell'attacco, soprattutto ora che il brasiliano potrebbe essere costretto a dare forfait. Sarà Paciona a sfidare la difesa sarda, oppure verrà rispolverato Skoro, tornato a giocare domenica scorsa dopo un lungo periodo di confino?

«Si vedrà — ha risposto Fascetti —. Skoro contro la Reggina ha giocato come vorrei giocasse sempre, cioè partendo da lontano. Se [illegible] futuro si comporterà in campo come dico io troverà sempre posto in squadra, altrimenti lo troverà in panchina». [d. v.]

Prestigioso gruppo industriale di importanza internazionale e strutturato su più [illegible] cietà, in seguito [illegible] strategia [illegible] acquisizioni in corso ricerca per il piano di sviluppo organizzativo riferito [alle] funzioni tecniche, amministrative, commerciali e EDP

GIOVANI LAUREATI/E

in **Economia e Commercio, Ingegneria, Chimica Industriale, Informatica, Mate-[illegible]**, in possesso di brillante curriculum di studi e [di] doti [di] concretezza e versatilità operativa, che siano motivati a far parte di strutture aziendali organizzate secondo i più moderni criteri gestionali.

Il Gruppo ha previsto un piano di sviluppo formativo e retributivo finalizzato a **ruoli profes-[illegible] ben definiti**, ai quali accederanno rapidamente i laureati a più alta potenzialità.

Le sedi di lavoro sono: Torino e provincia e la provincia di Cuneo.

I livelli retributivi [illegible] compresi nella fascia tra i 28 e i 32 milioni lordi annui.

Scrivere citando sulla busta il **rif. GL** a:

La Società [illegible] Cliente, leader mondiale nella progettazione e costruzione [di] [illegible] automatiche di **Converting e Packaging**, nel quadro [del] continuo sviluppo delle sue attività, [illegible]:

ESPERTI PROGETTISTI MECCANICI

[La] Direzione Tecnica, che si avvale inoltre di un sistema CAD/CAM tra i più grandi ed avanzati in Italia, desidera [illegible] plare qualificanti professionisti della progettazione, esperti in una o più delle seguenti branche: **cinematismi - [illegible] matismi - [illegible] e trattamenti [illegible] - trasporti pneumatici - oleodinamica**, che per motivazioni personali e/o di sviluppo professionale [siano] orientati oggi a valutare [op]portunità in contesti tecnologicamente all'avanguardia che offrono inoltre concrete possibilità di sviluppo professionale. Sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

L'inquadramento e la retribuzione, correlati alle esperienze [dei] candidati prescelti, sono di sicuro interesse.

La sede di lavoro è nel **Centro Italia.**

ATHENA Research, [illegible] della ricerca, garantisce la massima [illegible].

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando [un] recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla bu-[illegible] 1328 ST[illegible]:

ATHENA Research, Via [illegible]. Chelini, 9 - 00197 ROMA.

La Bausch & Lomb IOM s.p.a. per la divisione lenti a contatto e soluzioni **ricerca**

AGENTE MONOMANDATARIO

[illegible] NOVARA, VERCELLI, CUNEO, TORINO, ASTI, AOSTA.

Il candidato prescelto opererà alle dipendenze del CAPO AREA e manterrà i contatti e i rapporti commerciali con una qualificata e consolidata clientela costituita da ottici e centri specializzati.

[Si] richiedono:

- Età orientativa 30/40 anni;
- cultura medio superiore (la laurea è gradita); spiccata attitudine ai rapporti interpersonali, dinamismo, iniziativa;
- esperienza maturata preferibilmente in [illegible] professionale avanzato [ed] orientato da moderne tecniche di marketing. Costituirà titolo preferenziale l'aver operato nei settori parafarmaceutico-medicale o cosmetico.

E' previsto inquadramento Enasarco con trattamento provvigionale particolarmente favorevole.

Inviare curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico a:

Bausch & Lomb IOM Spa - Ufficio personale
Via Pasubio 34 - 20050 MACHERIO [illegible]

SOCIETA' ricerca

RAGIONIERI

da inserire nella Direzione Amministrativa per ricoprire ruoli di responsabilità sia nella contabilità generale che in quella industriale.

Le posizioni richiedono una buona votazione scolastica ed un minimo di esperienza professionale.

Sede [di] lavoro **TORINO.**

Inviare dettagliato curriculum a:

Publikompass [illegible] - [illegible] TORINO

[La] Scai S.p.A. Società di Consulenza Aziendale specializzata nel software gestionale [nel] settore finanziario, operante [sul] territorio nazionale con oltre [illegible] dipendenti, per potenziare il proprio organico ricerca:

Analisti-Programmatori e Programmatori

- con conoscenza di ambienti CICS/DB2 oppure IMS/DL/I e linguaggio COBOL;
- con conoscenza [di] ambienti [illegible] oppure MS-Dos, linguaggio COBOL e/o C.

Sono richiesti almeno due anni [di] esperienza nella posizione. Ai prescelti verrà offerto [un] trattamento economico posizionato ai livelli alti del mercato.

Si assicura massima riservatezza ed una rapida risposta. Inviare dettagliato curriculum alla SCAI S.p.A. - Ufficio Personale - Largo Turati 49 - 10128 TORINO.

10128 Torino - Largo Turati [illegible]

Importante e solida azienda metalmeccanica desidera entrare in contatto con

INVALIDI CIVILI

già occupati e disoccupati da adibire a mansioni operaie.

L'Azienda è situata nella Cintura Nord di Torino.

Scrivere dettagliando le proprie esperienze e allegando fotocopia del certificato di invalidità a:

Publikompass 106 - 10100 Torino.

Primaria azienda metalmeccanica, operante nella componentistica auto e veicolo industriale, con programmi di sviluppo dell'attività industriale, situata nella cintura Ovest di Torino, **ricerca**

GIOVANI INGEGNERI

neo laureati, comunque con età non superiore ai 30 anni, interessati ad assumere in tempi brevi la responsabilità della conduzione di reparti produttivi e enti tecnici di Stabilimento.

L'assunzione avverrà a condizioni retributive e di inquadramento commisurate all'esperienza.

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum a:

Publikompass 47 - 10100 Torino.

A.M.R.R.

[AZIENDA] MUNICIPALE RACCOLTA [RIFIUTI] TORINO

ESTRATTO DI BANDO DI [illegible]

L'Azienda Municipale R[illegible] Rifiuti indice Concorso Pubblico per titoli ed [esami] per n. [illegible] addetto alla Divisione Tecnica - servizi manutentivi automotoparco presso l'A.M.R.R.

[Età] - compresa tra i 30 e i 50 anni compiuti [alla] data di scadenza [del] termine utile per la presentazione delle domande, salvo le eccezioni [di] legge per i Concorsi in [Enti] Pubblici in vigore alla [data] del presente [illegible].

Titolo di studio - laurea in ingegneria meccanica nonché l'abilitazione all'esercizio [della] professione.

Precedenti esperienze di lavoro - esperienza pluriennale nel [illegible] specifico, [con] inquadramento nel [illegible] livello impiegatizio contrattuale.

Il Bando di Concorso integrale è in distribuzione presso la Divisione Personale A.M.R.R. - Via Germagnano n. 50 - Torino dalle ore 9,00 [alle] ore 12,00 e dalle 14,[illegible] alle 16,00, sabato e festivi esclusi.

Termine di presentazione delle [illegible] - entro e non oltre le ore 16,00 del sessantesimo giorno [illegible] di pubblicazione [illegible] sulla Gazzetta Ufficiale. Non sarà tenuto conto di eventuali domande già pervenute all'A.M.R.R. in qualsiasi altra forma. [Alla] domanda dovrà [esse]re allegata, pena la [non] ammissibilità, la documentazione elencata e descritta nel [Bando] di Concorso.

IL PRESIDENTE — [illegible] Comm. Lorenzo Trinello
IL DIRETTORE — Dr. [illegible] Silvestro

AEM

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO

L'Azienda Energetica Municipale di Torino [illegible] i seguenti concorsi, per titoli ed esami, riservati ai [illegible] di [età] non superiore [ai] [illegible] anni, per l'assunzione di:

N. 1 LAUREATO/A IN INGEGNERIA ELETTROTECNICA
N. 1 ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA DI IMMOBILI E BENI AZIENDALI

Le domande di partecipazione ai concorsi, in carta libera o su apposito modulo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 4/5/1990 al seguente indirizzo:

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE [illegible]
CASELLA POSTALE N. 533 TORINO

I bandi di concorso — emanati tenendo presente quanto previsto dalla legge 2-4-1968 n. 482 — e i moduli di domanda, potranno essere ritirati presso l'A.E.M. di via Bertola n. 48 - Torino, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle [ore] 16, sabato e festivi esclusi.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta [del] vaglia postale intestato Azienda Energetica Municipale, [via] Bertola n. 48 - Torino, con riferimento al concorso, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di L. 7500 dovuta ai [sensi] del D. L. 28-2-1983 n. 55 convertito nella L. [illegible] n. 131.

[illegible]

assume

ditta arredamenti negozi.
Condizioni economiche [co]mmisurate proprie capacità.
Massima riservatezza.

Inviare curriculum a:
Publikompass 108 - 10100 Torino.

M.D.R. s.r.l.

Azienda in fase di espansione cerca per potenziamento settore progettazione

[illegible]

esperti in stampaggio [illegible] e attrezzatura automatica.

Inviare curriculum: **M.D.R.** srl St. Druento 280 - 10078 Venaria (TO).

[illegible]

conduzione/organizzazione

reparto 30 persone
e conoscenza tempi/metodi

ricerca

industria metallurgica 20 km Nord Torino.

Dettagliare curriculum e pretese a:
Publikompass 105 - 10100 Torino.

SOCIETA' FINANZIARIA PIEMONTESE

nell'ambito del programma di ampliamento delle proprie alternative attività

RICERCA

CONSULENTI FINANZIARI esperti settore raccolta, indispensabili requisiti serietà e professionalità

Per un primo contatto telefonare ore pomeridiane a: PRADOX 90 srl, Milano 02/49 702,716 (rif. CONSULENTI)

Ricerchiamo

VENDITORI/TRICI

nel settore [illegible]ico per **Torino.** Contratto nazionale Enasarco, alte provvigioni, premi, aggiornamento professionale costante. Scrivere o telefonare a: **Denit v.le Zara 52 - Milano - Tel. 02 66.800.869**

[illegible] con esperienza pluriennale settore vendita autoveicoli **esaminerebbe** [illegible]tuali [illegible] per [illegible] di Cuneo, anche part-time.

Scrivere a **Publikompass 104 - 10100 TORINO.**

AZIENDA LEADER OPERANTE NEL SETTORE DEI

SISTEMI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

ricerca

SPECIALISTI DI APPLICAZIONE TECNOLOGIA SALDATURA

— a resistenza
e/o — all'arco (mig/mag)
e/o — laser

I requisiti fondamentali dei candidati ideali saranno una comprovata esperienza almeno quinquennale nell'applicazione dei processi tecnologici suddetti, un diploma di studio in materie scientifiche e la conoscenza della lingua inglese.

Sono previsti inquadramenti e retribuzioni di sicuro interesse, in funzione dell'effettiva esperienza e capacità.

Sede di lavoro: Torino.

Gli interessati in possesso dei requisiti richiesti [sono] invitati ad indirizzare il proprio dettagliato curriculum, citando chiaramente sulla busta e sulla lettera il recapito telefonico a:

Publikompass 101 - 10100 TORINO.

Un imp[ortante] gruppo industriale emiliano, con immagine [da] tempo consolidata, diffusa ed apprezzata, ci ha incaricato di selezionare alcuni

PROMOTERS

dopo un accurato training [in] sede, promuoveranno le produzioni del gruppo presso i liberi professionisti impegnati in progetti di edificazione, ristrutturazione o restauro di opere di edilizia abitativa e non, sia pubblica che privata (architetti, ingegneri, geometri, studi tecnici).

E' esclusa ogni attività di [illegible].

Si [illegible] dinamismo, [illegible] e senso dell'organizzazione. Capacità [di] comunicare in [modo] chiaro ed efficace [illegible] proprie. Residenza nelle zone [di] Torino - Asti. Sarà [titolo] preferenziale una laurea, già conseguita o imminente, in architettura, ingegneria, geologia o titolo equipollente.

Si offre: un'attività autonoma, d[a svol]gersi anche part time o quale primo impiego, in un ambiente operativo culturalmente elevato. Un compenso assai interessante, integrato da premi. Una costante assistenza della sede in termini di supporti operativi e di informazioni tecniche.

Inviare curriculum, che si raccomanda sintetico ed esatto, a VARRIALE Formazione - Società [del] Gruppo Galgano - Ufficio di Bologna - Via Setti 63 - 40131 Bologna **Rif. P/M 3090**

Scrivere, citando il rif. a: SELE-ALGA

GALGANO *consulting* s.r.l.

GRUPPO GALGANO
Piazza IV Novembre, 1
[illegible] Milano

Azienda facente parte di un gruppo di primaria rilevanza internazionale, operante nel settore dei beni semidurevoli, nel quadro del programma di sviluppo della propria organizzazione, ricerca

AGENTI DI VENDITA

L'attività, che si svolge con l'utilizzo [di] elenchi [di] clienti acquisiti e potenziali, prevede una vendita-consulenza al più alto livello presso un'ampia gamma di operatori commerciali. Verranno esaminate candidature aventi le seguenti caratteristiche: cultura a livello superiore, significativa, anche se breve esperienza nel campo delle vendite, determinazione e programmazione nel raggiungimento dei risultati, età: 25-38 anni. Viene garantita una posizione di sicuro interesse che prevede un successo all'altezza delle migliori aspettative, interessanti sviluppi professionali a breve [sca]denza, un fisso mensile di Lire [illegible] [più] provvigioni ai più alti livelli, un'approfondita formazione iniziale con un continuo aggiornamento. Inviare dettagliato curriculum vitae [alla] **PA Consulting Group, Via Turati 40, 20121 Milano** citando il **Rif. 356** anche sulla busta e indicando "Riservato" [sulla] lettera [gli eventuali] no elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Consulting Group — HUMAN RESOURCES — *Creating Business Advantage*

Il nostro cliente è un importante gruppo internazionale operante [nel] settore dell'elettronica applicata all'autoveicolo che, [in] relazione ad un programma di sviluppo e consolidamento dell'Ente [illegible] e Progettazione, ci ha incaricato di r[illegible]:

PROGETTISTI SENIOR HW e SW — Rif. 516/R

I candidati dovranno aver maturato dopo il corso di laurea [in] Ingegneria Elettronica o [in] Informatica un'esperienza almeno quinquennale nella ricerca e progettazione HW e SW [di] sistemi [di] controllo a microcalcolatore operanti in ambienti critici.

PROGETTISTI JUNIOR HW e SW — Rif. 517/R

I candidati dovranno aver maturato dopo il Diploma o il corso di laurea un'esperienza almeno biennale nella progettazione HW e SW di sistemi di controllo a microcalcolatore.

DISEGNATORI MECCANICI PARTICOLARISTI — Rif. 518/R

I candidati dovranno aver maturato dopo il Diploma di Perito Industriale Meccanico un'esperienza triennale nell'ambito della disegnazione [di] particolari meccanici [di] prodotto.

ESPERTI DI ASSICURAZIONE QUALITA' — Rif. [illegible]

I candidati, laureati e diplomati, dovranno aver operato in una delle aree di Qualità [di] stabilimento, occupandosi di problematiche relative a omologazione, qualificazione, affidabilità, comportamento prodotto in fase [di] progettazione e testing [di] componentistica e strumentazione elettronica.

La [sede] di [lavoro è] [illegible]

Per tutte le posizioni è gradita la conoscenza di una lingua straniera, preferibilmente francese o inglese.

L'azienda offre l'inserimento in un [ambiente] dinamico e professionalmente avanzato con concrete possibilità di carriera e continui aggiornamenti.

L'aspetto economico e l'inquadramento saranno commisurati alla professionalità acquisita e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Inviare dettagliato curriculum vitae indicando, anche sulla busta, il riferimento di interesse, a

CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
Piazza della Vetra, 17 - 20123 Milano
Tel. 02-89.00.170 - 89.00.180 - 89.00.190

Dopo il successo sulla Svezia, un altro duro ostacolo attende l'Italia nei quarti di Davis

Azzurri al sesto grado con l'Austria

A Vienna l'estroso Nargiso apre con Skoff

VIENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Sette milioni di abitanti, una tradizione tennistica quasi inesistente. Eppure oggi l'Austria vanta [illegible] Thomas Muster [illegible] Horst Skoff due giocatori fra i primi venticinque della classifica mondiale, più un valido rincalzo nel discreto doppista Antonitsch, ed una identica situazione al femminile [illegible] Judith Wiesner, finalista [illegible] Key Biscayne, e Barbara Paulus, gio[illegible] rampante. In passato prima dell'Anschluss d[illegible] '38, Von Metaxa era stato [illegible] solo tenni[illegible] austriaco apprezzabile tanto [illegible] giocare poi fino al '39 per la Germania. Per riparlare di Austria, toccò attendere [illegible] '47 quando Hans Redl; tornato dal f[illegible] russo privo di un braccio, ridiventato n. 1 austriaco malgrado la mutilazione, [illegible] esitò a giocare Wimbledon.

Dopo molto grigiore, adesso l'esplosione dei giovani Muster, [illegible] anni e n. [illegible] dopo essere stato n. [illegible] al momento dell'incidente che [illegible] scorso anno lo ha bloccato per più di sei mesi, e Skoff, 22 anni e n. 20. Ciò anche grazie all'aiuto [illegible] gigantesco tecnico cecoslovacco Jan Kukal, quello che pur vittima di crampi riuscì a battere Di Domenico in Davis al Monviso di Torino nel [illegible]. Oggi Kukal [illegible] da coach [illegible] Skoff, mentre Muster [illegible] seguito da Ronnie Leitgeb, un giovane che da giornalista [illegible] trasformato in manager quasi senza sapere tenere in mano [illegible] racchetta.

Muster e Skoff sono gli spauracchi che affronteranno Diego Nargiso, [illegible] anni [illegible] 145, e Paolo Canè, 25 anni e n. [illegible]. Due rivali che non hanno il palmarès di vittorie di [illegible] Wilander ma che al momento fanno più paura della squadra svedese battuta a Cagliari.

Il sorteggio [illegible] opposto subito Nargiso a Skoff e poi Canè a Muster. Nessuno si lamenta. Austriaci rispettosi dell'Italia ma sicuri [illegible] farcela. Dice il «miracolato» Muster: «La scelta di Nargiso non ci ha sorpreso. L'avevamo intuito già da ieri. Sentiamo la pressione ma non ci preoccupa, sappiamo che giocando il nostro miglior tennis possiamo vincere. L'Italia [illegible] battuto la Svezia [illegible] merita rispetto ma solo nel doppio [illegible] è superiore».

Azzurri condannati [illegible] sconfitta ma con la speranziella che i miracoli si possano ripetere. Sostiene capitan Panatta: «Nargiso sentirà l'emozione e la pressione. Ma dovrà farsela passare presto, altrimenti provvederà Skoff. Diego l'ho scelto per [illegible] sue caratteristiche tecniche e perché l'ho visto in gran forma ma anche per il suo carattere un po' guascone. Lui quando scende in campo [illegible] sempre convinto di poter vincere. Canè in queste condizioni di salute è meglio che affronti Muster da fresco che non all'ultima giornata. [illegible] sapremo subito [illegible] che morte si muore».

Diego Nargiso, 20 anni, n. 145

Diego Nargiso, mille riflettori su di lui: «Ho esordito contro Tauson in Danimarca vincendo in 4 set, lì c'era in palio la salvezza, ma questa volta avrò di fronte un avversario più difficile. Skoff cerca [illegible] distrarti, di aizzare la folla. Ci ha provato anche al Foro Italico quando l'ho battuto, [illegible] stavolta il pubblico sarà con lui». Meglio una vittoria su Skoff o lo scudetto al Napoli? «Ognuno deve preoccuparsi dei fatti propri» replica il [illegible] napoletano che stavolta mette il tifo in secondo piano.

Ecco Paolino Canè, chiome sempre più lunghe svolazzanti sulle spalle: «In campo per pri[illegible] [illegible] secondo conta po[illegible]. Mi piacerebbe giocare sull'1-0 per noi, finora però è capitato sempre il [illegible]. La schiena non fa più le bizze, speriamo tenga fino in fondo [illegible] il [illegible] braccio ripeta le prodezze di Cagliari. Altrimenti svanirà la possibilità di ospitare in Italia nell'eventuale semifinale la vincente di Cecoslovacchia-Stati Uniti in programma a Praga [illegible] gli americani orfani di Agassi che ha rifiutato la convocazione.

Nella parte alta del tabellone, i quarti offrono Argentina-Germania a Buenos Aires quanto [illegible] rischioso per la formazione campione, sempre priva [illegible] Becker, contro Mancini e Jaite anche se desta perplessità [illegible] rinuncia argentina [illegible] Perez Roldan, mentre la sfida degli antipodi fra Australia e Nuova Zelanda vede favorita la squadra di Neale Fraser.

Rino Cacioppo

Oggi, ore 13: Skoff-Nargiso, a seguire Muster-Canè; domani, ore 13: doppio; domenica, ore 13: Skoff-Canè, a seguire Muster-Nargiso.

Giro di Calabria

A Pagnin l'ultimo traguardo

CATANZARO. Roberto Pagnin ha vinto, con una solitaria fuga-maratona di 107 chilometri, la terza [illegible] ultima tappa del Giro della Calabria perseguitato dal maltempo, con neve sulle montagne e pioggia in pianura. Guido Winterberg, ventisettenne atleta elvetico senza blasone, [illegible] è confermato leader [illegible] classifica finale.

La tappa, partita da Cosenza anziché da S. Giovanni in Fiore, si è disputata per trequarti sotto un'acqua gelida. Tuttavia Pagnin, abituato a queste azioni di forza, interminabili, non si [illegible] spaventato, né per [illegible] cattivo tempo, né per il tracciato [illegible]ra impegnativo. E' scattato do[illegible] [illegible] chilometri, ha [illegible] un vantaggio massimo [illegible] 5'23" che si è ridotto, sul traguardo ad appena 34". Gli ultimi chilometri, in salita, sono stati particolarmente sofferti da Pagnin: ai mille metri gli erano rimasti soli 54" [illegible] Ruttimann che [illegible] uscito dal gruppo a 15 chilometri. Il giovane Lelli ha battuto il primo drappello inseguitore dopo 41" superando Chiappucci e Pierobon che per un solo secondo è riuscito a mantenere la piazza d'onore finale. [c. v.]

ORDINE D'ARRIVO: 1. Pagnin (Malvor-Sidi) Km 160, media 33,920; 2. Ruttimann (Svi) a 34"; 3. Lelli a 41"; 4. Chiappucci; [illegible]. Pierobon. CLASSIFICA: 1. Winterberg (Svi) 14h 17'19"; [illegible]. Pierobon a 44"; 3. Ruttimann 45"; 4. Chiappucci 50"; 5. Faresin 1'18".

Basket donne

L'[illegible] regina d'Europa

Dopo la vittoria della Primizie Parma nella Coppa Ronchetti, il basket femminile italiano ha conquistato ieri sera [illegible] Cesena anche [illegible] Coppa [illegible] Campioni grazie alla vittoria dell'Ení[illegible] Priolo [illegible]lla finalissima contro le sovietiche del Cska Mosca (86-71). E' la prima volta nella storia della pallacanestro femminile che i due più importanti trofei continentali vengono conquistati nello stesso [illegible]no da due formazioni italiane.

Priolo ha saputo sfruttare al meglio la grandissima vena delle [illegible] giocatrici straniere, che hanno realizzato un bottino complessivo di 58 punti (33 la Street, 25 la Kuznetsova). Le siciliane erano partite malissimo (0-7 al 2' per le sovietiche), [illegible] poi ricorrevano ad [illegible] difesa mista (3 giocatrici [illegible] e due a uomo) che permetteva loro un break di 13-0, con [illegible] e Kuznetsova inarrestabili. Priolo restava in vantaggio fino al riposo (45-37), [illegible] subiva le avversarie (61-50), [illegible] sapeva reagire affidandosi all'infallibile Street (78-65 al 37'), che [illegible]teva al sicuro il risultato.

Notizie prevedibilmente meno liete vengono invece da Limoges, dove nell'ultimo turno di ritorno [illegible] girone finale di Coppa Campioni maschile la Philips ha ceduto ai padroni di casa per 85-76 (43-34), uscendo di sce[illegible] con un'altra sconfitta da un torneo che aveva visto i milanesi praticamente fuori gioco già dal terz'ultimo turno.

SPORT [illegible]

Il Campobasso (C2) lascia il campionato

CAMPOBASSO. [illegible] Campobasso (C2 gir. C) il 2 aprile si ritirerà dal campionato. Lo ha annunciato [illegible] liquidatore della società, Mastropaolo, con un comunicato in cui esprime il rammarico per aver dovuto [illegible] che la società non ha trovato sostegni economici in grado di garantire il completamento del torneo.

Un sondaggio [illegible] per [illegible]

MILANO. Un sondaggio di [illegible] società specializzata per la rubrica «Calciomania» in programma stasera su Italia 1, ha accertato che il 27,7 per [illegible] degli intervistati gradirebbe Vialli-Schillaci come coppia d'attacco degli Azzurri ai Mondiali; il 16,6 per cento si è pronunciato per Vialli-Mancini, 11,2 e 10,5 per cento a favore rispettivamente [illegible] Vialli-Carnevale e Vialli-Serena.

Per Mandorlini niente operazione

MILANO. Niente intervento chirurgico, almeno per ora, sulla caviglia sinistra di Mandorlini. Lo ha deciso ieri ad Amsterdam lo specialista olandese R.K. Marti, lo stesso che negli anni scorsi ha operato due [illegible] Van Basten. Confermata la diagnosi di distacco osteo-condrale nell'articolazione, lo specialista d'accordo col medico dell'Inter ha programmato un training riabilitativo-fisioterapico [illegible] [illegible] giorni. Dall'esito della cura dipenderà la decisione.

Ciclismo, Cipollini vince in Belgio

LA PANNE. L'italiano Mario Cipollini ha vinto in volata la terza ed ultima tappa della «Tre giorni» [illegible] La Panne, precedendo [illegible] belga Eddy Planckaert. Il successo finale nella breve gara a tappe [illegible] andato all'olandese Erwin Nijboer. Intanto si è appreso che il campione del [illegible]do Greg LeMond, ritiratosi nel corso della seconda tappa, [illegible] stato colpito da un'infezione virale che la costringerà a rinunciare [illegible] Giro delle Fiandre in programma domenica.

Cunico [illegible] 1991 al rally [illegible] la [illegible]

LONDRA. La Ford ha annunciato a Londra che tornerà l'anno prossimo a gareggiare [illegible] le sue macchine nel campionato mondiale rally. Al volante di una delle tre nuove «Sierra Rs Cosworth 4x4» ci sarà il pilota vicentino Franco Cunico in coppia col navigatore Stefano Evangelisti.

Alfa Romeo a tutto campo nelle corse

Attacco agli Usa con la nuova Indy

La nuova Alfa March Formula Indy pronta per gli Usa

DAL [illegible] INVIATO

Un'Alfa Romeo a tutto campo, secondo la tradizione sportiva della Casa milanese. [illegible] formula Indy alle vetture sport, dalla F3 alla promozionale Alfa Boxer, con [illegible] occhio puntato anche sul mondiale silhouettes. Questo [illegible] programma '90 che i dirigenti della [illegible] [illegible] Biscione hanno illustrato ieri. C'erano l'amministratore delegato Giovan Battista Razelli, il responsabile tecnico Claudio Lombardi, il direttore commerciale Arrigo Arrigoni e il delegato alla gestione sportiva Giorgio Pianta.

Un impegno rilevante [illegible] sul piano economico («Qualche decina di miliardi», ha detto Razelli, presumibilmente [illegible] cinquantina), sia su quello tecnico [illegible] organizzativo, [illegible] tutti i [illegible]tori di produzione impiegati nelle corse. Un fatto unico nel panorama mondiale.

Il fiore all'occhiello è la [illegible] vettura, telaio March, team Patrick, una delle squadre americane più prestigiose. Correrà negli Usa nel campionato Cart, quello delle monoposto tipo Indianapolis. In pista due esemplari per il colombiano Roberto Guerrero (tutte le 16 gare) e l'intramontabile Al Unser senior, 51 [illegible] che disputerà le due prove più specialistiche, cioè le «500 miglia» di Indy e del Michigan.

Dopo un anno di difficile apprendistato, l'Alfa Romeo affronta questa avventura americana con le carte [illegible] regola per ottenere buoni risultati, pur tenendo conto del valore dei rivali (a parte due Porsche, 11 vetture con motori Chevrolet, 2 Ford e una Judd ufficiali). La monoposto (in quattro versioni [illegible] misure diverse del telaio per tracciati [illegible] alta velocità, per quelli corti, per le piste normali e per i circuiti cittadini) è completamente nuova ed [illegible] do[illegible] di un [illegible] [illegible] cilindri a V di 90° di 2648 cc turbo con iniezione elettronica Weber [illegible]gneti Marelli. Sono già in fase di realizzazione un'unità a corsa corta e un 12 cilindri che sarà riservato alla futuribile vettura per le corse endurance.

Questa [illegible] punta [illegible] diamante. Ma l'attività sarà completata, come si è detto, dalla Formula [illegible] nei vari campionati europei (dove la rivalità quest'anno, soprattutto in quello italiano, sarà più accesa [illegible] l'arrivo di nuovi [illegible] giapponesi) [illegible] l'impiego del 2 litri Twin Spark; dalle Formula Alfa Boxer che ha ricevuto una iniezione di potenza (circa 140 Cv) con l'adozione del «16 [illegible] [illegible] 1700 cc dotato [illegible] catalizzatore; dalle vetture sport dove in Italia verrà impiegato ancora il sei cilindri 2500, mentre all'estero [illegible] utilizzato il 3000 cc. E, per finire, il campionato italiano Gt (Civt) con la 75 Turbo.

L'Alfa Romeo, inoltre, guarderà [illegible] interesse [illegible] mondiale «silhouettes» dove sono impegnate altre grandi Case per un eventuale debutto il prossimo anno. [illegible] [illegible] stata smentita una partecipazione alle ultime due prove di questo campionato a differenza di quanto farà la Peugeot con [illegible] deroga speciale votata dalla Fisa.

«Sport per vocazione - ha [illegible] Razelli - [illegible] anche come campo [illegible] sperimentazione per la qualità e la competitività del prodotto». E martedì prossi[illegible] ad Orlando, in Florida, prima riunione dei concessionari per la presentazione della «164» sul mercato americano. Un altro passo verso la diffusione del modello negli Usa, contando su quel veicolo promozionale [illegible] è l'Indy.

[illegible] Chiavegato

REGOLAMENTO — Ogni domenica, una giuria composta dai redattori sportivi de LA STAMPA [illegible] STAMPA SERA sceglierà i 3 goal più belli della domenica con l'indicazione dei relativi marcatori. Ogni giorno poi, [illegible] **lunedì alla domenica successiva**, sarà pubblicata [illegible] **tabella** [illegible] **gioco come quella pubblicata qui sopra** con i nomi di [illegible] **giocatori** [illegible] **numeri da 1 a 28.** *L'abbinamento dei giocatori con i numeri cambierà ogni giorno.*

Vincerà chi, in corrispondenza dei marcatori dei 3 goal più belli della domenica precedente, **trove[illegible] gli stessi numeri, nel medesimo ordine** [illegible] **sinistra a destra, riportati sulla tesserina per gio[illegible]**. **Queste tesserine** hanno validità settimanale e **vengono** [illegible] **ogni giovedì** [illegible] **LA STAMPA** inserite in un'apposita bustina. Quindi, **le tesserine per giocare** [illegible] **settimana dal 9 al 15 aprile saranno regalate giovedì** [illegible] **aprile inserite in un'apposita bustina.**

I goal scelti di questa settimana sono quelli [illegible] **Maradona** (Napoli), **Matthaeus** (Inter) e **Conti** (Roma) nell'ordine, **che oggi** [illegible] **abbinati** [illegible] **i numeri:**

21	26	5

[illegible] SONO I NUMERI VINCENTI DI OGGI

Se sulla vostra TESSERINA ROSA, valida per tutta questa settimana, ***sono stampati questi tre numeri, nel medesimo ordine,*** [illegible] ***sinistra a destra, avete vinto.*** Dovete solo più ***comunicare*** [illegible] ***vinci[illegible] telefonando entro le ore 18*** [illegible] ***oggi al numero 167802005.***

I premi in palio [illegible] **20 e precisamente:**

1° — I milione in gettoni d'oro
2° — 2 biglietti per la partita di semifinale [illegible] campionati del mondo di calcio, che si giocherà a Torino
3° - 4° - 5° — 2 biglietti per una partita della nazionale brasiliana a Torino, per i sedicesimi di finale dei campionati del mondo di calcio
dal 6° al 10° — 1 set *ITALIA '90* composto da: [illegible] felpa *ITALIA '90* - un orologio *ITALIA '90* - un paio [illegible] *ITALIA* [illegible]
dall'11° al 20° — 1 pallone *ITALIA* [illegible]

Questi premi [illegible] assegnati nell'ordine, in base al numero [illegible] identificazione delle cartoline vincenti: questa settimana [illegible] [illegible] dal numero [illegible] identificazione più alto a quello più basso. I premi [illegible] rivendicati oggi [illegible] le [illegible] 18, andranno a far parte del monte premi per l'estrazione finale. Il gioco [illegible] è [illegible] ai lettori [illegible] LA [illegible] di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di [illegible] (provincie [illegible] Savona e Imperia).

I vincitori di ieri [illegible] marzo sono: Giovanni Battista CAMPI [illegible] Bruno (1° premio) e Mario LUCIANI di [illegible] (2° premio).

Società multinazionale, leader nel settore dei servizi moderni di ristorazione strutturata, ci ha incaricati di ricercare per il proprio organico:

Rif. 9568 [illegible]
[illegible] DIRETTORE DEL [illegible]

Al quale affidare la Responsabilità Operativa di un'unità della catena italiana in Torino.
Le caratteristiche principali del candidato ideale saranno il dinamismo, l'ambizione professionale, la capacità di coordinare il personale e di dirigere il centro ristorazione.
Disponibilità ed entusiasmo saranno doti indispensabili.

Rif. [illegible] [illegible] PRODOTTI/ACQUISTI
FUTURO [illegible] PRODOTTI/ [illegible] ITALIA

Al quale affidare la predisposizione dei prodotti di ristorazione e il coordinamento degli acquisti.
Capacità organizzative e di negoziazione unita ad una forte attenzione al controllo della qualità saranno [illegible] qualità fondamentali.

Rif. 95610 [illegible] DI [illegible]

Alle quali affidare attività di segreteria con l'utilizzo di tecnologie informatiche e telematiche.
Dinamismo, senso di responsabilità ed una buona conoscenza delle lingue francese ed inglese saranno caratteristiche indispensabili.
L'età richiesta è di circa 25/30 anni.

Per le prime due posizioni [illegible] il diploma di scuola media superiore ed una buona conoscenza della lingua francese.
L'età richiesta è di circa 30 anni.
Avranno inoltre maturato un'esperienza di almeno 3 anni nel settore della ristorazione, preferibilmente nel[illegible] sue forme più [illegible].
Tutte [illegible] saranno alle dirette dipendenze della Direzione Generale Italiana.
La sede di lavoro è Torino.
La [illegible] avverrà presso i nostri uffici di Torino e [illegible] tutelata [illegible] segreto professionale.
Si invitano gli interessati a telefonare alla **EGOR** ai nn. 011/44.76.639-44.76.587 o ad inviare un dettagliato curriculum all'attenzione della Signora **A. GRAGLIA**, citando il Riferimento di interesse ad:

EGOR ITALIA
Via F. Paolini, 18 - 10138 TORINO

EGOR

MILANO COMO PERUGIA ROMA TORINO VICENZA BELGIO DANIMARCA GERMANIA FRANCIA GRAN BRETAGNA OLANDA PORTOGALLO SPAGNA [illegible]

Società multinazionale, leader [illegible] proprio settore, [illegible] ha incaricati di ricercare per la propria sede di Torino, il:

RESPONSABILE DEL PERSONALE FUTURO DIRETTORE DEL PERSONALE (ITALIA)

Il candidato ideale, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, avrà maturato **un'esperienza di almeno 5 anni** in posizione analoga.
E' gradita la [illegible] in discipline giuridico/economiche o [illegible] equivalente.
L'età richiesta è [illegible] circa [illegible]
Predisposizione [illegible] rapporti interpersonali e forte orientamento all'assunzione di responsabilità [illegible] completano il profilo ideale.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza professionale della lingua francese.
La selezione avverrà presso i nostri uffici di Torino e [illegible] tutelata dal segreto professionale.
Si invitano gli interessati a telefonare alla [illegible] ai nn. 011/4476639 - 4476587 o ad inviare [illegible] dettagliato curriculum, all'attenzione della Signora **A. Graglia**, citando il Rif. **95611** a:

EGOR ITALIA
Via F. Paolini, 18 - 10138 [illegible]

EGOR

MILANO [illegible] PERUGIA ROMA TORINO VICENZA BELGIO [illegible] GERMANIA FRANCIA GRAN BRETAGNA OLANDA [illegible] BRASILE

Società industriale, articolata [illegible] più unità produttive dislocate sul territorio nazionale, [illegible]

TECNICO DI AUTOMAZIONE

da inserire nella Direzione Ingegneria per svolgere attività di progettazione, installazione e messa in servizio di sistemi di automazione degli impianti.

Il ruolo comporta la laurea in ingegneria elettrotecnica [illegible] cultura equivalente supportata da un'esperienza di almeno 2-3 anni maturata nel settore dell'automazione di processi industriali a ciclo continuo con **PLC** e sistemi [illegible] supervisione.

Le condizioni offerte [illegible] posizionano sui massimi livelli di mercato [illegible] possibilità di carriera commisurata alle effettive capacità.

Sede di lavoro: [illegible]

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass 52 - 10100 Torino.

RIF. 85

RESPONSABILE VENDITE

L'azienda nostra cliente - che sin dal 1925 opera su tutto il territorio nazionale nel settore elettromeccanico - [illegible] di medie dimensioni e di riconosciuto prestigio.
La posizione - che deve garantire la promozione, il coordinamento e lo sviluppo delle vendite - riferisce alla Direzione Generale.
Questa ricerca rappresenta - all'interno di un progetto di potenziamento della struttura commerciale - una interessante opportunità per un elemento con spiccate doti di dinamismo, voglia di crescere e capacità di gestire in autonomia il territorio assegnato e gli obiettivi.
Completano il profilo del candidato [illegible] una significativa esperienza [illegible] vendita, vissuta in un'azienda modernamente organizzata, preferibilmente anche se non indispensabilmente di prodotti elettromeccanici o di elettrodomestici e la conoscenza della lingua inglese.
L'inquadramento ed [illegible] package retributivo sono stimolanti [illegible] comunque commisurati alle esperienze dei candidati.
Il personale dell'azienda è stato informato [illegible] pubblicazione di questa inserzione.
La sede di lavoro è TORINO.

Se desiderate approfondire l'argomento con la massima riservatezza, potete telefonare, anche Sabato mattina, a ELENA MAMBRETTI responsabile della ricerca. Oppure potete inviare un dettagliato curriculum indicando anche sulla busta il riferimento, a:
EFFOR S.r.l. Via Ciro Menotti, 11 - 20129 MILANO

EXECUTIVE LINE
02/7383927

RIF. 113

Importante Società di servizi affermata nella vendita ed assistenza tecnica di beni industriali ad alto contenuto tecnologico, nell'ambito del potenziamento della propria Divisione Motori ricerca:

MONTATORE ELETTROMECCANICO

al quale affidare gli interventi di assistenza tecnica interna ed esterna su impianti con macchine elettriche e di produzione energia elettrica.

Il candidato ideale ha un'età di 25-30 anni, è in possesso delle conoscenze tecniche di base dei principi elettromeccanici, ed ha maturato un'esperienza di almeno 3-5 anni nella impiantistica elettrica/cablaggio quadri elettrici presso aziende del settore o cantieri [illegible] Italia e/o all'Estero.
La predisposizione ai rapporti interpersonali, unita alla disponibilità a trasferte sul territorio di competenza della Società completano il profilo del candidato.
Si offrono un contesto aziendale dinamico ed in espansione, aggiornamenti tecnici programmati ed il contatto con le più moderne tecnologie del settore.

La sede di lavoro è VERCELLI.

La selezione avverrà in zona, a cura dell'Azienda, entro 30 giorni.

Se desiderate approfondire l'argomento con la massima riservatezza, potete telefonare, anche Sabato mattina, a PATRIZIA GIULIANI responsabile della ricerca. Oppure potete inviare un dettagliato curriculum indicando anche sulla busta il riferimento, a:
EFFOR S.r.l. - Via Ciro Menotti, 11 - 20129 Milano

02/7491089

TELESOFT S.p.A., PER SVILUPPARE LE PROPRIE ATTIVITA' SISTEMISTICHE SU TORINO

RICERCA

ESPERTI DI ARCHITETTURE E PROTOCOLLI PER RETI DATI E DI SISTEMI SOFTWARE PER LA GESTIONE DI RETI

È RICHIESTA:

- **Esperienza specifica da [illegible] a 8 anni.**
- **Conoscenza della lingua inglese [illegible] disponibilità a periodi di lavoro negli USA.**

Costituisce elemento preferenziale l'esperienza [illegible] all'estero presso laboratori e/o organismi internazionali [illegible] standardizzazione.

La sede [illegible] lavoro è TORINO.

Si offre l'inserimento in una società che opera in un settore innovativo, pluritecnologico [illegible] in forte espansione, con avanzati piani di formazione [illegible] di sviluppo [illegible] personale.

[illegible] interessati, ai quali si assicura [illegible] massima riservatezza, dovranno inviare [illegible] loro dettagliato curriculum professionale a:

[illegible] DEL PERSONALE - RIF. ST/ES03 - VIA NIZZA, 138 - 10126 TORINO

La [illegible] (S.P.A.), [illegible] leader a livello mondiale nel [illegible] interconnessione elettrica [illegible] elettronica, [illegible] insediamenti e stabilimenti produttivi in Collegno [illegible]

pos. A PROGETTISTI STAMPI TRANCIA

con esperienza nella progettazione e disponibilità ad [illegible] su sistema CAD.
I particolari da produrre sono di dimensioni ridotte e di [illegible] precisione.
Il candidato ideale dovrà possedere:
- esperienza minima triennale in qualità di progettista stampi tranciatura fino;
- esperienza [illegible] biennale in reparti di [illegible] per stampaggio a freddo;
- attitudine all'analisi dei problemi tecnici presso reparti produttivi ed alla loro risoluzione tramite eventuali modifiche progettuali all'attrezzo;
- attitudine al lavoro di gruppo [illegible] alla interazione [illegible] gli Enti tecnici aziendali.
- età massima anni 30;
- laurea in ingegneria meccanica o diploma con cultura equivalente.

pos. B PROGETTISTI DI [illegible]

in grado [illegible] la responsabilità [illegible] linee di [illegible] assegnate, comprendenti la definizione delle specifiche tecniche, [illegible] progettazione di nuovi prodotti e la modifica a prodotti esistenti.
I requisiti richiesti sono:
- diploma tecnico di secondo grado con [illegible] elettrotecnica-elettromeccanica;
- esperienza almeno quinquennale nella progettazione con buona conoscenza o maturata abilità nel disegno meccanico;
- età [illegible] anni 35.

Per entrambe le posizioni sono previsti inquadramento e retribuzione adeguati alle esperienze e capacità, comunque di sicuro interesse.
[illegible] inviando dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a: **A[illegible] ITALIA S.p.A. - Servizio Relazioni Industriali - Corso Fratelli Cervi, 15 - 10093 Collegno (To).**

Azienda leader nel settore della componentistica auto ricerca:

CAPO CONTABILE

Il candidato ideale è un laureato o diplomato di età non superiore ai 35 anni che [illegible] maturato una significativa esperienza in analoga mansione in società multinazionali.
Dovrà essere in grado di coordinare [illegible] gestire il personale preposto alle singole funzioni amministrative, garantendo i relativi adempimenti civilistici e fiscali.
E' indispensabile una buona conoscenza della lingua francese e/o inglese.
La retribuzione e l'inquadramento commisurati alle esperienze acquisite [illegible] tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Gli interessati [illegible] pregati di inviare [illegible] dettagliato curriculum-vitae corredato di recapito telefonico ed [illegible] reperibilità a:

VALEO RICAMBI S.p.A. [illegible] Personale
Via [illegible] - [illegible]

Azienda leader nella produzione di accessori auto ubicata nella cintura Sud di Torino ricerca per il potenziamento della propria struttura tecnica

POSIZIONE A

DISEGNATORE TECNICO PROGETTISTA

Diplomato con esperienza nella progettazione di componenti in plastica, lamiere ecc., con una conoscenza specifica delle tecnologie di lavorazione che gli consentono di condurre e coordinare tutte le fasi del progetto, su indicazioni della Direzione Tecnica.
Sarà in grado di operare anche autonomamente nei contatti con i clienti e fornitori nella definizione del prodotto.
La posizione molto stimolante sul piano personale e professionale prevede anche contatti con i clienti all'Estero ed è quindi gradita la [illegible] della lingua Inglese e Francese.

[illegible]

[illegible] TECNICO

Diplomato con esperienza nel disegno di particolari in materie plastiche e lamiere, [illegible]nologie di lavorazione, che su indicazione, [illegible] Direzione Tecnica [illegible] in grado di sviluppare i progetti [illegible] esecutivo.

POSIZIONE C

[illegible]

[illegible] generiche nella [illegible] stampi per lamiere, macchine, [illegible] montaggio attrezzati e impianti in genere, che sulle indicazioni della Direzione Tecnica coordini gli [illegible] del reparto Manutenzione all'interno dell'Azienda.

[illegible]

ADDETTO AL CONTROLLO [illegible]

Diplomato, con esperienza pluriennale nella gestione del Servizio Qualità, applicando le nuove metodologie di controllo (Autocertificazione, Griglie di controllo, ecc.) che operi nell'ambito di un Servizio qualità già preesistente con mansione commisurata alle [illegible] prie qualità.

P.S. specificare per la posizione alla quale si è interessati.
Scrivere PUBLIKOMPASS 7049 - 10100 TORINO.

Azienda medie dimensioni leader nel proprio settore ricerca per potenziamento proprio reparto telecomunicazioni:

OPERATORE TLC E TRASMISSIONE DATI

Si richiede:
— diploma di perito [illegible] telecomunicazioni o elettronico
— [illegible] conoscenza linguaggio [illegible]
— esperienza almeno biennale maturata [illegible] specifico settore
— conoscenza lingua inglese e francese
— costituirà titolo preferenziale l'aver maturato esperienze nel campo fotografico.

INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A:
PUBLIKOMPASS 113 - 10100 TORINO

Il primo Corriere Aereo nel mondo in continua espansione e tecnologicamente all'avanguardia ***ricerca per la propria sede di TORINO***

[illegible]

[illegible] affidare la responsabilità di pianificare, organizzare, dirigere e controllare tutte le operazioni nell'area [illegible] competenza della filiale, in modo da garantire il massimo livello di servizio [illegible] clienti ed il controllo dei costi operativi.
Il candidato ha maturato una significativa esperienza in posizione analoga, ha una leadership naturale, sa lavorare per obiettivi.

[illegible]

la posizione è particolarmente stimolante per giovani [illegible] età non superiore a [illegible] anni, che abbiano maturato un'esperienza di vendita di 3-4 anni, preferibilmente in aziende di servizi.
E' previsto [illegible] training iniziale e costanti aggiornamenti professionali,
[illegible] richiedono dinamismo ed autonomia.
Si offrono reali opportunità di sviluppo professionale in un ambiente giovane e dinamico.
Per entrambe le posizioni il pacchetto retributivo è ai massimi livelli di mercato.
La buona conoscenza della lingua inglese costituisce elemento qualificante.
Si invitano gli interessati ad inviare per espresso un dettagliato curriculum alla Direzione del Personale - [illegible] Mecenate 76/3 - 20138 Milano.

Concessionaria per l'Italia e la Svizzera dei prestigiosi Marchi:

KAMINOMOTO

cerca

AGENTI ESCLUSIVISTI

Introdotti: Pos. A: Profumerie - Farmacie - Erboristerie
Pos. B: Acconciatori per Uomo - Signora
per zone [illegible] PIEMONTE

Un colloquio garantisce:
Una grande occasione per [illegible] venditore
Una trattativa economica ad [illegible] livello
Presentarsi: [illegible] 31/3 [illegible] 10 alle 18 a [illegible] c/o HOTEL JOLLY AMBASCIATORI
C.so Vittorio Emanuele [illegible] - Tel. 011/5752
PRESENTARSI: LUNEDI' 2/4 [illegible] 10 alle [illegible] a ASTI c/o HOTEL SALERA
Via Monsignor Marello 19 - Tel. 0141/211.818
oppure inviare curriculum per espresso a:
DALIA s.p.a. - Via Inverigo 14 - [illegible]

Gli psicologi e i bambini tristi

Stress, gioca che ti passa

STRESS e bambini: un binomio nuovo sul quale il Centro Studi di Psicologia Applicata G. P. Grandi, ha indetto un Convegno Nazionale che si aprirà oggi a Torino e durerà tre giorni. Da quando Selye, nel 1936, ha inventato il termine di «stress», esso [illegible] entrato a poco a poco nella nostra vita.

Gli adulti parlano ormai comunemente di «stress da lavoro», di «situazioni stressanti», [illegible] persino [illegible] malattie, l'ulcera gastrica [illegible] vari disturbi cardio-coronarici, associati allo «stress». Meno [illegible] è invece collegare «stress» [illegible] bambini, forse perché fra i tanti pregiudizi che gli adulti amano coltivare a proposito dei bambini, uno dei più persistenti è quello di pen[illegible] all'infanzia come a una età felice [illegible] spensierata.

Invece gli specialisti, [illegible] anche molti insegnanti, sanno bene che un numero sempre più rilevante di bambini è colpito da questa forma di disagio, che si manifesta soprattutto sotto forme di ansia, tensione, facile irritabilità, aggressività nei confronti dei familiari, fobie, enuresi notturna, sensi di frustrazione [illegible] eccessivo affaticamento. Ben venga dunque un convegno che, attraverso le relazioni di importanti studiosi, ma anche con l'apporto di insegnanti sensibili che si rendono conto quotidianamente di [illegible] me lo «stress» influisca in maniera negativa (distress) sui comportamenti e sul rendimento scolastico dei loro allievi, focalizzi i punti salienti del problema: individuare [illegible] varie modalità dello «stress», le situazioni in [illegible] tende a generarsi e, possibilmente, le pratiche adatte [illegible] prevenirlo [illegible] [illegible] curarlo, quando già si sia manifestato nei bambini.

La scuola è il luogo in cui è più facile osservare come lo «stress» incide [illegible] comportamenti infantili e sulle interazioni fra coetanei, ed [illegible] probabile che una parte degli atteggiamenti negativi dei bambini sia determinato anche dalla situazione scolastica. [illegible] per quanto possa apparire paradossale, nella maggior parte dei casi è nell'ambito familiare che si [illegible] le condizioni che condu[illegible] allo «stress».

I fattori possono essere molti. Ad esempio di tipo relazionale. Riguardano quei genitori che non sanno occuparsi adeguatamente dei figli, trasmettendo loro affetto [illegible] sicurezza, e stabilità mentale, [illegible] insieme, insegnando loro la necessità di sapersi impegnare [illegible] da piccoli, proporzionalmente alle proprie capacità.

Anche le difficoltà della coppia, un rapporto non buono fra genitori viene subito percepito dai figli, che ne risentono in modo negativo fin da piccolissimi. Altre difficoltà [illegible] date dall'ambiente domestico: un bambino ha bisogno di [illegible] [illegible] non [illegible] stanza almeno una parte di [illegible] che sia sua propria, in cui non interferiscano altri (soprattutto i fratelli). Inoltre [illegible] bisogno [illegible] un certo silenzio accanto [illegible] sé, necessario per ascoltare il proprio [illegible]do interiore e dargli spazio. Rimanere per lunghe ore davanti alla televisione, a guardare stupidi e ripetitivi cartoni animati, [illegible] anche programmi per adulti, è un comportamento sbagliato. Ma [illegible] sentire [illegible] continuazione programmi radiofonici [illegible] musiche registrate - perché li stanno ascoltando i genitori o i fratelli maggiori - fa male ai bambini.

Gli psicologi hanno ora individuato diverse modalità [illegible] intervento a carattere psicoterapeutico, di appoggio e sostegno per quei casi in [illegible] lo «stress» non [illegible] ancora conclamato, quindi [illegible] livello preventivo. Oppure provvedimenti più approfonditi, che diventano necessari quando i comportamenti rivelino [illegible] malessere nascosto, spesso [illegible] esprimibile a parole, [illegible] grave.

Nell'un caso e nell'altro, le terapie più innovative e efficaci si [illegible] di quei [illegible]zi creativi e psicoterapeutici insieme, di cui il bambino [illegible] dotato a livello naturale. Si [illegible] del gioco in tutte le sue varie forme, ma soprattutto del gioco simbolico, [illegible] del ricorso all'immaginario.

Tuttavia, quando deve intervenire lo psicologo, vuol dire che [illegible] bambino non ha saputo organizzare da solo i suoi giochi e le [illegible] creazioni fantastiche. O che ne è stato impedito in qualche modo da quegli agenti familiari e domestici indicati sopra.

Al contrario, quando il bambino [illegible] immaginazione, [illegible] [illegible] e riesce a usarla (inventandosi ad esempio un compagno immaginario che [illegible] consola nei suoi momenti difficili), diventa egli stesso il miglior psicoterapeuta di se stesso.

[illegible] Giani [illegible]

I critici dei bolscevichi all'inizio del secolo. Convegno da domani a Bologna

Le Cassandre del pericolo marxista

Strada: tutto cominciò col «Che fare?» di Lenin

BOLOGNA

QUALCHE settimana fa, [illegible] l'Europa [illegible]gnava agli archivi [illegible] socialismo reale, Karl Marx in persona [illegible] è presentato al direttore della rivista inglese *Marxism Today*, Martin Jacques, che di quell'incontro immaginario ha poi scritto un resoconto, pubblicato il [illegible] marzo dalla *Stampa*. La conversazione tra i due [illegible] stata impacciata. Il giornalista sembrava dubitare del vecchio maestro; quest'ultimo non appariva affatto sicuro di sé. Si difendeva dalle contestazioni del discepolo con una certa perplessità fiacca. Prende[illegible] le distanze dal marxismo. Non ho colpa, argomentava, [illegible] il mio pensiero [illegible] stato poi impastoiato negli schemi di una mitologia rigida dai sistemi che [illegible] proclamano marxisti; tantome[illegible] ho a che fare con lo stalini[illegible] Anzi, rivendicava l'esortazione al dubbio sistematico, incongruo col totalitarismo. Ma neppure la volontà assolutoria dell'interlocutore pareva incoraggiare un dialogo depresso.

A ragione o torto, la frana del socialismo reale scaraventa Marx sulla panca degli imputati. Anche in Italia, dove rischia [illegible] scontare [illegible] certa protervia della cultura marxista negli Anni Settanta. Un'accoglienza molto critica gli si prepara a Bologna, dove [illegible] cattolici del Movimento popolare organizzano un convegno («La critica al marxi[illegible] in Russia agli inizi del secolo. Profezia [illegible] un'inevitabile fine») con il proposito di estromet[illegible] definitivamente l'ideologia dell'autore del *Capitale* dagli orizzonti contemporanei della politica [illegible] della cultura europee.

La consulenza di Vittorio Strada e la partecipazione delle università di Firenze [illegible] Bologna ha permesso al Centro culturale Enrico Manfredini di schierare una folta squadra di [illegible] marxisti [illegible] anti-marxisti (oltre a Strada, partecipano Lucio Colletti, Domenico Settembrini, Luciano Pellicani, slavisti come Michel Heller, della Sorbona, [illegible] studiosi sovietici come l'accademico Piama Gejdenko). Sullo sfondo, questa tesi: Marx è il diretto responsabile del socialismo reale [illegible] della sua catastrofe finale, prevista dagli ex marxisti russi che i lavori d[illegible] convegno, domani e dopodomani, intendono riscoprire.

A Vittorio Strada abbiamo [illegible] innanzitutto perché il marxismo continua [illegible] inquietare [illegible] parte della cultura italiana, malgrado la revisione in [illegible] nella sinistra europea. Secondo alcuni, Marx sarebbe già consegnato agli archivi della storia delle idee o alla dottrina di piccole minoranze; e in questo caso un convegno sul marxismo avrebbe quasi il senso di un convegno sull'aristotelismo.

Strada risponde che sì, occuparsi di marxismo oggi equivale un po' a occuparsi di aristoteli[illegible] [illegible] come di aristotelismo ci si occupava nei secoli in cui esso non era una dottrina filosofica [illegible] [illegible] altre, bensì deteneva un posto centrale nella cultura, e di conseguenza una sua trattazione implicava conseguenze decisive. Voglio dire che tutta la nostra epoca è stata, [illegible] in parte è ancora, marxista: nel [illegible] che il marxismo ha agito nel nostro secolo come [illegible] altro insieme di idee. [illegible] questo perché è, insieme, teoria, movimento e regime. Non per caso: per vocazione. Perciò è curioso il marxismo [illegible] letterati [illegible] professori, [illegible] [illegible] che, [illegible] il più delle volte, anche questo marxismo non sia ancella del potere marxista. Ed è assurda la tesi consolatoria, lanciata soprattutto oggi in tempi di crisi, secondo cui ci sarebbero [illegible] marxismo [illegible] [illegible] comunismo, come "orizzonti", come "tensioni"».

Staremmo ancora respirando marxismo. Strada lo vede riemergere un po' dovunque, [illegible] spoglie [illegible] dichiarate. Ecco «lo spettacolo stanco» di «solite commistioni [illegible] marxismo e qualcos'altro, che di volta in volta può essere la psicanalisi, lo strutturalismo, l'esistenziali[illegible] [illegible] formalismo, la semiotica». [illegible] affermarsi, nella congiunzione tra ecologismo e pezzi di marxismo «una sorta di spiritualismo marxista, [illegible] variante dell'antimodernismo romantico, [illegible] [illegible] [illegible] serietà etico-intellettuale del grande romanticismo». Tutti «residuati di guerra che possono provocare qualche brivido solo nella nostra mondanità di sinistra».

Ciò [illegible] cui invece val davvero la pena di occuparsi, dice Strada, [illegible] far convergere vari piani di ricerca in una [illegible] [illegible]n marxista del nostro tempo, e in una storia del marxismo [illegible] «anti» ma «meta-marxista», dunque neutrale. Tuttavia il punto di partenza di Strada è che il marxismo ha contenuto comunque «un grande errore: [illegible] per quanto nobile [illegible] generoso sia stato agli inizi, si è trasformato in [illegible] grande mistificazione». Solo questa consapevolezza, dice, può rendere adulto il socialismo, liberandolo dalla «pseudo-garanzia scientifica che il marxismo sembrava dargli, ma che in realtà ne distruggeva la sostan[illegible]».

Il convegno di Bologna vuole appunto occuparsi del «grande [illegible] [illegible] degli [illegible] marxisti russi che ne previdero la pericolosità. Il marxismo, nota Strada, alla fine del secolo aveva contribuito a «europeizzare» la Russia [illegible] a liberarla dai residui dell'ideologia populista, contro i quali [illegible] dimostrato [illegible] carattere inevitabile e «positivo» del capitalismo. Presto, tuttavia, un gruppo di marxisti lo sottopose a una critica radicale, fino [illegible] giungere a un totale rifiuto. «La prima formulazione del leninismo, col *Che fare?* del 1902, fu appunto una reazione [illegible] questo revisionismo», [illegible] in seguito ebbe sbocchi diversi: «Portò alla formazione di un partito liberale, con Struve; di una filosofia proto-esistenzialista, con Berdjaev; [illegible] una riflessione religiosa, [illegible] Sergej Bulgakov; di una ricerca economica, con Tugan Baranovskij».

A questa «lezione dimenticata», dice Strada, si rivolge oggi in Russia la cultura post-marxista e post-comunista per decostrui[illegible] il quadro in cui si è formato il bolscevismo sovietico. Quella [illegible] ora appare molto complessa e ricca di elementi «religiosi», che nella lettura di Strada derivano dal pensiero di Marx, la «controreligione comunista» (lo dimostra il fatto che all'interno del leninismo si costituì, con Lunaciarskij e Gorkij, una sorta [illegible] «ateismo religioso» che identificava il comunismo con la deificazione dell'umanità).

Fuori dal contesto sovietico, la squadra di Bologna sembra voler inseguire in Italia quelli che secondo Strada sono «i marxisti pudibondi»: «Vorrebbero accreditare la [illegible] di [illegible] marxismo senza sponde o [illegible] [illegible] panmarxismo amorfo, riferendosi furbescamente al fatto di [illegible] che si dice non marxista». E' comunque piuttosto paradossale [illegible] il responsabile presunto del Grande errore, Marx, torni a far parlare di sé proprio in tempi a lui così poco propizi. Invece ecco [illegible] convegno [illegible] Bologna, ecco i «piccoli Marx», la collana di brevi saggi di Marx appena mandata in libreria dagli Editori Riuniti.

Michelangelo Notarianni, direttore della casa editrice comunista, conta su un pubblico giovanile [illegible] disposto a farsi omologare» o sulla sopravviven[illegible] di «un marxismo sotterraneo, non organizzato» o forse neppu[illegible] consapevole della propria cripto-identità. La vecchia talpa starebbe scavando ancora: almeno su questo Strada e Notarianni [illegible] qualche modo potrebbero concordare.

[illegible] Rampoldi

Pietroburgo, 6 novembre 1917. L'incrociatore Aurora spara una [illegible] comincia l'attacco al Palazzo d'Inverno

«Il comitato lo riteneva una persona così riservata» (Dal «Punch»)

Trovato a Boston

L'ultimo racconto scritto da Hemingway

AMHERST

SONO sicuro che sia l'ultimo racconto scritto da Ernest Hemingway» ha detto Donald Junkins, docente all'Università del Massachussets, dopo due anni di lavoro su un manoscritto del fondo hemingwaiano alla bibliote[illegible] John Kennedy di Boston.

[illegible] manoscritto, che è [illegible] intitolato *Philip Haines era uno scrittore* (in base alle prime cin[illegible] righe), [illegible] pieno di correzioni ed è di difficile lettura. Lo studioso lo trovò due anni fa, insieme alle prime pagine d'un romanzo con la stessa trama, ma mai portato [illegible] termine.

(Agi)

[illegible] DEGLI ALTRI — THE SUNDAY TIMES

Trapianti, l'etica in frigorifero

In un ospedale inglese, di cui [illegible] *Sunday Times* non specifica il nome, «alcuni malati in punto [illegible] morte vengono messi in macchine che [illegible] mantengono artificialmente vivi, allo scopo di conservare "freschi" i loro organi da [illegible] per trapianti». [illegible] tratta di vittime di emorragie cerebrali, «che di regola sarebbero lasciati morire in un reparto normale, e invece vengono portati in unità di cura intensiva e collegati [illegible] un respiratore artificiale appena prima che smettano di respirare naturalmente». Si [illegible] sempre proceduto col consenso [illegible] parenti del morto, [illegible] finora nel massimo segreto.

Nell'ospedale, riferisce il *Sunday Times*, la controversa pratica ha raddoppiato il numero [illegible] organi disponibili per i trapianti; «ma ha anche sollevato questioni etiche sulla liceità di procrastinare artificialmente la morte del malato, non a [illegible] vantaggio, ma in favore di un'altra persona».

Secondo il vice-segretario dell'Associazione dei malati britannici, «l'idea in sé [illegible] orrenda, [illegible] poiché stiamo parlando della possibilità [illegible] salvare un'altra vita, si può accettare, purché la famiglia abbia ben chiaro di che [illegible] [illegible] tratta». Invece la direttrice di un'analoga associazione indipendente ha detto che, pur approvando i trapianti in via [illegible] principio, te[illegible] «pressioni [illegible] familiari perché diano l'assenso a qualcosa che priverà i loro congiunti di una [illegible] normale».

Nella maggior parte dei casi, il malato (o bisognerebbe già di[illegible] [illegible] morto?) «sopravvive» per poche ore; ma il *Sunday Times* riferisce di [illegible] paziente [illegible] cui morte è stata ritardata [illegible] sei giorni, finché non l'ha ucciso una polmonite; «per ironia della sorte, in quella circostanza l'infezione sopravvenuta impedì di eseguire il trapianto».

In Gran Bretagna, scrive il giornale, un malato deve aspettare una media di due anni per poter [illegible] un trapianto; «attualmente sono ben 3700 le persone in lista d'attesa, mentre in tutto il Paese, in media, vengono eseguiti solo 1600 trapianti all'anno. Secondo i medici, [illegible] la nuova pratica venisse estesa [illegible] tutti gli ospedali britannici si potrebbero salvare centinaia [illegible] vite».

Ma c'è chi pensa che il bilancio potrebbe risultare negativo. Finora l'uso delle apparecchiature per prolungare artificialmente [illegible] vita, poche e costose, è stato limitato a quei feriti in incidenti stradali per i quali sussiste qualche spe[illegible]za. «Ho grandi riserve sull'idea di tenere in vita persone destinate [illegible] morte sicura solo per rendere disponibili organi da trapianta[illegible] - ha detto al *Sunday Times* il dottor Ed Major, presidente dell'Associazione per le cure intensive -. [illegible] abbiamo letti per le persone [illegible] una concreta speranza di sopravvivere; non possiamo tenere posti occupati da chi non ha alcuna speranza».

[illegible] AL DIRETTORE

La fame del Terzo Mondo e la nostra obesità

L'immigrazione sarà [illegible] problema più grave del prossimo [illegible] colo e sarebbe bene rispiegarlo. Occorre innanzitutto partire da due presupposti fondamentali.

1) Secondo le proiezioni della Fao, all'attuale [illegible] di crescita demografica, nel 2025 dovremmo raggiungere, sulla Terra, gli [illegible] milioni di p[illegible] a fronte di una possibilità di [illegible]stenza alimentare sufficiente a [illegible] milioni di persone (stime Fischer), o a [illegible] milioni [illegible] persone (stime Penck).

Perdiamo ogni anno [illegible] miliardi di tonnellate di terreno fertile per l'avanzata dei deserti o l'erosione del suolo; assistiamo a un continuo calo delle scorte alimentari che da una copertura del fabbisogno mondiale pari a 95 giorni, nel 1961, scende ai 26 giorni del 1974; accusiamo altresì un calo nella produzione degli alimenti del 15 per cento dal 1971 all'81, nonché, più recentemente, un calo nella produzione cerealicola mondiale del 14 per cento dall'84 all'88. A pagare sono sempre i [illegible] più poveri: nel 2025 circa 2 miliardi [illegible] abitanti del Terzo Mondo saranno condannati alla morte per fame.

2) Il dissesto ecologico del pianeta, che produce una crescente [illegible] di generi alimentari, è dovuto a cause antropiche. [illegible] dalle 3000 calorie disponibili pro-capite nel 1977 si passerà, secondo stime Fao, alle 1893 del 2000, la [illegible] per i Paesi poveri, è da ricercarsi nelle coltivazioni intensive [illegible] esportazione, che hanno impoverito e desertificato i terreni, nella crescita delle periferie urbane, negli allevamenti, nella deforestazione, nella pesca sen[illegible] limiti, nei grandi progetti di sfruttamento minerario, tutti interventi funzionali alla crescita dei Paesi ricchi.

Citiamo il caso del Botswana, dove 3 milioni di capi di bovini [illegible] in concorrenza alimentare con il milione di abitanti del Paese, affamandoli. Il Botswana, quindi, si [illegible] con i Paesi ricchi per favorire gli allevatori ed esporta la [illegible] così prodotta in Europa per arricchire le nostre mense. Analogo il caso del Gran Carajas, in Amazzonia, dove le estrazioni minerarie, che stanno sfrattando decine [illegible] migliaia [illegible] persone, serviranno a produrre l'acciaio per le nostre automobili.

Si capisce così come l'Occidente opulento sia per questa gente il miraggio [illegible]lla «non fame». Ma nonostante tutto oggi noi rimuoviamo ogni senso di colpa rifiutandoci di aiutare le vittime del nostro sistema consumistico, ignorando la loro fame, conseguenza diretta [illegible] nostra obesità; vogliamo rinchiudere questa gente nei loro confini (quelli che noi abbiamo tracciato con le spartizioni colonisti) [illegible] dentro campi di concentramento; ci accingiamo ad [illegible] olocausto ben più grande di quello nazista!

E tutto questo per non cedere neanche le briciole [illegible] nostro elevato tenore di vita: si tratta di ben altro che razzismo!

Renato Milano, Novi Ligure
Pier Luigi Cavalchini
Alessandria
del Comitato Amazzonia

Gli interessi del popolo [illegible]

La recente legge sull'immigrazione è stupida e irritante. La nostra classe politica tutela gli interessi dei cittadini italiani [illegible] di coloro che italiani non sono?

Personalmente [illegible] dell'avviso che tutti gli immigrati che [illegible] hanno un lavoro fisso (che non sia sottratto ad italiani), o che non hanno i mezzi per mantenersi come turisti devono essere rispediti quanto prima donde sono venuti.

Chi ha [illegible] potere (ed il dovere) di provvedere [illegible] questo [illegible] non lo fa, evidentemente, lavora contro gli interessi del popolo italian[illegible]

Domenico Gramolini, Pesaro

Cresce il volume d'affari, scade la qualità: e il «quarto potere» si sente sempre più emarginato

America, il giornalista ha le unghie tagliate

La grande tradizione civile cede il passo alla cronaca rosa

NEW YORK

ALCUNI giorni [illegible] l'ex presidente Nixon si è presentato a un evento pubblico [illegible] si [illegible] trovato circondato da giornalisti. Erano giornalisti rispettosi, che non assomigliavano [illegible] reporters [illegible] famosa conferenza stampa a cui aveva gridato, dopo [illegible] sua sconfitta elettorale contro John Kennedy, nel 1960: «D'ora in poi [illegible] avrete più un Nixon da prendere a calci!».

[illegible]li hanno chiesto: «Come si sente, presidente, dopo tanti anni, [illegible] questo faccia [illegible] faccia con la stampa?». Nixon ha sorriso: «Beh, io invecchio, voi [illegible]te sempre più giovani...». Il complimento è anagraficamente fondato. [illegible] c'è chi si domanda se la sua improvvisa benevolenza, dopo decenni di scontri durissimi [illegible] il «quarto potere» [illegible] sia dovuta a quella che David Halberstam chiama la «vittoria [illegible] lungo termine nella guerra della politica contro il giornalismo».

Quando Nixon [illegible] presidente, i suoi attacchi contro la stampa erano considerati la parte colorita [illegible] meno popolare di un leader che [illegible] ha avuto molto sostegno, fino alla vicenda [illegible] Watergate. Prima di Nixon, tre grandi presidenze, quella di Roosevelt, di Kennedy, di Johnson, si sono alternativamente contrapposte o alleate alla stampa come a un lato solido del potere [illegible]ricano.

Un giorno del 1960, quando sono andato a intervistarla, dopo la vittoria di John Kennedy, la signora Roosevelt mi ha fatto vedere alcuni volumi rilegati in cui aveva raccolto gli articoli scritti a sostegno o contro la presidenza [illegible] suo marito. «Questo — mi ha detto mostrandomi uno di quei volumi — ci avrebbe stroncato. [illegible] questi hanno permesso al presidente [illegible] governare». Teneva la mano [illegible] dieci o dodici volumi appoggiati sul pavimento.

Tutti ricordano ancora [illegible] Washington chi è stato [illegible] confiden[illegible] e l'amico più stretto di John Kennedy: Ben Bradley, a quel tempo direttore del *Washington Post*. Stava nascendo uno dei grandi problemi dell'informazione contemporanea: l'amicizia fra un giornalista influen[illegible] [illegible] un politico di vertice. Ma allora [illegible] parlava scherzosamente di «un governo di coalizione» [illegible] Casa Bianca [illegible] *Washington Post*. E, più malignamente, di «management delle notizie».

Ma c'è anche [illegible] frase che nessuno ha dimenticato, nella capitale americana, fra coloro che si occupano di giornalismo politico. L'aveva confidata Bill Moyers, assistente del presidente, [illegible] giorno in cui Walter Cronkite, il celebre conduttore del telegiornale della Cbs, si [illegible] tolto gli occhiali, aveva guardato la telecamera (a quel tempo un giornalista televisivo leggeva le notizie dalle [illegible] carte, non dal proiettore che è davanti alla telecamera) [illegible] aveva dichiarato la [illegible] opposizione alla guerra nel Vietnam. [illegible] commento di Johnson [illegible] stato: «Se perdiamo Cronkite, perdiamo l'America».

Vent'anni dopo i principali telegiornali degli Stati Uniti hanno aperto i notiziari [illegible] sera con i dettagli, finanziari [illegible] sentimentali, del divorzio fra il miliardario Donald Trump e la moglie, che ritiene inadeguati venticinque milioni di dollari (quasi trenta miliardi di lire) di liquidazione coniugale. Erano i giorni della liberazione di Nelson Mandela, del «summit della droga» [illegible] Medellin, dell'improvviso [illegible] brusco emergere di una volontà di riunificazione delle due Germanie.

Come si è liquidato tanto prestigio? Qual [illegible] oggi lo stato del giornalismo americano, celebrato per la sua indipendenza, il [illegible] coraggio, il [illegible] non guardare in faccia a nessuno, e soprattutto per il [illegible] potere?

Non si dimentichi che alcuni anni fa l'operazione militare dell'isola [illegible] Granada è [illegible] portata [illegible] termine — per la prima volta nella storia degli Stati Uniti — senza la presenza [illegible] [illegible] solo reporter (e [illegible] alcuna significativa protesta del mondo giornalistico). E che anche la recente vicenda di Panama è stata condotta facendo [illegible] meno di quel celebre personaggio della guerra americana [illegible] è il reporter [illegible] l'elmetto, che [illegible] fra i soldati, rischia con loro, e sbarca fra i primi. In questo caso [illegible] modesto contingente [illegible] «inviati» [illegible] [illegible] fatto arrivare dopo e altrove, non ha avuto ac[illegible] ai luoghi in cui le [illegible] accadevano e, come si è visto [illegible] telegiornali, non ha [illegible] molto da fare. Persino i materiali filmati giungevano in cassetta, a cura degli uffici stampa dei vari reparti.

> *Neppure il Presidente [illegible]eme più i giornali: pace fatta persino con Nixon*

New York. La sede della «Time magazine»

Quando è stata posta a Fred Friendly, già presidente della Cbs News e poi docente alla Columbia University's School of Journalism, la domanda «come [illegible] [illegible] giornalismo americano?» la sua risposta è stata: «Bene l'impresa. Non altrettanto bene la professione».

In questa risposta ci [illegible] forse i percorsi da seguire per capire che cosa [illegible] accaduto. Ai tempi di Kennedy, di Johnson, [illegible] Nixon, il pubblico dei telegiornali era fra i cinque e i dieci milioni. Adesso supera regolarmente i cinquanta. Negli stessi anni la catena Gannett possedeva una ventina di quotidiani. Adesso [illegible] ha duecentocinquanta. Fino a pochi anni fa non c'era un giornale nazionale. I quotidiani [illegible] possono essere grandi, autorevoli (come [illegible]no il *New York Times*, il *Washington Post*, il *Los Angeles Times*), hanno [illegible] scopo [illegible] una portata nazionale, ma la loro diffusione è quasi solo in una città. Adesso esiste e guadagna terreno il quotidiano *Usa Today*, che si stampa contemporaneamente in dodici stabilimenti, si distribuisce in tutto il Paese e sta muovendosi in fretta verso il livello mai sognato da nessuno, negli Stati Uniti, di due milioni di copie.

Tutto questo significa [illegible] volume d'affari, di diffusione, di pubblicità, di ulteriori investimenti, di altri progetti di espansi[illegible] Il terreno è così attraente che i rumori di nuove coalizioni, acquisti, aggregazioni all'interno d[illegible] grandi gruppi transnazionali (Murdoch, Maxwell) non finiscono mai, come non finiscono i segnali di guerra fra i fronti opposti.

«Non dimentichiamoci — ha scritto di recente la *Columbia Journalism Review*, voce "nobile" del giornalismo americano — che nei bilanci di questi nuovi gruppi le [illegible] testate compaiono [illegible] [illegible] [illegible] "Entertainment and Leisure" (divertimento e tempo libero) ac[illegible] agli investimenti [illegible] Disneyland, per i centri di vacanze, per le organizzazioni di viaggio [illegible] turismo. Siamo [illegible] settore promettente, ma forse non il settore che abbiamo [illegible] pre creduto di [illegible].

Qui, su questo terreno (che cosa [illegible], che cosa dovrebbe essere [illegible] giornalismo americano oggi) la discussione si [illegible] confusa. Gli editori sostengono che il nuovo piglio divertito e mondano (si ride nei telegiornali, cercando di mantenere [illegible] buon umore anche quando le notizie del mondo non [illegible] proprio allegrissime) e il progressivo accostamento fra il prodotto giornalistico [illegible] quello del tempo libero sono [illegible] strada giusta.

Un settimanale, il *New York Magazine*, [illegible] voluto constatare, cifre [illegible] [illegible] se questa persuasione [illegible] fondata utilizzando [illegible] terreno d'indagine la famosa «settimana Trump», che non resterà nella storia co[illegible] [illegible] migliore [illegible] giornalismo americano. E' andato [illegible] rivedere le cifre di vendita dei giornali che hanno messo il divorzio Trump in prima pagina per sei giorni e gli indici di ascolto dei telegiornali locali che hanno fatto la stessa scelta, «aprire» con Trump. Le cifre dicono che il pubblico non si è mosso. Il *Daily News* ha venduto trentamila copie in più (su un totale di oltre [illegible] [illegible] [illegible] mezzo), [illegible] quei giorni coincidevano con il lancio di [illegible] lotteria. [illegible]i indici d'ascolto delle tv [illegible] restati immobili.

Ma se il nuovo per[illegible] — spensierato, poco politico, molto mondano, orientato sul tempo libero — non [illegible] esattamente «quello che vuole il pubblico», [illegible] [illegible] neppure la [illegible] perdente.

> *Addio vecchio reporter «investigativo». La gente preferisce tenerlo alla larga*

Resta tuttavia la seconda parte della frase di Fred Friendly. Il basso profilo, l'immagine modesta della professione. E' vera questa affermazione? Per rispondere bisogna considerare quella che molti chiamano la «svolta [illegible] del giornalismo americano.

Fra chi si occupa di giornalismo in America [illegible] molto diffusa la persuasione che tutto (e molto) [illegible] cominciato [illegible] partire da due celebri processi, quello intentato dal generale Westmoreland contro la Cbs e il giornalista del programma «60 Minutes» Mike Wallace, per «inesattezze [illegible] falsità» in [illegible] documentario di ricostruzione della g[illegible] nel Vietnam. E quello del generale israeliano Sharon contro *Time Magazine*, per i [illegible] soconti sul massacro dei campi libanesi di Sabra [illegible] Chatila, [illegible] sulla presunta responsabilità di Sharon in quel tragico evento. All'improvviso è apparso possibile portare contro due zone sacre d[illegible] giornalismo «alto» americano [illegible] minaccia di punizioni [illegible] Prima ancora dei danni e prima ancora della decisione delle giurie, le spese legali hanno cominciato a rivelarsi imponenti, ben [illegible] di là [illegible] tipici [illegible] di un'impresa editoriale. I due protagonisti hanno ritenuto di cogliere un clima [illegible] impopolarità del giornalismo e hanno [illegible]chiesto cifre molto grandi [illegible] titolo [illegible] risarcimento. [illegible] si è arrivati alla sentenza, ma le transazioni sono state pesanti. E più pesante è stato constatare che l'opinione pubblica non era affatto in favore dei giornalisti. C'è chi dice che il celebre «giornalismo investigativo [illegible]no» sia finito in quegli anni.

Questo «taglio di unghie» ha lasciato il segno, mostrando, tra l'altro, quanto sia effimera [illegible] distinzione tra un tipo e l'altro di editore. Sia perché negli Anni 80 tutte le reti televisive americane [illegible] diventate «divisions» di grandi gruppi industriali (General Electric, Capital Cities, il Gruppo edile Tisch) sia perché i grandi imperi di duecento [illegible] trecento giornali guardano più alla pace [illegible] alle buone relazioni col mercato pubblicitario che alle «clamorose rivelazioni» del reporter segugio.

Certo, a questo punto, [illegible] lo dicono in molti, fra i «grandi» e gli «ex grandi» [illegible] giornalismo americano, avrebbe potuto avvenire un'altra svolta: quella del potente [illegible] giornalistico e televisivo verso la parte non in luce della realtà [illegible] del mondo. Ma questa svolta, purtroppo, [illegible] è stata compiuta. Tutti o quasi sono andati di cor[illegible] [illegible] modo che [illegible] avevano contribuito a creare.

[illegible] primo segno [illegible] fallimento è stato il più aspro. Il «diritto di escludere» — dall'invasione [illegible] Granada o dalle feste di quella che [illegible] direttore [illegible] giornale [illegible] moda *Women's Wear Daily* chiama «la nouvelle society» — [illegible] [illegible] [illegible] con la giusta f[illegible] dello snobismo, riducendo molti giornalisti [illegible] ruolo di Liz Smith, [illegible] signora di New York che ha coltivato per anni l'amicizia con la signora Trump, finché le [illegible] toccato il privilegio [illegible] [illegible] per prima, in assoluta esclusiva, la notizia del famoso divorzio.

Il secondo segno però è quello che pesa di più, oggi, sulla professione. Nessun gruppo sociale, fra coloro che un tempo aspettavano il giornalista [illegible] l'unica occasione per avere una [illegible] ha fiducia o interesse nei giornali e in chi li fa. Il [illegible] [illegible] Howard Beach, [illegible] caso di Bensonhurst (due uccisioni di giovani neri da parte di bianchi), il caso della «Central Park Jogger» (la giovane che è [illegible] assalita nel parco di New York e lasciata in fin di vita da una banda di teenager neri), il caso di Tawana Brawley (l'adolescente nera che accusa alcuni poliziotti bianchi di averla stuprata) hanno avuto questo in comune: l'esclusione dei giornalisti, il rifiuto delle famiglie, il disprezzo degli interessati, il fastidio delle vittime, la chiusura a catenaccio della polizia, [illegible] persino le [illegible] [illegible] magistrati e avvocati che hanno voluto «fuori la stampa».

Il mestiere [illegible] giornalista appare debole, emarginato. Il nuovo quotidiano *Usa Today*, che ha conquistato [illegible] circolazione grandissima con la formula delle notizie corte e liete (salvo un sommario rapido delle cose del mondo) prescrive aggettivi permessi e vietati, lunghezza dei paragrafi, struttura delle frasi [illegible] apertura e di conclusione. E quando può, sostituisce l'articolo con una bella fotografia a colori e due righe di spiegazione.

Nessuno deve esprimere un parere. Per ogni argomento controverso si chiamano due estranei, legati alla [illegible] in discussione, non al giornale, e ciascuno dice [illegible] sua. Se la controversia [illegible] clamorosa [illegible] popolare, si mandano in giro [illegible] fotografo e un reporter a chiedere ai passanti «lei [illegible] la pensa?», dalla pena [illegible] [illegible] al dare fiducia [illegible] Gorbaciov. [illegible] registrano i pensieri [illegible] dieci passanti, cin[illegible] [illegible] favore e cinque contro, e si mette in pagina.

Eppure, proclama [illegible] signora che se ne intende, Kay Graham, proprietaria [illegible] *Newsweek* e del *Washington Post*, fare buon giornalismo può essere ancora una splendida «nicchia di mercato».

Furio Colombo

Denton Welch
Viaggio inaugurale

Dall'Inghilterra verso la Cina più segreta: l'avventuroso viaggio di un adolescente negli anni Trenta.

Traduzione di Maria Luisa Gertosio de Courten. «Supercoralli», pp. 316, L. 28 000

Einaudi

Parla il presidente della Fondazione: Usa [illegible] Europa devono unirsi nell'opera di conservazione e ricerca sull'arte

Getty Museum: «Studiosi italiani collaborate con noi»

Se ne parla spesso male dimenticando che è un organismo molto importante

DI solito, i giornali parlano della Fondazione J. Paul Getty soltanto in [illegible] [illegible] [illegible] suoi acquisti [illegible] opere d'arte antiche [illegible] prezzi da capogiro. Molto meno frequenti le notizie riguardanti le altre molteplici attività artistiche che questa istituzione privata californiana svolge da circa un decennio. Con erogazioni, via via crescenti, che lo [illegible] anno [illegible] state di circa 11 milioni di dollari nel campo della ricerca, 10 in quello della conservazione e 7 in quello dell'educazione.

[illegible] tali settori si occupano sette strutture operative, che troveranno organica sistemazione, [illegible] metà degli Anni 90, nel [illegible]mplesso in costruzione a Los Angeles, progettato dal famoso arch. Richard Meier. Per esempio, quella per la storia dell'arte, con una biblioteca di oltre [illegible] mila volumi e un archivio fotografico di circa 1 [illegible] di pezzi, fra cui il maggiore fondo sul Futurismo: una complessa struttura che ospita studiosi [illegible] tutto il mondo. Oppure quella per l'applicazione dell'informatica agli studi artistici e che, fra l'altro, [illegible] lavorando con la Scuola Normale [illegible] Pisa per una banca-dati.

Per quanto riguarda la conservazione, [illegible] un centro che collabora con molte organizzazioni internazionali. Ha laboratori per ricerche contro l'inquinamento, i rischi sismici ecc. C'è, infine, un centro per l'istruzione e la diffusione dell'arte tra i giovani, tramite corsi-pilota, meeting [illegible] produzione di film. Un complesso di iniziative, integrate [illegible] sovvenzioni a singoli studiosi ed [illegible] istituzioni internazionali. E che, nell'ultimo quinquennio, hanno raggiunto il numero di 530, con un esborso complessivo di circa 20 milioni di dollari.

Nei giorni scorsi, in [illegible] colloquio con Harold M. Williams, presidente della Fondazione J. Paul Getty, [illegible] prammatica la domanda sulla partecipazione degli italiani a questi programmi. E appena velato il suo rammarico per il limitato [illegible] manifestato [illegible] studiosi ed enti [illegible] nostro paese. «La fondazione — dice Williams — accoglie [illegible] piacere richieste da ogni nazio[illegible] ma dall'Italia [illegible] sono arrivate meno che [illegible] Germania, Gran Bretagna [illegible] Francia».

Subito Williams elenca istituzioni e nomi di numerosi studiosi italiani con i quali c'è [illegible] qualche rapporto. In più, il presidente della Fondazione Getty dice che, solo grazie all'aiuto italiano, la Fondazione ha potuto fare campagne fotografiche [illegible] Villa Adriana a Tivoli e [illegible] Foto Traiano a Roma. Cita inoltre la collaborazione con il Fondo per la salvezza di Venezia, con l'Istituto Donegani di Novara, con Restauri Formica di Milano.

Nomina poi iniziative editoriali legate al nostro paese. Precisando che [illegible] Mondadori ha pubblicato il primo volume del catalogo dei disegni del Getty Museum e che sono stati realizzati importanti libri su artisti italiani: dal Mantegna all'Algardi, da Artemisia Gentileschi a Pietro Testa. E sono in programma pubblicazioni [illegible] [illegible] [illegible]tichi, come il *Saggio sopra l'Architettura* dell'Algarotti [illegible] gli scritti polemici del Piranesi.

Insomma, una serie di legami con l'Italia che però restano lontani dal livello che egli vorrebbe fosse raggiunto. Soprattutto perché Williams è convinto «della straordinaria importanza dello studio delle arti visive e della necessità di una stretta collaborazione per contrastare le minacce che gravano sul patrimonio culturale mondiale».

Secondo lui, la Fondazione J. Paul Getty ha il vantaggio di poter disporre di cospicue risorse finanziarie per bisogni per [illegible] arti visive. Ed essendo un organismo privato, ha [illegible] libertà di agi[illegible] con progetti innovativi. Sempre però con quello spirito di collaborazione che è il principio-base della Fondazione.

Per le sue tradizioni l'Italia potrebbe [illegible] [illegible] primi posti. Oltre ai programmi [illegible]i, per esempio c'è [illegible] metodo di educazione artistica, predisposto dall'apposito Centro Getty. Attualmente viene applicato [illegible] più della metà degli Stati Uniti e, in forma quasi analoga, in Olanda. A detta di Harold M. Williams, «potrebbe utilmente essere sperimentato pure in Italia e sarei lieto di presentarlo alle vostre autorità competenti».

Ma queste — alle prese magari col proposito di eliminare la [illegible] dell'arte dai programmi scolastici — dormono sonni beati.

Francesco Vincitorio

La scelta dei libri di testo

METODI E CONSIGLI

Un buon libro deve fornire documentazione e tecnica per imparare ad apprendere

Meglio diffidare delle mode e puntare sui testi che consentono l'attività interdisciplinare

Le dieci regole d'oro

LA scelta dei libri di testo [illegible] un fatto importante anche perché c'è un for[illegible] legame tra l'intervento didattico del docente e il testo che, in vario modo, l'aiuta o lo condiziona. E' dunque utile qualche riflessione che orienti poi le considerazioni operative.

[illegible] FRA INSEGNANTI

Innanzitutto non si deve rinunciare a una vera scelta; bisogna liberarsi [illegible] più possibile dai condizionamenti, dalla fretta, dalle scelte di comodo [illegible] fatte in modo estemporaneo. Non è compito da delegare ai colleghi [illegible] ai persuasori occulti che simpatizzano per questo [illegible] per quello. Ciò non esclude che si [illegible] [illegible] i colleghi criteri di scelta [illegible] ci [illegible] ripartisca il compito di esaminare imparzialmente, e quindi [illegible] qualche forma di scambio, i molti pacchi che arrivano nella scuola.

Un testo deve insegnare, dire delle cose importanti con chiarezza e insegnare ad apprende[illegible]. Deve evitare quindi di essere un aggregato d'informazioni, scelto in modo approssimativo, ma non deve neppure essere una congerie [illegible] domande in cui ci sono ben poche risposte da assimilare.

[illegible]ENTE «FORMULETTE»

Le formule non possono essere scatolette chiuse da trasmettere agli alunni; vanno riscoperte [illegible] un accurato processo induttivo-deduttivo, ma non possono mancare perché sono uno strumento per esprimere [illegible] pensiero, per affinarlo e la pre[illegible] per quella sapiente sistemazione delle conoscenze che [illegible] per poterle ricordare, arricchire di connessioni, farne la base [illegible] pensiero creativo e critico che [illegible] possono operare nel vuoto, senza un sistema [illegible] concetti.

RICC[illegible]

Bisognerà anche che il testo contenga, in storia [illegible] in scienze per esempio, la documentazione, i riferimenti, i passaggi per [illegible] ricerca, in [illegible]do da aiutare l'acquisizione del metodo storico o di quello naturalistico, compatibilmente con l'ordine di scuola [illegible] cui sarà utilizzato.

[illegible] CONTENUTI

Quando si esamina un manuale scolastico [illegible] controllata anzi[illegible] l'esattezza dei contenuti: si sono potuti fare [illegible] libri raccogliendo le inesattezze seminate nei libri di testo delle elementari, delle medie e delle superiori. E' una carenza diffusa non solo in Italia ed è oggetto di denuncie ricorrenti da almeno sessant'anni.

NO [illegible] [illegible] NUOVO»

Sarebbero da preferire i testi che tentano una rilettura degli autori, con conseguente nuova scelta di brani, [illegible] episodi, di autori [illegible] volere [illegible] questo fa[illegible] del nuovo e del recente, [illegible] per sé, un criterio [illegible] eccellenza. Questo rinnovamento dovrebbe riguardare [illegible] le discipline [illegible] in particolare si dovrebbe te[illegible] [illegible] degli apporti offerti dalla linguistica, dall'informatica, dalla logica e dalla statistica, dalla critica storica. L'adeguamento ai programmi [illegible] dovrebbe essere un'indicazione che [illegible] ferma alla copertina.

IL LINGUAGGIO

In Belgio e altrove, una commissione centrale che esaminava libri di testo aveva posto [illegible] i suoi criteri di giudizio anche questo: i manuali scolastici, anche quelli non dell'area letteraria, dovevano [illegible] scritti con attenzione alla perspicuità, alla proprietà e [illegible] una certa esemplarità di linguaggio. La lingua materna non s'impara solo dall'insegnante di lettere e le discipline hanno linguaggi propri di cui è raccomandato l'apprendimento dai primi anni di scuola. [illegible] scheda sperimentale allo studio nella scuola media, sullo stimolo dei programmi, p[illegible] [illegible] un criterio esplicito di valutazione «Comprensione ed uso dei linguaggi specifici».

[illegible] RAPPORTO SCUOLA-STATO

Un Direttore generale della scuola elementare, qualche anno fa, voleva che anche certe parti del sussidiario si chiamassero e si presentassero [illegible]: letture di storia, di geografia, di scienze... e disapprovava quindi l'inserimento di spunti per attività scolastiche di elaborazione dei testi, di schede di sviluppo, di prove di controllo e così via. E' un particolare che rinvia all'indebita ingerenza dello Stato in un ambito culturale e didattico solo perché paga agli alunni i libri di testo ed [illegible] un limitare i servizi che lo stesso può essere chiamato a rendere.

LE ILLUSTRAZIONI

Oltre al testo scritto, un manuale si caratterizza anche per il modo con cui è illustrato. Le scienze, la storia, la geografia, [illegible] matematica, l'arte (e non solo questi insegnamenti) hanno bisogno di fotografie, della riproduzione di documenti che siano di supporto, per illazioni e confronti critici. L'illustrazione fumettistica della storia, per esempio, con la presentazione violenta [illegible] [illegible]uculenta [illegible] congiure, di battaglie, di armamenta[illegible] guerresco dovrebbe [illegible] fatto [illegible] [illegible] tempo ed essere sostituita con una storia delle ge[illegible] [illegible] che [illegible] mette al primo posto la violenza perché questa esaltazione è antieducativa ma anche antistorica.

[illegible] [illegible]

Capita che libri di testo molto innovativi non registrino molte adozioni facendo sì che gli editori diventino diffidenti verso i libri d'avanguardia perché li giudicano poco redditizi sul piano commerciale. Succede così che sia proprio la scuola a scoraggiare la ricerca e i miglioramenti più impegnativi. In realtà q[illegible] è la manifestazione più vistosa d'una tendenza che si fa sentire, al momento delle adozioni, [illegible] le novità.

Partecipando a riunioni di propagandisti di libri scolastici ho sentito emergere, [illegible] chiarezza [illegible] ripetutamente, queste due lamentele: c'è chi chiede subito se ci sono novità [illegible] riserva la propria [illegible]tenzione solo [illegible] quelle, mentre altri stentano a distaccarsi dagli strumenti che [illegible] perché li [illegible] li [illegible] far rendere, si sentono così più sicuri. La [illegible] del nuovo induce non pochi editori a introdurre alcune innovazioni soprattutto nella parte grafica, più appariscenti che reali, ad adotta[illegible] cioè una politica di spreco e di presa in giro di chi deve scegliere. I contenuti culturali [illegible] i principi didattici non realizzano progressi tali da rendere «vecchio» un libro [illegible] testo realmente aggiornato e ben fatto, da un anno all'altro.

Dal punto di vista opposto va sottolineato che l'adozione d'un libro di testo veramente nuovo esige un'ampia guida (e questa usanza [illegible] va facendo un po' più frequente) o comunque un adeguamento, una [illegible] culturale e didattica [illegible] chi lo adotta se vuol essere in grado di po[illegible] servire come d'uno strumento coerente con la propria attività nella scuola.

L'adozione dei testi migliori [illegible]vela allora la maturità del docente [illegible] ne stimola [illegible] crescita e la creatività perché lo aiuta [illegible] [illegible] cadere nel tran tran, a fare della scuola un'opera viva.

Il successo d'un manuale scolastico è un'incognita per chi lo prepara, per l'editore che lo stampa, per il docente che [illegible] sceglie, per lo scolaro che lo usa [illegible] per le famiglie specie [illegible] lo devono pagare. Esiste però un mo[illegible] per ridurre la sorpresa [illegible] l'incertezza: se venissero pubblicate delle congrue anticipazioni [illegible] riviste scolastiche, professionali, i docenti e gli editori potrebbero saggiare la bontà della proposta [illegible] anticipare il giudizio utilizzando una quantità significativa di unità didattiche.

LA SPERIMENTAZIONE

La [illegible] più efficace sarebbe anche qui la sperimentazione perché non si limiterebbe ad anticipare parti indicative del prodotto per vedere come viene accolto, ma raccoglierebbe sistematicamente, in modo garantito e [illegible] metodologia collaudata, indicazioni preziose sui perfezionamenti da introdurre perché, attraverso approssimazioni successive, si arrivi [illegible] un livello ottimale di effi[illegible] e [illegible] maneggevolezza. L'Università Salesia[illegible] ha [illegible]gerito questa strada [illegible] ne [illegible] collaudata la metodologia quando ha trovato editori disposti ad anticipi [illegible] autori pronti a una ricerca paziente che obbliga [illegible]gari ad accettare smentite, [illegible] interpretare indicazioni contraddittorie, a reimpostare radicalmente l'opera. Chissà perché questa proposta [illegible] ovvia, scontata nell'industria mentre non [illegible] fa strada nell'editoria [illegible] nella scuola.

Abbiamo cominciato costatando l'importanza del libro di testo, sembra doveroso sottolinearne ora anche i limiti. Non [illegible] l'unico sussidio didattico anzitutto; a volte si può render superfluo rapidamente, come capita nei primi [illegible] delle elementari; in altri casi il manuale dovrebbe rinviare a documenti [illegible] ad altri libri per ricerche, complementi e confronti; in ogni [illegible] sono le persone implicate (alunno e docente) che lo possono potenziare o svilire, che devono saperlo adottare ed utilizzare.

Luigi Calonghi
Ordinario [illegible] didattica
nell'Università di Roma
La Sapienza

OPERE GENERALI

Vocabolari, enciclopedie, strumenti di consultazione

Il «tuttosapere»

IL libro di testo. E poi? Come arricchirlo o «superarlo» del tutto? Le enciclopedie sono sciaIuppe antiche, ma il rischio di naufragare è alto per chi non sa distinguere il grano dal loglio («Galleggeranno le dispense sull'homo faber?», [illegible] domandava [illegible] corrosivo Montale). O per chi è incapace di domarne gli eventuali fosfori, come insegna De Andrè «versione Spoon River»: «Cercai di imparare la Treccani [illegible] memoria/ e dopo maiale, Maijakowskij, malfatto/ continuarono gli altri fino a leggermi matto».

Che fare allora, se si esclude la via ormai disseccata, sovente ovvia e liofilizzata dei «bignami» e dei «bignamini»? In servizio da tempo, rodate, fedeli ausiliarie, [illegible] le «Garzantine», le summe del sapere tornite nella milanese via della Spiga. Dall'arte alla musica, dalla lettera[illegible] [illegible]una vanno segnalati anche il «Dizionario Bompiani delle opere [illegible] dei personaggi» e il «Dizionario [illegible]ella letteratura italia[illegible] [illegible] Tea) alla geografia, dalla medicina alla scienza, dallo spettacolo ai [illegible] (la probabile novità del '90), oltre all'«Universale», all'atlante storico (sempre quest'anno uscirà l'edizione aggiornata) e alla cronologia della storia universale (ma ce n'è una molto buona pubbli[illegible] [illegible] anche nella Bur Rizzoli): [illegible] un florilegio [illegible] dense munizioni targate Garzanti per gli zaini studenteschi. Migliaia di [illegible] e di illustrazioni in nero e a colori, glossari [illegible] dati statistici, a un prezzo fra 42 e 54.000 lire.

Con le «Garzantine» lievita, conquista posizioni, «Compact»-De Agostini: «il cuore dello scibile umano», assicura l'editore. Un'opera di [illegible] pagine, più di 60.000 voci, con [illegible] occhio di riguardo agli [illegible]nimenti del ventesimo secolo e alle ultime frontiere della scienza», «semplice la consultazione, immediato l'accesso all'informazione. Come in un computer». Stile De Agostini, di cui [illegible] l'emblema, l'ambasciatore per eccellenza, il «Calendario» annuale, ovvero [illegible] fotografia del mondo in divenire.

Nello scaffale «consultazione», attendono d'essere aperti anche i dizionari. Capofila, lo «Zingarelli», che vanta il record di vendite (450 mila copie l'ultima edizione) e accoglie [illegible] maggior numero [illegible] vocaboli: 127.000. Fino all'ultimo neologismo, «un vero monumento all'allibire», [illegible] [illegible] ha salutato Guido Ceronetti.

E poi: il nuovo «Garzanti», realizzato con la consulenza di Tullio De Mauro, fra i nostri maggiori linguisti (tra i suoi se[illegible]ni distintivi le citazioni, 6 mila [illegible] 200 scrittori); [illegible] «Devoto-Oli» illustrato (Reader's Digest); il «Vocabolario Treccani» (confezionato nell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana), dove risaltano i disegni e le fotografie e una speciale cura è riservata alle parole dotte, senza scordare quelle meno nobili; il «Grande dizionario della lingua italiana» Utet del Battaglia (oggi diretto [illegible] Giorgio Bàrberi Squarotti); il «De Felice-Duro» (Palumbo), [illegible] «Palazzi» (con l'impronta [illegible] G. Folena, Loescher); il «Dir» (D'Anna editore). Particolarmente adatto agli studenti, [illegible] motivo delle molte schede [illegible]dattiche e grammaticali, il «Nuovissimo dizionario della lingua italiana» diretto per la Curcio da Maurizio Dardano.

Accanto ai dizionari, i loro approfondimenti: ad esempio nel campo dell'etimologia (il Doli Zanichelli in cinque volumi: 60.000 parole per un totale di 100.000 accezioni) e dei «Sinonimi e contrari» (ancora un sussidio della [illegible] editrice bolognese, firmato Giuseppe Pittàno: 35.000 voci, 216.000 sinonimi, 85.000 analoghi e contrari, 4000 locuzioni). Non dimenticando le grammatiche, con in cattedra quella monumentale e bellissima di Luca Serianni pubblicata dalla Utet.

Bruno Quaranta

ITALIANO

Come districarsi tra antologie ipertrofiche e grammatiche pedanti

La gabbia dei poeti

LA TENDENZA all'astrazione e alla tautologia, l'uso della parola che non rinvia alla [illegible] ma rispecchia se stessa, sono mali irriducibili della scuola italiana. E il fenomeno affiora anche nei libri di testo più recenti, aggiornati e raffinati nella strumentazione tecnica, eleganti nella grafica, quasi sempre giganteschi nella mole.

[illegible] antologie di italiano domina l'ansia di esplorare tutte le aree dello scibile, con bignamesche scorrerie nelle letterature straniere che assomigliano agli elenchi di una guida telefonica. Con il risultato di trasmettere a insegnanti e studenti squisite idiozie e autentiche banalità, del tipo «Dickens è amante della semplicità», «Carducci è [illegible] poeta di agguerrita retorica», «la lingua di Thomas Mann [illegible] usata in forma letteraria [illegible] perfetta», «il linguaggio di Joyce è senza regole, adeguato di volta in volta a persone e ambienti».

Al di là di questi difetti, i libri di testo si collocano comunque su posizioni più avanzate rispetto all'istituzione [illegible] carrozzone scolastico, dove la didattica è inghiottita dalla burocrazia. I manuali [illegible] italiano vanno ormai considerati non [illegible] oggetti di studio, ma come strumenti di lavoro per acquisire tecniche di lettura [illegible] di analisi, puntando sulla storicità del testo e sulla specificità della scrittura. Quasi tutti fedeli, almeno nelle intenzioni, a quanto ha affermato lo scrittore colombiano García Márquez: «Un [illegible] [illegible] letteratura non dovrebbe essere più di una buona guida alla lettura».

Le antologie per il biennio, quasi tutte di buon livello, sembrano supermercati, colorati e attraenti empori, enciclopedie miniaturizzate del sapere [illegible] ridondanti di una telenovela. Eliminata l'impostazione per autori e la partizione per movimenti letterari, superficiale e schematica, privilegiano la «grammatica della letteratura» e una struttura per «generi» con «tagli di lettura» trasversali. Seguono questo impianto «Guida all'educazione letteraria» di Bertinetto, Del Popolo, Marazzini (Zanichelli), «Forme e testi» di Roncoroni (Mondadori), l'edizione aggiornata di «Testo [illegible] contesto», «Le regole del gioco» di Solari [illegible] Tessari (Paravia), «I luoghi della parola» di Ruozzi e Santini Lolli (Paradigma), che dedica molto spazio ai generi popolari della paraletteratura (feuilleton, poliziesco, fantascienza, western), «I testi e le culture» [illegible] Della Casa e [illegible]mbrini (La Scuola), «I fili del discorso» (La Nuova Italia) di Bertocchi, Brasca, Lugarini, Palmieri, Tropea.

«L'analisi del testo nel biennio» [illegible] Baldi, Bini, Longo (Loescher) rinuncia al quadro storico-letterario per fornire una tipologia dei testi, descrittivi, informativi, narrativi, teatrali, poetici, argomentativi, con molti esercizi. Di taglio sociologico è invece «La letteratura [illegible] il [illegible] pubblico» di Villa (Mondadori), costruito per «generazioni di scrittori» e attento alle relazioni autore-lettore.

Tra le grammatiche, ormai «sintonizzate» sull'antologia, segnaliamo l'ormai classico «La comunicazione e gli usi della lingua» (Loescher) di Sabatini, di cui esce una nuova edizione; «Ling[illegible] e grammatica» (Principato) di Scarduelli, «La comuni[illegible] linguistica» di Pittàno e «Le parole e il testo» di Sensini, entrambe edite [illegible] Mondadori, scandite in quattro sezioni: for[illegible] della comunicazione, morfologia e sintassi, storia della lingua, analisi di testi narrativi [illegible] poetici.

Quanto [illegible] manuali di storia letteraria nel triennio, [illegible] [illegible] assi[illegible] negli Anni 80 a una vera rivoluzione di metodi e struttu[illegible] provocata [illegible] «Il materiale e l'immaginario» (Loescher) di Ceserani e Defedericis, 10 volumi che forniscono un'immagine circolare della cultura, una mappa [illegible] idee, temi, problemi e linguaggi [illegible] regolano il rapporto fluido, [illegible] meccanicisti[illegible] tra letteratura [illegible] società, tra testo [illegible] contesto. Oltre all'edi[illegible] «rossa» in [illegible] volumi, più ridotta nella scelta antologica, [illegible] in preparazione un'edizione «blu», [illegible]l mercato nei prossimi tre anni, arricchita da un profi[illegible] storico della letteratura.

Sulla scia del successo della «Guida [illegible] Novecento» (1971), un bestseller [illegible] oltre un milione di copie, Guglielmino ha preparato con Grosser un'antologia in [illegible] volumi, «Il sistema letterario» (Principato), che scimmiotta il Ceserani-Defedericis arricchendo in realtà lo schema della «Guida al Novecento», accattivante ma schematico, costruito per monadi atomistiche. Su [illegible] piano analogo si colloca «La letteratura italiana» (Laterza) di Bellini e Mazzoni in 4 volumi, una «storia» articolata per generi e monografie [illegible] autori.

Di impianto tradizionale, scandito per autori, opere e correnti letterarie, è «Lo spazio letterario» (La Scuola) di Gibellini, Tesio, Oliva, con un p[illegible]to più annunciat[illegible] che effettivamente realizzato nel sottotitolo «Geografia e storia della letteratura italiana».

[illegible] Romano

La scelta dei libri di testo

LATINO E GRECO

Gli antichi e noi: ecco il criterio per non tediarsi sui testi antichi

La «svolta» negli Anni Cinquanta, quando entrò nelle scuole il manuale di Ettore Paratore

Tromboni lontani

UNA svolta nei libri di testo di letterature classiche [illegible] annunciò intorno agli Anni Cinquanta, quando entrò nelle scuole [illegible] grosso manuale di Ettore Paratore (Sansoni), che per i maggiori autori latini offriva [illegible] excursus sulle loro glorie e fortune nelle letterature europee moderne.

Cominciavano un'attenzione [illegible] una rincorsa in avanti, che toglieva gli antichi dalla loro fissità esemplare, e li immetteva in [illegible] ciclo più ampio di esperienze letterarie.

La vitalità tuttora inesausta delle grandi storie prebelliche della letteratura greca e latina [illegible] Gennaro Perrotta e di Concatto Marchesi (Principato) è quella di ogni opera sublime, per la finezza interpretativa nel primo caso, per [illegible] vigore ricostruttivo delle personalità [illegible] dei periodi nel secondo.

Ma più ampi interessi hanno guidato successivamente Italo Lana nel suo testo (editore D'Anna), [illegible] [illegible] rinnova continuamente, fino all'ultima edi[illegible] in [illegible] volume dal titolo significativo di «Storia delle civiltà letteraria di Roma [illegible] del mondo [illegible] l'attenzione dell'autore verso l'intero fenomeno culturale, anzi civile [illegible] Roma, di cui la letteratura non [illegible] che l'espressione più completa.

Scrittori moderni che si sono accostati all'antico, fino a Pave[illegible] e oltre, han fatto qui la loro comparsa; [illegible] non mancano nemmeno ora, all'interno di un impianto saldamente impostato, contributi di altri specialisti in campi diversi della civiltà romana: la scuola, il diritto, l'economia, gli spettacoli, la filosofia, l'arte.

Grande impegno di esposizio[illegible] [illegible] interpretazione letteraria mostra l'aggiornata e affilata «Letteratura latina» [illegible] Gian Biagio Conte e altri (Le Monnier). Il profilo tradizionale na-sconde profonde revisioni [illegible] valori ed è affrontato con [illegible]etodi suggestivi di letture e d'interpretazione dei testi, delle epoche e dei generi letterari. Le «idiosincrasie» e [illegible] «fissazioni» che si concedono anche gli autori dei più bassi manuali, qui brillano [illegible] s'impongono suggestivamente.

Il genere letterario come «si[illegible] comunicativo», [illegible] vativo [illegible] continuamente rinnovato al suo interno, è invece il filo conduttore della ripartizione [illegible] grandi epoche [illegible] manuale di Gentili-Pasoli-Simonetti (Laterza), partito dalla dichiarata convinzione [illegible] [illegible] si possa più scrivere una storia della letteratura secondo il tradizionale ed esclusivo metodo cronologico, [illegible] una «nuda sequenza di monografie bio-bibliografiche».

Uscito nel '76, il libro riflette le tendenze a spaccati orizzontali che in quegli anni intervenivano innovativamente anche in altri settori [illegible] storiografia. Ad esse [illegible] ad altre recenti metodologie e interessi si accosta anche «Società e comunicazione letteraria [illegible] Roma antica» del duo Pennacini-Giannotti, pubblicato in tre volumi presso Loescher.

Il più [illegible] e recente esempio di tale tipo nell'ambito del greco [illegible] «La letteratura greca» della Cambridge University, tradotta in italiano per i Meridiani Mondadori (prima parte, da Omero alla commedia classica): monografie a cura di specialisti, per generi, in successione cronologica. I due maggiori esempi italiani (Luciano Canfora, «Storia della letteratura greca», Laterza, e Dario Del Corno, «Letteratura greca», Principato) seguono piuttosto la parabola temporale; ma soprattutto il secondo, con gli opportuni assestamenti al suo interno.

Canfora s'impegna nel caratterizzare l'evoluzione [illegible] fatto letterario, il diverso modo d'intendere e produrre, giudicare, tramandare letteratura nell'epica arcaica, [illegible] esempio, o nel teatro ateniese o nell'erudizione ellenistica; mentre Del Corno interpreta la letteratura come espressione, la più tangibile, accessibile [illegible] completa, [illegible] straordinaria «energia dinamica» della civiltà ellenica.

E' il suo, il racconto della continua, lacerante o trionfale comprensione dell'uomo da parte di [illegible] piccolo nucleo intellettuale; [illegible] storia dunque in cui emerge la dimensione concettuale [illegible] artistica dei fatti letterari, raccogliendo le indicazioni [illegible] le esperienze di questi decenni [illegible] un incrocio equilibrato dello schema cronologico [illegible] quello del genere letterario.

INGLESE

Niente pedanterie [illegible] attenzione al parlato di ogni giorno

Su con la lingua

LIBRI d'inglese, più che mai sulla cresta dell'onda. Ma come orientarsi, soprattutto per i genitori, [illegible] una selva di pubblicazioni, dalla didattica spesso molto innovativa?

C'era una volta la grammatica, e c'erano corsi di lingua straniera che insegnavano l'inglese come [illegible] latino: soggetto, verbo, complemento, presente, passato, futuro...

Gli esercizi erano principalmente [illegible] traduzione, e le frasi [illegible] discutibile utilità comunicativa, del tipo: «Se avessi immaginato che la cognata del cugino del farmacista sarebbe arrivata dopo la lezione di tedesco non avrei preparato [illegible] zuppa di cipolle per ventiquattro persone».

Chi fosse sopravvissuto a tale didattica avrebbe potuto forse capire e tradurre un testo scritto, [illegible] ben difficilmente sarebbe arrivato [illegible] comunicare verbalmente [illegible] uno stranie[illegible]

Oggi l'inglese non s'insegna più così, ma attraverso funzio[illegible] linguistiche di comunicazione (salutare, presentarsi, chiedere, invitare...).

E in seguito s'innestano su questa funzione linguistica gli esponenti strutturali (la vecchia, cara grammatica), [illegible]duati [illegible] progressione. E [illegible] comprende facilmente [illegible] - una volta appreso, per esempio, [illegible] funzione e la struttura del chiedere - si possa poi chiedere in qualunque circostanza [illegible] situazione.

Questo metodo è definito funzionale-comunicativo, e, con sfumature diverse, viene oggi impiegato in tutte le buo[illegible] grammatiche.

Quante sono? Moltissime, tra quelle stampate in Italia e in Gran Bretagna: e un filo logico collega le prime nelle statistiche di vendita. Eleganti nella veste editoriale, curate nella lingua e nella didattica, interessanti per contenuti, ricche di materiale autentico, varie negli esercizi, queste opere si compongono generalmente di [illegible] corso base e [illegible] [illegible] eserciziario per l'allievo, [illegible] una guida per l'insegnante, e [illegible] cas[illegible] registrate [illegible] madrelingua.

Ecco un brevissimo elenco.

Nella scuola media: *Learning to communicate* (La Nuova Italia-OUP) segnò la svolta storica del vecchio metodo strutturale a quello funzionale. [illegible] corso, giovane e nuovo, ebbe [illegible] enorme successo, così come *Communication tasks* (Zanichelli), *Got the Message* (Principato), [illegible] corso «bello e bravo», sostanzioso e ben mirato, che pure ebbe, e ha tutto[illegible] grande, meritato successo.

Piacquero i personaggi, le storie, la didattica molto agile, la veste editoriale; e [illegible] un taglio simile *Password*, una bella co-edizione italo-britannica (Heinemann-Mondadori); *Flying start* (Logman), *Focus on communication* (Fabbri).

Per finire, *New trends in communication* (Fabbri Editore) è un corso nuovo, che da un lato piace agli insegnanti per la didattica fresca [illegible] aggiornata, [illegible] dall'altro agli allievi per i contenuti: le avvincenti storie a puntate e, un gatto, Nelson, simpaticamente umano.

Nelle scuole superiori: qui fu la [illegible] *Strategies* (Logman) a segnare la svolta storica, seguita da altri ottimi corsi, quali *The Cambridge English cour*[illegible] (CUP), snello per forma [illegible] contenuti; *English grammar in* [illegible] (CUP), un'ottima reference g[illegible] con esercizi; tra gli italiani [illegible] *Grammatica inglese della* [illegible] (Zanichelli), altra bellissima reference grammar; *Frames* (Loescher); *Skills and Meanings* (Zanichelli); *Performance* (Nuova Italia). Fresco di stampa *New integrated skills* (Garzanti), quattro agili, eleganti volumetti, dai contenuti di una densità esemplare.

Mariella Moretti

CATALOGO TECNICO

Elettronica, elettrotecnica e altre scienze applicate dopo la sperimentazione

Te la do io la scossa

GLI ultimi quindici anni [illegible] sperimentazione didattica in ambito tecnologico hanno permesso di fissare alcuni punti fermi: si preferisce la formazione all'addestramento, si persegue l'interdisciplinarità, si punta sull'attività di labora[illegible]o, sullo studente più protagonista [illegible] sull'insegnante meno «parlatore» e più coordinatore.

Anche il libro di testo o, più in generale, il libro, cambia ruolo: meno «supporto» per [illegible] studio e più «strumento di lavoro», da [illegible] molto in classe, [illegible] la guida del docente.

E' fondamentale che un testo possa essere impiegato indifferentemente per il lavoro di équipe, per l'attività [illegible] laboratorio [illegible] per lo studio a casa, [illegible] tanto perché comprende una parte [illegible] «teoria» [illegible] una di «schede [illegible] laboratorio» (allora saremmo daccapo), ma piuttosto perché è organizzato in modo [illegible] integrare entrambi gli aspetti, perché invita lo studente a osservare, ragionare, operare e sintetizzare pressoché contemporaneamente.

Un buon libro di testo deve cioè favorire la discussione [illegible] il confronto, per aiutare lo studente a trovare [illegible] metodo corretto per risolvere il problema, piuttosto che fornirgli la soluzione in modo acritico, anche se apparentemente «chiaro».

Un valido strumento per completare e puntualizzare lo studio tecnologico è il dizionario tecnico (meglio se [illegible] tipo enciclopedico, magari bilingue).

Passando all'analisi del catalogo tecnico di quest'anno, possiamo [illegible] alcune interessanti novità, che interpre[illegible] correttamente le nuove esigenze didattiche.

Per i corsi [illegible] elettronica, elettrotecnica ed informatica industriale, Zanichelli presenta l'opera in due volumi di Daniele Fuselli, [illegible] titolo «Componenti, circuiti, funzioni». [illegible] primo volume, partendo dai concetti elettrici elementari, sviluppa l'elettronica digitale e programmabile, mentre il [illegible] condo completa [illegible] panorama trattando l'elettronica lineare e delle conversioni.

Strumento di lavoro piuttosto [illegible] trattato enciclopedico, [illegible] testo integra gli aspetti [illegible]rici e pratici della disciplina, comprende una dettagliata guida alla lettura e, novità assoluta, si articola in tre livelli di difficoltà: ciascun capitolo è infatti preceduto da una parte propedeutica («concetti introduttivi e prerequisiti»), seguita dal corpo del capitolo e, al termine, da una parte più specialistica («esercizi di approfondimento e generalizzazione»).

Nel settore informatico, per tutti coloro che si interessano di personal computer, Mondadori Informatica presenta una [illegible] edizione de «Il libro dell'MS-DOS», di Van Volverton, particolarmente adatta per [illegible] approfondimento sistematico di tutti i segreti del si[illegible] operativo.

L'opera [illegible] ben collaudata dalle precedenti edizioni, venduta (al mondo) in oltre un milione di copie. E' interessante come opera di consultazione, utile per la rielaborazione personale e per la sistematizzazione dei concetti acquisiti.

[illegible] tale settore sono disponibili alcune utili pubblicazioni scolastiche presentate dalla Cedam: segnaliamo in particolare il «Corso [illegible] informatica generale» di Callegarin [illegible] Varagnolo, in tre volumi: il primo introduce alle problematiche generali dell'informatica, il [illegible] condo tratta strutture dati, linguaggi formali [illegible] compilatori, il terzo sistemi operativi e data bases.

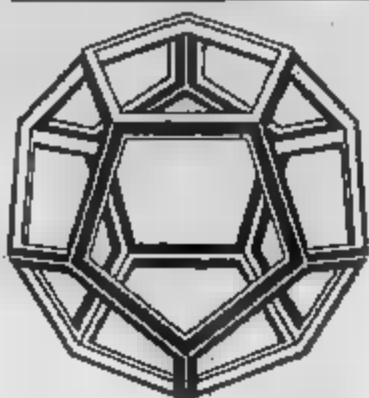
Nel settore chimico Cappelli presenta una interessante novità [illegible] il «Dizionario [illegible] Chimica» di Gian Giacomo Guilizzoni, autore già noto per nume[illegible] altre pubblicazioni, caratterizzate da notevole chiarezza espositiva. Utile strumento [illegible] consultazione, il dizionario rappresenta un valido supporto per lo studente, per il tecnico e per il professionista.

Zanichelli ha tradotto il noto testo di chimica fisica di Peter Atkins, opera orientata all'università che può essere utile per consultazione e approfondimento anche agli studenti del triennio [illegible] chimica della secondaria superiore.

La Nuova Italia presenta «Alchimia 2000» di T. Pera, interessante per l'introduzione originale allo studio [illegible] principi fondamentali della chimica.

Un discorso particolare vale per la nuova [illegible] disciplinare [illegible] «Sistemi», oramai presente in quasi tutti gli indirizzi [illegible] ca[illegible] tecnico. Hoepli ripropone il testo «Sistemi» di D. Capezzuto e D. Gianni, dedicato [illegible] particolare alle terze classi.

Zanichelli pubblica una collana di tre volumi, di autori vari, corredata di due floppy [illegible] con tutti i programmi (sorgente) che fanno parte [illegible] [illegible]: sistemi continui e discreti, per [illegible] [illegible] classi, [illegible] complessi, per le quarte classi, sistemi automatici, per le quinte classi.

Calderini presenta una collana in [illegible] volumi [illegible] R. Borgognoni ed F. Cinardi), intitolata «Corso di sistemi e automazione». [d. f.]

NOTIZIE

Istituto di Giornalismo «C. De Martino»

Corso di formazione per 15 aspiranti giornalisti. L'Istituto [illegible] per la formazione al giornalismo «Carlo De Martino» di Milano ha aperto le porte del primo corso biennale per giornalisti grafici di periodici e quotidiani, per un totale di 15 posti. Possono presentare domanda, tramite apposito modulo (da richiedere alla Segreteria I.F.G. via Soderini 24 - 20146 Milano tel. 02/421365), i giovani nati dopo il 1° gennaio '63, laureati o diplomati con votazione di almeno 50/60. La [illegible] [illegible] frequenza, scaglionata nell'arco del biennio, è di L. 2.800.000.

Scadenza della domanda: [illegible] aprile 1990

Ministero della Difesa

Reclutamento di [illegible] sottotenenti nell'esercito. I giovani militari attualmente in servizio nell'Esercito in qualità di sottotenenti e provenienti dai corsi A.U.C., specificati nel bando, se hanno compiuto almeno tre mesi di servizio, possono partecipare al concorso per [illegible] ferma volontaria di due anni presso le Armi dei Carabinieri, fanteria, cavalleria, artiglieria, genio o del Corpo tecnico, veterinario, sanitario, automobilistico.

[illegible] della domanda: 30 aprile 1990 (G.U. n. 10 del 2/2/90)

A cura [illegible] Ermenegildo Scipioni

T E S T

Come mi vedo, come vorrei essere e come mi vedono gli altri

Quali rischi si corrono quando il «sé ideale» [illegible] il «sé reale» sono troppo distanti

Sono così, secondo te?

SECONDO lo psicologo Carl Rogers, conosciuto soprattutto per la sua teoria del non-direttivi[illegible] il miglior funzionamento del nostro rapporto interpersonale con gli altri è legato alla considerazione del concetto di sé che ciascuno di noi ha elaborato.

Il concetto di sé è la capacità di comprendere se stesso in modo sempre più realistico [illegible] deformazioni personali.

Inoltre l'equilibrio psicologico è legato alla correlazione tra SE' REALE (come si crede di essere) e SE' IDEALE (cioè il modello ideale che ognuno vorrebbe essere).

Un eccessivo scostamento tra SE' IDEALE e SE' REALE e la non corretta percezione di come gli altri ci vedono, possono essere [illegible] di disadattamento. Il test che «Leonardo» propone consente, in definitiva, di misurare alcuni nostri atteggiamenti secondo tre punti di vista, il primo dice come noi ci vediamo, il secondo come vorremmo essere e il terzo come ci vedono gli altri.

1 Quanto sono preciso?

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come penso di essere)
Poco — Molto
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come vorrei essere)

2 Sono capace di concentrarmi su [illegible] problema?

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come penso di essere)
[illegible] poco — Moltissimo
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come vorrei essere)

3 Come reagisco alle osservazioni che altri fanno sul mio comportamento?

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come penso di essere)
Le ignoro — Mi mettono in agitazione
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come vorrei essere)

[illegible] Sono emotivo?

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come penso di essere)
Per niente — Molto
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come vorrei essere)

5 Dover fare una scelta per [illegible] è...

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come penso di essere)
Paralizzante — Stimolante
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come vorrei essere)

6 Quando [illegible] in disaccordo con gli [illegible]

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come penso di essere)
Lo esprimo apertamente — Non lo dò a vedere
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come vorrei essere)

7 Sono sicuro e deciso

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come penso di essere)
Per niente — Molto
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come vorrei essere)

8 [illegible] fiducia negli [illegible]

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come penso di essere)
Poca — Molta
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 (come vorrei essere)

ISTRUZIONI

a) Fotocopiare la scheda in modo da avere 3 copie
   - una per l'autovalutazione del sé reale
   - una per l'autovalutazione del sé ideale
   - [illegible] per la valutazione del sé reale da parte di altri

b) Effettuare l'autovaluta[illegible] [illegible] [illegible] reale, come si pensa di essere, dando un punteggio sulla scala 1-9 della scheda.

c) A distanza di qualche giorno, effettuare l'autovalutazione del sé ideale sulla seconda scheda (senza guardare la prima).

d) Fare compilare la terza scheda chiedendo a qual[illegible] che ci [illegible] bene di valutarci rispetto a come ci vede nella realtà.

LETTURA DEI RISULTATI

Un primo confronto è tra sé reale e sé ideale.

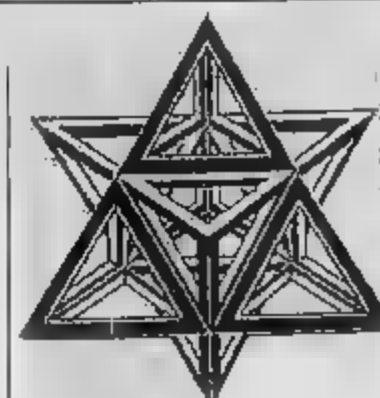
Si riportano i punteggi della seconda scheda sulla prima e si vedono gli scostamenti. 2/3 punti (per ciascun tratto) [illegible] scostamento [illegible] accettabili e consentono di tentare di modificare ciò che non ci piace di noi in direzione di un profilo migliore.

Scostamenti di 4/6 punti sono pericolosi perché probabilmente significa una non accettazione di sé e forse [illegible] mancanza di fiducia [illegible] poter raggiungere quel livello ritenuto [illegible] oltreché ideale: più che tensione verso il cambiamento può significare quindi rinuncia e svalutazione.

Il secondo confronto [illegible] fatto [illegible] l'autovalutazione e l'eterovalutazione.

Si riportano i punteggi della terza scheda sulla prima (in rosso) e si verifica [illegible] il nostro comportamento si avvicina a come ci percepiamo o a come vorremmo essere.

L'esercizio [illegible] comunque lo scopo di affinare la conoscenza oggettiva di [illegible] stessi e di stabilire su quale tratto lavorare per modificare il reale, e non presunto, rischio di minor integrazione sociale.

TEST A CURA [illegible] [illegible] BETTINI

CONCORSI

Abbraccio Est-Ovest anche per le università

NAPOLI. «Università: le radici comuni, Est e Ovest» è [illegible] tema della manifestazione - promossa dall'IPE (Istituto per ricerche e attività educative) - a cui partecipano da ieri a Napoli i rettori degli Atenei [illegible] Berlino, Budapest, Varsavia, Passau, Columbia University. Tra le iniziative, gli «spazi di orientamento», in cui varie aziende illustrano ai giovani le possibi[illegible] d'inserimento e [illegible] carriera.

Insegnare il francese con le nuove tecnologie

VIAREGGIO. Dal 5 al 7 aprile, a Viareggio, si terrà un convegno per insegnanti italiani di francese, organizzato dall'Ufficio linguistico dell'ambasciata di Francia. [illegible] parlerà [illegible] didattica, soprattutto in rapporto alle nuove tecnologie, e delle politiche linguistiche in Europa.

Corsi estivi all'estero per professori italiani

[illegible]. Anche nella prossima estate i professori italiani di lingua straniera potranno partecipare a corsi di aggiornamento all'estero. I posti disponibili: 60 in Gran Bretagna, 15 in Francia, [illegible] nella Germania Federale, 8 in Spagna, 4 nell'Urss. Le spese di soggiorno e [illegible] frequenza sono a carico delle autorità straniere; i viaggi saranno pagati dal ministero della Pubblica Istruzione. (Ansa)

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

LEONARDO HA SCOPERTO LA TV.

"Leonardo", il supplemento di cultura giovane de "La Stampa", diventa anche il fenomeno televisivo più geniale dell'anno.

3ª puntata: 31 marzo 1990.

- DA BOSTON: STUDIARE AD HARVARD. INCONTRIAMO DUE STUDENTI ITALIANI.
- PROFESSIONE ARTISTA TELEVISIVO: MARCO COLUMBRO
- COME SI DIVENTA CARTOONIST
- IL TEST PSICOLOGICO
- DA LONDRA: INDY MAGAZINE
- PER "I RIEMPITASCA": I PONY EXPRESS
- PER LE "TENDENZE": PARLIAMO [illegible] TEATRO CON DAVICO BONINO
- E [illegible] CHIUSURA IL BOLLETTINO FLASH

GRILLO [illegible] A NAPOLI

Pace fatta tra Beppe Grillo e il Bellini di Napoli dopo l'interruzione delle recite di «Buone notizie» e le polemiche sul «caro teatro» denunciato dal comico. In un incontro all'Agis di Roma è [illegible] concordata, «a condizioni di equilibrio economico», la rentrée napoletana dello spettacolo.

SI SPOSA IL FIGLIO DI BELMONDO

Paul Belmondo, figlio dell'attore Jean Paul, si è fidanzato [illegible] Luana Tenca, una studentessa romana alla quale ha regalato un anello di fidanzamento con un rubino. I due giovani, rispettivamente 27 e 19 anni, [illegible] sposeranno in luglio in [illegible] chiesetta di campagna a 50 chilometri da Parigi.

[illegible]

Il regista Derek Jarman, che [illegible] a Torino avrebbe dovuto incontrare in mattinata il pubblico del Festival «Da Sodoma a Hollywood» e nel pomeriggio gli studenti dell'università, [illegible] potrà essere presente per un'indisposizione: i medici lo hanno trattenuto in Inghilterra per accertamenti

Ad Antennacinema il direttore fa l'autocritica e annuncia una radicale trasformazione della rete

Sodano: «Una rivoluzione per Raidue»

Dal '91 più fiction e informazione
Intanto si sfrutterà il magazzino

CONEGLIANO VENETO
DAL NOSTRO INVIATO

A Raidue è cominciato il nuovo corso: il vulcanico, intrattenibile direttore Giampaolo Sodano ha recitato ieri mattina, durante la conferenza stampa nell'ambito di Antennacinema, [illegible] contenuto [illegible] culpa. Una riflessione [illegible] toni pacati che getta acqua sul fuoco delle polemiche legate da alcuni mesi all'attività della seconda rete Rai e che segna l'avvio di una nuova politica di gestione.

La linea portante di questo «cambiamento di [illegible] sta, secondo Sodano, nella creazione di un palinsesto basato sul [illegible] informazione più fiction». «La fiction sarà collocata anche nell'arco dell'intera giornata: si moltiplicheranno gli appuntamenti con [illegible] soap opera, [illegible] sceneggiati, [illegible] situation comedy [illegible] troveranno più spazio le grandi inchieste e i programmi di informazione». Purtroppo, [illegible] aggiunto il direttore di Raidue, i frutti [illegible] questa impostazione potranno vedersi solo all'inizio [illegible] 1991. «Le difficoltà finanziarie della rete ci imporranno per questi primi tempi l'utilizzo di materiale [illegible] magazzino e la messa in onda di prodotti non nazionali». Insomma, nella programmazione del dopo-Mondiali, la [illegible] farà economia: si vedranno molti telefilm tedeschi e americani, poche facce [illegible] [illegible] duttori famosi e quasi nessun varietà.

Un'austerity che dovrà fare i conti con i gusti del pubblico; che penalizzerà i personaggi più noti di Raidue; ma che servirà forse a calmare le acque di una rete che nell'ultima annata è [illegible] spesso al centro delle cronache televisive non tanto per aver collezionato grandi successi d'ascolto, quanto per aver suscitato frequenti polemiche e critiche animose. Ieri, mentre a Roma [illegible] consiglio d'amministrazione Rai [illegible] la questione riguardante [illegible] programma di Piero Vigorelli «Uragano» e il segretario del partito repubblicano [illegible] La Malfa (il giornalista [illegible] era lasciato andare [illegible] dichiarazioni molto forti nei confronti dell'uomo politico), Sodano, ad Antennacinema, ha fatto quasi [illegible] pubblica ammenda. «Fra la [illegible] che ho disegnato nel momento [illegible] cui sono arrivato a dirigerla e quello che poi si [illegible] visto sullo schermo in questi primi mesi emerge una crasi, più volte sottolineata, anche [illegible] malizia, dai giornalisti e dai critici televisivi. Non [illegible] sottraggo alle critiche [illegible] agli errori che posso aver fatto, ma [illegible] [illegible] che le circostanze, cioè la mancata riorganizzazione della rete e la grave situazione [illegible]ica della Rai e di Raidue in particolare, non hanno agevolato [illegible] mio compito».

Sodano ha parlato di «fucili puntati che hanno fatto sì che da [illegible] lato ogni minimo errore venisse amplificato e dall'altro che non si concedesse alla rete [illegible] tempo per ottenere i primi concreti risultati». Nell'89 il consuntivo della seconda rete era di [illegible] miliardi; per quest'anno, Sodano dice [illegible] [illegible] potuto contare su un budget di soli 65 miliardi. «Il tempo delle vacche grasse è finito: perciò sarebbe utile, a mio parere, mettere in piedi un nuovo modello integrato delle tre reti Rai, in cui si finisse di fare prodotti che si scimmiottano l'un l'altro».

L'identità [illegible] Raidue è perciò affidata nei prossimi mesi a un gruppo di film [illegible] impegno [illegible]le e civile in cui Sodano crede molto. [illegible] tratta di sette opere di registi italiani (completate [illegible] quasi) che saranno presentate nelle sale cinematografiche e poi arriveranno in tv. «Sono i primi risultati della politica produttiva seguita dalla rete nel campo della fiction negli ultimi otto mesi». I titoli [illegible] «Ragazzi fuori» di Marco Risi; «Pummarò» di Michele Placido; «Porte aperte» [illegible] Gianni Amelio; «Una fredda mattina di maggio» di Vittorio Sindoni; «Atto di dolore» [illegible] Pasquale Squitieri; «Fuga al Paradiso» di Ettore Pasculli e «Donne armate» di Sergio Corbucci, l'unica pellicola che sarà presentata prima sul piccolo schermo e poi nel circuito delle sale. Ogni film è stato finanziato con [illegible] cifra di circa 1 miliardo e mezzo.

La Carrà e a destra Placido sul set di «Pummarò» fotografato [illegible] Nacci e Girella

Dice Sodano: «La produzione cinematografica di Raidue vuole porsi principalmente due obiettivi: rafforzare il rapporto, il confronto, l'impatto tra gli autori [illegible] [illegible] e la realtà italiana contemporanea e facilitare l'affermazione di una nuova generazione [illegible] cineasti che vada a prendere il posto occupato finora dai grandi nomi della generazione canonica del nostro cinema, tutti di età oscillante tra i 60 e gli 80».

Raidue assicurerà anche [illegible] [illegible] sostegno al nuovo film di Cristina Comencini intitolato «Divertimenti della vita privata» [illegible] e scritto da Gerard Brach, sceneggiatore de «Il nome della rosa», a «Zuppa di pesce» che avrà la firma di Fiorella Infascelli, a «Faccione», debutto registico di Christian De Sica, a «Ultra»: il dodicesimo [illegible] di Ricky Tognazzi. Nelle scelte produttive della seconda rete rientrerà poi «Villa Arzilla» la situation comedy [illegible] Gigi Proietti ambientata in una [illegible] di riposo per attori anziani; una serie di [illegible] dedicata alla lirica; un cartellone di riprese teatrali con titoli [illegible] «A che servono gli uomini» e «I sette re [illegible] Roma»; un'inchiesta in quattro puntate condotta [illegible] Valerio Riva, ambientata in Colombia e intitolata «Armi e droga». «Avranno sempre meno peso i programmi usa e getta - [illegible] detto ancora Sodano - e anche l'informazione potrà avvalersi, nell'ottica del risparmio, [illegible] filmati e documentari provenienti dal magazzino della Rai».

[illegible] Caprara

Le forbici sul varietà

Funari e Carrà? Vedremo che farne

CONEGLIANO VENETO. La nuova politica di Sodano farà inevitabilmente delle vittime: nel mirino c'è prima di tutto il varietà, un genere su cui la seconda rete non ha più alcuna intenzione di investire. E' anche molto probabile che alcune telestar vengano penalizzate dalla diversa impostazione dei futuri palinsesti.

Gianfranco Funari. Sodano ha usato, ancora ieri, parole di grande stima nei [illegible] confronti, ma sotto sotto [illegible] lasciato intendere che forse, anche per il conduttore di «Mezzogiorno [illegible] sta per arrivare una fase di ridimensionamento. «Funari è un buon professionista che conosce e fa bene il suo mestiere. Credo che bisognerà lavorare sui contenuti del suo programma, in modo da trovare la giusta mescolanza tra la qualità dell'offerta e il gusto del pubblico».

Raffaella Carrà. L'intramontabile conduttrice sarà completamente riciclata nel nuovo palinsesto [illegible] Raidue: Sodano ha annunciato che Raffaella non condurrà più il varietà serale, ma si occuperà [illegible] «informazione rosa».

Guzzanti. Rimarrà, almeno per il momento, alla guida del [illegible] «Rosso di sera». A **Piero Vigorelli** [illegible] [illegible] programma «Uragano» penserà invece personalmente il direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli. Sulla delicata questione, Sodano ieri [illegible] ha voluto aggiungere nulla; ma si capiva che l'argomento lo preoccupava e [illegible] poco.

Diogene. Continuerà ad andare in onda, forse anche con qualche minuto di anticipo rispetto al passato. L'avvento di Frassica [illegible] «Ritira il premio» non causerà gli eccessivi scivolamenti di orario che avevano provocato la calda protesta del giornalista Mario Pastore. La colpa degli slittamenti, ha spiegato Sodano con veemenza, è sempre stata solo del telegiornale che, puntualmente, dura di più del previsto.

Cocco. Il varietà estivo, tutto ballerine e paillettes, sarà uno dei primi sacrificati sul fronte dell'economia. «L'anno scorso costava [illegible] milioni a puntata — ha spiegato pragmatico il direttore di Raidue —. Quest'anno i soldi non ci sono, perciò [illegible] si fa più».

[f. c.]

Carla Gravina protagonista al Quirino di «La marchesa di O...»

«La marchesa di O...» di Kleist al Quirino di Roma nell'adattamento di Renzo Rosso e con la regia di Marcucci

La Gravina, vittima (ammirevole) del proprio onore

Bravo anche Ruggero Bianchi nel ruolo del conte russo, molto curate le scene

[illegible] Romanticamente assetato [illegible] assoluto, Heinrich von Kleist [illegible] allo [illegible] tempo un sottilissimo spaccatore di capelli etici, un geniale analista delle contraddizioni fra quello che è giusto per l'individuo e quello che lo è per la comunità. Il principe di Homburg vince [illegible] battaglia, ma deve essere condannato a morte perché la [illegible] iniziativa è nata da una insubordinazione. Michael Kohlhaas, diventato brigante in seguito a un'ingiustizia subita, sale volentieri sul patibolo quando riottiene ufficialmente i cavalli che gli erano stati rubati. Il giudice della «Brocca rotta» è chiamato a pronunciarsi [illegible] [illegible] un delitto che egli stesso ha commesso.

E la dolce, [illegible] vedova italiana protagonista della «Marchesa [illegible] O...», stuprata in [illegible] di incoscienza senza sapere da chi (anzi, [illegible] essersene nemmeno accorta), e scacciata [illegible] casa [illegible] manifestarsi delle conseguenze, [illegible] dichiara pubblicamente pronta, per il bene del nascituro, a sposare il violentatore, purché costui si manifesti: ma poi quando questo avviene, respinge l'uomo inorridita. [illegible] fatto è che non si tratta di [illegible] persona qualunque, ma proprio [illegible] colui che ella ama segretamente, ossia [illegible] nobile russo [illegible] l'aveva salvata [illegible] una violenza, apparendole [illegible] [illegible] angelo vendicatore.

Da questo racconto stupendo, narrato [illegible] prosa incalzante e senza dialoghi (se ne veda la recente, ottima edizione col [illegible] a fronte pubblicata da Marsilio), [illegible] Rosso ha tratto un intelligente, garbato e fedelissimo adattamento teatrale, che ha il merito [illegible] [illegible] alla vicenda oltre alle [illegible] tensioni, una certa dignità linguistica, indispensabile in un contesto dove tutta la questione ruota intorno al concetto di onore, [illegible] quale nessuno dei personaggi vuole rinunciare, né [illegible] vittime innocente Giulietta, né i suoi oltraggiati genitori, né il colpevole, un ufficiale fino allora intemerato, [illegible] gosciato [illegible] colpa commessa, innamorato della bella marchesa, e fin dall'inizio decisissimo a riparare, anche [illegible] riluttante a rivelare come sono andate le cose.

Lo spettacolo diretto da Egisto Marcucci con Carla Gravina [illegible] ammirevole [illegible] qualche [illegible]. Le sue due ore (al netto dell'intervallo) sono forse apparse un po' [illegible]ve l'altra sera al Teatro Quirino di Roma, ma c'è da dire che avevano avuto inizio [illegible] 45' [illegible] ritardo su quanto [illegible] stato annunciato. La cornice visiva, molto [illegible] (scene e costumi di Graziano Gregori), si apre [illegible] [illegible] [illegible] muta [illegible] incubi, quadri viventi un po' alla Füssli, che si susseguono sul fondo durante il [illegible] inquieto della marchesa, distesa su di un lettino impero; anche in seguito i singoli momenti dell'azione [illegible] [illegible] in una serie di ambienti suggestivi, ottenuti mediante un grande [illegible] di pareti mobili, tra[illegible]ti, calati dall'alto, eccetera.

C'è forse un [illegible] eccessivo e distraente di tali cambiamenti, e non tutte le scene sono in carattere con il neoclassicismo, di solito illuminato da [illegible] bella luce rosata, [illegible] sono ispirati, penso in particolare a [illegible] lunga scena nella seconda parte, in [illegible] la marchesa siede su statue da giardino liberty, [illegible] colonne di garza color carne che sembrano, ahimè, grandi calze appese ad asciugare. Divagazioni visive a parte, e con qualche ritmo un po' allentato, la storia è tenuta [illegible] controllo, e l'interesse non viene meno. Anche sulla recitazione c'è del buono e del [illegible] buono. Le note positive riguardano i due protagonisti della storia d'amore [illegible] [illegible] Gravina inedita, che col suo collo lungo porta benissimo i vestiti fluttuanti del tempo, scollati e a vita alta, assai convincente nella difesa a oltranza della sua virtù messa in dubbio, e anche nelle trepidazioni che [illegible] può confessare nemmeno a se stessa. Composto e, in quella che appare monomania e che è invece rovello interiore, attraente il conte russo di Ruggero Bianchi, malgrado [illegible] divisa singolarmente [illegible] riuscita. Fa invece a pugni col personaggio [illegible] padre, tanto devoto ai formalismi, l'aspetto di Sergio Graziani, sgualcito negli abiti e irsuto di pelo bianco scompigliato come [illegible] barbone che abbia dormito sotto [illegible] ponte; e borghesuccia con i suoi ammiccamenti la madre nobile di Delia Bartolucci. Insistente il personaggio [illegible] Riccardo Zini (il fratello), e non più che discreti gli altri, fra cui Maurizio Sguotti (l'attendente Leopardo) e Anna Zapparoli (la governante Emilia). Ma il bilancio della serata è positivo.

Masolino d'Amico

Dopo lo scandalo di Atlanta è ora protagonista sullo schermo di una storia analoga

Rob Lowe, il video del riscatto

Eroe nero in «Bad influence»

LOS ANGELES. E' uno dei giovani emersi con «The outsiders», la storia di teenagers firmata da Francis Coppola. Poi lo si è visto come protagonista in film come «Class», «Hotel New Hampshire», «A proposito della notte scorsa», e «Masquerade». Ma per [illegible] Lowe il filmato che lo ha reso più celebre è un videonastro di cui avrebbe fatto volentieri a meno. Ricordate? Era l'estate del 1988, durante la convenzione democratica di Atlanta. E il giovane attore, impegnato nella campagna a favore di Michael Dukakis, registra con una videocamera le sue avventure con due minorenni. Poco meno di un anno dopo, il nastro diventa pubblico e per Lowe, appena ventiquattrenne, sembra la fine di una promettente carriera.

Arriviamo ai giorni [illegible] e Lowe si ripresenta sugli schermi [illegible] «Bad Influence», un film in cui un videonastro, ancora una volta, gioca [illegible] parte centrale. Interpreta Alex, un personaggio orribile e decadente che sa anche mostrare un lato attraente e seducente. La [illegible] vittima è Michael, interpretato da James Spader, quello di «Sesso, bugie e videotape». Un regolare e diligente analista finanziario, Michael, viene prima affascinato e poi manipolato da Alex, che lo mette in ogni [illegible] di guai e che rivela il suo lato mefistofelico, appunto, con un videonastro.

T-shirt bianca, j[illegible] neri e Cartier d'oro al polso, Lowe visto dal vero perde un bel po' del fascino che ha sullo schermo. E' un qualunque ragazzo di 25 anni. E come gli accade ad ogni intervista, sa bene che la prima domanda non può che riguardare quello che lui chiama «l'incidente di Atlanta».

Mr. Lowe che [illegible] le ha lasciato quell'esperienza?

Se devo rispondere per la millesima volta, voglio dire che le cose vanno viste in prospettiva, che ciò [illegible] ci pare importante e decisivo oggi, nel '95 ci apparirà banale e privo di significato. Tutta la pubblicità negativa mi ha spaventato e ferito, ma la mia natura è quella di vivere pienamente e credo di avere affrontato l'incidente in modo positivo. Non credo avrei potuto dare la performance che ho dato in «Bad Influence» se non mi fosse accaduto tutto questo.

Conferma che la sceneggiatura di «Bad Influence» [illegible] è stata influenzata [illegible] vicenda di Atlanta?

Il film era già programmato così come è uscito ora e per me, devo dire, è [illegible] una fortuna. Ho potuto indirizzare sul lavoro la mia energia e recitare in «Bad Influence» [illegible] un po' [illegible] la chiusura del cerchio.

E' vero che è stato lei a decidere che voleva recitare la parte del cattivo e non quella della vittima?

Quando mi hanno fatto leggere il copione, il produttore [illegible] in mente di affidarmi la parte andata a Spader. Ma ho capito subito che il mio personaggio era Alex. Alex è un prodotto dell'ambiente di oggi, uno che si eccita nel manipolare le persone... Non è un personaggio reale, [illegible] rappresentazione dei mali della [illegible] società, dell'ipocrisia, della mancanza di etica. Gran parte delle persone non ha il coraggio di guardare dentro di sé e riconoscere l'esistenza di un lato oscuro; Alex lo fa e questo lo rende attraente agli occhi di Michael.

Anni fa [illegible] detto che il suo ideale di attore è Cary Grant. Lo è ancora adesso?

Sì, mi piacerebbe fare [illegible] commedia romantica. Ma anche per Cary Grant questa [illegible] solo una parte della sua personalità. [illegible] «Notorius», per esempio, era un personaggio duro e pericoloso. E anche io, dopo tutto quello che ho passato, ho scoperto delle aree inesplorate.

Com'è arrivato al cinema.

[illegible] cresciuto nel Mid-West, in [illegible] famiglia molto normale. Mio padre, cui sono molto legato, fa l'avvocato ed è stato, tra l'altro, il mio più vicino consigliere ai tempi [illegible]'incidente. Quando i miei genitori hanno divorziato, mi sono trasferito in California con mia madre ed ero stato accettato alla University of California a Los Angeles. [illegible] proprio il giorno in cui dovevo iniziare mi hanno proposto di fare «Class», nel mio primo ruolo da protagonista. Pensavo di rinviare il college di un anno, [illegible] non sono più tornato.

C'è un'altra ragione per cui si è parlato [illegible] di lei al di fuori della [illegible] carriera cinematografica ed è il suo impegno politico. Lo ha abbandonato?

L'attività di promozione di un film prende molto tempo e la mia energia, adesso, è sul lavoro. Nell'88 ho dedicato otto mesi alla campagna per Dukakis anche perché avevo tempo libero a disposizione. A suo tempo tornerò a occuparmi anche di questo.

Quali [illegible] i suoi prossimi progetti cinematografici?

Ho varie offerte, ma devo [illegible] che non mi attraggono. Per me, ogni nuovo film deve essere migliore di quello precedente o almeno pari. Ma trovare buon materiale è sempre più difficile, c'è scarsità di sceneggiature che non si rifanno a formule viste e riviste.

Lei ha già scoperto che la fama ha un prezzo: val la pena pagarlo?

Essere una figura pubblica è molto eccitante, mi [illegible] porte che mi verrebbero chiuse se fossi un normale venticinquenne [illegible] dall'università o che fa un anonimo lavoro. Ma ho visto anche che tutto questo ha il suo lato [illegible].

Quello che lei chiama «l'incidente» ha finito per confermare la sua immagine di playboy. Ha in progetto di accasarsi a breve termine?

Sicuramente. Ma ogni volta che trovo una donna che mi piace, tutte pensano sempre che sono un playboy e scappano....

Lorenzo Soria

Rob Lowe: un video hard con minorenni sembrava avergli bloccato la carriera

---

Al Carignano, Proclemer regista

Per Monti e Giordana un'abile commedia nata con la camicia

TORINO. Ci [illegible] commedie che [illegible] con la camicia. Prendete «Alla [illegible] ora... il prossimo anno!» di Bernard Slade, in [illegible] al Carignano con la regia di Anna Proclemer e l'interpretazione di Ivana Monti e Andrea Giordana; è così semplice che quasi non si capisce da dove nasca tutto il suo [illegible]. Non che il successo debba necessariamente fondarsi sulla tortuosità e sulla complessità, ma, insomma, che provenga da un fil di fumo è per lo meno imbarazzante. Se poi consideriamo che questo fortunatissimo copione si è col tempo ingrigito, allora la perplessità raddoppia.

Eppure, a ondate regolari, «Alla stessa ora... il prossimo [illegible]» riappare sui palcoscenici internazionali con un quasi generale concorso di folla. Sarà per il sentimentalismo che la pervade, per quel certo gusto di [illegible] nostalgie e miti di un'epoca che abbiamo appena lasciato alle spalle, o ancora perché offre un bel duetto d'attori, fatto sta che gli applausi continuano a fioccare fragorosi, alla [illegible] ora e in tutti i teatri.

Questa commedia segnò il passaggio dell'anglocanadese Slade dal mestiere di attore a quello di drammaturgo. Racconta la storia di un certo George e di una certa Doris che, [illegible]nosciuti l'uno all'altra, finiscono a letto in un motel. Lui è un ragioniere del New Jersey, lei è [illegible] casalinga della California. Ognuno di loro ha una sua propria famiglia. Un banale [illegible] extraconiugale? Ma no. E' tale la passione dell'uno per l'altra, che i due decidono di rivedersi l'anno successivo, in quello stesso luogo. E così faranno, con implacabile regolarità, per un quarto di secolo.

Nei sei quadri che scandiscono la commedia assistiamo non soltanto ai trasporti erotici dei due amanti, ma anche al loro progressivo cambiamento, all'accettare slogan, ideologie e mode del momento: il [illegible] economico, la filosofia hippy, il pacifismo e il conservatorismo. Osservò Masolino d'Amico all'indomani [illegible] debutto romano: «Molto americanamente impacciati all'inizio e pieni di rimorsi per quanto stanno facendo (lui è di ceppo irlandese, lei è oriunda italiana e cattolica romana), George e Doris si vengono progressivamente sciogliendo, via via che l'uno trova nell'altra e viceversa l'interlocutore ideale per sfoghi e confessioni che non avrebbe il coraggio di proporre al partner abituale».

[illegible] sciolgono al punto che George, resistendo con tutte le forze alla tentazione di svenire, aiuta Doris a partorire. E' forse il momento più bello della commedia, quello in cui il chiacchiericcio s'incrina e lascia brillare il fosforo dell'eccitazione drammatica. Un altro buon momento è nel finale, quando lui, rimasto vedovo, chiede alla donna di sposarlo, ma, dopo una modesta suspense, decide di non turbare un equilibrio [illegible] sperimentato.

Vedete come tutto è ben ordinato, quieto, impeccabilmente banale. Anche la cornice politica e sociale, che fuoriesce appena dalle pieghe del dialogo, è un garbato e pudico espediente per sottolineare il tempo che passa. Ed è proprio su questo elemento che la regia di Anna Proclemer ha esercitato la sua più vistosa azione. Tra un quadro e l'altro vengono proiettate immagini di presidenti americani, scene di mitologie e scandali politico-sociali (raduni rock, sit-in dei figli dei fiori, le pagine dei giornali sul Watergate), tragedie collettive come la guerra in Vietnam, mentre ascoltiamo via via i Platters, Elvis Presley, Joan Baez, Keith Carradine.

Non ci sono molte altre cose, purtroppo. La scena di Alberto Verso non cambia di [illegible] virgole l'arredamento di quella stanza di motel (possibile che in venticinque anni non si sia consumato [illegible] il copriletto?), così come non cambia mai il registro espressivo di Andrea Giordana e di Ivana Monti. Almeno con la caratterizzazione fisica Giordana cerca di suggerire l'invecchiamento del suo George, inforca gli occhiali, s'ingrigisce i capelli, tenta, magari strascicando un po' il passo, di svilire la sua prestanza fisica. Ciò che non fa Ivana Monti, la quale sembra impegnata soprattutto a cambiar di parrucca, ma non quel tono di voce profondo, quasi roco, notturno. Eppure se c'è [illegible] donna che ne [illegible]de di tutti i colori, che [illegible] bia vita [illegible] rapidità sconvolgente e da borghesuccia di [illegible] hippy a manager, questa è proprio la sua Doris.

Osvaldo Guerrieri

Il concerto del giovane violinista per la stagione dell'Unione Musicale

Quelle mezze voci di Kavakos

Schumann e Prokofiev con il pianista Nagy

[illegible] Il violinista ateniese Leonidas Kavakos (ventitré anni) e il pianista ungherese Peter Nagy, pochi anni di più, hanno suonato per l'Unione Musicale suscitando vive simpatie per il garbo e la brillantezza tecnica, [illegible] meno che per qualche punta di sincera acerbità.

Che i due abbiano studiato bene (il violinista ha appena vinto l'ultima edizione del Premio Paganini), si è sentito subito dalla Sonata in si minore di Bach; e del loro gusto avvertito e maturo testimoniava la Sonata di Schumann op. 121, pagina (quasi mai eseguita) degli ultimi anni, ai limiti della creatività schumanniana. Di quest'opera difficile, che si inseriva nell'esplorazione dell'ultimo Schumann perseguita dall'Unione Musicale, i due hanno colto molto bene il respiro continuo, il lirismo compresso sotto il folto intreccio polifonico: liberando tuttavia nell'adagio centrale una commovente intensità di canto.

Le «Cinque Melodie» op. [illegible] bis di Prokofiev, lontane dalle pretese delle Sonate, sono [illegible] mazzetto delizioso di quadretti e liriche minori, attente alle voci popolari, ai racconti delle veglie contadine; il Kavakos, che alle frecce del [illegible] arco, ha un'ammirevole sicurezza e fluidità nel passeggiare fra i suoni armonici, ne è stato narratore felicissimo; il suo suono, non abbondante, aderisce spontaneamente a quelle nenie [illegible] vellutata, perlata mezza voce, che un nulla basta a sommuovere, ma per poco, in scatti e [illegible] sequenze ritmiche. La parte del pianoforte è degna della genialità coloristica di Prokofiev, e il Nagy vi si è fatto valere con pronta intelligenza.

Della «Fantasia» di Wieniawski sul Faust di Gounod, che ha concluso il programma, poco arriva oggi al [illegible] pubblico dei concerti, che non ha più famigliare la cara opera di Gounod; l'attenzione si è rinsaldata quando arriva il valzer immortale, già materia di una travolgente parafrasi pianistica di Liszt. Agli applausi i due musicisti hanno risposto con il virtuosismo e tutto vapore della «ronda di folletti» di Bazzini, fatta prillare a rompicollo in un crepitio di elettriche scintille, l'adorabile sentimentalità della «jeune fille» di Debussy e altra finale rêverie di Kreisler. [g. p.]

Al Congresso Usa

Oscar, polemiche per le battute sugli italiani

WASHINGTON. Anche i 52 membri del Congresso americano sono insorti a fav[illegible] delle proteste di alcune organizzazioni italo-americane per l'infelice battuta del presentatore dei Premi Oscar, Billy Crystal («Il celebre leone non ruggirà più, invocherà il quinto emendamento»), detta mentre il film «Nuovo Cinema Paradiso» di Giuseppe Tornatore, vinceva l'Oscar come miglior film straniero. Crystal aveva fatto riferimento alla recente offerta di acquisto della Mgm da parte del finanziere Giancarlo Parretti, uomo dal passato, sembra, assai discutibile.

Crystal s'è riferito al «quinto emendamento della Costituzione americana»: quello che garantisce i diritti dell'imputato e che viene invocato dai mafiosi.

I membri italo-americani del Congresso hanno scritto [illegible] lettera a Karl Malden, presidente della «Academy of Motion Pictures, Arts and Sciences», l'associazione che assegna gli Oscar. La lettera accusa Crystal di aver «infangato il nome di 38 membri di [illegible] italiana del Congresso degli Stati Uniti, e di 26 milioni di cittadini americani di origine italiana», e ch[illegible] pubbliche scuse per «la pessima battuta razzista».

«[illegible] non ci saranno [illegible] - hanno scritto - vi promettiamo che milioni di americani non dimenticheranno mai questo doloroso episodio». Tra i firmatari, oltre agli italo-americani come Marty Russo, Frank Annunzio e Connie Morella, figurano molti deputati che non hanno origini italiane. [r. a.]

L'attore Karl Zinny parla di «Atto di dolore»

«La mia storia di droga fra le mani di Cannes»

ROMA. Ventisei anni, faccia e fisico cinematografici, diciotto film all'attivo di cui tre («Voglia di rock» di Massimo Costa, «Monitor» di Marcello Spoletini e «Atto di dolore» di Pasquale Squitieri) in attesa di [illegible] sugli schermi e uno, «Don Bosco», di Leandro Castellani, che sarà [illegible] l'8 aprile prossimo su Raiuno.

Malgrado questo curriculum positivo, Karl Zinny non sembra ottimista sull'avvenire dei giovani attori italiani. «Siamo soprattutto noi - osserva - che in questo momento paghiamo la crisi del cinema italiano. Sono notevolmente diminuiti i film in preparazione ed è aumentata, invece, la concorrenza degli attori stranieri che scelgono l'Italia per lavorare. Il segnale indicativo di questa tendenza è costituito dalla diminuzione del numero delle richieste di provini».

Nell'immediato futuro di Karl Zinny potrebbe, però, [illegible] sorci il Festival di Cannes. Il regista Pasquale Squitieri sta infatti ultimando il montaggio del film «Atto di dolore», interpretato da Claudia Cardinale. Il direttore della rassegna francese di maggio visio[illegible]rà la pellic[illegible] [illegible] prossima settimana a Roma. «Sono impaziente di vedere questo film finito - dice il giovane attore -. Squitieri mi sembra molto soddisfatto».

In questo lavoro l'attore si è trovato a recitare fianco a fianco [illegible] due mamme: quella della storia e quella vera. «Il mio ruolo è quello del figlio eroinomane di Claudia Cardinale, la quale ha una bancarella d'oggetti d'antiquariato alla Fiera di Sinigallia, dove la mia vera madre, Victoria Zinny, attrice anche lei, interpreta la parte di un'altra venditrice di robavecchia nel celebre mercatino milanese».

Claudia Cardinale con «Atto di dolore» porta sullo schermo il dramma vero vissuto da una donna milanese che per sottrarre il figlio, tossicodipendente, a un'atroce quotidianità fatta di umiliazioni e violenze per assicurarsi la dose di eroina, decide di ammazzarlo.

Oggi, nella realtà, lei è stata [illegible] dall'accusa di tentato omicidio e lui, il figlio, si trova in carcere per i furti [illegible] e per il re[illegible] di maltrattamento nei confronti della madre. Nella versione cinematografica il figlio viene realmente assassinato dalla madre. «Non è [illegible] film sulla droga - precisa Karl Zinny - ma sulla crudele e drammatica esistenza di quanti sono costretti a convivere, impotenti, con i tossicodipendenti. Il film giustifica il comportamento della madre. Quello di Sandro è senz'altro il ruolo più drammatico e impegnativo che mi è capitato di interpretare. Di grande aiuto è stata per me la comprensione e la disponibilità di Claudia Cardinale».

Nel cast c'è anche Giulia Boschi, che interpreta il ruolo della sorella del protagonista: lei però, al contrario del fratello eroinomane, lavora, lotta e si difende dall'assedio della droga. [e. b.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

AGENZIA DEL NETWORK INTERNAZIONALE EWDB-EUROCOM WCRS DELLA FEMINA BALL

PRESENTA

JERRY DELLA FEMINA

TORINO, 2 APRILE 1990, ORE 18,30.

SALA CONVEGNI MUSEO DELL'AUTOMOBILE

CORSO UNITÀ D'ITALIA, 40.

LA PARTECIPAZIONE E' AD INVITO.

LE PERSONE INTERESSATE SONO PREGATE DI TELEFONARE AL NUMERO 011/561.25.67 DALLE ORE 9 ALLE ORE 12,30 E DALLE ORE 15 ALLE ORE 18,30.

[illegible] TV

Strage di Bologna: le immagini riaprono le ferite della memoria

CON un documento filmato sconvolgente - e inedito per il video - si è aperta in questa settimana la puntata de «La notte della Repubblica».

Il documento riguarda la strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980. La prima breve parte è lo spezzone girato [illegible] una super 8 [illegible] un turista svizzero proveniente in treno da Rimini (e da un mese di lista [illegible] a Riccione). Semplici ed elementari le inquadrature: il turista, affacciato ad un finestrino del convoglio che lentamente sta entrando in Bologna, vuole fissare ancora un ricordo dell'Italia [illegible] filma i fabbricati della stazione, le banchine piene di gente che va in ferie, altri convogli, un grande orologio... In quello avviene la tremenda esplosione e nella pellicola si produce per qualche attimo un vortice spaventoso di immagini e un lungo lampo accecante che finisce in una sorta di nero tunnel.

La seconda parte del documento è assai più ampia ed [illegible] egualmente eccezionale: venti minuti [illegible] reportage realizzato dagli operatori Ragazzi e Cicco di [illegible] tv privata bolognese che [illegible] mattino del 2 agosto passavano nei pressi della stazione; dal piazzale assistevano esterrefatti alla catastrofe e subito si lanciavano tra le macerie e il fumo con la macchina da presa e l'audio. Difficilmente si può descrivere a parole [illegible] loro filmato: l'esplosione, che ha sbriciolato [illegible] intero edificio [illegible] dilaniato un treno in sosta, è appena avvenuta, sono in atto i primissimi soccorsi: l'obbiettivo erra come impazzito sui resti di muraglie e travature, su auto sventrate, brandelli di valigie, abiti, scarpe, giocattoli, [illegible] infine su corpi bruciati [illegible] mutilati, [illegible] su feriti che si trascinano [illegible] cercano di liberarsi da montagne [illegible] detriti; [illegible] l'audio convulsamente registra grida, richiami, fragori, e l'urlio delle sirene delle prime ambulanze.

Il teleschermo ci ha per così [illegible] abituati [illegible] un pezzo alle cronache più crude e impressionanti: ma credo che le immagini dell'altra sera non si dimenticheranno mai, tale è stata la loro forza d'urto e la loro capacità di far rivivere l'attentato più vile e mostruoso della nostra storia (tra parentesi: sono dieci anni che in tv nel ristrettissimo spazio del cosiddetto «libero [illegible] - pochi minuti ogni tanti mesi, confinati nella bagarre della programmazione pomeridiana - fa tenacemente sentire [illegible] dolente e ferma l'Associazione tra i parenti delle vittime della strage di Bologna, e da dieci anni chiede invano che sia fatta luce sull'eccidio e siano consegnati alla giustizia i colpevoli).

Due tra i maggiori sospettati sono stati interrogati da Zavoli, i terroristi fascisti Francesca Mambro e Valerio Fioravanti (comparso sin troppe volte sul video) i quali, com'era prevedibile, hanno respinto ogni accusa nel [illegible] di [illegible] colloquio così [illegible] da risultare prolisso e da divagare - domande favorendo - in inutili tortuosità cavillose pseudo psicologiche [illegible] filosofiche. Meglio, stavolta, il dibattito conclusivo che ha affrontato le stragi [illegible] i processi per strage (quasi tutti [illegible] incredibilmente in sospeso), [illegible] le innegabili connessioni fra terrorismo nero, mafia e servizi segreti; un dibattito in cui si sono distinti per chiarezza e persuasione [illegible] argomenti l'avvocato Guido Calvi [illegible] l'ex sindaco di Bologna Renato Zangheri, taglienti [illegible] al tempo [illegible] pacati e precisi contro le solite inevitabili offensive [illegible] retorica e [illegible] parole [illegible] vuoto.

Ugo Buzzolan

I FILM DI OGGI IN TV

Furia [illegible] di [illegible] Lang

FURIA
1936, Raidue, 0,45; dur. 94'

Capolavoro [illegible] cinema nero [illegible] di denuncia Anni 30 sull'intolleranza [illegible] aggressività della provincia americana, è il primo film girato [illegible] Hollywood da Fritz Lang dopo l'esodo dalla Germania per l'avvento del nazismo, e dopo un [illegible] impiegato a [illegible] conoscere [illegible] fondo la realtà degli Stati Uniti. Alla base c'è un breve soggetto (quattro pagine) scritto dal commediografo Norman Krasna, «La legge della folla»: [illegible] produzione - intervenuta sovente nella lavorazione [illegible] pedanti [illegible] - aveva affiancato al regista come «sceneggiatore di fiducia» Bartlett Cormack e imposto gli interpreti, Spencer Tracy, Sylvia Sidney. La vicenda [illegible] nota: un operaio [illegible] passaggio in una cittadina viene ingiustamente accusato [illegible] rapimento di un bambino, la folla si scatena, tenta il linciaggio e [illegible] fuoco alla prigione. L'uomo, che [illegible] riuscito a salvarsi dal rogo, esige vendetta dalla giustizia e vuole mostrare alla gente il suo [illegible] volto [illegible] furia bestiale. A proposito di linciaggi Fritz Lang racconta che una volta a San Francisco autisti di autobus dicevano «Salite, venite a San José, alle dieci ci sarà un linciaggio».

[illegible] LA NOTIZIA
1987, Canale 5, 20,35; dur. 130', [illegible] spot 155'

Sceneggiatore e regista James L. Brooks, è una commedia [illegible] costume [illegible] di sentimenti confezio[illegible] astutamente toccando i veri tasti che possono piacere alla platea, e con attori «divi» a cominciare da William Hurt per arrivare ad una caratterizzazione di Jack Nicholson (e con Holly Hunter e Albert Brooks). Al centro un network di Washington dove è regola far carriera [illegible] spallate e colpi bassi: Hurt è un presentatore vuoto e ignorante, ma di sicura presa sul pubblico, che surclassa facilmente [illegible] collega molto colto [illegible] preparato ma imbranato di fronte alle telecamere, [illegible] gli porta [illegible] anche l'amore di una collega, bollente carrierista d'assalto.

Charlotte Rampling protagonista di «Bersaglio umano»

[illegible]
1956, Rete 4, 20,30; dur. 194' più spot

Famoso kolossal [illegible] Tolstoj realizza[illegible] de King Vidor tra Italia e Jugoslavia (con le grandiose sequenze di battaglia girate [illegible] Mario Soldati): un superspettacolo di egregia fattura, movimentato e avvincente anche se lo spirito [illegible] romanzo [illegible] molto deformato secondo lo stile hollywoodiano. Ricco il cast con Audrey Hepburn, Henry Fonda, [illegible] Ferrer, Vittorio Gassman, Anita Ekberg, Annamaria Ferrero, Oskar Homolka.

UN [illegible] TUTTO [illegible]
1969, Raiuno, 20,30; dur. 107'

Produzione Walt Disney, è [illegible] primo film della fortunata serie che ha per protagonista una Volkswagen che pensa, parla, vola e s'affeziona teneramente, [illegible] catastroficamente, al proprietario. La regia è di Robert Stevenson, interpreti [illegible] Jones, Michele Lee, Buddy Hackett, David Tomlinson.

BERSAGLIO [illegible]
1970, Montecarlo, mezzanotte, dur. [illegible] più spot

E' un nero thriller girato per la tv da Roger Corman [illegible] lo pseudonimo di Henry Neill, [illegible] interpretato [illegible] Vic Morrow, Charlotte Rampling, Suzanne Pleshette.

IL CRITICO SEGNALA

HAREM ADDIO
Alle 22,50 [illegible] Raitre

Si conclude dopo più di due mesi «Harem», la garbata [illegible] intelligente rubrica di talk-show condotta da Catherine Spaak dove, senza clamori o ricerca di effetti plateali, [illegible] ospitate ogni volta donne che avevano qualcosa da dire. Per la trasmissione di chiusura [illegible] prevista la partecipazione di Lucia Bosè, [illegible] Golinelli e [illegible] Pizzi sul tema «Amore, invidia, gelosia».

[illegible] MACBETTO
Alle 11 [illegible] Raitre

Teatro in ora alquanto insolita: una registrazione Anni 70 di «Macbetto» di Giovanni Testori, rielaborazione del testo di Shakespeare in chiave tutta personale, nera e provocatoria attraverso un violento linguaggio arcaico e raffinato ad un tempo. Regia di André [illegible] Shmmah, interpreti Franco Parenti e Francesca Benedetti.

[illegible] A [illegible]
Alle 23,10 su Raidue

Si chiude con un dibattito che si prevede alquanto [illegible] l'inchiesta settimanale di «Diogene» sull'arroganza di gente in divisa nei confronti dei cittadini.

[illegible]
Alle 20,30 su Radio 1

Dall'Auditorium di Torino orchestra Rai diretta da Aldo Ceccato: in programma l'estrosa e aggressiva suite «Il mandarino meraviglioso» di Bartok [illegible] la trascinante sinfonia n. [illegible] Brahms.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,15; 0,15

- 7-9,40 [illegible]
- [illegible] **Gli occhi dei gatti**, telefilm: *Pericolo a luci rosse*
- 10,40 **Ci vediamo**
- 11,40 **Raiuno risponde**
- 11,55 **Che tempo [illegible]**
- 12,05 Piero Badaloni, Simona [illegible]ni e Toto Cutugno [illegible] **Piacere, Raiuno**
- [illegible],55 **TG 1 - Tre minuti di...**

POMERIGGIO

- 14 — **Gran Premio: Pausa caffè**
- 14,10 **Tam tam village**
- 15 — **L'Aquilone**, conduce Claudio Angelini con Fiamma Betti
- [illegible] — **Occhio al biglietto**
- 16,10 [illegible] di Roberto Valentini
- 17,55 **Oggi la [illegible]**
- 18,05 **Italia ore 6**, conduce Emanuela Falcetti
- 18,40 [illegible] **o raddoppia?**
- 19,40 [illegible] **giorno dopo**

[illegible]

- 20,30 Avventura in tv. **Un maggiolino tutto [illegible]** (1969). Film fantastico, di Robert Stevenson. Con Dean Jones, Michele Lee, Buddy Hackett, Joe Flynn
- 22,25 **Speciale [illegible] 1**
- 23,15 **Un mondo nel pallone.** I [illegible] paesi del mondo si presentano
- 0,20 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi [illegible]
- 0,50 **Il [illegible] e la metropoli.** Laboratorio infanzia

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23; 24

- 7 — **Patatrac**
- [illegible] **Capitol**, serie tv
- 9,30 **Playtime [illegible] jouer avec nous**, Inglese e Francese [illegible] i bambini
- 10-13 **Aspettando mezzogiorno**
- 12 — **Mezzogiorno è...** 1ª parte
- 13,15 **[illegible] 2 - Diogene**
- 13,30 **[illegible] 2 - Economia**
- 13,45 **Mezzogiorno è...** 2ª parte

[illegible]

- 14-17 **L'amore, la [illegible] il gioco**
- 14 — **Quando si [illegible]**, serie tv
- 15,15 **Trapezio**, [illegible] Reed [illegible] Lollobrigida, Burt Lancaster e Tony Curtis
- 16,20 **Tutti per uno**
- 17,05 **Dal Parlamento**
- 17,10 **Più sani, più belli**. Ospiti Paola Borboni, Antonella [illegible] e Sidney Rome
- 18,20 **TG 2 - Sportsera**
- 18,35 **Faber. L'investigatore**
- [illegible] **Il rosso di sera**
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**

[illegible]

- 20,30 [illegible], **venerdì [illegible] domenica.** Raffaella Carrà presenta ...e [illegible] **famosi**
- 22,30 Aldo Bruno e Giovanni Minoli presentano **Ritira il premio...** Presenta Nino Frassica. Regia di Vittorio Nevano
- 23,10 **TG 2 - Diogene**, di Mario Meloni
- 0,35 **Appuntamento al cinema**
- 0,45 Cinema di notte. [illegible] (1936). Film drammatico [illegible] Fritz Lang. Con Sylvia Sidney Spencer Tracy, Walter Abel

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,45; 23,50

- 10 — Francia Lione. **Hockey su ghiaccio: Italia-Giappone**
- 10,55 [illegible] **a teatro.** [illegible] Marco Parodi e Pino Di Vito. In platea Laura Lattuada con critici e protagonisti. **Macbetto.** Di Giovanni Testori. Regia di André Ruth Shmmah
- 12,55 Vienna. Tennis: **Coppa Davis, Austria-Italia**

[illegible]

- 14,30-18,45 **Videosport:** Vienna Tennis: **Coppa Davis, Austria-**[illegible] Rubrica di ciclismo. **Ski and Bike**
- 18,45 [illegible] **3 - Derby.** Di [illegible] Biscardi
- 19,45 **Scusate l'interruzione.** Di Va[illegible] Amurri, Linda Brunetta e Simona Dandini. Produttore Lucia Pinnelli. Musiche di Lele Marchitelli. Regia [illegible] Franza di Rosa
- 20 — [illegible] **Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- [illegible] **Una CARTOLINA spedita da Andrea [illegible]**

[illegible]

- 20,30 Per la serie «Chiamate in diretta Raitre» Donatella [illegible] in **Speciale «Chi l'ha visto?».** Un'i[illegible] di Lio Beghin. Un programma di Adriano Catani. Regia [illegible] Macchi
- 22,50 **[illegible].** Con Catherine Spaak. Regia di Maurizio Fusco. 11ª ed ultima puntata
- 0,05 **20 anni prima**

CANALE 5

- 7,10 **La grande vallata**, telefilm
- 8 — **Una famiglia americana**
- 8,55 **Première**
- 9 — **Love boat**, telefilm
- 10 — **I Jefferson**, telefilm
- [illegible] **[illegible] mia**, conducono Gino Rivecció e Lino Toffolo
- 12 — **Bis**, conduce [illegible] Bongiorno
- 12,40 [illegible] **il servito**, conduce Corrado
- [illegible] **Cari genitori**, conduce Enrica Bonaccorti

[illegible]

- 14,15 **Il gioco delle coppie**
- 15 — **Agenzia matrimoniale**
- 15,30 **Cerco e offro**, rubrica
- 16 — **Visita medica**, rubrica
- 16,30 **Canale 5 per voi**
- 16,57 **Première**
- 17 — **Doppio slalom**
- 17,30 **Bab[illegible]**
- 18 — [illegible] **il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi
- 19 — **Il gioco dei 9**, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
- 19,45 **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro

[illegible]

- 20,25 [illegible] **la** [illegible] - *La voce dell'innocenza*, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu
- 20,35 **Dentro la notizia**, film di James L. Brooks (1ª visione tv), con William Hurt, Albert Brooks, Jack Nicholson
- 23,10 **Maurizio Costanzo show**, talk-show. Ospiti Massimiliano Pani, Gianluca Guidi, Gore Vidal, Ruggero Orlando, [illegible] Martino, il regista [illegible] Rampello, la poetessa Cristina Soldini
- 1 — [illegible] **notizia** - *La voce dell'innocenza*
- 1,10 **Première**, trailers
- 1,17 **Lou Grant**, telefilm: *A.A.A. affittasi*
- 2,15 **Première**, i trailers

ITALIA 1

- 7 — **Caffelatte**, cartoni
- 8,30 **Supervicky**, telefilm
- 9 — **Mork e Mindy**, telefilm
- [illegible] **Agente Pepper**, telefilm
- [illegible] **Simon & Simon**, telefilm
- 11,25 **Première**, news
- 11,30 **New York New York**, telefilm: *Il [illegible] di vivere*
- [illegible]
- [illegible] **Chips**, telefilm: *Il quartiere*
- 13,30 **Magnum P.I.**, telefilm: *I ricordi non muoiono mai* (1ª parte)

[illegible]

- 14,30 **Smile**, show, [illegible] Gerry Scotti
- 14,35 **Deejay television**, musicale
- 15,24 **Barzellettieri [illegible]**
- 15,27 **Première**, news
- 15,30 **Batman**, telefilm
- 16 — **Bim bum bam**, cartoni
- 18 — **Arnold**, telefilm
- 18,30 **Barzellettieri d'Italia**
- 18,33 **L'incredibile Hulk**, telefilm: *La stanza quieta*
- 19,30 **Genitori in blue jeans**, [illegible]film: *Evviva la sposa*
- 20 — **Alvin rock and roll**, cartoni: *C'era una volta il crimine*

[illegible]

- 20,15 **Zero in condotta**, cartoni: *Una strana cenerentola*
- [illegible] Ciclo. «Solo contro [illegible]»: **Invasion U.S.A.**, film di Joseph Zito, con Chuck Norris, Richard Lynch (viet. m. 14)
- 22,30 **Calciomania**, conducono Maurizio Mosca, Paola Perego e Cesare Cadeo
- 23,30 **Troppo forte**, telefilm: *Guardie del corpo*
- 24 — **Playboy show**, show
- 1 — **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
- 1,03 **Première**, news
- 1,10 **Basket N.B.A., regular season 1989-90: Lakers-Atlanta**, commento di Dan Peterson

RETE 4

- 8,30 **Ironside**, telefilm: *Non un sussurro ma uno scoppio*
- 9,25 **Première**, [illegible]
- 11 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 11,30 [illegible] **il mondo**, teleromanzo
- 12,15 **Strega per [illegible]**, telefilm: *Dov'è il genio* (4ª parte)
- 12,40 [illegible] **Ciao**, cartoni

[illegible]

- 13,40 [illegible] **pomeriggio**, in studio: Patrizia [illegible]
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,30 **Topazio**, telenovela
- 15,20 **La valle dei pini**, teleromanzo
- 15,50 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
- 16,45 **General Hospital**
- 17,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo
- [illegible],30 **Star [illegible]** conduce Alessandro Cecchi Paone
- [illegible] — **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
- 19,30 [illegible] **sì**, telefilm

[illegible]

- 20,30 [illegible] **e pace**, film [illegible] King Vidor, con Audrey Hepburn, Henry Fonda
- 23,40 **Ciak**, settimanale di Giorgio Medail, Anna Praderio e Pierluigi Ronchetti. Servizi su Sean Connery, Meg Ryan e il nuovo film [illegible] il vichingo»
- 0,25 [illegible]
- 0,30 **Money**, news, di Laurenzo Ticca
- 1 — **Il grande golf** - [illegible], sport (3ª parte)
- 2 — **Dragnet**, telefilm: *Il ladro gentiluomo*
- 2,30 **Première**, trailers

MONTECARLO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,50

- 12,45 **Specchio della vita**
- [illegible] — **Sport news - Sportissimo**
- 14,30 [illegible] **clip**, musica
- 15 — [illegible] **Scooby Doo**, cartone
- 15,30 **Girogiromondo**
- [illegible] — **Il valzer dei disertori**, [illegible]
- 17,45 **Tv donna**, con Carla Urban
- 19,45 **Il paroliere**, gioco
- 19 — **Autostop per il cielo**, [illegible]
- 20,30 [illegible] telefilm
- 21,30 **Mondocalcio**
- 23,00 [illegible] **sport**
- 24 — **Bersaglio umano**, film

ODEON TV

- 14,30 **Usa Today**
- 14,45 **Sugar**, cartoni animali
- 15,15 **Mariana**, telenovela
- 16,15 **Pasiones**, telenovela
- 17,15 **Señora**, telenovela
- 18,15 **Branko e [illegible]**
- [illegible] **Barzellette** (repl.)
- 19,45 **Usa Today** (repl.)
- 19,30 **Transformers**, cartone
- 20,15 **Branko e le stelle** (repl.)
- 20,30 **Superbarrier**
- 21,30 **[illegible] Knights**
- 22,30 **Forza Italia**, con Zanga
- 24 — **Odeon sport**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 22,15

- 15,20 **Il Vento e il tempo**
- 16,35 **Il cammino della libertà**
- 17,15 **Supersaper**
- 17,55 **Un cartoon al giorno**
- 18 — **Bersaglio rock**
- 18,25 **[illegible] proposito di... professioni**
- [illegible] — **Attualità [illegible]**
- 20,20 **Centro**, settimanale
- 21,25 **Il [illegible] Arsenio Lupin**
- 22,55 **Agenzia musicale: [illegible]**
- 23,15 **Il piccione d'argilla**, [illegible]
- 0,45 **Teletext-Notte**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 18,45; 21,45

- 13,45 **Mon-gol-fiera**
- 15 — **Boxe di notte**
- 15,45 **Tennis: Atp Tour**
- 18,15 **Juke box**
- [illegible] [illegible] **Campionato N.B.A.**
- 18,15 **Wrestling spotlight**
- 19 — **Campo base**
- 19,30 **Sportime**
- 20 — **Calcio: Campionato tedesco**
- 21,55 **Sottocanestro**
- 22,40 **Il grande tennis**
- 0,10 **Eurogolf: British Open 1989**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30

- 8 — [illegible] **con Cinquestelle**, attualità
- 12,30 **Grandi mostre**
- 15 — **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**
- 19 — **Passioni**, sceneggiato
- 19,30 **Cristal**, telenovela
- 20,30 **Mosè**, sceneggiato
- 21,30 **Tigi 7 - Settimanale**
- 22,30 **Notte con Cinquestelle**

VIDEOMUSIC

- 7 — **Corn Flakes**
- 8 — **I Video della mattina**
- 11,30 **Easy Listening**
- 12,30 **On the Air**
- 13,30 **Super Hit**
- 14,30 **Hot Line**
- 15 — **Brooklin top 20**
- 16,30 **On the Air**
- 19,30 **Super Hit**
- 21,30 **On the Air**
- 22,30 **Sinead O'Connor special**
- 23 — **On the Air**
- 23,30 **Blue Night**
- 0,30 **Notte rock**

ITALIA 7

- [illegible] **Storie di vita**, teleromanzo
- [illegible] **Capriccio e passione**
- 17,20 **Supersette**, cartoni
- 19,40 **Il segreto [illegible] Jolanda**, telenovela
- 20,30 **Ave [illegible]** film [illegible] Nini Grassia con [illegible] D'Angelo, [illegible] Rosaria Omaggio
- 22,30 **Colpo grosso**, quiz
- 23,30 [illegible] **Photographe**, film di J. Baudin, con [illegible]. Hercule, M. Sabourin
- 1,15 **Colpo grosso** (repl.)
- 2,05 **La [illegible] coppia**, telefilm

RETE A

Telegiornale: 19,30

- 14 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo
- 15,30 **Ai Grandi Magazzini**, telenovela
- 16 — **[illegible] amore in silenzio**, telenovela
- 17 — **Gli incatenati**, telenovela
- 19 — **Un uomo da odiare**, telenovela
- 20,25 **Gli incatenati**, telenovela
- 21,15 **Un amore in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
- 22 — **Un uomo da odiare**, telenovela con Edith Gonzales

[illegible] RADIO

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; [illegible].

7,20 [illegible] regionali; **7,30** GR 1 lavoro; **7,40** Quotidiano GR 1; **8,30** Bollettino della neve; [illegible] Radio anch'io '90; **10,31** Italia, Italia, Italia!; **11,10** Aspettando Maddalena; **11,30** Dedicato alla don[illegible] **12,05** Via Asiago Tenda; **13,20** Ondaverdeweek-end; [illegible] Musica ieri e oggi; **13,45** La diligenza; **14,03** Angela; **14,44** Tre canzoni tre; **15,03** Transatlantico; [illegible] Paginone; **17,30** Radiouno [illegible] '90; **17,55** Ondaverde Camionisti; **18,05** Obiettivo Europa; **18,30** [illegible] sera; **19,15** Mondo-Motori; **19,30** GR 1 mercati; **19,35** Audiobox; **20,20** Mi racconti una fiaba?; **20,30** Radiouno Serata. Venerdì: Musica Sinfonica: 19° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1989-90; **22,40** Oggi al Parlamento; **Raistereouno: 16-24.**

RADIODUE

Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

[illegible] Il buongiorno di Radiodue; **8,22** Bollettino del mare; **8** Un poeta, un attore; **8,05** Radiodue presenta; **8,15** Altra voce; **8,45** Un racconto al giorno, «Come Paperino»; **9,10** Taglio di Terza; **9,34** Un filo d'aria; **10** Speciale GR 2; **10,13** A video spento; **10,30** Ra[illegible] 3131; **12,10** [illegible] regione - Ondaverderegione; **12,45** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; [illegible] Il giorno del giudizio; **15,40** Pomeridiana; **17,32** Tempo Giovani; **18,32** Il fascino [illegible] melodia; [illegible] Speciale [illegible] Cultura; [illegible] Conversazioni quaresimali del GR 2; **20,05** Le ore della sera; **21,30** Le ore della notte; **22,45** «Teatro della realtà»; **23,23** Bollettino del mare; [illegible] **due: 18-24.**

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,20; 9,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53.

6 Preludio; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto [illegible] mattino (I); **10** Il filo [illegible] Arianna; **10,45** Concerto del mattino (II); **11,45** Giornale [illegible] Tre. Succede [illegible] Italia; **12** Foyer; **14** Intermezzo; **14,10** L'Inferno di Dante; **14,53** I fatti della cultura; **14,58** Un libro al giorno; [illegible] Novanta anni di musica italiana; **15,45** Orione. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura [illegible] musica; **17,30** Storie dell'Università di Bologna; **17,50** Scatola sonora (I parte); **19** Terza pagina; **19,45** Scatola [illegible] (II parte); [illegible] Il clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach; **21,45** Selezione da Terza pagina; **22,15** Giuseppe Tartini; **22,35** Concerto jazz; **23,35** Il racconto di mezzanotte; **Raistereonotte 24-6.**

TV FLASH

[illegible] TAM [illegible]
Alle 14,10 su Raiuno

Beloved, Penguin Cafè Orchestra, Lloyd Cole e Ricky Portera sono gli ospiti di Carlo Massarini. I primi a salire sul palco saranno i Beloved, [illegible] duo inglese di Ambient House Music, in queste settimane [illegible] vertici della classifica in Inghilterra. Jon Mars e Steven Waddington canteranno «Hallo», tratto dal loro primo Lp «Happiness». Poi i Penguin Cafè Orchestra, un particolarissimo «settetto» da camera che fonde musica classica con jazz, folk e musica minimale.

[illegible]
Alle 20,30 su Raidue

Villaggio assumerà, a «E saranno famosi» il ruolo del ragionier Fantozzi, la storia di un modesto impiegato immaginario. Anche questa settimana i telespettatori potranno partecipare al gioco «La notizia da 100 milioni»: si tratta di indovinare l'ordine esatto delle parole che appaiono sullo schermo in ordine [illegible] e che compongono il titolo di una [illegible] pubblicata [illegible] un quotidiano italiano. Chi indovinerà il titolo esatto vincerà 100 milioni.

LE [illegible] DEI [illegible]
Alle 22,25 su Raiuno

Chi ricorda le [illegible] dei veleni, la Zanoobia, la Jolly Rosso, la Karen B, la Deep [illegible] Carier, con le loro odissee alla ricerca [illegible] luogo dove scaricare i rifiuti della società industriale? Che fine hanno fatto? A questa domanda risponde lo «Speciale Tg1». L'inchiesta di Lamberto Sposini e Daniele Valentini ricostruisce alcune delle vicende più significative avvenute in Italia da Seveso all'Acna [illegible] Cengio.

CHI L'HA [illegible]
Alle 20,30 su Raitre

Donatella Raffai tornerà a occuparsi di Santina Renda, [illegible] bambina [illegible] sei anni sparita venerdì scorso davanti alla sua casa, situata nel quartiere Cep della periferia orientale di Palermo. Fra le varie tracce, gli inquirenti stanno anche seguendo [illegible] segnalazione pervenuta da uno spettatore dell'ultima trasmissione che avrebbe visto la bambina sabato scorso [illegible] Lamezia Terme assieme a [illegible] zingari [illegible] a un'altra bambina.

IL CASO GIORGI
Alle 22, 30 su Italia 1

Un servizio sarà dedicato all'esonero da allenatore della Fiorentina di Bruno Giorgi. Ne parlerà [illegible] «Calciomania» Giancarlo Antognoni, il giocatore «simbolo» della squadra viola e della Nazionale.

Chi fa il numero ha fatto l'affare.

STAMPASERA

6502165

Dal 5 aprile, tutti i giovedì, gratis con Stampasera Affare Fatto.

Ma per fare gli affari bisogna prima telefonare al (011) 6502165. Con voce chiara e decisa dettate quello che volete vendere o quello che volete comperare, quello che cercate e quello che volete offrire. Le rubriche a vostra disposizione sono infinite e le inserzioni sono gratuite solo per i privati e non per le aziende. Affare Fatto, poi, ha 48 pagine. C'è lo spazio per gli annunci commerciali, per la vendita o l'acquisto di negozi e terreni, case o automobili. Se cerchi lavoro o offri lavoro questo è il luogo ideale. C'è spazio anche per le domande e le offerte di affitto per ville e appartamenti per le vacanze. Per camere e pensioni. Traslochi. Mobili e arredi. Abbigliamento. Articoli per l'infanzia. Articoli sportivi. Animali e veterinaria. Strumenti musicali. Videoregistratori. Alta fedeltà. Dischi. Elettrodomestici. Personal computer. Baratti e scambi. Smarrimenti e ritrovamenti. E chi più ne ha più ne metta. Affare Fatto: basta fare il numero e l'affare è fatto. E se il telefono vi mette in imbarazzo c'è sempre la possibilità di inviare un coupon.

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

Bozell

ECONOMICI

(segue da pagina 4)

19 Vendita alloggi

ADIACENZE via Po ingresso 2 camere cucina bagno cantina totalmente ristrutturato mutuo e dilazioni. Tel. 882.1130.

ALLOGGIO libero 2 camere tinello cucinino bagno ben tenuto 7° piano ascensore mutuo. Nordedil 561.2780.

ALPIGNANO libero e termoautonomo 2 camere cucina bagno L. 75 milioni meno mutuo. Utip 518.988.

AL 566 1855 vendo ristrutturato ingresso living 2 cucinotto bagno. S. Rita. 5° piano

adiacente piazza Castello 2 camere cucina bagno mutuo e dilazioni. Tel. 561.2720 - 531.153.

ASSOCASA Vanchiglia ottimo ingresso salone camera cucina bagno ampia metratura prezzo affare. Tel. 561.2720

libero ingresso cucina bagno prezzo affare. Casamercatosei 242.2580

palazzina unifamiliare angolare (Gran Madre) salone 5 camere cucina biservizi box doppio.

BORGARETTO villetta libera giardino e box auto. Telefonare 631.916 Solo privati

CASEUROPEA aeronautica signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno. tel. 599.940 - 591.281.

libero via Spontini camera tinello cucinino L. 14 milioni e mutuo - Tel. 599.940 - 598.633.

CHIERI via della Resistenza ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno box auto. Casamercatosei 242.3046

CORSO BRESCIA
impresa vende ultimi alloggi in palazzina nuova. Tel. 082.423 - 878.307.

CORSO Emilia libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie ascensore. Nordedil 561.2780.

CORSO Galileo Ferraris 5° piano no ascensore tinello cucinino bagno libero. Torino Antica 441.233.

CORSO Peschiera splendida casa d'epoca 2° piano 2 camere cucina servizi. Torino Antica 447.3933

> **CORSO TASSONI**
> casa del '70 con portineria salone 2 camere biservizi occupato Gabetti vende. Tel. 57.67.

FAILLA & BERTINETTO 502.146 via Madama Cristina termo ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno occupato L. 125 milioni mutuo e dilazioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente via Fabrizi camera cucina servizio L. 50 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero pressi piazza Repubblica 2 camere cucina bagno piano alto no ascensore L. 50 milioni

FAILLA & 741.2874. via Chiesa Salute piano alto ascensore mq 60 occupato L. 93 milioni.

> **GABETTI VENDE**
> pressi corso via libero camera tinello bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

> **GABETTI VENDE**
> pressi corso Dante via Arquata libero ristrutturato 2 camere bagno veranda. Tel. 57.67.

> **GABETTI VENDE**
> ingresso 4 camere tinello cucinino doppi servizi. Telefono 57.67.

> **GABETTI VENDE**
> via Gorizia libero adatto uso ufficio ingresso 2 camere cucinotto bagno. Agenzia 2. Tel. 57.67.

G.E.A. vende via Pola alloggio spazioso di 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio garage. Tel. 519.939.

> **GRUGLIASCO**
> Gramsci camera tinello servizi libero totalmente ristrutturato Gabetti vende. Tel. 57.67.

IDEALCASE 561.1011 Buttigliera Alta prestigiosa su con 1200 mq parco e 250 mq box.

IDEALCASE 561.1011 libero centrale mansardato perfetto ample camera cucina bagno arredato termo autonomo.

IDEALCASE 561.1011 libero Statuto prestigioso ampio salone 4 camere cucina doppi servizi cantina portineria.

561.1011 libero Vanchiglia camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 35 milioni mutuo.

IMPRESA vende direttamente villette in costruzione inizio collina Pino Torinese Chieri. Tel. 0141 840.104

vende corso Grosseto ristrutturati ultimi consegna 1/2 camere cucina mutuo. Tel. 596.463.

IPI 611.382 via Borgodora 4, ingresso 1-2 tinello bagno stabile termo ascensore.

IPI

IPI 511.382 via Gioberti 24, in stabile d'epoca decoroso libero appartamento di ingresso 3 camere cucina abitabile bagno servizio cantina.

IPI 511.382 via Pedrotti 26, panoramici ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.

IPI 511.382 via S. Domenico stabile ristrutturato 1-2-3 camere cucina servizio da L. 37 milioni

LIBERO A corso Giulio Cesare Barriera 2 camere servizi L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Orbassano Mirafiori monolocale in residence bagno cucinino L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A pressi corso Bramante ampio 2 camere tinello cucinotta bagno posto auto prezzo affare. Tel. 650.4096.

LIBERO A via Boito piazza Respighi 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0665

LIBERO A via Centro 2 camere cucina bagno molto bello ristrutturato. L. 80 milioni e mutuo. 473 0666.

LIBERO corso Orbassano 2 camere cucina bagno casa 1965 1° piano privato vende L. 140 milioni. Tel. 329.8022.

LIBERO Moncalieri corso Trieste ingresso living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzino cantina ottime rifiniture interne D'Azeglio 657.944.

> **LUNGO PO**
> pressi via Ostavia libero recente soggiorno - living cucinino camera bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

> **MARTINETTO**
> via Gondrio 13 vendiamo nuovi appartamenti 120 e 171 mq permuta. Personale in loco 10/12 e 15/18,30. Gabetti tel. 57.67.

MONCALIERI vendesi libero in casa recente signorile con giardino alloggio di entrata saloncino 2 camere cucina grande 2 ripostiglio; più box per 2 auto a L. 270 milioni. Tel 637.796.

MONTE dei Cappuccini vendesi a privati appartamento in villa mq 150 seminterrato mq 40 giardino privato. Telefonare .8445.

> **NICHELINO**
> Via Sangone libero spazioso 2 camere tinello cucinino Gabetti vende. Tel. 57

NUCCIA VISCA 818.0804 libero soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo posto auto casa recente vicinanze Valentino.

NUCCIA 818.0804 Moncalieri villa schiera salone 3 camere cucina tripli servizi seminterrato completo giardino.

PRECOLLINA impresa vendo alloggio prestigioso 250 mq. giardino con vista su Torino a 4 km da Vittorio. Tel. Sea 011 597.626.

PRESTIGIOSO Montecucco salone 2 camere ingresso bagni 3° piano mq 150 Sala 404.1426.

RIVA CHIERI centro in palazzina signorile saloncino 2 cucina biservizi 9 box L. 172 milioni meno mutuo. Utip 518.988.

> **RIVALTA DI TORINO**
> Impresa vende villette a schiera, pronta consegna - via Orbassano angolo via Cimarosa. Per informazioni telefonare 626.957.

RIVALTA villa indipendente su 4 lati residenziale. Italcasa 953.4929/39.

privato vende alloggio 3 camere salone, cucina, doppi servizi, box 4 auto, libero 30 giugno 90. Tel. 561.1166 pomeriggio.

casa indipendente su 3 lati completamente ristrutturata mq totali 210 terreno mq 3000. Italcasa 953.4929/39.

RUBIANA villa panoramica casa bifamiliare indipendente con ampio terreno recintato affare. Italcasa 953

> **SAN DONATO**
> libero 2° piano da ristrutturare 2 camere cucina bagno piazza L. 47 milioni Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. GILLIO libera centrale casetta semindipendente su 2 piani cantina garage magazzino Exim tel 561.2686.

S. MAURO villa indipendente sui 4 lati bifamiliare con 2500 mq di giardino. Casamercatosei 242.3048.

S. PAOLO alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercatosei 242.2580

TAIT 513.901 libero centrale (piazza S. Carlo) bilocale con servizio da ristrutturare dilazioni e/o mutuo

TAIT 513.901 libero pressi via Po ristrutturato camera cameretta grande cucina ingresso bagno.

ANTICA via Ventimiglia ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi libero. Tel 441.233.

TORINO
via Frabosa n. 20 angolo via Sommariva (zona Italia 61) impresa vende piccola palazzina mq 100 pronta consegna. 626.957.

> **VANCHIGLIA**
> via Guastalla libero recente camere tinello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

> **VENARIA**
> appartamento di 4 camere soggiorno cucina box vendesi. Venaria corso Garibaldi 48. Tel. 493.759.

VIA Cigna pressi ingresso 2 camere cucina bagno ottimo investimento ascensore Casamercatosei 242.2580.

VIA Millefonti piano rialzato ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Torino Antica 447.4287.

VILLARDORA centro casa bifamiliare indipendente su 3 lati doppi garage doppi magazzini. Italcasa 953.4929/39.

Castiglione inizio ottima posizione ingresso salone 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta box. Portico 835.544.

bifamiliari e a schiera in costruzione a Bruino studio Rivalta vende. Tel. 901.6642.

21 Offerte affitto

A. LEINI' affitto a prossimi sposi comperando i mobili in contanti 2 camere cucina e box L. 380 mila. 319.5503.

ABBIAMO ammobiliati 1-2 camere e servizi uso transitorio in stabile comodo al centro spese case. Tel. 757.284.

AFFITTASI monolocale arredato a referenziati. Tel ore ufficio 745.720.

AFFITTASI uffici attrezzati centralissimi, tutti servizi, domiciliazione, parcheggio. Tel. 011 544.470 - 02 659.0930.

AFFITTASI uso ufficio piazza Statuto alloggio al 1° piano composto da 3 camere e servizio. Italcasa 953.4929/39.

AMMINISTRAZIONE direttamente alloggi in zone semicentro case d'epoca richieste referenze. Tel. 645.570.

in posizione affittasi referenziati alloggio in villa bifamiliare 220 mq ampio giardino, garage. Scrivere: Publicompass 5333 - 10100 Torino.

NUCCIA 818.0804 Cappuccini salone 2 camere cucina bagni stupendo terrazzo uso foresteria

VIA Brandizzo (Barriera di Milano) cucina bagno cantina con rate per affitto. Tel. 682.1110 - 682.1130.

VIA Mille affittasi uso ufficio o transitorio 4 vani e servizi piano 1° stabile completamente ristrutturato. Tel.

VICINANZE via Ventimiglia alloggio di camera cameretta cucinotta bagno con per affitto. Tel. 661.2450.

24 Mobili e arredi

PER rinnovo locali vendiamo camere letto e soggiorni a prezzo convenientissimo. Telefonare 730.550.

33 Matrimoniali

VEDOVA 65enne bella presenza, giovanile, agiata, intelligente, tradizionale, sposerebbe serio, distinto, giovanile, agiato, impiegato, età massima 67 anni. Scrivere: Publicompass 7051 - 10100 Torino.

36 Nautica

AUTOMAR nuovi gommoni Lomac motori Mariner barche Bayliner Barberis Tecnomarine. Via Tunisi 50. Tel. 319.6122

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili antichi, quadri anticaglie varie sgombero qualsiasi locale. Telefonare 971.1863.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. GRATUITAMENTE 0184 449.072 informazioni riguardanti 2000 case Riviera Ligure. Italgest.

A. 125.000.000 collinare comoda a Torino Sud villetta del 1970 con rimesse e 2000 mq frutteto. "La Borsa" 369.482.

ALMESE rustico da ristrutturare indipendente su 4 lati. Italcasa 953.4929/39.

Bardonecchia, Oulx, Cesana, Savoulx impresa granata splendidi. Tel Sae 011 602.110 - 692.540.

ANDORA 2 camere soggiorno cucina 2 servizi balcone 100 ml spiaggia L. 250 milioni. Tel. 0183 402.408 dalle 20/21.

A Pasqua regalatevi casetta 6 vani camino orto nel verde Canavese L. 371 mila mensili no-acconto. Tel. 011 471.118.

Tigliole ristrutturato salz 3 camere tinello cucinino box cantina terreno L. 80 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.369.

BONANNI vende a Bardonecchia Borgo Vecchio in ristrutturando grangia alloggi signorili consegne fine 90 con macchine o mutuo. Tel. 901.367.

BONANNI vende a centrale mansarde in piccolo condominio 2 camere ampio soggiorno con camino servizi 3 arie cantina box. Tel. 0122 901.367.

BONANNI vende a Bardonecchia piano alto soleggiatissimo centrale - 2 camere grande salone con camino doppi servizi - rifiniture signorili - cantina e posto macchina. Tel. 0122 901.367.

BORGHETTO S. SPIRITO centro storico impresa vende 100 ml mare intera abitazione integralmente ristrutturata di 3 piani 6 ampi locali terrazza vista mare L. 335 milioni. Tel. 019 645.601.

CANTALUPA vendo villino libero adiacente paese. Tel. 0121 724.65 - 538.60.

CASA padronale parzialmente ristrutturata astigiano 35 km Torino 5 camere bagno cantina autorimessa portico prato e pineta mq 12500 posizione collinare dominante L. 165 milioni. Tel. 0141 999.505.

CASCINOTTA piacevole d'epoca panoramica colline Langhe 85 mila mq terreno corpo unico pianeggiante, ideale maneggio prati, grandi alberi da frutta - boschetto, acqua sorgiva. Strada privata L. 185 milioni. Tel. ore 13/20.

CASETTA rustica stupenda posizione 4 vani terreno acqua luce vendo L. 22 milioni. Tel. 011 661.2820.

CASETTA Villaretto Chisone centro paese 6 vani cantina stalla giardino vendo L. 42 milioni. Tel. 0121 901.277.

CERIALE 50 ml. mare monolocali bilocali 4 - 8 posti letto da 70 milioni. Tel. 011 647.220 - 0182 931.518.

COSTA AZZURRA
A) Nizza e Cannes, costruendi appartamenti con terrazzo vista mare piscina.
B) Nizza costruendi mono e bilocali vicinanze spiaggia. Tel. 011 657.6137.

GEOMETRA cerca in acquisto villa rustico o casetta con terreno attiguo in Torino o 1° cintura. Tel. 352.843.

GIAVENO e vicinanze ultimi alloggetti L. 42/50/56/62. Tel. 937.6227 po-

MONTECHIARO D'Asti villa in costruzione salone studio 5 camere cucina 3 servizi tavernetta garage L. 150. Sabatelli Immobili 011 656 369.

PINEROLESE collina casa ristrutturata cucina 5 camere 2 bagni box terreno. G.R. L'immobiliare 320.524 - 0121 22.780.

PISCINA: villa nuova unifamiliare zona residenziale finiture di pregio lontano cintato. Tel. 0121 794.800.

PREMENO vista Lago Maggiore appartamenti rustici - giardino privato L. 45 milioni 800 mila mutuabili. Tel. 02 345.2092.

RIVOLI rustico da ristrutturare 6 vani indipendente 4 lati con 5.700 mq terreno. Tel. 780.0025 - 786.300.

RUBIANA rustico ristrutturato indipendente su 3 lati con 1000 mq di terreno. Italcasa 953.4929/39.

SARDEGNA Tanca Marmorata villaggio attrezzato sul mare, bilocale arredato, L. 80 milioni più mutuo. Immobiliarsarda 0789 754.500.

SARDEGNA bilocale località Cavallo (NU) mq 60 vista mare, terrazzo, posto auto, diretta. Scrivere Publicompass via - 13051 Biella.

SESTRIERE adiacente sciovie panoramicissimo bilocale terrazzo parking coperto cantina L. 135 milioni 300 mila. Tel. 02 345.2092.

SESTRIERE signorili appartamenti in villetta, ottima posizione, parcheggio coperto da L. 90 milioni 600 mila - mutuo. Tel. 02 345.2092.

S. LORENZO vicino spiaggia bilocale trilocale panoramici fronte mare posto auto. Telefonare allo 0184 284.788 sera.

S. SICARIO vendesi ampio bilocale arredato con cucinotto bagno posto auto residence 4. Studio Vaglia 530.547.

VALLE del Sestriere (Roure). casa d'epoca signorile 2 piani mansarda giardino recintato. G.R. L'immobiliare 320.524.

46 Ville, app., per vacanze, affitto

AFFITTASI S. Vincenzo (LI) Castiglione (Gr) mesi estivi anche settimanalmente appartamenti arredati fronte mare nel verde della pineta tirrenica. Tel. 035.688.775 ore ufficio.

BIBIONE spiaggia - mare pulito, affittiamo appartamenti - villette sul mare, prezzi validissimi. Telefonateci, invierò le fotografie. Tel. 0431 430.428.

LUGLIO affitto alloggi da L. 750 mila e giugno 15 giorni da L. 290 Edilvista Borghetto S.S. Tel. 0182 970.385.

OSPEDALETTI alloggio sul mare 4 letti affitto aprile/maggio e da ottobre in poi. 0184 62.102.

SARDEGNA Capo d'Orso sul mare in residence nuovo affittasi settimanalmente appartamenti finemente arredati. Apertura 1° aprile. Prezzi promozionali. Tel. 689.879.

SARDEGNA Costa Nord villa padronale con piscina e dependance, 14 posti letto. Tel. 0789 754.045 dopo le ore 14.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 ml. mare giardino parcheggio camere servizi tv. Tel. 0182 44.460.

ALASSIO hotel Piemonte centrale 50 ml mare, giardino, parcheggio, camere, servizi tv. Telefonare 0182 44.460.

Hotel Roma 0185 496.474 su passeggiata mare camere con servizi menu a scelta, familiare.

VOLETE passare una vacanza tranquilla? Venite all'Hotel Metropol **, - via Pioppi 3, tel. 0421 41.658 - 380.553. Camere con servizi menù a scelta 80 ml mare senza attraversare strade, Bassa L. 33 mila, media L. 42 mila, alta L. 50 mila.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria orologi preziosi massimi

A.A.A. 812.222

PULISGOMBRO inc. Sgombro cantine alloggi ufficio locali, acquisto mobili, giocattoli d'epoca. Telefonare 011 329.9791.

VENDIAMO A PREZZI DI COSTO
CAMPIONATURE DI MOBILI E SALOTTI

A CHIVASSO INIZIATIVA UNICA

MOBILI PEPINO - STRADA TORINO 135 CHIVASSO TEL. 910.13.18

BOIDI
PROFUMI
Via Marco Polo 15 · Via Pietro Micca 15
C.so Stati Uniti 5 · C.so De Gasperi 53
C.so Sommeiller 24 · Via Boston 21
Via Madama Cristina 16

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

BOIDI
UNA GRANDE PROFUMERIA HA GRANDI MARCHE
CLINIQUE

Recchi contro Holzmann: era irregolare l'offerta tedesca?

Si scava? No, si ricorre

Un'altra tegola sul Palagiustizia

Nuova tegola sul Palazzo di Giustizia: sconfitto nella gara di aggiudicazione dei lavori del secondo lotto (185 miliardi) il raggruppamento italiano che fa capo alla Recchi ha presentato ricorso [illegible] Tar del Lazio. Se la magistratura amministrativa ritenesse valide le s[illegible] ragioni, [illegible] procedure per l'inizio [illegible] lavori sarebbero ancora [illegible] volta bloccate.

Ma ciò potrebbe accadere anche in un altro caso. Mercoledì prossimo, infatti, il Tar si riunisce per decidere se sospendere gli effetti della gara in attesa di emettere una sentenza definitiva.

La notizia [illegible] giunta a Palazzo civico [illegible] [illegible] fulmine a ciel sereno, ed ha già provocato riunioni tra il sindaco [illegible] [illegible] [illegible]sori più direttamente coinvolti nella vicenda: Andrea Galasso (dc, Legale) e Gian [illegible] Collu (dc, Lavori pubblici). Perché se è vero che il Comune agisce in seconda battuta (il compito [illegible] seguire appalti e lavori spetta alla concessionaria Edil.pro., impresa romana del gruppo Iri), è vero altresì che il Palazzo di giustizia ha già procurato grattacapi a non finire: «Non ho an[illegible] visto il testo del ricorso. Ma [illegible] [illegible] è certa: l'offerta della ditta vincitrice è molto vantaggiosa per il Comune», di[illegible] Galasso.

Il [illegible] nella [illegible] è andato alla Philip Holzmann, una impresa tedesca che agisce assieme alle italiane Di Penta [illegible] Salini. [illegible] Holzmann ha proposto un ribasso del 13,5 per cento sulla cifra base dell'asta. La Recchi, giunta alle sue spalle, [illegible] indicato nel 3,7 per cento il massimo sconto praticabile. La differenza, in soldoni, è di 20 miliardi.

Perché il ricorso? All'Edil.pro. preferiscono tacere; alla Holzmann si limitano ad un laconico: «Non tutti sanno perdere». La Recchi [illegible] le cava [illegible] [illegible] comunicato che dice tutto e niente: «Abbiamo motivo di ritenere che il raggruppamento provvisoriamente vincitore si trovi in una posizione per molti versi illegittima».

Il punto di forza del ricorso, però, si deve cercare nella documentazione presentata dalle imprese. La lettera di invito della Edil.pro. stabiliva (pena l'esclusione dalla gara) l'obbligo di esibire il certificato del casellario giudiziale sia del legale rappresentante che [illegible] direttori tecnici della società.

E' quanto [illegible] sarebbe accaduto nel caso della Holzmann. L'offerta della ditta tedesca, infatti, [illegible] sottoscritta [illegible] tra persone, due delle quali (Becker [illegible] Fuchsel) autorizzate [illegible] rappre[illegible] il consorzio [illegible] ad impegnarlo con la firma congiunta: quindi, a fungere da legali rappresentanti. Ebbene, il certificato del casellario giudiziario [illegible] dottor Fuchsel non risulterebbe agli atti e renderebbe illegittima l'offerta stessa.

Un particolare che la [illegible] [illegible] aggiudicatrice della gara non ritenne decisivo, ma che [illegible] l'avvocato della Recchi, Piero d'Amelio, ha sottolineato nel ricorso. Alla Holzmann confermano: «E' vero, quel certificato non c'è. Ma non è indispensabile, tanto che con gli stessi criteri abbiamo [illegible] un appalto per le autostrade, nel tratto Roma-Napoli. A nostro favore parlano anche numerose sentenze della magistratura amministrativa».

Problema legale a parte, il rischio concreto è che si debba [illegible] una volta ripartire [illegible] [illegible]. L'assessore Collu: «Senza entrare nel merito della vicenda [illegible] auguro sinceramente di no. Abbiamo già perso troppo tempo».

Giampiero Paviolo

La Carrara & Matta ad un gruppo di manager

Se ne va Claudia l'«imprenditore»

Il signor Carrara [illegible] il tecnico, il signor Matta partoriva le idee. [illegible] portava sempre dietro, il signor Matta, una ragazzina [illegible] capelli [illegible] e gli occhi verdi, la lasciava a giocare in cortile mentre lui in ufficio pensava. Erano i primi Anni 40, e la Carrara & Matta aveva abbandonato la produzione delle bocce «La sovrana» per quella delle automobiline di plastica per bambini: il metallo s'era fatto introvabile. Claudia, nel cortile, già era indispensabile all'azienda: giocando, collaudava.

Oggi Claudia Matta, [illegible] anni, amministratore unico della Carrara & Matta, 40 miliardi [illegible] fatturato, quattro stabilimenti [illegible] Italia e 370 dipendenti, lascia il vertice della ditta di famiglia. La fabbrica degli arredi da bagno famosi nel mondo [illegible] stata rilevata da un gruppo d'imprenditori [illegible] manager torinesi. Il nuovo presidente del Gruppo è Alberto Borsetti. L'amministratore delegato arriva dalla Fiat: Carlo Beccuti, [illegible] direttore generale della FiatGeotech. [illegible] [illegible] [illegible]pa dice striminzito che Claudia [illegible] «continuerà ad affiancare il nuovo vertice aziendale». E resterà comunque simbolo dell'imprenditoria femminile: Cavaliere del lavoro, per anni presidente dell'Aidda, Associazione imprenditrici donne dirigenti d'azienda, poco importa se adesso lascia gli affari per la vita privata. Al l[illegible] Claudia Matta ha dedicato la vita.

Claudia Matta: «Al mio lavoro ho sacrificato molte cose»

Eppure, [illegible] bambina Claudia non sognava [illegible] futuro [illegible] capi[illegible] d'industria. Sua vocazione spiccatissima erano [illegible] discipline scientifiche, avrebbe voluto diventare medico, oppure [illegible]chitetto, oppure ancora ingegnere. I[illegible] niente. Nel 1948, quand'è [illegible] studentessa, il padre la spedisce [illegible] far la hostess allo stand della ditta alla Fiera d'Occidente: tra velluto blu e seta, dentro [illegible] conchiglia, perla della mostra è il nuovo «Universal» Carrara & Matta, asse da gabinetto di plastica nera. «Io mi vergognavo moltissimo, [illegible] andai avanti fino alla fine. Feci bene, perché quell'anno concludemmo ottimi affari» dice Claudia Matta in una vecchia intervista con Biagi.

E forse tutto [illegible] proprio con gli «ottimi affari» della perla nera. Perché dagli attrezzi in fiera la signorina Claudia passa alle fatture. Quando lo zio, che aveva appena lanciato sul mercato il «monoblocco» lavabo-mensola-specchio-armadietto, s'ammala tanto da non poter per qualche tempo anda[illegible] in ufficio, lei decide di dare una mano: «Vengo a lavorare io». Le danno compiti amministrativi, come controllare la [illegible] e gli assegni, fare i conti, sollecitare i clienti debitori. Evidentemente le piace, perché dall'azienda la ragazza Matta non si muove più. La strappa alla scrivania, temporaneamente, solo una questione di principio: «Sono sempre stata ferma e pronta [illegible] fronte alle [illegible]soluzioni. Si trattava di un uomo, e mio padre mi pose un'alternativa: o lui o questo posto. [illegible] posato la matita e [illegible] ne [illegible] no andata. Per cinque anni. Mi [illegible] sentita male, ma [illegible] scelto tra [illegible] libertà e un'imposizione».

Al ritorno in ditta, l'ascesa della signora Matta è continua e costante, un po' come il passo giusto per scalare quelle montagne che sono state sempre il [illegible] sport preferito (pare sia [illegible] sciatrice eccellente).

In azienda, poco per volta, lei [illegible] ritaglia spazi. Gli altri - tutti: operai, impiegati e pure i parenti - stanno a guardare e l'apprezzano («Mia zia mi ha dato tantissimo»). E' [illegible] donna sicura, cortese [illegible] disponibile ma ferma («Dicono che sono autoritaria»), [illegible]' anche rigorosa («Non sopporto che mi contino balle») [illegible] molto schietta («Sono più disposta ad accogliere la parola dura, lo scotto, piuttosto che un comportamento ineccepibile nell'apparenza [illegible] ipocrita nei fatti»). Per queste sue caratteristiche si fa rispettare, nell'azienda e fuori. Poi è anche molto bella, [illegible] questo non può guastare.

Oggi, quando le chiedono se Claudia Matta abbia sacrificato qualcosa al lavoro, risponde «moltissimo»: il rapporto coi tre figli, ma anche se stessa. «Al mezzo secolo d'esistenza dico: torno indietro e mi godo la vita». Ora può farlo. **(e. fer.)**

BLACK-OUT DEL TRAFFICO

Autocisterna fuori strada, la Torino-Milano chiusa per 9 ore

Black-out [illegible] traffico ieri sull'autostrada Torino-Milano, rimasta bloccata dal primo pomeriggio a notte fonda in seguito all'uscita di strada di un'autocisterna [illegible] [illegible] mila litri [illegible] benzina. L'auto[illegible], condotto [illegible] Giovanni Damiani di Castelnuovo Scrivia, è precipitato nella scarpata per lo scoppio di un pneumatico. L'incidente si è verificato a [illegible] centinaio di metri [illegible] ponte sul torrente Orco, [illegible] i caselli [illegible] Chivasso e Brandizzo. E' scattato l'allarme, la cisterna è stata ricoperta di schiuma per consentire [illegible] s[illegible] travaso del combustibile. Per [illegible] ore la circolazione è stata dirottata [illegible] Chivasso e, per gli automobilisti provenienti da Milano, sull'Aosta-Torino. Questi ultimi hanno dovuto poi fare code lunghissime a Settimo: solo tre porte aperte, nonostante l'emergenza.

icar
NUOVO SHOW ROOM
CENTINAIA DI ALFAROMEO DA VEDERE, TOCCARE, PROVARE [illegible] SCEGLIERE DAL VIVO
... [illegible] pensi ad un'Alfa
icar
Concessionaria ALFA ROMEO
SHOW-ROOM
[illegible] GIULIO CESARE [illegible] - (P.za Derna) - TEL. 011/242 23 54
SERVIZIO [illegible] RICAMBI
VIA BOTTICELLI, 21 - Servizio TEL. 011/26 70 82 - Ricambi TEL. 011/20 34 71

Vedo!
D.M. 4/1048/90
GRANDE ESTRAZIONE FINALE.
Per partecipare all'estrazione finale di Vedo!, compilate il tagliando e speditelo a:
"LA STAMPA" - CONCORSO VEDO, Via Marenco, [illegible]2 - 10126 Torino.
I tagliandi dovranno pervenire entro il 22 aprile.
[illegible] tagliandi potranno [illegible] inviati in una sola busta.

Oggi l'anteprima

Andy [illegible] in [illegible] [illegible] Lingotto

Oggi si inaugura al Lingotto, [illegible] locali dell'ex palazzina uffici, in via Nizza 250, la mostra su Andy Warhol incentrata sui suoi primi successi a New York dal 1946 al 1962. L'anteprima è riservata a critici e giornalisti, mentre, per il pubblico, la rassegna sarà aperta soltanto da domani e fino al 13 maggio con orario 10-22 tutti i giorni eccetto il lunedì.

L'esposizione presenterà 190 tra disegni, grafiche [illegible] bozzetti pubblicitari dei primi anni di attività dell'artista americano. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire (ridotto 3500). E' stato predisposto [illegible] catalogo pubblicato dal Gruppo editoriale Fabbri e coordinato da Attilio Codognato, con testo in inglese ed estratti [illegible] italiano. L'allestimento della mostra - realizzata dal Grey Art Gallery [illegible] Study Center della New York University - è [illegible] Renzo Piano, Shuji Ishida e Maurizio Varratta.

[illegible]BATTITO

[illegible] declino [illegible]

«Una parte della perdita demografica di Torino è perdita di prezioso "capitale umano" torinese che preferisce andarsene [illegible] che non trova [illegible] Torino il [illegible]po [illegible] lavoro che cerca». Lo sostiene l'economista Mario Deaglio, nel suo contributo al dibattito che La Stampa [illegible] aperto dopo l'addio al milione di abitanti. Per Deaglio, ci so[illegible] segnali di declino: «Siamo di fronte al sintomo abbastanza chiaro di una debolezza».

A PAG. 2

[illegible]

E' [illegible] capitale umano che lascia la città

La discesa della popolazio[illegible] torinese al [illegible] sotto del milione di unità si presta, [illegible] una prima analisi, a due interpretazioni [illegible]dicalmente differenti. Tori[illegible] può aver perduto abitanti perché è in crisi oppure, più semplicemente, perché molti torinesi si sono trasferiti nei Comuni della cintu[illegible]; il declino demografico può essere collegato alle difficoltà di certe attività economiche, oppure può derivare — [illegible] ha ricordato Luciano Gallino su La Stampa di ieri — dalla trasforma[illegible] di quartieri residenziali in aree per uffici, il che, al contrario, [illegible] un sintomo di slancio e vitalità.

Di fronte a questa profonda ambivalenza, gran parte dei torinesi interpellati da questo giornale ha scelto, pur con molte sfumature, [illegible] talora [illegible] accenti quasi trionfalistici, l'interpretazione più rassicurante. Purtroppo, un esame più approfondito [illegible] dati economici e demografici mostra che le [illegible] [illegible] stanno così.

In primo luogo, non è solo Torino che decresce; sia pure in misura più attenuata, l'intera area metropolitana torinese perde abitanti. In altre parole, l'aumento degli abitanti della «cintura» non è sufficiente a compensare la perdita di abitanti del capoluogo. In dieci anni, la popolazione dell'intera area metropolitana torinese, costituita da Torino più altri [illegible] Comuni, è diminuita di oltre centomila abitanti. La perdita [illegible] è eccezionale, [illegible] è sufficiente [illegible] smentire la diagnosi di crescita e [illegible] mettere in dubbio quella di buona salute.

Le cose non migliorano, anzi peggiorano nettamente, se dall'esame quantitativo passiamo a [illegible] valutazione qualitativa. L'area torinese presenta saldi negativi anche [illegible] segmenti di popolazione che una metropoli [illegible] espansione dovrebbe attrarre. I dati di cui si dispone mostrano che il [illegible] degli imprenditori, liberi professionisti, lavoratori in proprio, dirigenti e impiegati cancellati dagli elenchi anagrafici [illegible] superiore a quello degli iscritti. Per contro, gran parte dei nuovi arrivati, regolarmente registrati o no, non appartiene certo [illegible] quelle categorie del terziario avanzato che qualificano [illegible] metropoli oggi in espansione.

Appare, del resto, in un certo senso simbolico che la cancellazione anagrafica che ha fatto scendere [illegible] numero [illegible] [illegible] sotto [illegible] milione riguardi una studentessa universitaria che, per riuscire a continuare gli studi nella propria specializzazione, si è trasferita a Milano, probabilmente perché a Torino [illegible] vi erano possibilità adeguate. Come lei, sono sempre più numerosi i torinesi che lasciano la loro città per [illegible] metropoli lombarda, per Roma o per l'estero proprio perché Torino non offre sufficienti occasioni di studio [illegible] di lavoro per chi opera nei settori del terziario avanzato. D'altra parte, le imprese torinesi sanno benissimo quant'è difficile persuadere un non torinese di alta qualificazione a venire [illegible] lavorare nella città della Mole. Non illudiamoci, dunque, con una sorta di «patriottismo torinese»: [illegible] parte della perdita demografica di Torino è perdita di prezioso «capitale [illegible]» torinese che preferisce andarsene e che comunque non trova a Torino il tipo di lavoro che cerca.

Una controprova [illegible] questa perdita di potere di attrazio[illegible] viene dal mercato immobiliare. Il prezzo degli immobili, e in particolare degli uffici e delle abitazioni delle [illegible] centrali, [illegible] in crescita in tutte le grandi città, ma a Torino tale crescita è più contenuta che altrove. Secondo recenti e affidabili indagini, costa mediamente [illegible] più acquistare un immobile nel centro di Bologna, Firenze o Genova che nel centro di Torino.

Siamo di fronte al sintomo abbastanza chiaro di una debolezza della domanda, [illegible] una certa emarginazione del[illegible] città che [illegible] guidato il grande sviluppo industriale del dopoguerra di fronte ai nuovi fenomeni [illegible] crescita. D'altra parte, un esame di ciò che Torino ha da offrire nei singoli comparti del terziario avanzato, dall'istruzione superiore ai servizi finanziari, dalla pubblicità ai trasporti, dall'editoria agli spettacoli mostra, al di là di singoli risultati lusinghieri, un'inesorabile perdita di terreno [illegible] confronti di altre grandi città italiane. Chi non fosse ancora convinto può scorrere la cro[illegible] torinese, giorno dopo giorno. Dagli stadi alle università, dagli ospedali alle scuole, vi troverà la documentazione di ritardi, opere lasciate a metà, strutture che funzionano con difficoltà sempre maggiore; e non è ve[illegible] che questa situazione sia comune [illegible] tutte le grandi città italiane.

L'inversione di queste tendenze non è [illegible] facile [illegible] necessita di una presa di coscienza da parte dei torinesi del terreno perduto, [illegible] [illegible]nto, e non solo, dal punto di vista del numero di abitanti ma anche e soprattutto da quello della qualità della vita, della modernità e dell'adeguatezza delle strutture.

Purtroppo, nella mentalità [illegible] molti, dire che a Torino non tutto funziona bene è segno di lesa maestà, come un tempo parlar male [illegible] Garibaldi; e ci si chiude allora nella difesa a oltranza di realizzazioni mediocri, nell'ostinato non voler vedere i pericoli di declino che sono intorno a noi.

Mario Deaglio

Magnani Noya e il sovrintendente discutono la «provocazione» di Marzano

Viva il Regio, la Scala è lontana

Il sindaco: «Il nostro teatro va potenziato» Zefferi: «Torino è punita nelle sovvenzioni»

«Quella dell'assessore alla Cultura, Marzano, è una battuta ad effetto». Il sindaco Maria Magnani Noya rassicura Torino: «Il Regio non chiude. Anzi, dovrà essere potenziato [illegible] una redistribuzione dei contributi statali che tenga conto della sua effettiva importanza». Assicurazione che arriva anche dal vicepresidente [illegible] Tessore e dal sovrintendente del Teatro, Ezio Zefferi. «Se dovessi credere alle [illegible] che sembra aver detto l'assessore - afferma Zefferi - dovrei dire che Marzano tanto amante della bicicletta stavolta ha fatto saltare la cate[illegible]. Chiudere il Regio? Provino a dirlo ai 121 mila spettatori venuti a teatro nell'ultima stagio[illegible]. Ho parlato con Marzano, la sua è [illegible] provocazione. [illegible] [illegible] si rivolge ad uno Stato che spende per la lirica 124 mila lire a spettatore contro [illegible] 184 mila della Germania, se gli chiede di riconoscere i meriti del Regio, allora potrei definirla un'utile provocazione».

Marzano afferma che lo Stato «spalma le sovvenzioni come marmellata» fra [illegible] iniziative più o meno importanti, dando poco [illegible] niente a tutti, [illegible] programmare, [illegible] decidere. «Il Regio - precisa Zefferi - dallo Stato riceve [illegible] miliardi, Firenze pur producendo [illegible] ne ha 14 in più. Il San Carlo di Napoli, che nell'ultima stagione ha messo in scena [illegible] rappresentazioni [illegible] le 76 del Regio, ne ottiene 36, dieci in più».

Perché? «Per la vecchia ripartizione dei fondi statali. La divisione risale a quando tutti i teatri lirici (Regio escluso) presentarono deficit rilevanti. Torino che non si era mai indebitata fu "punita": nella classifica delle sovvenzioni è ottava seguita solo da Genova, Trieste, Cagliari e Verona».

Al [illegible] Carlo di Napoli sono in corso lavori di ristrutturazione del palcoscenico che finiranno chissà quando. Accade, insomma, un po' come a Torino, con due diversità: «Nel capoluogo partenopeo la stagione lirica è limitata ad operine del Settecento. A Torino la stagione [illegible] in [illegible] al Teatro Tenda e il 6 maggio riapriremo il Regio». Ma lo [illegible] sembra [illegible] [illegible] accorgersi di queste «diversità».

Aggiunge Zefferi: «Se continua questa penuria finanziaria, allora sì che i teatri rischiano il collasso. Roma, nell'erogare i contributi, deve abbandonare medie storiche che hanno fatto il loro tempo. Le sovvenzioni dovrebbero arrivare in base alla quantità della produzione, al pubblico pagante, al rapporto fra produttività ed organici. Così il Regio avrebbe ciò che merita. E dal raffronto fra produzioni e spettatori paganti si capirebbe. Altro che chiuderei».

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco [illegible] il direttore artistico della Scala, Cesare Mazzonis

Da Milano

Mazzonis: «Altro che chiuderli bisogna costruire altri teatri»

MILANO. «Una battuta è solo una battuta, chiaramente», di[illegible] Cesare Mazzonis, direttore artistico della Scala, a proposito [illegible] «provocazione» dell'assessore torinese alla cultura, Marziano Marzano. L'altra sera, durante un pubblico dibattito, Marzano ha affermato che «forse bisognerebbe chiudere [illegible] Regio, e concentrare l'opera su Milano, vista anche la vicinanza fra le due città». La «proposta» era inquadrata in un discorso sui finanziamenti alla lirica, che, secondo l'assessore - ma l'opinione è condivisa da esperti, da appassionati e da addetti ai lavori - lo Stato [illegible] in modo indistinto e insufficiente, [illegible] operare una scelta fra le dimensioni e l'attività dei vari enti.

«Non ha nessuna importanza il [illegible] di chilometri fra una città e l'altra», prosegue Mazzonis. «Con un criterio simile cosa succederebbe in Germania, dove località molto vicine hanno, ognuna, un proprio tea[illegible] lirico vivo e funzionante? E, anche a volere prescindere da quest'osservazione, è impensabile che una città di un certo livello possa non avere un teatro d'opera: il che vale specialmen[illegible] per Torino, dove fra l'altro il Regio vanta una particolare tradizione. Il problema, semmai, è l'opposto: bisogna costruire altri teatri, [illegible] realizzare sale da concerto, che in Italia mancano ovunque».

[illegible] [illegible] l'è anche presa con i «doppioni» e, su questo, Cesare Mazzonis sembra meno [illegible] nel dargli completamen[illegible] torto: «Certo, nella realtà si potrebbe pensare [illegible] un maggiore scambio, a [illegible] maggiore circolazione degli allestimenti. Di fatto però, i doppioni [illegible] possono evitare solo allestendo delle novità, delle rarità; nel teatro [illegible] repertorio invece, non c'è rime[illegible]o. I titoli sono quelli e quelli rimangono. E ogni città ha diritto di avere i propri».

Ornella Rota

La giunta del sindacato bianco: sì al distacco se non accettano i nostri candidati

Dc, la Coldiretti minaccia divorzio

O appoggio a Piemont o la lista «dei contadini»

La Coldiretti contro la dc? «Certo, [illegible] la dc continua a trattarci come "gregari", portatori d'acqua senza voce in capitolo», risponde il presidente regionale e provinciale della federazione, Carlo Gottero. La clamorosa notizia è emersa ieri nel mondo degli agricoltori «bianchi», da sempre schierati con [illegible] dc, tanto da apparire [illegible] [illegible] [illegible]e organizzazioni collaterali più forti per uno scudocrociato che dal mondo rurale [illegible] per anni attinto consensi elettorali a piene mani. La minaccia di divorzio è giunta dopo 4 ore di acceso dibattito nella giunta del sindacato contadino, dalle 14,30 alle 18,30 [illegible] mercoledì scorso, quando il presidente della Federazione provinciale [illegible] regionale, strettissimo collaboratore del presidente nazionale Lo Bianco, ha messo ai voti l'ipotesi [illegible] abbandonare la dc [illegible] il partito non accetterà i suoi candidati. E tutti i membri del[illegible] giunta hanno detto «sì».

Cos'è accaduto? Spiega Gottero: «La Coldiretti, nelle [illegible] settimane, aveva comunicato alla dc che il suo candidato per la Regione sarebbe stato Alfredo Penasso, chiedendo che all'altro consigliere uscente, Mario Paris, fosse assegnato il collegio provinciale di Susa. Non volevamo, sia chiaro, escludere Paris. Ma, avendo verificato che con la nostra forza [illegible]m[illegible] riusciti a garantire l'elezione di un solo candidato, abbiamo scelto Penasso, facendolo addirittura dimettere dalla presidenza provinciale, per l'incompatibilità che abbiamo deciso di imporre fra incarichi federativi e politici».

Tutto chiaro. Ma poi perché questa ribellione? «Perché abbiamo saputo che [illegible] [illegible] vuole candidare comunque Paris, mentre noi avevamo indicato un candidato unico. La dc può mettere in lista chi vuole, [illegible] non un uomo della Coldiretti e per di p[illegible] andando contro le nostre decisioni. Ne ho parlato lunedì con il segretario provinciale Sergio Deorsola, mi ha detto che Paris sarebbe stato in lista per la Regione [illegible] non per la Provincia. Sono tornato in federazione e mercoledì abbiamo deciso che o la dc ritorna [illegible] suoi passi, oppure che potr[illegible] [illegible] anche presentarci autonomamente con una nostra lista. abbiamo già preso contatti con Piemont, [illegible] altri movimenti [illegible] partiti. La prossima settimana decideremo».

La Coldiretti per Mario Paris [illegible] chiesto Susa, [illegible] collegio provinciale ambito anche dell'onorevole Botta per il figlio Franco: notizia che ha gettato altra benzina sul fuoco del vertice di via San Francesco [illegible] Paola, anche se il segretario della dc, Sergio Deorsola, [illegible] di minimizzare. «E' Paris - dice - [illegible] ha chiesto di essere ricandidato in Regione e, [illegible] suo sostegno, abbiamo ricevuto numero[illegible] lettere di associazioni e [illegible] iscritti alla Coldiretti. La scelta, comunque, [illegible] ora alla direzione del partito. Del resto la democrazia cristiana ha sempre tenuto nel giusto conto le esigenze di rappresentanza [illegible] mondo rurale». [g. san.]

[illegible] [illegible] NOMI

Riunione ad oltranza

Mentre [illegible] Coldiretti minaccia secessioni, la dc ieri ha concluso la propria conferenza sul programma del partito per Torino. L'aveva articolata in tre incontri che si sono svolti il 16, il 23 e ieri alla Sala Seat di via Bertola. Oggi il «confronto con la base del partito e con la gente», [illegible] lo definisce il segretario provinciale Sergio Deorsola, riprende in provincia, a Grugliasco, per concludersi, [illegible] 6 aprile, a Pinerolo. In via Carlo Alberto, intanto, è riunito «ad oltranza», il comitato per le liste. Per lo schieramento da presentare in Comune non dovrebbero esservi eccessivi problemi: gli uomini dello scudocrociato saranno guidati da Franco Pizzetti (gruppo Goria), seguito dai segretari cittadino Sebastiano Provvisiero (andreottiano) e provinciale Sergio Deorsola (Lega). C'è, infine, la richiesta di Forze Nuove, la corrente di Donat-Cattin, [illegible] inserire nella [illegible] di lista anche l'ex prosindaco Giovanni Porcellana.

Carlo Gottero

[illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 30 marzo

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con alternanza di schiarite e annuvolamenti intensi; possibilità di nevicate sui rilievi. Venti [illegible] da Nord-Est. Visibilità: buona. Temperatura: senza notevoli variazioni

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	18,7
MINIMA	4,9
MEDIA	11,8

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	26,1	22 marzo 1990
MINIMA	—7,8	8 marzo 1971

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	[illegible]	[illegible]	9,2

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	25,8	MINIMA	6,3
PRESSIONE			[illegible]
U[illegible]			[illegible]

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	2,5 mm
Totale di questo mese	13,8
Normale in questo mese	61,7
Totale di questo anno	16,7

[illegible] a cura di Walter Ferreri [illegible] di [illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti; tramonta alle ore 19 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 49 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 1 e 14 minuti.

- Primo quarto 4 marzo ore 3
- Luna piena 11 marzo ore 10
- Ultimo quarto [illegible] marzo ore 15
- Luna nuova 26 marzo ore 22

[illegible] luminoso quanto Sirio ma immerso tra i raggi solari

[illegible] 102 milioni [illegible] km dalla Terra, dalla quale si allontana

MARTE: mostra un disco che è solo 1/348 di quello [illegible]

GIOVE: proiettato presso il confine Ovest della costellazione dei Gemelli.

SATURNO: riconoscibile dalla [illegible] per la luce ferma

IL FENOMENO: oggi alle ore 8 Venere è alla massima elongazione occidentale dal Sole, [illegible] quale dista 46,5 gradi.

Specchio [illegible] tempi

Rabbia dell'ex tossico per la licenza negata: [illegible] questo l'aiuto per reinserirsi? - Nuovo benessere dietro la Torino-baby - «Con l'ipermercato c'è l'inferno» - Ma che desolazione in quell'angolo bello della città!

Un lettore [illegible] scrive:

«Ho 32 anni, parecchi dei quali (ahimè!) passati come tossicodipendente. Ad un certo momento, in un attimo di lucidità in tutta quella follia, ho deciso che era l'ora di smettere. Nella [illegible] vita, avevo solo e sempre fatto il fioraio sicché, con forti difficoltà finanziaria, ho comperato una licenza di ambulante, nonché un furgone per svolgere tale attività. [illegible]clusione: debiti fino al febbraio '93. Al che, armato di tanta buona volontà, ho fatto domanda all'Assessorato per il Commercio, in data 28 novembre, per [illegible] [illegible]ione [illegible] [illegible] [illegible] di suolo pubblico per vendere. Ieri, (dopo quattro mesi) mi hanno detto che [illegible] stata rifiutata.

A questo punto, mi sorgono alcune valutazioni: 1) forse [illegible] tanto decantato problema [illegible] reinserimento degli [illegible] tossicodipendenti, specie in periodo [illegible] elezioni, può essere ignorato se non accompagnato dalla necessaria pubblicità; 2) evidentemente per vendere i miei fiori [illegible] collezionare verbali (anche se in questo devo dare atto dell'enorme comprensione dei vigili urbani), devo colorarmi la pelle e travestirmi da extracomunitario dato che (giustamente) loro possono lavorare [illegible] interferenze, mentre io, nato a Torino. [illegible] potrei tacciare [illegible] razzismo nei miei confronti nessuno (ma forse il tossico [illegible] un problema più fastidioso).

«Grazie assessore; grazie perché se anche fosse stata solo [illegible] goccia dentro [illegible] mare voi avete fatto in modo che non ci cadesse».

segue la firma

Un lettore ci scrive [illegible] Buttigliera Alta:

«Permettete alcune considerazioni sui due articoli che hanno per oggetto la popolazione [illegible] Torino città.

«Anzitutto, [illegible] fenomeno non è controtendenza rispetto ad altre metropoli; in particolare, Milano ha perso in dieci anni oltre 250 mila residenti (anch'essa per trasferimento nei comuni della cintura con i quali [illegible] vi è soluzione [illegible] continuità). Inoltre in nessun Paese Cee la consistenza dei grandi centri è riferita al solo capoluogo in senso stretto: infatti, [illegible] leggiamo mai che Parigi ha "solo" 2.176.000 abitanti, perché si indicano sempre 8 milioni e mezzo; nemmeno che Brussel ne ha 136 mila o Francoforte 611 mila: si indicano sempre [illegible] mila e oltre un milione. I residenti nella provincia di Torino, capoluogo incluso, sono 2.280.000. E' ovvio che nei territori comunali dei capoluoghi italiani la popolazione decresca via via che migliora il tenore di vita. Si facciano le [illegible] metropolitane e si vedrà l'invarianza sostanziale nel tempo (e la crescita dei bisogni di infrastrutture)».

Enrico Bosso

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Il 7 novembre 89 si apre Continente in C.so Montecucco [illegible] per centinaia [illegible] famiglie è l'inferno. Un assedio totale, 24 [illegible] su 24, di giorno migliaia [illegible] auto vagano e parcheggiano indisciplinatamente, di [illegible] l'arrivo dei Tir e fin dalle prime luci dell'alba lo [illegible] di furgoni, camion e Tir e [illegible] gas tra case, ospedale [illegible] asilo in una assurda gara allo scarico delle merci.

«Tutti hanno ignorato che l'Ipermercato veniva costruito non in aperta campagna ma in una zo[illegible] [illegible] alta densità abitativa ed a 20 metri da un ospedale e [illegible] un asilo.

«I flussi dei veicoli dei clienti in entrata ed uscita si incrociano ostacolandosi in [illegible] trappola reciproca; i passi carrai, o filo incrocio, impongono manovre pericolose ed impossibili per camion [illegible] Tir; la scarsità di spazi per lo scarico obbliga [illegible] scaricare [illegible] merci, anche alimentari, per strada».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il caso vuole che incontri un architetto di Trento, in visita alla vecchia Torino (giardini Cavour, via della Rocca, piazza Maria Teresa); è desolato di ritrovare questi gioielli in [illegible] [illegible] completo abbandono (sporcizia dovunque, recinzioni e panchine divelte, prati inesistenti, parcheggi caotici...) e non sa - penso tra me - che la sera inoltrata e la notte il giardino si trasforma [illegible] campo di calcio per teppaglia schiamazzante!

«Non [illegible] a dire la vergogna, il silenzio mio non sapendo cosa dirgli, a chi ed a [illegible] [illegible] possa attribuire questa [illegible] ed umiliante realtà.

«Quando s'indirizza alla storica e famosa piazzetta Maria Teresa mi ritiro e lo saluto. E se mai mi chiedesse del monumento a Guglielmo Pepe, che nell'agosto dell'89 - la città deserta alle sette del pomeriggio - fu abbattuto di schianto, il basamento divelto, per ope[illegible] di un irresponsabile pazzoide, che dai giornali risultò addirittura [illegible] patente, l'autovettura non assicurata?»

Segue la firma

Tra i dipendenti comunali un custode notturno conquista il primato delle presenze

In biblioteca c'è uno Stakanov

Ha 1503 ore di straordinario

Stakanov abita qui, [illegible] settimo piano di una [illegible] riscatto [illegible] lungo Dora Voghera. [illegible] chiama Bruno Pagnini, 55 anni a maggio, moglie e tre figli: l'anno scorso, accumulando 1503 [illegible] straordinarie, è risultato il più infaticabile tra i 16.314 dipendenti comunali. E poco importa che le sue mansioni (è custode alla biblioteca civica), non comportino un formidabile spreco di energie: «Cerco di darmi da fare, perché a stare lì con le mani [illegible] in mano mi sembra di rubare i soldi».

Soldi che non sono pochi. Per l'89, la giunta ha autorizzato nel suo caso un pagamento di ore supplettive pari a 17 milioni [illegible] mila lire. Lorde, naturalmente. Ma anche così, sono più o meno equivalenti alla paga base cui Pagnini ha diritto come «esecutore servizi generali» di quarto livello.

Vista così, potrebbe apparire un'ennesima disfunzione della macchina amministrativa. In realtà, il lavoro di Pagnini è davvero particolare: tutte le sere, alle 20, prende in consegna il palazzo di via della Cittadella per diventarne il solo abitante fino alle 7.45 [illegible] mattino dopo. Accade dall'ottobre 1988: «Il custode [illegible] n'era andato, per un breve periodo fu assunta una guardia notturna. Ma costava troppo, e [illegible] mi chiesero se volevo provare». La «prova» è diventata routine: dalle 20 alle [illegible] tutti i giorni, più altre [illegible] ore il sabato. «Facevo anche la domenica, adesso mi sostituiscono. Non volevo esagerare».

Pagnini non guida l'auto, [illegible] riva in bicicletta al posto di lavoro. E poi? «Poi porto via i sacchi della spazzatura, spolvero, lucido il pavimento. Vada un mattino a vedere l'ingresso della biblioteca: è sempre lustro. Queste mansioni non mi spetterebbero: ma, visto che devo stare lì, tanto vale rendersi utili». I momenti di morta? «Schiaccio un pisolino nell'alloggio del custode. Guardo un po' di tv, ma finisco sempre [illegible] l'annoiarmi. Allora leggo». I libri della biblioteca? «No: il giornale, qualche fumetto. Far passare il tempo è un problema, c'è il rischio di mettersi a parlare coi muri».

Pericoli? «No, il palazzo [illegible] protetto dai sistemi di allarme. L'unico mio timore sono gli incendi, [illegible] tutta quella carta. So benissimo, però, che [illegible] paura ingiustificata. L'unico guaio mi [illegible] successo quando ho scoperto una perdita nell'impianto [illegible] riscaldamento. Se non fossero intervenuti gli uomini della manutenzione sarebbe stato [illegible] autentico disastro». Lei guadagna molto più dei suoi colleghi. Non teme le invidie? «No, quei soldi me [illegible] sudo. Non nego che mi facciano comodo: però stare fuori casa tutte le notti [illegible] mica un piacere. Sono sincero, spero di tornare alla scrivania, con [illegible] normale».

[illegible] caso di Bruno Pagnini, però, [illegible] soltanto [illegible] punta di un iceberg. I dipendenti che nel 1989 hanno superato il limite massimo [illegible] straordinari (200 ore all'anno) sono stati 902: «Troppi, significa che qualcosa nell'organizzazione del lavoro non funziona» sostiene Tonino Paparatto, segretario della Cgil enti locali. E aggiunge: «Questi esuberi non [illegible] mai stati concordati, secondo una prassi che ormai è purtroppo abituale». Lo stesso assessore al Personale, Francesco Bruno (dc) ha qualche perplessità: «Ho l'impressione che i dirigenti di alcuni servizi [illegible] siano oculati nella ripartizione del lavoro».

Di fatto, ogni settore ha dovuto motivare a fondo le richieste [illegible] di pagamento. Ne emerge un quadro che, se non è tragico, desta comunque preoccupazione. Gravi carenze di organico sono denunciate ai Lavori pubblici come all'Istruzione, all'Edilizia, nelle circoscrizioni. Un altro [illegible] emblematico viene dalla statistica, dove [illegible] due «operatori servizi generali» devono sostituire il custode che [illegible] c'è. Come Pagnini, insomma. E al sindacato avvertono: «Attenzione: i problemi di oggi potrebbero diventare l'emergenza di domani».

LAVORO EXTRA

Nuovi tagli per il 1990

Le previsioni non sono state rispettate: nel 1989 le ore straordinarie commplessivamente eseguite in Comune sono state 726 mila, contro le 688 mila fissate dalla giunta. E' comunque un grosso [illegible] rispetto agli anni precedenti, quando il tetto del milione era sempre vicino a talvolta superato. Per il 1990, però, [illegible] annunciano nuovi sacrifici: il «limite invalicabile» è [illegible] ancora, passando a 655 [illegible] Il settore che ha subito il «taglio» più brutale è quello dei vigili urbani: 131 mila ore nell'89, soltanto 100 mila per quest'anno. E tutto questo malgrado la chiusura del centro e la consegna dei certificati elettorali. La macchina-Comune assorbirà le nuove limitazioni? «Finora ci siamo riusciti, credo che con [illegible] maggior attenzione di tutti ce la faremo» sostiene l'assessore Bruno. E aggiunge: [illegible] nostri piani sono sottoposti a continue verifiche. L'anno scorso, ad esempio, abbiamo dovuto rinforzare il plafond assegnato a vigili, uffici tecnici e servizi assistenziali. Il risparmio? Rispetto a qualche anno fa siamo oltre i 4 miliardi».

Bruno Pagnini, 55 anni: «A [illegible] con le mani in mano mi sembra di rubare»

Il docente: «L'offerta è di Ardito»

Giochi fatti nel pci per il capolista? Migone: «Io ci sto»

E' Gian Giacomo Migone, docente universitario, direttore dell'Indice e uno dei promotori della «sinistra dei club», l'indipendente al quale il segretario pci, Ardito, [illegible] offerto la candidatura di capolista al Comune.

E' lo stesso Migone a rivelarlo in un articolo che compare oggi sull'Unità. Un intervento rivolto soprattutto [illegible] quella parte [illegible] pci che vuole [illegible] il popolare Diego Novelli capolista [illegible] allo stesso ex-sindaco dichiaratosi indisponibile a fare il secondo a qualcuno: «Se "ricambio" dev'esserci, ci sia - aveva dichiarato - ma allora io sto fuori». Per Migone, questa vicenda del capolista, [illegible] diventata una sorta [illegible] «telenovela», [illegible] ora «che la discussione si sposti sulla squadra e sui contenuti [illegible] governo per [illegible] città».

L'intellettuale afferma [illegible] aver detto «sì» ad Ardito «[illegible]bordinando l'accettazione alla formazione di una lista che [illegible] rappresentativa di competenze e [illegible] di orientamento [illegible]rie per imprimere una svolta urgente al governo della città. Ma in [illegible] simile contesto sono disposto ad assumere qualunque collocazione [illegible] lista vor[illegible] propormi gli organi dirigenti chiamati a decidere, compresa la lettera "M"».

Migone auspica che «tutti i candidati, piccoli [illegible] grandi, interni ed esterni al partito» [illegible]guano il [illegible] esempio, [illegible] cioè [illegible]chiarino la loro disponibilità politica, indipendente dalla posizione specifica che occuperanno [illegible]lle liste, sulla base di una valutazione che [illegible] può che essere collettiva».

Una presa di posizione che fa [illegible] paio con quella di Renato Lattes, segretario aggiunto della Camera del Lavoro e [illegible] dei promotori, assieme [illegible] stesso docente, del club appena nato [illegible] Torino. Lattes «auspica che già le elezioni amministrative nella qualità delle liste, dei programmi, [illegible] metodo [illegible] rapporto con i cittadini, segnino in modo netto le novità delle scelte congressuali, per consentire [illegible] impegno serio, già adesso, anche di quei gruppi di indipendenti che hanno guardato con fiducia alla formazione di un nuovo partito di sinistra».

Della lista pci [illegible] dovrebbe invece far parte l'avvocato Bianca Guidetti Serra che forse si presenterà con democrazia proletaria. Dp, infatti, dopo la confluenza della lista Arcobaleno nel movimento «Impegno per Torino», ha deciso [illegible] presentarsi alle elezioni, recuperando, oltre alla penalista, anche il proprio «nucleo» che sino a ieri era considerato fra i promotori di «Impegno».

La decisione di dp ha provo[illegible] anche l'uscita, «per correttezza nei confronti dei miei elettori», di Guido Laganà, consigliere comunale eletto da dp, [illegible] dal gruppo «per Torino» («Che continuo a sostenere»), sia dalla nascente lista demoproletaria. [b. min.]

A giudizio l'ex segretario del Comune

I diritti finivano tutti sul suo conto

Sarà processato per peculato e malversazione l'ex segretario generale del Comune, avvocato Rocco Orlando Di Stilo, 67 anni, che nell'estate dell'88 fu denunciato per non aver versato nelle casse dell'amministrazione i diritti di segreteria [illegible] di rogito su contratti con aziende municipalizzate per un importo di circa 300 milioni. Il sostituto procuratore Andrea Baschori, che ha firmato la citazione a giudizio, ha imposto [illegible] restituzione dei soldi, che l'avvocato Di Stilo aveva depositato su un conto personale. E l'imputato ha eseguito l'ordine restituendo al Comune 248 milioni.

L'amministrazione ha deciso di costituirsi parte civile nel processo [illegible] proposta dell'as[illegible] al Legale, avvocato Andrea Galasso, firmatario dell'esposto alla procura della Repubblica che nel luglio dell'88 aveva dato il via all'inchiesta. Stando alla denuncia dell'assessore al Legale, l'ex segretario del Comune [illegible] aveva vers[illegible] i diritti [illegible] segreteria [illegible] di rogito che aveva incassato per contratti con aziende municipalizzate.

Messo sotto [illegible], l'avvocato Di Stilo [illegible] era difeso davanti al magistrato: «E' una persecuzione. I soldi che ricevevo [illegible] segretario dell'amministrazione li depositavo su un conto che poteva essere girato al Comune in qualsiasi momento. Io [illegible] sapevo nemmeno a quanto ammontasse il [illegible]to. Ho scritto [illegible] ministero dell'Interno perché una quota di quei diritti di segreteria e di rogito spetta a me».

La normativa in materia di diritti di rogito è molto complessa. Una quota del dieci per cento [illegible] versata alla prefettura. E nel caso del dottor Di Stilo, questo non sarebbe avvenu[illegible]. Sul restante 90 per cento, la legge stabilisce che spetta al segretario generale del Comune (in quanto incaricato di funzioni notarili) una quota dei diritti riscossi dagli enti locali. Ma prevede che questa quota deve essere fissata in una misura che [illegible] superi il massimo di [illegible] terzo dello stipendio, limite ampiamento superato dall'ex segretario.

Secondo quanto avrebbe [illegible]certato l'inchiesta, l'avvocato Di Stilo aveva l'abitudine di farsi spedire gli importi dei diritti di segreteria direttamente sui suoi conti presso la cassa di Risparmio, [illegible] dando conto a nessuno [illegible] quello [illegible].

Rocco Di Stilo, ex segretario

Previsto [illegible] Lucento, è stato chiesto a sorpresa da Venaria

Blitz per un ospedale

L'Usl 26 suggerisce alla Regione di modificare il piano socio-sanitario
«A Torino non c'è l'area, noi possiamo offrire centomila metri quadrati»

L'ospedale di Lucento? A Venaria. La proposta è stata formulata dal presidente dell'Usl 26 Valentino Demarchi nelle osservazioni al piano sanitario regionale: «Già nel 1985 - spiega - la Regione aveva individuato la necessità di costruire un ospedale nella [illegible] Lucento-Vallette, che fa [illegible] all'Usl 5: qui abitano 150 mila torinesi, ma non c'è neppure un posto letto in ospedale. La difficoltà maggiore per la costruzione [illegible] questo complesso consiste nel fatto che [illegible] c'è a Torino un'area libera in cui edificarlo. Nel Comune di Venaria, viceversa, c'è [illegible] spazio pianeggiante libero da fabbricati di oltre 100 mila metri quadri, di proprietà demaniale, [illegible] confine con Torino, servito dai trasporti torine[illegible] vicino all'uscita della tangenziale Nord. Perché non considerare l'ipotesi di costruirci l'ospedale di Lucento?».

Il progetto, presentato ufficialmente alla Regione in gennaio, non ha avuto finora rispo[illegible]. Tra i suoi sostenitori c'è anche [illegible] direttore sanitario dell'ospedale di Venaria, Ugo Podner Komaromy: «Ci risolverebbe enormi problemi: l'ospedale [illegible] Venaria scoppia. Dispone di 120 posti letto per l'intera Usl 26, in cui abitano 75 mila persone. Le previsioni per la sola Venaria parlano di 42 mila abitanti entro il Duemila. Ma il nostro ospedale non ha la possibilità di espandersi. Se si costruisse in città l'ospedale [illegible] Lucento, questo potrebbe diventare una [illegible] di riposo».

Già oggi la struttura ospedaliera [illegible] piazza Annunziata fatica a soddisfare le richieste dei cittadini: «Per il reparto [illegible] medicina - dice Komaromy - [illegible] abbiamo praticamente liste di attesa per i ricoveri, perché [illegible] accettiamo di prenotare nessun letto: quelli che abbiamo basta[illegible] a mala pena a far fronte alle urgenze. Molti non si rivolgono neppure a noi, si presentano direttamente a Torino. Nonostante questo, il 20 per cento delle richieste ci arriva dagli abitanti delle Vallette».

Le liste di attesa sono aperte [illegible] per i reparti di chirurgia, ostetricia e pediatria: ma per un'operazione di appendicite bisogna aspettare mesi.

Tempi di attesa piuttosto lunghi anche per alcune visite ambulatoriali: «Il problema dovrebbe in parte risolversi - dice Demarchi - con [illegible] costruzione del nuovo poliambulatorio che verrà realizzato [illegible] corso Machiavelli: la Regione ha già [illegible] un primo contributo di 1 miliardo e 400 milioni per un edificio di [illegible] piani, di circa 1500 metri quadri ciascuno, in cui verranno sistemati tutti gli ambulatori per le visite degli specialisti, il servizio di riabilitazione e quello per i tossicodipendenti».

Per il [illegible], i diversi ambulatori sono suddivisi tra l'ospedale, gli uffici di via Silva e quelli di via Zanellato. «Il nuovo poliambulatorio - conclude Demarchi - risolverà solo i problemi delle visite specialistiche, [illegible] neanche tutti. Per l'ospedale [illegible] possiamo fare altro che attendere».

[illegible] Favro

Per le elezioni

Il [illegible] «Preferenze [illegible]»

Il Centro Pannunzio invita i torinesi, [illegible] vigilia della competizione elettorale, a «far uso dell'arma del voto di preferen[illegible] che può [illegible] il giusto contrappeso allo strapotere [illegible] partiti e delle oligarchie». Un invito che nasce dalla constatazione che l'attuale «classe dirigente non sempre si è rivelata all'altezza della situazione», che esiste un «pericoloso scollamento tra la città dei politici e quella dei cittadini, con fenomeni di qualunquismo che [illegible]iliano la democrazia».

Il Centro Pannunzio ritiene che «vadano privilegiate, anche di fronte al tramonto delle ideologie, le qualità morali e culturali e le competenze amministrative dei candidati di ogni partito, per dare alla città [illegible] Consiglio comunale degno della sua tradizione amministrativa e politica». [illegible] Pannunzio si rivolge, quindi, alle associazioni torinesi [illegible] ai singoli intellettuali «affinché si sviluppi un'iniziativa capace [illegible] rimette[illegible] [illegible] discussione i veri problemi della città».

Si presenta a ritirare i soldi e cade in trappola: tentata estorsione

Manette al re delle bische

Minacciava un architetto: «Paga o finirai male»

Telefonate notturne con richieste di denaro, «corroborate» [illegible] minacce [illegible] morte, hanno rovinato i [illegible] di [illegible] architetto torinese sino a quando la polizia non ha ammanettato il presunto telefonista, con l'accusa di tentata estorsione.

«Voglio 40 milioni, non una lira di meno. Altrimenti ti ammazzeremo come un [illegible]. La frase, detta con toni cupi ed in stretto dialetto pugliese, aveva preoccupato non poco il professionista che, una decina di giorni fa, si è [illegible] in questura. Qui gli uomini della Mobile, coordinati dal dottor Salvatore Longo, lo hanno consigliato [illegible] stare al gioco.

Così l'architetto, [illegible]0 anni, sposato, ha cominciato a trattare, cercando di fare scendere la richiesta (passata a [illegible] milioni). Poi ha fissato un appuntamento, in corso Massimo d'Azeglio, proprio davanti ai padiglioni di Torino Esposizione: «Lascerò il denaro vicino alla cabina telefonica - ha spiegato al misterioso interlocutore - così la faremo finita per sempre». Dall'altra parte minacce, la richiesta di tenere assolutamente all'oscuro la polizia, [illegible] la conferma dell'appuntamento.

L'altra sera, in [illegible] Massi[illegible] d'Azeglio, l'architetto ha portato personalmente [illegible] voluminosa busta, con 300 fogli di [illegible] tagliati nelle dimensioni [illegible] altrettante banconote da 100 mila lire. Poi è cominciata l'attesa. Il presunto estorsore non [illegible] è fatto subito vivo. Ha atteso oltre due ore, ingenerando nei poliziotti nascosti nelle vicinanze il dubbio che potesse essersi accorto della trappola. Ma proprio quando si stava per decidere il rientro in questura, ecco comparire [illegible] personaggio. Ciondolando da una parte all'altra del corso (ma sempre osservato dai poliziotti, nascosti su un pulmino dotato di speciali vetri), l'uomo si è avvicinato [illegible] pacchetto e lo ha afferrato.

E' [illegible] attimo. Subito gli uomini [illegible] dottor Longo lo hanno inseguito [illegible] bloccato. L'uomo [illegible] difeso: «Cosa volete da me? Ho raccolto questa busta perché mi sembrava dimenticata da qualcuno. Avrei cercato di riconsegnarla».

In questura [illegible] stato identificato per un pregiudicato di 5[illegible] anni, Benito Caccavallo, originario di Lucera (Foggia), notissimo [illegible] le forze dell'ordine come abituale frequentatore di bische clandestine. Difficile stabilire legami [illegible] qualsiasi tipo fra architetto e pregiudicato anche se entrambi, tempo fa, avrebbero soggiornato in [illegible] albergo del Sestriere nello stesso periodo. E' probabile che proprio in quella occasione [illegible]nata nel Caccavallo l'idea dell'estorsione, forse colpito dal brillante tenore di vita dell'architetto.

Ciclo di incontri

La perestrojka in cattedra [illegible] liceo [illegible]

«Progetto Europa 2» [illegible] Gioberti, oggi e domani, per le seconde e terze liceo: lezioni speciali [illegible] processi di trasformazione nell'Est europeo. Stamane apre i lavori Aldo Agosti (docente di Storia dei partiti e dei movimenti politici) su «Il 1989 e la crisi degli equilibri europei». Seguirà Marco Buttino (Storia dell'Europa Orientale) che tratterà «La crisi del sistema sovietico». Carlo Boffito (Economia Politica) parlerà di «Riforme economiche e rapporti con l'e[illegible] dei Paesi dell'Est». Domani Luigi Bonanate (Relazioni internazionali) su «Le trasformazioni del sistema internazionale contemporaneo». Alle 9,30 Gian Luigi Vaccarino (Storia delle dottrine economiche): «L'economia del socialismo dopo il crollo dell'Est». Alle 11, Alfonso Jozzo del [illegible]. Paolo: «Moneta europea, unificazione monetaria tedesca, rapporti Est-Ovest».

Per capire i segreti

Gli [illegible] in visita [illegible]

Gli studenti e la Borsa. Ovvero: come iniziare il mondo della scuole alle tecniche e ai segreti dei mercati finanziari. Ormai [illegible] quasi [illegible] tradizione: ogni anno, la Borsa valori di Torino viene visitata quotidianamente da studenti delle medie superiori e talvolta anche da gruppi di universitari. A tutti i visitatori viene illustrata una videocassetta di dieci minuti che contiene note sulla Borsa [illegible] «perno ideale della finanza [illegible] dell'industria piemontese». Poi un agente di cambio accompagna i giovani visitatori. In questi mesi gli studenti del corso di finanza aziendale del terzo [illegible]no della facoltà di Economia e commercio sono stati accolti, in due gruppi di sessanta persone, dal dottor Franco Collino, presidente degli agenti di cambio. I visitatori h[illegible] dimostrato in ogni occasione notevole interesse per le questioni finanziarie.

A Orbassano, operai con gola e occhi irritati

Ancora 28 vittime della nube misteriosa

L'inesorabile e invisibile nube tossica di Orbassano, ha nuovamente colpito all'alba, mettendo ko [illegible] operai del deposito Trasporti Torinesi del Gerbido, ricoverati al p[illegible] soccorso del S. Luigi. Ognuno con tre giorni di guarigione, per irritazioni [illegible] gola [illegible] occhi [illegible] mal di testa. Tutti [illegible] stati dimessi, ma [illegible] proteste sono vivaci.

E' la terza volta in pochi giorni che la nube invisibile manda in crisi il deposito ed i ferrovieri dello scalo intermodale di Orbassano. Arriva di [illegible] e all'alba, i suoi effetti durano da mezz'ora a 2 ore. Poi, misteriosamente, la nuvola scompare, ma dopo aver costretto a rivolgersi al pronto soccorso chi ne ha resp[illegible] i suoi malefici e maleodoranti vapori.

«Non si può andare avanti così - dicono i dipendenti [illegible] deposito del Gerbido -: dobbiamo sempre [illegible] pronti [illegible] scappare. E' mai possibile che, dopo un anno, [illegible] abbia individuato il responsabile?». «Si lavora in una continua emergenza - precisano i dirigenti dei Trasporti Torinesi - [illegible] già sei volte in un [illegible] che succeda questo guaio. Non [illegible] possibile lavorare in questa situazione. Dobbiamo sapere se ci sono conseguenze sulla salute».

Chi può [illegible] il responsabile della nube che perseguita i lavoratori [illegible] zona? [illegible] accuse dei dipendenti del deposito vanno alla Servizi industriali, che t[illegible]tta [illegible] di lavorazioni chimiche e rifiuti [illegible] produzioni industriali. Ma l'azienda si difende energicamente: «Non possiamo essere noi. Occorrono prove. Forse ci [illegible] anche altri nella [illegible]. «Abbiamo infor[illegible] dei risultati delle analisi - spiega il presidente dell'Usl di Orbassano, Valentino Santi -, anche il sindaco. Non tocca [illegible] noi prendere provvedimenti».

La sciagura a Forno: era salito [illegible] sistemare il tetto della fabbrica dove lavorava

Tragica fine del podista Benetti

Cade da 20 metri, sfracellato

Sergio Benetti, [illegible] anni, campione del podismo canavesano, è morto ieri precipitando dal tetto della fabbrica Girot dove lavorava. La tragedia è [illegible]sa nel pomeriggio, poco dopo le 16,30.

Benetti era salito per sistemare alcune lastre di eternit spostate [illegible] [illegible]. [illegible] intervento di pochi minuti, svolto in ripetute [illegible]. Improvvisamente, la sciagura. Un pezzo di copertura ha ceduto sotto il pe[illegible] dell'atleta e Sergio Benetti è caduto da un'altezza di ci[illegible] venti metri sfracellandosi nel cortile interno della fabbrica.

I primi a prestargli soccorso sono stati gli operai e i due proprietari della ditta, Giuseppe Girot e Francesco Maneglia. Ma non c'era più nulla da fare. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri del brigadiere D'Alessandro, Benetti avrebbe messo un piede in fallo in un punto dove le lastre di eternit non sono sostenute da travi d'acciaio.

La notizia della morte è stata [illegible] choc per gli ambienti sportivi [illegible] A Forno, dove viveva con la madre Leontina, il padre Gino ed il fratello Maurizio, il podista [illegible] mosso i primi passi [illegible] una carriera sportiva che si sarebbe rivelata colma di allori.

Tesserato da un decennio alla Libertas, Benetti è stato per anni il dominatore del campionato podistico canavesano. [illegible] i succ[illegible] gli hanno arriso anche fuori casa. E' [illegible] infatti campione regionale dei 1500, 3000, 5000 e 10.000 metri all'inizio degli Anni Ottanta, cogliendo anche, nell'87 a Borgaretto, il titolo italiano nella corsa campestre.

Domenica scorsa, [illegible] Forno, durante la prima gara del campionato podistico canavesano, era stato per la prima volta battuto, dopo aver disputato un duello entusiasmante [illegible] il podista di colore [illegible] Sbaiti. Era giunto a pochi secondi dal vincitore. «Sto perdendo colpi - aveva commentato - ma il campionato [illegible] agli inizi [illegible] ho ancora [illegible] il tempo per poter rimontare».

Lodovico Poletto

Sergio Benetti, 32 anni, era stato campione italiano [illegible] corsa campestre

BIANCA&NERA

In ricordo di Fausto Coppi

Il motovelodromo di [illegible] Casale, attualmente oggetto di lavori di ristrutturazione, e l'area verde [illegible] attrezzata a giardino pubblico saranno intitolati a Fausto Coppi. Lo ha deciso il Consiglio comunale nella sua ultima riunione con una delibera nella quale [illegible] legge fra l'altro: «Lungi [illegible] [illegible] nel tempo, il ricordo del "campionissimo" Fausto Coppi vive [illegible] la forza del mito nel cuore degli sportivi e di tutti coloro che vissero gli anni delle [illegible] irripetibili vittorie».

Tra gli antichi ospedali

Nella sala convegni del [illegible] Paolo, via Lugaro 15, stasera, [illegible] 21, a cura di Anthropos, associazione internazionale per la ricerca sulla [illegible] [illegible] lo sviluppo della cultura psicologica, conferen[illegible] [illegible] diapositive sul tema «Passeggiata fra gli antichi ospedali di Torino». Relatore, il dottor Walter Brossa.

«Opera, politica, Stato»

Su questo tema parlerà stasera, ore 21, presso l'aula ma[illegible] della Pontificia Università salesiana di via Piazzi 25, l'onorevole Roberto Formigoni, [illegible] conclusione della [illegible] Scuola popolare di dottrina sociale cattolica.

[illegible] evolutiva

Organizzato dalla divisione di [illegible] evolutiva della Società italiana [illegible] psicologia, stasera, [illegible] 21, presso [illegible] scuola media Schweitzer, via Capelli 66, si svolgerà l'incontro sul tema «Spazio-famiglia». Relatrice Alda Cosola. Interverranno i professori Fagiani e Portigliatti Barbos e l'architetto Vezzari.

La donna degli abissi

Angela Bandini, detentrice del record mondiale femminile d'immersione in apnea, è ospite stasera al Teatro [illegible] [illegible] di via Stupinigi 1, a Rivoli, per illustrare le [illegible] imprese. «La donna degli abissi» ha ottenuto il [illegible] primato nell'ottobre dello scorso [illegible] quando all'isola d'Elba [illegible] scesa fino a 107 metri [illegible] profondità. Stasera, [illegible]r il ciclo d'incontri organizzati dal circolo subacqueo di Rivoli, parlerà dei [illegible] record [illegible] del suo rapporto [illegible] il mare, che l'ha accompagnata fin da bambina. Verrà anche proiettato il filmato realizzato dai Ragazzi del lago proprio [illegible] Angela Bandini.

Diemberger al Cai [illegible] Chieri

L'anno scorso Walter Bonatti, quest'anno Kurt Diemberg[illegible]. Riproponendo un appuntamento di spicco, il Cai di Chieri ha invitato l'alpinista austriaco per [illegible] videoconferenza che [illegible] [illegible] stasera [illegible] [illegible] nel [illegible] San Luigi. Diemberger è l'unico alpinista vivente ad aver scalato due ottomila, il Broad [illegible] e [illegible] Dhaulagiri, senza l'uso di respiratori. Scrittore e cineasta, con [illegible] film [illegible] una drammatica scalata al K2 ha vinto l'ultimo Festival [illegible] Trento.

Trovata nuova discarica abusiva

Una nuova discarica abusiva [illegible] [illegible] trovata dai vigili e dai tecnici della Provincia in via San Luigi a Orbassano, presso lo scalo ferroviario. E' [illegible] anche individuata [illegible] ditta responsabile dello scarico [illegible] rifiuti, che sono del tipo assimilabili agli urbani: [illegible] tratta della Gan.Rec [illegible] Orbassano, che [illegible] stata diffidata.

Nuova compagine guidata dall'ex sindaco

Tre donne in vetta alla lista pci di Settimo

Tre donne [illegible] di lista [illegible] i quaranta candidati del pci alle comunali di Settimo. Sono Marta Rabacchi, 32 anni, consigliere comunale uscente, presentatrice al recente congresso di se[illegible] [illegible] [illegible]a mozione locale in contrapposizione a quelle di Occhetto, Natta e Cossutta; Cinzia Condello, [illegible] anni, operaia Oreal, membro del comitato federale di Torino, e Giuliana De Giorgi, 43 anni, indipendente, direttrice [illegible] scuola elementare Rodari.

Le tre donne [illegible] rispettivamente al secondo, terzo [illegible] quarto posto [illegible] lista, precedute dall'ex sindaco Teobaldo Fenoglio che è stato il più votato nelle recenti elezioni primarie. Al quinto il segretario della sezione Dino Sportiello, poi gli altri trentadue nomi in ordine alfabetico.

Il pci ha deciso di rinnovare il [illegible] gruppo consiliare al Comune [illegible] nove dei 17 consiglieri eletti cinque anni [illegible] non verranno più ripresentati.

Oltre [illegible] Fenoglio e alla Rabacchi sono ancora in lista Maura Colonna, Aldo Corgiat, Alfredo Morabito, Giorgio Cesini, Francesco Cotroneo [illegible] Michele Marchitto.

[p. gal.]

In polemica con la dc

Psi [illegible] la [illegible] [illegible] a Trofarello

Ieri pomeriggio gli assessori socialisti di Trofarello in un incontro [illegible] [illegible] sindaco democristiano Turato hanno rassegnato le loro dimissioni dalla giunta.

Per giustificare i motivi del loro ritiro dal governo della cittadina (dove non si vota [illegible] maggio), retto finora da [illegible] quadripartito dc-pli-pri-psi, hanno stilato un manifesto nel quale denunciano che «dopo due anni di tentativi volti a sostenere la maggioranza a guida democristiana», considerano «esaurita l'alleanza». Anche il pri sta meditando di lasciare.

Intervento di Saldarini sul veggente Casarin

«Non ha gli ordini» Diffidato il «santo»

L'arcivescovo monsignor Giovanni Saldarini ha preso posizione [illegible] caso [illegible] Roberto Casarin, 27 anni, un veggente che partecipa a riunioni di preghiera cui intervengono continaia di persone.

«Il giovane - afferma una dichiarazione della Curia - non [illegible] ricevuto alcun ordine sacro [illegible] neppure alcun ministero istituito che lo autorizzino a presiedere celebrazioni o a impartire benedizioni. L'associazione "Cristo nell'uomo" (costituita dai suoi seguaci, ndr) non è riconosciuta dall'autorità ecclesiastica».

Nelle riunioni, che si tengono spesso in frazione Tedeschi di Leinì, Casarin [illegible] le voci di Papa Giovanni, di madre Teresa di Calcutta, di Paolo VI; alcu[illegible] fedeli affermano [illegible] [illegible] visto comparire sulla sua fronte una croce color rosso-sangue e le stigmate nelle [illegible] mani.

Il diretto interessato si schermisce dicendo di «voler soltanto invitare la gente a pregare».

Il 15 giugno 1982, il cardinale Ballestrero aveva già precisato che non esistevano «caratteristiche autenticamente soprannaturali nei fatti straordinari attribuiti al giovane».

AUCHAN

L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE LA VITA

GRAN CONVENIENZA

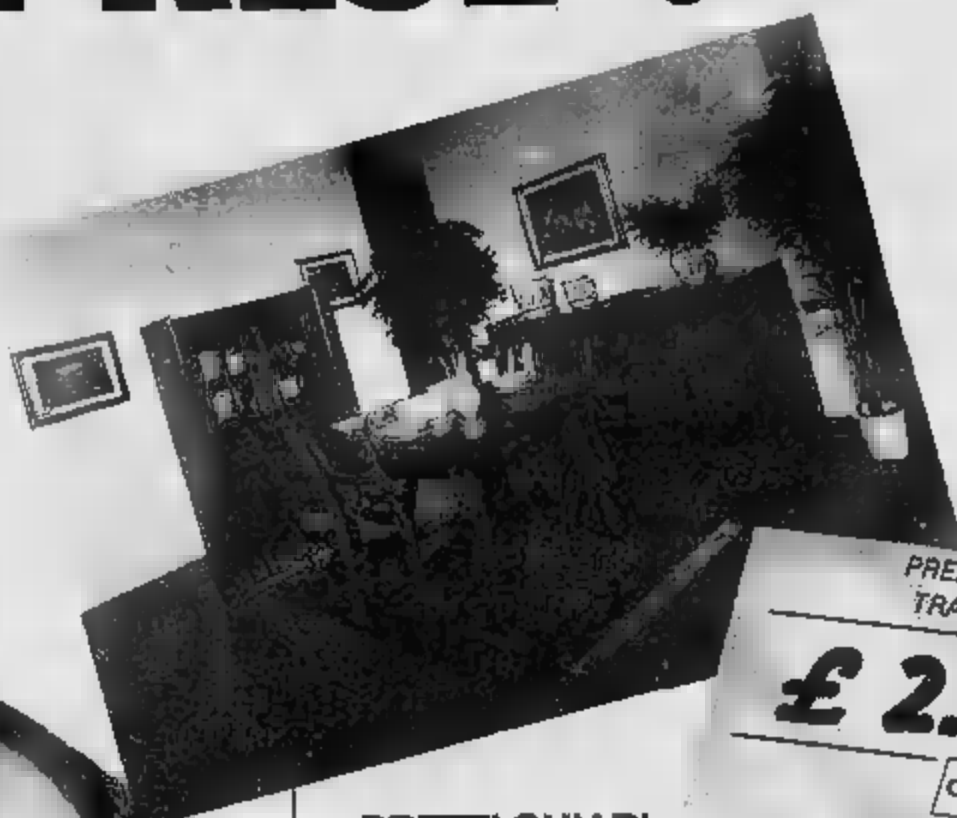
Prodotto	Prezzo	
Birra Henninger export v.p. 66 cl	L. 690	L. 1.045 al l
Pasta Audisio 1 kg	L. 1.100	
Frollini Amici del mattino Pavesi 500g	L. 1.590	L. 3.180 al kg
Tot Verde pavimenti 1,5 l	L. 1.790	L. 1.193 al l
Sole piatti 1,5 l	L. 1.960	L. 1.306 al l
Caffè Vergnano "Antica Bottega" 500 g	L. 4.990	L. 9.980 al kg

VALIDI FINO AL 31/3/90

CARNE...CARNE...CARNE...

Prodotto	Prezzo	
Mortadella Bolognetta Beretta 350g	L. 2.500	L. 7.143 al kg
Coscia di tacchino Avicola	L. 2.500	al kg
Cosciotto pollo Avicola	L. 2.900	al kg
Coscia di agnello semidisossata	L. 9.480	al kg
Vitello confezione famiglia (rolata farcita + spezzatino + petrina + fette + carne macinata)	L. 9.480	al kg

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/3102122 - Parcheggio 2.000 posti

FINALMENTE CHIAREZZA!
«PREZZI SENZA SORPRESE».

PREZZO COMPRENSIVO DI IVA TRASPORTO E MONTAGGIO.

£ 2.390.000

PREZZI CHIARI AMICIZIA [illegible]

Il valore [illegible] fiducia [illegible] misura nel tempo e Città Convenienza nel tempo è [illegible] una [illegible] più importanti realtà commerciali per la [illegible]
N[illegible] Centro di Borgaro puoi trovare: cucine, camere, camerette, salotti, fai da te, casalinghi, mobili kit, elettrodomestici, arredobagno, lampade, tessuti, mobili da giardino insomma tutto ma proprio tutto per la vostra [illegible] [illegible] consueti Prezzi Convenienza, sempre bene in [illegible] [illegible] senza sorprese! Tutti gli arredamenti [illegible] hanno i prezzi esposti che comprendono IVA, trasporto e montaggio. Sempre in modo chiaro ed esauriente sono specificate anche le vantaggiose condizioni per i pagamenti dilazionati.
Andare alla Città Convenienza [illegible] Borgaro torinese è [illegible] e conveniente, [illegible] seguire la piantina.
Più chiaro di così!

CASELLO MI-TO
TANGENZIALE NORD
1ª USCITA CASELLE
2ª USCITA BORGARO
TORINO
BORGARO
VIA LANZO

Convenienza

LA VITA E' PIU' BELLA E COSTA MENO

TORINO BORGARO USCITA TANGENZIALE 1 KM TEL. 011/4702892

Per due giorni 440 cavalli nelle «prequalificazioni» al Gp d'Italia

Piazza di Siena a Nichelino

Parte il concorso nazionale formula tre

Equitazione di qualità a Nichelino. Organizzato dalla Società Ippica Torinese, si disputerà da oggi al primo aprile in strada dei Cacciatori 113, il 35° Con[illegible] ippico nazionale di Formula tre. Una competizione di salto ad ostacoli che in questa edizione viene inserita nel trofeo Moët [illegible] Chandon come prima delle sette tappe italiane [illegible] circuito. A questo [illegible]° concorso (sponsorizzato da Philips, Seat e Crt), partecipano 440 «binomi» provenienti da tutta la Penisola, per un [illegible] premi, nelle undici categorie, di cinquantasei milioni e ottocento mila lire. Si gareggerà anche per la classifica Moët [illegible] Chandon riservata all'Italia, pensando già, però, al Piazza di Siena di fine aprile.

I torinesi Filiberto Bertero, Roberto Tamborra, Massimo Caisotti, Claudio Falco e gli altri, dovranno vedersela con una nutrita schiera di lombardi; ci sono tutti i più forti, da Emilio Puricelli, Giorgio Nuti e Luca Palmizi, a Vittorio Orlandi ed Emanuele Castellini, che domenica scorsa su Orbis, un «francese» di 10 anni, si è aggiudicato, sempre a Nichelino, il Gran Premio di Formula 2.

Al via anche l'italo-belga Mario Verhayden su Ladislao, Stefano Scaccabarozzi [illegible] Rain Dance e il campione del Lazio Duccio Bartolucci. Graziano Mancinelli, olimpionico in salto individuale a Monaco, apparirà nella doppia veste [illegible] concorrente e osservatore-selezionatore: «Questo di Nichelino - dice il tecnico della Nazionale ostacoli - [illegible] un appuntamento interessante, perché prepara per il Gran Premio d'Italia di Sanremo della prossima settimana, valido per la qualificazione al concorso internazionale Piazza di Siena. I piemontesi azzurrabili? Non sono informato sulla situazione locale, però [illegible] che ci sono cavalieri di livello internazionale come Bertero, Falco, Caisotti».

L'esperto Bertero rivela: «Il Formula [illegible] potrebbe essere decisivo per le convocazioni al Csio di Roma, visto che ci sono 18 posti in palio e [illegible] Liguria solo [illegible] cavalieri otterranno la qualificazione».

Inizia dunque la battaglia per completare la [illegible] per il massimo [illegible] appuntamento equestre italiano. Potrebbe essere il momento del [illegible] piemontese in carica Roberto Tamborra, convocato in Nazionale [illegible] riserva agli Europei d'agosto: «Per scaramanzia - dice - non voglio far previsioni. Sarà difficile imporsi, a Nichelino ci saranno [illegible] tanti bravi cavalieri». Lui comunque ha solo 21 anni, e tanta pista da percorrere su Chandi.

Il programma. Oggi: categoria di precisione per cavalli debuttanti; S [illegible] precisione; F a tempo; D mista. Domani: ancora cavalli «deb»; categorie [illegible] e F a fasi consecutive; D a tempo. Domenica: categoria S a barrage; F a tempo e il clou a due manches, categoria D Gran Premio. Dunque tre giorni no-stop, con equitazione d'alta classe (e ingresso libero). Un notevole sforzo organizzativo per la prestigiosa Sit [illegible] 1932, che nel 1991 riproporrà quel con[illegible] internazionale di salto, tornato alla ribalta l'anno scorso in occasione della festa di San Giovanni.

«Per "colpa" del Mundial - dice il presidente della Sit Giuseppe Grossato - [illegible] è pensato di rimandare questo appuntamento di prestigio». E aggiunge: «Con il [illegible] Concorso nazionale di Formula 3, la Società Ippica Torinese apre ancora una volta la stagione agonistica italiana. [illegible] Nichelino abbiamo tutto il cast di cavalieri probabili olimpici, qui per verificare nel clima di gara il loro [illegible] di forma e quella dei cavalli in vista delle selezioni per il Piazza di Siena».

Saranno 18 gli italiani in pista a Nichelino, da oggi prende [illegible] virtualmente [illegible] via la corsa per la conquista dei preziosi pass. Per Filiberto Bertero si tratta di una vera e propria «pré-qualifica». Non mancano le amazzoni: [illegible] Marina Sciocchetti, medaglia d'argento olimpica in concorso completo a squadre, e Nelly Mancinelli Pasotti e Barbara Scarpa, ex campionessa italiana nella [illegible]tegoria juniores.

[illegible] Gario

SALTO

Trofeo per cavalli «scossi»

In occasione [illegible] open [illegible] Formula 3, si svolgerà nel maneggio coperto della Sit di Nichelino il primo trofeo [illegible] salto in libertà [illegible] per cavalli italiani, organizzato dalla società Paraguay di Vinovo. E' un'esibizione - nota [illegible] 30 anni in Francia e Germania, inedita in Italia - che dovrebbe far risaltare le attitudini di giovani cavalli che, saltando l'ostacolo «scossi» (senza cavaliere), possono mostrare le loro qualità. [illegible] iscritti a questo primo salto [illegible] libertà 41 cavalli di 4 anni e 29 di tre anni; tutti animali pronti per essere domati. Con l'esperto Jean [illegible] Lauriere (del Centro d'Oltralpe di Poitier), responsabile tecnico all'assalto, dalle 9,30 di domani, si terranno le eliminatorie, cui faranno seguito le finali per i primi 8 classificati. Due i premi: Send Italia per i nati nell'87, Locat Leasing per i [illegible]. Domenica, dalle 10 alle 12, asta per [illegible] esemplari: un cin-cin fra allevatori e praticanti. [c. g.]

Il giovane torinese ha raggiunto Maisto su Gatorade

«La barca come casa»

Luca Repetto al giro del mondo

Si stanno avvicinando all'Equatore le barche impegnate nella quinta tappa del Giro del mondo a vela diretti [illegible] Fort Lauderdale, negli Usa. L'assenza di vento (la velocità dei più forti si aggira sui 9 nodi) e il caldo (40°) mettono a dura prova l'equilibrio psicologico degli equipaggi. Gatorade naviga in undicesima posizione. A bordo il morale non è alle stelle, la lotta contro la bonaccia estenuante. Due dei 14 uomini dell'equipaggio italiano, su Gatorade, sono torinesi. [illegible] Guido Maisto, che fa parte della squadra fissa, si è affiancato [illegible] questa tappa Luca Repetto, [illegible] anni. «Non siamo soltanto compagni casuali di una gara - dice Luca -, io e Guido siamo amici da sempre. Un'amicizia nata a scuola che si è consolidata in [illegible] per [illegible] abbiamo lavorato come skipper su barche a vela turistiche. Raggiungerlo anche in questa avventura sulla barca di Falck è [illegible] conseguenza naturale di una perfetta sintonia».

[illegible]. Luca Repetto (nella foto) conosce Guido Maisto dai tempi della scuola

La passione [illegible] Luca è nata ad Arma di Taggia: «Frequentavo il cantiere [illegible] un amico [illegible] con cui ho costruito [illegible] Flying Dutchman per partecipare ad alcune regate». Nel '77 a Imperia, si avventura in un nuovo esperimento cantieristico: «Abbiamo costruito [illegible] diciotto piedi, [illegible] barca difficile da fare e da portare perché richiede il giusto equilibrio fra le attrezzature, lo scafo e tre uomini al trapezio. E' [illegible] progetto australiano che costa 180 mila dollari, noi volevamo farlo [illegible] 4 milioni. Un fallimento, lo scafo è in [illegible] garage. Ho continuato a gareggiare, poi [illegible] Guido abbiamo d[illegible] di fare una scelta di vita».

Iscritti all'università, n[illegible] riusciti a concentrarci sui libri. Guido, più tenace, è arrivato vicino alla laurea, ma per entrambi il richiamo del mare è stato più forte.

Racconta Luca: «Abbiamo incominciato a portare i turisti in giro per i porti del Mediterraneo, poi a trasferire velieri dai Caraibi. Eravamo felici. Una volta abbiamo fatto una traversata atlantica gareggiando fra noi su barche simili. E' arrivato 40 secondi prima di me».

Nella loro lunga rotta sono giunti alla famosa linea d'ombra descritta da Conrad: «E ci siamo interrogati sul futuro. Fino ad allora [illegible] vissuto alla giornata, ci siamo accorti che bisognava scegliere: n[illegible] si può ricostruire una vita nuova a [illegible] anni. Ma per ora tutto è rinviato. Guido dal 1988 ha lavorato per Falck, io a terra preparo [illegible] progetto che ci riunirà alla fine di quest'avventura». Contento di tornare in Atlantico? «E' la settima volta: sarà una bell'esperienza, ma avrei preferito il Pacifico, il sogno di tutti i marinai. Sarei stato più felice se [illegible] avessero imbarcato per la tappa di Capo Horn».

Irene Cabiati

SPORT FLASH

Basket, Della Valle sta meglio

Carlo Della Valle ha ripreso ad allenarsi ieri dopo due giorni di riposo a causa di un attacco influenzale, che l'aveva colpito domenica scorsa a Pavia. Il coach Guerrieri, in vista della partitissima [illegible] domenica con la Stefanel (Palasport Parco Ruffini, ore 18,30), ha scritto sulla lavagna dello spogliatoio: «Stefanel 36 rimbalzi, Ipifim 20», ricordando ai suoi (in particolare Dawkins) uno dei principali motivi della sconfitta dell'andata.

Judo, domani Coppa Piemonte

Due gare di judo domani alle Cupole [illegible] via Artom. Dalle 13,30 si svolgeranno la Coppa Piemonte riservata [illegible] Cadetti e [illegible] qualificazione [illegible] campionato italiano assoluto femminile.

Auto, salta la Pino-Superga

La prova di slalom automobilistico in salita Pino Torinese-Superga, in programma domenica e tanto attesa dagli appassionati della specialità, non verrà disputata. Agli organizzatori della società Supergara il sindaco di Pino non ha infatti concesso il permesso di allestire la corsa sulla strada panoramica.

Tennis giovani, [illegible] selezionati

Sei giovani tennisti torinesi sono stati selezionati per partecipare ad alcuni tornei osservati. Nella categoria under 12 i prescelti sono Manolo Jorquera (Le Pleiadi) e Andrea Serra (Dlf Torino); giocheranno a Napoli dal [illegible] al 16 aprile. Nella categoria under 14 Nicolò Bisceglia e Monja Trevisiol (Monviso Grugliasco), Veronica Sola (Ts Pino) e Giovanna Vittorini (Le Pleiadi) disputeranno il [illegible] internazionale in programma al Park Genova dal [illegible] al 16 aprile.

Podismo, [illegible] corse in montagna

La [illegible] di apertura della stagione delle [illegible] in montagna è in programma domenica prossima a Bussoleno [illegible] gli undici chilometri e 650 metri di dislivello del «Trofeo Vighetti e Mejer», organizzato dalla Podistica Bussoleno.

Finali ad un passo

Il Millefonti vince il derby col San Paolo

L'ultima giornata del campionato nazionale di calcio a 5 è stata favorevole al Millefonti. La squadra di Ruzza si è aggiudicata (5-4) il delicato derby con il S. Paolo riscattando la sconfitta dell'andata. Non ha prevalso il bel gioco [illegible] la tensione e la paura di perdere. La formazione di Ruzza con questo risultato ha incrementato il proprio vantaggio sugli inseguitori, portandolo a 6 punti, approfittando della clamorosa battuta d'arresto casalinga del Cesana. Per la squadra allenata da Modenese, sconfitta 2-1 dal Leasar Milano, una gi[illegible] sfortunata poiché le reti subite sono state frutto delle uniche conclusioni degli ospiti. Ora il Verona [illegible] 27 punti ed il Millefonti con 25 [illegible] proiettati ver[illegible] la qualificazione alle finali nazionali di Roma. Domani il Cesana cercherà di rifarsi a Vicenza, il Millefonti sarà di sce[illegible] Filadelfia alle 15 contro il Modena, mentre il S. Paolo giocherà alle 16 presso la Palestra Torrazza contro il Blu Max Aosta. [m. int.]

COMUNICATO URGENTE

LA PELLICCERIA

Via Roma 287 TORINO

CHIUDE

STRAORDINARIA VENDITA

CON SCONTI DAL

40% AL 70%

MONTONI UOMO - DONNA CAPI IN PELLE

PELLICCERIA PREGIATA

AVETE LA POSSIBILITA' DI ACQUISTARE I VOSTRI CAPI

SENZA ANTICIPO

CON COMODE DILAZIONI PAGANDO LA 1ª RATA DOPO 3 MESI

VENDITA CURATA DALLA INTERCOMM TEL. 011.740.720

EFF. COM. LEGGE 80

AI BOX MEZZ'ORA AL MAX!

CAMBIO RAPIDO DI MARMITTE E FRENI!

È nato AI BOX, l'autofficina che cambia i tempi!

AI BOX tutti gli interventi e le sostituzioni periodiche per mantenere in perfetta forma la tua auto. AI BOX: servizio immediato, prodotti e ricambi di qualità "sempre in casa" per tutte le marche di auto, attrezzature complete, meccanici competenti, prezzi chiari... il tempo di un caffè nella confortevole sala d'attesa e riparti subito! Più a posto che mai! Prova gli specialisti AI BOX!

TORINO: [illegible] Via Buniva 3 • [illegible] Lancia 8 • [illegible] Via Cecchi 68 • [illegible] Via Botticelli 69 • LA [illegible] C.so Francia 169 [illegible] C.so IV Novembre 37 - CASCINE VICA (TO) [illegible] Via Dei Gravé 6 bis - BORGONE DI SUSA (TO)

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica, lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): [illegible] 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 689.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: dalle 9 alle 14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. [illegible]): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso lunedì e 2ª e 4ª domenica del mese.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Orientali: (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali 13,30-18,30. [illegible]nica: 9-12,30, lunedì chiuso.
Museo dell'Automobile (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: 9-12,30; e 15-19 mostra: «Modellismo che passione». Fino all'8 aprile. Orario del museo (chiuso lun.).
[illegible] d'Arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): sale chiuse per ristrutturazione. Selezione di quadri è alla Gall. Sabauda.
Museo d'Arte e d'Ammobiliamento (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: feriale 9,30-16,50; festivo 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemporanea - C[illegible] di Rivoli (tel. 958.7256): ore 10-19. Chiuso il lunedì. Mostra di Arnulf Rainer. 120 quadri e opere su [illegible]. Fino al 29 aprile.
Museo Egizio (tel. 537.581). orario: tutti i giorni (compresa domenica) 9-[illegible]. Lunedì chiuso.
Museo Naz. dell'Artiglieria (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): il martedì e il giovedì 9-13,50: sabato domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì, 8,30-[illegible],15. Sala Video: «I tempi del Mazzalama» 1971 e 1975 documentari sullo sci alpinismo (proiezione a ciclo continuo). Fino al 1° aprile.
[illegible] Naz. [illegible] Risorgimento italiano (p. Carignano, [illegible] Carlo Alberto, tel. 511.141): martedì - sabato 9-18; domenica 9-12, lunedì chiuso.
Museo della [illegible] Teatro Gianduja (via S. [illegible] 5, tel 530.238): martedì venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
Museo di Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1068): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): Orario: 9-12 e 14-17,30.
[illegible] Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): [illegible].: 9-14. Lunedì chiuso. L. 2000.
Museo Salgari (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
Palazzo Reale (tel. 546.671): Feriali e festivi ore 9-14. Lunedì chiuso.
Soc. Promotrice Belle Arti - Parco del Valentino (tel. 669 2545): Orario segreteria: 10-13; 16-19. Sabato e domenica chiuso.
Biblioteca [illegible] (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale [illegible]
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 53.38.53
pronto intervento 54.18.33
Corpo [illegible]
incendi boschivi 51.31.51
Ambulanze 57.47
24 ore su 24, gratuito
Eliambulanza
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

MEDICI
Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 [illegible] su 24, a pagamento 51.77.51
Croce verde, servizio pedia[illegible] a pagamento, prefestivo, festivo e [illegible]: 54.25.78 - [illegible]
Centro antiveleni, [illegible] nia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante [illegible] dalle 20 [illegible] 23
[illegible] ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.
Aids, Centro Inform. (Amedeo di Savoia): 771.05.14
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Serv. ord. a pagamento
Croce Rossa 51.77.51
Croce verde [illegible]
Croce bianca 329.01.98
INFERMIERI
Aaido [illegible]
Aair [illegible]
Ai [illegible]
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. Interni 839.75.25
Asmice (per invalidi civili anziani) [illegible]
Aidai 50.23.96 - 54.38.48
Aucilia 44.11.40
Associazione infermieristica Ioanese 220.42.32
Casad, infermieristico 76.89.11.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati [illegible] veri [illegible]
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

OSPEDALI
Mauriziano 50.801
San Luigi Gonzaga 90.261
Molinette 6566
Amedeo di Savoia 55.421
Astanteria Martini 29.131
Centro Traumatologico Ortopedico 69.331
Regina Margherita 69.271
Maria Adelaide 29.131
Maria Vittoria 55.421
Martini 70.33.33
San Giovanni Bosco 23.991
Oftalmico 57.541
Sant'Anna 63.961
S. G. Vecchio 57.541

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele II 66 53.82.71
v. Nizza 65 689.82.59
p. Massaua 1 79.33.08

MUNICIPIO

Municipio 57651
Informacittà (da lunedì a venerdì 8-16) 576.55.66
Certificati prenotazione telefonica: 586.01.69
Inform. sulla certificazione [illegible] documenti d'identità: 5765.5104-5765.5105
Cimiteri feriali e festivi apertura ore 8.30-16.30. Chiusi il lunedì

BABY SITTER

Pronto baby 48.76.62

SOLIDARIETA'

Telefono amico e centro crisi droga 561.21.21
Stranieri centro accoglienza Ciscat. 53.39.62.
[illegible] e C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Alcolisti anonimi (tutti i giorni, dalle 16 alle 19) 32.68.90
Informagay 51.83.86
Amnesty International, v. Valgioie 10, 741.27.02
Gruppo Abele 839.54.42
Associazione contro l'epilessia (ogni sab. ore 9-12). Tel. 473.0174.
Anapaca (assistenza psicologica a malati gravi), 566.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - [illegible]
[illegible] E [illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Centro di assistenza telefonica Aci (Roma): 06/42.12
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Autosoccorsi (24 ore su 24): c. Vigevano 14, 280.000; v. Spalato 50, 380.380; v. Bianchi 73, 79.10.00; v. R. Romoli 203, 220.02.00; st. Settimo 236, 273.18.29; c. Traiano 121, 61.60.00; v. Vistrorio 94, 26.60.00; v. Gottardo 109, 200.000
Percorribilità strade 194
Autostrade Torino-Milano 800.01.45; Torino-Aosta 800.01.58; Torino-Savona 971.31.92; Torino-Piacenza 0141/94.62.65; 0141/94.61.60
Depositeria auto rimosse: c. Brescia 103 85.13.18; s. Druento 49 21.60.12
Ufficio guasti semaforici: [illegible]
TAXI Central taxi 57.44; Pronto taxi 57.37; Radio taxi 57.30; Radio taxi 57.49
TRASPORTI TORINESI
Informazioni (lunedì-sabato, 8,30-12,15/14,30-17,45) 54.67.18/54.22.70/53.13.27
Satti Porta Susa 53.50.49 da lunedì al sabato, 5-20
Oggetti rinvenuti, v. Chatillon 19, lun.-ven. 8,30-12,30 855.437

PREVISIONI METEO

Piemonte e Valle d'Aosta. Da Torino, 1911

AEROPORTI

[illegible] Informazioni: 57.78.361 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria, 5778.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.22.88.
[illegible] 02-74.85.22.00
[illegible]pensa 02-74.85.22.00
Genova 010/26091

FERROVIE

Informazioni viaggiatori
Porta Nuova 51.75.51
Porta Susa biglietteria 53.85.13

GUASTI

GAS
Italgas, usi civili: 58.23.24 centralino 23.951
Snam metanodotti, usi industriali: 26.44.18.

ELETTRICITA'
Enel: 57.73
Aem: 741.31.31
Illum. pubblica 741.31.31
[illegible]TI
Municipale, 205.43.22

UFFICI POSTALI

[illegible] pom. ore 15-19,30: v. Alfieri 10, 561.21.77; v. Villarbasse 39, 335.84.65; v. Avogadro 6, 54.02.47; v. Oropa 137, 8990208; v. Bruino 1, 4470626; v. Fogizzo 28, 731036; v. Monterosa 63, 857098; v. Genova 113, 63.49.41

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protezione animali, 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane v. Germagnano 9 262.09.02
Usl, [illegible] veterinario, c. [illegible] 75, 65.77.00 / 65.87.91; v. San Domenico 22, 53.35.90
Lipu, v. Livorno 16, [illegible]
Wwf, v. Liv. 16/a, 48.64.34

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Ci[illegible] 19; p. [illegible] 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 163; v. Napione 31

TURISMO

Apt, Azienda promozione turistica città di Torino, p. Cln, 53.51.81-53.58.89-53.59.01; P. Nuova, 53.13.27-53.83.78

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, c. G. Cesare 239, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Eman. - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8** c. G. Cesare 275. **Moncalieri** c. Trieste.

EDICOLE

p. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-via Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15

LE [illegible] PRIVATE

Grp

14,15 **George**, telefilm
15 — **Sette [illegible] Kansas City**, film
16,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
17,30 **Orson Welles**, telefilm
18 — **Le piste delle stelle**, telefilm
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,30 **Exponews**, rubrica
19,45 **Amministrative 90**, rubrica
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **La famiglia sottosopra**, film
22 — **Orson Welles**, telefilm
22,30 **Autoclub**, rubrica
23 — **I detectives**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario
24 — **Exponews**, rubrica
0,15 **Oroscopo**, rubrica
0,20 **1000 dollari sul nero**, film

Telecupole

13,30 **Passioni**, sceneggiato
15 — **Cristal**, telenovela
17,30 **Medicina 33**, rubrica
18 — **Passioni**, sceneggiato
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg 4**, notiziario
20,30 **Mosè**, film tv 3ª puntata
21,40 **Tigi 7**, attualità
22,10 **Tg 4**, notiziario
22,20 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Film**

Videogruppo

13 — **Angie**, telefilm
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **La Dama de Rosa**
16 — **Family**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18 — **Videonotizie**
18,05 **Movin' On**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Cercasi Gesù**, film con Beppe Grillo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Rotocalcio**, rubrica sportiva
0,30 **I giovani avvocati**, telefilm

Telesubalpina

16,30 **Una strana famiglia**, film
18,30 **L'uomo ragno**, cartoni
18,50 **Verso Pasqua con Pier Giorgio Frassati**
[illegible] — **Vita della Chiesa: «Gli operatori pastorali»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Off Side**, verso Italia '90
21,30 **Fiordiretto: «5 anni di amministrazione locale vista dai giornalisti piemontesi»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Le guerre di Tom Grattan**, telefilm

PrimAntenna

18,45 **Ancora insieme**, telefilm
18 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
18,50 **Banco - 7 e mezzo**, gioco musicale
19,15 **Tgg**, Tele Giornale Giovani
19,30 **C.A. uomo tigre**
20 — **Occhi aperti**
20,30 **Superjazz DOC**
21 — **Musica da sera**
22 — **Bill Cosby Show**
22,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
23 — **Anteprima sette...**

Videouno

14,15 **Trenta Winchester per El Diablo**, film
16,10 **Beverly Hillbillies**
17,20 **Hanna & Barbera**
17,50 **Superclassifica show**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Hanna & Barbera**
20,20 **Videouno notizie**
20,30 **La polizia ordina: sparate a vista**, film
22 — **Videouno notizie**
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm

Telecity

7 — **Cartoni animati**
8,80 **Il segreto di Jolanda**
9,15 **Più forte dell'amore**
10 — **La strana coppia**
10,30 **Storie di vita**
11,10 **Capriccio e passione**
12,30 **Storie di vita**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Il segreto di Jolanda**

Erreuno tv

16,35 **Il cammino della libertà**, telenovela
17,15 **A tu per tu**
17,45 **Tg flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Speciali**
18,25 **A proposito di...**
19 — **A tu per tu**
19,45 **Telegiornale**
20,20 **Centro**
21,25 **Il ritorno di [illegible] Lupin**, telefilm
22,15 **Tg sera**
22,30 **Prossimamente cinema**
23,15 **Remake**
0,15 **Teletext-notte**

Quinta Rete

13 — **Onyrion**, film
17 — **Don Chuck Story**
17 — **Korg**, cartoni animati
18,30 **Medusa**, telefilm
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Don Chuck Story**
20,30 **Possession**, film [illegible] W. Hussein con Shirley Mac Laine, P King
24 — **Fuoco**, film

Telestudio

8 — **I Flinstones**, cartoni
9 — **Kodiak**, telefilm
10 — **Amore dannato**
11,30 **Kodiak**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
1,30 **Kodiak**, telefilm

Quarta Rete Tv

16 — **Manimal**, telefilm
17,30 **Pagine della vita**
19 — **Tg 4**
19,30 **Superclassifica show**
20,20 **Tg 4 cronaca**, notizie
20,30 **Calcio fans**, rubrica
21,30 **Basket news**
22 — **Metropolitan**, attualità
23,15 **Sport**
24 — **Supersexy show**
0,20 **Tg 4**
1 — **Supersexy special**

Rete Canavese

15,15 **Nient'altro che la verità**, film
17,15 **Musicali**
18,30 **Telefilm**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Tg**
20 — **Telefilm**
20,30 **Il passaggio del Reno**, film
22,30 **Tg**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Tg**

Tieffe Network

16,06 **Ridiamo insieme**, comiche
16,11 **Postal Hits**, hit parade
17,40 **Speciale** spettacolo, rubrica
19,35 **Invito alla magia: heros**, diretta
19,40 **Giocolando**, gioco premi
21,40 **Rete 7**, rubrica
22,10 **L'avventura dell'arte moderna**

Rete 7 [illegible]

12,50 **Teledomani**, notiziario
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Cartoni junior**
18,20 **Programma per [illegible]**
19 — **Informa 7**, notiziario
20,20 **Novantal**, rubrica di calcio
22,30 **Ruote in pista**, rubrica
23,15 **Teledomani**, notiziario
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 **A cuore freddo**, di Riccardo Ghione con Enrico Maria Salerno, Rada [illegible]

Telejolly

17 — **Innamorarsi**
18 — **Rubrica**
20 — **La scodella pazza**, rubrica sportiva
20,30 **Boxe**, sport spettacolo
22 — **Rubrica**
2 — **By Maurizia**, spettacolo

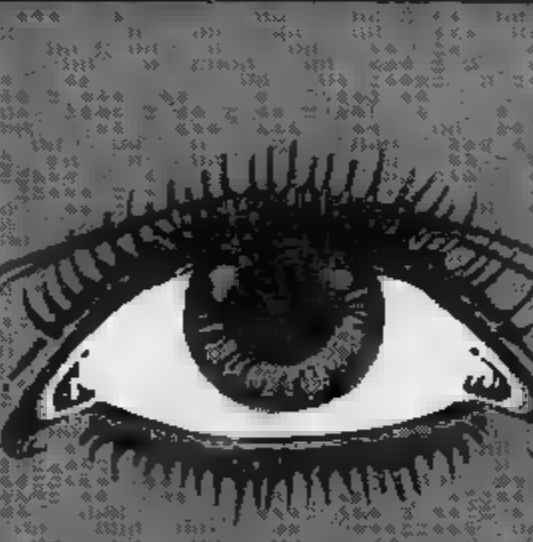
Sesta Rete

16 — **Fuga dal campo 13**, film
18 — **Chi ama non uccide**
19 — **Supermouse**, cartoni
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20,30 **Chi ama non uccide**
23 — **Orgasmo bianco**, film
1 — **Hondo**, telefilm

Telestar

17 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
18 — **Piume e paillettes**
18,30 **M.A.S.H.**, telefilm
19,30 **In casa Lawrence**
20,30 **La fuga di [illegible] con**, film
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
23,30 **Calcio brasiliano**, sport
24 — **Corpo Speciale [illegible] Badgers**, telefilm
0,30 **M.A.S.H.**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu[illegible] delle emittenti.**

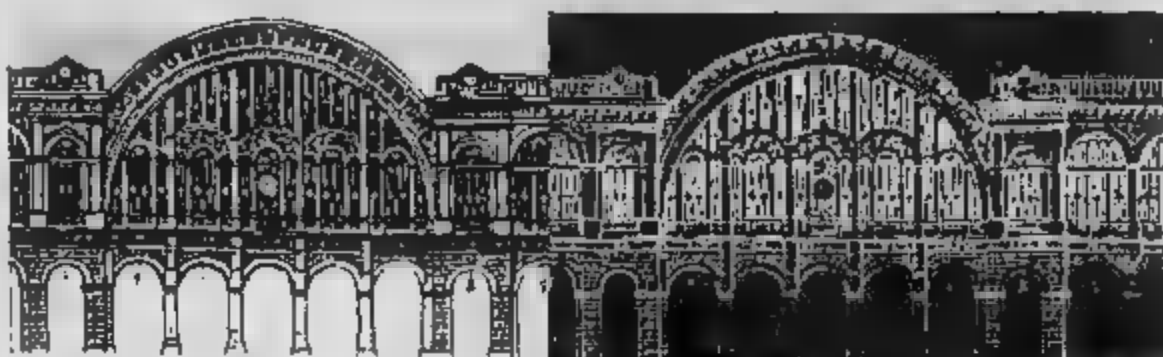
TEATRO DI TORINO
PIAZZA MASSAUA 9 - TEL. 795803
XANDRA
IL TERZO OCCHIO
DOMENICA 1 APRILE/LUNEDI' 2 APRILE 1990, ORE 21,00
SPETTACOLO DEL GRUPPO DI DANZA INDO-CONTEMPORANEA
DIRETTO DA ALESSANDRA LOMBARDO

Da OGGI all' [illegible] 200
Il film che fa già parte della storia del cinema
IL 1990 SARÀ L'ANNO DE
IL DECALOGO
di [illegible] KIESLOWSKI
Premio FIPRESCI Premio [illegible] e [illegible] alla [illegible] MOSTRA D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
NASTRO [illegible] 1990
COSÌ LA CRITICA
...denso, straziante, asciutto bellissimo film in termini critici. Posso solo ringraziare [illegible] di averlo fatto e confessare che alla fine ho pianto. (MORANDO MORANDINI)
...IL DECALOGO [illegible] trionfatore [illegible] Mostra... (IRENE BIGNARDI)
...Nel giro [illegible] due anni è diventato il cineasta di culto, il regista che ha sostituito Wenders nel cuore e negli occhi dei cinephiles... (CALLISTO COSULICH)
Risultati sorprendenti, già [illegible] questi due primi episodi, in cui [illegible] l'amore, la fede e la scienza. Da vedere. (CORRIERE DELLA SERA)
...Non è esagerato parlare di capolavoro... (MICHELE ANSELMI)

in programma: DECALOGO UNO e DUE
orario: 15,40 - 18 - 20,15 - 22,30
Le scuole interessate a matinée possono rivolgersi dopo le ore 16 al N. 856.521

CALCIO & ragazzi
Grande inchiesta di
STAMPASERA
sulle squadre giovanili di Torino e provincia
Oggi
US BARCANOVA

PER IMPROROGABILI IMPEGNI DEL CINEMA VITTORIA
da OGGI allo STUDIO RITZ
Il [illegible] capolavoro di Milos Forman

DOLBY STEREO

TEATRO NUOVO
Giovedì 12 aprile ore 21
Nel 45° [illegible] di attività
ALDO LANDI
presenta
«JAZZ in TURIN»
con la partecipazione di
[illegible] GUALDI
ROMANO MUSSOLINI
FURIO DI CASTRI
JAZZ STUDIO ORCHESTRA
di GIANNI GROSSI
THE
[illegible]
QUARTETTO [illegible] di TORINO
con DICK [illegible]
vocalist: ADRIANA BARBERIS
A BENEFICIO DELLA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
PREVENDITA V. S. MASSIMO 24 - T. 836426
PRENOTAZIONI TEATRO NUOVO [illegible] 655552

DOVE

a cura Rocco Moliterni

CABARET

Il buttafuori

Sono sei i giovani cabarettisti esordienti in gara da questa sera (si inizia alle 21,15) a domenica, all'Araldo, via Chio- per la quarta edizione de «Il buttafuori - di giovane teatro cabaret», realiz- dal Teatro dell'Angolo in collaborazione l'Hiroshima Mon Amour e il patrocinio di vari assessorati. I finalisti il pisano Luca Fagioli, il cuneese Manlio Pagliero, il culo-chivassese» Pippo Romano, l'astigiano Paolo Rosso e i torinesi Maria Grazia Solano e Cesare Vodani. Il vincitore sarà scelto in base alle votazioni del pubblico e di una giuria presieduta da Bruno Gambarotta. Ci saranno anche dei cabarettisti ospiti scelti quasi tutti fra i finalisti delle passate edizioni. Questa sera ci saranno i Gommaflex e Alessandro Piron. L'ingresso costa 13 mila lire. Tel. 48.96.76. Circolo Dravelli, in via Praciosa 11, a Moncalieri approdano Michele Di Mauro e Germana Pasquero con «Yakufumna» (scritto così ndr). Il testo è dello stesso Di Mauro e di Roberto Petrolini, che firma anche la regia. Informazioni al 60.61.334. Alla Discoteca Jumping Jack, in via Monfalcone 62, la rassegna organizzata da Radio Veronica One e dai SenzaFissaDimora propone invece, alle 23,30 il cabarettista Alberto Patrucco di Milano. Tel. 48.41.43.

RASSEGNE

La corda nel pozzo

La rassegna di teatro al femminile «Aquilegia Blu» organizzata dall'Agarttha Teatro e dall'Anna Cuculo Group ha in cartellone questa sera, alle 21, al teatro Juvarra, al 15 dell'omo- via, lo spettacolo «Come la corda argentata di un pozzo d'acqua pura» di Anna Cuculo, anche interprete Adele Re Rebaudengo e Claudio Guadagnino. Tel. 61.37.05.

TEATRO

L'idiota

Liberamente tratto alcuni capitoli de «L'idiota» di Fiodor Dostoevski, va in scena, alle 21, al teatro Garybaldi di Settimo, una partitura drammatica di Giuseppe Bartolucci. Tra gli interpreti Alberto Di Stasio, Maria Teresa Imseng, Enrica Rosso. La regia è di Alessandro Berdini. «Lo spettatore - spiega la compagnia - viene introdotto in un salotto insieme agli attori e proiettato nel mondo letterario dello scrittore russo, rivissuto con la forza drammatica della parola e con la volontà di ricostruire brandelli di verità». Tel. 80.11.746.

INCONTRI

La Bandini a Rivoli

La rassegna di cinematografia subacquea, organizzata al teatro Don Bosco di Rivoli, dall'Assessorato allo Sport della cittadina e dal circolo subacqueo rivolese, propone alle 21 la proiezione del filmato «I records» sull'attività della subacquea Angela Bandini (film al festival internazionale di cinema subacqueo di Antibes). A presentare la Bandini sarà il giornalista Marcello Toja. Informazioni al 48.65.22.

FESTIVAL

Il Cinegay

Il 5° Festival del cinema gay propone tra l'altro oggi, al simo 1, in via Montebello 8, alle 15, per la retrospettiva dedicata a Derek Jarman, il film «Jubilee», alle 17,30 per gli eventi speciali «Positive» di Rosa Von Praunheim; alle 20,30 «Geierwally» di Walter Bockmayer, alle 22,30 «Meteoro kai Skia» di Takis Spetsiakis, alle 0,15 «Geschlecht in Fesseln».

Carboni in concerto stasera e domani al Colosseo

Due volte con Luca

I posti quasi tutti esauriti

Luca Carboni per due giorni al teatro Colosseo. Stasera e domani alle 21. Non ci sarà il ritorno in maggio, e nemmeno la terza data il 1° aprile. La tournée del cantautore bolognese è frenetica, non c'è tempo per le repliche. Quindi, chi vuole ascoltare dal vivo l'autore di «Persone silenziose», sa come regolarsi: per stasera pochissimi posti, una cinquantina in tutto, per domani c'è qualcosina di più, ma converrà affrettarsi perché pare che i biglietti vadano a ruba.

Luca Carboni è l'ultimo frutto della gloriosa «scuola bolognese», quella dei Guccini, dei Dalla, dei Vasco Rossi. Magari Carboni non è ancora all'altezza di sì illustri predecessori, ma si difende bene: al di là di certe esagerazioni promozionali, non c'è dubbio che il ragazzo abbia stile e sensibilità, buona voce e buone idee.

I suoi primi lavori, storie di giovani sperduti nella città, storie di allegria e di paura, d'amore e di droga, hanno fatto centro, e «Persone silenziose», l'album nuovo, punta a confermare le promesse e a compiere il famoso «salto di qualità». Progetto ambizioso, riuscito discretamente: Carboni non è una superstar, ma ciò non gua-, anzi. Fa piacere che un tipo così, senza arie da primo della classe, riesca a attirare in un teatro il pubblico delle grandi occasioni.

Il cantautore bolognese Luca Carboni: è il suo momento

I biglietti costano 27.500 lire per la galleria, 33 mila per la platea. Prevendite alla cassa del Colosseo in via Madama Cristina 71.

Organizza Radio Stuff, che per i prossimi annuncia i Pooh (20 aprile al Palasport), Cristina D'Avena (6 maggio al Palasport), Yngwie Malmsteen (21 maggio al Palasport).

Si sono già iniziate le prevendite per i Pooh: biglietto a 30 mila lire, in prevendita Radio Veronica One, Rock Folk, Music Center, Ricordi, Discolò, Poma, New My Music, Hot Point, Dischatto, Fan's Shop, Punto Musicale, Mastersound, Videomusic, Discorso (Collegno), Disco Shop (Settimo), Disco Star (Grugliasco), Punto Musica (Chivasso), Magic Bus (Pinerolo), Zelli (Carignano), Az Music (Carmagnola), Radio Alfa (Cuorgnè). Il concerto torinese dei Pooh si farà in collaborazione con il Wwf, associazione alla quale il gruppo vincitore di Sanremo '90 offre da tempo il proprio appoggio, per sensibilizzare i giovani ai temi della difesa dell'ambiente.

I biglietti per Cristina D'Avena costano 15 mila lire, quelli per Malmsteen 27.500.

Intanto arriva da Good Music, l'altro rock promoter torinese, la conferma che si farà il concerto della Blues Brothers Band: gli compagni di John Belushi e Dan Aykroyd saranno al Palasport l'8 maggio: altra data in zona, il 10 maggio ad Aosta. [g. fer.]

Convegno

Infanzia significa stress?

Stress: il termine è ormai adottato da tanti, chi è che non si definisce dal lavoro, dalla famiglia, dagli impegni? Sono invece pochi coloro che ri- anche l'infanzia come uno dei soggetti a rischio nella realtà del fenomeno. E proprio su questo tema si apre, oggi, il convegno nazionale **Stress e infanzia**, organizzato dal Centro Studi di Psicologia Applicata «G.P. Grandi». Durerà sino a domenica al Centro La Salle, in strada Comunale Santa Margherita 132, con orario alle 19.

Esponenti del mondo culturale esamineranno il problema da più punti di vista, sviluppandone i temi giuridici, medici, scolastici e pedagogici, cercando di individuarne le cause, rilevarne le manifestazioni e proporre anche metodologie di trattamenti. Ogni giornata avrà due diversi sviluppi: una parte relazionale, trattata da esperti e docenti, e una parte dedicata alle «comunicazioni».

Oggi intervengono, fra gli altri, Di Cagno (ore 10) sulle prime interazioni affettive tra il bambino e la famiglia e Minoja (ore 15) sullo stress e i ritmi di vita. Atteso sabato (ore 9,15) lo psicologo francese J. Bergeret su «La violenza nelle relazioni genitori e figli». Concluderanno domenica, le relazioni di Parenti, Gianni Gallino e L. G. Grandi.

Tiziana Platzer

NOTTE

a cura Gabriele Ferraris

Torna il cowboy Wayne Tooker

Wayne Tooker è un americano che da anni vive e lavora in Italia. coltiva una passione sfrenata per la musica country, le canzoni dei cowboy, il folklore del West: e così per parecchio tempo se n'è andato in giro suonando la chitarra e cantando i vecchi songs dei pionieri. Ha anche inciso un disco, intitolato «I Grew Up Dreamin' Of Being A Cowboy», sono cresciuto sognando di essere un cowboy, il che è tutto un programma. Poi Wayne ha lasciato un po' in disparte la sua carriera musicale, e per qualche tempo ha fatto perdere le sue tracce. Adesso ritorna, e stasera potrete ascoltarlo all'«Heaven», discoteca in strada della Maddalena 172 (ore 22). Concerto, festa western, canzoni vecchie e nuove.

Una festa per il disco di Slep

Franco Sciancalepore, in arte Slep, è uno dei chitarristi più noti della scena rock-blues torinese. Dopo aver collaborato con diversi gruppi, da qualche tempo Slep si dedica quasi esclusivamente alla sua band, i Redhouse: e adesso ha inciso giri, «Six-Strings Soul», che viene presentato in concerto stasera (ore 21,30) a «Hiroshima mon Amour» in via Belfiore 24. Sul palco, oltre a Slep e ai suoi Redhouse, ci mol- ti musicisti ospiti, in rappresentanza delle altre band torinesi, dai Party Kidz alle Funky Lips, ai Sick Rose.

Casino Royale a Romano

Gli instancabili Casino Royale di nuovo in zona, dopo il fortunato concerto del al Palasport: stasera potete ascoltarli alla discoteca «Extra Large» di Romano Canavese.

Altri concerti di giornata: per il rock, i Dogma alla «Divina Commedia» (via San Donato 47), i Terun Terun al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346), i Fix Like A Rock alla birreria «2 Proinve» di Carmagnola (strada Sommariva 328), gli High Power al Palasport di Ozegna, i Nottinsonni alla «Locanda Chiusella» di Vidracco, i Dinatherium all'«Amadeus» di Avigliana (corso Torino 110).

Per il jazz, il trio di Giuliano Pescaglini al «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene bis e la fusion del trio Mella, Zuppini, Furian alla «Contea» di corso Sella 132.

Percussioni e musica etnica al «Big Club» di Brescia 28 per la serata «Tam Tam».

· Cabaret all'«Hit Club» di Ciriè Franco Neri.

Tutti gli spettacoli s'iniziano alle 22 circa.

Allo «Scambiadischi», il mercatino dei dischi usati in piazza Solferino, oggi alle 16 si proietta «Decade», video antologico dei Duran Duran. Alle 18,30 suonano gli Anathema Sonic Truz. Alle 19,30 un video di Zucchero; alle 21,30 presentazione-concerto per il nuovo di- del trio jazz chitarrista Max Carletti, con Giorgio Dini al contrabbasso e Paolo Narbo- alla batteria.

Videojazz al Centre Culturel

Proseguono al Centre Culturel Français in via Pomba 23 le proiezioni di videojazz curate dal Centro Jazz Torino. Oggi pomeriggio alle 17,30 (ingresso gratuito) sono in programma «All-Star Swing Festival» e «Made In France». Il primo è un film di minuti realizzato in occasione del gala concerto tenutosi a New York il 23 ottobre 1972 con la partecipazione delle orchestre di Count Basie e di Duke Ellington, Ella Fitzgerald, Dave Brubeck, Dizzy Gillespie, Benny Goodman, Teddy Wilson, Gene Krupa e altri. Il secondo video raccoglie esibizioni di musicisti jazz francesi.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Convivio

Metti un diavolo a cena

Cena conviviale in Valtellina
Alcune ricette «dedicate» a Satana
Tartufi, noce moscata e peperoncino

il diavolo può sedersi a tavola? Cioè, si può pranzare e cenare in nome di Satana? Per discutere su questo «basilare» per chi s'interessa di gastronomia, o meglio, di sociologia dell'alimentazione, il simpatico e onnipresente Armando Bergamasco, manager milanese nell'organizzare i convegni, ha radunato a Teglio, angolo divi- della Valtellina, giornalisti e buongustai. Invitandoli tutti a una cena composta da piatti dove Papè Satan c'entrava comunque. Così, al ristorante dell'albergo Combolo, s'è tenuto un desinare serale a base di antipasto al tartufo, il cosiddetto tuferol, una terrina di funghi e fonduta; alle fave con spruzzatina di noce moscata; pollo all'inferno con diavolillo, che è poi il peperoncino (quello erroneamente detto, ma conosciuto universalmente, come pepe di Cayenna); brasato ai chiodi di garofano, cannella ed erbe afrodisiache. Il tutto innaffiato, ovviamente, da vino Inferno a Valtellina.

Come chiusura, quasi per una legge del contrappasso, sono stati serviti il dolce «degli angeli» preparato da una pasticceria di Chiavenna, in provincia di Sondrio, e il Passito del Santo di Sinalunga, nel Senese. Se il diavolo c'era, in questa cena, pazienza. In questi casi non dà proprio fastidio...

Gioie di primavera

Formaggio che viene dai Carpazi

Il **Liptauer**
Nell'Est d'Europa
Come viene prodotto
Modi per aromatizzarlo
Burroso e tenero
Difficile trovarlo

Latte di primavera. Non troppo grasso, e di pecora. Ecco il Liptauer cagliato dai pastori dei Carpazi, nell'alta valle del Vah dove si trova appunto la provincia di Liptow, oggi Cecoslovacchia e sino alla Prima Guerra Mondiale zona di montagna ungherese. Questo formaggio è una chicca per chi ama il prodotto caseario. Dopo essere stato cagliato, viene scolato, e poi sotto forma di sferette chiamate «gomolya» è messo per una decina di giorni a essiccare. Poi le sfere vengono fatte a piccoli pezzi e quindi salate per essere fermentate in bacinella.

In pochi giorni questo formaggio si trasforma in una pa- burrosa che viene messa in barattoli. E la gente ne va pazza. Questa stessa tecnica usata, più o meno, in altri Paesi dell'Est europeo come Romania, Bulgaria e Unione Sovietica (in prevalenza fra i contadini della Russia).

E' cremoso e così è possibile aromatizzarlo a seconda delle tradizioni pastorali o contadine delle varie nazioni che lo consumano. Con paprika, capperi, acciughe, senape. E in tutta l'Europa Centrale è una vera ghiottoneria.

Non è facile trovare il Liptauer in Italia, ma è giusto comunque averne parlato, magari lasciando la voglia di cercarlo per una degustazione.

GLI

TERZIARIO

Dibattito

Alle 15,30, nella Sala Seat, via Bertola 34, dibattito su «Tra tecnica e società, il terziario in Piemonte e l'istituzione regionale». Vi partecipano Silvana Dameri, Franco Ferrara, Giuseppe Garesio, Luigi Rivalta e Giancarlo Tapparo. Coordina questo incontro Graziella Fornengo.

FILODIRETTO

A Telesubalpina

La trasmissione «Filodiretto», in onda su Telesubalpina, canale 46 Uhf, alle 21,30, tratta il tema «Cinque anni di amministrazione locale visti dai giornalisti piemontesi». Ospiti Mario Berardi, Luciano Borghesan, Aldo Repetto, Luca Marchetti, Beppe Gandolfo. Intervengono Mario Carletto, Giancarlo Tapparo.

Un incontro

E' in programma oggi alle 16, al Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, un incontro sul tema «Il nuovo profilo del professionista nell'Europa del 2000».

DIANA TRIONFATRICE

Un volume

Presentazione, alle 18, a Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, del volume storico «La Dia- Trionfatrice: Venaria Reale dal Seicento ai giorni nostri», di Jacqueline Wilma Dolo, Carla Torre Navone, Carlenrico Navone (ed. Grafiche Baudano).

VOLONTARIATO

Unione Culturale

Alle 21, all'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4, conferenza «Il volontariato nella società materialistica. Esperienze e movimenti a Torino».

I VALDESI

Tempio Valdese

Alle 21, nel Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele 23, dibattito sulla storia dei valdesi Edoardo Ballone, Giovanni De Luna e Daniele Tron. Con- della Camerata La Grangia.

TORINO REGINA

Con la stilista

La stilista Maria Grazia Delpia- è ospite oggi dei Salotti Culturali di Torino Regina, in via XX Settembre 65. Alle 16,30.

I NEOTERI

Nuove nomine

I Neoteri, via Fanti 17, hanno eletto presidente Guido Rossi e vicepresidente Renato Bellavita per l'anno 90-91.

AL «SOCIALE»

Un libro

Alle 20,30, all'Istituto Sociale, corso Siracusa 10, il rettore padre Piero Buschini a colloquio Albina Tramacere, autrice del libro «Solo per amore».

ECONOMIA

In libreria

Alla Comunardi in via Bogino 6, ore 18, presentazione del libro di Maurizio Pallante «Dal dominio all'armonia, proposta per la riconversione dell'economia».

Dove acquistare l'abito che continua ad avere clientela affezionata

Tailleur, trionfo di primavera

Piacciono il blu e il rosso, ma ci sono novità

La primavera annuncia l'ennesimo trionfo del tailleur che dallo stile classico prende soltanto qualche spunto per apparire più attuale e inedito che mai. Si scopre così che giacca e gonna sovente sostituiscono l'abito perché più versatili, più adatti a essere variati, con qualche tocco, a seconda delle occasioni. E' che a Torino il blu e il rosso regnano sovrani da anni, specie nei mesi primaverili, ma è altrettanto vero che le donne amano le novità, pratutto se presuppongono nuovi accostamenti di colore.

Da Canova, in via Santa Teresa 12, ecco i classicissimi blazer blu con bottoni oro e gonna in tinta (493 mila lire) per le più tradizionali. Poco più in là però l'Altra Goga, via Santa Teresa 23, suggerisce sportivi e freschi pantaloni (95 mila) e giacche spilze (203 mila) tinta militare adatti alle più sportive.

vuole tailleur elegante, magari rosa shocking, potrà orientarsi su quelli di Helyett, in misto seta con il sopra a maniche corte e un drappeggio sulla gonna (circa 800 mila). Più svelti ma non meno eleganti sono i completi di Basile con spalle arrotondate e tenui fantasie scozzesi da indossare con camicie di chiffon bianco impreziosite da un nodo al collo (sul milione, da La Tartaruga, via Santa Teresa 19).

Genny punta su completi ro- pesca con giacche scollate a V e gonne dritte (sulle 500 mila). Alle giovani pensa la linea Oliver di Valentino che sembra prediligere i freschi di lana verde polvere e castoro per asciutti tailleur (sulle 400 mila). Lagerfeld invece fa il verso a Chanel con completi scozzesi bianchi e dalla giacca senza collo da cui far occhieggiare una femminile blusa in seta (sulle 900 mila). Tutto da Vendôme, via Bogino 8. La boutique inoltre propone una vasta gamma di tailleur di sua produzione per le cerimonie (prezzi a partire da 460 mila lire).

Sanlorenzo, in via Santa Teresa 6, propone semplici e raffinati due pezzi con giacchino a manica corta in seta dalavè turchese e gonna dritta (circa un milione), oppure bluse in piquet bianco (300 mila) da accostare a dritte sottane blu e giacche fantasia con bottoni laterali (900 mila); mentre chi predilige il blazer lungo (700 mila) potrà accompagnarlo a pantaloni uniti a fantasia (370 mila). In lino colorato sono i tailleur con giacchini, annodati davanti o dietro, e le gonne, di Ore by Sanlorenzo, viola, verde acido o turchese (450 mila). Emporio Armani, in via Bruno Buozzi 6, presenta giacche, che arrivano a metà coscia, in viscosa rossa o verde (450 mila) da coordinare a pantaloni a sigaretta o gonnelline a tubo (sulle mila) e consiglia di portarle con un lungo scialle sfrangiato annodato sui fianchi.

Infine da Olympic, piazza San Carlo 182, si trovano gli intramontabili tailleur dell'inglese Burberry (650 e mila) in blu, beige o scozzese che piacciono alle amanti del sobrio stile anglosassone.

Un modello della Sanlorenzo

Antonella Amapane

TEATRI

AGNELLI TEATRO (via Paolo Sarpi 117): **Straordinari Danza.** 5 serate di danza dal 30/3 al 7/4 promosse [illegible] Circoscrizione 2, organizzazione E. Skenò in collaborazione con S.O.ST.E., C.G.T., Assessorato Sport Turismo è Tempo Libero. Ingresso L. 8000; ridotto [illegible] abbonamento a 3 spettacoli L. 12.000, gratuito per ragazzi fino a 12 anni accompagnati dai genitori, pensionati con tessera ATM, disoccupati-tesserati. Informazioni Circoscrizione 2, tel. 308.14.44.

AGNELLI TEATRO (via Paolo Sarpi 117): **Straordinari [illegible].** Questa sera [illegible] 21 Danza e Teatro Danza con I. Putorni, R. Joannes, S. Gatti, T. Rotella, T. D'Agruma, [illegible] Balbo, L. Delfino, D. Cremo.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: Stagione [illegible] primavera 1990, 8 concerti [illegible] aprile al 22 giugno 1990. Vendita abbonamenti: nuovi abbonamenti dal 30 marzo [illegible] 4 aprile presso la RAI Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16 dal lunedì al sabato [illegible] 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Per informazioni Rai, via Verdi 16, Torino, tel. 011/88.00 int. 4553/4912/4981.

CIRCOLO ARCI DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri): questa sera ore 21,30 per la rassegna «Pimpinpetto e annusa», Michele Di Mauro e Germana Pasquero presentano **Yacufumna**, testo di Michele Di Mauro e Roberto Petrollini. Regia di Roberto Petrollini. Ingresso soci L. 8000. Per prenotazioni tel. dopo le 18,30 al 606.13.34.

TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): dal 2 [illegible] 12 aprile il Teatro Zeta presenta **Proi[illegible]** di Pier Giorgio Gili (spettacolo per le scuole). Prenotazioni [illegible] 17-20, [illegible] 871.009.

[illegible] **MIRAFIORI** (corso Cosenza 88, tel. 359.536): [illegible] De Vita in **Mamme Madonne e Malafemmine.** Ultimi 3 giorni.

L'OCA [illegible] - CIRCOLO CULTURALE: [illegible] tavola. Ore [illegible] in [illegible] **Piccoli suicidi.**

RITROVI

AL BAGATELLE: sala [illegible]: discoteca; sala Blu: [illegible] Anni 60. Ingresso e consumazione L. 10.000.

AMERICA (via Frejus 27): ore 21 La Troupe.

ARLECCHINO: ore 21 [illegible] Rommy; piano bar... cocktail...

CLUB 84: con Franco Oraini [illegible] 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto con tessera) «a passo di danza». Ore 21 [illegible] fantastico venerdì.

DU PARC: ore 21 fiori per un classico appuntamento.

[illegible]: lunedì ore 15,30 grande successo [illegible] 21 gara di valzer, ricchi premi.

EXTREME [illegible] (via Genova 288, To): [illegible] 21 liscio con Pier Badas.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando, ore 21 la serata di Elisabetta.

[illegible] (strada Valsalice, 4/a, tel. 655.858): ore 15 e 21 danze.

IL GATTOPARDO - Nuova Sala Danze (via [illegible] 10, Torino): aperta [illegible] giovedì alla domenica, orchestra [illegible] Puma.

[illegible] 0124 617.162 Valperga - To): [illegible] mani sera Alex Gatrio e la sua grande orchestra.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): questa sera ore 21 turbo liscio con I Capricce con ripresa televisiva.

LE GRILLON: (tel. 606.3884): gara di ballo, premi oro, orchestra Gianferrara.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

[illegible]: ore 15 ballo liscio con dischi.

[illegible]**ENELLA DAN**[illegible] (Cascino Vica, [illegible] Francia 110): ore 21 ballo liscio.

SMERALDO (Chivasso), sabato liscio orchestra Gruppo 2 Alliano.

TANGO: ore 21 il venerdì elegante.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra. Tel. 337.885 - [illegible].

MACUMBA - RISTORANTE - PIZZERIA (Pinerolo): [illegible] danzante con [illegible] turistico a L. 25.000 con orchestra, più servizio pizzeria e alla carta, saloni per ricevimenti e [illegible]. Tel. 0121 74.115 - 58.628.

MY CLUB - SHAKER P[illegible] BAR (via M. Cristina 68, tel. 669.95.96): Nino Rolando e Carmen Rizzi (R.S.)

[illegible] **DISCOTEQUE** (via N. Fabrizi 71): pren. feste private. [illegible] 740.618.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

PIAN DEL LOT (str. Ant. Revigliasco 368, Torino, tel. 669.31 33): saloni per feste, ristorante, tennis, piscina. [illegible]

[illegible]**GIO - Ristorante - Danze - Valentino:** La Piana's Trio - C. Albertina.

TOUT [illegible] CLUB (via G. Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease ore 23-4,30.

TRILUSSA: l'Osteria + matta di Torino.

TRILUSSA: pren. tel. 514.498 - 598.14.88.

TRILUSSA: in scena Rugantino.

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Tadini.

ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi 25): Artemisia 1990, collettiva generale dei soci sino al 4 aprile.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834): «Hiroshige» [illegible] vedute del monte Fuji n. 177.

ARTE [illegible] (via Della [illegible] 39, tel. 636.331): Marianna Baglio.

ARTE ITALIANA PER IL MONDO: «Napoletanità» Anna Trapani e Marilina Amato in omaggio a Maria Pallaggiano (via S. Tommaso 22/b).

ARTE 121 (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Bisi, [illegible] Bo, Bossoli, Bozzetti, [illegible]scaglione, Calandra, Delleani, G. Ciardi, Contemo, Cosola, De Petris, Follini, Gachet, E. Gels, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Grosso, Guarlotti, [illegible] Merlo, M. Merlo, Onetti, Reycend, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Vellan, Zolla, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Rajmond.

AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.982): maestri pittori dell'800.

CECILIA PIAZZA (Battisti 5): Colombotto Rosso: disegni. Or. 15,30-20.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): personale di Pietro Bargetto.

GALLERIA IL MANIFESTO (via Arduino 90, Ivrea): Daniele Fissore «Una performance di golf».

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via Della Rocca): Luigi Veronesi: 24 opere grafiche.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - Arte e Antiquariato (via Cavour 17, tel. 514.208): 24 antiquari in un palazzo. Or. 15,30-19,30; sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30.

LA GIBIGIANNA (Bra, 0172/425.481): Piero Ruggeri opere scelte.

L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.

[illegible] **MAR**[illegible] **DUTEURTRE** [illegible] (piazza Carignano [illegible], Torino, tel. 539.349): orario Galleria dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Jonathan Janson «Similitudes of the past and those of the present».

LOSANO (Pinerolo): G. Da Milano.

[illegible]**MONTE ARTISTICO** (Roma 264): Benedetto Ghiverello (1882-1956) ore 16-19,30.

P.H. [illegible] (piazza Hermada 4, tel. 819.00.94): Paolo Pesciullesi, ore 19 inaugurazione.

SALA ESPOSIZIONI - Palazzo della Giunta Regionale (piazza Castello 165, Torino): mostra di Silvio Vigliaturo, fino al 31 marzo [illegible]: feriali 10-19 festivi chiuso.

[illegible] **PIEMONTESE**
GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA (tel. 885.408): Callemo.

[illegible] (via Vanchiglia 11): Lino Casadei «Luce nel paesaggio».

[illegible] Giovanni Fattori: acqueforti e litografie.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.983): collettiva or. 15,30-19,30.

LA BUSSOLA (via [illegible] 9): Roberto Crippa «Sughero».

LA GIOSTRA (Asti): Guido Botta.

LE IMMAGINI: disegni e [illegible] di [illegible]stri italiani.

[illegible]**CRO'** [illegible] Vittorio 10): G. Ferrerla.

NARCISO: artisti del '900 italiano.

[illegible] **FIN - ART LEASING** (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE: [illegible] Merli.

[illegible] (piazza Carlina 19): l'inaugurazione della mostra di Remo Wolf è rinviata a martedì 3 ore 18,30.

Al cinema si [illegible] a qualsiasi ora senza trascurare impegni

---

Ore 20,45
Compagnia Teatro Nuovo Torino
LUCIANA [illegible]
MARCO [illegible]
«Musica sull'acqua»
«Butterfly»
Ultimi 3 giorni

Da martedì 3 a domenica 8/4
XXXV FESTIVAL DELL'OPERETTA
Compagnia Italiana di Operette
[illegible] danza delle libellule»
«Il paese dei campanelli»
«La vedova allegra»
In Abbonamento

MUSIC
AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
VENERDÌ 6 APRILE
NICOLA DI BARI
gruppo MAX NEGRI

[illegible] + [illegible]
Tutte le sere ore [illegible]
prossima apertura
[illegible] **ESTIVO**

OGGI al VITTORIA

Torna il film che [illegible]ti vogliono rivedere

[illegible] ALTRA [illegible] CINEMATOGRAFICA [illegible]

OGGI all'ARLECCHINO

STEVEN SPIELBERG

vi trasporta in una [illegible] meravigliosa avventura!

3° [illegible] da OGGI al FARO

Film divertente, inconsueto, assolutamente da non perdere (LA STAMPA)

Titanus

LA TITANUS,
MENTRE SALUTA IL TRIONFO DEL FAVOLOSO
NUOVO CINEMA PARADISO

al **UNO NAZIONALE**

HA IL PIACERE DI PRESENTARE
UN'ALTRA OPERA LUNGAMENTE ATTESA
PER IL RILANCIO DEL GRANDE CINEMA ITALIANO

OGGI **DUE NAZIONALE**

GIULIANO MONTALDO (gli spazi di *«Marco Polo»* la tensione di *«Giordano Bruno»*)

ENNIO FLAIANO (L'ironia [illegible] *«La dolce vita»* e [illegible] passione di *«Tempo di uccidere»*)

offrono estri, gusto, senso dello spettacolo per un film magistrale [illegible] affascinante

---

DAISY SEI GRANDE il ROMANO non basta!

da OGGI anche [illegible] 400
la magnifica sala d'essai
per [illegible] trionfo del film magico

4 [illegible]
MIGLIOR ATTRICE
MIGLIOR SCENEGGIATURA
MIGLIOR MAKE-UP

FESTIVAL DI BERLINO '90
ORSO D'ARGENTO

MORGAN FREEMAN JESSICA TANDY DAN AYKROYD

A SPASSO CON DAISY

UN FILM DI BRUCE BERESFORD

DA OGGI ANCHE A PINEROLO - Cinema ITALIA

Titanus

4° MESE
Empire
in esclusiva

KING KONG
6ª SETTIMANA

«Milou a maggio è [illegible] gio [illegible] Attimo fuggente»
LA REPUBBLICA

L'ultima follia del MONTY PYTHON
3ª SETTIMANA
AMBROSIO

Luciana Savignano e Marco Pierin al Teatro Alfieri fino a domenica

«Butterfly» d'amore e grinta

Omaggio alle grandi qualità degli interpreti

Che bella sorpresa. Si era abituati a considerare la compagnia di Danza del Teatro Nuovo come [illegible] corpo di ballo impiegato a fare da sfondo a grandi stelle, ma senza una personalità e capacità di sfoderare [illegible] grinta collettiva. Ebbene non [illegible] vero. E la dimostrazione la [illegible] può avere al Teatro Alfieri sino a domenica (replica pomeridiana) con lo spettacolo che la compagnia presenta a conclusione della rassegna «Il fiore all'occhiello».

Occorre aggiungere subito che [illegible] serata è certamente illuminata da due stelle di prima grandezza, Luciana Savignano [illegible] Marco Pierin, che rivivono la tragica [illegible] d'amore di Madama Butterfly, messa in danza da Paolo Bortoluzzi. Ma la pri[illegible] parte vede i riflettori puntati sul solo corpo di ballo impegnato [illegible]imo in un balletto di stampo concertante sulla bella, e molto [illegible] in danza, «Musica sull'Acqua» di H[illegible]del coreografata da M[illegible]simo Moricone. Sarà anche vero che [illegible] recente l'ha danzata pure [illegible] Balletto di Toscana (coreografa[illegible] da Paoluzzi), ma le svelte geometrie, il rapido evolversi dei gruppi, i momenti [illegible]listici, i duetti, ideati [illegible] Moricone [illegible] velocissima alternanza e ottimamente serviti dal gioco delle luci, mettono [illegible] risalto la qualità collettive della [illegible]gnia; ma non solo: consentono a molte individualità di evidenziarsi. A partire, nel settore maschile, da Carlos Junior Acosta, il giovane cubano che ha appena vinto la medaglia d'[illegible] al Grand prix de Lausanne. Otti[illegible] qualità, [illegible] sfoderano nel campo femminile Paola Battistino, Monica Caturegli [illegible] Vivana Franciosi.

Di tutt'altro stampo il lavoro compiuto [illegible] Bortoluzzi sulla musica di Puccini (splendidamente cantata da Maria Callas) mescolata alle cantilene minimaliste di Philipp Glass. Il balletto, che ha debuttato l'estate scorsa a Vignaledanza, ed ha percorso con [illegible] l'Italia, [illegible] un [illegible] alla qualità di interpreti di Savignano e Pierin che in un alternarsi di appassionati passi a due e soli dispiegano le note vicende dell'opera, depurandoli da ogni connotazione storica (e in questo ben serviti da scene e costumi di Beni Montresor) con l'intenzione di farle assurgere a simboli universali. [s. t.]

Savignano e Pierin in «Butterfly»

Allo Juvarra «Nemico mio» di D'Ambrosi per il ciclo «Follia a teatro»

Ora d'aria per due solitudini

Ispirato a un incontro realmente avvenuto

«Voglio andare [illegible] mare». Un desiderio apparentemente così banale, diventa per Dario D'Ambrosi la dispe[illegible] aspirazione alla normalità di un malato di mente in «Nemico mio», in scena l'altra sera allo Juvarra per il ciclo «Follia a [illegible]. Dialogo di impressionante verosimiglianza (e infatti [illegible] ispira a un incontro realmente [illegible]nuto) fra due pazzi (D'Ambrosi e Stefano Abbati) che non si rassegnano alla loro pazzia.

Sul palcoscenico un reticolo di filo spinato, un po' di sabbia sporca per terra, un [illegible] di cartone. Abbati (Tommaso), magro e vestito di stracci, mugola da solo tenendo una [illegible] la [illegible] metallo in mano. D'Ambrosi sopraggiunge, portando [illegible] valigia, perché, dice, è in procinto di partire per il mare, mitico luogo dove «tutti [illegible] belli, felici, ti vogliono aiutare. Mica come d'inverno quando si pensa solo a lavorare».

Fra i due si instaura [illegible] allu[illegible] soliloquio (perché Tommaso non parla mai), parabola [illegible] malattia mentale [illegible] del degrado umano. Rivivono, distorte, tutte le sfaccettature dell'animo [illegible] il senso del possesso («D'accordo, lo spazio è spazio, quello è il tuo, questo è il mio»); [illegible] desiderio di emozioni («Mi piacerebbe tanto sentire qualcosa, e non provo nulla»); l'ansia della condivisione, in convulsi e insensati abbracci. E, sopra a tutto, la disperazione di chi soffre [illegible] sa perché, di chi non ha un posto nel mondo. «Perché [illegible] nato normale come l'altra gente?». Poi, la campana che annuncia la fine dell'ora d'aria.

D'Ambrosi, fondatore del Teatro Patologico, da anni si interessa ai problemi dei malati di mente, raccogliendo con rispetto [illegible] partecipazione i loro pensieri sconnessi. Nella loro oscillazione fra realtà [illegible] irrealtà egli individua un forte legame fra follia e recitazione. Il pubblico è folto [illegible] interessato, molti specialisti, e applaude [illegible] lungo.

Lo spettacolo si conclude con l'apertura della valigia del folle, che contiene un [illegible] di pace e normalità in miniatura. Restano interrogativi senza risposta, parole struggenti ed evocative nella loro insensatezza: «Il mare [illegible] è mai pieno, anche [illegible] c'è tantissima acqua. E' come il sangue. E il sangue va nel cervello, [illegible] puoi impazzire». [r. sil.]

GLI SPETTACOLI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 85.65.21, Tram 4, Bus 50/51, Ingr. 8000/5000
Il decalogo 1 e 2 — di K. Kieslowski con H. Baranowski (Polonia '88) — I primi due comandamenti attualizzati in una città: [illegible] padre e un figlio dolficano il computer; una donna è incinta, ma non del fidanzato morente... N. V. 2h. Drammatico. Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 85.65.21, Tram 4, Bus 50/51, Ingr. 8000/5000
A [illegible] Daisy — di B. Beresford con J. Tandy, M. Freeman, D. Aykroyd (Usa '89) — In 25 anni l'evolversi del rapporto tra un'anziana signora sprezzante e il suo saggio autista nero. Sentimenti e metafora sociale. Oscar '90. N. V. 1h 44' Comm. dramm. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 54.70.07, Tram 1, Bus 50/61/64/64s/67, Ingresso 8000
Erik il vikingo — di e con Terry Jones, con Tim Robbins, Gary Cady, J. Cleese (G.B. '89) — Una rozza banda di vichinghi [illegible] il gelido villaggio natio in Scandinavia per approdare in una terra non violenta di sole e amore. N.V. 1h 30' Fantastico. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 54.70.07, Tram 1, Bus 50/61/64/64s/67, Ingresso 8000
Il [illegible] piede sinistro — [illegible] Sheridan con D. D. Lewis, R. McAnally, F. Shaw (Irl.-G.B. '89) — Nato con una paralisi cerebrale in una famiglia povera e irlandese, Christy Brown riuscirà grazie al piede [illegible] a scrivere libri e poesie. N. [illegible] 1h 12' Dramm. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 58.71.90, Tram 4/16, Bus 41/63, Ingresso 8000
Always - per sempre — di Steven Spielberg con R. Dreyfuss, H. Hunter, [illegible] Hepburn (Usa '89) — Un pilota che spegne dal cielo gli incendi muore in un incidente. Ma il suo fantasma non lascia la ragazza che ha amato. N. V. 2h 01' Dr. avventuroso. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Capitol — s. San Dalmazzo 24, Tel. 54.0[illegible], Tram 13, Bus 55/56/59/72, Ingresso 8000
La guerra dei Roses — di e con Danny De Vito, K. Turner, M. Douglas (Usa '89) — Innamoratissimi, bella casa, due figli, lavori gratificanti... Ma se lei si accorge che ogni volta che lo guarda vorrebbe rompergli il muso? N.V. 1h 55' Commedia. Or.: 17,55; 20,10; 22,25

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 54.01.10, Tram 18, Bus 61, Ingr. 8000/Aiace 6000
Légami! — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, A. Banderas, L. Leon (Spagna '89) — Ricki, un ragazzo dal passato in istituti psichiatrici impone una convivenza feroce e estrema a una attrice di film del terrore. V. M. 14 1h 41' Grottesco. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45, Tram 13, Bus 5/72, Ingr. 8000/Rid. 6000
L'attimo fuggente — di Peter Weir con R. Williams, R. S. Leonard, E. Hawke (Usa '89) — 1959: in un austero college del Vermont un professore di letteratura americana fa scoprire ai ragazzi la forza anticonformista della Poesia. N.V. 2h 09' Drammatico. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45, Tram 13, Bus 5/72, Ingr. 8000/Rid. 6000
Tesoro, mi si sono [illegible] ragazzi — di J. Johnston con R. Moranis, M. Frewer (Usa '89) abb. a Una grossa indigestione con Roger Rabbit — Uno svampito papà, inventore d'un raggio magnetico, riduce i suoi figli a dimensioni di formiche. N.V. 1h 45' Comm. [illegible] Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00, Tram 1, Bus 47/61/67, Ingresso 8000
She devil - Lei il diavolo — di S. Seidelman con Meryl Streep, R. Barr, S. Miles (Usa '89) — Un'affermata autrice di romanzi rosa vive felice con il marito rubato [illegible] casalinga grassa [illegible] devota, finché questa decide [illegible] vendicarsi. N. V. 1h 37' Commedia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Doria — s. Gramsci 8, Tel. 54.24.22, Tram 4/12/15, Bus, Ingresso 8000
Crimini e misfatti — di e con W. Allen, [illegible] Landau, A. Huston, M. Farrow, S. Wa[illegible] (Usa [illegible]) — Oculista, uomo modesto e rabbino alle prese [illegible] l'amore, la carriera e la malattia. Quante colpe commettiamo per interesse. N.V. [illegible] Comm. dramm. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] Grande — Piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Tram 15/16, Bus 33/33a/42/56, Ingr. 8000/Rid. 6000
[illegible] i pantaloni — di Maurizio Ponzi con Giulia Fossà, Lucia Bosè, A. Molina (Italia '89) — Una ragazza intelligente e ribelle si scontra con la rigida e arcaica mentalità siciliana. Dal romanzo rivelazione di Lara Cardella. 1h 35' Drammatico. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

Eliseo Blu — Piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Tram 15/16, Bus 33/33a/42/56, Ingr. 8000/Rid. 6000
Crimini e misfatti — di e con W. Allen, M. Landau, A. Huston, M. Farrow, S. Waterson (Usa '89) — Oculista, uomo modesto e rabbino alle prese con l'amore, la carriera e la malattia. Quante colpe commettiamo per interesse. N.V. 1h 47' Comm. dramm. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Eliseo Ro[illegible] — Piazza Sabotino, Tel. 447.52.41, Tram 15/16, Bus 33/33a/42/56, Ingr. 8000/Rid. 6000
Troppo bella per te! — di B. Blier con G. Depardieu, J. Balasko, C. Bouquet (Francia '89) — La moglie è bella e ricca, l'amante è una segretaria poco affascinante. Si possono spiegare l'intesa, i sentimenti o l'attrazione? V. M. 14 1h 28' Comm. dramm. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 871.642, Tram 13/15/16, Bus 53/5[illegible]56/61[illegible], Ingresso 8000
Harry, ti presento Sally — di R. Reiner con B. Cristal, M. Ryan, C. Fisher (Usa '89) — E' possibile l'amicizia tra un uomo e una donna? Si può tenere lontano il desiderio di sesso? Parole o confessioni intorno all'amore. N. V. 1h 35' Commedia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

Faro — via Po 30, Tel. 83.22.14, Tram 13/15, Bus 55/56/61, Ingresso 8000
[illegible] qualcuno è impazzito — di J. Uys con L. Farugia, H. Strydom, E. Bowen, [illegible] (Usa '89) — Nel deserto del Kalahari, tra boscimani e animali africani, una donna americana bella e snob deve adattarsi ad un mondo senza ordine. N.V. 1h 40' Commedia. Ap. 20,30; film 20,40; 22,30

Fiamma — c. Trapani, 57, Tel. 313.2057, Tram 2/33/42/66, Ingresso 8000
Lambada — di G. Curi con A. J. Forest, M. Sellers, Carlinhos de Jesus, V. Negromonte (Italia '90) — In Brasile al ritmo sensuale della lambada due storie d'amore che si intrecciano tra passione e vendetta. Viet. 14. 1h 38' [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.43.16, Tram 10/16, Bus 46/46a/51/52/71, Ingresso 8000
La guerra dei Roses — di e con Danny De Vito, K. Turner, M. Douglas (Usa '89) — Innamoratissimi, bella casa, due figli, lavori gratificanti... Ma se lei si accorge che ogni volta che lo guarda vorrebbe rompergli il muso? N.V. 1h 55' Comm[illegible] Or.: 15,45; 18,05; 20,15; [illegible]

PRIME VISIONI

King Kong — CINESTUDIO v. Po 21, Tel. 889.75.02, Tram 13/15/18, Bus 55/56/61, Ingresso 8000
Milou a maggio — di Louis Malle con Miou Miou, Michel Piccoli, D. Blanc (Francia-Italia '89) — Il ricomporsi di una famiglia attorno alla figura di un pigro gentiluomo di campagna mentre a Parigi scoppia il '68. N. V. 1h 45' Comm. drammatica. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

Lilliput — v. XX Settembre 5 bis, Tel. 53.71.00, Tram 4/12/15 - Bus 55/57s/58/58s/63/63s/6[illegible], Ingresso 8000
3 [illegible] in [illegible] — di C. Vanzina con G. [illegible] Volonté, S. Castellitto, D. Hampton (Italia [illegible]) — Tre colonne in cronaca per l'omicidio di un agente di Borsa: ma è anche un tassello di una macchinazione economica e politica. N.V. 1h 36' [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 54.12.83, Tram 4/12/15, Bus 58/58s/61, Ingresso 8000
Tango & Cash — di Andrei Konchalovsky con Sylvester Stallone, Kurt Russell (Usa '89) — Tango e Cash sono due agenti antidroga, rivali nei metodi e nella lotta per la popolarità. Ma se un boss li insidia sanno anche allearsi... N. V. 1h 45' Poliziesco. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.41.73, Tram [illegible], Bus [illegible]/61/64/64s/67, Ingr. 8000/Rid. 6000
Nuovo Cinema Paradiso — di G. Tornatore con P. Noiret, S. Cascio, J. Perrin (It-Fra) — Un bimbo scopre la magia [illegible] immagini nella cabina di proiezione di un cinema di provincia. Gr. Pr. Giuria Cannes '89. Premio Oscar '90. N. V. 1h 47' Comm. dramm. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

[illegible] 2 — v. Pomba 7, [illegible]. 812.41.73, Tram 18, Bus 60/61/64/64s/67, Ingr. 8000/Rid. 6000
Tempo di uccidere — di G. Montaldo con N. Cage, R. Tognazzi, [illegible] Giannini (Italia '89) — Etiopia 193[illegible] un soldato italiano fa l'amore con una nera e poi la uccide per sbaglio. Senso di colpa e paura della lebbra lo perseguitano. N. V. 1h 50' Dramm[illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48, Tram 4/12/15, Ingresso 8000
I favolosi Baker — di Steve Kloves con Jeff Bridges, Beau Bridges, Michelle Pfeiffer (Usa '89) — Due fratelli che suonano insieme decidono di assumere una cantante che metterà in crisi il loro rapporto affettivo e di lavoro. N. V. 2h 01' Drammatico. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48, Tram 4/12/15, Bus 57/57a/58/58a, Ingresso 8000
Seduzione pericolosa — di H. Becker con A. Pacino, E. Barkin, J. Goodman (Usa '89) — Un agente [illegible] York, sfiduciato e solo, cerca un maniaco che uccide gli scapoli. Indagando perde la testa per un'ambigua ragazza madre. V. M. 14 1h 55' Thriller. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 53.14.00, Tram 4/12/15, Bus 58s/63/63s/68, Ingresso 8000
Nato il 4 luglio — di O. Stone con T. Cruise, T. Berenger (Usa '89) — Un giovane patriota convinto ritorna dal Vietnam sulla sedia a rotelle. Atrocità, dolore e ipocrisia lo hanno cambiato per sempre. Da una storia vera. V. M. 14 2h 22' Drammatico. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,35; 22,20

Romano — [illegible]. Subalpi[illegible], [illegible]. 51.01.45, Tram 13/15, Bus 61/72/72s, Ingr. 8000/Rid. 6000
[illegible] spasso con Daisy — di B. Beresford con J. Tandy, M. Freeman, D. Aykroyd (Usa '89) — In 25 anni l'evolversi del rapporto tra un'anziana signora sprezzante e il suo saggio autista nero. Sentimenti e [illegible]. Oscar '90. N. V. 1h 44' Comm. dramm. Ap.: 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] — v. Acqui 2 T. 53.08.21, Tram 13, Bus 53/56/66/73, Ingr. 8000/Aiace 5000
Valmont — di M. Forman con C. Firth, A. Bening, F. Balk (Francia-G.B.) — Dal romanzo di de Laclos i giochi perversi e diabolici di [illegible] raffinati amanti: il visconte de Valmont e la marchesa de Merteuil. N.V. 2h [illegible] Drammatico. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 51.17.69, Tram 4/12/15, Bus 34/58/58s/61, Ingresso 8000
V[illegible] — di M. Forman con C. Firth, A. Bening, F. Balk (Francia-G.B.) — Dal romanzo di de Laclos i giochi perversi e diabolici di due raffinati amanti: il visconte de Valmont e la marchesa de Merteuil. N.V. 2h 14' [illegible] Or.: 16,30; 19,20; 22,10

Zeta — v. Collegno 12, [illegible]. 749.29.07, Tram 13/16, Bus 71, Ingresso 8000
La [illegible] Luna — di Federico Fellini con [illegible]berto Benigni, Paolo Villaggio, Sysy-Blady (Italia '89) — In una poetica cittadina contornata da una campagna visionaria, due folli si aggirano [illegible] ombre e immagini notturne. N. V. 1h 53' [illegible] Or.: 20,15; 22,30

ALTRE VISIONI

Agnelli — via Paolo Sarpi 117 (tel. 612.136) — Oggi chiuso. Sabato. **Romualdo e Juliette**, con D. Auteuil, F. Richard, P. Vernier, regia di [illegible]

[illegible] — via Chiesa della Salute 77 (tel. 297.197) — **Sono [illegible] di famiglia** con S. Connery, D. Hoffman, M. Broderick. Or.: 20,30; 22,30.

Cuore — via Nizza 56 ([illegible]. 687.668) — **Ritorno al futuro II** con M. Fox, C. Lloyd. Or.: 19,30; 22,15.

Fortino — via Cigna 47 (tel. 436.3322) — **2 occhi diabolici** di D. Argento con Adrienne Barbeau, Jess Howell. Viet. min. 14. Or.: 20,10, 22,20.

Fregoli — p.zza S. Giulia 2 bis ([illegible]. 812.2312) — **Non guardarmi, non ti sento** di A. Miller con J. Wilder, R. Pryor. Or.: 22,30. Il film è abbinato ad altro spettacolo (vedi teatri)

Lanteri — corso G. Cesare 60 (tel. 284.134) — **Non guardarmi [illegible] ti sento** Sabato e domenica. Con Wilder, colori. Or.: 15,10; 17,10; 19,20; 21,45

Nuovo Odeon — via Vanzino 8 (tel. 749.23.62) — **007 vendetta privata** Un film di Ieng Fleming, con T. Dalton. In High Dynamic System. Or.: [illegible] 22,20

[illegible]'Essai — corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **[illegible] ho fatto io per [illegible] questo?** Di Pedro Almodóvar. Or.: 20,30; 22,30

V[illegible] — via Salerno 12 ([illegible]. 521.1282/3) — Oggi riposo, domenica: **Karaté Kid III.** Colori. Or.: 15; 17

ASSOCIAZIONI CULTURALI

Massimo Uno — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso L. 5000
5° [illegible] film con tematiche omosessuali — Retrospettiva [illegible] Jarman, [illegible] muto, [illegible] l'Est Europeo

Massimo Due — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso L. 5000
[illegible] internazionale [illegible] film [illegible] omosessuali — Retrospettiva Derek Jarman, [illegible] muto, cinema dell'Est Europeo

Massimo Tre — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso L. 5000
Ore 20,45 e 22,30 **Hellzapoppin**, di H. C. Potter (v. it.). Ore 16,15 **Au Hasard Balthazar**, (v. it.) di R. Bresson, con Anne Wiazemski. Ore [illegible] **La [illegible] d'oro**, (v. it.) di Jean Renoir, con Anna Magnani.

TEATRI

Teatro Regio — piazza Castello 215, Tel. 88.151
Teatro Regio al Teatro Tenda di piazza d'Armi **La traviata** di Giuseppe Verdi. [illegible] turno D.

Adua — corso G. Cesare 67, Tel. 28.78.71-248.22.76, Tram 4, Bus 50/51
Ore 19,30: Il Gruppo della Rocca, **Sulle tracce del coplone**, a cura di Alberto Gozzi. Prenotazione obbligatoria

Alfieri — piazza Solferino 4, Tel. 53.54.40, Tram 13, Bus 14/14s/50/56/58s/67
Ore 20,45 solo fino a domenica compagnia Teatro Nuovo Torino con: Luciana Savignano e Marco Pierin in: **Musica sull'acqua** di Moricone Handel, **Butterfly** di Bortoluzzi, [illegible]ccini, [illegible] Abbito «[illegible] all'occhiello».

Araldo — via Chiomonte 3, Tel. 33.17.84, Tram 15/16, Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo. Questa sera ore 21,15 Teatro dell'Angolo e Hiroshima Mon Amour presentano **Il buttafuori**, concorso di giovane teatro cabaret. [illegible] finali. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

[illegible] — piazza Rossaro 6, Tel. 830.74.961, Tram 13/15

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 53.79.66, Tram 13/15, Bus 61
Ore 21 Plexus T/Arteno presenta Nara Mont, [illegible]: **Alla [illegible] ora... il prossimo anno** di Bernard Slade, regia di Anna Proclemer. [illegible]. 877.787. Repliche fino [illegible] aprile. Quarta recita.

C. Cult. Français — via Pomba 23, Tel. 545.338
Video Jazz in collaborazione con il Centro Jazz ore 17,30 **All star Swing Festival**. Ore [illegible] **Made in France** di J. Jeanneau.

Colosseo — via M. Cristina 73, Tel. 669.60.34, Tram 16/18, Bus 67
Questa sera ore 21 Radio Stull presenta **Luca Carboni** in concerto; ascolteremo tra gli altri brani tratti dal suo ultimo album: Persone silenziose. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Si replica sabato 31 marzo ore 21.

Erbe — [illegible] 241, Tel. 896.5547
[illegible] Questa sera, ore [illegible] Assemblea Teatro in **Il sonno della [illegible]lone**. Fino al 7 aprile, il 2 [illegible] riposo. Per informazioni: tel. 771.025 - 741.3127, per prenotazioni: [illegible]

Garybaldi — via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 011-80.15.701

Gianduja — Sala Giacometta, via S. Teresa 5, Tel. 530.238

Juvarra — via Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore 21,30 per la rassegna Teatrale al femminile **Aquilegia blu** A. Cuculo, A. Re Rebaudengo, C. Guadagnino in: **Come la corda argentata di un pozzo d'acqua pura** di [illegible] Cuculo, regia di R. Croce, consul. di R. G. Navola, prod. Agartha Teatro.

Mirafiori Studio — corso Cosenza 68, Tel. 359.838, Tram 10/5, Bus 58/62/74
Questa sera ore 21, Raffaella De Vita presenta: **Mammo, madonne e malafemmene** con Aldo Rindone, Giancarlo Mallano, Pippo Pulvirenti e Loris [illegible]. Ultimi 3 giorni.

Nuovo — corso M. d'Azeglio 17, Tel. 65.55.52, Bus 42/47/67

Nuovo - Sala Off — [illegible], d'Azeglio 17, Tel. 65.55.52, Bus 42/47/67

[illegible] Voltaire — via Cavour 9, Tel. 541.436/601.1746

[illegible] di Torino — piazza Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 36/38/62/62s

Teatro Fregoli — piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.23.12
Domani ore 20,45 **Pulcinella cavaliere**, un tempo di Guido Finn, con Giuseppina Serdoz, Carla Rasetto, Franco Urban. Regia G. Finn. Seguirà proiezione film (vedi cinema).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Tentazioni carnali**. V. 18. Ap. 14; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, t. 454.521. **Donne in calore**, con Manya. Ap.: 15; ult. 22.30.

CINECLUB v. Calandra 15. **Piss Power**. Dalle 14.30 alle 23 novità [illegible]. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.23.65. **Film erotico**. Non stop dalle ore 10; ult. spett. ore 24.

[illegible] v. P. Tommaso 5, t. 655.334. [illegible] Corat in: **Una ragazza molto viziosa**. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l. G. Cesare 105, t. 287.874. **[illegible] cid proibiti**. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso [illegible], t. 650.54.70. **Altri piaceri particolari** (1ª visione). Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO - SEX KING v. Milano 8, t. 566.15.25. **I proffi particolari della mia vicina di casa - Marina Frajese novizia**. 10/1 no stop (ult. 22.30).

PRINCIPE v. P. d'Acaja 45, t. 749.[illegible]. **Giovani per ragazze in calore**. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margh. 123, t. 436.20.92. **Avide lingue**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.765. **Denti succhi di desiderio**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **La signora e il marinaio n. 2**. Ap. 15; ult. 22,30.

TORINO v. Buozzi 6, 530.353, **Osceno**. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. L.7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Che ora è?

[illegible]
SABRINA: [illegible]

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
LUX: riposo
MARGHERITA: Harry ti [illegible] Sally

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: [illegible]

CHIERI
M[illegible]LYN: Tango & Cash
SPLENDOR: Volevo i pantaloni

CHIVASSO
CINECITTA': [illegible] Devil lei il diavolo
MODERNO: riposo
POLITEMA: Volevo i pantaloni

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: [illegible] pervenuto
[illegible] e misfatti
[illegible]ndalo blaze
STUDIO [illegible] Tango & Cash

CUORGNE'
MARGHERITA: Lambada
PERONA: Tango & Cash

GRUGLIASCO
ROMA: Legami

IVREA
ABCINEMA: I favolosi Baker
BOARO: nato il 4 luglio
POLITEAMA: La guerra dei Roses

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Tango & Cash

MONTANARO
VITTORIA: Film erotico

NONE
EDEN: riposo

D[illegible]
[illegible] Seduzione miracolosa
[illegible] COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Nato il 4 luglio
RITZ: Harry ti presento Sally
ITALIA: a spasso con Daisy

RIVOLI
GIOIELLO: Volevo i pantaloni

VALPERGA
AMBRA: L'esse qualcuno è impazzito

Primimpiego

SISTEMA COMPUTERIZZATO DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA GIOVANI QUALIFICATI, DIPLOMATI E LAUREATI [illegible] CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE E LE IMPRESE

Con questa iniziativa l'**Unione Industriale** intende facilitare le proprie imprese che ricercano giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.
Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desidera[illegible] avere.
Il questionario dovrà [illegible] ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a **Unione Industriale [illegible] Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.**

I dati saranno **inseriti [illegible] elaboratore** dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo [illegible] cancellati ed [illegible] candidato dovrà, [illegible] di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.
Tutte le **2.700 imprese** industriali e del terziario della provincia di Torino associate all'Unione Industriale — che rappresentano con i loro dipendenti il 70% della forza lavoro dell'area — saranno informate sistematicamente sui questionari pervenuti [illegible] potranno, su richiesta, ottenere i profili a loro necessari.
L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, [illegible] nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione.

Il compito dell'Unione Industriale consiste nella raccolta dei questionari, nella gestione dei dati relativi e nella trasmissione delle notizie alle aziende interessate.

Saranno perciò le stesse aziende ad entrare eventualmente in contatto con quei giovani le cui caratteristiche avranno suscitato interesse.

L'Unione Industriale non potrà dunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

DATI ANAGRAFICI

Cognome

Nome

Comune di residenza [illegible]

Via [illegible] n. civico

C.A.P. Tel. PREFISSO

Sesso M F

Luogo di nascita PROV. [illegible] 19

Nazionalità

Stato civile 1 ☐ coniugato [illegible] ☐ [illegible] coniugato

Servizio di leva:

1 ☐ Assolto (indicare anche nel [illegible] in cui il congedo sia previsto nei prossimi 6 mesi)
Corpo
Anno di congedo 19

2 ☐ esonerato/riformato

3 ☐ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata ANNO 19

Iscritto all'ufficio [illegible] collocamento

1 ☐ sì, da oltre dodici mesi
2 ☐ sì, da meno di dodici mesi
[illegible] ☐ no

INDICAZIONE PREFERENZE

[illegible] [illegible] impiego *(barrare minimo 1 casella, [illegible] 3).*

1 ☐ Finanze
2 ☐ Amministrazione
3 ☐ Personale e Organizzazione
4 ☐ Produzione e Servizi/Logistica
5 ☐ Elaborazione Dati
6 ☐ Commerciale/Vendita
7 ☐ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ☐ Tecnica/Ricerca
9 ☐ Nessuna preferenza

Settore [illegible] [illegible]

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, [illegible]... (Se non si hanno preferenze [illegible] indicare).

Tipo di lavoro *(si può [illegible] più di una casella)*

1 ☐ lavoro a tempo pieno
2 ☐ lavoro a orario ridotto
3 ☐ lavoro autonomo

Sede di lavoro

1 ☐ nel comune di residenza
[illegible] ☐ [illegible] provincia di residenza
3 ☐ nella regione di residenza
4 ☐ ovunque in [illegible]
5 ☐ anche all'estero

Disponibilità [illegible] [illegible] [illegible]

1 ☐ sì, frequenti [illegible] per parecchi giorni
[illegible] ☐ solo in numero limitato e per pochi giorni
3 ☐ [illegible] disponibile

[illegible] [illegible] PERSONALI

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es. disegnatore, manutentore elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc.). Saranno presi in considerazione solamente [illegible] di studio della [illegible] minima di due anni.

Tipo di diploma professionale

Durata [illegible] corso di qualificazione

1 ☐ biennale 2 ☐ triennale

Nome dell'istituto [illegible] del Centro [illegible] Formazione

Città PROV.

Anno [illegible] cui è stato conseguito 19

Diploma [illegible] [illegible] media superiore conseguito

Tipo [illegible] maturità [illegible] diploma (es: liceo classico, scientifico, linguistico; maestro, geometra, etc.). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc.).

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo [illegible] diploma

Voto di diploma 1 ☐ 36-40 2 ☐ 41-48 3 ☐ 49-55 4 ☐ 56-60

Anno 19

Nome dell'istituto

Città PROV.

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.). Precisare nello spazio apposito l'indirizzo di laurea.

Tipo [illegible] laurea

Indirizzo [illegible] laurea

Tesi 1 ☐ compilativa [illegible] ☐ di ricerca

Titolo

Nome dell'Università

Città PROV.

Voto di laurea 1 ☐ 66-90 2 ☐ 91-100 3 ☐ 101-105 4 ☐ 106-110 5 ☐ 110 e lode

Anno in cui [illegible] stata conseguita 19

[illegible] [illegible] [illegible]

Tipo di laurea

Indirizzo [illegible] laurea

Esperienze di specializzazione post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.).

Indicare per esteso [illegible] natura o la disciplina. Precisare presso quale organismo [illegible] avvenuta la specializzazione e la durata.

Esperienza [illegible] specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Esperienza [illegible] specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Lingue straniere

Lingue conosciute

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 [illegible] lingua

Conoscenze informatiche

Se si posseggono conoscenze, indicare di che [illegible].

1 ☐ sistemi
2 ☐ analisi
[illegible] ☐ linguaggi di programmazione
4 ☐ procedure di software applicativo

Indicare per esteso quali conoscenze in particolare

Patente guida

1 ☐ sì, tipo 2 ☐ no

Precedenti esperienze lavorative

Se ha avuto precedenti occupazioni (ora [illegible] indicare quanto [illegible] seguito. Nel caso [illegible] più occupazioni, indicare solo la più significativa.

1 ☐ lavoro dipendente [illegible] ☐ lavoro autonomo

Settore [illegible] attività

Nome dell'impresa

Durata del rapporto (mesi)

Mansione

[illegible] sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono a verità e [illegible] autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato "PRIMIMPIEGO" [illegible] la diffusione presso le aziende.

Data ______ *Firma* ______

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 30 Marzo 1990

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA Via Parma 18 Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO Via Corte d'Appello 4 Tel. (0142) 21.54

Aperta dalla Caritas, adesso il Comune l'aiuta, ma non basta ancora

Torna la mensa dei poveri

A «Tavola amica», per un pasto gratis

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' difficile, forse, in società consumistica come la pensare esistano ancora i poveri, persone che troppo spesso non hanno la possibilità consumare almeno un pasto al giorno che hanno casa. La povertà è invece realtà in e riguarda anche tanti alessandrini, non solo gli extracomunitari come il senegalese 27 anni che, stremato dalla fame, ha dovuto essere ricoverato in ospedale.

Tanti poveri e per loro la Caritas diocesana, presieduta da monsignor Giampiero Gosio, in collaborazione l'assessorato ai Servizi sociali Comune ha aperto in via Ghilini 60 «Tavola amica», una dove chi ha bisogno può ogni giorno, anche i festivi, un pasto caldo, dalle 11,30 alle 13. Funziona dal 1 marzo. Proprio ieri l'assessore Servizi sociali Mario Corrado firmato la convenzione la Caritas: Comune assicura pagamento di pasti al giorno.

«Ma — dice il segretario della Caritas, Giorgio Bertini — il numero delle persone che si presentano alla in continuo arriveremo ad un centinaio di pasti al giorno ed altri aiuti. spese molte, anche se il servizio viene svolto da due obiettori coscienza da volontari».

Per l'affitto, per il riscalda- e le spese generali il bilancio annuo si avvicina ai milioni. Per la ristrutturazione dei locali l'acquisto degli impianti elettrici e di riscaldamento, dei frigoriferi degli scaldavivande stati invece spesi cinquanta milioni.

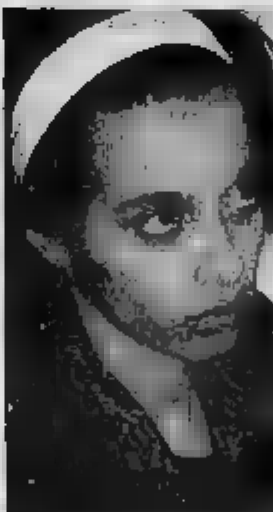
I pasti sono forniti, in contenitori individuali a perdere, da una delle più note gastronomie della città, salumaio via Guasco, al prezzo di 6.500 lire l'uno. Il menù comprende primo, un secondo contorno, pane e frutta. E' evitata carne di maiale, per rispettare usanze religiose degli extracomunitari.

Inaugurando «Tavola amica», alla presenza delle autorità, il monsignor Fernando Charrier ha detto: «Questi problemi della città devono affrontati insieme da enti locali Chiesa, offrendo insieme adeguate soluzioni». Ha aggiunto monsignor Gosio: «Questo servizio per i poveri non un' elemosina, un loro diritto».

L'altro giorno «Tavola amica» offriva gnocchetti alla parigina e carne alla pizzaiola, oltre e frutta: piatti appetitosi («Sono sempre così e c'è varietà», commentano molti commensali) ben confezionati.

In mensa sono in servizio, con Giorgio, due volontarie, Rosangela Ferralasco e Anna Maria Mignone, ed uno degli obiettori di coscienza, il valenzano Danilo Cirio (l'altro Davide Piasentin, di Quargnento). «E' un'esperienza molto positiva — dicono — ci sentiamo utili e nella grande maggioranza i nostri "ospiti", particolare extracomunitari, educati, gentili, creano problemi. Qualcuno ritira i piatti li porta a casa». E per molti il pasto di mezzogiorno serve anche da cena, quando non ci altre forme di assistenza.

«Di sera ci arrangiamo con qualche panino», spiegano tre giovani somali, 21, in Italia da diversi mesi («Torneremmo in Somalia, ma non finché ci gli attuali governanti», dicono) per cercare un lavoro con grossi problemi per trovarlo. «Dobbiamo ringraziare "Tavola amica" per l'aiuto che ci viene offerto. Tra l'altro, differenza di Roma, qui non c'è razzismo».

Tanti «ospiti» e tante storie di emarginazione, povertà. «Ho avuto problemi con la famiglia — dice Salvatore, 25 anni, alessandrino — e sono andato via da casa. Lavoro in un'impresa edile, non trovo alloggio perché il Comune pensa solo agli sfrattati. Quanto guadagno lo spendo per dormire albergo. "Tavola amica" mi il pranzo».

Soddisfatti anche i fratelli Massimo Marisa (separata, madre di bimba), 28 e 30 anni, e Rosy, di 19, tutti problemi di droga. «Non troviamo un'occupazione, mangiamo lo dobbiamo a questa iniziativa», spiegano. non ho lavoro, non ho famiglia — aggiunge Sebastiano, "Tavola amica" è l'unico luogo dove poter consumare un pasto».

E' un'iniziativa che merita l'aiuto degli alessandrini: non basta volontariato, occorrono contributi per coprire le spese.

Franco

In alto don Giorgio Bertini. In basso, da l'obiettore Danilo Cirio alcuni degli ospiti della mensa della Caritas: Marisa, Massimo, Rosy e Sebastiano

VIGNOLE
All'opera «gastronomi»

Ladri «gastronomi» nell'abitazione Bruno Piccini a Variano di Vignole Borbera. Dopo aver aperto un buco nel muro servendosi di un piccone, hanno rubato generi alimentari, liquori piccoli utensili da lavoro. Probabilmente gli stessi ladri hanno poi ripetuto il colpo nella casa di campagna del novese Giambattista Debernardi, in frazione Roghè di Borghetto Borbera: hanno rubato una motosega, trapano e ancora generi alimentari e liquori.

Grossista di vini nei guai col Fisco

Giorgio Oppicelli, 6 anni, socio e amministratore a Ovada una ditta per il commercio all'ingrosso di vini, è stato rinviato giudizio per fiscale. E' accusato per anni, dall'83 all'85, autofatture per oltre milioni per inesistenti acquisti mosto. Lo avrebbe fatto per evadere l'Iva.

Furto nel tabaccheria

Dopo aver forzato saracinesca, la scorsa notte i ladri sono entrati nel bar tabaccheria di Elio Giunipero a Murisengo. Hanno preso poche migliaia di lire e il portafoglio titolare.

Pensionata investita un'auto

Maria Spalla, 72 anni, di Casale (frazione Popolo, Cantone Castello 1), è stata investita via Adam dalla «Uno» di Fabio Raiteri, 22 anni, Altavilla (via Roma 33). La donna riportato trauma cranico e la frattura delle gamba. E' ricoverata in ospedale.

SERRAVALLE SCRIVIA
in casa per un

Impressione a Serravalle per la morte del pensionato Carlo Degerolami, 76 anni. L'uomo da solo in una vecchia in via Palestro 64: è stato stroncato da malore. suo corpo stato il giorno dopo dalla donna che lo assisteva saltuariamente.

il «marine»

E' stato condannato tre anni e mezzo di carcere tribunale di Tempio Pausania, in Sardegna, il «marine» statunitense Robert Zapata che nell'87 aggredito giovane donna Ovada, G. P., tentando violentarla ferendola una coltellata. L'ovadese trovava in vacanza sull'isola.

ACQUI
Con contro guard

Morena Velo, 22 anni, di Acqui (via Bove 17), è rimasta ferita in incidente stradale avvenuto sulla circonvallazione. Con la «Mini» è finita contro guard rail. Per liberare la giovane è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Guarirà in giorni.

Apertura per il sottopasso

Con due giorni di anticipo sulla data prevista, viene riaperto oggi a Valenza il sottopasso stradale della provinciale per Salvatore, chiuso traffico dalla metà del per lavori sistemazione. Resta ancora da completare l'asfaltatura: verrà realizzata nella stagione estiva.

Le offerte di lavoro

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) Alessandria rende noto che: la ditta «Pagella» di Alessandria (vernici industriali) un decoratore, secondo livello, per a tempo indeterminato; l'Amiu, l'azienda municipalizzata di igiene urbana di Alessandria, lavoratori di primo livello da adibire ai servizi turni diurni e notturni di spazzamento-raccolta rifiuti a servizi vari quali espurgo pozzetti stradali pozzi neri svolti dall'Amiu per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede: patente guida, minimo categoria B, e licenza media inferiore. Requisito necessario per l'accesso ai pubblici impieghi: età compresa tra 18 e 40 anni, salvo le eccezioni legge. Per la prenotazione gli interessati devono rivolgersi alla Sezione circoscrizionale di Alessandria, via Cavour 17, entro le 12 di lunedì 2 aprile, muniti di libretto di lavoro, tesserino rosa stato di famiglia ed assegni familiari.

Goalmaster
LA STAMPA
ANCHE OGGI I GOAL DEI CAMPIONI FANNO VINCERE UN MILIONE*
e tanti altri premi.
Confrontate i numeri della vostra tessera settimanale con quelli che troverete pubblicati nelle pagine sportive del 1° fascicolo del giornale.
Buona fortuna.

* in gettoni d'oro
D.M. 4/1086/90

GRANDE DISTRIBUZIONE
IMPORTANTE GRUPPO NAZIONALE SVILUPPO SUL ASSUME:
GERENTI DI SUPERMERCATI
richiede: Esperienze gestione congruenti alla posizione, conoscenza assortimento alimentare a gamma merceologica completa, capacità di operare su obiettivi di vendita - produttività prefissati, capacità gestione risorsa umana.
Prevediamo: Inquadramento ai massimi livelli del commercio, retribuzione e incentivi in grado di soddisfare candidati di elevata professionalità, concreta opportunità di carriera relativamente ai risultati raggiunti.
CAPI SETTORE MERCEOLOGICO
Inserimento: Contratto formazione lavoro
Addestramento: Corsi tecniche di vendita, merchandising, gestione assortimento food, conduzione del personale; stages nelle filiali
Requisiti: Età superiore 28 anni.
Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 28 Torino.

Architetti e ingegneri invitati [illegible] progettare nuovi «Spazi liberi»

Il Comune cerca sogni

Un concorso per fare bella la città

ALESSANDRIA
NOSTRO SERVIZIO

Che cosa sognano gli architetti alessandrini per la città? Per scoprirlo l'assessorato comunale all'Urbanistica ha [illegible] «La città e il sogno», un concorso [illegible] progettazione urbanistico-architettonica riservato ai professionisti (ingegneri e architetti) [illegible] età non superiore ai 40 anni [illegible] aperto sia agli elaborati di singoli, sia ai lavori [illegible] gruppo.

E' un'iniziativa [illegible] si ripeterà poi periodicamente, ogni due anni, proponendo ogni volta argomenti diversi. Per l'esordio si è pensato a un tema tanto vasto quanto intrigante: «Spazi liberi nella città», dove questi ultimi volutamente non sono indicati, [illegible] lasciati alla personale interpretazione dei concorrenti. L'unica precisazione è che non si deve proporre il recupero dell'esistente. Quindi, non proposte [illegible] ristrutturazione [illegible] di riprogettazione, ma di ridefinizione [illegible] gli spazi che compongono [illegible] città.

A titolo [illegible] ammonimento (o chissà, [illegible] incoraggiamento) al bando sono acclusi brevi cenni storici su Alessandria, curati dall'architetto Anna Doleatto.

E' quasi un bollettino di guerra, che dimostra come purtroppo in città finora gli spazi liberi siano stati ottenuti soprattutto grazie [illegible] demolizioni. E questo non a partire [illegible] Napoleone, [illegible] fin dalla fondazione di Alessandria, votata sul nascere dalla [illegible] destinazione militare a periodici assedi [illegible] rovine, con costruzione [illegible] successivo smantellamento di fortificazioni, a prezzo talvolta di interi quartieri, ma destinata, anche [illegible]opo l'epoca delle fortezze e dei feudi, [illegible] vittima di maldestri tentativi di «razionalizzazione» [illegible] impianto medievale delle [illegible] e infine della più bieca speculazione edilizia.

E' forse anche per questo che, come si osserva nella presentazione, «prevale una [illegible] confusa [illegible] di vivere una città incompleta, non pienamente realizzata, carente [illegible] quella omogeneità che invita alla convivialità e all'utilizzo della città [illegible] il piacere di viverla».

Contemporaneamente alla presentazione del bando di [illegible] sono state organizzate al[illegible] conferenze. La prima si terrà stasera. Alle 21, all'ex educatorio Borsalino, Franco Rella, docente di Estetica all'Università di Venezia, parlerà de «La città e lo spazio [illegible] bellezza» e presenterà anche una sua pubblicazione, «Bellezza e verità», con prefazione di Marisa Vescovo.

La critica d'arte [illegible] anche parte, insieme al sindaco, all'assessore all'Urbanistica, all'architetto Anna Doleatto dell'Universit[illegible] Torino, e Luigi Mazza, ordinario [illegible] Urbanistica al Politecnico di Milano, e [illegible] presidenti degli Ordini degli architetti e degli ingegneri della provincia, della commissione scientifica che dovrà scegliere [illegible] progetto vincitore, a cui sarà assegnato un premio di 6 milioni. Ci saranno anche quattro segnalazioni, [illegible] «rimborso spese» di [illegible] milioni e [illegible] ciascuno.

«Il sogno e la città» è una delle conseguenze più interessanti del discusso «progetto Testa» ed [illegible] stato pensato proprio per [illegible] vivo il dibattito che qualche mese fa si era acceso attorno all'assetto urbanistico [illegible] Alessandria.

Quelli presentati al concorso, infatti, non saranno tanto, nelle intenzioni degli organizzatori, progetti da realizzare, quanto da guardare, meditare, discutere [illegible] (e a questo scopo sarà organizzata, per farli [illegible] agli alessandrini, una mostra).

C'è tempo fino al [illegible] giugno, per consegnare al Comune il proprio «sogno», dove la parola, [illegible] chiarisce, [illegible] quasi irrealizzabilità delle proposte non per difetti di progettazione ma per problemi esterni».

Carla Reschia

La realtà

Ma via Trotti sta «cedendo»

ALESSANDRIA. Succede di rado che si possa dire liberamente ciò che pensa in un pubblico dibattito, senza [illegible] poi [illegible] fatto sov[illegible]rchiati dagli interventi di esperti, amministratori e simili.

Agli alessandrini questa fortuna [illegible] capitando ora, grazie a una serie di cinque incontri promossi dal Quartiere Centro. Gli interlocutori sono [illegible]tori in scadenza e quindi il tutto, di fatto, assume il valore di un [illegible] scarso o nullo valore pratico, ma al primo dei dibattiti in programma, che si è svolto lunedì sera alla elementare Carducci, i presenti, benché pochi, una trentina, [illegible] agguerriti. I temi erano la viabilità nel centro storico e il verde pubblico, ma si è poi parlato un po' [illegible] tutto, evidenziando tanti piccoli problemi, interrogativi, inquietudini. Peccato che non fosse presente l'assessore alla Viabilità e [illegible] Lavori Pubblici, Carlo Massobrio, diretto interessato per molte delle domande rivolte dai cittadini. Non [illegible] comunque [illegible] gli spunti i[illegible]santi.

Perché, ad esempio, si è chie[illegible] qualcuno, I vigili sono sempre presenti quando si tratta di multare le auto in sosta e irreperibili per aiutare ad attraversare la strada o per soccorrere le persone in difficoltà [illegible] una caduta. Oppure, perché in una città che [illegible] propone di diminuire il traffico automobilistico sono [illegible] tutto assenti davanti agli edifici pubblici le rastrelliere per appoggiare le biciclette.

E poi l'elenco, davvero lungo, dei «buchi neri» cittadini, da villa Guarci, all'ex distretto, alla [illegible] crollata all'angolo di piazza Carducci. «Fatene un angolo verde», ha chiesto qualcuno, ma l'area [illegible] già stata acquisita dallo Iacp. [illegible] poi gli autobus. Tanti, spesso vuoti, quasi sempre a velocità troppo sostenuta. E via Trotti dove, diceva un abitante della [illegible] le cantine cominciano a dare segni di cedimento, per via del traffico. Ieri [illegible] in un'altro incontro, alla Manzoni, si è poi [illegible] parlato di viabilità e inquinamento atmosferico. Il prossimo incontro è per lunedì prossimo al circolo «La boc[illegible] [illegible] Lungotanaro San Martino. [c. re.]

Oggi è così, domani chissà. Una veduta dall'alto del centro di Alessandria

A Novi Ligure

Non pagò le tasse dell'Inox?

ALESSANDRIA. Il giudice istruttore Riccardo Savio ha incriminato con l'accusa di evasione fiscale il commercialista Giuseppe Dardano, 55 anni, di Novi Ligure (corso Marenco).

Se[illegible]do il magistrato, il professionista, che [illegible] incaricato di tenere la contabilità [illegible] ditta Inox [illegible] Massimo Coscia, pure [illegible] Novi, omise di annotare nelle scritture contabili riguardanti l'Iva e le imposte sul reddito i corrispettivi conseguiti dal cliente [illegible] 1985 al 1987 per [illegible] complessiva [illegible] circa 284 milioni. Dardano è inoltre imputato di non aver tenuto in modo regolare i vari registri.

Il commercialista contesta l'addebito, sostiene di aver fatto fronte a tutti gli impegni finanziari e [illegible] aver anche pagato le sanzioni [illegible] legge e i relativi interessi. Sarebbe vittima [illegible] un disguido, avendo smarrito e non essendo state trovate in tempo utile, le rice[illegible].

Ma per il magistrato doveva provvedere regolarmente a tutte le incombenze che Coscia gli aveva affidato. Invece quando la Guardia di Finanza compì un'ispezione scoprì irregolarità. Anche Coscia fu denuncia[illegible] per le stesse accuse, ma il giudice lo ha prosciolto con formula ampia perché il fatto non costituisce reato. [e. c.]

Dal 3 aprile

A Casale [illegible] «sciacqua» l'acquedotto

CASALE [illegible] In seguito a ripetute lamentele [illegible] parte della popolazione sulle caratteristiche dell'acqua im[illegible] nella rete idrica cittadi[illegible] l'Amc, l'Azienda [illegible]ipalizzata casalese, che gestisce anche [illegible] servizio acquedotto, ha deciso di compiere una serie [illegible] interventi [illegible] spurgo.

Le operazioni si inizieranno il 3 aprile [illegible] compiute sempre nelle ore notturne, per consentire anche la clorazione dell'acqua [illegible] inoltre per limitare al massimo i possibili disagi agli utenti.

Molti cittadini casalesi, ultimamente, hanno segnalato ai tecnici dell'Amc che l'acqua erogata dall'acquedotto municipale presenta un odore sgradevole ed anche torbidità e un colore giallastro.

Sono stati compiuti controlli [illegible] diversi punti della rete ed ora è stata decisa l'operazione di spurgo. (s. m.)

Accusati dei «colpi» al market Vegè e ad un funzionario di banca

Sei anni ai due rapinatori

Processati a Casale «il pelato» e «Satanik»

CASALE. Due condanne [illegible] un'assoluzione nel processo per al[illegible] rapine compiute [illegible] la fine dell'88 e l'inizio dell'89 [illegible] Casale [illegible] un supermercato e ai danni di [illegible] impiegato di banca.

Gli imputati, due uomini e [illegible] donna, hanno ascoltato impassibili alle 17 il presidente del Tribunale, Rita Garibaldi, [illegible]entre leggeva la sentenza al termi[illegible] di un'udienza [illegible] oltre 7 ore.

Angelo Scarfò, [illegible] anni, soprannominato «il pelato», [illegible]tante a Casale [illegible] via Lanza 41, e Vincenzo Curcio, detto «Satanik», anch'egli di 31 [illegible], di To[illegible], sono stati condannati a 6 anni di reclusione e a [illegible] milioni [illegible] multa per le rapine commesse il 19 novembre '88 nel supermercato Vegè in via Adam e il 14 febbraio '89 ai danni di Sergio Piccioni, impiegato della banca Anonima di Credito. Assolta Ma[illegible] Rita Barcellona, [illegible] anni, [illegible] Casale, via Caire 2, che era imputata con gli altri due di con[illegible] nelle rapine e [illegible] associa[illegible] a delinquere. [illegible] quest'ultima accusa sono stati prosciolti anche Scarfò e Curcio. [illegible] stati poi assolti «per non [illegible] commesso il fatto» dalle rapine [illegible] supermercato Vegè di [illegible] Ma[illegible]nacorda nell'ottobre '88 e alle po[illegible] di Porta Milano, nel febbraio '89.

Il pm Giorgio Reposo aveva richiesto per i due uomini la condanna [illegible] anni e 10 mesi di reclusione, più dieci milioni [illegible] multa. Per Barcellona si era det[illegible] favorevole all'assoluzione.

[illegible] indagini [illegible] polizia, già avviate in seguito ai «colpi» compiuti nei [illegible] supermercati e all'ufficio postale, si erano intensificate dopo la rapina [illegible]'impiegato di banca. Piccioni era addetto all'ufficio distaccato [illegible] mercato ortofrutticolo [illegible] piazza Venezia. Il 14 febbraio [illegible] chiuso l'ufficio e, con i versamenti della mattinata, era tor[illegible] a casa, con il proposito di depositare il denaro [illegible] sede centrale nel primo pomeriggio. Un'operazione [illegible]. I banditi lo avevano atteso vicino a casa [illegible] costretto [illegible] farsi consegnare la borsa [illegible] i soldi.

Una serie di circostanze, apparentemente casuali, inducevano la polizia a orientare i [illegible]spetti nei confronti di Scarfò. In seguito a pedinamenti [illegible] appo[illegible]nti, [illegible] a Torino il casalese, insieme a Curcio e ad un altro pregiudicato, Giuseppe Bono, 32 [illegible] di Nichelino.

Il processo si è aperto [illegible] la richiesta da parte del difensore dei due uomini, avvocato Bosco, di non tener [illegible] riconoscimenti compiuti in istruttoria. L'istanza è stata accolta. I «confronti» [illegible] stati così fatti in aula, recuperando, [illegible] strada, persone disponibili e vagamente somiglianti [illegible] due. Solo Curcio è stato riconosciuto [illegible] due testi.

[illegible] Mossano

Affollata e polemica assemblea l'altra sera [illegible] Silvano d'Orba

Cacciatori contro i «politici»

Accuse alla Provincia sui comparti alpini

SILVANO D'ORBA. Affollata assemblea, l'altra sera, per affrontare, i problemi della caccia e, soprattutto, per sollecitare la Provincia a rendere operativa la delibera del Consiglio relativa alla nomina dei comitati [illegible] gestione [illegible] Comparti Alpini.

Erano presenti i rappresentanti dei Comuni a suo tempo eletti a far parte [illegible] comitati, non solo del comparto Novese-Ovadese, [illegible] anche degli altri: Acquese, Valle Borbera [illegible] Valle Curone. C'erano anche dirigenti [illegible] Federcaccia, Arcicaccia [illegible] Enalcaccia. Ma, a differenza di altre occasioni, non c'erano politici «perché non invitati», come ha precisato polemicamente [illegible] vicepresidente provinciale della Federcaccia, Sergio Galliano, nella relazione d'apertura. «Siamo stufi delle loro promesse mai mantenute» ha detto, ricordan[illegible] che, la Provincia [illegible] ha ancora reso operante la nomina dei comitati di gestione dei Comparti alpini perché [illegible] sarebbe accordo sulla nomina dei rappresentanti delle organizzazioni agricole. «Ma questo — ha sottolineato Galliano — è sempre stato un alibi, in effetti non c'è la volontà politica di voler dare vita a questi comitati».

Ha fatto poi la cronistoria dei tentativi fatti per sbloccare la situazione, ricordando l'incontro con il presidente della Provincia che si era concluso con l'impegno [illegible] provvedere alle nomine entro l'inizio dell'anno. Ma non è successo nulla, anche dopo che il Consiglio provinciale, a metà febbraio, ha affrontato il problema della caccia nell'Alessandrino, e nonostante un documento in cui, in quell'occasione, Franzò [illegible] proposto «la nomina di una commissione straordinaria per la gestione di ciascun comparto».

L'assemblea all'unanimità ha approvato la proposta di chiedere un incontro urgente con la giunta provinciale per presentare un documento che sintetizzi i problemi urgenti. Per i comparti i cacciatori chiedono che la gestione tecnica sia demandata agli organismi locali. Altri problemi importanti sono quelli del rapporto cacciatori-territorio e quello dei cacciatori che arrivano [illegible] fuori provincia. Costoro per cacciare nell'Alessandrino dovrebbero stabilire [illegible] specie di «domicilio venatorio» in un massimo di quattro [illegible] C'è poi [illegible] proposta di realizzare spazi per l'ambientamento della selvaggina, quella sulla semina di terreni incolti per arrivare infine an[illegible] alla pulizia dei boschi. C'è [illegible] disponibilità dei cacciatori ad offrire una giornata di lavoro per quest'ultimo scopo. Inoltre [illegible] vuole istituire un «casellario venatorio» per assumere provvedimenti a carico dei [illegible]ciatori, proporzionati all'entità delle violazioni. [r. bo.]

PRESTITI VELOCI A TUTTI da 1 a 25.000.000
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
procura o ipoteca su auto e immobile, istruttoria anche telefonica
ALESSANDRIA via Cavour 13

12 MILIONI IN POCHE ORE
A CORRENTISTI IMPROTESTATI
FINANZIAMENTO SERIO ANCHE A FIRMA UNICA SENZA SPESE ANTICIPATE
NOVI LIGURE (AL) CORSO MARENCO 63
0143 - 321.230

Società genovese operante nel settore elettromeccanico [illegible] per propria unità locale [illegible] Basso Alessandrino
- [illegible] PROGETTISTA 6°-7° [illegible] con esperienza [illegible] e macchine speciali [illegible] lavorazione.
- PERITO [illegible] militte assolto da adibire a disegnatore particolarista
- ELETTRICISTA 4°-5° LIVELLO con esperienza di manutenzione e impianti bordo macchina di lavorazione
- [illegible] AGGIUSTATORE 4°-5° LIVELLO con esperienza montaggio macchine e linee automatiche
- [illegible] 3°-4° [illegible] con esperienza di lavorazione tornio/fresatrice.

Inviare [illegible] dettagliato a: Publikompass 19 - 16121 [illegible]

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

FESTA DELL'EDERA N. 2
ALESSANDRIA
VENERDI' [illegible] MARZO 1990 ORE 21,30
PRESSO IL «NOTTURNO CLUB» [illegible] VIA DONIZETTI 37 - TEL. 225.916
SI SVOLGERA' LA FESTA DELL'EDERA PER IL 1990
con il seguente programma:
21,30-22,30 — Musica con il complesso la «Bilarmonica»
22,30-23,15 — Cabaret [illegible] «Claudio Perosino»
Spuntino con risotto allo champagne e spumante
IN COLLABORAZIONE CON
VERDOJA TRAVEL SERVICE SRL
BONADEO PASTICCERIA GALL. [illegible]

COMETA MUSIC HALL
[illegible] 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

Allarme degli ambientalisti a Casale: l'acqua sta per essere dirottata nel canale Lanza per l'irrigazione

«Ora del Po faranno un rigagnolo»

La deviazione è prevista da una convenzione del 1873
Ma per la siccità la portata è scesa a 7 metri cubi al secondo

CASALE MONFERRATO
NOSTRO SERVIZIO

Gli ambientalisti monferrini lanciano l'allarme: il Po nel tratto che attraversa il territorio casalese «rischia di trasformarsi in un rigagnolo».

Questo perché, spiegano gli ecologisti, l'acqua del fiume, già scarsa per la prolungata siccità (e le ultime piogge non hanno modificato la situazione), in questi giorni comincerà ad essere immessa nel canale Lanza per essere utilizzata per l'allagamento delle [illegible].

L'utilizzo dell'acqua del fiume per l'irrigazione è previsto da una convenzione siglata nel 1873 dal ministero delle Finanze (che ricavava un provento dalla cessione delle acque) e dalla Coutenza canali Lanza, Mellana e [illegible] Fuga, cioè il Consorzio che gestisce i diversi canali del Casalese. L'accordo fisse appunto questa settimana per l'attivazione del canale.

Spiega Piermario Girino, direttore tecnico della Coutenza: «Attualmente la portata del Po, che nella media annuale è di 150 metri cubi al secondo, è ridotta a circa 7 metri cubi. La scarsità di acqua è dovuta sia alla siccità, sia all'apertura degli altri canali piemontesi, come il Farini, il Cavour e il Naviglio di Ivrea. Sono aperti da una settimana circa e quindi gran parte dell'acqua del fiume è già stata dirottata in questi altri [illegible] d'acqua. A Casale, pur attingendo acqua per il canale Lanza, lasceremo aperte le paratie della diga di qualche centimetro, così che nel fiume possano continuare a [illegible] almeno due metri cubi di acqua al secondo. Ma è, naturalmente, un'iniziativa [illegible] in ambito locale, assolutamente non prevista dalla legge».

La situazione è comunque critica sia per la sopravvivenza della vita nel fiume sia per l'agricoltura.

Spiega infatti Girino per quanto riguarda l'agricoltura: «L'acqua immessa nel canale non basterà nemmeno per le necessità di tutte le risaie della [illegible]. Si riuscirà a soddisfare, in portata, circa un decimo delle richieste».

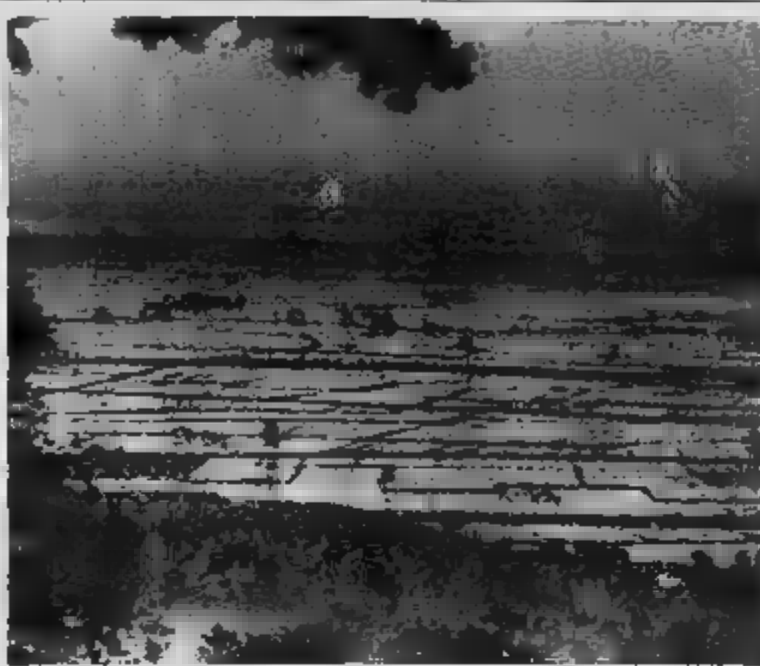
Preoccupati per le ripercussioni ambientali sono gli ecologisti. Dice Mirella Ruo della Lega per l'ambiente: «L'area che è destinata a diventare parco fluviale rischia un disastro ecologico. Il Po, anche se inquinato, può riuscire a sopravvivere solo se la corrente garantisce la capacità di autodepurazione delle acque e quindi la vita dei pesci. Ora il livello dell'acqua è però ridotto al minimo e rischia la distruzione dell'ecosistema fluviale».

Commenta Piero Attardo, ecologista e presidente dell'Associazione cannisti monferrini: «Abbiamo chiesto all' assessorato provinciale alla Pesca di mettere a disposizione i mezzi necessari per catturare almeno una parte dei pesci del fiume e per portarli in vasche da allevamento, in [illegible] che termini la siccità. Ma le difficoltà tecniche sono quasi insormontabili».

Si sta interessando del problema anche il Comune. Spiega Salvatore Sanzone, [illegible] all'Ecologia: «Stiamo cercando di scoprire quali [illegible] le autorità che possono ordinare la sospensione o almeno il rinvio dell'apertura del canale. La legge però, è molto vecchia e complessa. Inoltre, se scoprissimo che la decisione può e[illegible] presa solo dal ministero i tempi per presentare una richiesta di sospensione sarebbero naturalmente molto lunghi».

Dice Mirella Ruo: «E' necessario un intervento in ambito nazionale o regionale che regolamenti il prelievo dell'acqua da immettere nei canali. E' indispensabile soprattutto in questi anni caratterizzati da una ricorrente siccità. Inoltre è importante disincentivare la coltivazione a risaia, ormai troppo diffusa in [illegible] il Piemonte».

Commenta l'ecologista Giovanni Ferraris: «Il Po nella zona casalese rischia intanto di scomparire. Se non ci saranno interventi regolatori, l'acqua ristagnerà nelle aree sotto i due ponti stradali che uniscono la città all'Oltreponte, formando un grande stagno a causa dello sbarramento di prismate che si trova sotto il vicino ponte ferroviario».

Tino Ferrarotti

Manca l'acqua per le risaie. Il canale Lanza potrà soddisfare solo un decimo delle richieste degli agricoltori monferrini

Regole per le risaie

La Provincia ha approvato le nuove fasce di rispetto

Il Consiglio provinciale ha approvato il regolamento speciale per la coltivazione del riso in provincia di Alessandria finora regolamentata dai regi decreti sulle leggi sanitarie e sulla risicoltura approvati, rispettivamente, nel 1934 e nel 1908.

Il nuovo regolamento prevede una «fascia di rispetto» dove è proibita la coltivazione del riso. E' la distanza minima da paesi e frazioni, calcolata in base al numero di abitanti. Varia da un minimo di 30 metri, per centri inferiori ai [illegible] abitanti, ai 500 metri per Comuni con oltre 5 mila abitanti.

La distanza minima da cascine isolate è di 10 metri, dai cimiteri è di [illegible] e dagli stabilimenti, ospedali e scuole [illegible] di cento. Le distanze minime potranno essere aumentate o diminuite tenendo conto della configurazione e della natura del terreno in modo che i confini della zona di rispetto seguano linee naturali.

La coltivazione del riso potrà [illegible] eccezionalmente consentita, a tempo determinato, nella zona di rispetto in terreni di natura paludosa nei quali non siano possibili altre coltivazioni. La coltivazione, comunque, sarà sempre ed ovunque vietata quando, nonostante l'osservanza delle distanze prescritte, risulterà nociva alla salute pubblica ed all'igiene dell'abitato. Il divieto dovrà essere decretato dal responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Usl di Casale Monferrato.

Ogni Comune [illegible] si pratica la risicoltura dovrà provvedere a tracciare la zona di rispetto che dovrà [illegible] approvata dalla giunta provinciale. Il regolamento prevede anche controlli sul regime delle acque. Entro tre anni dall'approvazione del regolamento le risaie che sorgono dentro la zona di rispetto dovranno essere eliminate. Per la coltivazione del riso in «asciutta» valgono le disposizioni per il mais. (f. m.)

Una donna nella segreteria della Cgil

L'«altra metà» del sindacato

ALESSANDRIA. Per la prima volta nella lunga storia della Cgil alessandrina, una donna è entrata a far parte della segreteria. «Un evento storico», lo hanno definito i [illegible] stessi colleghi.

La sindacalista è Giovanna Guido, 47 anni, di Novi Ligure, dove abita con la madre. E' entrata a 14 anni [illegible] operaia all'industria dolciaria «Novi»; diventata attivista sindacale nel settore alimentaristi («Ho cominciato in fabbrica ad occuparmi di problemi sindacali [illegible] è stata una "scuola" molto importante e valida»), dal 1977 è sindacalista a tempo pieno.

Ora fa parte della segreteria Filcams e si occupa di tutto quanto è inerente a commercio, turismo, guardie giurate, imprese di pulizia: dalle vertenze sindacali ai rinnovi di contratto, dalle assunzioni ad eventuali licenziamenti.

Giovanna Guido, per libera scelta, non si è sposata, ma ammette che conciliare l'attività sindacale con la famiglia sarebbe duro. Il [illegible] è un lavoro che l'assorbe completamente («Non ho certo problemi di tempo libero, anche se cerco di ritagliarmi qualche piccolo spazio per la mia vita privata»), [illegible] anche che, sottolinea, le offre tante soddisfazioni, perché la pone a diretto contatto con il mondo del lavoro e con tanti piccoli e grossi problemi che, specie nel commercio, spesso toccano da vicino proprio le donne.

La [illegible] commenta positivamente il suo ingresso in segreteria, [illegible] tanto per interesse personale quanto perché finalmente il nostro impegno di donne per una maggiore presenza negli organismi dirigenti ha raggiunto un importante risultato».

Donna energica, volitiva, dice Giovanna Guido: «La mia nomina dovrebbe aprire la strada a posti di responsabilità anche ad altre donne che hanno tutte le carte in regola ma sono spesso discriminate».

L'accenno non è tanto al sindacato, ma al «sistema» in generale. Le donne ormai, [illegible] Giovanna Guido, godono degli stessi diritti degli uomini nel posto di lavoro, ma quando giunge per loro il momento di «far carriera» ecco insorgere molti ostacoli: [illegible] una donna tutto è più difficile».

Giovanna Guido opera nel comprensorio di Alessandria, Novi, Tortona e Ovada e certo nessuno la discrimina nell' ambito sindacale. «Ma — osserva — le difficoltà si presentano nel rapporto con i lavoratori e con la gente, perché non è facile per una donna farsi accettare nella [illegible] di dirigente sindacale. A volte certe "ritrosie" vengono proprio dalle stesse donne».

[illegible] per la battagliera sindacalista i problemi sono altri e ben più importanti. Nell' Alessandrino c'è ancora troppa disoccupazione femminile e deve [illegible] essere risolto, come del resto altrove, quello delle molestie sessuali alle donne sul posto di lavoro.

«E' un problema per affrontare il quale sto lottando duramente. Proprio in questi giorni si è costituito ad Alessandria il Coordinamento donne [illegible] Cgil. Oltre a favorire l'accesso del mondo femminile nei ruoli dirigenziali, si propone di porre fine a quel tipo di molestie».

Emma Camagna

Giovanna [illegible]

Prosegue la pubblicazione degli elenchi dei candidati

Elezioni, altre liste

I nomi del psi per il Comune di Casale e quelli della dc per Novi Ligure
Gli esponenti democristiani e del partito socialista in lizza a Tortona

Continuiamo la pubblicazione delle liste presentate ufficialmente dai partiti per le elezioni del 6 e 7 maggio. Sono stati resi noti i candidati del partito socialista al Comune di Casale, quelli della democrazia cristiana e del psi al Comune di Tortona e la lista dc per il Comune di Novi.

A Casale tra i nomi nuovi del psi il capolista Eugenio Ferrero, segretario provinciale, gli [illegible] consiglieri psdi e poi uds Giovanni Aceto e Paolo Arrobbio, l'ex presidente del Consorzio rifiuti, Enrico Scoccati, inoltre l'allenatore della Valenzana ed ex nerostellato Attilio Fait e il presidente e allenatore del volley femminile Carlo Furione. Tra le mancate riconferme, quella di Giuseppe Romussi e di Cesare Luparia (che però è candidato alla Provincia).

Questi i candidati: Eugenio Ferrero, Gabriella Alsino, Marcella Cappelli Massai, Cristiana Massarenti, Teresa Matrango Rossi, Giovanni Aceto, Aldo Agatelli, Fabrizio Amatelli, Paolo Arrobbio, Gaetano Barbato, Gianfranco Boriolo, Massimo Cortozzi, Claudio Cattaneo, Pier Giorgio Corona, Gustavo Croppi, Luigi Dainese, Franco De Michelis, Attilio Fait.

Inoltre: Giuseppe Francica, Carlo Furione, Antonino Gagliano, Luca Gallo, Marco Gatti, Giorgio Ginepro, Giorgio Grangie, Francesco Lanzieni, Giuseppe Massa, Leonardo Maucerì; Mario Oddone, Giorgio Pavido, Franco Pratesi, Giulio Prosio, Giampiero Rinaldo, Franco Riss[illegible]e, Franco Salvadori, Enrico Scoccati, Francesco Luigi Secreto, Erminio Todeschino.

A Tortona la democrazia cristiana ha scelto come capolista il sindaco uscente Fabrizio [illegible]lenzona, seguito dal segretario cittadino Massimo Bianchi. Gli altri [illegible] candidati sono: Piera Albasini, Paola Allegrina, Tito Angeleri, Michelangelo Bonino, Paolo Cavelli, Luciano Chinotto, Carlo Dell'Orto, Enrica Devecchi, Alfio Ferrari, Giovanni Foco, Giancarlo Galano, Anna Maria Gatti Castagnello, Firmino Gelati, Aldo Ghislieri, Gianni Gugliada, Alberto Magrassi, Stefano Manfredi, Giovanna Massa Saluzzo, Tino Migliora, Vittorio Picchi, Sergio Piccinini, Giovanni Pirulli, Riccardo Prete, Pietro Ruffini, Mauro Sala, Michele Semino, Gabriele Toso, Silvio Verri.

Per il partito socialista capolista è il ministro Pier Luigi Romita. Seguono nove consiglieri comunali uscenti: Bruno Barbieri, Carlo Borasi, Teresio Ferrari, Gianfranco Gaviglio, Ezio Giungato, Mauro Leddi, Irma Poggi, Remo Porta e Franco Prete. Quindi: Antonio Agosti, Oreste Banchieri, Delio Barberis, Adelio Barbieri, Vincenza Battegazzorre, Quintilio Benvenuto, Anna Cesareo, Angelo De Amici, Roberto Galluzzi, Gino Magrassi, Carlo Martini, Giorgio Musiari, Mario Pivetti, Antonio Poerio, Roberto Ranaudo, Roberto Repetti, Giuseppe Tava, Paolo Tava, Enrico Tedoldi, Alfredo Torti.

A Novi Ligure capolista per la democrazia cristiana è il presidente dell'Usl Gianfranco Chessa. Con lui si ripresentano il vicesindaco Zicardi e gli attuali assessori Sisti e Franco. Tra i [illegible] nuovi il presidente dell'Associazione commercianti, Ruben Vaccari e la cantante Serafina Carpori.

Ecco i candidati: Gianfranco Chessa, Vito Ziccardi, Pietro Sisti, Matelda Lupori Camera, Osvaldo Repetti, Pietro Franco, Ugo Acri, Pio Carlo Bavastro, Livio Beccuti, Alfredo Bertolotto, Ernesto Bobbio, Serafino Carpari, Carmine Cascarino, Emanuela Cavazza, Carmelo Cuffari, Maurizio Delfino, Bruno De Luca, Domenico De Vito, Susanna Fanin, Silvio Gambarotta, Maria Teresa Galanzino Bellone, Domenico Ghio, Franco Lavelli, Ernesto Magistrelli, Gian [illegible]lo Mantero, Igino Mantovani, Sergio Migliazzi, Flavio Moncalvo, Lino Persano, Lorenzo Piana, Giovanni Piazzale, Oscar Poletto, Patrizia Repetto, Elisabetta Ricciu, Massimo Riggi, Antioco Sanna, Mariangela Soatto, Paolo Spolaore, Guido Trespioli, Ruben Vaccari. (r. al.)

IN BREVE

[illegible]

La produzione dei vini

«La macerazione nella produzione di vini bianchi e rossi» è l'argomento del seminario in programma oggi ad Alessandria alla Sala Consorzio Artigiani (Zona D3) per iniziativa della Camera di Commercio. I lavori s'iniziano alle 9,30.

[illegible]

Mastella, la dc e la crisi dell'Est

L'onorevole Clemente Mastella parla questa sera, alle 21,15, a Villa Betania di Valmadonna su «Crisi dell'Est e "nuovo" pci. E i democratici cristiani?». L' incontro è promosso dalla dc.

[illegible]

Le donne secondo il pci

«Le donne del pci» è il titolo della manifestazione di stasera, alle 20,30, a Palazzo Guasco di Alessandria. Intervengono, tra gli altri, [illegible] Carla Nespolo ed Elena Cordoni.

[illegible]

Una serata anti-razzismo

Una serata contro il razzismo. E' «Fotocronaca di una vergogna». Si svolge questa sera ad Alessandria, alle 21 all'Arnoldi. L'iniziativa è dell'Associazione 26 agosto 1789.

FRUGAROLO

Quali risposte contro la mafia

Alle 21 al circolo parrocchiale di Frugarolo, questa sera Paolo Pisa, dell'Università di Genova, parla di «Mafia e criminalità organizzata: quali risposte?».

NOVI LIGURE

Scuola e mestieri si presenta

Stasera a Novi, alle 21, al Teatro Marenco, Mario Silvano e l'assessore al Lavoro, Piero Vernetti, illustrano l'iniziativa «Scuola e mestieri».

OVADA

Nuova filiale della Cral

Oggi pomeriggio alle 18, ad Ovada, viene inaugurata la nuova filiale della Cassa di risparmio di Alessandria. E' in [illegible] Saracco 6.

Un paio di settimane fa era stata inaugurata la filiale di Tortona della banca alessandrina, che negli ultimi mesi ha aperto numerosi nuovi sportelli sia nel capoluogo che nei principali centri della provincia.

VALENZA

Il volontariato e la povertà

A cura del Circolo culturale La Pira, si tiene questa sera a Valenza, alle 21,15, al Centro comunale di cultura, un dibattito sul tema: «Povertà e volontariato».

[illegible]

Elezioni, [illegible] e partiti politici

«Riforme elettorali e sistema di partiti»: ne parla in Seminario a Casale, alle 21, Adriano Giovannelli dell'Università di Genova.

DA POLVERE DI STELLE V. ROMA 23 OVADA
OCCASIONE IRRIPETIBILE E LIMITATA DI
TAPPETI ORIENTALI SCONTO 50%
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
COMUNICAZIONE AL SINDACO

Gli atti ufficiali indispensabili per poter arrivare al matrimonio

Il «codice» delle nozze

Breve guida ai documenti

[illegible] Nei tempi andati, quando in famiglia [illegible] dovevano programmare i preparativi per le nozze, i vecchi saggi (nonni, zii e [illegible] elencando) dicevano: «Prima la prosa, poi [illegible] poesia». E la «prosa» erano [illegible] [illegible] ovviamente) [illegible] molte incombenze alle quali far fronte, al di là delle questioni d'amore, [illegible] «poesia» appunto: dalla preparazione dei documenti, alla scelta dell'abito nunziale, dall'organizzazione della cerimonia a quella del ricevimento (pranzo oppure rinfresco, quest'ultimo sempre più preferito). Sono mutati usi, costumi, mentalità, ma anche alle soglie del Duemila queste restano cose non da poco.

Prima di arrivare [illegible] fatidico «sì», infatti, anzi prima ancora di pensare all'abito ed alla cerimonia, i futuri sposi devono affrontare una serie di adempimenti burocratici, obbligatori per legge. Ecco un breve elenco di tutto ciò che bisogna sapere per sposarsi. E prima di tutto un'avver[illegible] le nozze-lampo che si vedono a volte al cinema (lui e lei davanti al giudice di pace di [illegible] sperduto paesino statunitense, mentre i «cattivi» che li vogliono dividere ormai incalzano) sono proprie di altre culture e, soprattutto, di altri ordinamenti giuridici. Da noi bisogna mettere in conto, come minimo, almeno una ventina di giorni per il disbrigo delle pratiche, [illegible] non di più.

I documenti. Nel Comune dove si celebreranno le nozze i promessi sposi devono presentare un estratto dell'atto [illegible] nascita, [illegible] carta da bollo e a [illegible] matrimoniale, da richiedere al municipio delle località dove lei e lui sono nati. Poi, sempre in bollo ed a uso matrimoniale, [illegible] certificato che riporti sia la residenza, sia la cittadinanza, sia lo stato libero. Se gli sposi [illegible] minorenni devono ovviamente avere il consenso di chi esercita la patria potestà.

Per chi intende sposarsi con [illegible] rito religioso [illegible] l'atto [illegible] battesimo e di cresima ed il certificato di [illegible] libero rilasciato dalla parrocchia di appartenenza. Ed inoltre l'approvazione del «ministro del culto» (che è poi il parroco) e quella dell'ufficiale di stato [illegible]. Il matrimonio celebrato in chiesa [illegible] [illegible] concordatario viene automaticamente trascritto nei registri dello stato civile. Non si rende necessaria, quindi, alcuna formalità.

Le pubblicazioni. Depositati i documenti, i due futuri sposi si presentano il giorno stabilito (mediante prenotazione) all'ufficio pubblicazioni per sottoscrivere formalmente la richiesta di matrimonio. Devono essere accompagnati [illegible] due testimoni. La pubblicazione è valida [illegible] giorni. Superato questo periodo senza che il matrimonio sia stato celebrato decade la validità delle pubblicazioni [illegible] [illegible] procedura deve essere, eventualmente, ripetuta. Le pubblicazioni vengono affisse nell'apposito «albo» del Municipio della località di residenza degli sposi per [illegible] periodo che comprenda almeno due domeniche. Se invece abitano in due diverse località vanno affisse in entrambi i Comuni. E' prevista anche l'eventualità che uno dei due sposi [illegible] cittadino straniero, in questo caso occorre [illegible] nulla [illegible] della competente autorità estera.

Le pubblicazioni sono obbligatorie: servono infatti per rendere noto il matrimonio, permettendo a chi avesse fondati e precisi [illegible]tivi di opposizione di presentarli.

Norme particolari regolano, poi, le pubblicazioni religiose. La procedura varia se gli sposi appartengono a diocesi diverse e se, per [illegible] intendono sposarsi in una parrocchia appartenente ad [illegible] [illegible] diocesi. Saranno i parroci o le curie, di volta in volta, a fornire la documentazione necessaria [illegible] presentare al celebrante.

Casi complessi. Gli adempimenti burocratici tengono in considerazione anche casi più complessi, che [illegible] dalla matrimonio [illegible] vedovi [illegible] divorziati, all'impossibilità di recarsi in Comune od in Chiesa per la cerimo[illegible] nunziale.

In caso [illegible] vedovanza le pubblicazioni esigono anche una co[illegible] integrale dell'atto di morte del coniuge scomparso. Se a volersi risposare [illegible] donna rimasta [illegible] devono [illegible] trecento giorni dal decesso del marito. I divorziati, invece, devono p[illegible] [illegible]a copia integrale dell'atto [illegible] matrimonio con l'annotazione dell'avvenuto scioglimento della precedente unione. Se poi i due [illegible] non possono [illegible] in Chiesa od in Comune gli ufficiali di stato civile possono celebrare il matrimonio [illegible] altri luoghi (a casa, in ospedale, o anche in carcere).

(f. m.)

Finalmente sposi. [illegible] prima hanno dovuto risolvere il problema dei documenti

Gierrepi

ARICOLI REGALO

LISTE NOZZE

Via Bergamo, [illegible] - Alessandria - Tel. 0131/68.183

[illegible]ESENTANTE ESCLUSIVISTA [illegible] - S. ANTONIO - MANTOVA

Anfossi

La sposa di Anfossi è sempre stata la più bella... ed anche il suo seguito

* NOZZE * BATTESIMI * COCKTAIL PARTY * COMUNIONI *
* COMPLEANNI * FESTE DI LAUREA *

Siamo in grado di procurarvi tutto ciò che occorre

DOCUMENTI
ADDOBBI FLOREALI
BOMBONIERE E CESTO
PARTECIPAZIONI, STAMPA E INVIO
NOLEGGIO AUTO
RISTORANTE - VILLA - CASTELLO - DOMICILIO
ABITI

ACCONCIATORE ED ESTETISTA
FOTOGRAFO E CINEOPERATORE
LISTE DI NOZZE
GIOIELLERIE
ORGANIZZAZIONE VIAGGIO [illegible] NOZZE
HOTELS [illegible] EVENTUALI OSPITI
FINANZIAMENTI PER VIAGGI DI NOZZE

Via Venezia, [illegible] - Tel. (0131) 40.775
15100 ALESSANDRIA
Orario: 16 -18,30

Bellomo & Remotti

MOBILI DI CLASSE

«LA CASA DEGLI SPOSI» - arredamenti completi

Negozio Via Roma

GARBAGNA Tel. 0131/877622

La Bottega Via XIV Marzo

Interregionale: dopo l'inattesa sconfitta di Chiavari, gli «orafi» corrono ai ripari

Una bufera sulla Valenzana

Ora Fait rivoluziona la squadra?

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

La sconfitta sul «neutro» di Chiavari ha spezzato via l'euforia della Valenzana: i tifosi sono inviperiti, il mister è scuro [illegible] un temporale, i giocatori hanno l'aria colpevole.

«Non abbiamo lottato a sufficienza — dice per tutti Cristiano Negri —. Ci sono [illegible] e grinta». Il «mea culpa» di Negri, uno dei pochi che in campo ha meritato [illegible] sufficienza, sorprende. «E' inutile far differenze tra chi ha giocato bene o male — dice il terzino —. Piuttosto bisogna riconoscere che un po' tutti abbiamo fornito una prestazione inferiore alle attese».

Attilio Fait continua a ripetere che la Valenzana non [illegible] potuto esprimere il suo potenziale tecnico perché i liguri hanno impostato la gara sul piano dell'intimidazione.

«La Sammargheritese ha giocato in modo molto prevedibile — dicono [illegible] i tifosi —. Sono stati i rossoblù a ritrarsi inspiegabilmente, temendo il contrasto e concedendo troppo spazio agli avversari».

«Hanno ragione i tifosi — aggiunge Negri —. Molti [illegible] noi si sono arresi troppo in fretta. Inoltre, dopo aver subito il gol, quando sarebbe stato opportuno cambiare marcia e dimostrare [illegible] che siamo i primi [illegible] classe, sono mancate [illegible] idee e la convinzione. Anche i capi carismatici [illegible] in "giornata no" e la squadra si [illegible] arresa».

[illegible] classifica le conseguenze sono piuttosto limitate, perché anche le inseguitrici hanno frenato. «Ma non si può vivere di gloria — dicono i fedelissimi —. Squadre che prima erano escluse dalla lotta [illegible] vertice ora sono ritornate alla carica. E' [illegible] del Savona, ma anche del Fanfulla che domenica ospitiamo».

Quali i rimedi? «Il carattere di una squadra si vede proprio in queste situazioni — dice il dirigente Piero Caucia —. Ogni esitazione è rischiosa. Bisogna scuotersi, immediatamente».

E Fait che cosa pensa di fare? «A Chiavari non ho potuto schierare Barbieri, Murina e Bisi, squalificati — dice il mister —. Altri [illegible] saranno assenti domenica. In questo finale di campionato sembra che la sfortuna ci perseguiti. Cambierò qualcosa in formazione. A questo punto è importante schierare chi dimostra di [illegible] più energie da spendere».

Rodolfo Castellaro

ACQUI

Già confermato il mister

L'Acqui ha riconfermato mister Gianfranco Stoppino per la stagione 1990/91. La decisione è stata [illegible] all'unanimità dall'assemblea dei soci. «Una scelta che ci consente di proseguire i programmi tracciati l'anno [illegible] — dice il presidente Giovanni Grippiolo —. Siamo così sicuri di ottenere altre soddisfazioni, mentre auguriamo buon lavoro all'allenatore per questa stagione che [illegible] sta concludendo e per l'impostazione della prossima». «Entro una decina di giorni presenterò il mio programma — dice Stoppino —. Prevedo, tra l'altro, gli ingaggi di un [illegible] regista e [illegible] un attaccante. Quest'anno non abbiamo forse garantito un gioco spettacolare, ma vogliamo migliorarci a livello organizzativo e di squadra». Il mister ha annunciato che nella prossima stagione non guiderà più la formazione Under 18. Intanto, lo stopper Bobbio ha svolto un provino con il Carpi (serie C1). (g. l. p.)

In «dribbling» per il primato

Judoka di Novi

Con Tania le grandi al tappeto

NOVI LIGURE. Le difficoltà «fuori programma» [illegible] fermano gli atleti del Judo Club Novi. A Ivrea, nel Trofeo interregionale che ha radunato 250 partecipanti, la [illegible] Tania Gemme ha ottenuto una sorprendente vittoria: al rientro alle gare dopo oltre [illegible] anno, si [illegible] imposta anche [illegible] gli organizzatori l'avevano inserita per errore nella categoria Cadette 52 kg (con atlete di [illegible] anni più anziane). Un episodio simile [illegible] accaduto [illegible] settimana prima nel Torneo regionale [illegible] Alpignano: il [illegible] Nico Chiapperini (categoria Ragazzi [illegible] kg.) aveva vinto a dispetto di [illegible] dei giudici che lo avevano iscritto nella categoria [illegible] kg. A Ivrea altri novesi si sono messi in evidenza: vittorie di [illegible] per Domenico Catena (43 kg.), Luca Belleti (48 kg.), Paolo Cazzadore (52 kg.), Ciro [illegible] Michele [illegible] kg.) e Francesco Deserventi (71 kg.). Quest'ultimo è stato convocato nella selezione piemontese che parteciperà ai Campionati italiani. (l. u.)

SPORT FLASH

Sei medaglie a Valenza

Eccezionale prestazione del Karate Skorpio Valenza nella gara regionale «Coppa Città di Torino» svoltasi alla palestra «Le Cupole». I valenzani hanno ottenuto tre primi posti, due secondi e un terzo. [illegible] conquistato l'oro la cintura verde Massimo Cosenza, 17 anni, nella categoria Cadetti la cintura gialla Valerio Bosso, 19 anni, tra gli Juniores e la Cadetta Sabrina Mantoan, [illegible] anni, cintura bianca. La cintura verde Luisa Astori, 20 anni, si è classificata seconda tra [illegible] Seniores e la cintura bianca Simona Rudello, 17 anni, terza tra le Juniores. Fabio Nani, [illegible] anni, cintura bianca, si è aggiudicato l'argento Juniores.

CONTRIBUTI

Tortona chiede tre miliardi

[illegible] dei mondiali anche a Tortona? Così spera la giunta che, nell'ultima seduta consiliare, ha portato in approvazione una delibera con cui chiede allo Stato un contributo di oltre tre miliardi per interventi migliorativi sulle strutture sportive. Per la sistemazione del campo di calcio «Paghisano» sono stati richiesti 350 milioni; altri 300 milioni per il [illegible] impianto di illuminazione e il pavimento della palestra di corso Garibaldi e due miliardi e [illegible] per la costruzione di una piscina coperta in zona Dellepiane.

SUBACQUEI

Nuovo direttivo in provincia

Il [illegible] consiglio direttivo provinciale della Federazione italiana attività subacquee ha nominato come presidente Angelo Amato, vicepresidente Carlo Paglia, tesoriere Dario Maguledda, segretario Giuseppe Romagnoli. Consiglieri sono Giovanni Di Lorenzo, Maurizio Sini e Pier Augusto Villa. L'assemblea degli iscritti ha eletto [illegible] componenti del Centro tecnico Giancarlo Battegazzorre, Mauro Boscolo, Pietro Coghetto, Renato Gagliardini, Alessandro Nicotra e Massimo Remondino; direttore è Ferruccio Malvicini.

CALCIO UISP

Una goleada per il Fosseto

Goleada (7-1) contro l'Avis Ps della capolista Fosseto nel campionato dilettanti Uisp, girone di Alessandria e Valenza.

Al via domenica il 18° campionato provinciale maschile a squadre

Stregati dalla racchetta

I match di Coppa Italia per non classificati

[illegible] SERVIZIO

Con aprile l'attività [illegible] entra nel vivo: il calendario agonistico prevede una lunga serie di appuntamenti per i patiti della racchetta, che certamente [illegible] si faranno distogliere dall'estate «mundial».

Intanto domenica, organizzato dalla Fit, prende il via la 18ª edizione del campionato provinciale maschile a squadre per giocatori [illegible] classificati, valida per la Coppa Italia 1990.

La settimana successiva toccherà alle donne e [illegible] Lobbi, campione uscente, difenderà il titolo dall'assalto [illegible] dieci rappresentative.

Tornando alla competizione maschile, ai nastri di partenza [illegible] squadre, in rappresentanza [illegible] circoli, che si daranno battaglie per il primato fino al 10 giugno.

In quella data si conoscerà il nome del club destinato a succedere alla forte formazione dello Stecat Acqui nell'albo d'oro della manifestazione.

Il regolamento prevede una fase di qualificazione, che si concluderà a fine aprile (con eventuali recuperi nella prima settimana [illegible] maggio) e [illegible] tabellone a eliminazione diretta.

Le otto squadre più forti sono state inserite nei due gironi di Eccellenza e il loro piazzamento nella prima fase serve unicamente a stabilire l'ordine delle teste di serie. Scenderanno in campo più avanti, a partire dal 22 aprile.

La formula adottata stabilisce che si disputino quattro singolari e due doppi; a risultato acquisito (quando una squadra conquista il quarto punto), gli incontri restanti potranno anche essere soppressi.

Ecco il programma di domenica (a partire dalle 9).

Girone A1: Sale-Cassa [illegible] Risparmio B, Park Ovada-Sporting Casale. Riposa il Ct Casale B.

Girone A2: Europa-Canottieri Casale A, Castellazzo A-Stecat B. Riposa [illegible] Pontecurone A.

Girone A3: Canottieri Casale B-Csc Barberis B, Dlf Alessandria-Nuova Casale B. Riposa il Sant'Agata Fossili.

Girone A4: Sporting Casale A-San Salvatore A, Nuova Casale A-Derthona B. Riposa l'Ilva A.

Girone B1: Frassineto-Csc Barberis C, Michelin-Ilva Novi B, Villa del Foro-Cassine A.

Girone B2: Pontecurone B-Postelegrafonici, Valverde-Terranova A, Pontestura-Montefluos B.

Girone B3: Csc Orti B-Crescentino, Momberone-Castellazzo B, Castelferro-Cassine B.

Girone B4: San Salvatore B-Csc Orti C, Terranova B-Sporting C, Montefluos A-Treville.

Brunello Vescovi

In questo weekend s'inaugurano la serie A e il Torneo a Muro

Un Castelferro da scudetto

Con Bonanate sferra l'assalto a Capriano

Un intenso weekend sportivo con il tamburello: domenica s'inaugurano il campionato di serie A e il Torneo a Muro del Monferrato. Nella massima categoria gareggiano dodici squadre: cinque della provincia di Mantova (Guerra Castellaro, Gs Castellaro, Goitese, Malavicine e Medole), quattro di Trento (Aldeno, Cunevo, Rallo e Ronzo Chienis), [illegible] Alessandria, [illegible] e Verona [illegible] rappresentate da Castelferro, Botti Capriano e San Pietro.

Neo promosse dalla B sono la Goitese e la Botti Capriano. Il campionato prevede un solo girone, con formula all'italiana (incontri di andata e ritorno) e si concluderà il 1[illegible] settembre.

Il Castelferro parte [illegible] i favori del pronostico dopo la beffa subita nella scorsa stagione, quando pur mantenendo l'imbattibilità, [illegible] pagato pegno per i troppi pareggi, lasciando il primato al Medole di Tommasi.

Il ritorno a Castelferro di Bonanate e Mogliotti, che si affiancano a Petroselli, Dellavalle, Vignolo e Mussa, ha permesso di allestire [illegible] formazione competitiva in ogni reparto, consentendo anche di sperimentare alcuni schemi di gioco alternativi, già saggiati [illegible] tornei d'inizio stagione e in Coppa Italia.

Anche quest'anno [illegible] maggiore antagonista degli alessandrini si propone il Medole, che ha rivoluzionato lo schieramento. Al posto del battitore Lonardi (emigrato a Ronzo) è arrivato Arduini dal Gs Castellaro, mentre è ritornato il terzino Saviatesta che sostituisce Fedrigo. Novità anche nell'Aldeno: non c'è più Ferrarini e a fianco di Marcazzan gioca Giuliano Tommasi, mentre al centro c'è Luca Corradini che proviene dal Rallo, dov'è [illegible] sostituito da Sannicolò. Nel turno d'esordio il Castelferro affronta [illegible] trasferta piuttosto agevole contro il neopromosso Botti Capriano.

Otto squadre partecipano invece al **Torneo a Muro del Monferrato**: una sola formazione alessandrina, la Zanussi Vignale, [illegible] confronta [illegible] Montemagno, Moncalvo, Montechiaro, Calliano, Portacomaro e Faenza.

Per consentire [illegible] maggior equilibrio di valori il regolamento stabilisce che la composizione [illegible] squadre sia effettuata in base alle graduatorie nazionali dei giocatori.

Dopo questa innovazione, il Vignale ha dovuto rinunciare [illegible] Arata (sostituito da Duasso), mentre a fondo campo sono rimasti Cussotto e Capusso. Completano la squadra: Assandri, Cervi, Bertoli e Pastrone.

Si giocherà fino al 19 agosto. Nel primo turno, il Vignale Zanussi gioca in casa contro il Portacomaro.

DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA

AL GIRASOLE

DOMENICA 1 APRILE

SHOWROOM APERTI!

L'ACCESSO AL GIRASOLE È RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DEL PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUÒ FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.

OGNI DOMENICA MATTINA, SU CANALE 5, ALLE ORE 10,30, DAL 4 MARZO AL 3 GIUGNO, IL GIRASOLE IN TV: [illegible] CON LA MODA.

LA CITTA' DELLA MODA

Milano-Lacchiarella - tel. 02/900131 - Autostrada Milano-Genova, uscita Binasco

IL SUCCESSO DELLA PUBBLICITÀ SU LA STAMPA STA NEI NUMERI. PER FORTUNA

Quotidianamente tua.

Ogni mercoledì: la salute, le pensioni, il bazar e le anticipazioni di avventure di fantascienza e gialli

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. [illegible]
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 6521.452
Vendita (Libreria Internazionale del Salone) Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.334

S.S. [illegible] - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 758.246

GRANDE FESTA PER IL 4° COMPLEANNO DEL MASTER MUSIC
Durante la serata sarà offerto a tutti i nostri clienti

Master 1 ballo liscio con ARMANDO SAVINI

DISCOTECA
con The sound of New Era

DOMENICA 1° APRILE
Pomeriggio MASTER 2 DISCOTECA con The sound of New Era
Sera MASTER 1 Ballo liscio con
RUSPA
al MASTER 2 DISCOTECA The sound of New Era

DISCOTECA
con The sound of New Era

VENERDI' 6 APRILE - MASTER 1 Ballo liscio CON
SERGIO FRANCHI
al MASTER 2 DISCOTECA The sound of New Era

DISCO SHOW MIX BY: U. BENOTTO E CUKY - L.J.: POLDO

Weekend con il coro della Brigata Taurinense a Vercelli e l'umorismo a Rivanazzano

Savigliano, tutti i figli di Moschin

Barbarossa nella notte di Alba
Belveglio, un castello per la musica

Oggi

Acqui Terme. cine teatro Italia, alle 21,15, la compagnia «Teatro di Sassello» presenta la commedia «Cristoforo Pittaluga in arte Colombo», di Dario Pratesi. Ingresso 5000 lire.
Alba. Alla discoteca «Altro Mondo» (ore 22) Luca Barbarossa. Ingresso 23 mila lire. Nel palazzo dei Congressi (ore 16) incontro dei maghi.
Biella. A Palazzo Ferrero, al Piazzo, ore 21,15 proiezione di diapositive di Michele Fardo: «California e Oregon».
Caraglio. Al «Silver Bar» suona Enzo Sperino.
Casale. All'Auditorium San Filippo di via Pinelli (ore 21,15) il coro alpini di Alessandria «Montenero». Ingresso mila.
Cuneo. Danze africane al Teatro Toselli (ore 21,15) con Les Genies Noir de Douala.
Domodossola. Al Teatro Galletti (ore 21) «Ah quel tremore insolito» (malinconie mozartiane), della compagnia «L'archet e la zucca». Replica domani.
Momo. Al «Jazz Pub» di Alzate, alle 21, il gruppo Via Cavo.
Novara. Al centro Sociale del quartiere Nord, via Fara 39, 21, «Napoli... e l'al di là»: canzoni e poesie. Ingresso libero.
Allegra Agnelli interverrà alle 21 a Palazzo Borsa per la vernice della mostra «Novara: arte contro il cancro».
Rivanazzano (Al). Stasera la sala manifestazioni della biblioteca «Paolo Migliora» ospiterà «Le quattro dell'umorismo», incontro l'umorista Enrico Borgatti.
Saluzzo. Al Politeama alle 21 musical «La piccola bottega degli orrori» con la «Compagnia della rancia». Ingresso 25 mila.
Savigliano. Gastone Moschin e Marzia Ubaldi al Milanollo alle «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller. Replica domani. Platea 16 mila, galleria 10 mila, posto palco 13 mila.
Torino. Luca Carboni stasera e domani al Teatro Colosseo, Madama Cristina 71. Biglietti solo per domani (ore 21).
Tortona. Alle 21,15, nella Sala Giovani del Teatro Civico, pianista Luigi Tanganelli. Ingresso gratuito.
Trecate. Alle 21, al «Bambù», concerto dei Kalliope, Claudio Allifranchini al sax.
Vercelli. Alle 21 al Teatro Civico fanfara e coro della Brigata alpina Taurinense. Alla Sala Dugentesca (ore 21,15) Piero Bosna, violoncello e Jolanda Violante, pianoforte.

Domani

Alessandria. Alle 17,30, alla Sala Ferrero del Teatro Comunale, tavola rotonda sulle donne nel mondo dei fumetti. Partecipa l'editore Sergio Bonelli («Tex»). Seguirà una cena a tema al ristorante «River» (prenotazione, tel. 0131/43288).
. Al Teatro della Torretta in piazza Nostra Signora di Lourdes (ore 21) Renzo Arato legge testi del poeta astigiano Dumini Badalin. Ingresso 12 mila.
Bra. A «Le Macabre» lo ska dei Downtowners (ore 22).
Busca. Alle 21 al cinema «Lux» spettacolo «Busca in festa».
Gravellona Toce. Alle 21, la discoteca «Sandokan» ospita i Melt The Guns di Arona (rock) e i Power Kidz di Verbania (ska).
Momo. Al «Jazz Pub» (ore 21) il quartetto di Filippo Rodolfi.
Novara. Al Faraggiana, ore 15, «Pomeriggio all'opera», con il coro Sant'Andrea.
Alle 21, chiesa di S. Eufemia, solisti, coro e orchestra dell'associazione «Libera Musica».
Portacomaro. La compagnia astigiana del «Gex» al salone Alfieri alle 21 in paese è piccolo, gente
Tortona. In piazza Marconi mercatino di prodotti biologici.
Trecate. Alle 21 musica latina «Bambù» con il Trio Gregori.
Valle Mosso. Alla biblioteca comunale «Il mare a Valle Mosso», esposizione di conchiglie.
Vercelli. Alla galleria «Studio Dieci» di via Galileo Ferraris si inaugura nel pomeriggio la mostra «Mail art project», esposizione di arte postale.
Villafranca d'Asti. Alle 21 nella ex chiesa dei Battuti, la compagnia «La candela» in «Un tram chiamato desiderio».

Domenica

Belveglio (At). Alle 16,30 s'iniziano i «Concerti di primavera» Castello. Il duo pianistico Puleo-Zanin esegue musiche Brahms, Debussy, Ravel e Poulenc. Ingresso libero.
Cavallermaggiore. Al dancing «Le Cupole» i Camaleonti. Ingresso 12 e 10 mila lire.
Fossano. All'«One Way» alle 22 cabaret con Renato Converso.
Marene. jazz club «Borgonuovo» (ore 21,30) i francesi Import-Export.
Novi Ligure. Al «Before» elezione di Lady Novi Ligure.
Saluggia. «Festa di primavera». In mattinata la banda comunale sfilerà fino alla cascina Primavera. Nel pomeriggio, suona la Ronsecco City Folk Band.

In settimana

Alba. Lunedì alla sala Ordet, alle 20,45, «Un giardino di aranci fatti in casa» di Neil Simon con Renzo Montagnani. Martedì a Biella, all'Odeon (ore 21).
Asti. Lunedì alle 21 Politeama «Serata di gala» con Boldi, Teocoli, vi: 25 mila lire.
Mercoledì i Solisti Veneti alle 21 al Politeama.
Santhià. Giovedì alle 21, allo «Sporting», il massimo bluesman italiano, Fabio Treves.

Gianluca Guidi, figlio di Dorelli domenica canta a Isola d'Asti (statale Asti-Alba, ore 23)

IL FATTO

in gara per festa matta

CUCCARO. bella festa di paese di quelle d'una volta, il vino e i giochi in piazza, anche con quel pizzico di follia che in tutto il Monferrato l'etica serissima e molto piemontese lavoro e basta.

La fiera agricolo-enologica di Cuccaro - paesino del Monferrato che vanta di avere dato i natali nientemeno che a Cristoforo Colombo e che attualmente ospita Liedholm - è una tradizione che dura da quattordici anni e si ripeterà domenica.

Il programma della giornata è intenso: intanto lungo le vie del paese esposti antichi e moderni macchinari agricoli, e questo interessa i coltivatori, ma saranno anche, ed è già più invitante, stand che proporranno la degustazione gratuita dei vini locali.

Al pomeriggio, poi, via allo spettacolo e alle danze, prima con la «multifolkloristica» Banda degli Stunàa, che si esibisce, precisa sul programma, per la prima volta nel Monferrato e che offrirà un ben curioso show se è che, sempre da programma, è «un gruppo abile nelle esecuzioni musicali nonché divertentissimo nelle trasformazioni, con diverse esibizioni in vari costumi e abbigliamenti veramente spassosi». Poi musiche piemontesi proposte da I Grigioni.

Ma sagra è tale senza le gare. Cuccaro ne propone tre. Nel tardo pomeriggio si svolgerà il «Paglio ragliante», competizione tra i «paladini» dei quattro rioni paese e relative cavalcature. Dopo i somari la corsa delle rane e il tradizionale gioco della «stima del peso». concluderà degnamente e cioè a tavola, una «cena agreste» accompagnata dagli «Amici del liscio». [c. ro.]

Una curiosa fiera a Cuccaro

Fissata per il 19 aprile ad Asti l'assemblea dei produttori

Il moscato cerca l'unità

La pesante flessione del mercato tedesco e il caso procymidone negli Usa preoccupano le aziende. Attesa la riunione della commissione paritetica

Suspense per l'. Si attendono con ansia i risultati delle vendite del primo trimestre '90

ASTI. E' stata fissata per il 19 aprile l'assemblea dell'Associazione produttori di moscato. L'incontro tra i rappresentanti delle cantine sociali e dei singoli vignaioli si terrà ad Asti. Sarà l'occasione, oltre che per eleggere le cariche del sodalizio (probabile la riconferma del presidente Evasio Polidoro Marabese che è anche sindaco di Maranzana), per fare il punto della situazione.

Il «pianeta moscato» (la fascia doc si estende in 52 Comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo) è stato percorso in queste ultime settimane da turbolenze e venti di crisi.

Alle difficoltà incontrate sul mercato tedesco dall'Asti spumante si è aggiunta la «tegola» procymidone, un funghicida usato nei trattamenti antibotritici, che è stato ritrovato in tracce dall'Ente di controllo americano in alcune bottiglie di Asti doc inviate da una ditta canellese. Siccome negli Usa il procymidone è mai stato registrato dalle autorità sanitarie (mentre è residuo nei Paesi della Cee con limiti che vanno da 1,5 a 8 parti per milione) le bottiglie di vini e spumanti tracce di questo funghicida, si sono ritrovate «fuorilegge», solo Oltreoceano.

La trattativa politico-giuridica tra Cee e Usa tende a sbloccare la situazione (creando una soglia di tolleranza del procymidone anche negli States), ma intanto le ripercussioni in Italia e in Piemonte in particolare non si sono fatte attendere. Numerosi imbottigliatori fuori dal Consorzio di tutela dell'Asti hanno preso a pretesto le difficoltà d'esportazione negli Usa per bloccare il fatto il pagamento della seconda rata delle uve ai produttori. Alcune cantine sociali si sono viste recapitare lettere in cui la scadenza del 15 veniva posticipata a data da destinarsi.

Tra le aziende che aderiscono al Consorzio il fronte appare invece più compatto e più ferma la volontà di rispettare tempi e norme dell'accordo interprofessionale. Tre le Filipetti di Canelli, la Santero di Santo Stefano Belbo e la Perlino di Asti nel febbraio inviato una lettera all'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi chiedendo riunione urgente della commissione paritetica del alla luce «della pesante flessione delle vendite sul mercato tedesco».

Le tre aziende, con fatturati medi tra i 16 e i 30 miliardi, hanno patito l'aumento di prezzo dell'Asti doc: le grandi catene di distribuzione tedesca, loro principali clienti, arrivate a tagliare drasticamente gli ordini.

«Proponiamo una revisione dei ritiri, stoccaggio, dilazione dei pagamenti e interventi pubblicitari sul mercato tedesco» hanno confermato ieri i dirigenti delle tre aziende riunite nella sede dell'Associazione produttori, dove hanno ribadito che la lettera inviata all'as voleva «sollevare il ca e causare un dibattito attorno ai temi del moscato».

Il presidente del Consorzio di tutela dell'Asti Giancarlo Voglino attende con ansia i risultati di vendita del primo trimestre '90 per valutare dati alla no il vero momento dell'Asti sui vari mercati.

«Prendo atto della volontà di le aziende consorziate, di rispettare gli accordi con la parte agricola. La situazione va affrontata con serietà e allarmismi».

Sergio Miravalle

CONTROLLI

La natura nelle vigne

Il Consorzio di tutela dell'Asti spumante ha deciso di avviare un sistema di controllo dei metodi di lotta antibotritici. Già per la vendemmia del 1990 gli agricoltori saranno invitati a ridurre i trattamenti. Sempre sullo stesso tema la Coldiretti nazionale ha dato incarico ad un gruppo di ricercatori delle principali università italiane di definire le tecniche nell'impiego dei fitofarmaci e dei concimi. Per illustrare i risultati sono stati indetti 12 seminari. Quello sulla vite si terrà ad Alessandria martedì 4 aprile. L'appuntamento al Teatro comunale alle 9,30 per l'apertura dei lavori sul «Gestione degli impatti ambientali nell'impiego dei fitofarmaci e dei concimi: il ruolo dell'organizzazione professionale». Partecipa Arcangelo Lobianco della della Coldiretti.

Questa si che è una notizia, anzi un NOTIZIARIO!

FM 95.000

Radionotizie, il nuovo quotidiano radiofonico in onda ogni ora dalle 8.00 alle 19.00 sulle emittenti che fanno capo a Centro 95.

Un punto di riferimento per chi vuole saperne di più sul Piemonte, con aggiornamenti tempestivi su quello che accade in Italia e nel resto del mondo.

Cronache e informazioni con servizi, interviste e voci in diretta.

La Redazione risponde ai numeri 011/544.380-544.925 Fax 011/533.794

È APPENA NATO ED È GIÀ IL PIÙ ASCOLTATO!*

*Dati AUDIRADIO '89

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- Arredi antichi 500 all'800; credenze, ribalte, comò, ecc.
- Dipinti antichi e dell'800 italiani, francesi e fiamminghi
- Collezione di orologi e icone, argenti d'epoca, tappeti, soprammobili antichi vari;

ESPOSIZIONE: sabato 31 marzo ore 16-19,30 21-22,30 e domenica tutti i giorni ore 10-12,30/16-19,30/21-22,30
ASTA: giovedì 5 aprile ore 21 - venerdì 6 aprile ore 21 sabato 7 aprile ore ed ore 21 - lunedì 9 aprile 21

a cura PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9 (vicino stazione) - NOVARA
Tel. 0321 28.676-398.691
Catalogo in sede

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

NELLA SALA DEL LISCIO SI BALLA CON

30:
SABATO 31:
DOMENICA 1:

NELLA SECONDA SALA
VENERDI' - SABATO - DOMENICA pom. e sera
DISCOTECA con D.J.
MAURIZIO FARE'

ASSOCIAZIONE ANTIQUARI ALESSANDRIA E PROVINCIA
COMUNE DI ALESSANDRIA ASS. ALLA CULTURA

Con il patrocinio di Provincia - Camera di Commercio
Comitato Fiera di S. Giorgio
Ist. Banc. S. Paolo, di Alessandria

31 MARZO - APRILE 1990

«VECCHIOANTICO 90»

Con una sezione dedicata agli antichi modelli navali

ALESSANDRIA PALAZZO CUTTICA - VIA PARMA 1
Feriali 16 - 20
Sabato 16 - 23
Domenica 10 - 13/16 - 20

LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.314
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Oggi [illegible] primo spettacolo: «Cristoforo Pittaluga, in arte Colombo»

Acqui, sei sere a teatro

Una rassegna di filodrammatiche

[illegible] TERME. Con lo spettacolo «Cristoforo Pit'aluga, in arte Colombo», commedia brillante di Daria Pratesi, presentata dalla compagnia «Teatro di Sassello», [illegible] comincia al cinema [illegible] Italia la terza edizione della «Rassegna delle filodrammatiche».

E' una iniziativa organizzata dal Ricreatorio in collaborazione con il Comune, [illegible] lo scopo di avvicinare il grosso pubblico al teatro e far conoscere le compagnie amatoriali di prosa della nostra regione.

La mini stagione acquese è studiata per piacere [illegible] solo agli appassionati di teatro, [illegible] anche a chi [illegible] ha molta dimestichezza con la prosa. Sono infatti testi brillanti o classici molto noti, presentati negli allestimenti curati da gruppi teatrali locali. E tuttavia, questa iniziativa, per una città dove ormai da molti [illegible] manca un teatro, dopo la chiusura del Politeama Garibaldi e la dichiarazione di inagibilità del palcoscenico dell'Ariston, [illegible]tituisce l'avvenimento teatrale più importante dell'anno.

Dopo la [illegible] inaugurale con «Cristoforo Pittaluga», il cartellone proseguirà venerdì 6 aprile con «Il Matt..attore», commedia brillante di Maurizio Micheli, [illegible] Luigi Rasi e Karl Valentin, uno spettacolo presentato dal Laboratorio di promozione e produzione teatrale di Novi Ligure.

La terza serata è in programma il [illegible] aprile: sarà presentata «La cantatrice calva», del notissimo autore rumeno Eugene Ionesco, nell'allestimento curato dal «Gruppo teatrale esperimento» di Borgosesia. Le luci del palcoscenico si riaccenderanno venerdì 27 aprile per «Gli spicchi», compagnia teatrale acquese che presenterà «Bertoldo a corte» di Massimo Dursi.

Quest'anno «Gli spicchi» si presentano alla rassegna del Ricreatorio con Adriana Barchio, Patrizia Biorci, Maria Teresa Camera, Elisabetta Delorenzi, Pietro Eforo, Barbara Eforo, Luisella Gatti, Caterina Giacchero, Caterina Mignone, Armando Pitti, Graziella Racchi, Franco Ravera e Beppe Ricagno.

Il gruppo è nato nell'ottobre del [illegible] e alla fine dello stesso anno [illegible] esordito alla Sala Ferrero del Teatro di Alessandria. Nel 1988 la compagnia teatrale, l'unica della città termale, si è costituita in associazione, con la supervisione [illegible] Roberto Pierallini regista, attore ed insegnante [illegible] scuola di recitazione «I Pochi» dell'Azienda teatrale di Alessandria.

La rassegna delle filodrammatiche proseguirà poi venerdì 2 maggio, con «Non ti conosco più» di Aldo Debenedetti, proposto dalla compagnia «Amici del teatro» di Alessandria.

Toccherà a un gruppo ovadese, «La soffitta» concludere, venerdì 11 maggio, [illegible] manifestazione. La compagnia presenterà due classici di Anton Cechov, «L'orso» e «La domanda [illegible] matrimonio». «La soffitta», nata nel 1986, è formata da giovani attori che avevano debuttato a Costa di Ovada con «[illegible] di timone», un omaggio a Gilberto Govi.

In occasione dell'ultima serata [illegible] anche consegnati i premi [illegible] miglior regista ed all'attore che maggiormente si è distinto e al miglior gruppo teatrale. Gli [illegible] delle filodrammatiche saranno assegnati anche alla migliore costumista e per la scenografia più interessante.

Carlo Ricci

Quel mosaico delle Poste

Dal convegno [illegible] Severini agli altri appuntamenti

[illegible] parla dell'artista Gino Severini oggi alle 15,30, al Teatro Comunale di **Alessandria**. Il [illegible]vegno, a cui partecipano critici d'arte, la figlia del pittore e il ministro delle Poste, Oscar Mammì, è anche l'occasione per presentare il volume «Quel mosaico in piazza», [illegible] [illegible] studiosi alessandrini e dedicato all'opera di Severini che decora [illegible] palazzo delle Poste.

A Casale comincia stamane nel salone San Bartolomeo il convegno «Una geografia e [illegible] storia per la scuola: ricerche risultati, ipotesi didattiche» organizzato dall'assessorato alla Pubblica istruzione con il patrocinio dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Alessandria e dell'Associazione italiana insegnanti di geografia. I lavori si concluderanno domani.

La musica classica è protagonista a **Tortona** con la stagione concertistica degli Amici della Musica: alle 21,15, nella Sala Giovani del Teatro Civico, è previsto un concerto del pianista Luigi Tenganelli, che propone musiche di Chopin. I «pomeriggi musicali» di **Alessandria** proseguono, alle 17,30, nell'Auditorium del «Vivaldi» con un concerto [illegible] pianista Marco Vincenzi. E' [illegible] [illegible] pianista, l'alessandrina Amalia Bagaglià, a inaugurare, alle 21,30, a Palazzo Cuttica, la settima edizione [illegible] «Vecchiantico», vetrina raffinata e non commerciale del mercato antiquario.

Alla birreria «Il Gabbiano» di **Gabiano** stasera, alle 22,30, doppio appuntamento [illegible] due validissimi gruppi torinesi. Sono gli X Rated (Sergio Chiorino, chitarra e voce, Mario Gallo, basso e voce, Walter Ceschia, batteria), che [illegible] ispirano all'hard rock inglese Anni 70, e [illegible] compagi[illegible] tutta femminile, Age of Nonsense, che propone [illegible] [illegible] wave rockeggiante. Sono Gabriella Parisini, chitarra, Simonetta [illegible] Montis, basso, Rita Zuzzaro, voce, e Lorna Salviotti, batteria.

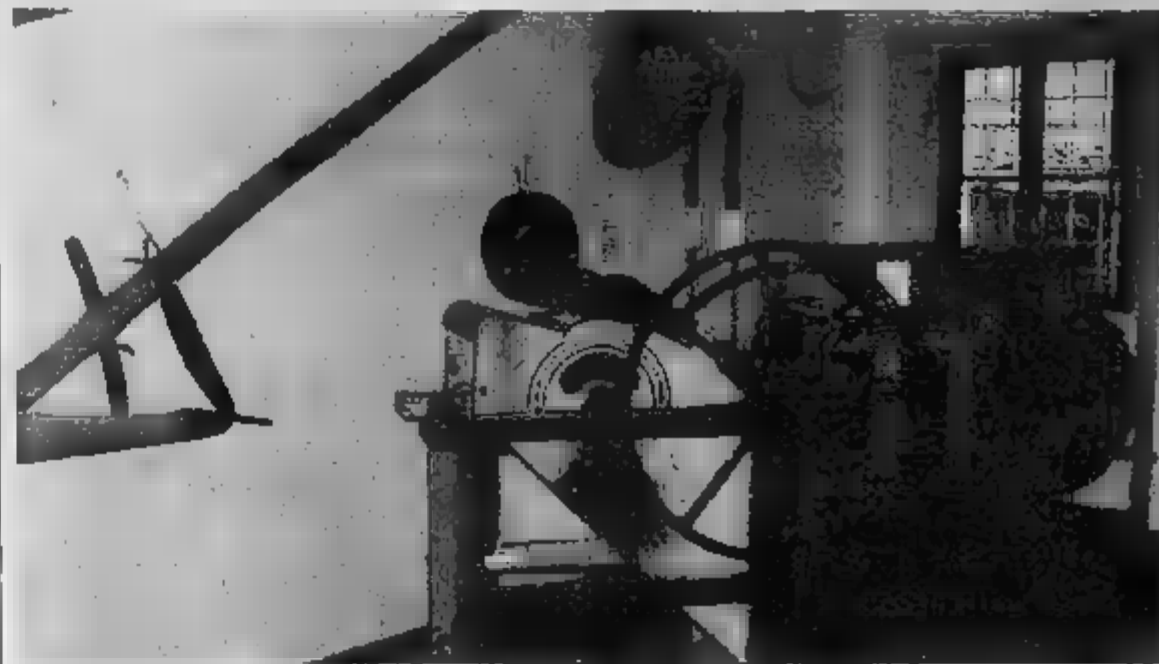
«Conoscere e usare i cereali integrali: segale, grano, grano [illegible] e miglio» è il tema del secondo incontro a Casale del corso di alimentazione naturale, in programma alle 18 nella sede di Lega ambiente, via Balbo 37. Relatrice è Caterina Cappone Intidoli. Sempre a Casale, «La storia del convento [illegible] Rocca delle Donne» è il tema che tratta, alle 21,15 nei locali della Sinagoga di vicolo Salomone Olper, lo storico casalese Gabriele Serrafero.

Ad Alessandria, alle 21, nella sala delle Confesercenti, prosegue il [illegible] di astrologia organizzato da Aldo Visentin.

A Borghetto Borbera stasera, alle 21, alla discoteca «Il Mulino», viene presentato il libro «Val Lemme e Comuni limitrofi di particolare interesse turistico». E' una guida promossa dal «Club dei 20» di Gavi e corredata da una serie [illegible] immagini fotografiche scattate da Bruno Sandrino di Tassarolo. [c. re.]

Francesco Lenti ha scritto «Il sapore del pane»

Nei campi, la vita

Libro-elogio dei contadini

Omaggio a [illegible] mondo che scompare. [illegible] suo libro Francesco Lenti propone un affresco della vita contadina di un tempo

ALESSANDRIA. «Ho scritto questo libro per ricordare i contadini che hanno dato tutto e hanno avuto poco, hanno sempre vissuto [illegible] bontà di [illegible] e grande dignità, svolgendo un lavoro faticosissimo, in ogni stagione, [illegible] mai usufruire di ferie, sotto la pioggia o il solleone, ma che quando le campane suonavano a festa, tutti con l'unico abito "buono", confezionato forse da decenni, si recavano in chiesa e nel circolo, con l'allegria e la gioia che emana solo [illegible] cuori semplici e puri».

Francesco Lenti, 67 anni, maestro elementare di Mugarone [illegible] Bassignana, così spiega perché ha scritto «Il sapore del pane», un libro [illegible] cui pubblicazione [illegible] patrocinata dall'assessorato provinciale alla Pubblica istruzione; verrà diffuso nelle scuole.

Prosegue l'insegnante: «Il volume è una serie di bozzetti [illegible] vita contadina, attraverso un calendario del lavoro in campagna: s'inizia [illegible] ottobre, [illegible] la [illegible] del grano».

Ecco così il mercato dei piselli, l'allevamento dei polli e dei bachi da seta, la fienagione, i semplici giochi dei ragazzi. «Il sapore del pane» propone descrizioni attente e precise, a volte un po' retoriche, ma sempre efficaci.

Le spigolatrici, [illegible] esempio, vengono descritte [illegible] Francesco Lenti come donne anziane, [illegible] più in grado di «lavorare "in giornata"» per conto terzi e [illegible] condurre un lavoro continuativo [illegible] in proprio. Erano figure tipiche del tempo, avevano un corpo esile, le gambe rinsecchite dagli anni e dal sole [illegible] campagna, calzavano pesanti zoccoli e [illegible] piedi nudi che, calcando quelle polverose stradette, imprimevano [illegible] nitide e inconfondibili. E dalle maniche della veste logore dall'usura spuntavano braccine [illegible] [illegible] mani sproporzionate per il pesante lavoro di una vita».

Le spigolatrici raccoglievano ciò che era rimasto dopo la trebbiatura, quei pochi o tanti chicchi di grano [illegible] servivano per cuocere un po' di pane.

Dice l'assessore alla Pubblica Istruzione Luigi Vacca: «E' giusto che i giovani abituati [illegible] mondo delle macchine sappia[illegible] come in un tempo non troppo lontano si lavorava la terra. L'opera di Francesco Lenti [illegible] [illegible] testimonianza preziosa e precisa di quel mondo». [e. c.]

DA CITO
È LA STAGIONE
DEI KILIM
IN OMAGGIO.

Regalati l'emozione di scegliere un magnifico tappeto orientale nel più grande e completo assortimento d'Europa e [illegible] riceverai un altro in omaggio: uno splendido Kilim turco o indiano, caratteristico tappeto tessuto a [illegible] Insieme a questa straordinaria offerta, valida fino all'ultimo Kilim, da C.I.T.O. scegli sempre la garanzia di una qualità superiore, la certezza [illegible] prezzi chiari e convenienti, la possibilità [illegible] pagamento dilazionato in [illegible] mesi senza cambiali né interessi.

TORINO, via Lagrange ang. via Giolitti
MILANO, viale Tunisia ang. via Settala

* e non oltre il 30/05/90, per un acquisto minimo di L. [illegible]. Aut. Min. [illegible] n. 7/1242 del 17/02/90.

Titanus DISTRIBUZIONI

Adesso è vergognoso dire
«Io non [illegible] [illegible] visto»
Il film che [illegible] il mondo ci invidia
DA OGGI AL
MODERNO DI CASALE MONFERRATO
BRAVO TORNATORE!
MIGLIOR FILM STRANIERO

Nella ricerca la speranza!

Aiutateci a [illegible] la ricerca scientifica [illegible] distrofia [illegible]!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Canova, 52 bis - 10126 TORINO - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 18 - N. 102600 - C.C.P. [illegible]

DAISY SEI GRANDE!

In eccezionale contemporanea con le capitali di tutto il mondo

DA OGGI
AL CORSO [illegible] ALESSANDRIA

MIGLIOR FILM
MIGLIOR ATTRICE
e altri 2 OSCAR

Salone
LA STAMPA
Via [illegible] 88 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a [illegible] 6-19,30
Domenica: 6-12

[illegible]

Potatura alberi da frutta, cespugli decorativi, rosai. Fornitura di piante e fiori. Numerosissime referenze. Tel. 0165/235.006 44.220 - 257.577

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

[illegible]

Manutenzione e sistemazione aree verdi: condomini, scuole, cimiteri, parchi. Prodotti ecologici per l'agricoltura. Numerosissime referenze. Tel. 0165/235.006 44.220-257.577

Venerdì 30 Marzo 1990

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

Il parroco lavora anche per il Comune e fa la raccolta di ferrivecchi

Nel paese del «fai da te»

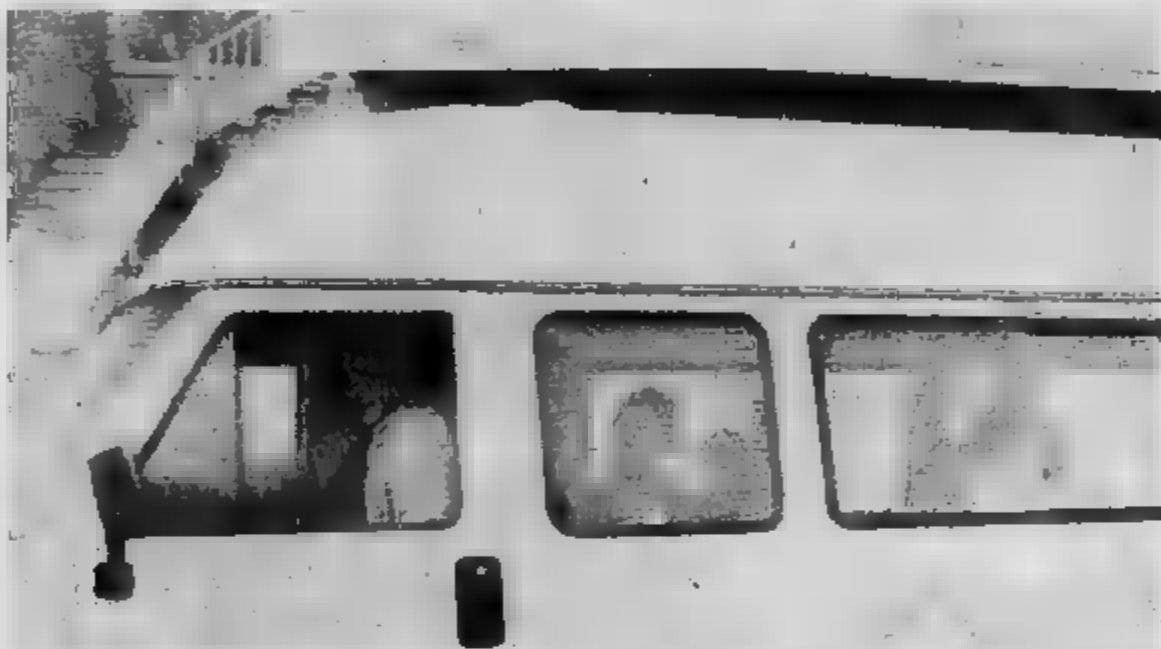
Come si vive nel borgo di Saint-Denis

SAINT-DENIS
DAL NOSTRO INVIATO

Un paese che s'allarga come macchia di vino sul fianco della montagne, dalla Dora sino al colle San Pantaleone, a 1700 metri. Un indice demografico in continua flessione, appena 370 abitanti in 28 tra frazioni e [illegible]lari. «I giovani [illegible] ne vanno e i vecchi di figli non ne fanno più - commenta il sindaco, Gino Gabelli, 54 anni, a capo [illegible] una lista di democratici progressisti e indipendenti -. La nostra maggiore economia [illegible] il pendolarismo, operai che lavorano alla Delta-Cogne e [illegible] funivie [illegible] Cervinia. Sì, poi c'è anche un poco di agricoltura che però segna il passo perché scarseggia l'acqua, anche nelle case. Da quattro anni piove e nevica troppo poco». Il sindaco si preoccupa già di fronteggiare il futuro problema dell'approvvigionamento idrico: «Vogliamo acquistare una nuova sorgente per intubarla e mettere un rattoppo a questo inconveniente».

[illegible] stagione fredda metà delle case di Saint-Denis sono vuote, ma in estate la popolazione triplica: «Non vogliamo che i nostri ospiti debbano avere problemi per la siccità», continua il sindaco. E ricorda che a Semon, una frazione che sembra immersa nell'azzurro [illegible] cielo, i turisti fanno tombole e inventano giochi per raccogliere soldi e sistemare una vecchia cappella che sembra stare in piedi per miracolo. Lavori anche nel castello di Cly, finanziati dalle Belle arti: «Per che cosa sarà utilizzato, proprio [illegible] lo [illegible]

Saint-Denis [illegible] un paese tranquillo, ma di notte c'è [illegible] viavai [illegible] cani, [illegible] e senza collare, che si rincorrono e guaiscono alla luna. «Vero - ammette il sindaco - [illegible] non [illegible] pericolosi e anche loro hanno diritto di vivere».

La persona più amata [illegible] Saint-Denis è il parroco, don Antonino Gros, che avrà [illegible] anni a luglio. Con l'abito della sua missione [illegible] si vede solo in chiesa. «Io lavoro perché penso che tutti i preti debbano lavorare. E' l'unico modo per [illegible] a contatto con la gente e capire i suoi problemi. E anche per aiutare me [illegible] a sentirmi vivo, utile». La pelle [illegible] don Antonino è cotta dal sole, le mani callose come quelle di un muratore. Dodici anni fa è stato assunto dal Comune come autista per accompagnare i bambini a scuola e portarli a ca[illegible] [illegible] lo stipendio di un impiegato di quinto livello, sulle 700 mila lire il mese. Il parroco dice [illegible] adesso lavora [illegible] ore la setti[illegible] «perché mi occupo solo [illegible] bambini delle elementari e della materna, 10 in tutto; quelli delle medie vanno in pullman».

Due volte al giorno, mattino e sera, s'arrampica [illegible] il pulmino «Ducato» giallo nelle frazioni di Saint-Denis e mentre viaggia a volte ne approfitta per far ripassare il catechismo alle [illegible] «pecorelle» molte delle quali ha visto [illegible] e battezzato. Bambini che quando don Antonino apre bocca [illegible] silenziosi perché è pur sempre [illegible] loro par[illegible] anche [illegible] al posto della to[illegible]a indossa i jeans e una camicia scozzese sotto due maglie, perché a quell'altezza l'aria è sempre frizzante. Bambini silenziosi quando il [illegible] conta la vita di Gesù e dei santi, anche [illegible] non li guarda perché è attento alla [illegible]

[illegible] quello di autista [illegible] è [illegible] solo lavoro [illegible] don Antonino Gros: a [illegible] perse, che sono poi le più numerose della giornata, [illegible] in giro con la [illegible] «Opel» familiare arancione a raccogliere carta, vetro e ferro che poi vende per fare soldi e ristrutturare la canonica che minaccia [illegible] crollargli addosso. Ci lavora da 4 anni e chissà quanti altri [illegible] pas[illegible] prima che riesca a sistemarla. Il sindaco vorrebbe fargli [illegible] un mutuo, ma lui lo rifiuta: «Se dovessi morire, [illegible] vorrei lasciare debiti». E continua a scaricare vecchi giornali, pezzi di ferro e bottiglioni che sistema nella [illegible] trasformata in magazzino.

La sua chiesa è bianca come il latte e dedicata a «San Dionigi». [illegible] statale [illegible] vede confusa tra il verde e sembra appesa a mezza montagna. Un tempio che [illegible] rimasto chiuso per vent'anni, dal '63 all'83, perché pericolante. «E' successo tre anni dopo che [illegible] arrivato qui come parroco - ricorda don Antonino - e per vent'anni ho detto [illegible] prefabbricato. Nel 1981 la Regione ha restaurato la chiesa, dalle fondamenta al tetto, e non mi chieda quanto ha speso». Invece per le decorazioni ci ha pensato il prete e sono costate 20 milioni. I soldi [illegible] Antonino se li è fatti anticipare dalla Curia e li [illegible] restituiti rinunciando [illegible] congrua e [illegible] l'aiuto dei fedeli. La tinteggiatura l'ha terminata lo scorso anno, ma la sua fatica continua per si[illegible] [illegible] canonica. Ha già speso 25 milioni per consolidare [illegible] fondamenta, poi attaccherà [illegible] i muri che hanno crepe enormi. Chiediamo al reverendo dove pensa di trovare il denaro: «Vendendo carta, vetro e ferro che trovo in giro e [illegible] metto dentro anche la congrua, quella che [illegible] quest'anno [illegible] passa l'istituto che assiste il clero. Poi guadagno lavorando in municipio e avanti così».

Reverendo, abbiamo l'impressione che tiri un po' la cinghia: «Non è vero. Mangio, mangio e ogni [illegible] qualche famiglia mi invita a tavola». Chiediamo quanto riesce a raccogliere [illegible] elemosine. «Alla domenica sulle 20-30 mila lire, ma fosse anche solo un centesimo, sarei contento». [illegible] felice perché il Comune ha già messo in bilancio il denaro necessario per acquistare un orologio elettrico da mettere sul campanile in sostituzione di quello attuale che deve essere caricato a [illegible]no, con [illegible] fatica del prete che deve arrampicarsi sulla scala fino alla cella, e un moderno impianto elettrico che farà suonare le campane a ore predispo[illegible].

Don Antonino Gros è un parroco felice nella [illegible] dignitosa povertà. Nelle [illegible] parole non c'è mai la rassegnazione e [illegible] suo domani [illegible] fa progetti: «E' Dio che decide». Vive solo. E [illegible] una notte le venisse mal [illegible] pancia? Sorride: «Speriamo di no».

Aldo Popelz

Il parroco don Antonino Gros accanto alla canonica che [illegible] urgenti lavori di restauro e (in alto) nelle vesti [illegible] autista dello scuolabus municipale. Qui sopra: Gino Gabelli sindaco di Saint-Denis [Artefoto]

VENTIQUATTR'**ORE**

AOSTA
Arriva la Blues Brothers Band

E' annunciato per il [illegible] maggio [illegible] Discostudio Divina un concerto della Blues Brothers Band, il gruppo americano diventato famoso per avere avuto tra i componenti l'attore John Belushi. Lo spettacolo è organizzato dalla Cooperativa Antica Zecca per il Progetto Giovani nell'ambito della rassegna «Sfaccettature».

[illegible]
Nuovo segretario [illegible]

Prende servizio lunedì al Comune di Aosta il nuovo segretario generale. Si tratta [illegible] dr. Salvatore Sanfratello, 53 anni, siciliano, laureato in legge, precedentemente in servizio a Limbiate in provincia di Milano. Lascia quindi il suo incarico, per andare in pensione, il dr. Franco Ferrando.

SAINT-VINCENT
Torino e Samp al «Baretti»

Verrà presentata lunedì, al Centro Congressi del Grand Hotel Billia, la terza edizione del Memorial «Pier Cesare Baretti». Al torneo prenderanno parte la Fiorentina vincitrice lo scorso anno, la Sampdoria, il Torino e la formazione londinese del Cristal Palace. Il Memorial «Pier Cesare Baretti» si disputerà dal 20 al 22 agosto.

[illegible]
Quattro [illegible] in mezzo alla [illegible]

Mercoledì sera [illegible] stati avvistati quattro cervi nei pressi della strada di Les Feysoulles, tra Morgex e Pré-Saint-Didier. Gli animali, tre adulti e un cerbiatto, sono rimasti a pascolare [illegible] prato tra la Dora e la strada poco distante dal campeggio Arc en Ciel per circa mezz'ora, poi sono risaliti nel bosco. Non è la prima volta che [illegible] vedono dei cervi nella zona; alcuni anni fa un'auto ne investì uno proprio sulla strada di Les Feysoulles.

SAINT-VINCENT
Premiati i migliori [illegible]

Si è concluso ieri al Grand Hôtel Billia il concorso interregionale Piemonte-Valle d'Aosta [illegible] barmen. Nella preparazione del long-drink per la Valle d'Aosta ha vinto Luigi Didò dell'Hôtel Marisa di Châtillon, mentre per il Piemonte il premio è andato a Loris Desuttis di Torino. I migliori after-dinner [illegible] stati quelli preparati dal piemontese Giuseppe Loi e dal valdostano Giuseppe Ruffino bar[illegible] [illegible] White Rose di Cervinia. Per i long-drink hanno primeggiato Colestino Scagliola di Torino e Paolo Romeo, barman al Gold River del Casinò. I vincitori prenderanno parte alla finale nazionale in programma dal 12 al 14 novembre a Saint-Vincent. Il premio Zola [illegible] i giovani barmen è andato a Ernesto Molteni, che la[illegible] a Chamois, e ad Alessandro Crivello di Torino.

Secondo i tecnici il pilota tedesco schiantatosi con l'aliante si era abbassato troppo

«E' stato un errore umano»

Ma non è da escludere l'ipotesi del malore

Il luogo della sciagura. I carabinieri di Villeneuve indagano tra i resti dell'aliante precipitato a Saint-Pierre **(Artefoto)**

AOSTA. «Sicuramente la posizione in cui il pilota si [illegible] trovato [illegible] era delle più favorevoli e quindi c'è stato un errore umano». Lo dice l'ingegner Maurizio Blotto, presid[illegible] dell'aeroporto «Corrad[illegible] Gex», da dove mercoledì a mezzogiorno era decollato l'aliante tedesco che due ore dopo è finito contro un terrapieno a Saint-Pierre, sotto [illegible] monumento alla Resistenza. Nella [illegible]agura [illegible] perso [illegible] vita Rudolph Mueller, 71 anni, [illegible] esperto pilota che da [illegible] anni veniva in Valle per l'addestramento di primavera.

Spiega l'ingegne[illegible] che Mueller non avrebbe dovuto trovarsi in quella zona al di [illegible] di una quota [illegible] mille metri per non avere problemi in caso di mancanza [illegible] correnti ascendenti. «Trovandosi basso, il pilota ha tentato [illegible] atterraggio [illegible] fortuna, cosa normale con gli alianti, ma anormale in Valle d'Aosta: gli atterraggi fuori campo [illegible] meglio non tentarli da nessuna parte a causa degli spazi esigui, delle pendenze pericolose e degli ostacoli che possono nascondere», spiega il dirigente.

Mueller [illegible] 71 anni, pensa che l'età [illegible] aver condizionato i suoi riflessi? «Non credo - risponde [illegible] - perché ogni sei mesi i piloti di alianti [illegible] velivoli [illegible] motore sono sottoposti a una [illegible] vera visita medica. Questo controllo dovrebbe garantire [illegible] validità fisica sufficiente per superare lo [illegible] [illegible] volo. Poi chiaramente un malore improvviso può capitare a tutti e nel [illegible]so particolare di Mueller, data la sua età, è più facile pensarlo. [illegible] questo chi potrà mai dirlo? Forse soltanto l'autopsia».

Mercoledì l'aliantista [illegible] era fatto trainare sin sulla verticale di Arpuilles e si [illegible] sganciato dall'aereo [illegible] poco più [illegible] mille metri [illegible] altezza. Ha volteggiato per più di due ore, ha avuto con[illegible] radio con la torre [illegible] controllo [illegible] non ha mai lamentato alcun inconveniente. Alle 13,30 è scoppiato un incendio nei boschi [illegible] Bellon e Mueller è passa[illegible] più volte tra il fumo che sicuramente gli è entrato in cabina, ma è stato rapidamente espulso dalla corrente creata dai bocchettoni aperti che danno [illegible] all'abitacolo. Piuttosto i suoi passaggi sull'area dell'incendio potevano intralciare l'evoluzione dell'elicottero che vuotava acque sulle fiamme e il pilota [illegible] quest'ultimo velivolo ha informato la torre di controllo del «Corrado Gex» di far allontanare l'aliante dalla zona. «Che poteva [illegible] quello di Mueller o qualcun'altro - dice l'ingegnere - Comunque l'ordine è stato impartito [illegible] tutti gli alianti [illegible] l'area è stata sgomberata».

Il pilota tedesco si è spostato sulla verticale della costruenda autostrada ed è inspiegabile co[illegible] possa aver perso tanta quo[illegible]. Mueller ha cominciato a gira[illegible] in tondo nell'affannosa ricer[illegible] di una corrente ascensionale. [illegible] ad ogni cerchio scendeva [illegible] più in basso fino a quando ha deciso di fare un atterraggio fuori campo. A questo punto c'è soltanto la testimonianza di Claudio Perrenchio, che dice [illegible] aver visto volteggiare l'aliante per una buona ventina di minuti sopra il cantiere dell'autostrada fino a quando gli è sembrato quasi fermo a un'altezza di venti metri dal suolo, al limite dello stallo. Mueller deve aver tentato la disperata manovra di atterrare sul frutteto a fianco del mo[illegible] alla Resistenza: ha virato a destra e l'aliante ha puntato sul campo, ma l'ala ha urtato l'estremo bordo [illegible] terrapieno. **[s. m.]**

DALLA VALLE

QUART
Incendio distrugge due ettari di bosco

Nel pomeriggio di ieri si è sviluppato un incendio su un'area di circa due ettari nel bosco di Chetoz. Gli uomini della stazione forestale di Nus e i vigili del fuoco di Aosta sono riusciti a domare le fiamme in un paio d'ore. Le cause sono ancora una volta dovute all'imprudenza [illegible] qualcuno che ha bruciato la sterpaglia o i residui dei campi. Il Servizio della selvicoltura avverte che le scarse precipitazioni dell'altra notte [illegible] [illegible] [illegible] sufficienti a diminuire il pericolo per boschi e campi e ricorda che è sempre in vigore il decreto che prevede sanzioni civili e penali per chi si rende responsabile dell'accensione di fuochi non autorizzati.

[illegible]
Black out [illegible] due ore

Black out generale ieri mattina [illegible] piazza IV Novembre e piazza I [illegible]aggio. L'Enel, per una serie [illegible] lavori alla cabina situata vicino alle scuole elementari, ha sospeso l'erogazione dell'energia elettrica per circa due ore, dalle nove alle undici.

MONTJOVET
Tir in panne [illegible] [illegible] traffico

Mercoledì pomeriggio sull'autostrada Torino-Aosta, all'altezza di Montjovet, un Tir si è fermato improvvisamente sulla corsia di scorrimento [illegible] di una foratura al serbatoio del gasolio. Sul posto sono intervenuti gli uomini della polizia stradale di Aosta e i responsabili della Sav.

COURMAYEUR
La Vallée Blanche in bicicletta

Sono quasi ultimati i preparativi per [illegible] discesa del ghiacciaio della Vallée Blanche in bicicletta da montagna. L'impresa, ideata [illegible] gruppo sportivo della polizia di frontiera di Courmayeur, sarà [illegible]piuta con «rampichini» attrezzati [illegible] gomme dallo speciale battistrada chiodato. Anche gli indumenti utilizzati avranno [illegible]che particolari per riparare dal freddo e consentire la massima libertà nei movimenti. I protagonisti saranno gli agenti Mariano Pettevino, Ezio Ronco e Claudio Piccioni, quest'ultimo anche maestro di sci. I tre saranno accompagnati [illegible] Angelo Piccioni, padre di Claudio e saranno in contatto [illegible] con Vincenzo Pullaflto. Per raggiungere Punta Helbronner utilizzeranno la funivia del Monte Bianco.

[illegible]
Aggiornamento sull'ipertensione

[illegible]i inizia questo pomeriggio nel centro congressi l'annuale corso [illegible] aggiornamento sull'ipertensione arteriosa. I lavori cominceranno alle 16 e saranno introdotti [illegible] valdostano Pietro Bosso. La tavola rotonda si chiuderà domani alle 20.

Visita dei ladri negli uffici in cui si distribuiscono i buoni per la benzina

Vano assalto alle casseforti

I contenitori blindati hanno resistito ai tentativi di aprirli a colpi di [illegible] o di martello
Il locale, in piazza Narbonne, ha [illegible] vetri antiproiettile installati su semplici telai di legno

AOSTA. Una porta forzata, scrivanie [illegible] armadi sottosopra e le casseforti nel retro prese a martellate. Sono i segni lasciati [illegible] ladri che l'altra notte [illegible] entrati nell'ufficio per la distribuzione [illegible]ei buoni benzina in piazza Narbonne. [illegible] comunque è stato portato via.

I tagliandi per [illegible] carburante e il denaro contante erano chiusi nelle casseforti; I malviventi hanno rovistato nei cassetti [illegible] negli armadi metallici, trovando soltanto [illegible] e documenti di nessun valore. «Potevano rubare le calcolatrici o i terminali - spiega [illegible] responsabile dell'ufficio Piergiorgio Ottenga - invece [illegible] manca niente». Per for[illegible] una delle porte è stata utilizzata una sbarra di ferro recuperata in [illegible] cantiere vicino; i vetri dei serramenti sono antiproiettile, ma i telai sono in legno e la serratura ha ceduto subito. E' stato anche fatto un maldestro tentativo di aprire le casseforti prendendole a mazzate; gli sportelli sono stati appena scalfiti. I ladri hanno agito tra mezzanotte, [illegible] del passaggio della guardia giurata della vigilanza, [illegible] le cinque, ora dell'arrivo della donna delle pulizie. Quest'ultima ha avvisato i carabinieri del nucleo radiomobile. «Sarà stato qualche sbandato - dice Ottenga - che sperava [illegible] raggranellare del contante. Oppure potrebbe anche trattarsi [illegible] una simulazione per mascherare il sopralluo[illegible] [illegible] qualche ladro esperto che abbia voluto rendersi conto [illegible] disposizione dell'ufficio e [illegible] qualità [illegible] casseforti». La prima ipotesi [illegible] la più probabile poiché nei locali non è contenuto molto denaro [illegible] i buoni per la benzina sono tutti numerati, quindi non smerciabili. La sbarra [illegible] ferro è [illegible] presa in un cantiere poco distante, fatto che denota una certa improvvisazione. «E' un elemento [illegible] ponteggi che [illegible] per la ristrutturazione del palazzo Ansermin» spiega Antonio Belfiore, contitolare dell'impresa edile. «Qualcuno la scorsa notte è venuto a rovistare nell'area dei lavori ma, a parte la sbarra, [illegible] manca altro». **[g. m.]**

Dopo la razzia. Un operaio ripara la porta forzata dai ladri **(Artefoto)**

Gruppo operante nel settore Servizi a livello nazionale ricerca, per la propria Consociata in Valle d'Aosta:

Rif. A)
IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
da adibire [illegible] mansioni di contabilità generale e segreteria Societaria.
Si richiede [illegible] diploma di ragioneria ed un'esperienza almeno biennale.

Rif. B)
IMPIEGATI TECNICI
da adibire a mansioni di carattere operativo; si richiede il diploma di geometra o di perito industriale.
Per entrambe le posizioni la sede [illegible] lavoro è AOSTA.
Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum a:
Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

Gli spettacoli di «Printemps théâtral»

E stasera il patois va sul palcoscenico

AOSTA. Stasera alle 21 al «Giacosa» [illegible] in programma la penultima serata del «Printemps théâtral», serie di spettacoli in patois, con [illegible]pagnie di giovani di vari Comuni della Valle. Saranno in scena due compagnie: «Lo Squiapeun» di Bionaz [illegible] «A coumpaneia di Bachou da Fontramora» [illegible] Fontainemore.

«Lo Squiapeun» presenta un'opera dal titolo: «N'ent pan [illegible] tôt vi» (Non abbiamo [illegible] visto tutto): Benonino e Faustina, dopo trent'anni di matrimonio, si[illegible] fatti una posizione e tutto il villaggio li ammira e li rispetta. Così il giorno in cui la loro figlia Antonietta dice loro che ha trovato un fidanzato e si vuole sposare, i due pensano che sia [illegible] buon partito. Ma, come si [illegible] i giovani del giorno d'oggi fanno tutto di testa loro. Gli attori: Edy Vermillon, Ileana Savioz, Paolo Petitjacques, Sara Beraller, Luciano Beraller, Danilo Petitjacques, Leo Zanoni, Amato Venturini e Gianfranco Bionaz.

«A coumpaneia di Bachou» presenta una «pièce» [illegible] titolo «Le prisonnier»: [illegible] mariogetta vuole diventare uomo, un uomo vuole diventare marionnetta, due destini che si incontrano per diventare liberi o prigionieri. Gli attori sono Aurelio Vacher, Chiara Raimondo, Ezio Facchetti, Sandra Minelli, Sofia Vacher e Sandro Garavet.

La conclusione del «Printemps théâtral» sarà venerdì 6 aprile, [illegible] «La coumpagnie di teatro d'Entrou» che presenterà il brano «La lune violée». La compagnie di Introd è alla sua prima rappresentazione: vi è molta curiosità fra gli addetti ai lavori per questa novità nel campo teatrale valdostano. Le altre compagnie hanno già una notevole esperienza e qualcuna è attiva fin dalla fondazione del «Printemps», [illegible] undici anni fa. **[b. bas.]**

Stasera ad Aosta per il «Caffè Letterario»

Una prova di fede con Adriana Zarri

AOSTA. [illegible] [illegible] statura, magra, capelli bianchi, [illegible] angoloso [illegible] [illegible] occhi luminosi che rivelano, dietro un'apparente fragilità, una personalità molto forte e determinata: così, chi la [illegible] descrive Adriana Zarri, la scrittrice ospite questa sera (ore 21, [illegible] salone del Circolo Plotter ArciNova di Corso Battaglione) del Caffè Letterario col suo ultimo romanzo «Le dodici lune». La scrittrice, che vive a Strambino in un grande «loft» ricavato all'interno di [illegible] vecchia cascina, [illegible] diventata piuttosto nota al pubblico televisivo per [illegible] [illegible] partecipazione alla trasmissione «Samarcanda». Nel programma di Raitre la Zarri tiene [illegible] rubrica nella quale racconta in diretta [illegible] racconti-parabole attinenti a temi sociali e politici, ma anche ai rapporti che questi intrattengono con la fede religiosa. La caratteristica della scrittrice sta infatti, al di là della qualità delle [illegible] [illegible] letteraria, nel fatto [illegible] essere una teologa conciliare e di essersi sempre impegnata, anche [illegible] opere di saggistica, nell'area del cattolicesimo del dissenso.

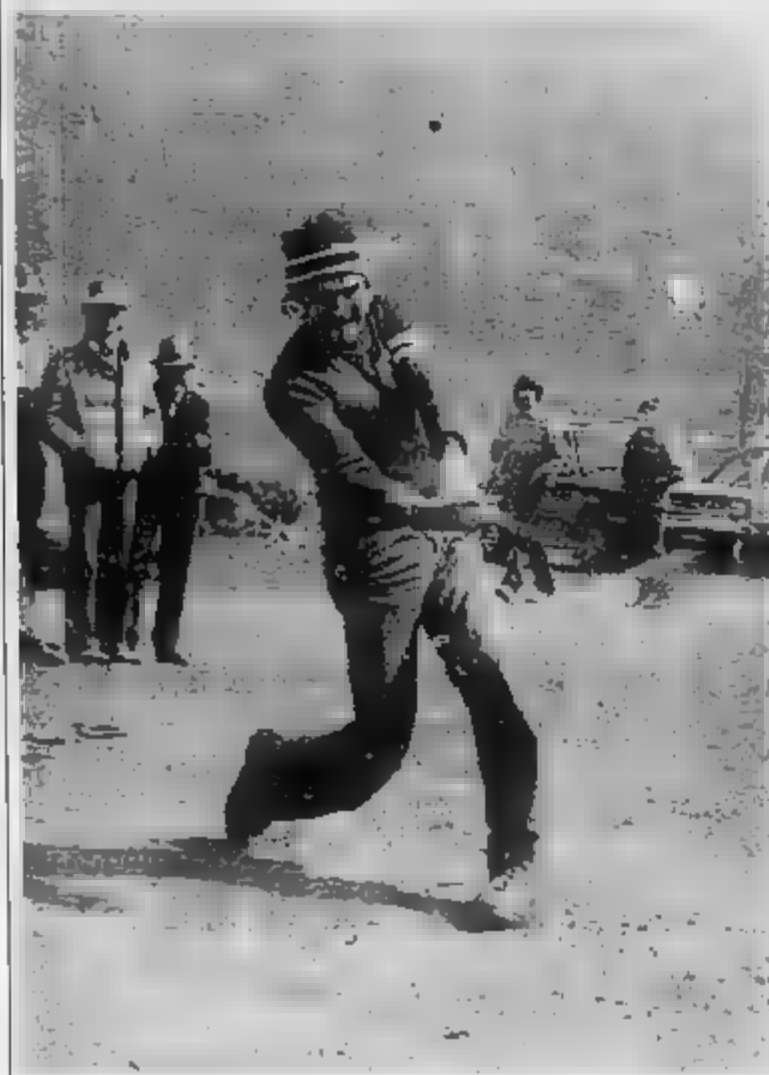
Anche il libro che verrà presentato questa [illegible] [illegible] [illegible] legame strettissimo con la fede. Il protagonista de «Le dodici lune» è un [illegible] che ha perso la compagna, morta [illegible] un tumore, e che non riesce a rassegnarsi alla sua situazione.

Così, in un impeto [illegible] ribellione [illegible] Dio e alla morte, abbandona la città e si rifugia in una ca[illegible] isolata fra le montagne.

Da qui inizia [illegible] stretto e curioso carteggio epistolare (lettere, ma anche brevi racconti) [illegible] [illegible] destinatario sconosciu[illegible] una sorta di autoriflessione che, nell'arco di un anno (appunto le «dodici lune» del titolo), lo aiuterà a superare il [illegible] lutto e a riconciliarsi con Dio. **[l. b.]**

E domenica c'è Jovençan-Gressan, scontro al vertice della rebatta

Lo Chevrot è sconfitto

Decisivo l'infortunio di Mazzocco

Squadra sfortunata. Lo Chevrot di Tivo Voyat recrimina per un infortunio

GRESSAN. Quando già tutti pregustavano le emozioni di un derby incandescente tra Gressan e Chevrot (l'8 aprile, nell'ultima giornata di andata) c'è stato il clamoroso ko [illegible] due pretendenti al [illegible] della rebatta valdostana. [illegible] cadere e a mancare l'aggancio in [illegible] classifica (il Gressan riposava domenica) è stato lo Chevrot, capitolato in [illegible] fronte a uno Jovençan che ora si ritrova in testa alla classifica a pari [illegible] con Eligio Cuneaz e i suoi compagni del Gressan: il tutto alla vigilia dello scontro diretto [illegible] domenica a Jovençan.

C'è stato però un episodio determinante che spiega la sconfitta dello Chevrot: il serio infortunio in cui è incappato Luca Mazzocco, uno degli uomini più in forma. «Ci stavamo esprimendo ad altissimo livello - sostiene il rammaricato capitano Tivo Voyat - dopo 12 battute eravamo in vantaggio di [illegible] punti ed avevamo la partita in pugno, quando Luca ha riportato uno strappo muscolare al braccio che sembra interessi anche i legamenti. Ha cercato di effettuare ancora una battuta, ma subito dopo è crollato, accusando dolori fortissimi».

E' ancora Voyat a ricordare il finale di gara e le ambizioni smorzate: «Abbiamo dovuto giocare per quattro mani in quattro contro cinque, poi siamo riusciti a rintracciare la riserva Riccardo Bornaz. E' un peccato perché a questo punto sarà dura contrastare il Gressan».

Lo Jovençan si è imposto 1227 a 1193 sui campi di Brissogne, [illegible] protagonisti Silvio Jacquemod (273 punti), Piero Bionaz (260) e i suoi compagni Pierangelo Quendoz, Ennio Charrere, Silvano e Bruno Montrosset. «Siamo [illegible] squadra equilibrata e capace di esprimersi su buoni livelli -sostiene capitan Charrere - ma credo che senza l'infortunio di Mazzocco non saremmo riusciti a farcela. Ora ci aspetta un compito molto impegnativo con il Gressan».

Rispetto [illegible] anno c'è una sola novità nelle fila dello Jovençan: la sostituzione del sindaco Sandro Peppelin con Silvano Montrosset. Nell'altro incontro in prima categoria il Doues ha conquistato la prima vittoria stagionale superando per 912 a [illegible] il fanalino di coda Chevrot B (dopo un incontro tutt'altro che esaltante) e raggiungendo il Chevrot A a quota 2.

In seconda categoria (girone A) continua la marcia del Doues, vincitore in trasferta sul [illegible] B, mentre l'Aymavilles si è imposto sul campo del Gressan B. Nel girone B i 1213 metri realizzati nel match con il Doues proiettano il Gressan in vetta a punteggio pieno, mentre a inseguire a due lunghezze c'è il Valpelline, vincitore sul Pollein e pronto a ospitare domenica la capolista capitanata da Firmino Curtaz.

Cesarino Cerise

Pila chiude la stagione agonistica giovanile

Oltre 200 ragazzi per l'ultima sciata

GRESSAN. Duecentoventun atleti hanno [illegible] gli sforzi organizzativi congiunti dello Sci Club Aosta e dello Ski Club [illegible] per il recupero dell'ultimo appuntamento del calendario di prove alpine per allievi e ragazzi. La gara [illegible] in programma a Champoluc, ma è stata recuperata sulle nevi di Pila [illegible] la disputa del solo gigante, tracciato con 35 porte da Roberto Boldrini, allenatore dello Ski Club Pila. Non si è invece disputato lo slalom speciale già in programma sulle piste della Val d'Ayas.

Tra le allieve ha dominato Sabrina Vierin dello Ski Club Pila, con quasi due secondi su Stefania Perrod del Courmayeur e su Ingrid Trojer del Crammont, anche lei figlia d'arte dello sfortunato azzurro Karl che vive ora [illegible] la famiglia a Pré-Saint-Didier e cerca di esternare ai figli la sua grande passione per lo sci.

Tra le ragazze [illegible] una volta Paola Mosca Barberis dello Sci Club Courmayeur non ha [illegible] nulla alle avversarie e in particolare alla sua amicona casalese (tesserata per il Crammont) Lucia Viale e [illegible] giovanissima compagna di squadra Nicole Joris (2"80 e 2"95 i rispettivi distacchi).

Nella categoria allievi Ludovic Comparetto del Rutor ha chiuso una stagione positiva vincendo con un distacco di soli sette centesimi sull'eterno rivale Dario Parini, aostano figlio del consigliere federale Umberto, e con oltre un secondo sul regolare Nadir Paletti del Crammont.

Tra i ragazzi infine è arrivata [illegible] soddisfazione in chiusura di stagione anche per Simone Fiabane dello Sci Club Aosta, che ha inflitto 61 centesimi al giovane promettente alfiere del Courmayeur Emanuele Ra[illegible] e un secondo a Marco Xausa (anche lui del Courmayeur).

Gli stessi atleti sono poi stati protagonisti nel Triangle de l'Amitié a Chamonix di un gigante dominato dagli sciatori del Comitato Valdostano. Tra le ragazze Paola [illegible] ha vinto con [illegible] centesimi su Michelle Bionaz di Pila e sulla migliore delle rappresentanti elvetiche.

[illegible] gara maschile Alain Seletto del Cervino si è imposto davanti a Ivan Nicco degli Amis de la Montagne, [illegible] soli [illegible] centesimi, e al primo dei coetanei francesi. Nelle categorie maggiori in campo femminile ha vinto Fujiko Sekino di Chamonix con 34 centesimi su Elisa Calcamuggi del Val d'Ayas e 79 su Heidi Pession di Cervinia.

In campo maschile Nadir Paletti del Crammont è [illegible] sul gradino più alto del podio davanti a svizzeri e francesi.

A tutti [illegible] ora [illegible] attendere l'ultimo appuntamento con il cancelletto di partenza domenica, sulle tre piste del Bettaforca a Gressoney, per il settimo Grand Prix du Conseil Regional.

[c. c.]

TROFEO REGIONI

Risultati mediocri

Le società valdostane hanno parzialmente snobbato la finale nazionale del Trofeo delle Regioni di fondo a Livigno, che ha radunato 200 atleti da tutta Italia. Non sono andati in Valtellina il Godioz e il Corp Forêtier Regional, mentre i vincitori della fase zonale dello Sci Club Aosta [illegible] presentati con 8 atleti, chiudendo al 14° posto con 139 punti (67 [illegible] i maschi e 72 [illegible] le donne). La prima società valdostana è lo Sport Neige, che con soli [illegible] atleti ha raggiunto la 12ª piazza con 176 punti (56 di Furio Saravalle e Fabio Jorioz, 120 di Anna Bovet e Giuseppina Sergi). I migliori risultati sono di Anna Bovet (7ª) e Furio Saravalle (21°). Lo Sci Club Aosta ha piazzato 26° e 29° Alfredo Mammoliti e Andrea Bersi tra i seniores, 25° e 28° Alfonso Paghero e Bruno Vitton [illegible] tra i [illegible]ereni, 19ª Marinella Pisani [illegible] le donne e 5ª (ma staccatissima) [illegible] Teresa Sabatini tra le dame. [c. c.]

SPORT [illegible]

CALCIO

Battuta d'arresto per il Charvensod

L'inattesa sconfitta [illegible] lo Champdepraz non ha consentito allo Charvensod di festeggiare in anticipo la promozione in Seconda. Questi gli altri risultati: Cogne-A.V. Lys 2-1, Champoluc-Nitri Renault 2-1, Chambave-Corrado Gex 5-0, Hône-St-Marcel 1-0, Villeneuve-Montjovet 1-1 e Brusson-Courmayeur 4-1.

MOTO

Si costituisce [illegible]

E' nato un nuovo sodalizio motociclistico ad Aosta. Per iniziativa dei piloti Paolo Boggia, Alfio Raniero e Renzo Bottani si è costituito il Team O.K. Moto.

BOCCE

Nuovo direttivo alla Zerbion

Ecco il nuovo direttivo [illegible] bocciofila Zerbion di Châtillon: Roberto Perron (presidente), Paolo Clemente (vicepresidente), Francesco [illegible] (segretario), Renato Ghinazzi, Umberto Piziali, Guerino Russo, Eugenio Verthuy, Francesco Mauris e Walter Verthuy (consiglieri).

BASKET

Risultati nel complesso positivi per le squadre giovanili di pallacanestro

Vincono cadetti e juniores

L'Idromarket supera il Michelin, l'Union Uap Assurances conclude il campionato battendo l'Ivrea
Nulla da fare per gli allievi del Cral Cogne e i ragazzi dello Stefano Testa contro Ipifim C e Sisport

AOSTA. Successi dei cadetti dell'Idromarket sul Michelin e degli juniores dell'Union Uap Assurances sull'Ivrea, sconfitte per gli allievi del Cral Cogne [illegible] l'Ipifim C e per i ragazzi dello Stefano Testa [illegible] la Sisport [illegible] nei campionati giovanili di pallacanestro.

Qualche brivido, ma vittoria più netta di quanto non dica il risultato finale (78-77) per i cadetti dell'Idromarket, sempre secondi in classifica assieme al Moncalieri, [illegible] spalle del Teen Basket. Gli aostani, a tratti [illegible] di 14 punti, alla distanza hanno fatto valere una maggior caratura tecnica. «Dopo un primo tempo caratterizzato da numerosi errori, siamo riusciti a riprenderci nella seconda frazione di gioco — dice l'allenatore Raffaella Romano —. Con [illegible] abbiamo [illegible] in difficoltà i padroni di casa, aggiudicandoci un successo importante per la qualificazione alla poule finale».

Gli juniores dell'Uap hanno concluso il campionato con un successo sull'Ivrea. La squadra di Maurizio Corva ha alternato momenti di buon gioco a fasi incolori. Chiuso il primo tempo in parità (29-29), gli aostani si [illegible] imposti per 75-67 grazie a un buon finale. In evidenza Massimiliano Polia (21 punti).

Al Cral Cogne [illegible] è bastata [illegible] discreta prestazione collettiva per evitare la sconfitta sul parquet dell'Ipifim C. Squadre al riposo [illegible] i torinesi avanti di [illegible] punto (47-46). Nella ripresa la compagine di Mimotti ha pagato a caro prezzo l'uscita per falli [illegible] play Fristacchi. Eccellente la prestazione di Giorgio Cosentino.

Nulla da fare per i ragazzi dello Stefano Testa contro la Sisport Fiat. Il punteggio finale di 106-63 spiega a sufficienza la differenza di valori, [illegible] gli so[illegible] capaci di contrastare il passo ai torinesi soltanto in avvio di partita. A livello di mini basket c'è da registrare l'ottima prova fornita dalla squadra di Gabiele Peloso, che ha superato in una applaudita esibizione i coetanei della Philips per 70-26.

Sigfrido Beneyton

Campioni [illegible] domani. Giovani cestisti pronti al rimbalzo sotto canestro

[illegible]

Bravi anche i giovanissimi aostani

Saint-Vincent quarti gli allievi

AOSTA. Buon comportamento degli allievi del Saint-Vincent Sant'Orso e dei giovanissimi dell'Aosta nei campionati federati di calcio. I termali si sono piazzati al 4° posto dopo Rivarolo, Lascaris e Strambino. I rossoneri hanno concluso alle spalle della Biellese nel settore dilettanti in un torneo che comprendeva anche compagini professionistiche (tra cui si è imposta la Juventus).

Dice l'allenatore del Saint-Vincent Sant'Orso Fernando Statti: «I ragazzi hanno disputato un ottimo campionato. Abbiamo deciso le sorti del torneo bloccando sul pareggio (1-1) il Lascaris. Il piazzamento finale rispecchia il valore della squadra, ma avremmo potuto chiudere ancor meglio se avessimo sempre avuto a disposizione l'intero organico: a volte alcuni giocatori hanno dovuto essere utilizzati nell'Under».

«Il livello tecnico del torneo è stato di [illegible] rispetto — aggiunge Statti —. Per i ragazzi è [illegible] importantissimo confrontarsi con compagini di fuori Valle: hanno potuto maturare valide esperienze per il futuro. La squadra è migliorata tecnicamente [illegible] il [illegible] delle partite a testimonianza delle qualità individuali. Ci [illegible] ancora ampi margini di miglioramento, però sono soddisfatto. Il gruppo dirigenziale dell'Aosta ha seguito [illegible] particolare attenzione il settore giovanile e i risultati [illegible] hanno premiato gli sforzi economici e organizzativi».

L'organico del Saint-Vincent Sant'Orso comprendeva i portieri Crippa e Luberto, i difensori Binatto, Mordenti, Péaquin, Soldano, Statti e Zelin, i centrocampisti De Tommaso, Lopes, Mammoliti e Vallet e gli attaccanti Ferrarese, Girardi, Sergi e Trento.

Anche per l'Aosta non [illegible] mancate le soddisfazioni nella categoria giovanissimi. La squadra di Vittorio Frison ha disputato delle ottime prestazioni anche al cospetto delle squadre professionistiche a testimonianza della validità del settore giovanile locale. [s. b.]

[illegible]

Alla manifestazione tricolore partecipa anche la Nitri, che domani affronta il Fossano

«Notre Vallée» all'esordio in serie B

La squadra di Framarin ad Alessandria con la Familiare

Esordio nazionale. La squadra della Notre Vallée gioca domani ad Alessandria

AOSTA. Riprende domani il campionato italiano di società (categoria B) di bocce. La Nitri Renault affronterà al bocciodromo coperto di Aosta gli Autonomi di Fossano (la squadra giallonera sarà formata da Guido Ducourtil, [illegible] Marjolet, Renato Moro, Carletto Desandré, Mario Gerbi ed Enrico Testolin).

Esordio nella manifestazione tricolore per la Notre Vallée Programma Italia, inserita in un raggruppamento di 4 formazioni (la Nitri Renault ha già disputato tre incontri poiché fa parte di un girone a 5). Per la sfida ad Alessandria [illegible] Familiare il responsabile tecnico Pier Antonio Framarin ha convocato Mauro Mongiovetto, Roberto Fioran, Agostino Ordano, Mauro Fassone, Mario Bombelli e Claudio Gassino.

A livello regionale sono stati stabiliti i gironi dei campionati valdostani di categorie C e D, (in programma dal 4 maggio al 1° giugno). Nel girone A [illegible] stati inseriti: [illegible] Valle Vima Marmi, Comunale Saint-Vincent, Quart Subaru, Nitri Renault, Sovauto Saint-Christophe e Aostana Valdufficio. Il raggruppamento B comprende: Saint-Marcel Giam (al via soltanto in serie C), Zerbion Châtillon, Nus, Cral Cogne, Notre Vallée Programma Italia, Sant'Orso, Le Carreau Cassa rurale artigiana Gressan e Associazione Amici delle [illegible] e del Palet Verrès (soltanto in categoria D). «A differenza dello scorso anno il campionato si svilupperà in più turni - dice il presidente del comitato valdostano dell'Unione bocciofila italiana, Bruno Oro - non assegneremo il titolo regionale in una sola giornata per consentire recuperi alle squadre che incappassero in una prestazione negativa che le eliminerebbe subito».

[illegible]

COSA C'E' [illegible] ARRIVA AD AOSTA?

INDIZIO N°3

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

Scontro frontale tra due auto ieri mattina in località Casa Coppi

Strage sulla statale

Due donne morte, una terza ferita

ASTI. Tragico scontro, ieri mattina, verso le 7, a «Casa Coppi», sulla statale per Casale. Due donne sono morte, una terza [illegible] ricoverata in fin di vita all'ospedale di Asti. Viaggiavano [illegible] bordo di [illegible] «A 112», diretta verso Moncalvo, che per cause imprecisate [illegible] andata a schiantarsi frontalmente, in un tratto di rettilineo [illegible] dosso, contro la «Volvo» di Guido Biletta, [illegible] anni, autista della ditta «Valenzano Lane» [illegible] Casa Coppi, abitante a Castell'Alfero, rimasto ferito in modo non grave.

Le vittime sono Maria Musso, pensionata, 60 anni, originaria di Valle Baciglio (Asti), che era alla guida ed E[illegible] Anna Stefani, pettinatrice; entrambe residenti a Genova, rispettivamente in via Armenia 1/26 e in via Alimonda 4/3. Abita nel capoluogo ligure, [illegible] via Montevideo 6/000/A anche Fernanda Luigia Napitello, 55 anni, che [illegible] riportato un gravissimo [illegible] cranico [illegible] fratture e ferite. Le [illegible] condizioni sono disperate: ieri mattina, verso [illegible] 10, è stata trasferita al più attrezzato centro [illegible] Alessandria per la Tac e nel pomeriggio la paziente [illegible] nuovamente trasportata all'ospedale astigiano. Le [illegible] donne [illegible] andando [illegible] fare visita ad alcuni parenti della Musso, nell'Astigiano. Successivamente avrebbero dovuto raggiungere una località montana del Tori[illegible] per trascorrere il fine settimana.

La polstrada di Asti deve ancora chiarire l'esatta dinamica dell'incidente. Pare che all'origine del tragico scontro [illegible] sia comunque [illegible] sorpasso azzardato o, forse, un colpo [illegible] della conducente [illegible] 112». Dal [illegible] letto d'ospedale Guido Biletta (è ricoverato nel reparto otorinolaringoiatria per la frattura del setto nasale e di un piede) ha raccontato agli agenti [illegible] essersi trovato improvvisamente la strada sbarrata, sulla [illegible] corsia di marcia, dalla «A 112». Ha spiegato Biletta: «Stavo rallentando perché dopo poche decine di metri avrei dovuto svoltare sulla stradina sterrata che immette allo stabilimento dove lavoro. Mi sono visto arrivare addosso la macchina ed ho cercato di frenare. Poi non ricordo più niente. Mi sono svegliato all'ospedale. [illegible] fortuna avevo la cintura [illegible] sicurezza allacciata».

Lo scontro è stato violentissimo. Gli abitanti di alcune case vicine hanno raccontato [illegible] avere sentito [illegible] boato e subito dopo il rumore di vetri e lamiere infranti». Per Maria Musso, che era al volante e per Elisa Stefani, che viaggiava sul sedile anteriore, la morte è stata quasi istantanea. Le due donne avevano anch'esse la cintura, ma il dispositivo [illegible] sicurezza non è servito ad evitare loro [illegible] fine orribile. Fernanda Napitello, che era dietro, [illegible] stata sbalzata contro il parabrezza. Agli occhi dei soccorritori [illegible] è presentata una scena agghiacciante: la [illegible] 112» era accartocciata [illegible] i vigili del fuoco di Asti hanno dovuto lavorare alcuni minuti per riuscire ad estrarre le tre donne dall'abitacolo.

Maria Musso era abbastanza conosciuta nell'Astigiano: con il marito, Orlando Manzone, anch'egli originario di Valle Baciglio, si era trasferita a Genova nel 1958, dove la coppia aveva preso in gestione un bar. Dalla loro unione è [illegible] il figlio Claudio, che adesso ha 31 anni. La donna, rimasta vedova 12 anni fa, lascia i fratelli Ugo, 58 anni e Giulio, di 55, entrambi di Asti, e le sorelle Bruna, 48 anni e Piera, di 39, abitanti rispettivamente a Guazzolo [illegible] Casale.

Franco Binello

[illegible]. A fianco da [illegible]: Maria Musso, Elisa Stefani (morte) e Fernanda Napitello (ferita). Sopra: [illegible] carcasse delle auto dopo l'incidente [Ubertone]

Arrivo [illegible] tarda ora

[illegible] in ritardo «brasilero»

ASTI. Erano attesi per le 14,30, [illegible] sono arrivati [illegible] oltre [illegible] ritardo. Colpa dell'aereo che li doveva portare da Londra a Milano, oppure primo esempio della proverbiale puntualità «brasilera»? L'approccio con [illegible] tecnico della nazionale brasiliana Sebastiao Lazaroni e gli organizzatori di «Asti Novanta» è stato così forzatamente compresso. Accompagnato dal preparatore atletico Luis Enrique l'allenatore dei «carioca» si è incontrato allo stadio comunale con l'assessore allo sport Aldo Pia e l'avvocato Trombetta, rispettivamente presidente e direttore di Asti [illegible].

Agli ospiti è stata donata una delle magliette [illegible] il marchio del galletto «astigian brasilero». «Bella, bellissima, ci porterà fortuna», ha detto Lazaroni che in serata ha visitato il centro Hasta Hotel [illegible] Valle Benedetta dove Giuliano Zonta era in «trepida» attesa. I brasiliani hanno pernottato nello stesso albergo che ospiterà l'intera Nazionale per il Mondiale. [s. mir.]

Furto ieri all'oreficeria «Gamba» in via Costa, vicino a piazza Astesano

«Spaccata» a mezzogiorno

I ladri hanno agito durante la pausa del pranzo. Sono entrati dopo avere forzato la saracinesca e la porta blindata. Rubati gioielli per circa 20 milioni. La testimonianza di uno dei titolari

ASTI. Furto, ieri verso le 13, [illegible]la oreficeria «Gamba» di via Nino Costa (zona piazza Astesano). I banditi, dopo avere forzato la saracinesca [illegible] porta d'ingresso, hanno portato via orologi, gioielli e altri preziosi per un ammontare complessivo di circa 20 milioni.

E' stato Maurizio Arucci, nipote del titolare [illegible] scoprire il furto, ieri pomeriggio, [illegible] momento della riapertura.

«Quando sono arrivato, verso [illegible] 14,30, sembrava tutto in ordine - ha raccontato Arucci - La saracinesca era abbassata. Ho cercato di inserire [illegible] chiave per aprire il lucchetto [illegible] ho notato che era rotto. Anche [illegible] serratura della porta era stata forzata». Un «lavoro» che i ladri, da[illegible] l'ora, hanno portato a termine con incredibile audacia.

Nessuno [illegible] i vicini [illegible] ha visto o sentito qualcosa. «Ho provato a chiedere agli inquilini che abitano nel palazzo e anche a quelli [illegible] vicine se hanno notato movimenti sospetti, ma nessuno ha saputo essermi d'aiuto» spiega Arucci.

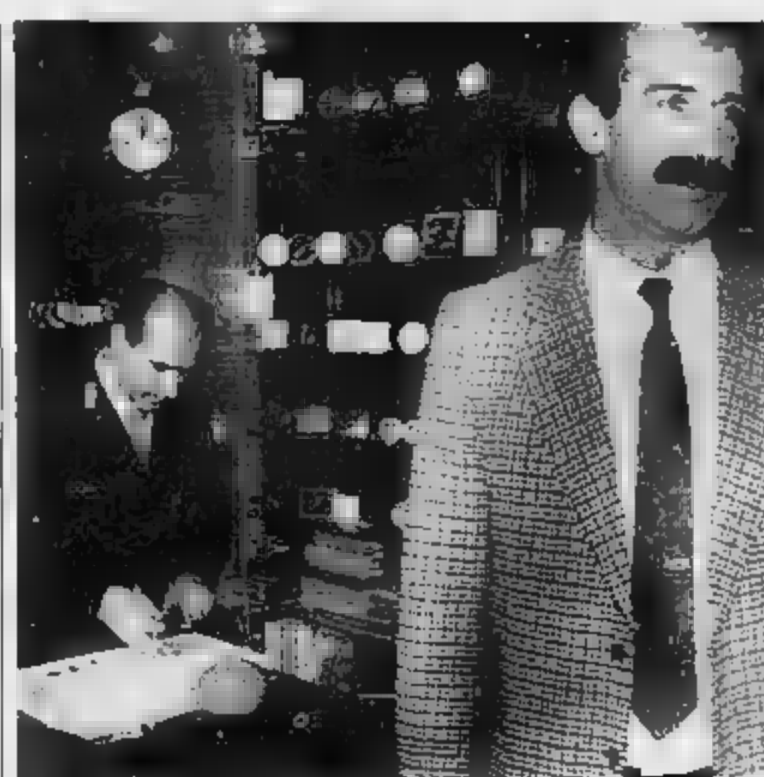
I ladri, [illegible] volta entrati, hanno abbassato la saracinesca, lavorando indisturbati. Hanno arraffato piatti d'oro [illegible] d'argento esposti in vetrina e anche altri gioielli contenuti in alcuni «plateaux».

Sono poi fuggiti indisturbati con la refurtiva, senza lasciare tracce.

Ieri il titolare, Mauro Gamba, 55 anni e il nipote non avevano ancora completato l'inventario del bottino.

Qualche giorno fa pare che l'oreficeria fosse già stata presa di mira, sempre di pomeriggio, da un ladro che [illegible] cercato di sfondare la vetrina blindata [illegible] colpi di pietra.

[illegible] vicino di [illegible] però sentito i colpi e si era affacciato dalla finestra facendo fuggire [illegible] ladro. Un colpo analogo [illegible] quello di ieri era stato compiuto, nella stessa gioielleria, [illegible] quindicina [illegible] anni fa.

Anche in quello [illegible] i ladri avevano forzato la porta d'ing[illegible] facendo razzia di anelli, orologi e altri gioielli. [f. b.]

Nell'oreficeria. Maurizio Arucci ha scoperto il furto; alle sue spalle un agente

VENTIQUATTR'ORE

[illegible] SAN SECONDO
[illegible] Monsignor Capucci

Monsignor Hilarion Capucci, patriarca di Gerusalemme in esilio in Italia, [illegible] oggi in città per partecipare alla giornata di solidarietà con il popolo palestinese promossa dal Disvi di Asti [illegible] dall'Associazione Pace. In mattinata incontrerà il sindaco Giorgio Galvagno [illegible] il vescovo Severino Poletto, alle 21 terrà una conferenza al Centro culturale San Secondo, in serata si incontrerà anche con i circa 600 lavoratori astigiani che hanno aderito al progetto di affidamento a distanza di bambini palestinesi.

[illegible]
[illegible] prevenzione [illegible]ei tumori

Questa sera alle 21 nella sala consiliare del Comune si terrà [illegible] primo dei due [illegible] dall'assessorato alla Cultura. Si parlerà di «Possibilità ed utilità della prevenzione dei tumori».

CISTERNA
[illegible] fuoco vigna e bosco

[illegible] bruciato la vigna [illegible] ha incendiato il bosco del vicino. Filippo Caminada, agricoltore residente a Cisterna, aveva ripulito dalle sterpaglie la propria vigna in località Cocia-Momiano Lungo, nella sera [illegible] martedì. Dopo aver appiccato [illegible] fuoco al falò, era tornato a casa. A causa del forte vento le fiamme si sono propagate [illegible] bosco di proprietà di Pietro Massocco, residente a Torino. Per [illegible] l'incendio sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Asti.

[illegible] D'ARAZZO
E' morto Lodovico [illegible]

L'ex presidente dell'agenzia giornalistica Ansa, Lodovico Riccardi, è morto a Lugano. Lodovico Riccardi, 83 anni, originario [illegible] Rocca d'Arazzo, (dove c'è la tomba di famiglia) [illegible] presidente dell'Ansa dal [illegible] al 1969. Era anche presidente e amministratore delegato della «Agence Europe», un'agenzia specializzata in informazioni della Cee con sede a Bruxelles. Editore [illegible] quotidiano di Trieste «Il piccolo», Riccardi [illegible] stato amministratore del giornale bolognese «Avvenire d'Italia», dell'«Italia» e della «Gazzetta dello Sport» di Milano.

Pensionato di 77 anni è scomparso dalla casa [illegible] riposo [illegible] Tonengo

Chi ha visto Luigi Grasso?

Il figlio si è rivolto al programma tv

Luigi Grasso

TONENGO. Nessuna notizia [illegible] pensionato Luigi Grasso, 77 anni, allontanatosi il [illegible] marzo scorso dalla casa di riposo «Maria Luigia» di Tonengo. Le ricerche fino a ieri sono state infruttuose. Il figlio dello scomparso, Francesco, [illegible] anni, impiegato Fiat, residente [illegible] Torino, si è rivolto alla redazione di «Chi l'ha visto?» [illegible] terza rete Rai, affinché nella trasmissione di questa sera, venerdì, (in onda dalle 20,30) si lanci un appello per la ricerca del padre.

Sul teleschermo apparirà la foto dello scomparso, mentre Donatella Raffai, che si occupa [illegible] trasmissione, fornirà una serie di informazioni.

Luigi Grasso, originario di Reviglìasco, pensionato Fiat, rimasto vedovo dieci anni fa, era ospite della casa di riposo di Tonengo da pochi giorni. Al momento della scomparsa indossava [illegible] gia[illegible] vento grigia, pantaloni grigi e una [illegible]cia a righe.

Il figlio, appena è stato avvertito della scomparsa ha presentato denuncia ai carabinieri. «Ci [illegible] mossi in parecchi per cercare mio padre. I carabinieri hanno impiegato anche le unità cinofile e un elicottero, [illegible] purtropp[illegible] traccia. La tra[illegible] tv è la [illegible] unica speranza: ottenere notizie [illegible] parte di chi potrebbe aver visto mio padre girovagare chissà dove». La sola traccia [illegible] Grasso risale [illegible] quindici giorni fa quando un carabiniere avrebbe scorto presumibilmente il pensionato aggirarsi alla periferia [illegible] Montechiaro.

[illegible] pensionato [illegible] diabetico e inoltre sofferente di amnesie. Gli spettatori della trasmissione «Chi l'ha visto?» [illegible] invitati a comunicare le informazioni [illegible] persona scomparsa telefonando in diretta [illegible] numero 0769-7399 [illegible] al 06-8896910. [v. ma.]

Le indagini dopo la rapina

Si cerca il «basista» che ha aiutato i banditi del night

ASTI. Quasi certamente i due rapinatori, arrestati martedì notte dalla polizia poco dopo aver messo [illegible] segno un colpo al night-club «Angelo Azzurro» [illegible] via Emanuele Filiberto, avevano un «basista» ad Asti.

Non si spiegherebbe altrimenti come i due banditi, Antonio De Feo, 25 anni, [illegible] Michele Landi, di 26, entrambi salernitani, arrivati in città solo da pochi giorni, possano aver agito [illegible] tanta sicurezza [illegible] determinazione.

I rapinatori (risulterebbero entrambi affiliati ad un clan della [illegible] «Nuova camorra organizzata») sono fortemente indiziati di essere anche gli autori della rapina di domenica sera alla pizzeria «Da Silvio» di Portacomaro Stazione.

E' convinzione degli inquirenti che i due «pendolari del crimine» non solo abbiano avuto informatori «astigiani» ma che abbiano trovato anche alloggio presso qualche «amico ospitale».

De [illegible] e Landi sono stati interrogati, ieri mattina, dal giudice [illegible] per [illegible] indagini preliminari (Gip) Franca Viola Carpinteri e dal procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola. Sono accusati [illegible] rapina, sequestro [illegible] persona, porto e detenzione illegale di armi comuni e da guerra e di ricettazione.

I banditi erano stati sorpresi dagli agenti mentre uscivano dal night. Alla vista dei poliziotti si sono [illegible] senza fare resistenza.

In mano avevano le borse [illegible] plastica piene di gioielli e denaro rapinati poco prima nel locale a clienti, barmen e ragazze. Il bottino, [illegible] decine di milioni in tutto, [illegible] stato completamente recuperato.

[illegible] Feo e Landi erano entrati nel night fingendosi poliziotti. Poi [illegible] estratto le armi e si erano fatti consegnare denaro e preziosi.

Ma un cliente è riuscito a fuggire di nascosto, uscendo da una porta di servizio [illegible] ha dato l'allarme. Dopo pochi minuti il night [illegible] stato circondato da carabinieri e polizia.

Gli agenti hanno anche [illegible] questrato le armi usate per compiere la rapina: i banditi avevano una «Smith & Wesson» calibro [illegible] risultata rubata a Salerno e [illegible] «Beretta 92S», un'arma da guerra in dotazione alle forze dell'ordine.

Poco distante, in corso Einaudi, i carabinieri hanno trovato un'Alfa 75 di colore bianco che si presume sia stata usata per la rapina alla pizzeria [illegible] Portacomaro Stazione. Sopra c'erano ancora le parrucche (una rossa e una grigia) con cui i banditi si erano mascherati simulando uno scherzo [illegible] Carnevale.

La potente berlina era stata rubata a Salerno il 21 marzo scorso, ma aveva la targa [illegible] un'altra vettura, una Volkswagen di un impiegato di Asti «alleggerita» pochi giorni [illegible] a Torino.

[f. b.]

Ambrogio Mancino, socialista e radicale contesta la legge sulla droga

Digiuno per un dibattito

Galvagno: «Accetto senza problemi»

Sciopero [illegible] fame. Ambrogio Mancino, 23 anni, in piazza san Secondo

ASTI. Da alcuni giorni fa lo sciopero della fame per ottenere un confronto diretto alla tv locale, con il sindaco Giorgio Galvagno sul progetto di legge Vassalli-Jervolino sulla droga, e sulle inadempienze del Comune in tema [illegible] prevenzione. Protagonista della protesta è [illegible] studente universitario Ambrogio Mancino, 23 anni di Asti. Da sabato [illegible] so, in concomitanza [illegible] nifestazione nazionale antiproibizionista, ha deciso di intraprendere il digiuno [illegible] oltranza fino a quando non verrà esaudita la sua richiesta.

Ogni pomeriggio Mancino sosta per alcune ore sotto i portici di piazza San Secondo. Un grande cartello informa i passanti sui motivi della protesta. Vengono anche distribuiti ciclostilati. In essi è scritto che Mancino è vicesegretario del movimento giovanile socialista, iscritto al partito radicale, [illegible] al Cordinamento radicale antiproibizionista.

L'appartenenza al movimento giovanile del partito socialista, è contestata dal segretario della federazione, Gianni Bertolino che ieri ha detto: «Non mi risulta che Mancino militi ancora nel movimento giovanile socialista, mi pare che abbia scelto un'altra strada».

La polemica di Mancino, che è stato anche presidente della Consulta giovanile, chiama direttamente in causa i [illegible]bili locali del psi. E' scritto sui ciclostilati: «Mancino protrarrà lo sciopero sino [illegible] quando i dirigenti socialisti accetteranno il confronto dibattito richiesto, da tenersi con il supporto dei mezzi d'informazione, secondo modalità democratiche e tali da consentire ai cittadini [illegible] formarsi una reale conoscenza del problema, senza più menzogne o distorsioni che hanno intossicato il dibattito sulla droga».

Gli aderenti al Coordinamento radicale antiproibizionista sono [illegible] contrari alla proposta di legge Vassalli-Jervolino sostenendo che emarginerà ancora di più i tossicodipendenti e favorirà l'espandersi dell'Aids.

Sulla proposta del confronto dibattito ieri il sindaco Galvagno [illegible] dichiarato: «Ho già assicurato agli antiproibizionisti che accetterò in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo l'incontro. E' però compito dei mass [illegible] e della tv locale indire il dibattito dal quale io certo non mi sottraggo». Nella vicenda sono intervenuti anche i giovani [illegible] Msi che in un comunicato definiscono lo sciopero della fame di Mancino «demagogico, strumentale e inutile» e annunciano un provocatorio invio alla sua abitazione di una cassetta [illegible] frutta «in special modo pere».

Mancino [illegible] ogni probabilità candidato della lista «Antiproibizionista per Asti Verde Laica Non Violenta» alle prossime elezioni comunali, dopo che è saltato l'accordo [illegible] le altre formazioni verdi per [illegible] lista unitaria.

[v. ma.]

ASTI BREVI

VEGLIONE

Festa di primavera con San Martino

Domani alle 21 all'Hotel Salera si tiene «Balli & Co», veglionissi[illegible] di primavera organizzato dal comitato Palio di San Marti[illegible] [illegible] Rocco; interverrà l'orchestra «I Rubacuori». Per le prenotazioni telefonare al 53.179 o 504.65.

SEMINARIO

Medici dibattono dell'Aids

Si parlerà di «Aids: aspetti medici e sociali» domani mattina ai Comboniani nel corso di un seminario organizzato dalla Uil medici e patrocinato [illegible] Usl 68 e dall'Ordine dei medici.

AGRICOLTURA

Diploma per 120 [illegible]

Mercoledì i 120 partecipanti ai corsi di formazione professionale in agricoltura organizzati dal Comune di Asti con [illegible] contributo della Regione hanno ricevuto il diploma [illegible] partecipazione dall'assessore Dallera.

ALESSANDRIA

Seminario sui vini

Oggi all'Unione artigiani di Alessandria si tiene un seminario su «La macerazione nella produzione di vini bianchi e rossi». La giornata di studio è organizzata dalla Camera di commercio alessandrina e dall'Istituto [illegible] enologia di Piacenza.

Per iniziativa del Wwf si recupererà un'area vicino al Tanaro in località San Marzanotto

E l'ex cava si trasforma in un'«oasi»

L'impianto per l'estrazione di ghiaia era di proprietà di una ditta di Incisa, è stato ceduto all'associazione ambientalista
Il progetto prevede un laghetto, una zona di nidificazione e [illegible] piccolo bosco. Il problema delle escavazioni abusive

ASTI. Da stagno circondato dai rifiuti a oasi urbana: questo il progetto [illegible] Wwf per recuperare un'ex cava di San Marzanotto, non lontana dallo stabilimento «Fava [illegible] Scarzella» di corso Savona.

I proprietari dello scavo, i fratelli Giuseppe e Francesco Piacenza di Incisa Scapaccino, che operano nel settore dell'edilizia, hanno deciso di cedere gratuita[illegible] lo stagno al Wwf, per dieci [illegible] dal primo aprile.

L'area (trasformatasi [illegible] stagno poiché le escavazioni sono avvenute anche [illegible] di sotto della falda) diventerà zona per la so[illegible] [illegible] la nidificazione degli uccelli. [illegible] utilizzavamo più l'ex cava da 25 anni - ricorda Fran[illegible] Piacenza -. La ghiaia asportata è [illegible] per la costruzione della caserma dei vigili del fuoco, del liceo scientifico «Vercelli» [illegible] dell'hotel Aleramo».

In anni passati lo stagno (che occupa una superficie di [illegible] metri quadrati ed è profondo quasi cinque metri) è stato utilizzato dai pescatori, che porta[illegible] a casa soprattutto tinche. L'idea del Wwf per riqualificarlo e farlo «rivivere» [illegible] ambiziosa.

«Lo trasformeremo [illegible] oasi urbana dove potranno fermarsi germani reali, aironi [illegible] martin pescatori, particolarmente frequenti da queste parti - dice Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf -. Rimboschiremo le [illegible] sponde con essenze arboree tipiche delle nostre zone (ontani, salici, pioppi bianchi, querce, frassini, canneti) e tutt'intorno costruiremo una passerel[illegible] per percorsi didattici e per [illegible] l'osservazione della fauna».

Oltre al laghetto, il Wwf ha «ereditato» dai fratelli Piacenza anche un piccolo sentiero e un secondo scavo: una volta riempito, sarà ricoperto di piante.

«Nascerà così un piccolo bosco a circa 150 metri dal Tanaro - svela Baldizzone -. Tuttavia prima di procedere ai lavori chiederemo [illegible] Comune [illegible] rimuovere l'immondizia che [illegible] ammucchiandosi intorno allo stagno. Ci sono anche molte siringhe di tossicodipendenti».

Il progetto di riqualificazione dell'area (che occupa complessivamente un ettaro e mezzo di terreno) sarà affidato all'architetto Vittorio Fiore, [illegible] Wwf; il laghetto sarà recintato e l'accesso sarà regolato da un cancello per evitare il ricrearsi di depositi di rifiuti.

La futura oasi (situata nella zona che [illegible] definita «parco del Tanaro» dall'attuale [illegible] regolatore) è ad [illegible] paio di chilometri dalle [illegible] che la circoscrizione di San Marzanotto intende trasformare in laghetti e utilizzare per scopi turistici e sportivi.

Due modi diversi per recuperare parti di territorio che sovente, dopo essere state sfruttate, rischiano di trasformarsi in discariche abusive.

Attualmente operano sul territorio [illegible] Comune di Asti una decina di cave autorizzate dalla Regione. La maggior parte di esse si trova lungo [illegible] Tanaro e vie[illegible] utilizzata per l'estrazione di sabbia e ghiaia; altri scavi, di terra, si trovano in alcune frazioni e in provincia (Portacomaro, Castagnole Monferrato e in altri paesi).

Tuttavia non mancano esempi di cave sfruttate abusiva[illegible]. Il 21 maggio si aprirà in pretura [illegible] processo contro il proprietario di uno scavo, situato poco lontano dal depuratore di Asti, che per alcuni anni ha funzionato senza autorizzazione.

Il fatto era [illegible] segnalato nell'89 da Lorenzo Pagliano, segretario della [illegible] provinciale della Lega per l'Ambiente, al comando dei vigili urbani che aveva inviato un rapporto alla magistratura.

Laura Nosenzo

PESCATORI

Contro l'inquinamento

Arturo Gherlone è stato riconfermato segretario provinciale [illegible] sezione [illegible] della Federazione italiana pesca sportiva. La [illegible] rielezione è avvenuta durante l'assemblea annuale dell'associazione che si è tenuta giovedì scorso nella sede del Coni. La Fips conta nell'Astigiano 4260 pescatori in rappresentanza di una quindicina [illegible] società. Durante l'assemblea di giovedì scorso si è parlato di ripopolamento ittico (nell'89 la Fips ha speso 12 milioni per immettere nei principali corsi d'acqua carpe, tinche, trote, anguille, lucci), vigilanza e agonismo. Continua intanto la raccolta di firme a sostegno della petizione contro l'inquinamento dei fiumi che i pescatori intendono inviare a Comune, Provincia e Regione. Infine fino [illegible] 1993 la Fips continuerà a gestire, grazie alla convenzione rinnovata con la Provincia, il tratto del T[illegible] compreso tra i comuni di Castagnole Lanze e Rocchetta.

Una cava autorizzata in funzione [illegible] ([illegible] di Azza[illegible]); negli ultimi tempi sono stati presentati progetti di recupero di impianti abbandonati

Come Joe Cocker. Aldo Marello, a sinistra, con la sua «band» al concerto di giovedì al Politeama: il popolare «Carot», più conosciuto come campione di tamburello, ha rivelato doti di cantante interpretando alcuni blues alla Joe Cocker

Successo della serata al Politeama [illegible] favore delle associazioni Pegaso e Anffas

La solidarietà ha il ritmo di un rock

Saranno acquistate attrezzature sportive per i disabili

ASTI. Serata molto «calda» quella di mercoledì al Politeama. A riscaldare l'ambiente un gruppo d'eccezione, la «Super Carot band» con il suo capo carismatico, Aldo Marello, campione di tamburello, noto anche come «Carot».

La manifestazione era dedicata alla musica dei mitici Anni 60 e 70, ed aveva come titolo «Una quadrata sul fiume», rifacendo il verso alla canzone che ha segna[illegible] un'epoca, «Una rotonda sul mare». Lo scopo era quello di raccogliere fondi per due organizzazioni che operano in Asti a favore dei portatori di handicap, l'Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali (Anffas) e il gruppo Pegaso.

Il concerto, presentato [illegible] conduttore televisivo [illegible] Crocco, è stato un susseguirsi di brani che hanno segnato la storia di due decenni, in cui la musica leggera si [illegible] trasformata profondamente, [illegible] primo beat al rock, ricordando nomi di gruppi ormai scomparsi come i Credence Clearwater Revival o i Troggs, anche notissimi come i Beatles o i Mama's and Papa's. Con una voce grintosa, che talvolta ha ricordato quella di Joe Coker, dall'inizio alla fine, Aldo «Carot» Marello ha interpretato [illegible] ventina di brani, tra [illegible] il suo «Luna in crisi», rivelando [illegible] lato [illegible] della [illegible] personalità. Molto apprezzata anche la voce di Silvana Poletti, che ha dovuto bissare a gran richiesta il classico «When a man loves a woman».

Dopo un infuocato «Gimme some lovin'», brano reso famoso dai Blues Brothers, Marello ha [illegible]ato la possibilità di presentare in concerto il suo repertorio di canzoni. [illegible] non [illegible] presto, [illegible] ho un campio[illegible] di tamburello da portare a termine, poi ci saranno le partite di pallone elastico» ha aggiunto.

Oltre 500 persone hanno applaudito gli artisti ed hanno permesso di raccogliere oltre 5 milioni e mezzo, che saranno destinati alle attività dei due gruppi, dopo [illegible] detratto le spese di organizzazione. «Con questi fondi - ha dichiarato il presidente dell'associazione Pegaso, Giorgio De Alexandris - acquisteremo materiale per il [illegible] gruppo sportivo. Vorremmo costituire una squadra di basket ma occor[illegible] degli equipaggiamenti particolari e delle carrozzine sportive che costano tre milioni e mezzo ciascuna. In ogni squadra ci [illegible] almeno sei giocatori, la cifra diventa subito molto alta. Inoltre servirà anche un pulmi[illegible] attrezzato per le trasferte. Contiamo di riuscirci con il contributo di tutti».

Il gruppo sportivo Pegaso (a cui aderiscono per il momento una dozzina di disabili) ora sta organizzando dei corsi di nuoto per disabili e di tiro con l'arco. «Sono molte le potenzialità di una persona che abbia handicap fisici - prosegue De Alexandris -; le attività sportive contribuisco[illegible] a prenderne coscienza [illegible] a sviluppare [illegible] forza insospettabile. Tuttavia, senza [illegible] deguate [illegible] possibile fare nulla».

Per parte sua, l'Anffas ha de[illegible] di destinare la sua parte di ricavato alla Croce Rossa di Canelli, per l'acquisto di un pulmi[illegible] con elevatore per il trasporto di persone disabili.

Gli animatori della serata, soddisfatti, hanno manifestato l'intenzione di ripetere [illegible]tiva tra [illegible] molto.

«Sarei molto contento - ha detto Marello - se le federazioni [illegible] tamburello ripetessero l'iniziativa dello scorso anno, destinando l'incasso di una partita alla beneficenza. L'interesse per questo genere di attività non è mai troppo».

Carlo Francesco Conti

Domenica al via la quindicesima edizione del torneo monferrino

E' l'ora del «tambass»

Tutti contro il Montemagno campione

I protagonisti degli [illegible]. Da sinistra la formazione del Calliano (De Marchi, Bicocca, Perigolo, Claudio e Paolo Berruti, Cavagna. E' assente il mezzovolo Arata); [illegible] Beppe Tirone, battitore [illegible] Montechiaro; sopra il «mancino» Sandro Ferrero, del Rocca e [illegible] squadra del Montemagno (Monzeglio II, Medesani, Marengo, [illegible] Luca e Marostica)

MONCALVO. Ricomincia l'avventura del «tambass». Da domenica (inizio alle 15,30), otto squadre si daranno battaglia per quasi cinque mesi (la finalissima, il 19 ag[illegible] [illegible] Portacomaro). Queste [illegible] partite della prima giornata: Moncalvo-Rocca d'Arazzo; Montechiaro-Faenza; Montemagno-Calliano; Vignale-Portacomaro.

[illegible] [illegible] quest'anno il tor[illegible] [illegible] tamburello a muro del Monferrato, giunto alla quindicesima edizione, [illegible] presenta equilibrato e incerto. Le contendenti hanno tutte le carte in regola per ben figurare. [illegible] il pronostico assegna [illegible] ruolo di favorita d'obbligo al Montemagno (campione [illegible] carica) [illegible] si possono sottovalutare le chances di tutte le altre squadre astigiane [illegible] alessandrine. E [illegible] [illegible] neppure da escludere qualche clamoroso «colpo [illegible] mano» dell'unica compagine [illegible] piemontese dello schieramento: [illegible] romagnola Faenza. Un'incertezza che è frutto del «rimescolamento» di valori che si è prodotto con l'introduzione [illegible] discussi e in qualche caso contestati «punteggi» ai giocatori. Ogni squadra, cioè, non può schierare un quintetto con un punteggio-giocatori complessivo superiore a 14 punti.

In virtù [illegible] questa novità il Montemagno ha dovuto privarsi di uno dei suoi principali punti di forza: il rimettitore Aldino Carretto, ingaggiato dal Moncalvo. La compagine aleramica, campione nel 1988, [illegible] a sua volta ceduto due «pezzi pregiati»: [illegible] battitore Silvano Aceto e il fuoriclasse [illegible] Sandro Ferrero, finiti entrambi a Rocca. La squadra [illegible] Bruno Garrone, per la prima volta nella sua storia, si presenta con ottime credenziali per il successo finale. [illegible] si sono rinforzati anche il Portacomaro (con l'ingaggio di Dario Biletta, [illegible] Grazza[illegible] [illegible] del mezzovolo Guido Ferraris, di Cerro Tanaro), il Calliano (è arrivato Giampiero Arata dal Vignale), il Montechiaro (con Filippo Nobile) e il Vignale (è tornato Walter Quasso). Il Faenza, [illegible] canto suo, presenta un «pool» di giocatori locali, [illegible] quel Luciano Trerè ben noto agli appassionati monferrini per aver militato, con alterne fortune, anche nel campionato a muro (Rocca d'Arazzo, [illegible] particolare).

In campo ci [illegible] giocatori supertitolati: su tutti spiccano i nomi di Emilio Medesani, 32 anni, del Montemagno, 9 volte campione del Monferrato (5 [illegible] [illegible] Grazzano, 4 con il Grana e una con il Montemagno) e Franco Capusso, 40 anni, portacomarese del Vignale (18 stagioni in serie A, campione d'Italia con l'Ovada 1979 e più volte «azzurro»). [illegible] non si possono dimenticare, [illegible] questa graduatoria [illegible] valori assoluti, il già citato Ferrero, 30 anni, [illegible] [illegible] Cinaglio [illegible] Giancarlo Marostica, 35 anni, l'ingegnere-airo[illegible] del tambass monferrino. Tra i giovani emergenti spiccano gli ormai noti talenti di Fulvio Natta (mezzovolo grazzanese [illegible] Moncalvo), dei fratelli Paolo e Claudio Berruti (Calliano) e di Mauro Balliano (Portacomaro).

Importanti anche gli sponsor, allettati dall'interesse crescente per questa manifestazione: «Martini [illegible] Rossi» (Montemagno), «Lancia» (Portacomaro), «Fiat» (Moncalvo), «Olivetti» (Rocca), «Peugeot» (Montechiaro) e «Zanussi» (Vignale), oltre a quello più «locale» [illegible] della «Roberto Boutique» (Calliano).

Mancherà, purtroppo, una società che ha fatto la storia del torneo: il Grazzano, che non è stato reiscritto dopo 14 edizioni (di cui [illegible] vinte) sempre disputate [illegible] [illegible] protagonista.

Un'assenza importante che denuncia anche alcuni innegabili malesseri di [illegible] manifestazione pur [illegible] bella e spettacolare. (f. b.)

CALCIO AICS

Il programma di gare nei due gironi

A Canelli c'è la stracittadina

ASTI. Dopo [illegible] polemico ritiro dal campionato della squadra dell'Amatori Incisa, il girone [illegible] [illegible] torneo Aics si presenta nel prossimo turno, con due squadre che riposano, l'Iradotti [illegible] l'Istituto San Paolo.

L'incontro clou è tra Format e Milan Programma Italia, con i padroni [illegible] [illegible] che mancheranno del portiere Fasolo e di Scassa (squalificati). I rossoneri nell'ultimo turno hanno fatto 1-1 con [illegible] Cortazzone, non senza una certa fortuna. In San Paolo Solbrito-Villanova, gli ospiti, in caso [illegible] vittoria, potranno ottenere la certezza matematica delle finali. Anche [illegible] Villafranca deve vincere sul campo [illegible] sempre facile di Cortazzone, mentre [illegible] Isola-Annonese i favoriti [illegible] i padroni di [illegible].

Per il Gala le speranze di finale sono ormai al lumicino e la squadra dovrà tentare il tutto per tutto contro la pizzeria Pa[illegible]. L'incontro Garrone-Canestrello mette di fronte due avversari che possono continuare [illegible] sperare solo [illegible] arraffano i due punti. Il Canestrello, soprattutto, è sempre lì, nel mucchio delle cinque in lotta per un posto alla fase finale. Nel girone B l'Inter Mocambo affronta il Castagnole Tenuta Re che sta faticando [illegible] allestire [illegible] squadra (nell'ultimo turno erano in otto). I neroazzurri sono usciti bene, domenica scorsa, dal confronto col Colombardo sul [illegible] po Allberti di Canelli, dove Pandolfi ha fatto la parte del leone (di Lorando e Simone i due gol). Sempre sul campo principale di Canelli, è in programma [illegible] derby Radio Canelli-Colombardo con quest'ultimo favorito.

Questo il programma di sabato: Format-Milan (corso Alba, 16,15); S. Paolo Solbrito-Villanova (Castelnuovo, alle 16); Cortazzone-Villafranca (Cortazzone, alle 15,30); Isola-Annone (Isola, alle 15,30); Tonchese-Torretta (Tonco, alle 15,30); Castagnole-Inter Club (corso Alba, 15). Domenica: Radio Canelli-Colombardo (Canelli, alle 10,30); Palio-Gala (corso Alba, 9,30); Garrone-Canestrello (corso Alba, 10,45). (f. c.)

Ad Asti il 7 e l'8 aprile il campionato nazionale di prima categoria amatori

Al Giobert le «stecche» italiane

[illegible] presentazione c'era anche [illegible] astigiano: Arturo Albrito, maestro, vincitore del titolo tricolore nel 1978 punta alla qualificazione dei mondiali

Arturo Albrito. Giocatore professionista di [illegible]

ASTI. Il «grande biliardo» sarà di scena ad Asti, il 7 e 8 aprile. Nella palestra dell'Istituto Giobert, in corso Dante, si disputerà la dodicesima edizione del campionato italiano [illegible] prima categoria, specialità «cinque birilli». La manifestazione è organi[illegible] dall'assessorato provinciale allo Sport e Turismo.

Alla gara, denominata trofeo «Provincia di Asti» [illegible] iscritti oltre 200 giocatori, i migliori [illegible] attività ad eccezione dei «Ma[illegible] (cioè [illegible] maestri). In programma ci [illegible] 533 gare dirette da [illegible] arbitri, coordinati dall'«internazionale» Pier Paolo Solaini, [illegible] Nizza. Per due giorni, la palestra del «Giobert» offrirà dunque un ghiotto spettacolo agli appassionati (nell'Astigiano sono un centinaio gli affiliati alla Federazione).

Una curiosità: come segnapunti gli organizzatori hanno reclutato le giovani leve della squadra di pallavolo femminile dell'«Asti Volley».

La manifestazione è stata presentata, nei giorni scorsi, all'Hotel Lis, dall'assessore provinciale [illegible] Alessandro Teti. E' seguita durante una dimostrazione pratica di alcuni «colpi» [illegible] [illegible] presentati da quattro fuoriclasse della specialità: Giorgio Colombo (quattro volte campione italiano e secondo ai campionati mondiali dell'anno scorso), Riccardo Belluta e Arturo Albrito, campione italiano dell'87, albese d'origine ma astigiano di adozione.

Quest'ultimo (che non parteciperà al torneo essendo ormai entrato nella ristretta élite [illegible] «masters») è [illegible] [illegible] esponente del biliardo «made in Asti»: [illegible] anni, giocatore professionista, [illegible] di biliardo alla scuole «LM Italia» di Moncalieri, punta al titolo italiano [illegible] [illegible] 1990. Testardo e fantasioso, Albrito, dopo aver raggiunto ottimi risultati in [illegible]po nazionale, insegue anche l'obiettivo della qualificazione ai prossimi «mondiali». «Il biliardo sta cambiando - dice - una volta si giocava solo nelle sale dei bar e non [illegible] neppure considerato uno sport. Oggi invece la Federazione [illegible] [illegible] impegnando per offrire un'immagine [illegible] di questo gioco».

Le doti [illegible] [illegible] campione della «stecca» sono la capacità [illegible] concentrazione e la preparazione fisica, indispensabili per ottenere buoni risultati. Continua Albrito: «Ho sempre avuto la passio[illegible] per questo gi[illegible]o perché ri[illegible]ede nervi saldi e fantasia. La mia carriera ha avuto una svolta dopo l'incontro con il direttore [illegible]lla scuola torinese nella quale attualmente insegno, Alberto Malara. Gli [illegible] promesso che avrei vinto [illegible] campionato italiano. E ho mantenuto l'impegno. Tre mesi dopo sono diventato tricolore». Ma Arturo Albrito ha [illegible] [illegible] nel cassetto: l'Inghilterra. Il Paese dei pub, degli sport «snob» e particolari riserva al biliardo un trattamento di lusso. Racconta l'astigiano: «Ai giovani che si avvicinano a que[illegible] gioco consiglierei [illegible] trasferirsi in Inghilterra. I professionisti guadagnano fior di quattrini. Il biliardo, oltre Manica, è persin più popolare del calcio».

Daniela Cotto

[illegible] GIOVANILE

Giocheranno all'Est. Gli under [illegible] del Grande Volley partiranno per la Bulgaria il 10 aprile

Il sestetto under 16 della società «Grande Volley» va in Bulgaria

Sfida bulgara per l'Asti

Il vivaio di Fausto Ferraris è a quota 150

ASTI. Il [illegible] dell'Est soffia [illegible] che per il «Grande Volley». La società astigiana allenata da [illegible] Ferraris parteciperà dal 10 al 14 aprile ad un torneo giovanile organizzato [illegible] Sofia, in Bulgaria.

Nelle fila della società astigiana c'è molta [illegible] per la pri[illegible] trasferta e per il confronto con [illegible] scuola bulgara, tra le migliori del mondo: [illegible] Sofia giocheremo contro le formazioni under 16 [illegible] Levsky Spartak, [illegible] CSKA e dello Slavia, il vivaio delle [illegible] migliori formazioni bulgare - ha de[illegible] Ferraris -. E' un'esperienza che sarà sicuramente utile [illegible] nostri ragazzi».

Fausto Ferraris, insegnante di educazione fisica, aveva iniziato la carriera di allenatore con [illegible] serie D, per proseguire con la femminile in C1 [illegible] con la Riccadonna che ha seguito da «secondo» tecnico.

Con la società del «Grande Volley» ha iniziato un nuovo capitolo del [illegible] rapporto con la pallavolo astigiana. [illegible] [illegible] pagine di questo libro [illegible] scriven[illegible] la storia dei giovani. Ha formato un vivaio che conta [illegible] atleti.

E, dopo [illegible] incassato le prime sconfitte, arrivano i primi risultati: la squadra inizia a vincere.

«Dopo le prime difficoltà siamo riusciti ad ingranare. Le nostre squadre hanno buone potenzialità - dice Ferraris - stiamo lavorando sulle nuove leve. La filosofia della società è di costruire [illegible] settore giovanile. Il nostro sogno nel [illegible] è quello di partire dai campionati minori [illegible] salire gradualmente sino [illegible] raggiungere la massima serie con un sestetto tutto astigiano. Per un giocatore [illegible] molto importante crescere in una società. L'attaccamento [illegible] maglia rimane per tutta la vita».

E le basi per que[illegible] lavoro [illegible] pazienza, di cesello e di applicazione ci sono già. Ora il «Grande Volley», dopo molte ricerche, ha trovato anche uno sponsor: l'accordo con il centro distribuzione bevande che reclamizza i marchi della «Tuborg» e dell'«Acqua [illegible] è stato stipulato da poco ed ha contribuito non poco [illegible] rendere [illegible] gravoso l'impegno dei dirigenti sul piano finanziario.

[illegible] Ferraris [illegible] coadiuvato nel suo lavoro dai tecnici Anna Ammazzalorso, Giuseppe [illegible] [illegible] Sergio Ravera [illegible] dai dirigenti Luciano Davi (presidente), Gigi Uberti e Aldo Barbarino.

La formazione degli Under [illegible] maschile per ora è stata la squadra che ha raggiunto i risultati migliori. Il sestetto [illegible] Ferraris è imbattuto nella Coppa Primavera ed ha buone chances di puntare [illegible] ottimi risultati. A Sofia [illegible] l'occasione di affrontare i campioni di domani. Chissà che [illegible] si ritrovino agli Europei tra qualche anno. (d. cot.)

BASKET SERIE D

Si gioca domani

Con il Torino il Lloyd cerca punti salvezza

ASTI. Per sconfiggere lo spettro della retrocessione: il Lloyd [illegible] Valter Parigi, il quintetto astigiano [illegible] milita nel campionato di serie D di basket, aff[illegible] al palazzetto di via [illegible] l'Europa Torino.

La retrocessione [illegible] è solo più un fantasma ma si sta trasformando in realtà. Neppure il calendario aiuta gli astigiani. I prossimi [illegible] [illegible] li vedranno infatti impegnati contro le formazioni di al[illegible] classifica. Dopo la sconfitta di Oleggio si [illegible] l'ultima mossa: il gioco continua.

Le partite della serie D: Crocetta-Cover Saluzzo; Cisal Omegna-Ginnastica Torino; Expo Casa Savigliano-Campidonico Vercelli; Teen Pino-Tecnocast Fossano; Lloyd Asti-Europa Torino; Moncalieri-Oleggio; Amatori Cuneo-Condor Verbania; Rbm Ivrea-Chiorino [illegible]. (d. cot.)

Cuneo, giovani nell'ex teatro

L'occupazione continua

CUNEO
NOSTRO SERVIZIO

«Sovente la gente ci giudica sen- [illegible] conoscerci bene: si fanno un'idea negativa perché molti portano i capelli lunghi e l'orecchino. Ma chi [illegible] venuto a vedere, sa che [illegible] facciamo niente di male»

[illegible] chi sono, cosa vogliono i ragazzi del centro [illegible]ale autogestito «Kerosene», che [illegible] 10 marzo scorso occupano l'ex palestra della «Gil», un tempo teatro in via 24 maggio a Cuneo?

Nel salone spiccano le bandiere rosse e nere simbolo del movimento anarchico; ma loro rifiutano qualsiasi etichetta politica, culturale. «Ciascuno - dicono - è libero [illegible] pensarla come meglio crede». Su [illegible] punto soltanto [illegible] tassativi.

«La nostra prima iniziativa [illegible] stata una festa contro l'eroina - dice Luca Perenpruner -. Il centro autogestito è aperto a tutti. Ma non tolleriamo che [illegible] faccia uso di droga, di qualsiasi tipo».

Perché avete deciso di occupare?

«Da almeno tre anni chiedevamo al Comune di mettere a disposizione dei locali per i giovani - continua Perenpruner -: abbiamo [illegible] raccolto più di 3700 firme di cittadini a sostegno [illegible] nostra richiesta. [illegible], a parte promesse generiche, nessuno ci ha mai dato risposte».

«La palestra dell'ex Gil, era inutilizzata da anni - dice [illegible]ssimo Pompilio, 16 anni -. Quan[illegible] [illegible] siamo entrati abbiamo dovuto lavorare per giorni a sgomberare sporcizia e rifiuti. Due ragazzi dell'Itis hanno progettato e realizzato l'impianto elettrico, dopo che l'Enel ci ha fatto un allacciamento provvisorio».

Il centro è aperto 24 [illegible] 24: i ragazzi ci dormono a turno, [illegible] sacco a pelo; ma fa freddo, non c'è il riscaldamento. Di notte [illegible] una grande latta, caminetto improvvisato, bruciano pezzi di legno. In compenso qualcuno ha portato televisore e videoregistratore, su cui passano e ripassano filmati musicali e funziona [illegible] mini bar. Aranciata e birra in lattina sono vendute [illegible] [illegible] lire in più [illegible] prezzo di costo: [illegible] ricavato serve a coprire le spese di energia elettrica.

[illegible] Cuneo [illegible] locali in cui i giovani possano incontrarsi, discutere - dice Tiziana Cera[illegible] 18 anni -. Andare in discoteca per stare insieme è assurdo: con la musica [illegible] alto volume è impossibile parlare. I prezzi delle birrerie sono cari, e non [illegible] la stessa cosa che stare in un posto che senti di più «tuo». Poi qui ci sono cose da fare: la pulizia ad esempio, se [illegible] vogliamo che diventi un porcile. E lavorare [illegible] anche un modo per fare conoscenza e diventare amici».

Sabato [illegible]o [illegible] «Kerosene» ha organizzato un concerto contro il razzismo; sull'argomento [illegible] stata allestita una mostra. Grazie all'aiuto [illegible] studenti universitari Nordafricani di Tori[illegible] sono stati realizzati anche alcuni manifesti in arabo per informare [illegible] immigrati marocchini che vivono nel capoluogo. «Sono venuti in molti - dice Perenpruner - e sono tornati anche nei giorni scorsi. Accoglierli è un modo concreto per dimostrare la [illegible] solidarietà e non solo a parole».

Tra gli obiettivi principali del [illegible] c'è la costruzione [illegible] [illegible] sala prove per i gruppi musicali giovanili.

Dell'edificio di via 24 maggio è proprietario il Comune: i vigili urbani hanno informato dell'occupazione Questura, Prefettura e Procura della Repubblica della Pretura di Cuneo; ma non è [illegible] fatta denuncia.

«Non possiamo concedere ai ragazzi [illegible] Centro i locali dell'ex Gil - dice il sindaco Elvio Viano -. Ne è già prevista la ristrutturazione [illegible] l'utilizzo a favore [illegible] vicino istituto per segretarie d'azienda. Il Comune ha allo studio altre soluzioni, che, comunque, [illegible] possono comprendere alcuna forma di autogestione».

Il «Kerosene», invece, è deciso a [illegible] duro: è stata preparata [illegible] lista [illegible] persone disposte ad autodenunciarsi nel caso che il Comune chieda alle forze dell'ordine [illegible] sgomberare la palestra.

Mario Bosonetto

Hanno ottenuto il trasferimento in altre sedi

Lasciano Cuneo

I giudici Franco e Camelio

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo sette anni [illegible] presidente del tribunale dottor Nicolò Franco [illegible] ne andrà da Cuneo entro maggio per trasferirsi a Torino dove è stato nominato presidente [illegible] sezione [illegible] Corte d'appello. La più importante carica a palazzo di Giustizia dovrebbe essere ricoperta dal dottor Carlo Maroglio che dirige [illegible] tribunale di Mondovì.

Anche un altro giudice si appresta [illegible] lasciare il tribunale: è la dottoressa Teresa Camelio, responsabile [illegible] Gip (giudice dell'indagine preliminare) che ha ottenuto dal Consiglio superiore della magistratura il trasferimento alla procura presso la pretura di Pisa. Per la Camelio [illegible] tratta di un avvicinamento al paese d'origine. Ma la sua partenza lascia un vuoto nell'organico [illegible] non si sa quando verrà coperto.

Spiega il dottor Nicolò Franco: «La mia esperienza cuneese è stata positiva anche se dovendo per motivi familiari risiedere a Torino non ho potuto avere molti contatti con gli ambienti cittadini. Ho trovato magistrati attivi e un ambiente forense disponibile [illegible] migliore funzionamento della giustizia, grazie anche all'impegno del presiden[illegible] del consiglio dell'Ordine Gianni Vercellotti e dei collaboratori. Qualche delusione l'ho avuta dal Comune, soprattutto in merito al completamento del [illegible] degli uffici giudiziari».

Il presidente [illegible] tribunale se ne va infatti da Cuneo con un rincrescimento: [illegible] essere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] soluzione al problema dell'archivio giudiziario e anagrafico, i cui volumi giacciono da tempo alla rinfusa negli scantinati. [illegible] magistrato aggiunge: «Abbiamo suggerito di utilizzare giovani disoccupati diplomati [illegible] [illegible] abbiamo avuto risposte soddisfacenti».

Un altro «nodo» del palazzo di giustizia che [illegible] è ancora stato sciolto è quello dei servizi generali interni (riscaldamento, luce, impianti igienici) che devono essere ristrutturati. Il Comune ha chiesto finanziamenti al ministero [illegible] Giustizia; quando si arriverà all'appalto?

Continua il presidente Franco: «Al mio arrivo, il 15 maggio '83, ho trovato un notevolo carico di processi arretrati che siamo però riusciti in meno di due anni [illegible] svolgere. Ora celebriamo procedimenti per fatti che risalgono al 1989. Funziona anche il tribunale civile, ma [illegible]mentano le cause fallimentari. E' vicina la conclusione dell'indagine per il fallimento [illegible] Mutua cooperativa piemontese e della Finvest dell'ex industriale Cometto. I creditori non recupereranno molto, benché abbia promosso un'azione di responsabilità nei confronti degli [illegible] amministratori con il sequestro dei beni».

Gianni De Matteis

Il giudic[illegible] Nicolò Franco

Gonfiata la spesa della [illegible] della [illegible]

Saliceto, nove mesi all'ex brigadiere

MONDOVI'. Il brigadiere dei carabinieri Roberto Ghisolfo, 28 anni, già comandante della stazione di Saliceto, abitante a Villanova Mondovì dopo la [illegible] sospensione [illegible] servizio [illegible] denuncia dell'Arma, è stato condannato ieri pomeriggio dal tribunale (presidente Magri, giudici Cajazzo e Aicardi) a nove mesi di reclusione con i benefici di legge per truffa aggravata a danno dello Stato.

Analoga pena, ma senza la sospensione condizionale, [illegible] stata proposta dal pubblico ministero Allegri mentre i difensori, avvocati Vittorio Bessino di Mondovì [illegible] Roberto De Sanctis di Roma, [illegible] richiesto l'assoluzione piena sostenendo la tesi che al sottufficiale poteva al massimo [illegible] addebitato [illegible] eccesso di zelo ma [illegible] reato penalmente perseguibile.

La sentenza è stata comunque subito appellata. La vicenda [illegible] [illegible] alla luce [illegible] dicembre 1988. Secondo le indagini il brigadiere Ghisolfo nel provvedere alla tinteggiatura d[illegible] caserma aveva gonfiato la spesa di due milioni di lire. Inoltre aveva consentito che il lavoro fosse [illegible]eguito da una impresa artigia[illegible] diversa da quella che aveva vinto l'appalto.

[illegible] processo era cominciato il 15 [illegible] con l'interrogatorio dell'imputato che si era difeso sostenendo che l'erario non aveva ricevuto nessun danno finanziario e che in ogni [illegible] lui non [illegible] lucrato nulla [illegible] che semmai ci aveva rimesso di tasca propria. La causa era stata poi rinviata all'udienza di ieri. **[g. d. m.]**

Stipulate le convenzioni [illegible] l'Italgas

Il metano arriverà a Torre e S. Michele

[illegible] MICHELE MONDOVI'. Anche [illegible] comuni [illegible] Torre Mondovì e San Michele, arriverà il metano. Sono stati infatti approvati nelle ultime sedute [illegible] Consigli comunali, gli atti conclusivi delle convenzioni stipulate con l'Italgas.

Le trattative per [illegible] il nuovo impianto sono state seguite dai sindaci Baravalle e Fenoglio [illegible] hanno ottenuto dall'Italgas l'assicurazione che i lavori inizieranno al più presto, probabilmente già entro la primavera.

Il servizio, che si sta allargando soprattutto nei centri maggiori, progressivamente, anche se in tempi più lenti, [illegible] interessando anche i piccoli paesi e addirittura le frazioni in cui la popolazione ne ha fatto richiesta.

L'ultimo accordo con l'Italgas prevede cinfatti he la fornitura del [illegible] sarà estesa sino alle frazioni di San Paolo, Rostta, Borbera e Piazza [illegible] Torre Mondovì.

Entro l'autunno è prevista l'istallazione di circa otto mila metri di nuove tubazioni destinate a raggiungere i paesi di Torre [illegible] San Michele [illegible] alcune loro [illegible]

I costi per la costruzione della nuova rete saranno interamente sostenuti dalla società Italgas.

E' inoltre prevista una serie di incontri pubblici per discutere con i tecnici della società tutti i particolari, a partire dai costi per gli allacciamenti sino ai sistemi di sicurezza degli impianti che verranno alimentati a metano. **[a. f.]**

BORGO

A lezione di cocktails

Si concludono oggi alle 17, all'Azienda Agrimont[illegible] via Ponte del Sale, i corsi sui semifreddi e sui cocktails promossi dall'Associazione di Cuneo e provincia del Sindacato italiano gelatieri artigianali.

CUNEO

Un[illegible] sull'Aids

«Aids, misure di prevenzione»: se ne parlerà stasera alle 21 nella sede del Gruppo sportivo di Passatore, via Della Battaglia. Relatore il medico Tullio Sartori, vicepresidente regionale della Consulta consumatori.

[illegible]

Europarlamento [illegible]

«1992: retorica o evento storico? Il ruolo [illegible] Parlamento europeo nel processo di integrazione economica comunitaria». E' il tema che sarà affrontato oggi alle 17, all'Unione industriale, corso Dante 51, dal vicepresidente dell'europarlamento Roberto Formigoni.

CUNEO

Neo Cavaliere della Repubblica

Luigi Turlo, 50 anni, è stato nominato Cavaliere della Repubblica italiana. Turlo, originario di Lecce, da 26 anni è agente generale della Rizzoli per le province di Cuneo ed Asti.

[illegible]

[illegible] degli avvocati

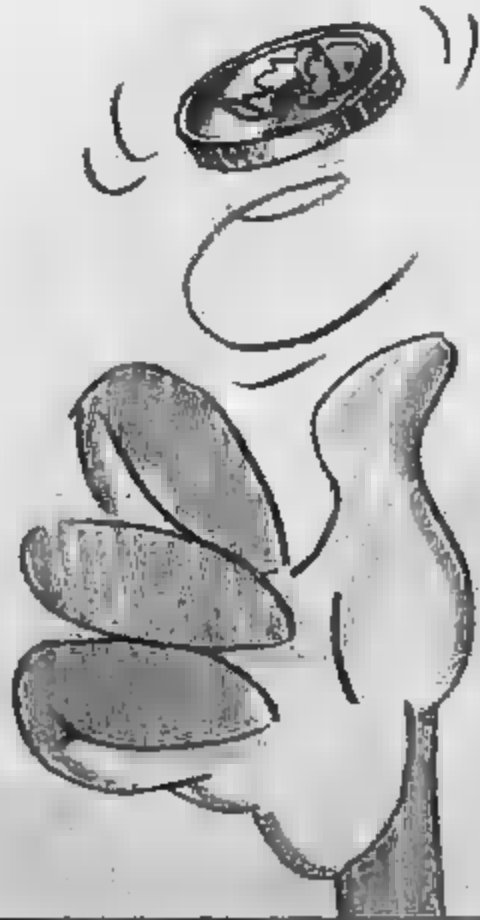
Augusto Launo è stato riconfer[illegible] presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Mondovì. Dell'organismo fanno inoltre parte gli avvocati Rosita Griseri (segretario), Gian Carlo Bovetti (tesoriere), Piero Golinelli e Claudio Peira (consiglieri).

Beppe Sajeva partecipa al dolore di Giuseppe Grosso per la scomparsa della mamma signora

Ottavia Boffano [illegible]

— Savea, 29 marzo 1990.

Calore centralizzato, risparmio assicurato. Con Italgas.

Ciao, sono Gaspardo.
Vuoi anche tu un impianto centralizzato a metano perché fa risparmiare e mantiene il cielo pulito?
No problem: Italgas ti offre un servizio completo di assistenza e consulenza tecnica e, in più, contribuisce in maniera determinante alle spese di allacciamento e trasformazione dell'impianto.
Informati subito presso i nostri Uffici. Scoprirai così anche tutti gli altri servizi riservati ai Clienti Italgas.
[illegible] ricorda: **Il metano è cielo pulito e risparmio garantito.**

Gruppo G

Mondovì, si restaura S. Stefano

Via i ponteggi dalla chiesa

Presto i lavori. L'ex Confraternita di Santo Stefano «ingabbiata» da nove anni

MONDOVI'. L'ex chiesa di Santo Stefano e [illegible] tornerà all'antico splendore. Il consiglio comunale ha infatti approvato la convenzione per il recupero dell'edificio. Il sindaco Pier Luigi Gasco non nasconde la soddisfazione: «I problemi dell'ex Confraterni[illegible] erano diventati drammatici nel [illegible]. Per tutelare l'incolumità pubblica [illegible] Comune [illegible] disposto la costruzione di strutture protettive, mentre [illegible] strade vici[illegible] [illegible] stato transennate per il rischio di crolli».

Dopo quasi dieci anni di polemiche ora, dopo l'approvazione da parte del Coreco della delibera e la firma della convenzione, s'inizieranno i lavori [illegible] restauro. Saranno sostituite le impalcature con un nuovo sistema di ponteggi.

Ancora il sindaco: «Non si por[illegible] più problemi per la sicurezza dei cittadini e, al termine dei lavori di restauro (sulla base del progetto già approvato dal Comune [illegible] dalla Sovrintendenza ai monumenti del Piemonte), la città avrà [illegible] disposizione un edificio [illegible] notevole valore architettonico e ambientale».

L'ex chiesa [illegible] Santo Stefano sarà utilizzata per varie attività. Il Consiglio comunale nell'ultima seduta ha approvato [illegible] bilancio di previsione per il 1990, il progetto per il restauro dell'ex teatro sociale a Piazza, la [illegible] [illegible] piano regolatore, la revisione del piano per il commercio fisso, le direttive per quello ambulante e altri importanti progetti. (d. m.)

Verzuolo: i bus non sostano più in corso Umberto

Fermata soppressa

Protestano 350 pendolari

VERZUOLO
NOSTRO [illegible]

Proteste per la soppressione della fermata degli autobus dell'Ati davanti al Municipio, in pieno centro: [illegible] petizione [illegible] sindaco, per chiederne il ripristino, ha raccolto [illegible] pochi giorni trecentocinquantadue f[illegible]

La fermata, oltre al centro, serve la zona della «Villa» e cioè la parte storica della cittadina del Saluzzese.

«La fermata è stata abolita, per ora, soltanto in parte - spiegano alla direzione dell'Ati, in [illegible] Circonvallazione [illegible] Saluzzo - e cioè nella direzione Cuneo-Saluzzo mentre è rimasta per l'altro senso di marcia, verso Cuneo. Questo perché gli autobus non riuscivano più [illegible] sostare in corso Re Umberto: alla fermata manca la rientranza per i pullman che pertanto dovevano bloccare [illegible] traffico mentre i passeggeri erano costretti a zigzagare fra le auto in sosta e quelle in transito, con pericolo per tutti».

E aggiungono: «Abbiamo chiesto agli amministratori pubblici di prendere dei provvedimenti che però [illegible] [illegible] stati adottati: [illegible] qui la decisio[illegible] [illegible] abolire la fermata davanti al Municipio».

Dice il sindaco, Piero Rosso: «Abbiamo già predisposto un progetto, e quindi i lavori necessari, per la realizzazione [illegible] una nuova fermata degli autobus nelle vicinanze di quella soppressa dall'Ati. In pratica [illegible] è deciso di ripristinare la vecchia «fermata del Peso», dove sostavano prima il tramway e poi gli autobus sino a una quindicina d'anni fa, lungo il viale d'ingresso alla cittadina».

Secondo il primo cittadino i vantaggi sono molti: poca la distanza dalla fermata precedente, una migliore attesa p[illegible] i passeggeri che oltre alla piazza e al [illegible] avranno [illegible] disposizione anche [illegible] pensilina, [illegible] necessario posteggio per gli autobus che potranno rientrare dalla carreggiata [illegible] ostacolare il traffico «sempre intenso nel nostro Comune perché è attraversato dalla statale che collega Saluzzo a Cuneo».

Piero Rosso giudica la soluzione razionale «che per [illegible] realizzata attende soltanto l'approvazione della direzione compartimentale dell'Anas, poi s'inizieranno i lavori».

Replica Giuseppe Castellano, uno dei promotori della petizione: «Tutto bene, [illegible] dalle pro[illegible] si arriverà presto ai fatti: ma, intanto, perché non lasciare in funzione la «vecchia» fermata che serve gran parte della cittadina? O, meglio ancora, perché non lasciare tutto [illegible] prima disponendo cartelli di divieto per la sosta delle auto, e il controllo dei vigili urbani, [illegible] lasciar libero il posteggio per i pullman che svolgono un servizio importante per i molti pendolari della Burgo e Scott, per gli anziani e gli studenti?».

Il timore, insomma, [illegible] che la nuova fermata [illegible] venga [illegible]lizzata facendo così mancare un punto autobus alla cittadina che, attualmente, [illegible] ha [illegible]attro: alla periferia verso Manta (per l'istituto d'Agraria [illegible] gli abitanti della zona), due in [illegible]tro (dal Municipio nel solo sen[illegible] verso Saluzzo e in quello doppio nei pressi di via Roma) e dalla chiesa di S[illegible] Maria.

«In Verzuolo - precisano all'Ati - transitano numerosi pullman, sia [illegible] linea sia [illegible] servizio interurbano [illegible] Piasco e Saluzzo: in pratica c'è un collegamento ogni mezz'ora. Abbiamo bisogno di fermate razionali e sicure, soprattutto per servire meglio e con tutte le garanzie la [illegible] utenza».

«E' questione di giorni - conclude il sindaco di Verzuolo - e la nuova fermata sarà pronta fornendo sicuramente un servizio migliore della precedente».

[illegible] Gedda

A BOVES

«Non rispettano l'orario»

Proteste dei pendolari bovesani per il mancato rispet[illegible] dell'orario da parte degli autisti dei pullman che collegano la cittadina con Cuneo [illegible] Borgo San Dalmazzo. Secondo i pendolari «spesso gli autisti anticipano l'orario di partenza», creando una serie di disagi. Tra i tanti [illegible] segnala un caso. Martedì 27 il pullman diretto [illegible] Fontanelle, che secondo l'orario stampato sulle paline di piazza Italia avrebbe dovuto partire alle 8,20, si [illegible] mosso quando [illegible] campanile cittadino indicava le 8,15. Una pendolare, Anna Pellegrino, sostiene: «Spesso [illegible] stata costretta a ricorrere all'autostop, [illegible] come me altri bovesani, studenti e impiegati, perché gli autobus sono partiti in anticipo». «Purtroppo gli utenti [illegible] ci avvisano di questi disagi - sostengono alla Benese -. Ma in futuro eviteremo che episodi del genere si ripetano Perciò segnaleremo agli autisti di evitare partenze anticipate [illegible] pullman». [r. s.]

DALLA**GRANDA**

MONDOVI'
Due anni per violenza carnale

Franco Chiaramello, [illegible] anni, di Clavesana, via Roccarino 2, difeso dall'avvocato Vittorio Bassino, ha patteggiato ieri mattina [illegible] tribunale 2 anni di reclusione con i benefici di legge per il reato di violenza carnale, atti di libidine, atti osceni e minacce gravi ai danni di un ragazzo che all'epoca dei fatti, il 18 febbraio 1987, non aveva ancora 14 anni. L'accusato dovrà anche risarcire i danni ai familiari della vittima parte civile con l'avvocato Flavio Battisti.

Quanti sono [illegible] [illegible]

I risultati del primo censimento sugli immigrati extracomunitari nell'area del capoluogo della «Granda» sarà presentato oggi, durante [illegible] conferenza che il responsabile dell'Ufficio stranieri [illegible] Comune di Torino, Fredo Olivero, terrà alle 17, nel salone del Liceo scientifico, [illegible] via [illegible] Zovetto 4. Il censimento è [illegible] [illegible] dai giovani del club Unesco, che nelle [illegible] settimane, in collaborazione [illegible] la Questura ed i servizi socioassistenziali e di anagrafe del Comune, hanno distribuito [illegible] questionario ad oltre 270 persone di colore che abitano [illegible] lavorano [illegible] Cuneo.

FARIGLIANO
Giovani [illegible] guida della Pro loco

Scaduto il mandato [illegible] dirigenti della Pro loco, Farigliano ha rischiato di vedere scomparire l'ente organizzatore di tutte le manifestazioni del paese, prime fra tutte la «Fiera dei puciu» e [illegible] [illegible] del [illegible] vin». Poi un gruppo di giovanissimi si è però impegnato [illegible] risollevare le sorti dell'unica associazione ricreativa [illegible] paese e dopo alcune riunioni [illegible] stati nominati i nuovi dirigenti: presidente è stato eletto Graziano Zanias, vicepresidente Silvano Rei, segretaria Serena Milano: Il direttivo [illegible] composto [illegible] Loris Occelli, Valeria Occelli [illegible] Silvano Berbotto.

NARZOLE
Borsa di studio per la miglior tesi

[illegible] Comune [illegible] Narzole ha istituito un premio [illegible] cinque milioni per la miglior tesi di laurea di carattere storico su Narzole o il suo territorio presentata alle facoltà di Lettere e [illegible] Magistero dell'Università degli Studi di Torino. [illegible] premio sarà confermato anche nei prossimi [illegible] accademici.

[illegible]
L'assemblea [illegible] soci Cai

Stasera, alle 21 nella sala Miretti, assemblea della sezione cittadina del Club alpino. Sarà proposta ai soci l'approvazione del bilancio preventivo [illegible] consuntivo: seguirà [illegible] proiezione di diapositive [illegible] la presentazione dell'attività per la prossima stagione estiva.

[illegible]
I libri [illegible] Virginia [illegible]

Doppio appuntamento culturale oggi alla «Premiata libreria Mar[illegible] [illegible] Bra: la scrittrice Virginia Galante Garrone presenta, alle 17, «Gaio trecento», [illegible] libro per ragazzi e, alle 18,30, il romanzo «Nel transito del vento» che ha ottenuto il premio speciale della giuria al «Grinzane Cavour». Tutti e due i libri sono [illegible] pubblicati dalle edizioni Paoline.

TRASPORTIAMO

DI QUINTALI ALL'ANNO

LO SVILUPPO DELLA DISTRIBUZIONE SU STRADA DELLE MERCI RICHIEDE SOLUZIONI EFFICIENTI E PROFESSIONALI, CHE TENDONO AD OTTIMIZZARE LE ESIGENZE DEGLI UTILIZZATORI. LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE, CHE DA PIU' DI 40 ANNI OPERA AL SERVIZIO DELLE AZIENDE INDUSTRIALI E COMMERCIALI DELLA PROVINCIA DI CUNEO, SI PROPONE COME PARTNER AFFIDABILE E SICURO NELLA GESTIONE DEL TRASPORTO RAPIDO DI GRANDI QUANTITA' [illegible] MERCI, DA UN UNICO PUNTO DI RITIRO AD UNO O PIU' PUNTI DI CONSEGNA, SENZA SOSTE INTERMEDIE IN MAGAZZINO. UTILIZZIAMO I PIU' MODERNI AUTOTRENI ED AUTOARTICOLATI, COME I RECENTISSIMI AUTOMEZZI MAXI-VOLUME, GESTITI DA UN CENTRO [illegible] COORDINAMENTO COMPLETAMENTE COMPUTERIZZATO, CHE OTTIMIZZA I CARICHI, GLI AUTOMEZZI E LE PERCORRENZE. SIAMO CERTI DI AVERE TUTTI I NUMERI DELL'EFFICIENZA PER RISOLVERE BENE OGNI PROBLEMA [illegible] TRASPORTO. ANCHE IL VOSTRO.

DISTRIBUZIONE E [illegible]

CENTRI OPERATIVI : FOSSANO - TORINO - MILANO - GENOVA

AGP - Fossano

E' sempre più numeroso l'«esercito» dei cultori dell'aspetto fisico

Per [illegible] in forma

Bicicletta, palestra e idromassaggi

[illegible] Primavera dove sei? Proprio quando il calendario autorizzerebbe a riporre negli armadi soprabiti e maglioni, peraltro poco usati nel mite inverno di quest'anno, nuove bizzarrie meteorologiche scompaginano i piani di chi [illegible] la vita all'aria aperta, le passeggiate nei boschi, il footing, le corse in bicicletta, mandando in tilt [illegible] previsioni legate al trinomio sport-salute-bellezza.

Giovanni Garesio, braidese, è un personaggio poliedrico: [illegible] sci, organizza anche corsi [illegible] tennis, nuoto, equitazione; [illegible] pratica, propaganda, sostiene ogni attività fisica. «L'instabilità del clima è un grosso guaio soprattutto per gli sport della [illegible] - dice -. Avanti di questo passo, si creerà un vuoto nelle generazioni degli appassionati di sci, con conseguenze di gravità incalcolabile anche per l'economia montana. Se continuerà [illegible] per qualche [illegible] a non nevicare saranno persi per sempre allo sci tanti praticanti».

[illegible] chi ha [illegible] la diffusione dello sport, [illegible] particolari preferenze per l'una [illegible] l'altra [illegible]sciplina, guarda con interesse allo sviluppo di attività in qualche modo «sostitutive». Tra queste, la mitezza del clima incoraggia soprattutto la bicicletta, specie nella versione «rampichino» che consente [illegible] stretto rapporto con la natura, oltre al ventaglio degli sport podistici, [illegible] cui a livello sia competitivo sia amatoriale c'è un vero boom.

[illegible] quello che [illegible] Garesio come ad altri esperti sembra lo sport più «del futuro», e che già oggi raccoglie entusiastici consensi soprattutto tra i giovanissimi, è lo skate board.

Delle «magiche» tavolette che permettono di spostarsi [illegible] discreta velocità, con evoluzioni degne dei più accreditati virtuosi della ginnastica artistica [illegible] dello sci, anche in provincia c'è grande richiesta. Sono attrezzi poco costosi, [illegible] un ottimo «rapporto qualità prezzo» e senza particolari controindicazioni.

«Il problema esiste - riconosce Garesio - e andrebbe risolto individuando spazi riservati [illegible] questa attività, che all'estero sta imponendosi anche a livello agonistico e che [illegible] emozioni paragonabili ai ben più élitari e pericolosi parapendio o deltaplano. Credo che anche [illegible] i giovani abbiano diritto ad avere un'area dove schettinare in libertà».

Le palestre [illegible] body-building [illegible] più frequentate [illegible] chi vuole mantenersi in forma. Spesso lo stesso centro offre l'opportunità dalla [illegible] e [illegible] solarium per l'abbronzatura

Ma [illegible] il calendario segna primavera e il termometro inverno? E' un motivo in più per frequentare le palestre, già affollate in questa stagione per il desiderio - comune [illegible] pe[illegible]e di ogni età, [illegible] e condizione - [illegible] affrontare l'estate [illegible] forme, senza i chili di troppo e la pelle opaca che sono i «regali» dei mesi trascorsi al chiuso degli uffici, [illegible] fabbriche o delle [illegible] Primavera [illegible] suon di aerobica, quindi, ed evviva la ginnastica nelle [illegible] variegate espressioni, dai movimenti a corpo libero [illegible] quelli supportati [illegible] attrezzi, «soft» o da body building in senso proprio.

Ma anche qui non sono tutte rose, almeno per i gestori dei centri - per lo più privati, spes[illegible] strutturati in forma di club - dove queste attività fisiche si svolgono.

«A seguito dell'entrata in vigore [illegible] n[illegible] disposizioni, da un paio di mesi nella nostra palestra non possiamo più [illegible] il solarium [illegible] l'idromassaggio in cui avevamo investito parecchio - spiega Paolo Gotta, diplomato all'Isef [illegible] il socio [illegible] amico Federico Longo -. Per ripristinare questi impianti, complementari agli esercizi fisici svolti dai nostri clienti, dovremmo affidarli ad una persona che [illegible]ia la qualifica [illegible] estetista. Ma il riconoscimento di questa professione [illegible] troppo recente perché [illegible] facile [illegible] sul mercato, e poi il nostro [illegible] è un centro estetico [illegible].

[illegible] compenso i titolari di pale[illegible] lamentano [illegible] carenza [illegible] regolamentazione nell'ambito della loro attività: «Oggi di fatto chiunque può aprire un centro dove si praticano esercizi fisici, chiunque può organizzare corsi di ginnastica o di altro genere, chiunque può fare l'istruttore, anche se non ha preparazione, competenza ed esperienza sufficienti - dice Gotta -. Da tempo ci si batte perché venga introdotto l'obbli[illegible] di avere in ogni palestra almeno un responsabile diplomato all'Isef». [g. n.]

PRODOTTI [illegible] SERVIZI [illegible] L'ESTETICA

Via F.lli Carando 20/c - BRA
Tel. 0172/421.392

- Apparecchiature estetiche - Dimagranti - Rassodanti
- Vasche idromassaggio - Saune - Bagni turchi
- Ginnastica passiva - Apparecchiature abbronzanti
- Fornitura centri estetici e solarium «chiavi in [illegible]

[illegible]

MY GYM

CLUB [illegible]

Corso E. Filiberto 19 - FOSSANO - Tel. 0172 60.727

Primavera

APRILE, DOLCE [illegible] DIMAGRIRE

Aprile: tempo di fare, di uscire, di vedere facce nuove... ed il fisico?
Nuovo anche quello: prima di tutto, ritrovando la vostra linea ideale con un metodo rapido e sicuro.
IDEAL LINE SYSTEM, [illegible] Metodo Originale che affronta qualsiasi problema di peso superfluo [illegible] pillole, senza ginnastica, senza preoccupazioni alimentari con risultati stabili nel tempo.

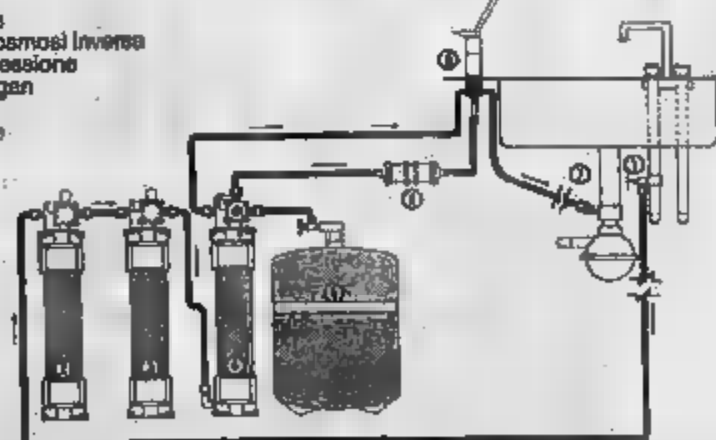
CENTRO
[illegible]

ALBA - P.ZZA GARIBALDI 3. - TEL. 0173 [illegible]

Culligan®

sistema ad osmosi inversa
per la purificazione dell'acqua

[illegible] DI IMPIANTO
(apparecchiatura installata [illegible] lavello cucina)

1 - Valvola di alimentazione
2 - Filtrazione fine
3 - Filtro a carbone
4 - Membrana ad osmosi inversa
5 - Accumulo in pressione
6 - Rubinetto Culligan
7 - Scarico
8 - Filtro a carbone

La soluzione ottimale per la riduzione dei prodotti chimici quali pesticidi (atrazina, ecc.), solventi clorurati, elementi radioattivi, metalli pesanti, sali indesiderati (nitrati, solfati, cloruri...), che sono particolarmente presenti nell'acqua usata per bere e cucinare. La ns. organizzazione di vendita e assistenza tecnica [illegible] a Vs. disposizione per ulteriori informazioni su questo e su tutti gli altri processi di trattamento dell'acqua.

CONCESSIONARI [illegible] LA [illegible] DI [illegible]

CI[illegible]T
s.n.c. - Via Aallo, 27 - 12060 FARIGLIANO (CN) - Tel. 0173/76.574

A.S.A.
di Cantamessa Valentino - Via Castello, 10 - 12040 GOVONE - Tel. 0173/58.810

MONDINO [illegible]
Via Torino, 54 - 12038 SAVIGLIANO - Tel. 0172/29.75

AGENTE: Ditta A.N.T. s.n.c.
Corso Duca degli Abruzzi, 60 - 10129 TORINO - Tel. 011/593.654 - 505.576

[illegible] E' [illegible]

è una realizzazione...
PK
publialba s.n.c.
ALBA - C.so M. Coppino, 9
Tel. 0173/35.717 - Fax 0173/34 093
Filiale:
BRA - Via Verdi, 7 - Tel. 0172/43.103

ERBORISTERIA D.SSA SARTORIS
prodotti naturali
esclusivista Maurice Messêgué
ALBA - Via Cuneo 3 - Tel. 0173 362.210

PERFECT SHAPES
CENTRO GINNASTICA PASSIVA - SOLARIUM - MASSAGGI
ALBA - [illegible] Paruzza 10 - Tel. 0173 49.383 GRATIS UNA RILASSANTE SEDUTA PROVA

PROFUMERIA
TERE
BURDESE
QUALITA' - CORTESIA
Elisabeth Arden - Biotherm
Laura Biagiotti - Boss - Cacharel
Pierre Cardin - Collistar - Gherardini
Krizia - L'Oreal - Revlon - Vanderbilt
Bra - Via Pollenzo, 50 - Tel. (0172) 44.745

[illegible] RICCARDA
ESTETISTA
[illegible] Pollenzo 12 - BRA - Tel. 0172 [illegible]
APPLICAZIONE UNGHIE E CIGLIA [illegible]
TRUCCO CROMATICO PERMANENTE

PALESTRA SPORTIVA
Esclusivamente personale diplomato [illegible]
- BODY BUILDING
- [illegible]
- SAUNA - SOLARIUM
- IDROMASSAGGIO

BRA - Via Trento Trieste [illegible] - Tel. 0172 422.912 - 411.478

Domenica prima della gara con il Novara festa dei tifosi biancorossi

«Cuneo non distrarti»

Barlassina ammonisce la squadra

CUNEO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al Cuneo, questa settimana, società e squadra viaggiano su binari paralleli ■ speriamo due binari che non si intersechino», ammonisce il tecnico Barlassina.

Mentre l'allenatore, con il fido Bonomelli, guarda soltanto alla partita con il Novara, i dirigenti ■ insieme ■ il Club biancorosso «Stefano Mina» per definire i dettagli della «Giornata biancorossa» programmata per domenica.

«Vuole ■ un pomeriggio di festa allo stadio» dicono i dirigenti del club dei tifosi. Per dimostrare l'attaccamento nei confronti del Cuneo, che li ha accompagnati nella brillante avventura ■ i professionisti, al Club hanno lanciato l'idea della festa.

Ma occorreva qualcosa ■ concreto. E allora ecco che al «Paschiero», domenica, il club «Stefano Mina» suggerisce a tutti i tifosi di pagare il biglietto di ingresso: «anche chi è abbonato dimostri l'affetto e il sostegno alla squadra in questo modo».

Per non restare a guardare ■ Cuneo hanno risposto con prezzi popolari: 10 mila lire in prato; ■ mila nella tribuna laterale e ■ mila nelle due tribune centrali; i ragazzi fino a 14 anni entrano gratis.

Se il tempo ■ bello, verrà offerto ■ tutti gli spettatori il «gelato biancorosso», offerto dalla Gelateria bar Corso. E il Dis ■ regalerà un omaggio per ogni ingresso, oltre all'ormai tradizionale lancio ■ palloni verso gli spettatori.

Non basta ancora. Il Club «Mina» ha avviato da tempo la prevendita di biglietti di ingresso tra i commercianti della città ■ ha raccolto oltre ■ omaggi che ■ sorteggiati tra i tifosi nell'intervallo della partita tra Cuneo ■ Novara.

«Sono talmente tanti - dice il presidente Gardelli - che, per ragioni organizzative, li distribuiremo martedì ■ nella nostra sede, al ■ Jolly di corso Nizza».

■ tutto è pronto per rendere piacevole la «giornata biancorossa». Barlassina ha il terrore che il clima di festa possa contaminare la squadra.

«Voglio evitare che si pensi al contorno e si perda la concentrazione sull'incontro - dice il tecnico - anche perché a Livorno abbiamo ■ disputato una partita ottima anche quanto a determinazione ■ il modo migliore per far gioire i tifosi ■ quello ■ giocare su alti livelli e possibilmente regalare un nuovo successo».

Non ■ facile, perché il Novara ■ Angelo Domenghini ha bisogno di punti e giocherà con la grinta di chi ha paura delle propria classifica. Mancherà di Uzzardi, espulso domenica ed ■ ■ perché proprio ■ questo anziano, ma ■ valido giocatore, ex Derthona, il Cuneo ■ puntato gli occhi ■ estate.

In casa biancorossa non dovrebbe mancare ■ Marafioti è rimasto fermo ■ Livorno per prudenza, ma ha ripreso ■ preparazione e sarà disponibile; anche Di Petrillo non avverte dolore alla gamba indolenzita e può farcela.

Su Di Petrillo si trascina intanto un piccolo «giallo»: per l'anagrafe e dunque per la carta di identità il cognome è Di Petrillo. Per il calcio è De Petrillo: questo cognome è tesserato e a questa indicazione corrispondo ■ persino i versamenti previdenziali e assistenziali.

«Di Petrillo - dice il centrocampista - mi ■ estraneo, anche ■ formalmente corretto. Il fatto è che da sempre, a casa mia, ci chiamano De Petrillo e persino sulla porta di ■ c'è questo cognome».

Anche il padre di Alessio, allenatore ■ calcio, è conosciuto come ■ Di Petrillo: una piccola confusione di famiglia.

Prologo al derby piemontese di domenica è in calendario, sabato ■ «Paschiero» (ore 16) la ■ torneo Berretti tra Cuneo e Carcarese. I biancorossi sono secondi e hanno distanziato di due punti la Vogherese, battuta dalla Saviglianese. Dopo la sfida ■ i liguri saranno impegnati ■ in casa contro ■ capolista Torino ■ sapranno conservare la piazza d'onore, accederanno alla fase interregionale del torneo giovanile.

Gualtiero Franco

PRIMA CATEGORIA

L'Ama Brenta in bilico

Adesso nell'Ama Brenta Ceva serpeggia ■ po' di paura. La sconfitta di Cherasco (ma ancora prima quella casalinga con la Carassonese) ha rimesso in discussione ■ salvezza che tutti davano già per ■ A quattro giornate dalla conclusione del torneo di Prima categoria l'undici di Piero Davico ha 21 punti in classifica, due in più del terzetto Picchi Volvera-Barge-Carassonese. Un vantaggio troppo esiguo per assicurare i cebani dal rischio di retrocedere in Seconda insieme ■ il già condannato None e un'altra compagine. Decisivi diventeranno dunque i prossimi incontri, in particolare quello ■ domenica ■ il Barge. Sarà un vero spareggio salvezza: all'andata finì 0 a 0. Poi i cebani andranno ■ Carmagnola, ospiteranno l'Ac Cuneo e chiuderanno in trasferta a Luserna. «Un calendario abbordabile, ■ patto di non perdere domenica: la sfida con il Barge vale la stagione» commentano i dirigenti cebani. [p. p. l.]

Villafalletto esulta

Promosso con anticipo in Seconda

VILLAFALLETTO. Con ■ settimane d'anticipo il Villafalletto ha conquistato la promozione in Seconda categoria. «Un risultato che corona tre anni di lavoro - dice Lino Filipetto, direttore sportivo -; nell'87 decidemmo di rifondare a Villafalletto, con l'aiuto dello sponsor Vittorio Paoletti, una società di calcio. Quella precedente ■ era sciolta un paio d'anni prima dopo aver giocato una stagione in Seconda categoria».

Due campionati in Terza categoria, conclusi il primo ■ metà classifica, il secondo al quarto posto, poi la bella avventura di quest'anno. La squadra allenata da Gianpaolo Aimar che, ■ caso di necessità ■ rinuncia ■ scendere ■ campo, è partita subito alla grande. In ventuno partite ha conquistato quin■ vittorie e cinque pareggi, realizzando 47 reti e subendone appena 13. L'unica sconfitta l'ha ■ bita sul campo dell'Oriam Dronero.

L'obiettivo ora è rimanere in Seconda categoria. «Crediamo che sia ■ giusta categoria per un paese come il nostro - aggiungono i dirigenti Dario Abello e Vanni Migliore -. L'unico dubbio riguarda l'impianto. Quest'anno siamo stati costretti a emigrare ■ Levaldigi perché il campo di Villafalletto doveva ■ rifatto. Poi ritardi burocratici hanno impedito l'inizio dei lavori e ■ temiamo che il campo ■ pronto neanche per l'autunno».

■ rosa ■ Villafalletto ■ atleti ■ paese (i fratelli Sandro ■ Giuseppe Alladio, Ambrosino, Servetti, Della Bella, Piola ■ il bomber Marro) ■ dei comuni vicini: Cavallermaggiore ■ (il portiere Fissore), Busca (Bertero, Rosso e Spada), Costigliole (Aimar, Avena, Giuglor, Grosso, Barbero ■ Mongel, Saluzzo (Morero). [r. s.]

GRANDA SPORT

MONTICELLO

Giro del Roero per allievi

Organizzato dall'Ucg Langhe-Marchesi di Barolo si corre domenica, sulle strade del Roero, il secondo Gran Premio Palladino ■ ciclismo riservato alla categoria allievi. I concorrenti affronteranno ■ circuito, con partenza ed arrivo a Piobesi, da ripetere ■ volte per un totale di 64 km. Questo il percorso: Corneliano, Baldissero, Montaldo Roero: poi ritorno a Piobesi attraverso Tre Rivi, Vezza, Mombelli e Racca. Il via alle 14 dagli stabilimenti Palladino.

BALON

Rosso I-Alcardi

Ad una settimana dall'inizio della Coppa Italia ■ si disputano le ultime amichevoli di pallone elastico. Domenica la giornata sarà ricca di appuntamenti: ■ Mondovì, Rosso I e Rigo ricevono ■ visita della quadretta canalese campione d'Italia guidata da Aicardi e Lanza, a Ceva, i cortemiliesi Dogliotti e Solferino rendono visita all'Astor Ceva in un incontro che dovrebbe vedere ■ ritorno in campo, a fianco di Bertola, di Berruti; ■ Spigno Monferrato, Balocco e Voglino affrontano la formazione locale di Molinari e Bellanti II.

TENNISTAVOLO

Verzuolo gioca a Bolzano

La formazione dell'A4 di Verzuolo giocherà domani in trasferta ■ il Bolzano l'incontro ■ andata del terzo turno dei play out del campionato di serie ■ femminile di tennistavolo. Le verzuolesi Alberto, Stoianova e Giusiani dovranno vedersela con le atlete di Bolzano, dopo aver eliminato nei primi due turni il Messina ed il Trieste.

NUOTO

Piscina ■ Alba saggio per 300

Domani, 16, nella piscina di Viale Vico, ■ terrà ■ saggio finale degli alunni delle classi ■ delle elementari che hanno frequentato i corsi di ■ istituiti dal Comune, in collaborazione con le ■ le albesi. Vi hanno preso parte ■ alunni. Nella piscina albese ■ tengono corsi anche per handicappati. Sono cominciati in alcune scuole, e saranno poi potenziati, corsi per insegnare le tecniche dei primi soccorsi in acqua e della respirazione artificiale, tenuti dall'istruttore federale Luca Albonico.

SPORT ACQUATICI

Prima iniziativa: l'allestimento della selezione di Coppa Europa di slalom

Dalla fusione un nuovo team

Riunite le due società canoistiche di Cuneo

Discesa lungo lo Stura

CUNEO. E' nato il Cuneo Canoa: non è soltanto una nuova sigla nel panorama dello sport fluviale cuneese. E' un fatto importante, perché riunisce in ■ solo sodalizio il Cuneo Canoa Club ■ l'Amatori Canoa Cuneo.

Due società che hanno saputo conquistarsi un posto di rilievo ■ campo agonistico ■ che ■ lavorando insieme in armonia, potranno dare nuovo impulso alla ■ cuneese.

■ Canoa Club Cuneo si è infatti classificato ottavo, lo scorso anno, nella graduatoria di società; l'Amatori quattordicesimo. Due piazzamenti di rilievo, ottenuti su un totale di ■ società: le premesse per salire ancora più in alto.

La canoa a Cuneo è presente dal 1 dicembre 1974, ■ la costituzione ufficiale del Canoa Club Cuneo. Nei 15 anni di attività il club ha organizzato sei campionati italiani, mostre, manifestazioni promozionali. Ha preparato atleti di rilievo e ha propagandato la canoa tra i giovani.

L'Amatori Canoa ■ invece più giovane: ha ■ anni, spesi con l'attenzione a cercare sempre ■ crescere e migliorarsi.

«L'unificazione - dicono i dirigenti - è maturata nelle tante gare disputate in un po' tutti i ■ italiani. Ci pareva illogico incontrarci lungo i percorsi con due etichette diverse a difendere i colori della ■ città».

Un primo atto del Cuneo Canoa ■ la collaborazione attivata con ■ Provincia e la Comunità montana Valle Stura per realizzare ■ un campo di slalom permanente, a Gaiola, in località «Gola dell'Olla».

«Ma non ci occuperemo solamente ■ agonismo - assicura il presidente Alberto Pareti - perché vogliamo essere molto attenti ■ settori che ■ emergendo: il turismo e l'ecologia».

Con Alberto Pareti la responsabilità della gestione della nuova società ■ affidata ■ consiglio direttivo composto da Fabio Bicocchi, Giacomo Brandino, Enzo Pina, Giuseppe Gallo, Mario Giraudo, Biagio Marengo, Antonio Mei, Carla Oderda, Sandro Schillaci e Stefano Tealdi.

Anche per il ■ la ■ società ha confermato il contratto ■ sponsorizzazione con la ditta Aurea Sport «povero», la canoa ■ può ■ avere l'aiuto di ■ sponsor che permetta agli atleti di affrontare con un minimo di serenità gli impegni agonistici e le trasferte di una stagione che ■ alle porte e che si annuncia intensa.

I programmi? Per qu■ si riferisce alle manifestazioni agonistiche, sulle acque del fiume Stura di Demonte il Cuneo Canoa organizzerà le selezioni di Coppa Europa di slalom, il ■ e 13 maggio; lo slalom nazionale in calendario pure il 13 maggio e i campionati regionali di discesa ■ settembre. In estate, il 16 e 17 giugno, Cuneo vivrà gare di alto livello con le selezioni per i mondiali riservati agli junior.

C'è anche un piccolo sogno: «Ci piacerebbe ■ sede ■ allinearci così ■ maggiori società canoistiche. Adesso che abbiamo riunito le ■ forze, speriamo ■ farcela» conclude Pareti. [gl. f.]

Ai campionati italiani di Bressanone

Buoni piazzamenti nel badminton

CUNEO. Per il terzo anno consecutivo una formazione della provincia ha partecipato ai campionati italiani di badminton. E' la squadra del Bonelli ■ Cuneo che, con il marchio dell'azienda Agrimontana ■ Borgo, ha confermato i netti progressi compiuti in pochi anni di attività.

Agli assoluti di Bressanone, cui ha■ partecipato 72 giocatori inseriti in un tabellone a eliminazione diretta, i tre atleti cuneesi presenti hanno rispettato le loro attuali posizioni nella classifica federale di merito: Enzo Romano si è piazzato ventesimo e ha perso al terzo turno contro Giorgio Bianchi (2-0) che ha poi conquistato il titolo di vice-campione, ■ Roberto Armani è giunto diciottesimo ed è ■ sconfitto dall'altoatesino Pickler dopo aver vinto due incontri.

Decisamente sfortunata la prova dell'altro cuneese Luca Cherasco che il sorteggio ha abbinato nella gara inaugurale ■ compagno di squadra Romano. Era inevitabile che uno dei due cedesse ■ passo.

In campo femminile l'unica rappresentante del Bonelli Agrimontana, Carmela Romano, si è comportata bene ed ■ uscita ■ nei sedicesimi.

«Siamo molto soddisfatti della prestazione - dice Roberto Armani - anche perché è forse il primo ■ che la nostra partecipazione ■ campionati italiani ■ si limita ■ una rapida comparsa».

Sabato 31 marzo e domenica 1 aprile la squadra cuneese è impegnata a Roma sugli impianti dell'Acqua Acetosa, nei play-off per la promozione in serie A. Per le tredici formazioni in gara c'è un solo posto valido ■ il passaggio alla ■ serie.

Il Bonelli Agrimontana, presente ■ tre squadre, non ha molte possibilità, ■ potrà certo fare esperienza. [l. t.]

Vi partecipano 5 squadre (due cuneesi)

Domenica a Boves sfida di thorball

BOVES. Il thorball, lo sport che ha saputo affermarsi tra i non vedenti, sarà protagonista domenica prossima a Boves. Nella palestra della scuola media si disputa, dalle ■ 9,30 alle 13, il torneo regionale organizzato dal Gs «Provincia Granda», ■ collaborazione con il comune ■ Boves.

Vi prendono parte cinque formazioni: Provincia Granda, Boves, Torino, Vercelli e Novara che si affrontano in partite ■ due tempi da 5 minuti ciascuno.

Favorito d'obbligo è il Torino che ha vinto il campionato nazionale di serie B e giocherà in A la prossima stagione. I cuneesi del Provincia Granda, che si sono piazzati a centroclassifica nel torneo di B, si divideranno in due formazioni, così da difendere anche i colori ■ Boves.

La formazione è composta dai fratelli Giovanni ■ Riccardo Pellegrino, da Florino Pellerino, Lino Blengino, Giancarlo Giordano, Angelo Agosto ■ Renato Morra.

«Giocare ■ B - dice Lino Blengino - vuol dire girare ■ po' tutta l'Italia, da Bolzano a Ragusa, ■ Foggia. ■ thorball, infatti, dopo aver ottenuto popolarità al Nord, ha appassionato anche le regioni centro-meridionali e ora si giocano i campionati di A, B, due gironi di C e i tornei di promozione».

Le partite propone tre giocatori in campo e un paio in panchina per ciascuna formazione. I tre atleti dell'una ■ dell'altra squadra si schierano a fondo campo. Alternativamente una compagine lancia il pallone verso gli avversari che, guidati nei propri riflessi dai campanelli inclusi ■ pallone, dovranno cercare di pararlo prima che superi la linea di fondo. Non è ammesso far saltellare la sfera. Un gioco semplice nel quale contano moltissimo sensibilità e prontezza ■ riflessi. [g. fr.]

Questa sì che è una notizia, anzi un NOTIZIARIO!

FM 95.200

Radionotizie, il nuovo quotidiano radiofonico in onda ogni ora dalle 8.00 alle 19.00 sulle emittenti che fanno capo a Centro 95.

Un punto di riferimento per chi vuole saperne di più sul Piemonte, con aggiornamenti tempestivi su quello che accade in Italia ■ nel resto del mondo.

Cronache ■ informazioni con servizi, interviste e voci in diretta.

La Redazione risponde ai numeri 011/544.380-544.925 Fax 011/533.794

È APPENA NATO ED È GIÀ IL PIÙ ASCOLTATO!

Dati AUDIRADIO '89

«Eran tutti miei figli» stasera e domani [illegible] Savigliano

Con Arthur Miller

Va in scena il dramma

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il dramma di una famiglia sullo sfondo [illegible] seconda guerra mondiale è il tema di «Eran tutti miei figli» di Arthur Miller che va in [illegible] [illegible] e domani alle 21, al teatro Milanollo.

La «prima» stagione del rin[illegible] palcoscenico saviglianese, dopo «La bottega del caffè» di Carlo Goldoni rappresentata a febbraio, propone al pubblico il testo che costituì per il drammaturgo americano il primo clamoroso successo.

Scritto nel '46, quando «esasperante [illegible] lo spettacolo del sacrificio umano in contrasto con l'arricchimento [illegible] pochi», [illegible] disse Miller, il dramma è un'analisi impietosa di una società, o meglio, di una parte [illegible] società, che fa del profitto [illegible] propria ragion d'essere.

Joe Keller, un industriale senza scrupoli, ne è l'emblema: pur di guadagnare ha venduto all'aviazione militare [illegible] partita di motori avariati e quando, in seguito alla morte di ventun piloti precipitati con i loro aerei, [illegible] [illegible] ritenuto colpevole della produzione difettosa, [illegible] ha avuto alcuna remora nello scaricare la colpa sul socio finito innocente in carcere.

Il denaro [illegible] [illegible] prospera la famiglia dei Keller è, dunque, denaro sporco che fa dell'opulenza una statua con i piedi d'argilla. Joe, sua moglie e suo figlio Chris vivono nel presente celando il passato sotto [illegible] spessa coltre di bugie e di illu[illegible] tra cui, decisiva, la speranza che Larry, il figlio primogenito, aviatore disperso durante la guerra in Birmania, possa prima o poi ritornare.

Keller si trincera dietro tutto questo: rifiuta di accettare la realtà degli eventi che lo porrebbe di fronte alla consapevolezza di aver causato, egli stesso, la morte [illegible] figlio. Incapace di dubbio, l'uomo si aggrappa ad una mentalità che, scriveva Miller, «non [illegible] riconoscere a Joe Keller di essere personalmente in rapporto vitale con il [illegible] mondo, il suo universo o la sua società; una mentalità, [illegible] sua, che, se dominante, può comportare una vita barbarica per tutti noi, indipendente[illegible] dall'altezza d[illegible] nostri grattacieli».

Quando alla fine l'evidenza non potrà più oltre celarsi, quando più nessun velo si stenderà tra colpa e colpevole, Joe Keller si ucciderà, vinto dall'incapacità di confrontarsi con se stesso e con le proprie responsabilità.

Tragedia famigliare, [illegible] anche scontro tra generazioni, quelle dei [illegible]dri che credono di operare per il bene dei figli e dei figli che rifiutano l'ideologia dei padri (Larry che [illegible] a combattere rappresenta la negazione della ragione utilitaristica che anima il [illegible] genitore). «Erano tutti miei fig[illegible] per la regia [illegible] Mario Missiroli, porta sulle scena Gastone Moschin nel ruolo del protagonista e sua figlia Emanuela. Accanto a loro Daniele Griggio e Marzia Ubaldi completano il ritratto di famiglia a cui fa da sfondo la scenografia [illegible] Cosma Emmanuel.

[illegible] Pescatori

L'attore Gastone Moschin protagonista dello spettacolo al teatro Milanollo

In trecento al congresso nazionale che si inizia oggi

Al galà di magia

Per tre giorni ad Alba

ALBA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per tre giorni, oggi, domani e domenica la città sarà invasa da trecento maghi professionisti e dilettanti, illusionisti provenienti da tutta Italia e anche dall'estero. Prenderanno parte, nel palazzo [illegible] piazza Medford al settimo congresso nazionale di arte magica.

«E' stata scelta Alba perché quest'anno ricorre il decimo anniversario della fondazione del circolo magico cuneese ed abbiamo colto l'occasione per far arrivare tanti amici nella nostra provincia», dice Giuseppe Bonomessi, presidente [illegible] circolo cu[illegible] che ha sede a Saluzzo.

Il congresso prenderà il via oggi con l'apertura, nel Palazzo dei congressi, alle 16, della Fiera magica, con una mostra di curiosità e attrazioni presentate dal [illegible] Kalvin che sarà per tre giorni a disposizione del pubbli[illegible] Kalvin, [illegible] Ferrara, lavorerà con due «pappagalli sapienti» che conoscono le carte da gioco.

Ecco gli appuntamenti che i maghi dedicheranno al pubblico. Stasera proporranno [illegible] magic show all'hotel Savona. Domani pomeriggio alle 16, nella sala Ordet, spettacolo per i ragazzi dal titolo «La commedia magica». Il mago Sales (al secolo Silvio Mantelli, [illegible] a Novello) presenterà il giro del mondo in ottanta minuti interpretando strani personaggi.

Per tutto il pomeriggio di do[illegible] le vie [illegible] centro storico saranno animate da uno spettacolo di strada offerto da giocolieri, clown, fantasisti, cabarettisti [illegible] gag improvvisate in mezzo alla gente. Vi sarà anche la gita[illegible] con l'antica pianola. Il tutto per annunciare il «Gran galà della magia» che si terrà domani alle 21 nella sala Ordet.

Interverranno i maghi Marco Amadori, Mirco Menegatti, Nevio Martini, Romeo Garatti, Ruitz e partner, Vidocq, Patrik e Mia. Domenica pomeriggio il clou della manifestazione. Il mago Smith (al [illegible] Giuseppe Bonomessi nato a Mondovì) si cimenterà in un esperimento di guida di un'auto, per le vie della città, con il volto bendato e incappucciato. Partirà [illegible] 16,30 da piazza Medford, percorrerà i corsi Matteotti, Fratelli Bandie[illegible] Langhe con ritorno al palazzo delle mostre.

Intanto, nel palazzo di piazza Medford, i maghi potranno vedere le specialità presentate da [illegible] ventina [illegible] [illegible] magiche italiane e straniere.

Sono anche in programma tre conferenze per i prestigiatori te[illegible] dal francese Jean Pierre Vallarino, dallo svizzero Pavel e dagli americani Petrik e Mia.

Giuseppina Fiori

La stagione «Alternativa» al Toselli

Folklore dal Camerun con danze e musica

CUNEO. Spettacolo estemporaneo stasera al Toselli che, per la stagione Alternativa, ospita alle 21,15 il gruppo coreografico «Les genies noir de Douala». Nove ballerini e musicisti del Camerun presenteranno al pubblico cuneese un repertorio di danze della loro terra e [illegible] motivi del folklore nazionale eseguiti [illegible] gli strumenti tradizionali.

La formazione, [illegible] nel 1970, ha collezionato in vent'anni [illegible] attività successi sia in patria, sia all'estero, dove ha portato [illegible] folkore africano partecipando a numerose tournée e collaborando a film culturali e a trasmissioni televisive.

Sul palcoscenico [illegible] capoluogo, «Les genies noir» rappresenteranno sette «quadri» che illu[illegible] altrettanti momenti della vita dei villaggi del Camerun. S'inizierà con l'annuncio dell'arrivo di una visita: i ballerini al suono di Balafon e Tam-tam, evocheranno la gioia e l'attesa, l'eccitazione che sconvolge il quieto scorrere della giornata.

Seguirà «Tchokoto» [illegible] dan[illegible] che narra la fatica e la felicità del raccolto e «Bafia», la rivoluzione verde, dedicata alla [illegible] dei campi, mentre l'energia dell'uomo verrà celebrata con «Soul Makossa», un ritmo diventato il ballo dei giovani del Camerun.

Le scene di vita famigliare [illegible] rappresentate in «Nfon», [illegible] balletto che racconta la felicità per una guarigione e in «Maries» che rievoca il momento in cui le vecchie coppie trasmettono ai giovani [illegible] la loro esperienza. Infine un ricordo: la danza della schiavitù, testimonianza di [illegible] doloroso passato [illegible] non dimenticare.

[v. p.]

APPUNTAMENTI

MONDOVI'

Arriva la musica Anni Sessanta

Appuntamento stasera alle 21 alla discoteca «Christ» con la musica Anni [illegible] [illegible] scena sette «storici» gruppi cuneesi: I Sacrestani, I Mercenari, I Visconti, I Quattro soldi, i The Angel and the Crown, i The New Kingstones e gli Antares. La serata [illegible] organizzata da «Radio Belvedere».

[illegible]

Concerto d'autore

Musica d'autore stasera alle 22 al «Silver [illegible] [illegible] il concerto di Enzo Sperino. Napoletano d'origine, [illegible] anni, Sperino ha fatto parte del gruppo «Nuova generazione». Propone i suoi successi e alcuni brani [illegible] più famosi gruppi italiani.

[illegible]

Serata rock a «Le Macabre»

Concerto rock domani [illegible] alle 23 alla discoteca «Le Macabre» con il gruppo «Downtowners». [illegible] cinque musicisti italiani e [illegible] giamaicano. Il biglietto costa 16 mila lire.

ALBA

[illegible]

Il circolo «Cinocchio» propone per stasera alle 20,45, nella sala Ordet, il film inglese «Voci lontane... sempre presenti», [illegible] Terence Davies.

CARAGLIO

Appuntamento [illegible]

«L'affare Cubiski» è il titolo dello spettacolo proposto domani sera alle [illegible] al teatro civico dalla compagnia di Piasco. Il biglietto costa 5 mila lire.

Colpo di scena.

Protagoniste di potenza: nuove Volvo 740, 200 CV, 16 valvole turbo, 2000 CC, nelle versioni berlina [illegible] station wagon.

Interpreti di [illegible] stesse: nuove Volvo 740, 14 versioni benzina [illegible] diesel, berlina [illegible] station wagon. Da oggi, di scena.

VOLVO Qualità e Sicurezza

Disponibile per prove [illegible] dimostrazioni presso [illegible] Concessionarie

BORGNA SNC
MADONNA DELL'OLMO - CUNEO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040 (2 linee R.A.)

F.lli VEGLIO
ALBA (CUNEO)
Via Rossini 12 - Tel. (0173) 497811

e presso le Stazioni [illegible] Servizio Autorizzate

AUTOSTAR
FOSSANO (CUNEO)
V.le Regina Elena 120 - Tel. (0172) 61261/61474

BORGNA GIOVANNI
SALUZZO (CUNEO)
Via Savigliano Frazione Ruata Eandi 30
Tel. (0175) 43463/46525

SA.FA
BRA (CUNEO)
C.so IV Novembre 65 - Tel. (0172) 411622

VOLVO
QUALITÀ E SICUREZZA.

Per la pubblicità su LA [illegible] SERA
PK
publikompass
Via [illegible] Cocchi 1/14
Tel. (010) [illegible]
17100 SAVONA
[illegible] G. Marconi 3/5
Tel. (019) 80.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 30 Marzo 1990
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

ARTICOLI PER LA PUBBLICITÀ E LA PROMOZIONE AZIENDALE
• litografia
• serigrafia
• stampa a caldo
• tampografia
Via Trepi 83 r. [illegible] (010)866443
16141 Genova FAX 866443

L'incidente è accaduto ieri mattina in Piemonte lungo la statale che unisce Asti a Casale

Scontro frontale, morte due donne

Una loro amica è ricoverata in condizioni disperate

ASTI
NOSTRO SERVIZIO

Tragico scontro, ieri mattina, verso le 7, a «Casa Coppi», sulla statale che da Asti porta a Casale. Due donne sono morte, una terza è ricoverata in fin di vita all'ospedale di Asti. Viaggiavano a bordo di una [illegible] 112», diretta verso Moncalvo, che per [illegible] imprecisate, è andata a schiantarsi frontalmente, in un tratto di rettilineo [illegible] dosso, [illegible] la «Volvo» di Guido Biletta, 56 anni, autista della ditta «Volenza-[illegible] Lane» di [illegible] Coppi, abitante a Castell'Alfero, rimasto ferito in modo non grave.

Le vittime [illegible] Maria Musso, pensionata, [illegible] anni, originaria di Valle Baciglio (Asti), che [illegible] alla guida ed Elisa Anna Stefani, pettinatrice, entrambe residenti a Genova, rispettivamente in via Armenia 1/26 e in via Alimonda 4/3. Abita nel capoluogo ligure, in via Montevideo 8/A anche Fernanda Luigia Napitello, 55 anni, che ha riportato un gravissimo trauma cranico con [illegible] rose fratture e varie ferite.

Le sue condizioni sono disperate: ieri mattina, verso le 10, è stata trasferita al più attrezzato centro di Alessandria per la Tac e nel pomeriggio la paziente è stata nuovamente trasportata all'ospedale astigiano. Le tre donne stavano andando a fare visita [illegible] alcuni parenti della Musso, nell'Astigiano. Successivamente avrebbero dovuto raggiungere una località montana del Torinese per trascorrere il fi-[illegible] settimana.

La Polstrada di Asti deve ancora chiarire l'esatta dinamica dell'incidente. Pare che all'origine del tragico scontro ci sia comunque un sorpasso azzardato o, forse, [illegible] colpo di [illegible] conducente della «A 112». Dal [illegible] letto d'ospedale Guido Biletta (è ricoverato nel reparto otorinolaringoiatria per la frattura del setto nasale e di un piede) ha raccontato agli agenti di essersi trovato improvvisamente [illegible] strada sbarrata, sulla sua corsia di marcia, dalla «A 112». Ha spiegato Biletta: «Stavo rallentando perché dopo poche decine di metri avrei dovuto svoltare sulla stradina sterrata che im-[illegible] allo stabilimento dove lavoro. Mi sono visto arrivare addosso la macchina, ho frenato. Poi [illegible] ricordo più niente. Mi sono svegliato in ospedale. Per fortuna avevo la cintura di sicurezza allacciata».

Lo scontro è stato violentissimo. Gli abitanti di alcune [illegible] vicine [illegible] luogo della disgrazia hanno raccontato [illegible] santito [illegible] boato e subito dopo il rumore [illegible] vetri e lamiere infrante. Per Maria Musso, che [illegible] al volante e per Elisa Stefani, che viaggiava sul sedile anteriore, [illegible] morte è [illegible] quasi istantanea. Le due donne avevano anch'esse la cintura.

Fernanda Napitello, che si trovava sul sedile posteriore, è stata sbalzata contro il parabrezza. Agli occhi dei soccorritori si è presentata una [illegible] agghiacciante: la «A 112» era accartocciata e i vigili del fuoco [illegible] Asti hanno dovuto lavorare al-[illegible] minuti per estrarre le tre donne dall'abitacolo.

Maria Musso [illegible] abbastanza conosciuta nell'Astigiano: con il [illegible], Orlando Manzone, anch'egli originario di Valle Baciglio, si [illegible] trasferita a Genova nel 1958, dove la coppia [illegible] preso in gestione un bar nel centro della città ligure. Dalla loro unione è nato il figlio Claudio, che adesso ha 31 anni. La donna, rimasta vedova 12 anni fa, lascia i fratelli Ugo, [illegible] anni e Giulio, di 55, entrambi di Asti, e le sorelle Bruna, 48 anni e Piera, di 39, abitanti rispettivamente a Guazzolo e Casale.

Franco [illegible]

Quanto resta della «A 112» su cui viaggiavano le tre donne genovesi rimaste coinvolte nell'incidente avvenuto ieri mattina in località casa Coppi a circa tre chilometri da Asti. L'auto per cause non ancora accertate si è [illegible] con una Volvo

Un quartiere, tre storie, tre tragedie

Coinvolte la sarta, la parrucchiera e la barista

GENOVA. Tre donne con [illegible] grande voglia di vivere e che forse proprio l'affinità [illegible] carattere [illegible] avvicinato sino a farle diventare amiche.

La «Isa», come tutti chiamano affettuosamente Elisa Anna Stefani, [illegible] 58 anni, [illegible] molto conosciuta. Per oltre trent'anni aveva lavorato [illegible] parrucchiera.

Con una socia aveva preso in affitto un appartamento in via Armenia, nel palazzo che rimane di fronte al bar-latteria «Fiorentino», gestito da Maria Musso. Poi, due anni fa, [illegible] arrivato lo sfratto ed Elisa Stefani aveva lasciato l'attività.

Per passare il tempo, due o tre giorni la settimana andava ad aiutare Paola, la titolare del negozio «Paola coiffeur» in piazza Alimonda, nello stesso palazzo dove lei abitava, il civico 4.

La notizia dell'incidente stradale ha fatto il giro del quartiere in poche ore. Nel negozio della pettinatrice si [illegible] presentate molte persone che conoscevano «Isa». Commossa, chiedevano se [illegible] si sapeva quando sarebbe arr-[illegible] la salma.

Dice Paola: «Era una donna piena di vita, non riesco a crederci a quello che è successo. Prima di partire mi [illegible] salutato, [illegible] contenta. Avevano progettato questo viaggio, lei, Maria Musso e una loro [illegible], da un po' [illegible] tempo. [illegible] che si sarebbero incontrate con la sorella di Maria ad Asti e avrebbero proseguito con un'altra macchina. Andavano in un paese oltre Courmayeur, [illegible] non mi avevano detto [illegible]. Erano contente, questo si».

Elisa Stefani aveva perso [illegible] recente due fratelli, ora questo [illegible] lutto lascia da solo [illegible] rito Gastone Puccioni, un impiegato dell'Intendenza di finanza. La coppia, anche [illegible] sposata da molti anni, non aveva figli.

[illegible] Musso, Elisa Anna Stefani e Fernanda Luigia Napitello

A pochi metri di distanza, sull'angolo tra via Caffa e via Invrea, c'è il bar dove Maria Musso, di 60 anni, [illegible] recava tutte le mattine ad aiutare il figlio Claudio, [illegible] 31 anni, [illegible] quando cioè era rimasta vedova di Orlando Mazzone. Ha due saracinesche abbassate, la terza, quella dell'entrata, calata a metà. [illegible] figlio non se la sente di parlare. La moglie, impiegata, ha lasciato l'ufficio e risponde per lui a chi chiede notizie.

I vicini di casa, in via Armenia 1, vedevano Maria rincasare alle undici di sera. Ma lei [illegible] si lamentava, [illegible] un tipo gioviale.

Dietro a due file di palazzi, il civico numero 8 [illegible] via Montevideo. All'interno A c'è l'appartamento [illegible] Fernanda Luigia Napitello, [illegible] 55 anni. In [illegible] aveva diverse amicizie, ma trascorreva poco tempo in casa. Da molti anni lavorava in [illegible] laboratorio artigianali di pelli, in [illegible] Biga. Dopo la morte della madre era rimasta sola in quella [illegible] che era troppo grande per lei.

Paola Cavallero

VENTIQUATTR'**ORE**

CASO TEARDO
[illegible] Respinta l'istanza [illegible] scarcerazione

Alberto Teardo resterà in carcere: i giudici del tribunale di sorveglianza hanno respinto l'istanza dell'avvocato Emanuele Lamberti. Secondo i giudici [illegible] condizioni di Teardo non sono tanto gravi da richiedere [illegible] provvedimento della scarcerazione. All'ex presidente della Regione, i periti d'ufficio hanno riscontrato soltanto [illegible] forma di ipertiroidismo che può essere curata in carcere. Il difensore [illegible] Teardo, comunque, ha annunciato che a metà maggio presenterà un'altra istanza di libertà provvisoria per la scadenza della metà della pena preventiva.

UNIVERSITA'
[illegible] Conclusa l'occupazione [illegible] Lettere

E' cessata di fatto la «mini-occupazione» della Facoltà [illegible] Lettere. Il Rettorato ha chiuso i locali della presidenza e ha predisposto i lavori di restauro. Gli studenti, che l'altro giorno si sono recati presso il Consiglio della Facoltà, hanno ottenuto l'uso parziale [illegible] un'aula [illegible] telefono a gettoni e la pubblicazione in bacheca dei deliberati della facoltà. Le altre richieste [illegible] state respinte.

[illegible]
[illegible] Elsag, 22 [illegible] di utile

L'Elsag ha chiuso il bilancio 1989 con [illegible] miliardi di utile, il doppio rispetto all'anno precedente. La società, che ha acquisito la società americana «Baileys» raddoppiando i dipendenti (da 4100 a 8100) e fatturato (da [illegible] a 1400), nell'assemblea [illegible] ieri ha deciso di avviare le procedure per portare il titolo Elsag in Borsa a Genova, Roma e Milano.

[illegible]
[illegible] nel Tigullio

I carabinieri del Nucleo operativo ecologico [illegible] Roma, in collaborazione con la Compagnia di Sestri Levante, hanno compiuto controlli a tappeto nel Tigullio. Dopo aver visitato officine, lavanderie, macellerie, discariche e altre attività, hanno deferito [illegible] persone all'autorità giudiziaria, per violazioni alle norme antinquinamento.

Domani un incontro con i vertici Culmv

Proposte di Magnani sul futuro del porto

GENOVA. «Dovremo confrontarci con la massima serietà [illegible] la Culmv e stabilire la dimensione dei costi del lavoro e dell'organizzazione del servizio. Quello che è [illegible] stabilito nella "tregua di Capodanno" non regge più. Se si resta in questa condizione, si dovranno prendere drastiche decisioni per il Terminal container e andare oltre al discorso minimo della ricapitalizzazione».

Rinaldo Magnani, presidente [illegible] Cap, avrà domani un incontro decisivo con i vertici della Culmv riguardo alla delicatissima questione del Terminal container che [illegible] è più in grado di andare avanti per via del [illegible] troppo oneroso del lavoro e che, dal primo aprile, dovrà essere ricapitalizzata impiegando somme di g[illegible] lunga superiori al miliardo e mezzo che il Cap ha versato d'urgenza per chiudere la gestione al 31 marzo.

Magnani ha lanciato un'ulteriore proposta: «Il Cap ha perduto, nel bilancio del 1989, oltre cento miliardi. Questa perdita c'è stata perché Genova è stata il terreno di scontro della conflittualità nazionale in margine alla riforma della portualità italiana».

Continua Magnani: «Genova, e non per colpa sua, o per errori di management, ha pagato un costo sociale. Forse, da parte del Governo, potrebbero venire aiuti o finanziamenti proporzionali, io dico almeno [illegible] per cento, alle perdite subite. Questo consentirà forse una ripresa immediata. Il resto verrà dalle nostre trattative».

Anche il presidente della Terminal Container, Aldo Spinelli, [illegible] detto certo d'una ripresa, sempre che [illegible] Compagnia unica entri nell'ottica della gestione manageriale. **[p. l.]**

Genova attende la consegna del nuovo impianto costato circa cinquanta miliardi

E adesso lo stadio Ferraris è Mundial

Quasi completato l'allestimento di tribuna e sala stampa

GENOVA. Anche gli allestimenti speciali, tribuna e sala stampa, dello stadio Ferraris [illegible] per essere completati. Nella parte superiore della tribuna centrale, chiusa circa un [illegible] al pubblico per consentire ai tecnici di lavorare, verranno allestiti 930 posti per giornalisti e operatori radiotelevisivi.

Nei giorni scorsi sono già stati realizzati gli allacciamenti elettrici, informatici e telematici. Il cronista dovrebbe essere messo in condizione di poter seguire [illegible] partita anche su un monitor, collocato nella sua postazione e in grado di trasmettere le immagini [illegible] altri incontri disputati in quel momento su altri campi. Tra le possibilità [illegible] utilizzazione [illegible] dello schermo, quella di riproporre le azioni di gioco più importanti alla moviola in tempi quasi reali.

Nel centro stampa situato sulla copertura del Bisagno [illegible] stati conclusi gli allacciamenti elettrici, telematici e gli impianti di condizionamento. A buon punto i lavori di pavimentazione e di arredo.

Visto adesso lo stadio Ferraris trova tutti d'accordo: i giudizi [illegible] positivi. Sono state di[illegible] ticate le polemiche che hanno segnato l'avvio e la metà dei lavori. Ieri mattina, anche i rappresentanti del Collegio dei tecnici dell'acciaio hanno dato il loro «placet».

A sei mesi dalla consegna dello stadio, il manto erboso viene considerato perfettamente attecchito. Riguardo all'impianto di illuminazione, i tecnici dicono: «Si è dimostrato superiore a qualsiasi previsione per luminosità e definizione di immagine».

I numeri vincenti dello stadio di Genova escono dal confronto con gli altri campi sportivi che saranno sede dei Mondiali. Sottolinea l'ing. Angelo Zambelli, presidente [illegible] società che ha progettato le strutture, pensando a materiali comuni (acciaio, alluminio, e calcestruzzo): «La [illegible] copertura pesa mille tonnellate, [illegible] seimila e oltre degli altri stadi dei Mondiali. Questo risparmio evidentemente ha inciso anche sui costi complessivi dell'opera: che [illegible] a 50 miliardi contro, [illegible] esempio, i 150 spesi altrove».

Della caratteristica struttura che regge la copertura dice: «Si [illegible] partiti dal concetto che c'era a disposizione un'area limitata. E' stata anche tenuta in considerazione [illegible] conformazione della Val Bisagno. Si è pensato di alzare le quattro torri per evitare il sollevamento della copertura, considerato che ci troviamo in una zona molto ventilata. In altri stadi è stata preferita la soluzione di zavorrare la copertura [illegible] centimetri [illegible] calcestruzzo, ma a noi non sembrava il caso».

Soddisfazione anche nello studio dell'architetto Vittorio Gregotti, autore del progetto del nuovo Ferraris. Il suo stadio ora piace, ma in passato ha raccolto un [illegible] di critiche.

«Non è vero che c'è stato un errore da parte del progettista - chiarisce l'architetto Salvatore Regio, assistente di Gregotti - ma un "imput" preciso, quello dei 44 mila posti, che il Comune ci aveva dato. Di solito nasce prima il campo e poi le gradinate intorno e, solo allora, si contano i posti. A Genova abbiamo dovuto lavorare al contrario. Certamente, alzare il terreno di gioco di un metro ha contribuito a migliorare la visibilità, [illegible] il lavoro era stato previsto per consentire maggiore drenaggio». Dal complesso di considerazioni generali sull'opera emergono altri due dati sicuramente di grande importanza: i tempi sono stati rispettati e le correzioni in corso d'opera non sono costate [illegible] collettività. **[p. c.]**

Decisione del giudice

Via libera alla [illegible] di [illegible]

GENOVA. Il nuovo impianto della funicolare Zecca-Righi sarà inaugurato regolarmente domani alle 10. L'inaugurazione dell'impianto [illegible] stata in un primo momento sospesa in seguito al ricorso di un cittadino della [illegible] che affermava l'eccessiva rumorosità, soprattutto nelle ore notturne, dell'impianto. Il presidente del tribunale, Nicola Perrazzaelli, [illegible] compiuto ieri mattina un sopralluogo, ha ascoltato le parti e ha concesso il «via libera», visto l'impegno della azienda Amt di predisporre una serie di interventi tecnici atti a limitare la rumorosità: applicazione di pannelli insonorizzati, rallentamento della velocità, lubrificazione supplementare dei cavi e degli ingranaggi.

La funicolare che aveva interrotto la [illegible] funzione, in seguito all'incendio doloso della stazione di via Bertani, riprenderà le corse [illegible] sabato: prima partenza alle 6.30, l'ultima alle 24.

TEMPRA. VIAGGIO IN AVANTI.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

Pensate ad un'auto a tre volumi. Bella, con il Cx più basso della sua categoria. Comoda, con l'abitacolo eccezionalmente ampio. Spaziosa, con il bagagliaio più grande della sua categoria. Protetta, con la carrozzeria interamente zincata nelle parti esposte agli agenti atmosferici. Sicura, con il motore trasversale, la trazione anteriore, le sospensioni a ruote indipendenti, il circuito frenante sdoppiato a X. Pensatela agile e facile da guidare, [illegible] prestazioni di grande rilievo in assoluta sicurezza. Avete pensato di viaggiare più avanti, [illegible] il viaggio comincia da Tempra.

Tempra 1.4 - 78 cv. - 172 km/h • Temp[illegible]6 - 86 cv. - 177 km/h • Tempra 1.6 i.e. - 110 cv. - 190 km/h • Tempra 1.9 diesel - 65 cv. - 162 km/h • Tempra 1.9 turbodiesel - 92 cv. - 176 km/h • Tempra 1.6 Selecta - 86 cv. - 167 km/h

Dietro le case popolari di piazza della Libertà una torre per quasi 300 vetture

Portofino, parte l'autosilo

I lavori si inizieranno il primo ottobre

PORTOFINO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «buco della [illegible] ha, forse, i giorni contati. I lavori [illegible] [illegible] struzione dell'autosilo [illegible] piazza della Libertà, del quale si parla a Portofino dall'ormai lontano 1976, potrebbero partire subito dopo l'estate; si fa anche [illegible] data precisa, il primo ottobre. Ma la vicenda potrebbe concludersi anche prima, con la ratifica del «protocollo d'intesa» che dovrà essere stipulato tra Comune, Anas e Regione, e [illegible] firma [illegible] parte del sindaco della [illegible] sione edilizia per l'autosilo. Vista l'imminenza della pausa estiva, i lavori comincerebbero però solo in autunno, per concludersi, secondo gli accordi, entro e [illegible] oltre il [illegible] febbraio del 1992.

Da dieci anni lo spiazzo dietro le case popolari di piazza della Libertà, sbancato dall'impresa Cofeci e chiuso a monte da uno squallido muraglione in cemento armato, aspetta il via [illegible] progetto dell'autosilo. E nella «dorata» Portofino questa [illegible] adibita a parcheggio, a un p[illegible] dalla piazzetta, è stata subito ribattezzata [illegible] buco della vergogna». Anche perché nel 1980, quando le ruspe cominciarono ad attaccare la roccia [illegible] Monte e il fondo ghiaioso dello spiazzo, si pensava davvero di poter por[illegible] a compimento l'opera, che avrebbe potuto dotare Portofino di oltre trecento posti auto, liberando piazza Martiri dall'attuale selva di tetti metallici, poco edificante biglietto da visita del borgo per chi giunge [illegible] strada.

Invece, il progetto fu bloccato: dapprima per la necessità di prevedere [illegible] piano [illegible] «arredo urbano» per piazza Martiri, poi in [illegible] dell'approvazione del piano regolatore [illegible] Portofino, regolarmente licenziato dalla Regione, quindi — dopo l'istituzione nell'86 dell'Ente Regionale Monte [illegible] Portofino — subordinato all'elaborazione del piano di coordinamento [illegible] viabilità Rapallo-Santa Margherita-Portofino.

Stop agli ingorghi. L'autosilo risolverà a Portofino il problema dei parcheggi

«Tra progetti, commissioni, approvazioni e verifiche, [illegible] trascorsi molti anni: siamo arrivati solo due mesi [illegible] all'adozione da parte della giunta regionale del piano [illegible] viabilità, che era l'ultimo ostacolo [illegible] costruzione dell'autosilo», spiegano all'ufficio tecnico del Comune di Portofino. A questo punto però, prima di lasciare l'ultima parola al sindaco per la firma della concessione edilizia, occorre superare un ultimo scoglio burocratico: il parere della «conferenza dei servizi» (che raggruppa Regione, Provincia, Comune, Ente Monte, Vigili del Fuoco, [illegible], Anas e tutti gli enti che in qualche modo hanno a che fare [illegible] il territorio).

Una prima riunione si è svolta il 3 marzo scorso, ed ha rimandato il sì definitivo alla stipula del protocollo d'intesa [illegible] Comune, Regione, Anas e la società costruttrice dell'autosilo (nonché, dall'85, proprietaria dell'area): la Coopsette di Reggio Emilia e le [illegible] [illegible] liguri. Entro due settimane, a quanto sembra, quest'ultimo nodo verrà sciolto, chiudendo una vicenda ultradecennale.

«Io [illegible] ottimista: dopo tutto questi anni [illegible] speranze e di illusioni, forse è davvero la volta buona: l'autosilo [illegible] conterrà 317 posti auto, come nei primi progetti, ma solo 283: ci accontenteremo, ma l'importante è partire al più presto» commenta il vicesindaco di Portofino, Alfredo Vecchione. Al posto [illegible] «buco della vergogna» dovrebbe sorgere un edificio di otto piani, due dei quali interrati.

Sette saranno destinati ai parcheggi, [illegible] ottavo a servizi [illegible] munali mentre la terrazza sarà trasformata in un grande giardino pensile, [illegible] libero [illegible] per tutti i cittadini. Previsti anche tre ascensori uno dei quali riser[illegible] al Comune. Tra l'autosilo, che sarà addossato all'attuale muraglione in cemento, e le vicine case popolari verrà mantenuto uno spiazzo verde. La struttura dell'autosilo, anche [illegible] [illegible] struita da privati con fondi privati, resterà [illegible] proprietà dell'amministrazione comunale che, secondo gli accordi già stipulati, cederà in gestione alla Coopsette una parte dei posti auto per 70 [illegible]i, [illegible] seconda parte per 25 anni.

L'unico aspetto ancora controverso della vicenda sembra essere quello legato alla viabilità di accesso al borgo. Recentemente il Tar ha respinto il ricor[illegible] [illegible] Portofino [illegible] la Tigullio Trasporti, che al sabato e alla domenica, dalle [illegible] alle 19.30, [illegible] spende il servizio bus di linea ritenendo «insicura», in questi giorni e in queste ore, la statale 227 per Portofino. Sulla questione il Comune ha deciso di appellarsi al Consiglio di Stato, e non è escluso che anche il «caso bus» rientri tra i temi del protocollo d'intesa.

Marco Raffa

DALLA [illegible]

CARASCO

[illegible] [illegible] una ragazza

Una ragazza di 20 anni, Laura Cafferata, abitante in via Canine 2 a Carasco, è rimasta ferita ieri mattina alle 8.30 in un incidente avvenuto all'incrocio tra via Trieste e viale Marconi. La giovane, in motorino, è stata agganciata [illegible] paraurti di un'auto che l'ha trascinata a terra. E' stata soccorsa e trasportata in ospedale dai volontari della Croce Verde Chiavarese.

[illegible]

[illegible] I funerali [illegible] [illegible] Devoto

Si svolgeranno questa mattina alle 10 a Cicagna, nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora dei Miracoli, i funerali di Mario Devoto, 19 anni, l'operaio cicagnese morto al S. Martino [illegible] seguito all'incidente stradale di sabato sera sulla statale Cicagna-Gattorna, nel quale erano rimasti feriti anche [illegible] amici del giovane.

[illegible] [illegible] L.

[illegible] l'operazione Tigullio-inverno

E' pronta a partire l'operazione «Tigullio-inverno» [illegible] a punto in collaborazione [illegible] le Ferrovie [illegible] Stato, i Comuni e le Aziende autonome di Rapallo, Santa Margherita, Portofino, Camogli e Recco e gli albergatori della [illegible]. L'agenzia viaggi Cooptur di Genova ha ricevuto l'incarico ufficiale per la commercializzazione del «pacchetto» di offerte turistiche «treno + albergo», che prevede la stampa di un depliant e l'affissione di speciali manifesti promozionali.

[illegible]

[illegible] Il Grand prix di [illegible]

Nonostante le difficoltà di bilancio, Rapallo non perderà l'annuale appuntamento internazionale con l'offshore. [illegible] «Grand Prix» formula 1 di offshore figura infatti nel calendario delle manifestazioni di aprile e [illegible] svolgerà nello specchio acqueo [illegible] Tigullio domenica [illegible] aprile. Tra le altre manifestazioni, il primo aprile un appuntamento della stagione [illegible] prose delle Clarisse: «Un giardino di aranci fatto in [illegible] [illegible] Renzo Montagnani, due concerti (il 7 e [illegible] aprile), un altro spettacolo teatrale (il 24), [illegible] mostra di antiquariato (10-19 aprile) e una mostra filatelica tematica (20-26 aprile).

[illegible]

[illegible] Una denuncia [illegible] [illegible]

Gli esponenti del «Fronte della Gioventù» di Camogli hanno inviato [illegible] segnalazione al sindaco Vincenzo Javarone e alla locale sta[illegible] carabinieri per denunciare i ripetuti atti di vandalismo verificatisi negli ultimi tempi nella frazione di Ruta: incendio di cassonetti ed altri danneggiamenti, segnalando al tempo stesso la pre[illegible] nella zona di spacciatori di droghe leggere in continuo contatto con i tossicomani di Camogli, Recco e Sori.

Domenica [illegible] convegno a S. Salvatore

Tutti i progetti del pci a Cogorno

COGORNO. Progetti e programmi del pci per le prossime elezioni comunali di Cogorno [illegible] presentati domenica mattina, nel salone del Consiglio di circoscrizione al piano terra delle scuole elementari di S. Salvatore, nel corso [illegible] una «Convenzione programmatica».

I temi-base dell'incontro, sui quali dovrà articolarsi, secondo il pci, il dibattito preelettorale, [illegible] stati presentati ieri in una conferenza stampa dal [illegible]sigliere provinciale e capogruppo pci Enrico Paganini e dal segretario della sezione di S. Salvatore [illegible] Benito Olmi. [illegible] [illegible] dai grandi progetti, legati all'istituzione dell nuova provincia del Tigullio di cui si parla in questi giorni, e che nel caso [illegible] Cogorno dovrebbe portare ad un progetto di risanamento [illegible] bacino [illegible] fiume Entella, [illegible] interventi sulla viabilità che agevolino il collegamento [illegible] l'autostrada e le vallate interne decongestionando i centri abitati [illegible] S. Salvatore e Caperana, ad un piano di miglioramento del servizio di trasporto pubblico [illegible] i Comuni interni, [illegible] progetto per [illegible] e valorizzare il complesso della Basilica dei Fieschi, infine alla massima valorizzazione del Centro di formazione professionale [illegible] S. Salvatore, elemento fondamentale per lo sviluppo e l'occupazione.

Sempre in tema [illegible] sviluppo, si sottolinea la vocazione commerciale [illegible] aree di S. Salvatore e Panesi, la possibilità di attività agroturistiche nelle zone collinari (Monte [illegible] Giacomo), la necessità di interventi sul traffico e la viabilità interna. Ad esempio individuando le direttrici di traffico tra via Coduri-corso Risorgimento e via XXV Aprile-via G.B. Ghio-via Berto, o prevedendo «interventi migliorativi, mirati e coerenti, sulla viabilità [illegible] [illegible] alla zona della Basilica e alle aree di espansione urbanistica e sulle strade [illegible] zone alte».

Infine il settore-casa: «recupero del patrimonio edilizio esistente e [illegible] costruzioni solo per soddisfare il bisogno di prime case destinate a residenze stabili». [m. r.]

Per evitare le lunghe code e gli ingorghi che caratterizzavano le serate

Lungomare chiuso al traffico

Dall'inizio dell'estate a Sestri Levante dalle 22 sarà vietato il transito in viale Mazzini
La decisione dell'assessore alla Polizia urbana suscita reazioni negative degli albergatori

SESTRI LEVANTE. Quest'estate, elezioni permettendo, il lungomare di Sestri Levante verrà completamente chiuso al traffico, ogni sera a partire dalle 22, dall'incrocio con viale Mazzini. Dalle 22 l'accesso sarà consentito solo ai residenti e agli autorizzati, salvo casi eccezionali nei quali i vigili di pattuglia potranno rilasciare permessi temporanei.

Sestri Levante rinuncerà così a circa trecento parcheggi (anche se le auto che alle [illegible] si troveranno già sul lungomare potranno restarvi ed eventual[illegible] uscire), ma acquisterà, nella [illegible] litoranea, molta tranquillità. Si eviteranno, cioè, i «caroselli» di auto oggi frequentissimi nella zona di piazza Matteotti, o le code in via Maria Teresa che tante polemiche avevano suscitato l'estate scorsa.

Questa, almeno, è l'intenzione dell'assessore uscente alla Polizia Urbana, Enrico Chiari. «Naturalmente sarà la [illegible] [illegible]inistrazione a dover prendere la decisione definitiva, tenendo conto delle esperienze del passato. E da queste esperienze è apparso chiaro che il lungomare dopo una certa [illegible] va chiuso tutto, [illegible] si può cioè consentire l'accesso alla prima parte, dall'Aurelia sino al Villa Balbi, salvo poi incanalare le auto in via Maria Teresa o via [illegible] Settembre creando code e ingorghi».

Se verrà confermata, la proposta [illegible] chiusura del lungomare è destinata a suscitare non poche reazioni, specie da parte dei gestori [illegible] bar e ristoranti della [illegible]. D'altra parte, aggiunge Chiari, a poche decine di metri dalla passeggiata i parcheggi ci sono: ad esempio quelli sulle due coperture del Gromolo. Bisogna abituare la gente ad utilizzarli il più possibile».

I problemi del traffico e della viabilità a Sestri Levante cambiano radicalmente a seconda della stagione. D'inverno, infatti, le zone critiche [illegible] quelle che circondano la stazione ferroviaria: via Fico, viale Roma, piazza Caduti di via Fani, dove le auto dei pendolari sono posteggiate spesso in modo irregolare e caotico, mentre il parcheggio dell'area F.S., gestito da una ditta appaltatrice, è quasi sempre deserto. Commenta Chiari: «E' una situazione ormai intollerabile, ma finora si è cercato di limitare rimozioni e provvedimenti troppo drastici in attesa di [illegible] convenzione con i gestori del parcheggio che [illegible] sentirà un prezzo "politico", per i pendolari: un [illegible] di 20-25 mila lire al mese».

D'estate, invece, è il lungomare a diventare zona off-limits, specie dopo il tramonto. A Riva Trigoso il problema è analogo: le [illegible] calde sono Borgo Renà e i due viali di Riva Centro, letteralmente invasi dalle auto dei turisti e dei bagnanti. [m. r.]

VIGILI URBANI

Quasi dodicimila multe

Sono stati resi noti i dati statistici sull'operato dei vigili urbani sestresi durante il 1989. L'anno scorso i diciotto «cantunè» sestresi hanno elevato 11.789 contravvenzioni (4700 in meno dell'88), facendo introitare al Comune oltre 237 milioni; hanno rilevato 100 incidenti stradali, di cui 27 con feriti, facendo rimuovere per sosta vietata e intralcio alla circolazione 262 auto e sequestrando [illegible] ciclomotori «irregolari». Un'attività intensa, che non si è limitata solo agli interventi «su strada»: i vigili hanno anche provveduto alla riscossione dei tributi per l'occupazione di suolo pubblico (introito '89 142 milioni), alla gestione amministrativa e contabile [illegible] mercati settimanali e giornalieri (490 posti-banco, per un totale di 104 giornate lavorative). In più sono [illegible] sbrigate 1678 pratiche informative: 916 notifiche di ordinanze; 336 informazioni anagrafiche, 106 pratiche di assistenza oltre ad altri incarichi minori.

A Casarza: doloso

Incendio distrugge un camping

CASARZA LIGURE. Due roulotte, due «bungalow» e tre prefabbricati in legno s[illegible] stati distrutti dalle fiamme, ieri pomeriggio, sulle alture di Casarza Ligure. L'incendio è scoppiato alle diciotto, in un complesso [illegible] [illegible] prefabbricate e roulotte in località Coste Cavassola [illegible] Bargone.

Le fiamme, alimentate dal vento, sembra siano partite da [illegible] bungalow in legno per poi propagarsi alle roulotte e casette e alla pineta circostante.

E' intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Chiavari e una della Forestale di Casarza, preceduti sul posto da due civili che hanno impedito al fuoco [illegible] distruggere due baracche [illegible] legno. Durante l'intervento delle squadre antincendio [illegible] sono stati momenti di tensione quando il fuoco ha raggiunto alcune bombole del gas, facendole scoppiare. Da quanto è emerso dai primi accertamenti effettuati dai carabinieri di Chiavari, non si può escludere l'origine dolosa dell'incendio.

Gli aumenti sugli ormeggi sono di oltre [illegible] dieci per cento e il porto è insicuro

Camogli, più tasse per i pescatori

E' stato chiesto [illegible] incontro con l'ammiraglio Alati

CAMOGLI. I pescatori professionisti autonomi, quelli riuniti nelle due cooperative, Cooperativa pescatori Camogli e Mutua cooperativa pescatori, e i rappresentanti [illegible] Cooperativa servizi traghetti, hanno chiesto un incontro con il nuovo comandante della Capitaneria [illegible] porto di Genova, ammiraglio Antonio Alati, per protestare contro i recenti aumenti della tassa sull'occupazione dello spazio acqueo portuale.

Gli aumenti, decretati di concerto con l'Intendenza di Finanza dallo stesso ammiraglio Alati in qualità [illegible] Capo del Compartimento marittimo genovese, sono conseguiti all'entrata in vigore della legge numero novanta dell'89, quella che stabilisce l'entità dei nuovi canoni [illegible].

[illegible] parla di un surplus di alcu[illegible] centinaia di mila lire, senza contare l'arretrato [illegible] versare per l'89. Cifre che si completano [illegible] l'aggiunta di altre gabelle minori, tanto da superare [illegible] qualche [illegible] [illegible] milione di lire all'anno.

Dice Franco Carretto, pesca[illegible] autonomo di Camogli: «La tassa sulla concessione rilasciata dal Comandante del porto per ormeggi e gavitelli partirà [illegible] un minimo di cinquecentomila lire. E quindi chi pagava l'anno scorso cinquanta oggi è costretto a versare dieci volte tanto. Se poi ci si aggiunge la differenza [illegible] pagare come arretrato per l'89 e qualche altro versamento, tipo le spese di registrazione, si raggiunge facilmente il milione e trecentomila.

«Tutti questi soldi per cosa? Il porto di Camogli non ha più difese, spazzate via dalle ulti[illegible] mareggiate, e in questi ultimi anni non si è fatto nulla per renderlo più sicuro».

Si aumenta il canone, insom[illegible], e si lascia il porto così com'è. [illegible] non solo. Continua Franco Carretto: «La cifra che ci richiedono è sproporzionata e rischia di portare molti pescatori autonomi a cessare l'attività. Ogni [illegible] ci troviamo davanti a nuove tasse, ad aumenti e richieste di nuove prassi burocratiche. Per fare un esempio ogni rinnovo di licenza di pesca ci [illegible] ora [illegible] quarantamila li[illegible] in bolli. Queste [illegible] tenendo conto che stiamo attraversando tempi magri quanto a pescato, ci mettono con le spalle al muro. [illegible] [illegible] così, non potremo far altro che cambiare mestiere».

Dice [illegible] altro pescatore camogliese: «Sembra quasi che lo facciano apposta. Aumentano le tasse proprio quando la stagione di pesca va male. Si potrebbe quasi pe[illegible] che a qualcuno non dispiacerebbe poi tanto se le barche dei piccoli pescatori autonomi sparissero di colpo dal porto. Si libererebbero infatti degli ormeggi che andrebbero benissimo per i natanti dei milanesi benestanti».

Prosegue Franco Carretto: «Gli aumenti colpiscono in principal modo i pescatori autonomi. Le società dei pesca-sportivi, per esempio, [illegible] in[illegible] [illegible] un solo titolo [illegible] [illegible] che vale per tutte le barche dell'associazione. Così, anche se devono pagare un milione, lo dividono tra il numero delle imbarcazioni socie. Ciascuno di noi, invece, deve pagare per la propria barca e non divide con nessuno. Purtroppo però noi non abbiamo un'associazione di categoria che difenda i nostri interessi e che intervenga per far modificare le tabelle che inseriscono i nuovi canoni. E così dobbiamo fare tutto soli, a titolo personale». Vorrà il nuovo comandante della Capitaneria di Genova dar loro ascolto?

[illegible] Pozzo

Nuove tasse in porto. I pescatori di Camogli protestano contro gli aumenti

Domani nella pallanuoto una giornata ricca di spunti, mentre a Loano oggi scatta la «tre giorni» degli assoluti di sincro

Recco-Camogli, un derby carico di paura

Vigilia tesa: le due squadre attraversano un momento delicato

La seconda di ritorno ruota, in chiave ligure, tutta intorno al derby fra l'Erg Recco e l'AeG [illegible]mogli anche [illegible] altri incontri, tipo Civitavecchia-Florentia, sono ugualmente interessanti. Per Savona e Mameli destini opposti: mentre i biancorossi dovrebbero fare un sol boccone del Volturno, i genovesi partono [illegible] [illegible] pro[illegible] nettamente sfavorevole in casa del Posillipo.

Recco (11)-Camogli (7). Pisci[illegible] di Punta S. Anna, collegamento radio [illegible] Alfredo Provenzali [illegible] RadioUno dalle 18,35, arbitri Merola [illegible] Paggi. [illegible] derby dei due golfi presenta due squadre non certo in salute, e con molti problemi da risolvere. L'Erg sente ormai il fiato sul collo dell'inseguitrice Florentia che, arrivata a due punti dalla meta, sembra intenzionata a non demordere; l'AeG rischia [illegible] spre[illegible] in questo inizio di ritorno quanto di buono ha fatto nella prima parte di stagione: la retrocessione è ormai a un sol punto.

Alle caratteristiche tipiche del derby, si aggiungono quindi i diversi interessi di classifica, per cui si preannuncia uno scontro molto teso, da giocare sul fattore nervoso più che sulla tecnica. All'andata si concluse con [illegible] [illegible]cambolesco 12-12, con gli uomini di Formiconi in vantaggio di tre reti a inizio quarto tempo e incredibilmente rimontati dai bianconeri di Romolo Parodi. Ora le due squadre [illegible] sono più le [illegible] [illegible] allora e il Recco [illegible] il logico favorito: ha tenuto [illegible] validamente al Savona in Coppa, ha recuperato [illegible] condizione accettabile in alcuni uomini chiave e si presenta quanto mai determinato. «Con i cugini [illegible] possiamo fallire» ha detto Baldineti [illegible] fine dell'incontro di Coppa. Ma il Camogli che ne pensa? Ripetere la sorpresa dell'andata sarebbe il massimo per i bianconeri: certamente [illegible] festeggiare sarà il [illegible] della piscina di Punta S. Anna, poiché [illegible] prevedibile il «tutto [illegible]» come ai bei tempi, data anche la tradizionale rivalità fra i tifosi.

Savona (19)-Volturno (8). Olimpica, arbitri Gervasi e Santoro. Le due semifinaliste [illegible]ciate di Coppa si trovano [illegible] vasca domani [illegible] il pronostico [illegible] tutto per Averaimo e compagni. Assente Ferretti (due giornate [illegible] squalifica), il timone di guida della squadra savonese passa a Estiarte, protagonista mercoledì a Recco e in crescendo di condizione. Unico pericolo [illegible] temuto Bebic, lo straniero senza [illegible] il Volturno risulta squadra appena sufficiente per la [illegible] inferiore.

Posillipo (19)-Mameli (6). Scandone, arbitri Leonardi e Melis. Pochissime speranze per i voltresi con i napoletani: gli incontri da vincere, per raggiungere la salvezza, sono ben altri, ad esempio il derby con il Camogli della quarta giornata. La buona forma di Steardo induce a sognare [illegible] è bene [illegible] i piedi piantati per terra.

Civitavecchia (17)-Florentia (9). Sociale, collegamento radio, arbitri Alfieri e Ricci. La classifi[illegible] non è bugiarda, ma il divario fra le due squadre non è certo di otto punti, e la Florentia potrebbe anche realizzare il colpaccio nella [illegible] laziale: nel qual [illegible] per il Recco sarebbero veramen[illegible] grossi problemi.

Ortigia (6)-Canottieri (21). Cittadella dello Sport, arbitri [illegible]ni e Vassallo. [illegible] graduatoria parla chiaro: qualunque risulta[illegible] diverso dalla vittoria ospite [illegible] una clamorosa sorpresa.

Pescara (20)-F. Oro (1). Najadi, collegamento radio, arbitri Minervini [illegible] Tornabene. Perché la diretta per un incontro scontato? Altri match avrebbero meritato maggior attenzione.

Giancarlo Scartozzoni

LA A2

Riflettori puntati su Sori-Nervi

Con il cuore in pace per le promozioni (Leonessa [illegible] Roma hanno in pratica chiuso il discorso), non è facile [illegible] motivazioni a centroclassifica. La [illegible] [illegible] ritorno riserva vere emozioni solo nei match delle pericolanti, cioè per tre delle quattro liguri.

Sori (13)-Nervi (8). Comunale, arbitri Grilli e Longa. [illegible] luogo comune «allenatore nuovo, vittoria assicurata» dovrebbe sfavorire [illegible] Sori: Storti (subentrato a Marciani) ha portato fortuna a Catania, il Nervi dovrebbe approfittare della nomina di Cilio al posto di Gerbò. Considerazioni tecniche fanno pensare [illegible] per gli aranciobiù sarà invece [illegible] dura. A meno che Misaggi [illegible] c. [illegible] si riscattino, il Nervi [illegible] destinato [illegible] cadere sotto i colpi di Udvardi (69 gol, quasi metà del bottino sorese), asso incomprensibilmente relegato in A2.

Arenzano (8)-Lazio (7). Albaro, Coppola e [illegible]aggiora. Il [illegible] della [illegible]rità per Ragosa [illegible] i suoi: superare i [illegible] vuol dire eliminarli.

Como (13)-Bogliasco (9). Comunale, Dionoro e De Laurenzio. Il Bogliasco deve tenersi stretto l'esiguo vantaggio sulla zona pericolo: non perdere [illegible] Como [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] impossibile.

Altre partite. Salerno (15)-Catania (13): Il Torri[illegible] (16,05 perché trasmessa su Rai2), Caputi e Di [illegible]. Dragomar (5)-Roma (19): Civitavecchia, Pinato e Clara. Clearwater Catania (12)-Leonessa (22): La Playa, Picchetto e Rotunno. [d. s.]

Kotenko, il sovietico del Camogli

Danze tricolori nell'acqua

Tra le protagoniste più attese la Burlando e due savonesi

LOANO. Quasi 250 atlete parteciperanno, da oggi a domenica [illegible] la piscina coperta del palasport di Loano, ai campionati assoluti invernali di nuoto sin[illegible]. All'importanza agonistica e promozionale della [illegible]nifestazione, che ha portato a Loano per tre giorni oltre 600 persone, oltre a giornalisti e telecamere della Rai, si contrappone una polemica sollevata dal presidente del Doria Nuoto, Ernesto Piccinini: «Anche a Loano lo sport vive ormai momenti difficili per la [illegible] di collaborazione [illegible] parte delle forze [illegible]nomiche locali».

[illegible] assoluti che iniziano in mattinata mettono in palio quattro titoli: obbligatori, singolo, doppio, squadre. Secondo i pronostici della vigilia, sono almeno sei [illegible] società [illegible] hanno la possibilità [illegible] piazzare le loro atlete ai vertici: Robur et Fides Busto Arsizio, Bustese Nuoto, Roma '70, Sturla, Rari Nantes Roma [illegible] Rari Nantes Savona. C'è molta attesa, dunque, anche per le prestazioni delle savonesi Simona Ricotta e Serena Bianchi (nel singolo e nel duo), allenate [illegible] Patrizia Giallombardo. La Rari si presenterà al [illegible] completo anche nella gara a squadre. Per il Doria Loano, società che organizza la manifestazione, scenderà in [illegible] Elena Zunino. Ma la più quotata liguro [illegible] probabilmente Giovanna Burlando, più volte azzurra, da anni punta di diamante della Nazionale.

Dice il presidente Ernesto Piccinini: «Anche questa manifestazione è un vero prestigio per Loano. Il livello tecnico e agonistico è garantito dalle [illegible] atlete presenti, di [illegible] società di tutta Italia. Gli allenatori saranno 35. Per quanto riguarda il sincronizzato, [illegible] nostra è la più importante gara invernale in Italia».

Oggi la prima giornata (alle 9 e alle 15,30) con gli obbligatori. Domattina (ore 9) sarà il [illegible] del «solo», per il quale alle 16,30 ci saranno le finali. Nel pomeriggio via anche alle eliminatorie a squadre. Ultima giornata domenica: alle [illegible] il duo (finali alle 15,30) e finale [illegible] squadre alle 17,15. La Rai trasmetterà servizi su seconda e terza rete fra domenica e mercoledì in registrata, nelle rubriche sportive.

Augusto Rembado

Volley: il Weak Point domina la D, per le ragazze è quasi tempo di playoff

Il Villetta cerca l'aggancio

La squadra genovese deve battere domani la Coopsette Lavagna per insidiare S. Stefanese e DueA
Per il Genova 92 e il Rapallo femminili due grandi occasioni per «prenotare» un posto in serie C1

Tour de force per le società che partecipano alla C2 maschile: per recuperare il terreno perdu[illegible], il Comitato regionale le obbliga a giocare [illegible] gare in sette giorni. Una p[illegible] di riflessione invece per le squadre della D femminile, prima di lanciarsi nell'avventura dei playoff.

C2 maschile. Dopo [illegible] sesta giornata di ritorno, giocata tra martedì e [illegible] sera, tocca al recupero della prima di andata. Domani sera il Villetta Genova ospiterà la Coopsette Lavagna nell'estremo tentativo di riagganciare le due fuggitive, S. Stefanese e 2A Albisola. Gli spezzini hanno un impegno facile [illegible] le mura amiche contro il S. Marti[illegible] Sanremo. Il 2A Albisola deve invece «rimuovere» dalla sua strada l'ostacolo del derby con il Primavera Imperia (palestra Maggi, ore 21). C'è in palio molto anche nel derby del Levante, Pro Recco-S. Pietro Chiavari (via Va[illegible] 21): la possibilità di conquistarsi [illegible] permanenza [illegible] C2 aggiungerà solo alla già [illegible] rivalità campanilistica. Completano [illegible] turno Ideal Lavagna-Olympia Voltri (via Dante 21,15) e Primizia Ceparana-S. Pio X Loano.

C2 femminile. Un altro turno pieno [illegible] appuntamenti cruciali: i tre posti che portano in C1 [illegible] i due che fanno cadere in D non sono [illegible] [illegible] attribuiti.

Ma il Genova 92 (p. 28) potrebbe prenotarne uno «in prima fila» se domani [illegible] batterà il Mater Sanremo (24). Contemporaneamente, la Maurina Imperia (24) deve [illegible] [illegible] difficile e[illegible] di maturità sul campo dell'arrembante Navalcavi Amatori Rivarolo (18). Le genovesi di Ivaldi non vogliono [illegible] arrendersi e sperano in un recupero disperato ma non impossibile: dopo aver costretto al quinto set il Rapallo e battuto il Mater, restano Maurina e Genova 92 da affrontare.

Chi può approfittare della situazione è proprio il Rapallo (24), che va a Ceparana (8) in [illegible] trasferta [illegible] certo faticosa. Un biglietto per la D potrebbe essere «strappato» ad Albisola (palasport Massa, 20,45) dove il 2A [illegible] può giustiziare il malandato Gabbiano Andora (0). Cffs Sampierdarena (6)-Norde Lavagna (16) [illegible] S. Pio X Loano (10)-Varazze (12) [illegible] due incontri tra squadre che anelano alla tranquillità del centroclassifica.

D maschile. Nel fare il punto su questo torneo bisogna tener presente che [illegible] classifica è falsata dal fatto che alcune squadre hanno già effettuato [illegible] turno di riposo e altre no, e che ben tre partite sono da recuperare (oltre alla prima giornata di andata). Perciò [illegible] Weak Point Genova (20) è al comando perché [illegible] ha subito rinvii e deve ancora riposare. Ricevendo il Ceparana (2) non corre comunque rischi. Il Carcare (16) ospita [illegible] Fiamma Genova (10) al Palasport (20,30): due punti per continuare l'inseguimento? Le altre partite [illegible]: Spezia (10)-Cus Genova (16); Levanto (14)-Don [illegible] Genova (8) e Rapallo (10)-Vima Arma di Taggia (8), che si gioca domenica alla Casa della Gioventù (10,30).

D femminile. Ora che [illegible] regular season è finita, si possono spiegare con chiarezza le formule [illegible] playoff promozione e retrocessione. Ai playoff per la C2 si sono qualificate sia le prime quattro del girone A che quelle del «B». Il 7 e 21 aprile [illegible] [illegible] i quarti di finale, ad eliminazione diretta con formula di andata [illegible] ritorno. In caso di [illegible] vittoria a testa, si andrà alla «bella» da disputarsi in casa della società con miglior quoziente [illegible] (o punti) in giornata infrasettimanale. [illegible] 28 aprile e il [illegible] maggio [illegible] [illegible] disputano le semifinali. Le vincenti delle semifinali salgono in C2, ma sia [illegible] che le perdenti, [illegible] affronteranno tra loro il 19 e 25 maggio per designare la graduatoria dal 1° [illegible] 4° posto (utile in caso di ripescaggi).

Stesse date e stessa formula per i playoff retrocessione (vi partecipano le ultime quattro dei due gironi). Le perdenti dei quarti di finale retrocedono in Prima divisione, ma continue[illegible] ad affrontarsi nelle semifinali e nelle finali per stabilire la classifica dal 13° al 16° posto (anche qui per eventuali ripescaggi). [d. s.]

Squalifiche: Bolgiani «salta» Ventimiglia

Recco e Vallesturia con le ossa rotte

Bolgiani (Samm), fermato per un turno, dovrà saltare lo «spareggio» di Ventimiglia domenica. In Interregionale altre squalifiche [illegible] Viviani (Vogherese) per due giornate: Brunelli (Carcarese), Riolfo e Ottonello (Vado), Bobbio (Acqui), Pompini (Fiorenzuola), Boni (Fanfulla), Coppo (Valenzana) per una. Pontedecimo-Vogherese è [illegible] anticipata a domani alle 15,30.

Nel girone [illegible] [illegible] Promozione mega-squalifica a Pettinaroli (Lerici) «per aver colpito un avversario»: sei giornate di stop. Altri provvedimenti: [illegible] giornata [illegible] Spissu (Eica), G. Podestà, Argenziano [illegible] Frugone (Cavese Fossese), Dolce (Cosmos), Romaniello, Conti e Speciale (Entella), Castellini (Garibaldina), Nicolini (Migliarinese), Grattarolo (Molassana), Di [illegible] e Tagliabue (Rapallo) oltre a mister Casaretto inibito fino al 14 aprile.

[illegible] Prima categoria particolarmente colpito il Pro Recco: una giornata a Carrelli, Crovetto e De Marchi, il dirigente Razeto inibito fino al [illegible] aprile. Due giornate a L. Piropi (Carlo Grasso) e Dosi (Bogliasco 76); un turno a Zagari (Bogliasco Pontetto), Foppiano (Bogliasco 76), Canovi e Sorrini (Borgoratti), Villa (Orientale), Campazzo (Pieve Ligure).

Seconda categoria: Vallesturla beffato sul campo e [illegible] tre giocatori fermati: Risaliti [illegible] Bal[illegible] per due giornate, Lusardi per una. Anche per Panarese (Riva Trigoso) due turni, un turno a Arzeno (Riese), Coluccini e Festa (Riva), Pasquale (S. Bartolomeo) e Dalmonte (Sori).

Terza categoria. In Sestieri-Idraulica Fazzini non è successo niente, [illegible] signor Guerrieri? Una giornata a Reggioni (Fazzini), D'Accunto (Poggio), Badgalupo (Sestieri), Buresta (Spartak) [illegible] Sculco (Sporting). 50 mila di multa a Sestieri e Sporting. [g. s.]

Calcio donne: le chiavaresi già promosse

Un autentico trionfo in C per la Levante

CHIAVARI. [illegible] Discoteca Mafun Levante Chiavari ha acquisito domenica dopo [illegible] netto successo in trasferta contro l'Anpi Casassa (5-2), la matematica promozione dalla C regionale alla B nazionale. Dopo una stagione [illegible] purgatorio in C le ragazze del presidente Matteo Vellaccio e del mister Edoardo Longinotti tornano così [illegible] categoria superiore, e stavolta con l'intento di rimanerci a lungo.

«Non dimentichiamo infatti che la squadra, lo [illegible] anno, [illegible] venne [illegible] sul campo ma, [illegible] le eccessive spese, rinunciò a iscriversi al campionato cadetto. Le ragazze, in quella occasione, promisero di riprovarci quest'anno ed ora possiamo dire [illegible] [illegible] [illegible] gli obiettivi stagionali prefissati alla vigilia: andiamo in B consapevoli delle difficoltà, ma con entusiasmo e molte buone intenzioni» dice il presidente Matteo Vellaccio.

La matematica, quindi, da domenica è con le ragazze di Longinotti: 2[illegible] punti in 14 partite, e la possibilità di chiudere a quota 29, quasi un record sui 32 punti disponibili. «Certamente cerche[illegible] di chiudere la stagione nel migliore dei modi, anche se non posso chiedere alle ragazze il massimo della concentrazione in queste ultime due gi[illegible] affronteremo la Sampdoria e il Ghepards Quarto, squadre di [illegible]dia classifica, e speriamo appunto di concludere degnamente» replica l'allenatore [illegible] Longinotti.

Questa la classifica dopo il 16° turno, settimo [illegible] ritorno: Levante p. 25; Sarzana 19; Albenga 18; Sampierdarenese, Ghepards e Sampdoria 15; Arci Turano 14; Anpi 4; Colombo 3. Prossimo turno (domani [illegible] domenica): Albenga-Arci; Colombo-Anpi; Levante-Sampdoria; Sampierdarenese-Ghepards Quarto. Riposa Sarzana. [g. s.]

DANCING DISCOTECA
Gulliver
Voze - [illegible] Tel. 748.713
TUTTE LE DOMENICHE
BALLO LISCIO
MUSICA ANNI [illegible]
con l'orchestra
I DOC

[illegible] S.p.A.
CONCEDE
PRESTITI VELOCI A TUTTI
da 1 a 25.000.000
Anche con procura e ipoteca su auto e immobile
Istruttoria anche telefonica
IMPERIA Piazza Calvi,24
tel.0183/290223-290318

Quotidianamente tua.
Ogni mercoledì:
la salute,
le pensioni, il bazar
e le anticipazioni
di avventure,
fantascienza e gialli

PK
Per [illegible] pubblicità [illegible] LA STAMPA e [illegible]
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.981
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roncaglia/Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/582.560
171[illegible] Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.[illegible]
[illegible] Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
[illegible] Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.556

la Contadina
robe buone... da mangiare
specialità alimentari Liguri
in speciali confezioni regalo
Olio - Salse - Miele - Marmellate
Liquori - Vini - Aceti - Dolci...
Vendita Diretta: SANREMO
Via Volturno, 9 - Tel. 504.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 30 Marzo 1990

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

la Contadina
robe buone... da mangiare
Olio di Oliva
Extravergine
nuova produzione

Da Cervo a Ventimiglia occasioni sprecate per valorizzare il turismo: una mappa

La brutta Riviera dei weekend

Spiagge sporche e molte serrande abbassate

Spiagge sotto accusa. Il litorale di Oneglia visto dall'alto [foto L. Laura]

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Pasqua si avvicina e [illegible] vista della prima grossa ondata turistica dell'anno, torna d'attualità un vecchio problema, quello dei weekend. Il turismo del fine settimana rappresenta ormai [illegible] fenomeno consolidato, ma la Riviera sembra non accorgersene troppo. Spiagge sporche e serrande abbassate: spesso [illegible] questi i biglietti da visita che [illegible] Riviera presenta ai suoi numerosissimi ospiti del sabato e della domenica.

Sono pochi i centri costieri che hanno cominciato a rifarsi il trucco, per accogliere degnamente gli ospiti italiani e stranieri. Le spiagge hanno i segni delle mareggiate invernali e il tempo incerto di questi giorni fa sentire molto lontano il profumo dell'estate. Insomma, l'atmosfera del weekend è tiepida, priva di quel fermento dei periodi più intensi.

Imperia sembra non essersi [illegible] risvegliata dal letargo dell'inverno; sul lungomare poca gente e gli arenili sporchi; quasi tutti pieni di cartacce, bottiglie, alghe e legni trasportati dalla furia delle onde. [illegible] situazioni peggiori si registrano nella bella (e da troppo tempo trascurata) spiaggetta [illegible] Borgo Foce, dove anche le cabine comunali sono in degrado da anni, e al Prino, dove ci si imbatte persino in vecchie barche abbandonate, lasciate marcire a due passi dalla riva.

Anche gli arenili di Oneglia aspettano [illegible] [illegible]sere ripuliti e sistemati, mentre più rassicurante è l'aspetto delle spiagge private di Porto Maurizio, [illegible]à frequentate da qualche amante della tintarella.

Situazioni analoghe a Sanremo, Bordighera, Ventimiglia e in molti altri punti della costa imperiese. Nel capoluogo, a dare un altro schiaffo all'estetica ci hanno pensato le decine di cartelloni per la pubblicità elettorale sistemati persino sulle ringhiere delle strade che si affacciano sul mare e nei giardini pubblici.

E' nel comprensorio dianese che si avverte di più la necessità di prepararsi a ricevere i primi clienti della nuova stagione turistica. A Diano Marina, scatterà già domenica l'operazione shopping per tutta la settimana: fino al trenta settembre i negozi dei generi d'uso potranno tenere aperto anche nei giorni festivi.

«Abbiamo legato il provvedimento all'entrata in vigore dell'ora legale. Crediamo che possa servire a rendere più vitale la città», sottolinea il sindaco, Candida Ferrari.

Osserva il vicesindaco Walter Lanteri (è anche gestore del Bar Roma): «L'apertura facoltativa domenicale scatta con un po' di anticipo rispetto al passato, proprio per cercare [illegible] ampliare le possibilità turistiche legate alle attività commerciali. Anche l'orario estivo degli alimentaristi sarà operativo prima [illegible] scadenza tradizionale: dall'inizio di giugno anziché dalla metà in poi. Per Diano e tutto il comprensorio, Pasqua ha anche il significato di una prova generale in vista [illegible] stagione turistica estiva. L'unica vera preoccupazione è legata alla siccità: speriamo che arrivino le piogge primaverili a scacciare lo spettro dell'emergenza idrica».

Le spiagge, quasi tutte private, hanno un aspetto accettabile: bastano pochi interventi di sistemazione per il «maquillage» primaverile. Qualcuno dei gestori sarebbe intenzionato a montare parte delle cabine già per il periodo pasquale, in [illegible] di belle giornate di sole. E' quello che sperano anche i turisti.

Gianni Micaletto

VENTIQUATTR'**ORE**

SANREMO

Gli [illegible] [illegible]

Oggi e domani, nelle sala [illegible]gressi dell'hotel Méditerranée, si svolgerà il primo convegno dell'Unione delle Camere civili. Interverranno oltre 300 avvocati. Tra le personalità presenti al meeting, il vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, Mirabelli; il vicepresidente dell'Associazione nazionale magistrati, Caliendo; il procuratore generale Castellano; il sottosegretario [illegible] ministero di Grazia e Giustizia, [illegible] Coco; il presidente del Comitato giustizia presso il Senato, Covi.

CASO TEARDO

L'ex presidente resta in carcere

Alberto Teardo resterà in [illegible]: i giudici del tribunale di sorveglianza hanno respinto l'istanza dell'avvocato Lamberti, se[illegible] le previsioni della [illegible]. Secondo i giudici le condizioni di Teardo non sono tanto gravi da richiedere la scarcerazione.

[illegible]

Il [illegible] gioca a [illegible]

Il Monaco gioca questa sera a Nantes nell'anticipo della [illegible] giornata del massimo campionato francese. La partita è stata anticipata di ventiquattr'ore in vista dell'impegno di Coppa delle Coppe contro la Sampdoria.

[illegible]

[illegible] a carabiniere

Carlo [illegible] Buono, 26 anni, residente a Bordighera, carabiniere, è stato rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari Bracco. Dovrà rispondere [illegible] aver causato la morte di un'an[illegible] investita dalla vettura [illegible] pattuglia da lui condotta nel luglio '87.

SANREMO

Film d'autore oggi al Ritz

Terza giornata, oggi al cinema Ritz, della trentatreesima edizione della Mostra internazionale del film d'autore. Oggi verranno proiettati cinque film.

[illegible]

Protestano i frantoiani

Proteste dei frantoiani e dei produttori di olive, in merito al problema dello smaltimento delle acque reflue. Mercoledì è scaduta la proroga che [illegible] la macinazione delle olive anche senza depuratori.

Ieri in tribunale a Sanremo: sul banco degli imputati i titolari della società

Cominciato il processo Bax

I fratelli Lorenzo e Francesco devono rispondere di associazione per delinquere, contrabbando e falso. Legittime le intercettazioni telefoniche? Nell'inchiesta coinvolte altre undici persone

[illegible] Migliaia di intercettazioni telefoniche, mesi [illegible] registrazioni compromettenti, 71 volumi di trascrizioni, sono arrivati ieri davanti al tribunale di Sanremo: una mole imponente di indagini fornite dalla Guardia di finanza. E' uno dei pilastri dell'accusa nel processo Bax. Al vaglio [illegible] giustizia, il colosso delle spedizioni internazionali «Fratelli Bax s.p.a.» di Ventimiglia, accusato di illeciti nelle operazioni di sdoganamento di carni e animali da macello.

Un autentico impero commerciale, leader nel settore trasporti, che vantava un fatturato annuo di 250 miliardi e ora inquisito per associazione a delinquere, contrabbando [illegible] bestiame e falso in certificati.

Ieri, per i giudici, la prima fondamentale domanda: le registrazioni sono valide o illegittime? «Non si può violare la riservatezza telefonica sulla base di semplici soffiate», ha detto la difesa. Ed ha aggiunto: «E' un grosso pericolo per la libertà dei cittadini, lasciare troppo spazio all'azione delle indagini di polizia». Ore di camera di consiglio.

Poi, il tribunale ha risposto: sono nulli i primi mesi [illegible] sondaggi (tenaci ma infruttuosi), dal 16 ottobre '81 fino al [illegible] febbraio '82. Restano invece utilizzabili le registrazioni successive. Ora il processo può decollare, aggiornato al 19 aprile.

Sul tavolo degli imputati, dieci degli undici rinviati a giudizio: Lorenzo e Francesco Bax, rispettivamente presidente e amministratore della società; Roberto Rota, direttore; Enea Serrecchia, cassiere; Noemi Nuvolone, segretaria; Valerio e Vera Costa, importatori. Mancava, al primo giorno di udienza, solo la segretaria dei Costa, Fernanda Donà. Tutti si proclamano innocenti [illegible] estranei ad ogni accusa, difesi dagli avvocati Dian, Di Giovanni, Moreno, Lombardi, Moroni e Cotta.

«Le indagini della Finanza hanno colpito un'azienda che dava da vivere a oltre cento famiglie e privato la nostra [illegible] di un'attività fiorente», ha dichiarato Lorenzo Bax, che dal fallimento [illegible] s.p.a. si è trasferito a Milano, dove opera da consulente finanziario. Sostiene che la strepitosa fortuna della [illegible] società non aveva ombre: «Siamo stati fortunati. Ci siamo specializzati nell'importazione [illegible] bestiame proprio quando il Mercato Comune Europeo decise di limitare l'importazione dai paesi estranei alla Comunità».

Saranno le prossime sedute a stabilire la verità sulla fortuna dei Bax. L'accusa parla di «un abile sistema di sottofatturazio[illegible]».

Un meccanismo collaudato che si sarebbe valso della complicità e della superficialità di alcuni veterinari in servizio al confine. Dai verbali della Fi[illegible] emerge che «i Bax raccoglievano franchi francesi nella zona di Ventimiglia, utilizzati poi per pagare in contanti una parte del bestiame che doveva essere importato in Italia. In tal modo molti degli animali non venivano dichiarati ed erano introdotti nel nostro Stato di contrabbando, in evasione dei diritti di confine».

A sostegno [illegible] tesi accusatoria, avanzata dal p.m. Novella [illegible] Imperia, [illegible] fitta serie di conversazioni telefoniche, tra i Bax ed alcuni collaboratori. [illegible] una di queste, datata 20 febbraio '82, Lorenzo Bax e Roberto Rota, discuterebbero di marche auricolari da applicare al bestiame. Gli investigatori risalirono poi ad attrezzature, in possesso dei titolari della s.p.a., per la fabbricazione [illegible] questo genere di marche. Tra gli ele[illegible] in attesa [illegible] discussione, davanti al presidente Ugo Genesio, anche un vasto repertorio di certificati sanitari contraffatti. Oltre all'inutilizzabilità delle intercettazioni, i difensori hanno sollevato ieri anche l'eccezione della nullità delle rogatorie estere sui falsi attestati di sanità. «Se c'è stato falso, lo hanno [illegible] gli esportatori», ha detto Lorenzo Bax. Cosa fare dei voluminosi fascicoli di contestazione? Ieri, il tribunale ha stabilito che le indagini sui documenti, svolte in Francia, avranno valore di semplici informazioni amministrative.

[m. p.]

Udienza. Da sinistra Lorenzo e Francesco Bax assieme ad altri imputati

Nei primi tre mesi dell'anno diecimila presenze in meno rispetto all'89

Sanremo, i conti in rosso

Sindacati preoccupati: «Casinò allo sfascio»

SANREMO. I sindacati del casinò hanno «rotto la tregua» nei confronti [illegible] Palazzo Bellevue e della Sgt, la società a capitale misto che dal primo gennaio sta gestendo la casa da gioco «per conto del Comune». Se non ci saranno fatti nuovi la tensione sembra destinata ad aumentare nelle prossime settimane.

E si guarda già a giugno, mese in cui è previsto il rinnovo del contratto di lavoro, come data della «resa dei conti». [illegible] parla anche di «scioperi selvaggi».

Ha detto Pierangelo Raineri, leader della Cisl: «L'azienda delle roulette sta andando alla deriva e nessuno fa nulla. Basti pensare che solo nei primi tre mesi dell'anno abbiamo [illegible] nelle [illegible] da gioco, rispetto all'89, ben 10 mila presenze. Nell'89, rispetto all'88, c'era già stato un "buco" di [illegible] mila presenze. Mancano idee. [illegible] pratica il casinò continua ad essere una barca senza nocchieri».

Più duro Salvatore Caronia, dirigente Uil: «Per anni si è parlato di privati, [illegible] manager che dovevano arrivare ai vertici del casinò, risolvere i problemi e rilanciare alla grande l'azienda. La Sgt è in funzione dal primo gennaio, ma dove sono i risultati, [illegible] hanno fatto questi [illegible]nager che dovevano rilanciare il casinò? Non [illegible] che si cercasse di addormentare tutto per poi chiedere, a partire dal '91, un ribasso del canone d'affitto».

Vincenzo Napolitano, [illegible] dei massimi responsabili della Cgil: «Da anni andiamo ripetendo che l'attuale casinò è vecchio, fatiscente. E' indispensabile costruire una nuova casa da gioco, moderna, competitiva. La [illegible] ideale sarebbe quella del Mor[illegible] [illegible] andrebbe bene ovunque. Risultato? Su questo punto fondamentale tutti tacciono».

Ad accendere la miccia della «protesta sindacale» è [illegible] il recente incontro tra giunta municipale e Sgt. «Tutti hanno bocciato - hanno detto Raineri, Napolitano e Caronia - la nostra proposta di spostare le slot nel Salone delle feste per il periodo estivo. Il sindaco addirittura ha detto che [illegible] non può diventare la Standa delle case da gioco italiane. Noi rispondiamo che forse hanno deciso troppo in fretta scegliendo poi la strada peggiore. Fra i compiti primari della Sgt c'erano quelli di portare più clienti e trovare nuovi spazi. Risultato? Fallimento totale. I "supermercati-casinò" tipo Saint Vincent, invece, li hanno centrati. I loro incassi sono superiori ai 200 miliardi l'anno ed hanno già programmato nuove superfici per 16 mila metri quadrati per ospitare nuove slot e roulette». In questa classifica, invece, Sanremo è all'ultimo posto.

Roberto Basso

S. Stefano, [illegible] piano dei servizi

Per i rifiuti tasse più care

S. STEFANO AL MARE. Cartelle delle tasse più «pesanti» per [illegible] servizio più efficiente: è l'equazione applicata dall'amministrazione comunale di [illegible]. Stefano per risolvere il problema dell'igiene urbana.

Il costo annuo a carico dei cittadini è aumentato del 32 per cento (circa ventimila lire in più per una famiglia media), ma tutto il settore è stato finalmente razionalizzato, con l'appalto alla ditta Ponticelli.

[illegible] rincaro, criticato dalla minoranza consiliare, è stato formalizzato nell'ultima seduta del Consiglio comunale, con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario '90, che pareggia a quota dieci miliardi.

Spiega [illegible] sindaco, Sergio D'Aloisio: «Prima il servizio veniva svolto in modo disarticolato: una ditta era incaricata del trasporto e dello smaltimento della spazzatura, [illegible] addetta alla raccolta, e il Comune provvedeva alla pulizia delle strade attraverso due dipendenti. In accordo con i privati, abbiamo deciso di risolvere i contratti con un anno di anticipo per azzerare la situazione e organizzare meglio il lavoro di tutto il settore».

E aggiunge: «Con il nuovo appalto, il servizio completo è stato affidato alla Ponticelli, che ha offerto le migliori garanzie fra le ditte specializzate interpellate. [illegible] occupa di tutto, compreso il lavaggio e la disinfezione periodica [illegible] cassonetti dei rifiuti, e la raccolta differenziata. Al Comune resta solo l'incombenza di effettuare la pulizia delle strade nella zona situata a monte dell'Aurelia».

Precisa inoltre [illegible] sindaco: «Il progetto di razionalizzazione comprende anche l'acquisto [illegible] 25 nuovi contenitori da 1300 litri, destinati soprattutto alla fascia del lungomare. E' stato anche eliminato il maleodorante compattatore che si trovava nei pressi del costruendo campo sportivo. A fronte di questi miglioramenti [illegible] inevitabile l'aumento delle tariffe esattoriali, che, comunque, resteranno bloccate per cinque anni: per tutta la durata del contratto stipulato con la Ponticelli. Insomma, un sacrificio che vale la pena [illegible] fare per ottenere un'immagine migliore di Santo Stefano».

Ancora D'Aloisio: «C'è inoltre da considerare che i due dipendenti comunali prima impiegati nel servizio di pulizia delle strade, adesso possono finalmente dedicarsi [illegible] quegli interventi di ordinaria manutenzione [illegible] sul territorio che prima erano purtroppo trascurati per mancanza [illegible] personale».

Nel bilancio comunale, [illegible] costo annuo dell'igiene urbana è adesso di 160 milioni. A breve scadenza dovrebbe anche [illegible]re appaltata la raccolta dei «rifiuti verdi», gli scarti della lavorazione dei prodotti della floricoltura, che ha ancora [illegible] pe[illegible] imponente nella bilancia economica [illegible] paese. Il nuovo servizio dovrebbe costare circa trenta milioni l'anno.

Nel documento programmatico la giunta ha inserito anche il progetto per la realizzazione della nuova c[illegible] dei carabinieri. L'area è già stata individuata (si trova [illegible] monte dell'Aurelia), ma occorre prima supe[illegible] l'ostacolo dei finanziamenti: serve quasi un miliardo e mezzo.

L'opera è indispensabile per mantenere la stazione dei carabinieri a Santo Stefano: la sede attuale è inadeguata ed esiste il problema dello sfratto.

Gianni Micaletto

Risse ed episodi di violenza, interviene anche il sindacato di polizia

Il disagio di Ventimiglia

I commercianti: «Città indifesa»

VENTIMIGLIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sale la tensione nella città di frontiera per i continui episodi di violenza e [illegible] criminalità che si verificano soprattutto tra gli extracomunitari. La segreteria provinciale del Sap (Sindacato [illegible] [illegible] polizia, circa 200 aderenti in provincia) ha evidenziato in un comunicato «l'estrema fragilità dell'apparato delle forze dell'ordine impegnate in un'impari lotta che mira alla prevenzione prima [illegible] alla repressione poi».

I punti più caldi sono indubbiamente alla frontiera, dove gli agenti sono impegnati sia a respingere i clandestini (negli ultimi tre mesi sono [illegible] oltre 1500) sia a bloccare i passur. In questo periodo ne sono stati fermati sei, per un altro è [illegible] la denuncia a piede libero.

Cifre giudicate allarmanti se si calcolano anche gli interventi in prossimità [illegible] confine per sedare risse e prevenire scippi e furti perpetrati da bande che si contendono la supremazia di questo territorio.

Giorgio Folli, presidente dell'associazione commercianti, dice: «C'è un coro quasi unanime di proteste da parte degli operatori commerciali. Si deve fare qualcosa, e proprio in quest'ottica chiederemo al sindaco di intervenire presso le forze dell'ordine: occorre trovare un sistema per far cessare una situazione ormai diventata intollerabile». Il sindaco Albino Ballestra sottolinea: «Come amministrazione possiamo sollecitare dei provvedimenti presso gli organi competenti, [illegible] qui finiscono le nostre possibilità concrete di intervento. Faremo però tutte le pressioni [illegible]rie».

Dal Comando di compagnia dei carabinieri è impossibile sapere quali provvedimenti si intendano adottare, l'unica risposta è il silenzio.

Al commissariato c'è malumore per lo stress continuo a cui sono sottoposti gli agenti, spesso senza risultati concreti nonostante la recente brillante operazione svolta a Perinaldo dov'è stato arrestato un boss della droga. In quell'occasione il segretario provinciale del Siulp, Orlando Botti, in una lettera al questore aveva sollecitato, oltre [illegible] particolare riconoscimento per i partecipanti all'operazione, anche «un potenziamento dell'organico, in una [illegible] diventata ormai troppo calda, per mettere in condizione la polizia di operare con incisività».

Nelle frazioni di Latte e Grimaldi, le più esposte perché vicino ai valichi, la gente [illegible] in preda a una «rabbia impotente», come alcuni abitanti hanno affermato. «Bande» di extracomunitari non rispettano le proprietà private, le invadono e si sistemano anche per passarvi la notte, come è accaduto nel bungalow [illegible] villaggio Europa, uno dei più caratteristici del comprensorio. Il proprietario, un olandese che ha tentato di reagire, è stato malmenato e dovrà chiudere definitivamente.

Dice un gruppo di residenti delle due frazioni: «Sembra quasi di essere tornati all'età della pietra. Dovremo armarci di bastoni o di fucili per difenderci? Le forze dell'ordine fanno quello che possono, intervengono quando scoppia la ris[illegible] o siamo minacciati direttamente, ma poi se ne vanno, i responsabili vengono denunciati a piede libero e dopo poche [illegible] sono di nuovo in circolazione».

Contro [illegible] fenomeno degli ambulanti abusivi i vigili urbani svolgono minuziosi controlli. Da due venerdì, giorno del tradizionale [illegible]ato, è stato messo a punto un piano [illegible] intervento. Molti sono stati denunciati a piede libero [illegible] la merce sequestrata. «Questa iniziativa - spiega il tenente Calabria dei vigili urbani - però non può durare [illegible] lungo termine, perché per effettuare questo servizio si devono sguarnire altri punti della città».

Pietro Martullo, segretario provinciale del Sap, ha detto: «A Ventimiglia la situazione [illegible] indubbiamente drammatica. In un incontro avuto con i rappresentanti del Siulp, anche noi abbiamo deciso di non presenziare alla festa della polizia del 18 maggio; non ha senso [illegible] non ci mettono in condizioni di operare costruttivamente. Abbiamo chiesto che almeno [illegible] agenti rinforzino subito [illegible] commissariato. Non possiamo continuare così, dobbiamo [illegible] messi in condizione di garantire l'incolumità di tutti e un efficace controllo del territorio».

Italo [illegible]

Il sindaco Albino Ballestra (in alto) e Giorgio Folli presidente dei commercianti. Un controllo della polizia nella zona di frontiera

NOTIZIE**FLASH**

VENTIMIGLIA

Una conferenza all'Aprosiana

Per domani alle 16, nella sala del Fondo antico della Biblioteca Aprosiana a Ventimiglia alta, nel ciclo di conferenze predisposto dall'Alliance Française della Riviera dei Fiori, [illegible] [illegible] patrocinio del Comune, è in programma «Geografia sacra nel mondo greco». Relatore Jean Richier, rettore dell'Università di Nizza, che presenterà il suo libro.

S. [illegible]

La «Corrida» [illegible]

Serata all'insegna della risata al Chikito di S. Bartolomeo al Mare. Organizzata [illegible] titolari del locale sarà improvvisata la «Corrida», un'imitazione [illegible] famosa trasmisione televisiva. Sarà data l'opportunità a chiunque di esibirsi: hanno già assicurato la partecipazione numerosi gruppi. Sarà poi il pubblico a decidere [illegible] avrà fatto l'imitazione migliore: la sala sarà infatti dotata di un applausometro.

DOLCEDO

Il [illegible] sarà restaurato

L'antico santuario dell'Acquasanta, in frazione Lecchiore di Dolcedo, sarà restaurato per iniziativa della parrocchia e degli abitanti della zona. Fra questi anche numerosi stranieri, in particolare tedeschi.

PIEVE DI TECO

Si riunisce la Comunità

L'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani [illegible] l'argomento di maggiore im[illegible]e all'ordine del giorno del Consiglio generale della Comunità Montana della Valle Arroscia, convocato per le 20 di oggi.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Trionfa a Sanremo il Centro [illegible] Dimagrimento Accelerato col metodo che aiuta a ritrovare la linea [illegible] pillole e sacrifici

Mantiene le promesse il nuovo sistema per sconfiggere grasso e cellulite

Una tecnica tutta naturale [illegible] un'equipe molto affiatata: è questo il segreto del successo di Fiorella Arcodia [illegible] Rossana Bernardi

Prima di suonare alla porta del Centro di Dimagrimento Accelerato di Sanremo, aggiusto bene la mia camicia nei pantaloni lasciandola "blusante" per non mostrare i "cuscinetti" che mi accompagnano da qualche mese: non si sa mai!
Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi mi ricevono insieme: sono entrambe raggianti per lo strepitoso successo del loro Centro.
Sono trascorsi pochi me[illegible] da quando, in occasione dell'inaugurazione, Fiorella Arcodia divulgò tramite i giornali la sua straordinaria esperienza: quella di aver perso la bellezza di venti chili di peso in eccesso col trattamento Ideal Line System che [illegible] ha adottato nel Centro di cui è titolare con Rossana Bernardi.
La mia prima domanda è per Fiorella Arcodia.
— *Vi aspettavate un successo così strepitoso?*
— Per quanto grande fosse la nostra fiducia nel metodo Ideal Line System, l'affluenza è stata di gran lunga superiore ad ogni aspettativa.
Mi rivolgo a Rossana Bernardi. — *Può ricordare ai lettori in che cosa consiste il metodo Ideal Line System?*
— Consta di una tecnica che impiega gli esclusivi prodotti Ideal Line a base interamente naturale che aiutano ad eliminare grasso e cellulite. La nostra equipe operativa, interamente femminile, ha raggiunto in poche settimane un livello ottimale di affiatamento e sa adattare il metodo ad ogni singolo caso da trattare; le clienti ed i clienti si trovano veramente [illegible] loro agio perché si sentono assistiti da vere professioniste.
— *A parte i risultati eccezionali del tipo di quello da lei ottenuto sulla sua persona, quali sono le diminuzioni di peso che conseguite mediamente?*
È Fiorella Arcodia a rispondere. — Dai sei ai dieci chili a trattamento nelle donne e dai quattordici ai diciassette negli uomini.
Interviene Rossana. — Già nel corso della prima seduta chi si sottopone al trattamento Ideal Line ha modo di verificare sulla bilancia un calo di peso che va dai quattrocento grammi ad un chilo.
— *Richiedete diete o ginnastiche particolari?*
— Non ci sono particolari restrizioni nella dieta. Noi aiutiamo i nostri clienti e le nostre clienti a riacquistare un rapporto armonico, non conflittuale coi cibi per mantenere l'eccezionale risultato conseguito presso il nostro Centro di Dimagrimento Accelerato. In quanto alla ginnastica il metodo Ideal Line non la richiede anche se aiuta a conservare il fisico in buona salute.
Fiorella Arcodia che era intenta ad aprire un cassetto per cercare qualcosa non riesce a trattenere una risata imitata dall'amica. Per spiegare il motivo di tanta ilarità estrae dal cassetto un vasetto di crema di cioccolato. Rossana chiarisce: — L'ho nascosto io! Ne tengo sempre [illegible] di riserva...
— *Non teme per la [illegible] linea?*
— Io sono proprio un caso clinico: non riesco ad ingrassare! Mi hanno eletta mascotte portafor[illegible] del Centro!
— *Potete raccontare qualche episodio divertente di questi primi mesi di attività?*
Fiorella: — Dopo pochi giorni dalla pubblicazione del mio articolo intitolato "Pesavo venti chili in più" alcune persone sono andate a chiedere [illegible] miei vicini di casa se davvero poco tempo prima ero così "forte".
Rossana: — Trovo anche simpatico il fatto che dalla provincia [illegible] dal basso Piemonte si sono formati piccoli gruppi, anche familiari, di clienti che effettuano il trattamento lo stesso giorno per poter compiere il percorso in compagnia!
Prima di accomiantarsi da me per dedicarsi ai loro clienti, Fiorella e Rossana precisano: — Ricordi ai lettori che volessero saperne di più di telefonare al numero 577281 per un appuntamento. Avremo modo di conoscerci e mettere a punto [illegible] impegno un piano [illegible] trattamento individuale. Il Centro effettua orario continuato dalle nove alla venti.
Rossana Bernardi, stringendomi la mano per salutarmi mi lancia uno sguardo scherzosamente provocatorio. — E il suo problema qual'è? Grasso o cellulite?
Mi sento come un bambino scoperto a rubare la marmellata. — Cellulite — ammetto.
Fiorella Arcodia mi soppesa letteralmente con lo sguardo pensosa. — Vista la piccola entità del problema direi che quattro sedute dovrebbero bastare... — si interrompe per guardare l'ora — adesso dobbiamo salutarci, ma non prima di aver ringraziato tutti i nostri clienti che hanno plaudito con tanto calore alla nostra iniziativa.

pierre

Le maggiori società matuziane si uniranno, o il prossimo anno ci sarà l'inedito derby?

La fusione torna d'attualità?

Nuovi incontri tra Sanremo 80 e Sanremese

[illegible] Si [illegible] incontrati nei giorni scorsi. Da una parte alcuni dirigenti del Sanremo 80, dall'altra quelli della Sanremese 1904. Un incontro ovviamente riservato, col solito argomento in discussione: il «matrimonio», invocato da molti e [illegible] da altri, fra le due società calcistiche cittadine. E' l'ennesimo capitolo di una «telenovela» che si trascina da tre anni.

Il rilancio dell'operazione-fusione [illegible] quasi inevitabile in questi mesi: il Sanremo 80, dopo [illegible] buon campionato di Promozione, ha abbandonato ogni chance di Interregionale; la Sanremese 1904, in Prima categoria, salvo clamorosi scivoloni salirà in Promozione centrando la terza vittoria consecutiva in tre campionati. Sanremo, la prossima stagione, avrà due squadre nel massimo campionato dilettantistico regionale. Certo l'idea del derby è suggestiva e stuzzica la fantasia, ma due squadre nella [illegible] categoria sembrano troppe anche in una Sanremo che sembra seguire con una certa indifferenza tutte queste vicende. Troppe per indirizzare [illegible] entrambe sforzi e aspirazioni [illegible] scalata alle categorie superiori. Ambizioni legittime per una città che, non poche stagioni fa, aveva un posto fisso in C1.

I fautori della fusione, almeno sulla carta, sembrano in maggioranza. Al Sanremo 80 aspettano gli eventi: [illegible] siamo disposti a incontrarci. Alla fusione crediamo. Si tratta di dis[illegible] su basi corrette per trovare un accordo», dice Gianni Borra, patron dietro [illegible] quinte [illegible] Sanremo, l'unica voce che conta veramente nel clan gialloverde dove il presidente dimissionario, Franco Mazzetti, non ha ancora trovato un [illegible]stituto.

Alla Sanremese le posizioni sono meno nette: i dirigenti sarebbero più divisi. Il presidente Savio Corradini, nei giorni scorsi, aveva annunciato la [illegible]sponibilità a discutere. Lo conferma Stefano Ferrari, dirigente storico; quasi a smentire chi lo considera il più accanito avversario del progetto-fusione: «In linea di principio siamo favorevoli, riteniamo più che opportuno avere una sola squadra su cui puntare: sarebbero più facili anche i rapporti con gli enti pubblici, oggi costretti a dividere tutto per due», dice.

Allora, tutto risolto? Per niente. Lo scoglio più grosso sarebbe quello del criterio con cui operare la fusione. Secondo le proposte finora ventilate, [illegible] tratterebbe di un contratto vero e proprio con valutazioni del patrimoni-giocatori e degli altri beni societari. Facile intuire che su queste basi sorgerebbero contrasti a non finire. Il Sanremo 80 vanta forse un organico più forte, la Sanremese una tifoseria più numerosa e un settore giovanile [illegible] qualità.

Il progetto, di cui si è discusso nell'incontro dei giorni scorsi, avrebbe già comunque delineato i contorni almeno a livello d'immagine: la nuova società si chiamerebbe «Sanremese», colori indiscutibilmente biancazzurri, Gianni Borra presidente onorario, mistero sul presidente effettivo. Per l'allenatore scelta [illegible] Moroni e Cichero. Il primo, da sempre fautore della fusi[illegible] già tempo fa [illegible] detto [illegible] [illegible] disposto a mettersi da parte se il progetto andava in porto. Ma se le voci che vogliono Cichero futuro allenatore del Ventimiglia fossero vere, sulla panchina dell'ipotetica nuova Sanremese potrebbe sedere proprio Moroni.

Bruno Monticone

Moroni, il tecnico del Sanremo 80

AMARCORD

Quando fallì anche l'assessore

La «fusione-story» del calcio a Sanremo [illegible] un capitolo carico soprattutto di voci, speranze, feroci opposizioni al progetto. Pochi i fatti davvero concreti se non qualche incontro, qua e là, mai approdato a risultati positivi. E un'unica iniziativa pubblica (portata avanti dall'ex assessore al Turismo, Onorato Lanza) un [illegible] fa, lanciata in un albergo cittadino, anch'essa naufragata dopo qualche settimana di inutili contatti.

Il problema nacque tre stagioni [illegible]. Al Sanremo 80 già in Promozione, si affiancò con molte ambizioni, nel panorama calcistico cittadino, la Sanremese 1904. Partì dalla Terza, ma con ambizioni bellicose. [illegible] puntualmente, dopo tre stagioni, ora [illegible] per approdare in Promozione. A ogni estate si [illegible] parlato di fusione; e a ogni estate ogni tentativo è fallito. Ora la futura contemporanea presenza nel massimo campionato dilettantistico regionale delle due squadre ripropone il tema per evitare una situazione suggestiva sul piano della rivalità cittadina, [illegible] poco producente.

Per la cronaca, a livelli più bassi, Sanremo [illegible] già nella sua storia una fusione calcistica: una dozzina d'anni fa l'Ac Sanremo unì i suoi destini alla Carlin's Boys dando vita all'insolita Carlinsanremo. Il «matrimonio» durò una stagione. Poi la Carlin's tornò Carlin's Boys e l'Ac Sanremo rinacque come Sanremo 80. [b. m.]

SPORT**FLASH**

CALCIO SQUALIFICHE

La Samm a Ventimiglia senza Bolgiani

In Interregionale due giornate a Viviani (Vogherese); una a Brunelli (Carcarese), Ottonello e Riolfo (Vado), Bolgiani (Samm), Pompini (Fiorenzuola), Bobbio (Acqui), Boni (Fanfulla), Coppo (Valenzana). Pontedecimo-Vogherese: anticipo domani alle 15,30.

Promozione: per la Sestrese due turni Orlando e Pileddu, uno Pesce. Due Vivarelli (Audace), uno Ramoino e Villa (Alassio), Di Antonio e Tinto (Argentina), Teneggi (Cairese), Podda e Perelli (Prà F.), D'Ambrosio (Rivarolese), Galletto (Sampierd.), Gaudiosi (Sanremo), Nuvoloni (Taggese). In Prima una giornata Graziano (Borghetto 84), Alessandri (Camporosso), Tomat (Finalborghese), Griffa e Gualberti (Finale), Becco (Quiliano), Moriano (S. Bart.), Paolini (Sanremese), Barbieri (Veloce), Pagliero, Bellico e Picco (Zinola).

In Seconda ai Cisano 3 turni Secco, 1 Curto e Orsini. [illegible] Zunino (S. Cecilia), 1 Donegani (Auxilium), Lucisano (Celle), Giusto (Sciarb.), Rodolao (Laigueglia), Ferraro (F.vado), Sotiriou (S. Ampelio), Gentili (S. Filippo), Ballerini [illegible]. Stefano), Bosconi (Spotornese).

NUOTO [illegible]

[illegible] Loano [illegible] oggi i campionati italiani

LOANO. Scattano oggi alla piscina coperta [illegible] palesport gli Italiani assoluti. La manifestazione organizzata dal Doria Loano durerà fino a domenica. La prima giornata oggi prevede alle 9 e alle 15,30 gli obbligatori. Domattina alle 9 eliminatoria del singolo, a finale al pomeriggio alle 16,30, preceduta e seguita dalle eliminatorie dell'esercizio a squadre. Domenica mattina qualificazioni del «duo», al pomeriggio finali della stessa specialità e a squadre.

[illegible]

Il S. Marco spera negli spareggi

IMPERIA. [illegible] Ferramenta S. Marco [illegible] uscito con le [illegible] [illegible] dalla finale col Sestri per la promozione in C1. La squadra [illegible] Viaggi è stata battuta 39-3, e ha perso per infortunio Corradi dopo 15'. Il Sestri, vincitore della regular seas[illegible] ha confermato di avere una marcia in più. Il S. Marco a maggio parteciperà al torneo fra le seconde dei gironi nord-ovest per un altro posto in C1.

[illegible]

Papa, Bellone e [illegible] in primo piano

IMPERIA. Ottimo avvio di stagione per il Moto club Imperia. Nel settore velocità, a Misano Adriatico, Gelsomino Papa ha vinto [illegible] 1ª prova [illegible] campionato nazionale Sport Production nella 125, e il giovanissimo Livio Bellone si è piazzato al 2° posto nell'under 21. Entrambi gareggiano su Honda. Nella gara di apertura [illegible] regionale enduro, a Casarza Ligure, il sodalizio [illegible] è imposto nel trofeo a squadre Cadetti. Si è registrato [illegible] successo di Berardi nella 125 junior. Nel trial, in Val d'Aosta, Mauro Filié [illegible] ottenuto un brillante quarto posto [illegible] Trofeo Samer nei Gentlemen.

Calcio giovanile: l'Argentina continua a dominare il torneo Esordienti

Per l'Imperia il titolo Allievi

I nerazzurri matematicamente campioni provinciali dopo il secco 6-0 sul San Bartolomeo Cervo
Nei «regionali» poche soddisfazioni, sono scattati il «Celani» e il torneo di primavera per i Pulcini

IMPERIA. Finale di campionato sotto tono per le squadre del Ponente impegnate nei tornei giovanili regionali. Anche se il Ventimiglia ha conquistato due punti a tavolino perché il Millesimo non [illegible] è presentato, le altre formazioni Under hanno dovuto cedere allo strapotere degli avversari. Per i tornei provinciali, [illegible] trionfo dell'Imperia 87, stavolta nel settore degli Allievi, che si [illegible] aggiudicati il titolo [illegible] due punti di vantaggio sul S. Ampelio. Negli Esordienti, l'Argentina ha bat[illegible] il Bordighera e mantiene la testa della classifica. Il torneo Tito Celani, riservato agli Under, è giunto [illegible] seconda giornata: vittorie di Vallecrosia e Sanremese.

Regionali. L'unica soddisfazione, per gli Under regionali, viene dal girone A dove il Ventimiglia si è aggiudicato a tavolino il confronto col Millesimo, che non si è presentato. Secca sconfitta per il Sanremo 80, che [illegible] [illegible] superato in trasferta dalla Cairese per 8-0. Nel girone B, l'Argentina è stata sconfitta per 8-2 da una formazione meno quotata, l'Albenga. Resta comunque in quarta posizione. Anche la Taggese ha dovuto cedere all'Albaro (5-0).

Provinciali. L'Imperia 87 ha conquistato un nuovo titolo provinciale: stavolta [illegible] toccato agli Allievi, che grazie alla vittoria in trasferta sul S. Bartolomeo (6-0 e doppietta di Porcù), hanno vinto il campionato. L'agguerrito S. Ampelio, costretto all'1-1 dall'Ospedaletti, segue a due punti. L'Imperia può vantare ben 107 reti segnate, 7 subite.

L'Argentina, vittoriosa sul Bordighera per 2-0 (Nicole Ciriglìano e Monterosso), continua a dominare il girone finale del torneo Esordienti, giunto alla terza giornata di ritorno. Ora gli armesi hanno 5 punti di vantaggio sulle dir[illegible] avversarie, Ventimiglia e Sanremese. La Sanremese ha pareggiato [illegible] l'Imperia 87 e i frontalieri sono stati fermati dal S. Ampelio (0-0). Nel girone di consolazione, improvvisa battuta d'arresto [illegible] Camporosso, reduce da una serie di 9 vittorie [illegible]cutive. E' stato battuto in casa dall'Ospedaletti.

Nel torneo Under «Celani» il Vallecrosia si è imposto fuori [illegible] [illegible] Carlin's per 3-2. Col medesimo punteggio, la Sanremese ha sconfitto il Bordighera. Caruso è [illegible] autore di due gol. Nel girone B del torneo di primavera riservato ai Pulcini, [illegible] vittoria della Badalucchese sul Bordighera B (13-0, con tripletta di Francesco Boeri). In testa alla classifica, lo Sport Club Sanremo, che ha superato la Sanremese nel derby a Pian di Poma, conclusosi 6-4.

Enrico Ferrari

UN RADUNO

Al «Ciccione» per l'Inter

Una cinquantina di ragazzi che giocano nei Giovanissimi (classi 1975-76-77), hanno preso parte allo «stage» organizzato allo stadio Ciccione dall'allenatore del Riviera dei Fiori, Giuseppe Fontana, per conto dell'Inter. La squadra ha inviato degli osservatori a Imperia. I ragazzi, divisi in 4 formazioni, si sono affrontati in due tempi regolamentari. Fontana: «Ringrazio anche a nome dell'Inter tutti i club che hanno inviato i giocatori e in particolare le Riviera dei Fiori, per la collaborazione. Un grazie anche all'Imperia 87, per la disponibilità fornita nella realizzazione del provino». Tra i calciatori presenti, anche Santucci del Molassana, e Marcolini della Pogliese. Nutrite le rappresentanze del Riviera Fiori, nelle [illegible] file milita il figlio dell'allenatore del Vado, Samuele Marinelli, e dell'Imperia 87 (tra i più promettenti Paolo Durante, 15 anni, e Christian Mentovani, di 14). [e. f.]

Pallavolo: in campo maschile S. Martino e Primavera affrontano le prime della classe

Mater, sfida al Genova 92 capolista

Le sanremesi si giocano la possibilità di puntare alla C1

Tour de force per le società che partecipano alla [illegible] maschile: per recuperare il terreno perduto, il Comitato regionale le obbliga a giocare tre gare in sette giorni. Una p[illegible] di riflessione invece per le squadre della D femminile, prima [illegible] lanciarsi nell'avventura dei playoff.

C2 maschile: Dopo la sesta di ritorno, giocata tra martedì e ieri sera, tocca al recupero della prima di andata. Domani sera il Villetta ospiterà la Coopsette Lavagna nell'estremo tentativo di riagganciare le fuggitive S. Stefanese e 2A Albisola. Gli spezzini hanno un impegno facile tra le mura amiche contro [illegible] S. Martino. Il [illegible] Albisola deve invece rimuovere dalla sua strada l'ostacolo del derby con il Primavera Imperia (palestra Maggi, ore 21). C'è in palio molto anche nel derby del Levante, Pro Recco-S. Pietro Chiavari (via Vestato 21): la possibilità di conquistarsi la permanenza in C2 aggiungerà sale alla già accesa rivalità campanilistica. Completano [illegible] turno Ideal Lavagna-Olympia Voltri e Primizia Ceparana-S. Pio X Loano.

C2 femminile. Un altro turno pieno di appuntamenti cruciali: i tre posti che portano in C1 e i due che fanno cadere in D non sono stati encora attribuiti. Ma il Genova 92 (p. 26) potrebbe prenotarne uno [illegible] prima fila se domani batterà il Mater (24). Contemporaneamente [illegible] Maurina (24) deve sostenere un difficile esame di maturità [illegible] campo dell'arrembante Navalcavi Amatori Rivarolo (18). Le genovesi di Ivaldi non vogliono ancora arrendersi e sperano in un recupero disperato ma non impossibile: dopo aver costretto [illegible] quinto set il Rapallo e battuto il Mater, restano Maurina e Genova 92 da affrontare.

Chi può approfittare della situazione [illegible] proprio il Rapallo (24), che [illegible] a Ceparana (8). Un biglietto per la [illegible] potrebbe essere strappato ad Albisola (Massa, 20,45) dove il 2A [illegible] può giustiziare [illegible] malandato Gabbiano Andora (0). Cffs Sampierdarena (6)-Norde Lavagna (16) e S. Pio X (10)-Varazze (12) [illegible] incontri tra squadre che anelano al centroclassifica.

[illegible] **maschile.** N[illegible] fare il punto [illegible] questo torneo bisogna tener presente che la classifica è falsata dal fatto che alcune squadre hanno già effettuato il turno di riposo e altre no, e che ben tre partite [illegible] da recuperare (oltre alla prima giornata di andata). Perciò il Weak Point (20) è al comando perché non ha subito rinvii e deve ancora riposare. Ricevendo il Ceparana (2) non [illegible] però rischi. [illegible] Carcare (18) ospita il Fiamma (10): due punti per continuare l'inseguimento? Le altre partite: Spezia (10)-Cus Genova (16); Levanto (14)-Don [illegible] Genova (6) e Rapallo (10)-Vimo (8), che si gioca domenica alla Casa della Gioventù (10,30).

[illegible] **femminile.** Ora che la regular season [illegible] finita, si possono spiegare [illegible] formule dei playoff promozione e retrocessione. Ai playoff per la C2 si sono qualificate le prime quattro del girone A e quelle del «B». Il 7 e 21 aprile quarti di finale a eliminazione diretta, con andata e ritorno. In caso di una vittoria a testa, «bella» da disputare in casa della società con miglior quoziente set (o punti). 28 ap[illegible] e 12 maggio [illegible] semifinali. Le vincenti salgono in C2, ma sia esse che le perdenti si affronteranno [illegible] 19 e 25 maggio per designare la graduatoria [illegible] 1° al 4° posto (utile in caso di ripescaggi). [illegible] date e formule per i playoff salvezza (con le ultime [illegible] dei due gironi). Le perdenti [illegible] quarti retrocedono in Prima divisione ma continueranno ad affrontarsi per la classifica dal 13° al 16° posto (anche qui per eventuali ripescaggi). [d. s.]

DANCING DISCOTECA
Gulliver
Voze - Noli Tel. 748.713
BALLO LISCIO
MUSICA ANNI 60
con l'orchestra
I DOC

Quotidianamente tuo:
Ogni mercoledì:
la salute,
le pensioni, il bazar
e le anticipazioni
di avventure,
fantascienza e gialli

FIDA Servizi Finanziari
(CASSA di RISPARMIO TORINO)
PROPONE
CERTIFICATI A TASSO FISSO
durata: 20 mesi... 10,84 netto
10.000.000 diventano 11.866.380
CON VINCOLO AD UN ANNO
11% netto
(PER TAGLI DA 100.000.000)
PERSONALFONDO
IL PRIMO PASSO PER DARE DIMENSIONE MONDIALE AI VOSTRI
RISPARMI
PERSONALFONDO
oltre la gestione e l'esperienza di oltre 40 anni del
CREDIT COMMERCIAL de FRANCE
che abbinato alla solidità della BANCA CRT CASSA di RISPARMIO TORINO
PUNTA
sulle economie di [illegible] Nazioni e sulla rivalutazione delle monete più forti.
PERSONALFONDO
si avvale di un Team di 110 gestori ed analisti
dislocati a Parigi, Francoforte, Tokyo, Londra, New York.
PER INFORMAZIONI:
FIDA BANCA CRT Via Matteotti 91 - SANREMO
Telefono: 53.19.77 - 50.41.82 - 42.164

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 30 Marzo 1990

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Una tavola rotonda de La Stampa: suggerimenti e rimedi per evitare che il fenomeno si aggravi

Sabato sera, «febbre» ma non troppo

In discoteca e sulle strade savonesi non è ancora emergenza

PROVARE OBBLIGO DI TUTTI

DALLA tavola rotonda de «La Stampa» sul problema del sabato sera emergono, per la prima volta in modo organico, alcuni spunti di particolare interesse. Le statistiche, intanto, dicono che in provincia di Savona il fenomeno non è grave come altrove. Ma sarebbe un errore trascurarlo: ci sono ugualmente segnali allarmanti (basti ricordare l'incidente della galleria Caprazoppa), il pericolo [illegible] purtroppo in agguato sulle autostrade (tra le [illegible] pericolose della rete italiana), lungo le [illegible] dell'Aurelia, nell'entroterra.

I gestori dei locali da ballo sono stati tra i primi a mobilitarsi, anche nel loro interesse - è ovvio - , per fermare [illegible] prevenire [illegible] strage. Sentendosi criminalizzati, hanno proclamato una settimana di sciopero a Pasqua, che probabilmente revocheranno almeno nella portata. [illegible] sembrano disponibili ad accettare e proporre rimedi.

Vediamo. Occorre intanto che in tutta Italia siano uniformati gli orari di apertura e chiusura (quali che siano) e il livello dei decibel consentiti. Più complesso il problema dei locali in città, nei centri storici, anche nelle campagne, perché, in Liguria, non c'è posto senza una casa vicina. E qui arriviamo a scelte [illegible] fondo da consegnare ad altre discussioni: far coesistere il diritto alla quiete con certe esigenze del turismo. Molta gente, soprattutto giovani, scelse l'Adriatico, nonostante i problemi [illegible] mare, proprio per i suoi locali.

La sicurezza in strada. Le forze dell'ordine certamente rafforzeranno la vigilanza, [illegible] sabato sarà più facile incontrare pattuglie lungo i percorsi che portano alle discoteche. Irrealizzabile (se [illegible] a carattere puramente dimostrativo) pare l'idea di utilizzare i bus. Non siamo in pianura, le discoteche sono spesso decentrate, nessuno [illegible] drebbe a piedi dalla fermata al locale.

Si imposterà anche [illegible] campagna per arrivare ai giovani: un disco di Ivan Graziani, manifesti, appelli durante le serate. Forse non esistono soluzioni, ma l'importante è provare.

[illegible] Chiaramonti

SAVONA. Le vittime del sabato sera, i problemi legati agli orari delle discoteche, all'alcol, alla sicurezza stradale, al turismo. Ne abbiamo parlato, grazie a [illegible] tavola rotonda organizzata da «La Stampa» che si è svolta a palazzo del governo, con il prefetto Nicola Rasola, il vice questore vicario Luigi Lanza, il comandante del gruppo carabinieri, colonnello Nicolino D'Angelo, il comandante della polizia stradale, Sergio Tinti, il sindaco di Finale, Piero Cassullo (l'unico che abbia deciso di anticipare la chiusura delle discoteche), il presidente provinciale del Silb (sindacato locali da ballo), Piero Gozzi, e con il disc-jockey Roberto Mortillaro.

La Stampa. Un problema difficile, in cui si intrecciano temi generali e locali.

Rasola. Stiamo aspettando direttive nazionali, per quanto riguarda Savona ci sarà il consueto vertice per indicare le linee di fondo. Posso aggiungere che le misure da sole non bastano: bisogna responsabilizzare i ragazzi, devono intervenire [illegible] famiglie. Possono servire molto i mass media per organizzare campagne specifiche. Questo non è un problema che riguarda solo i giovani ma che coinvolge la sicurezza di tutti. Quindi: autoresponsabilizzazione, appelli ai ragazzi, anche attraverso manifesti [illegible] quelli utilizzati a Savona contro la droga. La famiglia dovrebbe trasmettere ai figli quei [illegible] che stanno alla base del vivere civile. A titolo personale, ritengo poi che sarebbe necessario anticipare l'apertura delle discoteche alle 21 [illegible] chiudere un'ora prima. Questo consentirebbe forse di amalgamare meglio il pubblico, richiamando anche gli adulti, più responsabili. Ancora una valutazione personale: [illegible] è possibile abbassare il volume degli impianti? Il frastuono incide [illegible] facoltà mentali e riflessi.

Mortillaro. Proprio per questo è impossibile creare promiscuità tra generazioni. I ragazzi «cercano» il frastuono.

Gozzi. Le norme che sovrintendono il controllo, gli orari, le disposizioni di pubblica sicurezza devono essere uniformate [illegible] tutt'Italia, per evidenti ragioni di concorrenza. Noi abbiamo la massima disponibilità. Il volume? Ma lo sapete che, [illegible] si abbassa, la gente se ne va? Alcol: i ragazzi non si ubriacano nei locali, dove viene esercitata grande sorveglianza. Ma qui entra in gioco il problema dell'educazione [illegible] i genitori ne [illegible] no responsabili. Sono d'accordo con il prefetto sulla campagna di sensibilizzazione.

La Stampa. Il sindaco Cassullo è [illegible] il primo [illegible] ordinare la chiusura anticipata. Perché?

Cassullo. A Finale abbiamo quattro discoteche, più due estive. Premetto che i gestori [illegible] persone affidabilissime, di alto livello professionale. [illegible] tratta di locali «puliti», controllati bene, che non danno problemi [illegible] ordine pubblico, anche grazie all'ottimo lavoro dei carabinieri [illegible] Finale. Ma c'è un problema di posizione. Due discoteche nel centro storico significano caos. L'isola pedonale è schiacciata dalle auto. Quando i locali chiudono, ci sono 300 motori che partono, 400 portiere sbattute, voci [illegible] schiamazzi. Andare [illegible] casa alle due anziché alle [illegible] non mi sembra un grosso sacrificio. Dopo rimangono i balordi. [illegible] volume alto è un tormento. Io ho dovuto staccare il telefono, ogni [illegible] ricevevo decine di telefonate di protesta. Non voglio sottrarmi alle lamentele, ma questa gente può venire in Comune. [illegible] dato disposizioni ai vigili affinché, a partire da stasera, vengano multate tutte, dico tutte, le auto nell'isola pedonale: saranno 5[illegible] mila [illegible] [illegible].

Tinti. Sicuramente le forze dell'ordine intensificheranno la sorveglianza, ma i dati in nostro possesso (riportati nella tabella, ndr) mettono in evidenza fattori interessanti. Non ci risulta, intanto, che l'alcol sia tra le prime [illegible] degli incidenti. Le condizioni psichiche alterate [illegible] per esempio provocate dal fatto di trovarsi, in quattro ragazzi, sulla stessa auto. [illegible] le [illegible] pattuglie trovano [illegible] persona visibilmente ubriaca, possono intervenire subito anche con le disposizioni [illegible] legge vigenti, perché [illegible] troviamo di fronte a una violazione penale: sequestro del veicolo, un [illegible] [illegible] arresto, sospensione della patente e obbligo [illegible] ridare l'e[illegible]. E' chiaro comunque che rafforzeremo la vigilanza, soprattutto in Riviera, [illegible] sulle autostrade utilizzeremo i nuovi autovelox notturni a raggi infrarossi. Ma concludo che, almeno per ora, la situazione non è grave [illegible] altrove.

Lanza. I controlli ci sono, nonostante i noti problemi di organico, [illegible] penso che il problema sia di carattere legislativo. Ci vogliono disposizioni precise ed uguali per tutti. Anticipare la chiusura solo a Savona, per esempio, potrebbe provocare pendolarismo verso Piemonte [illegible] Francia, aumentando i pericoli. Per quanto riguarda l'alcol, esiste il rischio, [illegible] misure restrittive, di creare un «piccolo proibizionismo»: i ragazzi viaggerebbero con la bottiglia. Sugli orari una volta decideva il questore, oggi le competenze sono dei sindaci [illegible] ogni Comune può stabilire un orario diverso.

D'Angelo. Il prefetto ha detto che [illegible] in attesa [illegible] provvedimenti da parte dello Stato, e noi ci atterremo a queste disposizioni. La «febbre del sabato sera» [illegible] estranea alla provincia di Savona, e noi non sottovalutiamo né enfatizziamo questo problema. Non è però una questione [illegible] organici, l'Arma deve pensare ai fenomeni più gravi della criminalità, come i furti, gli attentati [illegible] patrimonio e all'incolumità delle persone. I dati statistici non descrivono una situazione particolare legata alle discoteche. La repressione comunque non serve, [illegible] educazione, rispetto, volontà di autoregolamentarsi.

Mortillaro. [illegible] criminalizzia[illegible] le discoteche, non ci sono collegamenti diretti con gli incidenti. Lo stesso vale per l'alcol: chi vuol bere può farlo [illegible] qualunque tipo di locale. Semmai siamo di fronte a un diffuso disagio giovanile che si riflette in atteggiamenti irresponsabili. Concretamente: perché non si aumentano i controlli? Orari: dalle due alle tre non cambia il pericolo. Infine il volume. Se qui in Liguria si vuole scegliere un turismo «vecchio» allora [illegible] bene diminuirlo, ma [illegible] bisogna lamentarsi se poi i giovani vanno altrove.

INCIDENTI IN [illegible]
venerdì e sabato notte, dalle 22 alle 6

Conducenti [illegible]: [illegible] media 22-23 [illegible]

Ore di maggior rischio: [illegible] 23 all'1

[illegible]: [illegible] per cento

Cause: 1) velocità 2) sorpasso 3) altre

Numero passeggeri per vettura: da 2 a [illegible]

Zone più coinvolte: Finalese e Albenganese [illegible] direttrice Aurelia

* Dal 1° gennaio [illegible] fonte [illegible] di Savona

In alto, a sinistra del grafico, il prefetto di Savona, Nicola Rasola, e a destra il comandante [illegible] polizia stradale, Sergio Tinti. Qui a fianco, da sinistra, il colonnello dei [illegible] Nicolino D'Angelo, responsabile del gruppo, Luigi Lanza, vice questore vicario, e il sindaco di Finale Ligure, Piero Cassullo. Sotto a sinistra Piero Gozzi, presidente provinciale del sindacato locali da ballo, e a destra il disc-jockey Roberto Mortillaro. Tutti hanno partecipato [illegible] tavola rotonda de La Stampa

VENTIQUATTR'**ORE**

PONENTE
Siccità, [illegible] emergenza

Se non pioverà abbondantemente nel giro di pochi giorni anche il Ponente savonese avrà grossi problemi per l'approvvigionamento idrico. Da Finale ad Andora (con l'unica eccezione di Albenga) il livello si è abbassato notevolmente sino a raggiungere quote che, generalmente, si registrano ad agosto.

SERVIZIO A PAGINA 7

SAVONA
«La "Campanella"? [illegible] un rottame»

[illegible] è concluso, ieri, l'interrogatorio degli ultimi [illegible] nel [illegible] so per il naufragio della «Tito Campanella». Tutti, [illegible] due sole eccezioni, hanno denunciato le condizioni precarie in cui si trovava il mercantile. Il processo prosegue il prossimo 24 aprile [illegible] l'interrogatorio dei periti.

SERVIZIO A PAGINA 7

GENOVA
Alberto [illegible] resta [illegible] carcere

Alberto Teardo resterà in carcere: i giudici hanno respinto l'istanza dell'avvocato Lamberti. Secondo i giudici le condizioni di Teardo [illegible] tanto gravi da richiedere il provvedimento della scarcerazione. Il difensore presenterà un'altra [illegible] di libertà provvisoria.

[illegible]
Accordo fra le banche liguri

Tra la Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia e la Cassa di Risparmio di Savona sono intervenuti accordi, ufficializzati ieri dai rispettivi Consigli di amministrazione, nel [illegible] interesse [illegible] nella salvaguardia delle rispettive autonomie. L'accordo permetterà di razionalizzare [illegible] di sviluppare alcuni servizi.

SERVIZIO A PAGINA 7

Ricerche della polizia

[illegible] si nasconde [illegible]?

SAVONA. Bartolomeo Gagliano [illegible] in città? Negli ultimi giorni, almeno [illegible] decina di segnalazioni [illegible]o state raccolte [illegible] questura e nella caserma dei carabinieri, da parte di persone che avrebbero visto il latitante aggirarsi per le vie cittadine. Le forze dell'ordine hanno così intensificato i controlli. Pattuglie in auto e a piedi perlustrano il territorio comunale e tengono particolarmente d'occhio la periferia. Dicono in questura: «Secondo noi, c'è la psicosi di Gagliano, perché ci sembra po[illegible] probabile un suo ritorno [illegible] Savona. Tuttavia abbiamo potenziato i controlli». Bartolo[illegible] Gagliano, che era ricoverato nel manicomio criminale di Reggio Emilia, alcune settimane fa, dopo aver usufruito di un permesso settimanale, non ha più fatto ritorno nell'ospedale giudiziario. Il giovane potrebbe aver cercato rifugio anche in Riviera. [c. v.]

Molte novità anche per la Regione e la Provincia tra i candidati dello scudocrociato

In lista «per salvare Savona»

La dc impegnata nella conquista del Comune

NOSTRO [illegible]

«Salvare Savona: è questo il nostro motto. La città sta morendo, da quarant'anni è affidata agli umori dei funzionari del partito comunista». Il dottor Mario Damonte, che alla dc coordina l'attività di preparazione delle liste, anticipa qualche tema della campagna elettorale democristiana. In via Cesare Battisti si respira ottimismo. «Mai come stavolta — osserva Damonte — abbiamo ricevuto tante adesioni e, difatti, abbiamo più candidati che posti disponibili. E' [illegible] gente che si è [illegible] conto di come a Savona si [illegible] più parole che fatti e che bisogna cambiare. In tutti questi anni, ad esempio, a Savona si è solo parlato, senza fare nulla, di parcheggi, di porto turistico, di università».

Il pci si «apre», presenterà una lista civica, alla quale aderiscono anche esponenti del mondo cattolico. «Mi limito a osservare, scorrendo i nomi della lista, che sono sempre gli stessi a capeggiarla. E aggiungo che la dc non intende [illegible] i cattolici per ottenere voti. Quelli che hanno aderito alle nostre liste sono tutta gente davvero impegnata in politica».

I consiglieri comunali uscenti dello scudocrociato saranno ripresentati, salvo l'ingegner Giorgio Sirito, che ha rinunciato. E le novità, tra iscritti ed esterni? Ne anticipa qualcuna lo stesso Damonte: «Si tratta dell'ammiraglio Leonardo Fontana, presidente dell'Ente porto, di Franco Ferraresse, presidente provinciale dell'associazione commercianti, Giovanni De Filippi, presidente della concessionaria Fiat e vice presidente della Rari Nantes, [illegible] Grenno, presidente del Savona, il direttore della sede Inps, Francesco Marchese, il commercialista Erasmo Del Grande, lo scrittore Silvio Riolfo Marengo, l'assicuratore Fabio Vanara, il medico Giorgio Pesce, il professor Giovanni Ciarlo. Anche le donne saranno particolarmente rappresentate nella nostra lista, posso anticipare le candidature di Nelly Rocca Mancini e di Maria Teresa Noberasco».

Per il Consiglio regionale la dc, oltre alla riconferma degli uscenti, Rosavio Bellasio e Paolo Rosso, è intenzionata a candidare l'ex segretario provinciale Francesco Accordino e il sindaco di Bardineto, Enrico Mozzone.

I consiglieri provinciali uscenti saranno tutti ripresentati. «Siamo ormai a buon punto — spiega Mario Damonte — e a giorni la direzione del partito ratificherà ufficialmente la composizione delle liste. Anche per la Provincia abbiamo ricevuto un gran numero di adesioni, anche da parte di esterni pronti a mettere a disposizione il loro prestigio soprattutto in collegi "difficili"».

Si avvicina la scadenza per la presentazione delle liste e le segreterie dei partiti stanno dando gli ultimi ritocchi ai vari elenchi di candidati. Al psi sono stati «recuperati» Guido Bonino, che riavrà il collegio di Cengio-Millesimo per la Provincia, e Pietro Morea, presidente del Consorzio per il depuratore, che sarà in lista per il Comune.

I liberali sono in fase di completa riorganizzazione. Mario Brignolo è il [illegible] segretario della sezione di Savona, di cui sono stati eletti presidente Silvia Sabatini e vice presidenti Piercarlo Gazzera e Agostino Amatulli. Vice segretari [illegible] Sirta Penone e Paolo Piccone-Casa.

Ivo Pastorino

A VARAZZE

Due ex sindaci nella lista civica

«Varazze insieme»: la lista civica voluta dal pci ha scelto i propri candidati per le amministrative di maggio. Vi figurano due ex sindaci: il comunista Giovan Battista Busso, e Giorgio Craviotto, all'epoca dc. Questi i nomi degli altri candidati, in ordine alfabetico: Giuseppe Albezzano, Ottavio Abricola, Giuseppe Aricò, Michele Cirona, Giovan Battista Colombo, Silvio Craviotto, Maria Rina Dagnino, Agostino Delfino, Monica Franzone, Alfredo Gargiulo, Giancarlo Garofali, Antonio Gelsomino, Cosimo Landolfa, Paola Merialdo, Giuseppe Olcese, Roberto Perata, Antonio Pietropaolo, Vittorio Puppo, Annamaria Ratto, Giovan Battista Ratto, Anna Rispoli, Elsa Roncallo, Carlo Tartaglione, Aldo Tiglio, Stefano Vallerga, Nicola Venturino, Pantaleo Venturino, Stefania Venturino. Il programma nelle linee essenziali è [illegible] deciso seguendo le indicazioni [illegible] da un questionario pubblico. Spiega l'ex sindaco dc Craviotto, uno degli animatori del movimento «Varazze insieme»: «E' emersa l'esigenza di un maggior impegno sociale e culturale del paese». Nel programma elettorale figurano, fra l'altro, la revisione del progetto di raddoppio dell'Aurelia, la valutazione di impatto ambientale per l'ampiamento del porto turistico di Punta Aspera, la realizzazione di un centro socio-sanitario. [e. b.]

Lega Ligure

«Noi razzisti? Accusa falsa»

Giovanni Genta è candidato per la Lega Nord Liguria su quattro fronti: Regionali, Provincia e amministrazioni comunali di Savona e Alassio. E' molto impegnato in questa campagna elettorale, soprattutto per respingere le accuse di razzismo.

SAVONA. «Il nostro è un gruppo in embrione. Da [illegible] dello scorso anno, quando il movimento è stato fondato, siamo riusciti nell'impresa, quasi disperata, di compilare dodici liste. Puntiamo sulla tutela dei diritti del territorio. Accusiamo il sistema partitocratico romano. Non cerchiamo, né cercheremo alleanze per governare, gli assessorati non ci interessano». Nelle parole di Giovanni Genta, capolista a Savona ed Alassio, numero 2 della lista regionale, c'è la sintesi programmatica della Lega Nord Liguria.

Il gruppo era atteso alla prova del fuoco sulla questione del razzismo. Spiega Genta: «Rifiutiamo l'accusa perché vogliamo solo la tutela del patrimonio culturale, tradizionale, folkloristico e del dialetto. Tutto questo per ribadire l'identità del popolo ligure». Il punto forte del programma della Lega «si fonda sul federalismo, sulla volontà di arrivare alla situazione già esistente in Valle d'Aosta o in Sicilia». Dicono in coro gli esponenti della Lega: «Non siamo contro gli immigrati, ma non possiamo trascurare i nostri problemi. Non siamo contro i meridionali, ma contro il sistema meridionalistico dello Stato».

Le molte posizioni sono categoriche e, come dice lo stesso vice segretario nazionale, «di violenta [illegible] al sistema partitocratico». Per Savona il gruppo non vuole fare previsioni. Ancora Genta: «Ci presenteremo e diremo la nostra dai banchi dell'opposizione. Oggi, sarebbe troppo facile criticare la passata amministrazione. Non accetteremo alleanze né vogliamo governare. Punteremo sui referendum programmatici, unico metodo per fare la volontà dei cittadini».

Ecco le liste. Per il Consiglio regionale sono candidati Bruno Ravera, segretario nazionale, Giovanni Genta, Giacomo Accame, Cristoforo Astengo, artigiano, Pierluigi Torielli, assicuratore, Sergio Cappelli, imprenditore e Maria Rosa [illegible] Bianucci, preside dell'Artistico di Savona.

Per la Provincia, oltre ai soliti Genta, Torielli, Astengo e Cappelli, figurano Olga Dolfi, casalinga, Osvaldo Scalzo, commerciante, [illegible] Troisi, commercialista, Pietro Drago, commerciante, Giorgio Brondi, commerciante, Edoardo Benvenuto, pensionato, Francesco Bianchi Martina, commerciante, Francesco Federici, geometra in Comune a Loano e Giacomo Rolletti, dirigente d'azienda.

Infine, i candidati per il Comune di Savona: Giovanni Genta, Cristoforo Astengo, Mario Troisi, Osvaldo Scalzo, Olga Dolfi, Sergio Cappelli, Maria Rosa Bianucci, Marco Carganico, Edoardo Benvenuto, Edio Pittaluga, [illegible] Isola, Pietro Cignoni, Riccardo Rossi, Francesco Garello, Giancarlo Tosi, Giorgio Rosso, Sergio Odello, Piero Safina, Giacomo Rolletti, Francesco Bianchi Martina, Diego Rovigi, Antonio Tripodi, [illegible] Bruzzone, Angelo Pollo, Pietro Ghigo, Federico De Marzi, Elvira Rapetti, Enzo Gamba, Enrico Piombo, Antonio Bruzzone, Luigia Nervo, Cinzia Racca, Gilberto Costanza, Angela Torrielli, Franco Molotti, Nicoletta Abbemonte, Stefano Grattoni e Matilde Giampietro. [p. p.]

A Portovado

La Finanza controlla mercantile

SAVONA. Nuovo blitz antidroga della Guardia di finanza di Savona a bordo di una bananiera. Per tutta la giornata di ieri, una decina di finanzieri hanno controllato le stive e le [illegible] di banane che venivano scaricate da un mercantile attraccato al Reefer terminal di Portovado.

La nave, proveniente dalla Colombia, è la «Baltic Star», 3651 tonnellate di stazza, battente bandiera giapponese. Le ispezioni della Guardia di finanza, [illegible] quali sono stati impiegati anche i cani antidroga, si sono protratte fino a tarda sera, [illegible] hanno avuto alcun [illegible].

Nei mesi scorsi altre bananiere sono state controllate nello scalo [illegible] da finanzieri e polizia marittima. Le forze dell'ordine tengono soprattutto d'occhio le navi provenienti dalla Colombia, da [illegible] enormi quantitativi di cocaina e eroina. Secondo la Guardia di finanza, le partite di droga verrebbero trasportate in Europa con le navi mercantili. [p. p.]

Quinto «colpo» all'area di servizio San Cristoforo sull'autostrada Ge-Sv

Rapina al distributore Agip

Il benzinaio, Massimo Cavanna, 27 anni, di Noli, è stato ferito da due coltellate al torace
Due banditi mascherati si [illegible] poi fatti consegnare l'incasso, circa un milione, e sono fuggiti

SAVONA. Ancora una rapina, l'altra notte, nell'area di servizio «Agip» San Cristoforo Nord, sull'autostrada Genova-Savona, in direzione Ventimiglia. Due giovani, viso coperto da un passamontagna, hanno picchiato e ferito con due coltellate il benzinaio, Massimo Cavanna, 27 anni, Noli, via de Ferrari 23.

Poi, dopo averlo legato ad una sedia, si sono impadroniti dell'incasso (circa un milione) della serata, e sono fuggiti a bordo di una Fiat «Tipo» grigio metallizzato. Il benzinaio è ora ricoverato nel reparto di chirurgia II dell'ospedale San Paolo. Nella nottata è stato operato al polmone sinistro, perforato dalla lama del coltello. Massimo Cavanna è tenuto sotto osservazione. La prognosi è di un [illegible].

La rapina è avvenuta all'una e [illegible]. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, il benzinaio sarebbe stato affrontato dai rapinatori sullo spiazzo del distributore. [illegible] Massimo Cavanna ha tentato di reagire.

Paura in autostrada. Ancora una rapina al distributore Agip sulla Ge-Sv

Ma è stato prontamente bloccato dai due malviventi. Uno lo ha afferrato per il collo. L'altro l'ha colpito con calci e pugni e poi gli ha inferto due [illegible]. Per il giovane benzinaio sono stati attimi di paura. I due rapinatori lo hanno trascinato nel piccolo ufficio del distributore, lo hanno immobilizzato e legato ad una sedia, con un filo elettrico. Poi sono fuggiti con il bottino della rapina.

Massimo Cavanna è rimasto privo di sensi per qualche minuto. Poi, ripresa conoscenza, si è trascinato fuori dal chiosco. Un automobilista che nel frattempo si era fermato nell'area di servizio, lo ha soccorso e liberato. Il giovane benzinaio è stato poi trasportato in ospedale su un'autoambulanza della «Croce Verde» di Albissola.

Sulla rapina sono ora in corso indagini da parte della polizia. Ieri è stato interrogato Angelo Ponzo, 25 anni, di Finale che insieme ai fratelli Adriano, 24 anni, e Luigino, 20 anni, gestiscono l'impianto di servizio sull'autostrada. Non è la prima volta che il distributore viene preso di mira dai rapinatori. In passato, altre cinque volte l'area di servizio di San Cristoforo è stata rapinata. Un mese fa è stata proprio la pronta segnalazione di un benzinaio del distributore a consentire alla polstrada di [illegible] un pregiudicato che, armato di fucile, stava cercando di mettere a segno l'ennesima rapina. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] A [illegible]
Si discute di osteoporosi e fratture

SAVONA. La divisione di ortopedia e traumatologia del San Paolo ha organizzato per oggi alle 18 nell'aula magna della scuola per infermieri di Valloria un incontro di aggiornamento [illegible] «Osteoporosi e fratture». Parteciperà anche il professor Paolo Rossi, dell'Università di Torino. Parleranno inoltre i medici Iacovacci, Bosio, Stellatelli e gli assistenti Mariotti e Piccardo.

[illegible] HERASIO
[illegible] in città

SAVONA. Sull'ex piazza d'armi di corso Ricci ha issato il tendone il circo Herasio. Si [illegible] a Savona sino al giorno [illegible] aprile. E' un appuntamento tradizionale, specie per i bambini sempre affascinati da animali, clown e trapezisti. Sono previsti due spettacoli al giorno alle 15,30 e alle 21,15.

IL «BOLLO» [illegible]
[illegible] gli orari

SAVONA. L'Ac Savona informa che, risultando di sabato l'ultimo giorno utile per il pagamento delle tasse automobilistiche scadute a gennaio, gli uffici esattori dell'Automobile Club [illegible] aperti, oltre il normale orario, secondo il seguente calendario: oggi in via Guidobono a [illegible] dalle [illegible] alle 17 e a Varazze dalle 15 alle 16; domani, sabato, dalle 8,30 alle 12 in via Guidobono a Savona e ad Albenga, Cairo, Loano e Varazze.

[illegible]
E' sempre in gravi condizioni

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni di Giancarlo Gavini, 52 anni, l'operaio della ditta «Cheli e Ranieri» di Stella San Giovanni, residente a [illegible] in piazza Cavallotti, coinvolto l'altra mattina in un incidente sul lavoro. I medici dell'ospedale S. Martino, dove l'operaio è stato trasportato in elicottero, non hanno ancora sciolto la prognosi e [illegible] l'uomo, schiacciato da una struttura metallica del peso di oltre 300 chili, possa perdere l'uso delle gambe in seguito a una frattura alla colonna vertebrale.

La morte del transessuale: un testimone sentito dagli inquirenti

Qualcuno ha visto l'omicida

Era a bordo di un'auto targata Alessandria?

SAVONA. C'è un testimone nel giallo dell'uccisione di Donatella Manunta: un [illegible] (del quale non si conosce l'identità), che [illegible] qualcosa di importante la notte del delitto e, addirittura, potrebbe aver visto l'assassino.

Si tratterebbe di un abitante del centro storico, che, quella sera, stando ad alcune indiscrezioni, avrebbe osservato un auto di grossa cilindrata (pare targata Alessandria), allontanarsi in retromarcia da via Untoria, dove sorge la casa del transessuale.

Il misterioso testimone sarebbe già stato sentito dagli inquirenti e avrebbe riferito un altro importante particolare. L'uomo avrebbe raccontato di avere notato quella stessa auto, parcheggiata sotto l'abitazione di Donatella Manunta, già altre volte, nei mesi scorsi. «Il transessuale — avrebbe detto il testimone — si incontrava da tempo con quella persona. Non ho alcun dubbio».

Per il momento è impossibile sapere se il testimone sia [illegible] anche in grado di fornire una descrizione dello sconosciuto che si incontrava da mesi con Donatella Manunta. Sulla testimonianza gli inquirenti mantengono infatti il più stretto riserbo.

E' certo comunque che, se il racconto si rivelerà attendibile, le indagini sul delitto del transessuale imboccheranno una nuova pista, [illegible] decisiva. Finora l'inchiesta della polizia, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, è stata orientata prevalentemente verso gli ambienti della prostituzione e dei tossicodipendenti savonesi e genovesi.

Gli investigatori stanno ora cercando di ricostruire gli ultimi mesi di vita di Donatella Manunta, alla ricerca di una chiave di lettura dell'omicidio. E starebbe emergendo il quadro di una persona sola, vittima di gelosie e ripicche, «rifiutata» dall'ambiente delle prostitute. In questo clima di indifferenza, è [illegible] l'omicidio del transessuale. Ad ucciderlo, (gli inquirenti non hanno dubbi), è stato un cliente. Probabilmente una persona che Donatella Manunta [illegible] e frequentava da parecchi mesi. Si è trattato di un omicidio premeditato. L'assassino si è presentato all'incontro «armato» e con il proposito di uccidere.

Donatella Manunta non ha neppure avuto il tempo di difendersi. Non si è accorta di nulla. E' stata colpita una, due, tre volte con il tubo di ferro che l'assassino [illegible] con sé. Il primo colpo l'ha stordita. Il secondo l'ha uccisa. Poi l'assassino ha infierito, vibrando all'impazzata altri fendenti. [c. v.]

Infuria la battaglia legale tra i rappresentanti del Demanio e i gestori del locale

Da ieri il «Nautilus» è sotto chiave

La capitaneria ha messo i sigilli al dancing di Varazze

VARAZZE. Nautilus sotto sequestro. Ieri ufficiali della capitaneria di porto hanno apposto i sigilli all'ingresso del dancing di Varazze. Il provvedimento è stato firmato, in via cautelativa, dal giudice d'indagine preliminare, Giacomo Moraglia. Secondo la motivazione, il sequestro è inteso ad [illegible] i danni derivanti dal protrarsi del «reato di occupazione abusiva di suolo demaniale», contestato ad Antonio Cascella, l'imprenditore che ha gestito il «Nautilus» negli ultimi 15 anni.

Le operazioni d'inventario sono andate avanti per tutto il pomeriggio e solo in serata gli uomini della capitaneria hanno potuto sigillare completamente il locale.

Cascella ha accolto il provvedimento con malcelata rassegnazione: «Ormai non mi stupisco più di niente — ha detto —. Non capisco che il giudice non avrebbe potuto decidere altrimenti». Per la sala da ballo si tratta dell'ennesima «disavventura» giudiziaria in poco tempo. Quindici giorni fa, con un'ordinanza, il sindaco di Varazze aveva diposto la chiusura del dancing, ritirando a Cascella la licenza amministrativa. Il provvedimento era stato chiesto dalla capitaneria di porto di Savona a causa della scadenza della concessione demaniale.

Spiega l'avvocato Rosavio Bellasio, il legale che cura gli interessi di Antonio Cascella: «La capitaneria ha respinto la richiesta di rinnovo della concessione presentata da Cascella e così il mio cliente si è trovato ad occupare "abusivamente" il suolo pubblico, cioè il locale che aveva gestito con profitto fino a pochi giorni fa».

La «tormentata» storia del «Nautilus» iniziò nel 1960, quando il geometra Luigi Alessi costruì sala da ballo, stabilimento balneare, piscina e ristorante, stipulando una [illegible] sione trentennale con il demanio. Ma la gestione dei locali è sempre [illegible] affidata a terzi. Alla guida del «Nautilus» si sono succedute [illegible] persone, e dal 1976, Antonio Cascella. [illegible] la disciplina delle concessioni demaniali non [illegible] la subconcessione ed è questo uno dei motivi che hanno indotto la capitaneria di porto di Savona a respingere la domanda di rinnovo presentata da Cascella.

Nel frattempo anche Luigi Alessi ha chiesto una proroga della concessione e il Tar del Lazio, il tribunale amministrativo competente in materia, ha riconosciuto la legittimità della domanda. Tuttavia, né Cascella né Alessi potranno disporre del dancing che è da ieri sotto sequestro.

Spiega il legale di Cascella: «Siamo impegnati su tre fronti. Abbiamo presentato un ricorso "gerarchico" al ministero della Marina Mercantile affinché riconosca la legittimità della domanda di rinnovo della concessione. Poi un ricorso al Tar contro l'ordinanza del sindaco di Varazze, che ci ha ritirato la licenza, infine uno al tribunale di Savona contro il sequestro preventivo del locale».

Quante probabilità esistono che il «Nautilus» possa riaprire a breve scadenza? Continua l'avvocato Bellasio: «Tutto dipende dal ministero. Se alla Marina Mercantile ci rinnoveranno la concessione, tutte le altre questioni verranno a cadere. Non avranno più [illegible] né l'ordinanza del sindaco né il provvedimento di sequestro».

Il ministero, tuttavia, ha tempo tre mesi per pronunciarsi e diverse società («Nautilus2» e «Varazze 2000») si sono già fatte avanti per [illegible] di «strappare» la concessione ad Alessi e in subordine a Cascella. [e. b.]

Dopo l'episodio avvenuto [illegible] Chirurgia protesica e il blocco dei ricoveri nel reparto di Neurochirurgia

I mali e i rimedi del Santa Corona

Ecco la replica dei primari alle accuse di inefficienza

PIETRA [illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Le accuse di favoritismo [illegible] il nostro ospedale sono ingiustificate. L'immagine del Santa Corona [illegible] può [illegible] legata a singoli episodi che, sia pure drammatici, [illegible] dovuti probabilmente ad un errore umano, [illegible] non [illegible] un decadimento della qualità dei servizi».

I primari prendono posizione dopo le accuse, molto spesso velate, piovute sul più importante polo ospedaliero di tutto [illegible] Ponente. Dice Alessandro Dagnino, responsabile del reparto di rianimazione: «Va precisato subito che [illegible] nostro servizio non è mai andato in crisi, nè abbiamo mai respinto un malato in arrivo da altri ospedali. Più che con le polemiche si può rispondere con i fatti e le cifre che dimostrano l'efficienza del dipartimento d'emergenza e dell'intero ospedale».

Conclude: «Le ragioni per cui al Santa Corona è stato istituito [illegible] dipartimento d'emergenza sono anche di [illegible]igine storica, per gli spazi che l'ospedale dispone e per il tipo [illegible] servizi e specialità che già esistevano da anni nel [illegible] nosocomio. [illegible] fatto che sia stato deciso di avviare [illegible] Dea [illegible] Pietra è stata una scelta logica. Probabilmente se [illegible] nostro ospedale si fosse trovato più [illegible] Ponente sarebbe stato ancora meglio visto e considerato che il bacino d'utenza va da Savona, val Bormida compresa, sino a Ventimiglia».

Interviene il professore Lorenzo Spotorno, primario della Chirurgia protesica: «Il Santa Corona è in posizione strategica anche dal punto [illegible] vista viario. Il dato più importante [illegible] che siamo a meno di due chilometri dall'uscita dell'Autofiori, quasi a metà strada fra il confine [illegible] Genova, e che abbiamo uno spazio adeguato per l'atterraggio degli elicotteri».

Prosegue: «Al [illegible] delle facili polemiche dobbiamo inoltre ricordare che il Dipartimento d'emergenza, unito al padiglione chirurgico, racchiude tutte le specialità e i servizi con una disponibilità continua di almeno 8 professionisti preparati nel raggio di 100-160 metri».

Conclude [illegible] presidente della V Usl, Sandro Elena: «Dire che questa Regione ci ha favorito [illegible] vero, anche perché certe scelte partono da molto più lontano nel tempo ed hanno precise motivazioni. La situazione comunque è drammatica per la carenza degli infermieri. Solo nella nostra Usl [illegible] mancano oltre 400. Non vogliamo parlare [illegible] Santa Corona [illegible] ospedale "mitico", né sostenere che tutto va bene. Ma non si può denigrare [illegible] strutture e la professionalità di medici e infermieri in un complesso che [illegible] dimostrato di rispondere a esigenze notevoli, [illegible] molte prospettive per il futuro».

Augusto Rembado

[illegible] ERRORE

La donna è sempre grave

Una settimana fa una donna di 63 anni, la genovese Alba Romana Piro, dopo [illegible] intervento all'anca, avvenuto al «Ruffini» di Finale Ligure, è finita in coma, per un errore, avvenuto in sala operatoria. Le sue condizioni, gravissime, sono da qualche giorno [illegible]parie. Alla donna è stato insufflato protossido d'azoto al posto dell'ossigeno. A metà marzo il reparto di Neurochirurgia, il [illegible] dipartimento d'emergenza, per mancanza di medici (sono 4 invece che 10) ha sospeso le urgenze per i traumatizzati gravi (questo servizio, è stato confermato ieri, riprenderà domenica prossima). Sono questi gli ultimi due episodi che hanno rischiato di compromet[illegible] l'immagine [illegible] S. Corona di Pietra Ligure. Da qui le polemiche. Le accuse al Santa Corona sono di «non aver saputo sfruttare» le opportunità e i finanziamenti che sono arrivati in questi anni dalla Regione.

[illegible] di interventi

«Siamo un grande ospedale che serve l'intera comunità»

PIETRA L. Proprio ieri mattina c'è [illegible] nel reparto di Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure il millesimo ricovero in [illegible] 34 mesi d'attività. La media è dunque di un ricoverato al giorno. Si tratta in tutti i casi di persone in fin di vita: infartuati, post-operati, politraumatizzati, intossicati gravi.

Ma quanto lavora l'ospedale [illegible] Pietra Ligure per le altre Usl Liguri? Risponde il professor Lorenzo Spotorno: «Un primo dato [illegible] mio reparto, dove i quasi mille interventi [illegible] artoprotesi all'anno superano abbondantemente il numero di quelli fatti in tutti gli altri ospedali della regione messi assie[illegible]. Operiamo l'80 per cento dei residenti a Genova che hanno problemi [illegible] anche [illegible] ginocchi. E' inutile ricordare quanto la nostra Usl è impegnata [illegible] residenti. Solo per le protesi si spendono 5 o [illegible] miliardi all'anno».

Giorgio Marenco, primario di medicina, spiega: «Anche nei nostri reparti [illegible] sono molti ricoverati di residenti in altre Usl. Ciò avviene per l'enorme servizio diagnostico che l'ospedale può garantire, anche per [illegible] presenza di reparti unici nel Ponente (è il caso della medicina nucleare, ndr). Stiamo inoltre avviando o potenziando nuovi servizi [illegible] l'oncologia, la gastroenterologia e le malattie infettive».

I primari del Santa Corona presentano altre cifre. Il Tac, l'unico in Riviera, (17-18 prestazioni [illegible] giorno, oltre 5 mila all'anno) lavora a pieno ritmo. L'ortopedia effettua 20 mila interventi all'anno, altrettante le visite ambulatoriali.

Nella piastra e nel padiglione chirurgico, [illegible] essa collegato, sono stati concentrati le divisioni e i servizi legati [illegible] polo delle urgenze: Neurochirurgia, pronto soccorso medico [illegible] ortopedico, radiologia, laboratorio d'analisi, Utic (unità coronarica), Centro trasfusionale, Tac e Rianimazione.

Entro due [illegible] sarà trasferita da Finale a Pietra Ligure [illegible] divisione di Chirurgia protesica, poi toccherà a Maternità. Il progetto per [illegible] nuovo monoblocco da [illegible] miliardi è infine già pronto. [a. r.]

I primari Lorenzo Spotorno (a destra) e Alessandro Dagnino difendono l'immagine del Santa Corona, contestato dai sanitari delle altre Usl liguri. Sotto, un'immagine [illegible] complesso di Pietra Ligure

DALLA [illegible]

[illegible]
«Lavare un [illegible] non [illegible] "reato"»

Aldina Guidara di Giustenice, località nell'entroterra di Pietra Ligure, non pagherà [illegible] multa di 56 mila lire che gli [illegible] stata contestata dal Comune perché lavava il proprio cane in regime «di risparmio idrico» dovuto alla siccità. Sarà l'Enpa [illegible] Savona [illegible] sostenere la donna contro il Comune in difesa, fra l'altro, «del diritto del [illegible] ad essere pulito [illegible] lavato».

[illegible]
Incidente, un uomo [illegible]

Un [illegible] di 44 anni, Mario Allegro, [illegible] Dolcedo, via [illegible] Amicis, è ricoverato al Rianimazione del Santa Corona, in seguito ad [illegible] incidente avvenuto la [illegible] Stellanello, all'incrocio con il bivio per S.Damiano. L'auto di Mario Allegro [illegible] scontrata [illegible] un'auto che procedeva in senso contrario. La prognosi è riservata.

ALBENGA
Ristrutturata [illegible] via [illegible]

La strada comunale che collega la via Aurelia alla via Romana in regione San Giorgio ad Albenga verrà rifatta. La giunta comunale ha infatti indetto la gara d'appalto per i lavori di sistemazione dei canali per le acque bianche e il rifacimento del manto stradale.

[illegible]
Biblioteca, [illegible] Dante

«Il pensiero politico [illegible] Dante» è il titolo della conferenza che questa sera, con inizio alle 20,30, il professor Nicolangelo D'Acunto terrà alla biblioteca civica di Ceriale. Dopo la relazione ci sarà un intervento della professoressa Anna Maria Bonfante.

[illegible]
Lavori [illegible] in galleria San [illegible]

Sono terminati i lavori predisposti dall'Anas nella galleria «San Martino» sulla via Aurelia tra Albenga e Alassio. Da qualche giorno le auto possono nuovamente transitare sotto il tunnel anche nelle ore notturne. La galleria [illegible] stata impermeabilizzata ed è stata potenziata l'illuminazione.

BORGIO [illegible]
Un [illegible] per le ferrovie

Entro un paio [illegible] giorni i Comuni del Ponente (Borgio-Laigueglia) decideranno [illegible] promuovere il referendum a sostegno del progetto [illegible] spostamento [illegible] monte della ferrovia. Sta comunque prevalendo la linea di chi teme l'indifferenza della gente.

Molti hanno risposto ai quesiti dell'Associazione dei gestori dei bagni marini

Alassio, la «nuova» spiaggia

Come cambierà l'arenile della Baia del sole grazie ai suggerimenti dei turisti
Torneranno le grandi boe che caratterizzavano gli stabilimenti balneari degli Anni 40

ALASSIO
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] fronte [illegible] quali novità [illegible] troveranno quest'anno i turisti della Riviera? Sotto l'ombrellone che cos'è che cambierà rispetto al passato? Domande importanti, visto che da qualche anno anche [illegible] Baia [illegible] sole ha perso colpi rispetto [illegible] altre località [illegible] Riviera, in termini di presenze e qualità [illegible] servizi.

Per questo gli operatori stan[illegible] cercando di interpretare i desideri dei turisti. Tra i problemi più gravi, i pochi spazi riservati ai giovani (discoteche e impianti sportivi) mentre si profila l'ulteriore sviluppo [illegible] strutture riservate ai gusti e alle esigenze di persone più mature, meno legate ai clamori delle spiagge adriatiche, tanto per fare un esempio.

La spiaggia [illegible] Alassio, con i suoi 105 stabilimenti balneari a conduzione familiare (larghezza media circa [illegible] metri), avrà più lettini o meno sdraio, [illegible]marrà vincolata alla vecchia e tradizionale cabina, avrà garantiti riservatezza e silenzio (anche durante la notte gli stabilimenti saranno sorvegliati), ci saranno a disposizione degli ospiti un maggior [illegible] di pedalò [illegible] di mosconi o forse si [illegible] boe, ritornando così ad una tradizione dell'anteguerra, quando il mare e le spiagge [illegible] la [illegible] preferita [illegible] turismo d'élite.

Proprio in questi giorni sono in distribuzione agli associati, da parte del sindacato stabilimenti balneari (che rappresenta 99 dei 105 bagni), i risultati di un approfondito sondaggio condotto l'estate scorsa su alcune migliaia di turisti. L'iniziativa ha [illegible] obiettivo quello di conoscere quali [illegible] i gusti della clientela e di cercare, nei limiti del possibile, di accogliere le richieste di chi frequenta le spiagge del comprensorio, in particolare quelle della Baia del sole e [illegible] Laigueglia.

Spiega Ernesto Schivo, presidente del sindacato stabilimenti balneari: «C'è subito da dire che i colleghi sono ben disposti a fare investimenti anche consistenti per rinnovare attrezzature, dare nuove risposte [illegible] nuove esigenze, ma, [illegible] avendo la garanzia [illegible] gestire la spiaggia al di là della concessione annuale, non siamo in grado di [illegible] la garanzia [illegible] periodo sufficientemente lungo per ammortizzare tali costi. Stiamo chiedendo e cercando una formula che tuteli in qualche modo chi è disposto a f[illegible] investimenti».

Fra i gusti dei bagnanti si è scoperto che c'è una netta preferenza per i lettini rispetto alle sdraio, che i clienti vorrebbero il bar nello stabilimento («Ma non ci metteremo a fare concorrenza ad altri», [illegible] subito Schivo). Circa [illegible] critica [illegible] più parti mossa ai bagni di costituire con i loro cabinoni ingombranti una muraglia cinese che impedisce la vista del mare, Schivo afferma: «Siamo disponibili [illegible] studiare una disposizione differente delle cabine che migliori l'aspetto estetico e funzionale a condizione che si avvii uno studio per aumentare la superficie di arenile per gli stabilimenti compresi fra il torrione [illegible] l'hotel Milano».

C'è voglia di mare nei gusti [illegible] turisti. Per questo il sondaggio rileva un alto gradimento per il noleggio delle imbarca[illegible] che sono state giudicate [illegible] numero insufficiente. Già da quest'anno ci sarà un più consistente numero di barche, soprattutto i pedalò [illegible] i tradizionali mosconi, da sempre i preferiti dai giovani.

«Ritengo che quest'anno [illegible] nel prossimo futuro offriremo una spiaggia ancora più confortevole, confermando l'indiscusso primato del comparto bal[illegible] del nostro turismo, [illegible] più sviluppato [illegible] pregiato del comprensorio», afferma il presidente Schivo.

Nei prossimi giorni sono previsti altri incontri e riunioni in Comune per definire i nuovi programmi dell'estate del '90, importanti per superare la crisi d'immagine che ha investito da qualche anno la Riviera. [r. s.]

[illegible]

Quei tuffi acrobatici

Boa, che passione. Quello che era stato lo svago dei bagnanti di inizio del secolo viene oggi riproposto ad Alassio. Su iniziativa dell'Associazione Vecchia Alassio è stata lanciata la proposta di dotare gli stabilimenti balneari (o gruppi [illegible] essi) di [illegible] boa, ormeggiata ad un centinaio di metri da riva, «di grandi dimensioni, solida co[illegible] una roccia, leggera [illegible] un fuscello, abbastanza economica, in grado di durare degli anni» (così si legge in un articolo pubblicato su «l'alassino»). Lo scopo delle boe sarebbe duplice: da una parte offrire occasione di svago e [illegible] divertimento ai turisti ma nello stesso tempo costituire uno sbarramento che impedisca durante la [illegible] il passaggio delle barche con reti a strascico, che [illegible] il fondale e mandano in rovina la prateria di posidonia, così utile all'equilibrio ecologico della baia, compromesso da anni di incuria. [r. s.]

Ospite dei ragazzi

[illegible] alla Aycardi di Finale

FINALE LIGURE. Ospite d'eccezione per gli studenti della [illegible] la media Aycardi di Finale Ligure. Ennio Morricone, il noto compositore passato alla notorietà soprattutto per le colonne sonore [illegible] decine di film famosi, questa mattina renderà visita ad una cinquantina di alunni promotori di una iniziativa [illegible]le del tutto singolare. L'idea di Elena Buttiero [illegible] Paolo Venturino, insegnanti di educazione musicale, è stata quella di realizzare una compilation utilizzando alcune delle più note musiche del compositore romano.

La giovanissima orchestra, formata dagli alunni delle classi 3A, 3D, e la 3 della succursale di Varigotti, ha così arrangiato «C'era una volta il West», «Il buono, il brutto e [illegible] cattivo», ed il «Mosè» ed ha inviato [illegible] registrazione del lavoro ad Ennio Morricone. Complice le poste o qualche altro disguido, [illegible] nastro, accompagnato anche dall'invito degli studenti, degli insegnanti e della preside Anna Maria Bovini Moretti, è giunto solo martedì nelle [illegible] del compositore che vive a Montecarlo. Con [illegible] grandissima sensibilità [illegible] senso di rispetto verso i giovani studenti, Ennio Morricone si è messo immediatamente in contatto telefonico dando appuntamento agli orchestrali in erba per questa mattina nell'Auditorium dell'Aycardi. [a. d.]

AD ALBISSOLA CROLLA L'INFLAZIONE!!

Coco Chanasky abbatte i prezzi

L'abbigliamento per la tua estate

(quasi) GRATIS

C.so Bigliati, 140 - ALBISSOLA MARE

Cairo: in progetto via Indipendenza più larga

Pericolo in strada

Contestazione a S. Giuseppe

[illegible] MONTENOTTE
DAL NOSTRO [illegible]

La decisione di allargare la sede [illegible] via Indipendenza, a S. Giuseppe di Cairo, approvata recentemente dal Consiglio comunale, restringendo in parte gli ampi marciapiedi laterali ora esistenti, ha suscitato nella frazione un coro di proteste. Si minaccia persino di presentare una lista civica alle prossime elezioni e [illegible] per essere organizzata una raccolta di firme affinché la prossima amministrazione comunale riesamini il problema e annulli [illegible] provvedimento.

Della questione [illegible] sta interessando anche il Consiglio di quartiere: S. Giuseppe [illegible] sta mobilitando [illegible] lavori che rappresenterebbero un danno per tutta la zona fiancheggiante la strada provinciale che attraversa il centro abitato. Quali le accuse più gravi che vengono mosse all'ipotesi di riduzione dei marciapiedi, peraltro in alcuni tratti larghi oltre tre metri? La possibilità per gli anziani di usufruire di un collegamento sicuro e agevole con [illegible] zona della stazione ferroviaria e [illegible] i negozi che sorgono tutti nei pressi di questo tratto di strada.

Sovente le persone anziane sono accompagnate dai nipoti: è uno dei pochi tratti di strada riservati ai pedoni dove, in [illegible] quartiere non provvisto in modo sufficiente di aree verdi e giardini, si può trovare sfogo per una passeggiata e per fare tranquillamente qualche commissione.

Tutti gli esercenti di via Indipendenza si oppongono all'ipotesi e appaiono mobilitati contro [illegible] prospettiva [illegible] veder ridotta l'area pedonale antistante per trasformarla in parcheggi destinati agli automezzi dei pendolari, sempre troppi in rapporto alle [illegible] disponibilità offerte in [illegible]. Si suggerisce invece, e la proposta sarà avanzata ufficialmente [illegible] Comune, di abbattere la vecchia ciminiera pericolante e l'adiacente vecchia fornace che sorge a lato della statale 29, all'altezza della curva che immette al sottopasso ferroviario. L'area è inutilizzata, appartiene a un professionista di Torino: da anni se ne chiede il recupero e il [illegible] utilizzo a scopi sociali del quartiere.

Potrebbero esserci parcheggi sufficienti e un'area verde, le possibilità di esproprio [illegible] si presentano molto complicate. Infine, l'allargamento della carreggiata comporterebbe [illegible] aumento della velocità delle auto e dei mezzi pesanti, disagio da sempre denunciato dagli abitanti la zona. Favorevoli al progetto appaiono invece i dipendenti della Ferrovia, [illegible] prattutto coloro che non sono impiegati nella stazione di S. Giuseppe e, [illegible] conseguenza, [illegible] possono lasciare l'auto nel parcheggio interno prossimo ai binari. Si tratta di 10-12 persone le quali, per necessità, occupano parcheggi a lato della strada provinciale.

Qual è, a questo riguardo, il parere del sindaco Osvaldo Chebello? «L'allargamento della strada provinciale — sostiene — non è una prospettiva così negativa come alcuni sostengono. E' prevista, infatti, [illegible] pista ciclabile, oltre [illegible] recupero di posti auto, che saranno integrati con [illegible] progetto relativo [illegible] nuovi parcheggi in prossimità della stazione di S. Giuseppe. Si possono valutare possibili modifiche, ma penso che lo stato di allarme e di opposizione che la decisione ha suscitato sia ec[illegible] rispetto ai vantaggi che se [illegible] avranno».

Enrico Marchiaio

[illegible] LISTA CIVICA [illegible]

Presentata a Rocchetta

A Rocchetta ci sarà una lista civica. Nella giornata di ieri è stata resa nota la «rosa» dei candidati che si presenterà alle Comunali di Cairo. Molti [illegible] componenti del comitato per la salvaguardia della Val Bormida: [illegible] capolista sarà Flavio Strocchio. La lista [illegible] si propone solo scelte in campo ambientalista. Numerosi coloro che vi hanno aderito perché si dicono scontenti dei partiti tradizionali. Questi i nomi: Mario Norziglia, Maria Steccolini, Loretta Sartori, Mauro Alfei, Mario Capelli, Maurizio Onceto, Vanna Tessore, Benvenuto Serafini, Giuseppe Reggio, Anna Capra, Vincenzo Pagnozzi, Bruno Chiarlone, Carlo Leone, Ernesto Pagnozzi, Roberto Meneghini, Maria Romano, Rosario Leone, Valerio Patrone, Marina Cardee, Roberto Oddera, Giuseppe Zunino, Pietro Zunino, Giuseppe Siri, Emilio Berruti, Giorgio Castelnuovo, Aldo Castellanelli, Roberto Leoncavallo, Vincenzo Milanese e Ezio Salvetto.

L'area alternativa. La vecchia ciminiera della fornace da anni abbandonata

DALLA [illegible]

[illegible]
Controlli medici per i dipendenti Acna

[illegible] è in corso un convegno internazionale sulla chimica a Cengio, non si ferma [illegible] confronto tra azienda e sindacato per risolvere i problemi ambientali. I delegati hanno ottenuto [illegible] incontrarsi con uno specialista di igiene industriale per valutare la situazione del reparto acido [illegible]. E' [illegible] concordato anche [illegible] serie di [illegible] mi medici per i dipendenti, [illegible] le emissioni atmosferiche sa[illegible] controllate da un gruppo di tecnici.

[illegible]
[illegible] esemplari

[illegible] allieve della scuole medie di Millesimo, Monica Armellino e Roberta Roveta, frequentanti rispettivamente la [illegible] A delle classi seconda e terza, [illegible] risultate tra i vincitori per il concorso internazionale organizzato dall'Urss «Il mio paese nel 2000». Monica si è piazzata [illegible] posto, Roberta ha ricevuto [illegible] premio [illegible] merito. Non è la prima volta che allievi di questa scuola, guidati da insegnanti capaci, vincono premi di disegno.

CAIRO MONTENOTTE
[illegible] l'emergenza idrica

[illegible] pioggia ha fatto cessare almeno per il momento l'emergenza acqua a Cairo. Da alcuni giorni la frazione Rocchetta non viene più rifornita [illegible] autobotti, [illegible] solo la [illegible] Monti ha ancora bisogno del rifornimento idrico che [illegible] in corso da alcuni mesi. Ma la situazione, sebbene migliorata, non è [illegible] risolta.

CAIRO MONTENOTTE
Agenti di custodia: nuova divisa

Da alcuni giorni sono giunti a Cairo, per frequentare un corso presso la Scuola agenti di custodia, oltre 200 allievi. E' un avvenimento ricorrente, per una città che ha imparato [illegible] oltre 30 anni a convivere e collaborare [illegible] questa istituzione militare. Sebbene ora possano uscire in borghese, sarà per qualche tempo possibile riconoscerli in divisa: la vecchia uniforme grigioverde [illegible] stata recentemente abolita: gli agenti [illegible] vestiranno in blu.

CAIRO MONTENOTTE
[illegible] dedicata al palio [illegible]

Questa sera alle 21 nella biblioteca di Cairo proiezione di filmati e diapositive sul Palio [illegible] Cairo. [illegible] tratta dell'iniziativa di un gruppo [illegible] appassionati, che vogliono tenere viva una tradizione locale, da molti anni ormai abbandonata. Quest'anno forse [illegible] la volta buona: anche Mario Ferraro, maschera ufficiale [illegible] Cairo, [illegible] interessato al rilancio della manifestazione e contatti sono in corso per cercare nell'estate di realizzare nuovamente il palio storico dei rioni. Ci [illegible] [illegible] documentando anche per la preparazione delle divise.

Moria di pesci

Il Bormida inquinato a Carcare

CARCARE. Sta risultando più grave del previsto l'inquina[illegible] del Bormida a Carcare, per una fuga di cherosene dal deposito di idrocarburi della ditta di Arnaldo Pastorino. Un lungo tratto del Bormida, compreso tra il deposito e la confluenza nel fiume del rio Copino risulta coperto di chiazze oleose. Il sindaco di Carcare ha emesso una ordinanza che vieta il [illegible] dei pesci morti nel fiume.

Sarà [illegible] ditta specializzata a bonificare il Bormida, mentre [illegible] in pericolo 6 anatre e un cigno dell'oasi naturalistica che sorge in mezzo al paese. Luciano Laguzzi, l'operaio del [illegible] che cura gli animali, li ha rinchiusi in un recinto: sono stati visitati più volte dagli specialisti [illegible] [illegible] veterinario della VI Usl. Sono ancora vivi, ma si teme che i danni per il contatto con prodotti inquinanti siano irreversibili. Gravi i danni anche all'habitat del fiume: si sta valutando l'ipotesi di trasferire provvisoriamente l'oasi in altro tratto del fiume.

[e. m.]

La notizia diffusa ieri dalla segreteria del Quirinale

Cossiga visiterà Cairo

Il Presidente della Repubblica in Val Bormida ai primi di ottobre
Commemorerà la figura del giornalista e scrittore Francesco Cesare Rossi

CAIRO MONTENOTTE. Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, visiterà Cairo nella prima decade di ottobre. La data [illegible] ancora da stabilire, la visita certa: l'occasione sarà offerta dalla commemorazione di Francesco Cesare Rossi, illustre giornalista e scrittore cairese, per alcuni anni presidente delle edizioni Eri. La visita doveva avvenire lo scorso anno in occasione del decennale della morte [illegible] Rossi: poi impegni del presidente Cossiga hanno fatto rinviare il programma. Questa volta non [illegible] sono dubbi: il sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino, ha avuto conferma telefonica ieri mattina dal segretario generale del Quirinale, Sergio Berlinguer, della disponibilità di Cossiga per quel periodo.

L'occasione per la visita sarà ancora [illegible] ricordo e la commemorazione dell'opera e della figura [illegible] Francesco Cesare Rossi: Cossiga che è stato legato per molti anni da fraterna amicizia [illegible] lo studioso cairese, da tempo pensava di venire a rendere omaggio alla sua memoria. Saranno presenti anche i famigliari dello scomparso. Ancora da definire il programma completo, anche se da ieri [illegible] sindaco di Cairo ha dato disposizioni agli uffici comunali di offrire la massima collaborazione per la visita [illegible] Presidente [illegible] Repubblica: la macchina organizzativa è già in movimento.

E' [illegible] [illegible] visita alla biblioteca comunale, intitolata a Rossi, dove si trovano molti libri donati dalla famiglia negli scorsi anni. All'interno [illegible] essa si dovrebbe svolgere la premiazione di tre studenti universitari o di scuola media superiore che abbiano fatto tesi e studi particolari sulla figura di Rossi o su argomento storico. La copertura finanziaria di queste borse di studio è stata possibile con l'intervento della Cassa di Risparmio di Savona e del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

Cossiga potrebbe fermarsi più di un giorno nell'entroterra: a Cairo vi è la scuola agenti di custodia ed [illegible] facile ipotizzare tra le mete scelte dal Presidente anche una visita a questo istituto. Ma tutta la Val Bormida si sta già mobilitando: sarà difficile per Cossiga [illegible] tutti gli inviti che gli saranno fatti.

[e. m.]

Francesco Cossiga

I giovani della Val Bormida non hanno voluto imparare un mestiere tramandato da secoli

Dego vuol salvare l'ultima ferriera

L'antichissima officina di fabbri sta per cessare l'attività

DEGO. Da molte generazioni, cioè [illegible] 1600, funziona a Dego un'officina di fabbri che ora rischia [illegible] chiusura definitiva. Aldo e Onorino Garbero, due [illegible] ziani artigiani che hanno imparato l'arte della lavorazione del ferro dal padre, non hanno più le forze, malgrado ne abbiano la volontà, di continuare la tradizione.

Nessun giovane ha voluto imparare negli ultimi anni il lavoro [illegible] fabbro-ferraio: per il martinetto di Dego, che sorge nell'omonimo centro che ha preso il nome dall'attività secolare che [illegible] si è installata, sembra quasi certa la fine. E sarebbe [illegible] peccato, perché rappresenta un pezzo di storia sociale e economica della Val Bormida che si chiude per sempre. Un'attività che si dovrebbe cercare di restaurare e mantenere ancora in funzione.

Spiega Arturo Ivaldi, preside dell'Istituto tecnico «Patetta» e studioso di storia locale: «A Roccavignale mi ricordo ancora bene la presenza di [illegible] martinetto ancora più grande e bello di quello dei fratelli Garbero: [illegible] l'attività, e al [illegible] posto ora c'è un condominio. Il martinetto di Dego è l'ultimo, splendido esempio di questa attività, diffusa un tempo [illegible] tutta la Val Bormida, dove erano in funzione molte ferriere che fornivano la materia prima da lavorare».

Se le possibilità di un restauro e recupero [illegible] remote, almeno in questo momento, è certo che del martinetto di Dego non [illegible] perderà la [illegible]: la sezione valbormidese dell'Istituto internazionale di studi liguri ha deciso di filmare e fotografare l'officina, in modo che in futuro si possa documentare questa attività che [illegible] [illegible] «preistoria», confrontata alle aziende che operano ora nell'entroterra.

Lorenzo Chiarlone, storico e studioso di Cairo, concorda sul fatto che si debba trovare un sistema per salvare il martinetto: «E' un esempio rarissimo, giunto intatto fino ai nostri giorni, di questa professionalità nel lavorare il ferro. Per anni i fratelli Garbero hanno prodotto, battendo il ferro rovente, attrezzi agricoli e per muratore, ma anche utensili per cucina o serrature, chiavi e chiodi di ogni tipo. Inoltre è un martinetto singolare: ora la sua attività è ridotta [illegible] sola lavorazione del ferro, ma prima della guerra c'erano una sega azionata dall'acqua per [illegible] taglio di tavole e un mulino a due mole per macinare i cereali».

Il dinamismo idrico con cui viene fornita tutta l'energia ne[illegible] è ancora intatto: l'acqua arriva da una deviazione del rio Polovero. Solo durante le gelate invernali è necessario interrompere [illegible] lavorazioni. Una grande ruota mette in movi[illegible] i meccanismi dell'officina: c'è anche un sistema rudimentale di aria compressa.

Prosegue Chiarlone: «Si tratta di uno strumento che sfrutta la forza dell'aria compressa dall'acqua in caduta per [illegible] alimentare la fucina: si hanno esempi simili in Spagna, dove è chiamato "hora catalena", e non mi risulta che in tutta la Liguria vi siano altri meccanismi di questo genere». [illegible]' un ragione in più per salvare questa singolare officina.

Ma al momento non esiste un ente e un'associazione che abbia fondi e possibilità sufficienti a garantire un futuro al martinetto [illegible] Dego. Una soluzione potrebbe essere l'Università di Genova. Potrebbero forse interessarsi alla struttura istituti specializzati nella storia della [illegible] e della tecnica come [illegible] Museo [illegible] Milano. Oppure un eventuale intervento potrebbe giungere dal Centro nazionale ricerche.

[e. m.]

Tre giorni di gare ad alto livello nonostante i problemi organizzativi del Doria Nuoto

Loano, capitale del «sincro»

Oggi scattano i campionati Italiani assoluti

LOANO. Quasi 250 atlete parteciperanno, da oggi a [illegible] presso [illegible] piscina coperta del palazzetto dello sport di località Fey a Loano, [illegible] campionati assoluti invernali di nuoto sincronizzato. All'importanza agonistica e promozionale [illegible] manifestazione, che ha portato [illegible] Loano per tre giorni oltre 600 persone, oltre a giornalisti e telecamere della Rai, si contrappone una polemica sollevata dal presidente del Doria Nuoto, Ernesto Piccinini, che ritiene che: «Anche a Loano lo sport vive ormai momenti difficili per la mancanza [illegible] collaborazione [illegible] parte delle forze economiche locali».

Gli assoluti che iniziano in mattinata sono [illegible] delle più importanti rassegne a livello nazionale, in una disciplina in notevole espansione in tutta Italia [illegible] da qualche tempo anche nel Savo[illegible]. Quattro i titoli in palio: obbligatori, singolo, doppio, squadre, [illegible] una specialità dove la capacità di danzare nell'acqua e la coordinazione fra respirazione e movimenti fisici sono gli elementi fondamentali di un autentico balletto.

Secondo i pronostici della vigilia, sono almeno sei le società che hanno la possibilità di piazzare le loro atlete ai vertici: la Robur et Fides di Busto Arsizio, la Bustese Nuoto, la Roma '70, lo Sturla di Genova, la Rari Nantes Roma [illegible] la Rari Nantes Savona. C'è molta attesa, dunque, anche per le prestazioni delle savonesi Simona Ricotta [illegible] Serena Bianchi (nel singolo [illegible] nel duo), allenate da Patrizia Giallombardo. La Rari si presenterà al [illegible] [illegible] pleto anche nella gara a squadre. Per il Doria Loano, società che organizza la manifestazione, scenderà in vasca l'atleta [illegible]gliore: Elena Zunino.

Patrizia Giallombardo

Dice il presidente Ernesto Piccinini: «Anche questa manifestazione è u[illegible] vero prestigio per Loano. Il livello tecnico e agonistico [illegible] garantito [illegible] fatto che sfioriamo il numero di 250 atlete presenti, di 52 diverse società provenienti [illegible] tutta Italia. Gli allenatori presenti s[illegible] 35. Per quanto riguarda il sincronizzato, la nostra è la più importante manifestazione invernale».

Prosegue [illegible] presidente del Doria: «Va ricordato anche che la settimana dopo Pasqua organiz[illegible] [illegible] la decima edizione della "Sincro Cup", diventata ormai uno dei più importanti avvenimenti a livello internazionale, e [illegible] [illegible] parteciperanno quest'anno nazionali prestigiose come l'americana [illegible] la cubana».

La prima giornata prevede per oggi (alle 9 e alle 15,30) gli obbligatori. Domani mattina (ore 9) sarà il turno del «solo», per [illegible] quale alle 16,30 ci saranno già le finali. [illegible] pomeriggio inizieranno anche le prime eliminatorie delle prove a squadre. Terza [illegible] ultima giornata domenica mattina: alle 9 [illegible] «duo» (finali alle 15,30) e finalissima a squadre alle 17,15. La Rai trasmetterà diversi servizi [illegible] seconda [illegible] terza rete [illegible] domenica e mercoledì in registrata, nelle rubriche Derby, Videosport e Sportsera.

Il presidente del Doria Nuoto polemizza intanto con [illegible] città: «Da anni compiamo un lavoro che ha portato [illegible] Loano migliaia di atleti, accompagnatori e giornalisti. Abbiamo però sempre [illegible] difficoltà. Ultimamente le [illegible] si sono aggravate, con il [illegible]to che il Comune ha sempre meno risorse e gli stessi albergatori non si dimostrano molto sensibili. Ci sono sempre più città italiane che [illegible] propongono, garantendo ospitalità gratuita, per importanti manifestazioni di sin[illegible] e nuoto. Ma malgrado tutto [illegible] [illegible] organizzazione non è mai stata messa in discussione».

Augusto Rembado

[illegible]

Ricotta e Bianchi a caccia del titolo

La Rari Nantes Savona [illegible] massa, il Doria Loano [illegible] un'unica rappresentante. Ecco com'è composta la pattuglia savonese che da oggi sfida il [illegible] d'Italia agli Assoluti. La Rari di Patrizia Giallombardo si presenta agguerrita e ben decisa a puntare in alto, guidata dalle azzurre Simona Ricotta e Serena Bianchi, in acqua nell'esercizio singolo, [illegible] in coppia nel «duo». Un altro duo biancorosso sarà quello composto da Alice Dominici, nazionale juniores, e da Claudia Rebizzo. La Rari sarà presente anche con la squadra che, oltre alle quattro specialiste già citate, conterà anche su Paola Repetto, Alessandra Denti, Federica Bigliano, Serena Ghibaudo, e sulle giovanissime Claudia Berruti [illegible] Francesca Robello. Per il Doria, [illegible] singolo, in vasca [illegible] sola Elena Zunino.

Gran parte delle chance savonesi sono affidate ovviamente alla coppia Ricotta-Bianchi, reduce tra l'altro dalla trasferta con la Nazionale a Mo[illegible] per il torneo internazionale «Soviet Women», [illegible] quale hanno conquistato un eccellente tredicesimo posto negli esercizi liberi. [illegible] Ricotta [illegible] è anche piazzata diciannovesima nel singolo, dove la Bianchi [illegible] giunta ventunesima. Sempre in Unione Sovietica, le migliori prestazioni in assoluto [illegible] parte italiana [illegible] arrivate grazie alla genovese Giovanna Burlando, dello Sturla, [illegible] [illegible] lei attesissima alle [illegible] di Loano. [r. p.]

Danzatrici nell'acqua. Tre protagoniste della Rari agli Italiani. Simona Ricotta (sopra), Serena Bianchi e Alice Dominici.

SPORT [illegible]

[illegible]
Un turno [illegible] a [illegible] e Brunelli

Due giocatori del Vado dovranno saltare l'importante match [illegible] la Pegliese: Ottonello e Riolfo. Altri provvedimenti: due turni Viviani (Vogherese); uno Brunelli (Carcarese), Bolgiani (Samm), Pompini (Fiorenz.), Bobbio (Acqui), Boni (Fanfulla), Coppo (Valenzana). Pontedecimo-Vogherese si giocherà domani alle 15,30.

Promozione: Sestrese colpita anche [illegible] sede di giustizia sportiva con due giornate a Orlando e Pileddu, una a Pesce più 200 mila di multa. Due turni anche a Vivarelli (Audace), fermati per un turno Ramoino e Villa (Alassio), Di Antonio e Tinto (Argentina), Teneggi (Cairese), Fodda e Perelli (Prà Folgore), D'Ambrosio (Rivarolese), Galletto (Sampierd.), Gaudiosi (Sanremo), Nuvoloni (Taggese).

[illegible] Prima categoria tutti per una giornata i provvedimenti verso i giocatori Graziano (Borghetto 84), Alessandri (Camporosso), Tomat (Finalborghese), Griffa e Gualberti (Finale Ligure), Secco (Quiliano), Moriano (San Bartolomeo Cervo), Paolini (Sanremese), Barbieri (Veloce Savona), Pagliero, Bellico e Picco (Zinola Fornàci).

In Seconda «tartassato» il Cisano S. Giorgio: tre turni a Secco, uno [illegible] Curto e Orsini. [illegible] solo giocatore squalificato per due giornate (Zunino del Santa Cecilia), tutti gli altri per una: Donegani (Auxilium), Lucisano (Celle), Giusto (Sciarborasca), Rodolao (Laigueglia), Ferraro (Porto Vado), Sotiriou (Sant'Ampelio), Gentili (San Filippo), Ballerini (Santo Stefano), Bosconi (Spotornese).

PALLAVOLO
2A e [illegible] verso la promozione

Tour [illegible] force per le società che partecipano alla C2 maschile: per recuperare il terreno perduto [illegible] Comitato Regionale le obbliga a giocare [illegible] gare in 7 giorni. Una pausa [illegible] riflessione invece p[illegible] le squadre della D femminile prima dell'avventura dei play off.

[illegible] maschile. Domani sera il Villetta ospiterà la Coopsette nell'estremo tentativo di agganciare le fuggitive S. Stefanese a 2A. Gli spezzini hanno un impegno facile, in [illegible] [illegible] S. Martino. La 2A Albisola deve rimuovere dalla sua strada l'ostacolo del Primavera Imperia. C'è anche il derby del Levante, Recco-S. Pietro Chiavari. Completano il turno Ideal Lavagna-Voltri e Primizia-S. Pio X.

C2 femminile. Altro turno pieno di appuntamenti cruciali: il Genova 92 (p. 28) può prenotare un posto in C1 [illegible] domani batterà il Mater Sanremo (24). Contemporaneamente la Maurina (24) deve sostenere un difficile esame sul campo dell'arrembante Navalcavi (18). Chi può approfittare della situazione [illegible] il Rapallo (24), a Caparana [illegible] in [illegible] trasferta non faticosa. Un biglietto per la D potrebbe essere «strappato» ad Albisola (Massa 20,45) dove la 2A (8) può giustiziare il malandato Gabbiano (0). Cffs Sampierdarena (6)-Norde Lavagna (16) [illegible] S. Pio X (10)-Varazze (12) gli altri match.

[illegible] maschile. La classifica è «falsata» dal fatto che alcune squa[illegible] hanno già effettuato il [illegible] di riposo [illegible] altre no, [illegible] che tre partite sono da recuperare. Il Weak Point (20) è al comando perché non ha subito rinvii e deve ancora riposare. Ricevendo il Caparana (2) non corre rischi. Il Carcare (16) ospita il Fiamme (10): due punti per continuare l'inseguimento. Le altre partite: Spezia (10)-Cus (16); Levanto (14)-Don Bosco Genova [illegible] [illegible] Rapallo (10)-Vima (8), domenica alla Casa della Gioventù.

[illegible]
E' tempo di «playoff» e tornei

Si gioca stasera la penultima giornata [illegible] provinciale di boccette, in A e nei 4 gironi della B. Il programma in A (punti tra parentesi). A Bardineto Bar [illegible] Nei (42)-Quadrifoglio (49); [illegible] Albenga Moneta (60)-Cervino (37); [illegible] Loano Cgm (60)-Giardino (56); [illegible] Spotorno Black Bull (26)-Ariston (50); a Savona S. Isidoro (47)-Carla (51).

Mentre [illegible] campionato entra nella sua fase finale, fioriscono i tornei che richiamano giocatori da tutto il Ponente ligure. Il 1° trofeo Damiano Auto [illegible] Sms S. Isidoro di Legino e il campionato provinciale di staffetta a squadre organizzato [illegible] Dopolavoro ferroviario di Savona dai gabs VII Usl, Quadrifoglio, S. Isidoro [illegible] S. Genesio hanno tenuto banco nelle sere scorse. Per il Damiano Auto [illegible] coppie, erano 104 [illegible] iscritte. Ha vinto la coppia Del Bene-Giagoni [illegible] Varazze che nella finale ha superato Ravera-Revetria di Loano.

Spettacolare il titolo assegnato presso il Dlf [illegible] l'insolita formula della staffetta a squadre con 48 formazioni iscritte, ciascuna [illegible] quattro giocatori. La gara è durata 18 giorni e ha visto la vittoria della «mista» [illegible] VII Usl che ha superato nell'incontro decisivo il Quadrifoglio di Vincenzo Cancellara, quest'ultimo premiato quale miglior giocatore del torneo.

Per il «provinciale» [illegible] stecca, si fa largo in vetta il Bar Lorenzo A, che in classifica ha 69 punti contro i 52 dei Quilianesi.

Pallanuoto: facile per il Savona?

Rari-Volturno attenti a Bebic

La seconda di ritorno [illegible], in chiave ligure, tutta intorno al derby fra l'Erg Recco [illegible] l'AeG Camogli anche [illegible] altri incontri, tipo Civitavecchia-Florentia, sono ugualmente interessanti. Per Savona e Mameli destini opposti: mentre i biancorossi dovrebbero fare un sol boccone del Volturno, i genovesi partono con il pronostico nettamente sfavorevole [illegible] [illegible] del Posillipo.

Recco (11)-Camogli (7). Piscina di Punta S. Anna, collegamento radio con Alfredo Provenzali [illegible] RadioUno dalle 18,35, arbitri Merola e Paggi. Il derby dei due golfi presenta due squadre [illegible] corto in salute, e con molti problemi da risolvere. L'Erg [illegible] [illegible] il fiato sul collo dell'inseguitrice Florentia che, arri[illegible] a due punti dalla meta, sembra intenzionata [illegible] non demordere; l'AeG rischia [illegible] sprecare in questo inizio di ritorno quanto di buono ha fatto nella prima parte di stagione: la retrocessione [illegible] ormai a un sol punto.

Alle caratteristiche tipiche dei derby, si aggiungono quindi i diversi [illegible] di classifica, per cui si preannuncia uno scontro molto teso, [illegible] giocare sul fattore [illegible] più che sulla tecnica. All'andata si concluse con un rocambolesco 12-12, con gli uomini di Formiconi in vantaggio [illegible] tre reti a inizio quarto tempo e incredibilmente rimontati dai bianconeri [illegible] Romolo Parodi. Ora le due squadre non [illegible] più le stesse di allora e il Recco è il logico favorito: ha tenuto testa validamente al Savona in Coppa, [illegible] recuperato una condizione accettabile in alcuni uomini chiave e si presenta quanto mai determinato. «Con i cugini non possiamo fallire» ha detto Baldineti alla fine dell'incontro di Coppa. Ma il Camogli che ne pensa? Ripetere [illegible] sorpresa dell'andata sarebbe il [illegible] per i bianconeri: certamente [illegible] festeggiare sarà il cassiere della piscina di Punta S. Anna, poiché è prevedibile [illegible] «tutto esaurito» come ai bei tempi, data anche la tradizionale rivalità fra i tifosi.

Savona (19)-Volturno (8). Olimpica, arbitri Gervasi e Santoro. Le due semifinaliste incrociate di Coppa si [illegible] [illegible] va[illegible] domani [illegible] [illegible] pronostico è tutto per Averaimo e compagni. As[illegible] Ferretti (due giornate di squalifica), il timone di guida della squadra savonese passa a Estiarte, protagonista mercoledì [illegible] Recco e in crescendo [illegible] condizione. Unico pericolo il temuto Bebic, lo straniero senza cui il Volturno risulta squadra appena sufficiente per la serie inferiore. Nuove soddisfazioni intanto per la società biancorossa dal settore giovanile. La squadra Ragazzi, al debutto nel torneo di categoria, ha travolto l'Imperia 36-1.

Petronelli, decisivo [illegible] Coppa Italia

Posillipo (19)-Mameli (6). Scandone, arbitri Leonardi e Melis. Pochissime speranze per i voltresi con i napoletani: gli [illegible] contri da [illegible] [illegible] raggiunge[illegible] la salvezza, sono ben altri, ad esempio il derby [illegible] il Camogli della quarta giornata. La buona forma di Steardo induce a [illegible]gnare ma [illegible] bene tenere i piedi piantati per terra.

Civitavecchia (17)-Florentia (9). Sociale, collegamento radio, arbitri Alfieri e Ricci. La classifica non è bugiarda, ma il divario fra le due squadre non è certo di otto punti, e la Florentia potreb[illegible] anche realizzare il colpaccio nella vasca laziale: nel qual [illegible] per il Recco sarebbero veramente grossi problemi.

Ortigia (6)-Canottieri (21). Cittadella dello Sport, arbitri Dani e Vessallo. [illegible] graduatoria parla chiaro: qualunque risulta[illegible] diverso dalla vittoria ospite [illegible] [illegible] clamorosa sorpresa.

Sisley Pescara (20)-Fiamme Oro (1). Najadi, collegamento radio, arbitri Minervini e Tornabene. Perché la diretta per un incontro [illegible] risultato scontatissimo? Altri match avrebbero meritato ben maggior [illegible]

Giancarlo Scarbazzoni

DANCING DISCOTECA
Gulliver
Voze - Noli Tel. 748.713
TUTTE LE [illegible]
BALLO LISCIO
e
MUSICA ANNI 60
con l'orchestra
I DOC

IFIFIN S.p.A.
CONCEDE
PRESTITI VELOCI A TUTTI
da 1 a 25.000.000
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
FIRMA SINGOLA
Anche [illegible] procura o ipoteca su auto e immobile
Istruttoria [illegible] telefonica
IMPERIA Piazza Calvi,24
tel.0183/290223-290316

Quotidianamente tua.
Ogni mercoledì:
la salute,
le pensioni, il bazar
e le anticipazioni
di avventure,
fantascienza e gialli

L'ALCOOL
rappresenta un problema
per te o la tua famiglia?
ALCOLISTI
ANONIMI
ti può aiutare!
UNITÀ SERVIZIO RECUPERO AA
TELEFONA ALLO 011 - 32 68 90
dal lunedì [illegible] venerdì
[illegible] [illegible] 16,00 alle [illegible] 19,00
DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA
CORSO COSENZA N. 42 TORINO

LA STAMPA: UN PONTE TRA
LE AZIENDE E I LORO CLIENTI

Le lunghe indagini della Criminalpol e la deposizione del pentito Antonino Calderone

Casinò, si cercano i legami

I giudici seguono anche la pista della mafia

NOSTRO [illegible]

La Criminalpol di Milano lo ha seguito fino a Saint Marteen, nei Caraibi. Lo ha fotografato; ha radiografato il [illegible] immenso patrimonio fatto di casinò, alberghi, palazzi, una compagnia [illegible]rea; ha svolto un'accurata indagine fra le sue conoscenze e alla fine, ha centrato l'obbiettivo: Gaetano Corallo, catanese, «Re del casinò» nei mari del Sud, inquisito per lo scandalo del [illegible]sinò di Sanremo, aveva legami diretti con Rosario Spadaro, il boss che recentemente ha mo[illegible] di non gradire le intercettazioni telefoniche del giudice Sica, e con Nitto Santapaola, il presunto killer di Dalla Chiesa ricercato dalle polizie di mezzo mondo.

[illegible] processo per lo scandalo dei casinò, il superpentito della mafia, Antonino Calderone, ha confermato i «rapporti estremamente confidenziali» di Corallo con Santapaola e ha fatto anche il [illegible] di Ilario Legnaro, l'ex cameriere [illegible] Varese che, secondo l'accusa, avrebbe sovrinteso all'elargizione delle tangenti destinate ai politici [illegible] processo per lo scandalo del casinò di Sanremo. «Non si trattava [illegible] un semplice gregario - ha detto Calderone - [illegible] uno che dava ordi[illegible]. E ha aggiunto: «Con Corallo e Santapaola formavano un trio. Corallo, però, non era un "uomo d'onore"».

La Criminalpol milanese ha trasmesso un rapporto alla magistratura che parla chiaro: Spadaro (l'uomo intercettato [illegible] Sica), e Corallo, braccio destro di Nitto Santapaola e anello di congiunzione con la mafia che opera a livello internazionale, sono i padroni dell'«isola» dei casinò.

Corallo, secondo i magistrati che hanno indagato sullo scandalo [illegible] Sanremo, in pochi anni avrebbe messo insieme un impero: 2000 appartamenti, [illegible] a Miami, in Florida; altri 400 in costruzione nella parte olandese di Saint Marteen. [illegible] altri a Varese, Como, Lugano; in Sicilia. Secondo il rapporto della Criminalpol è proprietario della Funtime a cui è intestato il [illegible]sinò Rouge [illegible] noir e alla quale fanno capo numerose società che operano nel settore immobiliare e alberghiero: la Seak Palace, la Ilat, la Management, la Recuse, la Stamento e la Isoama. Corallo, come Spadaro, ha la sua compagnia aerea, la Alit, con base anche in Florida.

Per Corallo il [illegible] fiore all'occhiello [illegible] i casinò [illegible] annesso albergo. Uno, il Wajt Nouit, secondo [illegible] dichiarazioni istruttorie al processo di Milano di Carlo Luigi Bianchi, un teste che dovrà deporre a giorni, era costato [illegible] 4 milioni di dollari. Accanto era stato costruito un residence con [illegible] [illegible]artamenti: serviva per ospitare i clienti giunti dall'Italia con voli charter organizzati dalla Car Service [illegible] Varese di proprietà di Ilario Legnaro e consorte.

In seguito agli accertamenti della Criminalpol che seguivano l'istruttoria giudiziaria condotta prima dal pm Carnevali, poi dai giudici istruttori, Arbasino e Grugnola, la polizia degli Stati Uniti aveva arrestato a Miami Gaetano Corallo con l'accusa [illegible] associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso e corruzione nei confronti dei politici sanremesi. Il governo italiano aveva tra[illegible] la documentazione alla Corte distrettuale degli Stati Uniti di Miami che, dopo avere sollecitato l'invio di una [illegible] da serie [illegible] documenti di estradizione a supporto della prima domanda ritenuta «troppo limitata», rispose negativamente. «L'esame delle tesi - si legge nella [illegible] del presidente della [illegible] William Turnoff - rivela che le stesse non stabiliscono in modo soddisfacente le ragioni fondate per credere che l'imputato Corallo facesse parte di un complotto mafioso». Secondo la Corte distrettuale di Miami il materiale inviato [illegible] governo italiano poteva sostenere il sospetto di un coinvolgimento di Corallo: «Ciò che il governo Usa [illegible] ha stabilito è la presenza, in alcun punto dei documenti di estradizione presentati, degli elementi necessari per stabilire ragioni fondate legali, anziché congetture e sospetti».

Il governo italiano aveva accompagnato la richiesta di estradizione sostenendo che «un'eventuale bocciatura della richiesta avrebbe suonato come un insulto nei confronti della Repubblica italiana».

Corallo un mafioso? o un uomo d'affari, magari troppo spregiudicato? Calderone [illegible] confermato che prima di partire per i Caraibi gestiva bische clandestine a Catania [illegible] e Nitto Santapaola. L'altro pentito della mafia interrogato mercoledì a Milano, Salvatore Parisi, ha confermato l'amicizia di Corallo con il presunto killer [illegible] Dalla Chiesa: «So che era legato al gruppo di Santapaola, insieme gestivano casinò fuori dall'Ita[illegible]. Parisi, [illegible] braccio destro di Angelo Epaminonda, ha confermato che Santapaola era interessato a Campione.

Gian Piero Moretti

ATTESO L'EX COMMISSARIO

Fra i testimoni anche De Francesco

L'Antimafia al processo [illegible] Milano. Martedì l'ex alto commissario Antonino [illegible] Francesco, oggi commissario di governo presso la Regione Calabria, comparirà davanti ai giudici nella veste [illegible] testimone di parte, per chiarire alcuni punti poco chiari degli accertamenti svolti nei mesi antecedenti alla gara d'appalto del casinò di Sanremo conclusasi con una raffica di manette e [illegible] chiusura per tre giorni della casa da gioco.

La testimonianza di [illegible] Francesco segue di pochi giorni quella di altri due funzionari di altissimo livello: il capo di gabinetto del ministero dell'Interno, Antonio Lattarulo, e il direttore generale del dipartimento Affari speciali del Viminale, Pietro La Commare.

La deposizione dell'ex Alto Commissario antimafia servirà per chiarire la natura e l'estensione delle indagini dei competenti organismi di polizia sulla Sit dell'ingegner Michele Merlo, sui [illegible] amministratori, [illegible] soci, sui capitali in [illegible] investiti, sulle presenze di eventuali soci occulti. In particolare De Francesco dovrà spiegare perché nessuno fra gli investigatori individuò i personaggi (uno [illegible] tutti: Nitto Santapaola) che sarebbero poi emersi nel corso delle indagini successive al blitz di 7 anni fa. La testimonianza di De Francesco era stata chiesta dall'avvocato Mauro Mellini, difensore [illegible] Stefano Accinelli.

NOTIZIE**FLASH**

SANREMO
La poetessa [illegible]

Natalie Scemiatenkova, poetessa sovietica e moglie dell'ambasciatore russo presso le Nazioni Unite, è arrivata ieri a Sanremo ospite della Sgt che gestisce il casinò. Hanno detto il presidente Napoleone Cavaliere e il membro del consiglio d'amministrazione Bruno Stilli: [illegible] signora Scemiatenkova desiderava da tempo visitare la nostra città. Oltre che a comporre mirabili poesie è una studiosa del Liberty. Ieri, prima di partire, ha visitato il casinò e prima della partenza, ha chiesto di poter entrare nella monumentale Chiesa Russa di via Nuvoloni.

PRESENTAZIONE
«Cronaca di un [illegible]

Nella sala consiliare della Provincia, viene presentata oggi (con inizio alle 18,30) la rivista «Cronaca di un anno di [illegible] edita dal Gruppo cronisti liguri. La tradizionale pubblicazione raccoglie le testimonianze giornalistiche sui principali episodi di [illegible] registrati in Liguria nell'89.

IMPERIA
Il Cai [illegible] rivista speleologica

«Speleologia», rivista ufficiale della società speleologica italiana, ha dedicato la massima parte del suo ultimo numero, diffuso in tutto il mondo, ad una serie di articoli di Gilberto Calandri e Luigi Ramella, del Gruppo speleologico imperiese-Cai. I due hanno illustrato, in particolare, le esplorazioni e le scoperte di nuove grotte e corsi d'acqua nel gruppo del Marguareis, Alpi Marittime, [illegible] dei più interessanti complessi di cavità carsiche italiane.

IMPERIA
Un questionario per [illegible] gratis

Il cinema Centrale ha promosso una simpatica iniziativa: chiunque compilerà e restituirà il questionario consegnato all'ingresso, riceverà un invito per assistere gratuitamente al film «Cioccolato bollente», in programma lunedì [illegible] maggio, alle 20,15 e alle 22,30. L'indagine [illegible]irà per [illegible] meglio le esigenze degli spettatori e [illegible] [illegible] soddisfarle [illegible] bar all'interno della sala è stato aper[illegible] in seguito alle richieste del pubblico).

SANREMO
Le poesie di Franco Neglia

«Il sogno nudo» è il titolo dell'ultima raccolta di poesie di Franco Neglia, uscito in questi giorni in libreria (Edizioni Firenze Libri). Settantaquattro poesie che si ricollegano al discorso che, con i precedenti volumi («Nuove poesie» ed «Eros e Thanatos»), ripropongono il discorso poetico di questo autore sanremese, tornato a comporre liriche dopo più [illegible] vent'anni [illegible] volontario silenzio.

Da domani scatterà un piano coordinato dalla prefettura

Discoteche, più controlli

Autovelox agli infrarossi e auto civetta sulle strade vicine ai locali
Mobilitati polizia e carabinieri. Agenti in borghese contro la droga

IMPERIA. Autovelox a raggi infrarossi, che segnalano la velocità delle vetture, collocati agli incroci e lungo le strade, nelle vicinanze di locali da ballo e discoteche: laser notturni con i quali è possibile la lettura a distanza delle targhe automobilistiche; maggiore severità [illegible] controlli e nelle sanzioni previste per chi infrange il codice della strada: sono alcuni [illegible] provvedimenti che verranno presi da domani in tutta la provincia, allo scopo di arginare il fenomeno degli incidenti stradali che si verificano con più frequenza nei fine settimana.

La «strage del sabato sera», [illegible] è stata definita la lunga serie [illegible] sciagure automobilistiche sulle strade della Versilia, meta di molti giovani alla ricer[illegible] di divertimenti notturni, ha fatto vittime anche in Riviera.

Per evitare che i ragazzi, sulla via del ritorno, magari storditi da qualche bicchiere [illegible] troppo, possano incorrere in qualche imprudenza, verranno potenziati i servizi di pattuglia[illegible].

Polizia stradale, «volanti», carabinieri e squadra mobile sono stati invitati dal prefetto d'Imperia, Giuseppe Piccolo, ad intensificare la sorveglianza durante le [illegible] notturne.

Ai posto di blocco, che verranno raddoppiati, anche [illegible] ancora non [illegible] previsti i test alcolici, da tempo in vigore negli Stati Uniti o in Olanda, cercheranno [illegible] verificare se [illegible] è in grado di condurre l'auto senza problemi. In [illegible] [illegible] guida in stato di ebbrezza, scatteranno immediatamente dei provvedimenti, che [illegible] applicati [illegible] il massimo rigore. Per certe infrazioni potrebbe scattare anche il ritiro della patente. Auto civetta, dotate di attrezzature sofisticate, perlustreranno le zone in prossimità delle discoteche, pronte a inseguire e bloccare gli automobilisti che hanno commesso qualche infrazione.

Anche all'interno dei locali, agenti in borghese effettueran[illegible] ispezioni per impedire il consumo di sostanze stupefacenti. Ma soprattutto si cercherà [illegible] impedire il consumo eccessivo [illegible] alcol.

Per questo, le forze dell'ordi[illegible] hanno chiesto [illegible] collaborazione dei gestori delle discoteche, perché limitino la vendita dei liquori o di bevande ad alta gradazione alcoli[illegible]. Il personale delle discoteche allontaneranno i clienti già alticci, avvertendo la polizia in [illegible] di necessità. Chi non è in condizioni di fare ritorno a casa, verrà trattenuto fino all'arrivo degli agenti e accompagnato successivamente all'ospedale, dove smaltirà la sbornia.

Le misure adottate dalla polizia costituiscono contemporaneamente una prova generale in vista delle vacanze pasquali. Tra un mese, migliaia di turisti, in particolare stranieri, si riverseranno sulle strade della Riviera, affollando le piste da ballo. La voglia di divertirsi potrebbe giocare brutti scherzi. «Meglio evitare le sorprese», dicono alla polizia, che si [illegible] preparando all'evenienza.

Maurizio Vezzaro

Un medico ferito

E' finita sulle scale con l'auto

IMPERIA. E' probabilmente per un guasto ai freni che la «Mini Minor» [illegible] Cristina Soulichiddu, 56 anni, abitante in via Fanny Roncati Carli, si è schiantata ieri mattina [illegible] un muretto, danneggiandolo, e precipitando nella scalinata sottostante. Un incidente che poteva costarle la vita, ma che non ha avuto [illegible]seguenze: la donna, trasportata su un'ambulanza della Croce Rossa al pronto soccorso d'Imperia, ha riportato leggere ferite, guaribili in dieci giorni.

Uscita di casa intorno alle dieci, per recarsi al lavoro (svolge la professione di medico scolastico), nell'affrontare la curva a gomito in prossimità di via Niccolò Berio, proprio davanti all'istituto per sordomuti [illegible] Oneglia, si è accorta che i freni erano allentati. La [illegible] Mini vecchio modello, di colore beige, nonostante i tentativi di frenata, è finita contro il parapetto, precipitando [illegible] sotto e capottando. Per recuperare la vettura è dovuta intervenire un'autogrù dei vigili del fuoco.

[m. v.]

LA PULITER

Informa che dal mese di aprile effettuerà il servizio

PULITURA DELLE CONTROSOFFITTATURE

IN AGGLOMERATO E DERIVATI

Personale altamente qualificato interverrà con un sistema di micronebulizzazione che elimina i seguenti inconvenienti:
- ricaduta d'acqua e/o detergente
- impiego di scale e/o ponteggi
- svuotamento di stanze e/o spostamento di mobili
- impiego di protezioni sia per il personale che per gli arredi
- i prodotti non alterano minimamente il supporto

Con il [illegible] si hanno inoltre i seguenti vantaggi:
- Prodotto assolutamente NON TOSSICO
- Supporto perfettamente DISINFETTATO
- Pellicola battericida e funghicida a protezione del supporto per vari [illegible]
- Assenza di odori sgradevoli
- Risparmio di tempo e fatica
- Costi di realizzazione contenuti

PER INFORMAZIONI

0183 60.834

Imperia, bandito un concorso nazionale riservato agli alunni delle scuole elementari

Quando gli scolari fanno gli attori

I bimbi di Largo Giglia si sono esibiti in teatro a Bologna

IMPERIA. Gli alunni della terza elementare, sezione A, [illegible] largo Ghiglia [illegible] «Ragazzi in gamba»: l'ha sancito l'omonimo concorso scolastico nazionale che si è tenuto a Budrio (in provincia di Bologna) e al quale hanno preso parte anche tredici bambini imperiesi. La scuola di Imperia è stata l'unica, in tutta la Liguria, che si è presentata con un'opera teatrale, scritta dai ragazzi.

Gli alunni hanno partecipato alle selezioni interregionali e, se il verdetto della giuria esaminatrice sarà favorevole, potranno gareggiare nella finalissima, che avrà luogo a Chiusi, in Toscana, dove, [illegible] anni fa, un sacerdote ideò la manifestazione.

Il concorso, cui prendono parte 220 scuole in tutta Italia, è articolato in diverse sezioni, riservate a spettacolo, poesia, pittura e musica. I bambini di largo Ghiglia sono stati ammessi alle selezioni nei settori della poesia,

I giovani attori

con un lavoro individuale, e del teatro, [illegible] un'opera dialettale («Al tempo dei nonni») realizzata da tutta [illegible] [illegible]olaresca e trasposta in dialetto dai parenti.

Dice l'insegnante, Amelia Ambiberi: «Parlando coi nonni e visitando il museo etnografico di Cervo, i bimbi si sono interessati ai modi di vivere e ai costumi di una volta. Quindi hanno realizzato una recita natalizia, in cui, grazie all'intervento di un mago, tornavano indietro nel tempo. Le scenette erano ambientate [illegible] lavatoio, presentato come "la televisione delle donne" [illegible] cinquant'anni fa, all'osteria e nelle case, dove si prepara[illegible] il panettone genovese. I bambini erano vestiti [illegible] costumi tipici e hanno utilizzato utensili d'epoca».

La lettera che li invitava a Budrio è stata accol[illegible] con sorprese ed eccitazione. Una nutrita rappresentanza, formata [illegible] 13 bambini, 7 genitori e un'insegnante è partita per l'Emilia in treno. Dopo [illegible] tappa nel centro storico di Bologna, che ha affascinato i ragazzi («Non avevo mai visto niente di così grande», confessa Pierluigi), hanno raggiunto Budrio, dove gli scolari si [illegible] esibiti in [illegible] teatro vero e proprio. Morgan Noberini, autore della poesia «La palla gialla», era emozionatissimo, mentre veniva letta in pubblico la sua composizione, giudicata molto originale («Non riuscivo [illegible] a parlare», dice il bimbo). Forte l'emozione anche per i [illegible] amici: «Eravamo in una città [illegible] vista, e recitavamo in un teatro per la prima volta». Però non hanno avvertito il clima della competizione: «Per noi è stata una festa, non una gara».

Ora, però, attendono il [illegible]detto della giuria: la [illegible] potrebbe continuare ancora.

Enrico Ferrari

IL SUCCESSO DELLA PUBBLICITA' SU LA STAMPA STA NEI NUMERI

PER FORTUNA

Savona: il processo per il naufragio della «Tito Campanella», morirono 24 marittimi

«Era un rottame galleggiante»

La precisa testimonianza dell'ex primo ufficiale

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

La stazione radio della «Tito Campanella?». «La chiamavamo il museo degli apparecchi Marelli». Sono le parole di Vincenzo Saitta, primo ufficiale macchina della affondata nell'84 con 24 uomini a bordo. E' soltanto una delle molte considerazioni negative espresse nel suo interrogatorio. descrizione dello stato generale della «Tito Campanella», apparato motore, paratie, stive e altro, da parte dell'ufficiale, stato ancora più .

Ieri, nell'aula magna del tribunale di Savona si è l'interrogatorio dei testimoni: per la maggior parte uomini che sono stati imbarcati sulla «Tito Campanella e, a eccezione di un paio, tutti hanno espresso considerazioni giudizi negativi sul mercantile. Lunedì scorso, isolate, sempre da parte di membri dell'equipaggio che precedenza erano stati a bordo della motonave, avevano espresso considerazioni opposte.

Dall'insieme delle testimonianze, tuttavia, emerge quadro generale che concorda con il capo di imputazione, dove si legge: «La motonave era cattive condizioni di manutenzione, lesioni alle strutture portanti, sommariamente riparate». E : «L'apparato motore era vetusto, le scialuppe salvataggio inefficienti e c'erano infiltrazioni di acqua, soprattutto nella stiva 5». Quella dove si presume sia scivolato il carico, provocando lo sfondamento delle paratie.

A tutto questo si aggiungono due particolari inseriti, a sorpresa, nel processo. L'avvocato Marina Navarra, difensore, insieme all'avvocato Romano Raimondo dei quattro imputati svedesi, ha presentato copia di un documento depositato presso un notaio Norkoeping dal comandante della «Tito Campanella», Luigi Specchi, Viareggio, morto naufragio insieme alla moglie, Alga Soligo, primo ufficiale.

Denuncia un'avaria della motonave nei giorni precedenti l'attracco al porto di Oxelosund, dove venne imbarcato il carico di lamiere che colò a picco l'equipaggio.

Il procuratore Russo ha chiesto ottenuto l'acquisizione agli atti del processo dei documenti della civile in corso fra gli armatori della «Tito Campanella», i fratelli Francesco, Mario e Alfonso Masin di Castelnuovo, e la compagnia assicuratrice carico di la. La compagnia assicuratrice, olandese, chiede alla società armatrice, «L'Alframare», di rifondegli i danni pagati per la perdita del carico imbarcato dalla motonave.

Gli obiettivi sembrano chiari, anche se verranno dichiarati soltanto durante la discussione del processo: dimostrare che gli armatori della «Tito Campanella», questa vicenda, non sono esenti da responsabilità.

Nell'udienza di ieri il primo testimone chiamato a rispondere alle domande del presidente del tribunale, Franco Becchino, stato l'ingegnere olandese Albert Shaps. E' il consulente della compagnia assicuratrice degli armatori. Ha detto: «Leggendo il rapporto sullo stato della nave sembrava si trattasse di rottame. Poi, però, Erik Baidall, (perito della compagnia portuale Oxelosund ndr), ridimensionò la mia impressione».

I familiari. Seguono con ansia le fasi più drammatiche del processo

Non è la sola anomalia. Il primo ufficiale di macchima Vin Saitta ha denunciato: «Quando la motonave era nel bacino carenaggio a Genova, vidi che era stata pitturata za che fossero eliminate le macchie di ruggine. Chiesi perchè e mi risposero: "se ci mettiamo raschiare, non ci resta più niente". Comunque, prescrissi lavori la cui elencazione riempiva 6 pagine. Furono annullati quasi tutti. Ripreso mare, dopo pochi giorni ripresero le infiltrazioni d'acqua nel doppiofondo, soprattutto nelle stive 5 6. Per queste e altre decisi di sbarcare. Avevo paura».

L'ex nostromo e l'ex elettricista della «Tito Campanella», Sabino Mongelli Claudio Girolamo, bordo, tutto era a posto. Sono stati però smentiti anche dal cuoco, Francesco Bono, che ha affermato: «La cucina il ritrovo delle chiacchere tutti lamentavano delle condizioni della motonave. Spesso, in cucina, dovevamo ripararci dall'acqua infiltrata».

L'ingrassatore Franco Sallustio: «Le strutture della nave precarie. A bordo, tutti avevamo dei timori, ma la necessità lavorare spingeva resistere. Sono sbarcato prima perchè temevo un naufragio». Il processo proseguirà il 24 aprile con l'interrogatorio dei periti d'ufficio e di parte.

Bruno Balbo

Ponente: pozzi all'asciutto

Per la siccità crisi più vicina

ALBENGA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora non è emergenza ma poco manca. Se pioverà abbondantemente nel giro di pochi giorni anche Ponente savonese avrà grossi problemi per l'approvvigionamento idrico. La situazione delle falde acquifere non lascia molte speranze. Da Finale ad Andora (con l'unica eccezione di Albenga) livello è abbassato notevolmente sino a raggiungere quote che registrano ad agosto.

I rischi maggiori li corrono Loano e Borghetto. Anche Pietra Ligure, Finale e Andora sono in crisi. «Il problema principale è costituito dalle vacanze di Pasqua. Sarà in quella settimana, quando la richiesta d'acqua aumenterà, che la carenza idrica diventerà emergenza», dicono i tecnici.

Loano cercando di affrontare il problema dando in appalto la gestione dell'acquedotto. Sabato prossimo scade il termine per presentare le domande (hanno già inviato le offerte una ventina ditte di livello nazionale) e dopo l'estate i privati potranno cominciare cercare pozzi e ristrutturare idrica. Nel frattempo, se non piove, guai. A Borghetto Santo Spirito proseguono invece le trivellazioni alla ricerca nuovi pozzi. Alcuni tecnici, infatti, sono convinti dell'esistenza di acqua nel sottosuolo cittadino.

Pietra Ligure, almeno in teoria, ha abbondanza d'acqua ma anche qui le falde del Maremola sono agli sgoccioli e la città rischia di rimanere all'asciutto. Situazione migliore, invece, a Ceriale Albenga. Piana ha un ricco sottosuolo acquifero. I rubinetti non dovrebbero subire «black out». Le falde acquifere, però, stanno abbassandosi abbastanza velocemente e, nel giro poche settimane, anche i due Comuni potrebbero avere qualche problema.

Andrebbe ad aggiungersi e quello della salinizzazione delle falde (l'acqua di mare che en nei pozzi di acqua dolce) che già si registra nelle zone alla costa. Tendente al «critico» anche l'approvvigionamento idrico per Alassio, Laigueglia Andora.

Nonostante questo nessuno Comuni costieri ha ancora firmato ordinanze per limitare l'uso (e l'abuso) dell'acqua. Diversa, invece, la situazione nell'entroterra. A Castelvecchio Rocca Barbena i vigili del fuoco hanno portato più volte autobotti d'acqua. A Giustenice, invece, il sindaco Agnese Fiallo ha firmato un'ordinanza per invitare i cittadini a non sprecare l'acqua. Chi trasgredisce viene punito come la signora che stata multata 56 mila lire per utilizzato una decina di litri d'acqua per lavare il . Più di mila lire al litro.

Stefano Pezzini

Resterà aperta sino a domenica 8 aprile e gli espositori sono più di mille

Anche alla Fiera è primavera

S'inaugura oggi a Genova la tradizionale rassegna di tutte le novità nazionali internazionali
Una chiassosa kermesse che prevede antiquariato, giardinaggio, gastronomia, moda, libri e tornei

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Lo scambio di minerali fossili, un mercato vivace mini-antiquariato, lezioni giardinaggio «casalingo», una rassegna gastronomica che coinvolgerà Liguria, Sardegna, Alto Adige, Piemonte, Venezia Giulia, esibizioni sarti artigiani, le proposte per l'arredamento della cucina. Ecco solo una parte delle iniziative che caratterizzano la rassegna «Primavera», chiassosa kermesse che da 21 anni viene riproposta dalla Fiera internazionale di Genova e che ha sempre un grosso successo di pubblico.

La fiera «Primavera» si apre oggi alle 16 e chiuderà i battenti domenica 8 aprile. Si accederà, con l'esclusione dei festivi prefestivi, agli sportelli d'ingresso alle 15 e si potrà restare all'interno del quartiere fieristico si alle ore 23, con sola esclusione dell'ultimo giorno, quando si chiuderà alle ore .

Ancora una volta, proprio in previsione dell'afflusso di vasto pubblico, la direzione della fiera, d'accordo con l'Amt, ha lanciato la proposta di usare il mezzo pubblico per raggiungere la rassegna: nei giorni 31 marzo e 4 aprile chi si presenterà alle biglietterie mostrando il tagliando del bus, otterrà uno sconto di duemila lire sul biglietto d'ingresso.

I visitatori, se lo vorranno, potranno rispondere un test rigorosamente anonimo sulle Celebrazioni Colombiane. tratta del primo sondaggio in programma a Genova per valutare la portata (positiva o negativa: si sono molti dubbi in proposito) delle manifestazioni del 1992 e soprattutto sarà la cartina di tornasole per valutare la loro popolarità.

La parte del leone della rassegna, comunque, rimane quel degli stand dedicati al regalo, al tempo libero, all'arredamento al turismo, con le manifestazioni collaterali: sfilate di moda, gare di pipa (lento fumo), torneo di minibasket, rassegne di arte moderna e grafica, fiera del libro.

Lo Skal Club, un'associazio di operatori turistici, terrà, nei giorni d'esposizione, il convegno nazionale.

Gli organizzatori di «Primavera», la direzione della Fiera e l'Oei sono soddisfatti: pur avendo raggiunto da alcune edizioni il «tetto» [sic] ne va plusa, gli espositori italiani stranieri (quest'anno s'è poi aggiunta ufficialmente la regione di Odessa, artigianato, prodotti gastronomici e articoli da regalo) sono più di mille, con una crescita del 3% rispetto all'anno scorso. Il prossimo anno, a quanto pare, non ci sarà più posto. **[p. l.]**

A cavallo sino a Genova

Otto cavalieri, divisi in due gruppi, raggiungeranno oggi la Fiera Internazionale, in occasione dell'inaugurazione della rassegna «Primavera», dopo essere partiti dagli estremi della Regione. Un gruppo è partito dal Colle di Nava attraversando il colle San Bernardo, le sorgenti della Bormida, il Giogo Toirano, il Colle del Melogno, il Colle di Cadibona, il Monte Beigua e il passo del Turchino, per un totale 161 chilometri. Da Levante, invece, l'altra pattuglia cavalleggeri è partita da Calice, al confine tra la Magra e il Vara. percorso? 180 chilometri per la via dei monti passando per il valico delle Cento Croci e del Bracco, puntando infine sulla Scoffera, per il passo della Forcella. La performance legata all'iniziativa «Cavallinfiera» che prevede la partecipazione del pubblico a un vero e proprio maneggio, ricostruito all'interno dell'esposizione in stile western, prove di acrobazia e salto.

Ieri la ratifica dai rispettivi consigli di amministrazione

Un accordo tra banche

La Carige ha acquisito azioni della Cassa di Risparmio di Savona
I due istituti intendono avviare in piena autonomia servizi integrati

GENOVA. La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia acquisirà una quota variabile dal 10 16 per cento della Cassa di Risparmio di Savona. I due istituti di credito, già collegati nel gruppo ligure-piemontese «Acropolis», avvieranno serie servizi, sempre più integrati e reciproco supporto. Non si tratta d'una fusione, né d'un assorbimento, d'una politica, ormai avviata anche nel resto dell'Italia da tutte le piccole banche e Casse di risparmio, nella previsione dell'integrazione europea del 1992/93.

In questo contesto la Cassa di Genova ha anche acquisito quota ulteriore, pari a oltre il 4% Mediocredito Ligure dalla banca San Paolo Torino. A questo punto, la Carige passa a controllare la maggioranza assoluta (circa il 51%) del Mediocredito. L'operazione in direzione di Savona prevede esborso di circa 35 miliardi: viamente, quando la Cassa Genova, per effetto della cosiddetta «legge Amato», si potrà trasformare società per azioni, anche la Cassa di Savona potrà acquisire azioni dell'istituto Genova, nel complesso gioco di interazioni finanziarie. Dalla verso l'unificazione delle Casse di Risparmio liguri (sull'esempio della Lombardia) resta fuori soltanto La Spezia, da tempo dura polemica e alla ricerca di altri spazi (verso l'Emilia).

Nel dare queste notizie, il Consiglio d'amministrazione della Carige, ha anche ragguagliato sui dati di bilancio 1989: l'utile dell'anno scorso è stato di 129 miliardi e milioni (il 7,4% in più rispetto all'anno precedente). Nel complesso, sono aumentanti proporzionalmente sia il volume degli affari, quello dei depositi e degli investimenti. I dipendenti sono 2962 e gli sportelli sono 137.

E' un momento delicato della gestione della banca che, condizionata dalla politica e dai partiti, può avere la marcia rallentata verso la realizzazione d'una politica bancaria vera e propria, alla vigilia grandi cambiamenti. La sensazione netta è d'una «gestione» lievemente indebolita di qualche «polemica» di contorno per la politica culturale e dell'immagine e per le recenti variazioni ai vertici tecnici dell'azienda, forse ancora in fase lento rodaggio.

La Cassa accoglie indubbiamente una folta clientela (6239 miliardi nell'anno scorso, con un incremento del 10,6%) e vede i certificati di deposito (addirittura del 36%): come tutti gli istituti di credito in Liguria, favorisce gli investimenti non produttivi e il risparmio «fermo». Ma questo è un problema generale, legato alla sfiducia liguri a investire in iniziative produttive.

A Savona il Consiglio di amministrazione della Carisa ha sottolineato che gli accordi con Genova avvengono «nella salvaguardia delle rispettive autonomie e identità, per razionalizzare le politiche operative, per intensificare i rapporti di collaborazione, per realizzare un migliore presidio territoriale».

È nata AI BOX, l'autofficina che cambia i tempi!
AI BOX tutti gli interventi e le sostituzioni periodiche per mantenere in perfetta forma tua auto. AI BOX: servizio immediato, prodotti ricambi di qualità "sempre in casa" per tutte le marche di auto, attrezzature complete, meccanici competenti, prezzi chiari... il tempo di caffè nella confortevole sala d'attesa e riparti subito! Più a posto che mai! Prova gli specialisti AI BOX!

Via Bartoli 35 - SAVONA
F.LLI Via Nazionale Piemonte 91
COSSERIA, Loc. Case Lidora (SAVONA)

Un viaggio tra i vestiti, i pizzi, gli accessori dall'800 sino ai primi anni del secolo

Il fascino della Belle Epoque

Oggi al Chiabrera «Donna moda ambiente»

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Oggi alle 17,30 nel ridotto del teatro Chiabrera s'inaugura «Donna moda ambiente», la rassegna di costume allestita dalla sezione savonese della «Fidapa» con la collaborazione [illegible]'assessorato alla Pubblica Istruzione.

Abiti d'epoca, accessori della moda, curiosità, giocattoli, collezioni [illegible] fotografie [illegible]iche [illegible] giornali; due secoli [illegible] storia raccontati in poche [illegible] Spiega Ada Astengo, presidente della Fidapa: «Un omaggio all'arte e alla creatività femminile che [illegible] tempo poteva manifestarsi solo attraverso la moda, ma soprattutto il gusto di riscoprire il cappellino da sposa della nonna, la borsetta da ballo o la cuffietta del battesimo. Attraverso un drappeggio [illegible] un pizzo a volte si intuiscono mutamenti sociali di grande portata».

La prima sala, interamente dedicata agli abiti, è un tuffo nel passato. Nell'esposizione riservata al 1800 spiccano tre modelli [illegible] [illegible] Clelia Garibaldi, un abito da sposa in [illegible] e pizzo con «parasole» coordinato, [illegible] vestito [illegible] taftà di seta viola con guarnizioni in [illegible] lavorate ad ago. Ma anche mantelline [illegible] velluto, mantiglie, scialli ricamati, blusotti, corpetti. [illegible] [illegible] per la maggior parte di modelli da giorno, per occasioni importanti ma anche per la [illegible] Sobrie ma numerose le tinte, [illegible] vai dal nocciola, al bianco, al [illegible]u all'amaranto al viola: castigatissime le linee.

Molto più appariscente la [illegible]zione del 1900. In prima fila, l'abito confezionato dalle «Sorelle Fontana» [illegible] Roma per Ava Gardner. La diva lo indossò nel 1954 [illegible] occasione della prima cinematografica de «La [illegible] scalza». Si tratta di un modello da sera lungo in tulle bianco ghiaccio, disegno «chevron», interamente ricamato a mano con paillettes. E' passato un secolo dai vestiti di Clelia Garibaldi: il tessuto scende attillato e la scollatura è ampia.

Prezioso l'abi[illegible] rosso rubino, in «crèpe» di [illegible] e «chiffon», realizzato [illegible]cora dalle «Sorelle Fontana» nel 1953 per l'«Infanta [illegible] Spagna», la principessa Beatrice Torlonia. C'è posto anche per un grazioso abito da sposa in seta a strascico, confezionato a Parigi nel 1923.

[illegible] la mostra vive soprattutto sugli accessori; stivaletti in pelle di vitello, pantofole ricamate a punto [illegible] scarpine di raso, guanti [illegible] pizzo, ventagli di struzzo. C'è inoltre il reparto dei cappelli: dai modelli «belle èpoque», ai «Charleston», agli «Egret», agli «Esprit». Copricapo in paglia, raso, velluto, piume, perline che [illegible] solito [illegible] vedono sfilare nei film con un po' di malinconia. Assortita la collezione di borse e valigie: a soffietto, all'inglese; a sacco, [illegible] scomparti. In cuoio in pelle e in tela.

Il secondo salone è più vario. Si inizia con il corredo della «nonna»: indumenti intimi ricamati, corpetti, vestaglie, camicie [illegible] notte, mantelline da toilette, cuffiette da bagno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] naturalmente lenzuola, tovaglie, asciugamani. C'è anche il corredino in «miniatura» per [illegible] battesimo. Immancabili gli oggetti da camera: dal completo brocca e catino in [illegible], [illegible] comodino da notte, ai cosmetici.

Fra i lavori femminili d'uso figurano cuscini, borsette da ballo, pantofole, quadri, cofanetti da viaggio, tutti rigorosamente ricamati. Una cura particolare è stata dedicata alla se[illegible] [illegible] giocattoli, dalle culle ai soldatini [illegible] piombo. Stupenda la collezione di bambole «Lenci» datata 1920-1940, in pezza, stoffa, ceramica, gesso, cartapesta. Non potevano man[illegible] i cavallini a dondolo e le trombette. Bella la rassegna di pentole e oggetti da [illegible] in miniatura, ma [illegible]prattutto i trenini [illegible] le automobiline. C'è anche [illegible] pupazzo in legno di «Fortunello», il personaggio del «Corriere dei piccoli», diventato popolarissimo nelle feste di paese con il gioco «Tre colpi, [illegible] soldo».

Fra le rarità, una pianola da salotto. Un tavolino da gioco pieghevole, [illegible] scrittoio da viaggio, fiori sotto vetro del 1800, una collezione di ferri da stiro e un grammofono. L'ultima sala è divisa fra stampe, giornali, fotografie e libri.

Preziosa la raccolta di giornali di moda che va dal [illegible] al [illegible]20; cataloghi ormai introvabili sull'arte della fotografia, riviste come «L'eleganza», «La stagione», «La mode illustrée». Alcuni all'interno riportano persino [illegible] campionario delle stoffe dei modelli. Bella [illegible] raccolta [illegible] stampe dei «Vaiai», [illegible] le raccomandazioni della corporazione dei pellicciai [illegible] suoi membri. La mostra, dedicata soprattutto alle signore e alle appassionate di moda, di costume e di tradizioni, resterà aperta sino all'8 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Ermanno Branca

[illegible] MADAME SANS GENE [illegible]

«Castigava» i borghesi

Valeria Moriconi sarà la «madrina» della rassegna «Donna moda ambiente». L'attrice ha felicemente debuttato ieri [illegible] a Savona nelle vesti di «Madame Sans-Gene», l'intraprendente lavandaia che [illegible] [illegible] suo spirito «ruspante» mette alla berlina l'alta società francese. La commedia [illegible] quattro atti [illegible] Victorien Sardou viene portata sul palcoscenico savonese dalla compagnia «Teatro [illegible] società». Accanto alla Moriconi, Donatello Falchi (Fouché), Patrizio Rispo (Maresciallo Lefebvre), Marco Merelli (l'ufficiale austriaco). Un grande nome per l'appuntamento finale della stagione di prosa che si conclude domenica alle 20,45 con l'ultima replica di «Madame «Sans-Gene». Spiega Ada Astengo: «Una fortunata coincidenza ci ha permesso di avere qui con noi Valeria Moriconi, [illegible] grandissima attrice, ma soprattutto un'amica che si [illegible] offerta di inaugurare la [illegible] rassegna».

[illegible] di Av[illegible]er. Lo indossò alla prima del film «La contessa scalza»

Questa sera al teatro del casinò

Sanremo, [illegible] la Falk in [illegible] «Amanda» e gatta Nennella

SANREMO. Al [illegible] del casinò debutta questa sera (con repliche previste per domani sera e per domenica pomeriggio) «Amanda Amaranda» [illegible] Peter Shaffer con Rossella Falk, terz'ultimo appuntamento della stagione [illegible] prosa [illegible] casa da gioco.

In «Amanda Amaranda» [illegible] Shaffer viene riproposta l'atmosfera della Broadway più tradizionale: protagonista della rappresentazione [illegible] Rossella Falk con la regia di Antonio Calenda.

Si tratta di un replay [illegible] [illegible] commedia che l'attrice aveva interpretato [illegible]n successo nella scorsa stagione e che [illegible] ripreso quest'anno, [illegible] poche settimane, [illegible] grande richiesta dei teatri, nonostante [illegible] portando avanti, fra consensi e incassi di tutto rispetto, «Dolce ala della giovinezza» di Tennessee Williams.

Rispetto alla prima edizione portata in scena, [illegible] alla Falk sono cambiati gli attori che la affiancano: a Marina Confalone [illegible] Luigi Pistilli [illegible] quest'anno subentrati infatti Margherita Guzzinati [illegible] Alessandro Sperli.

E' stata confermata nel cast, invece, la gatta siamese che fa parte integrante dello spettacolo (fu un regalo di Pupella Maggio alla stessa Rossella Falk). [illegible] questa edizione 1990 di «Amanda Amaranda» ha trovato perfino posto in cartellone con il nome di Nennella. Non male per una gatta.

La trama della commedia è centrata sulla figura di Amaranda, zitella di [illegible] età. E' una donna ricca di sensazioni infantili, tenerezza e timidezza. Una figura senz'altro interessante.

L'opera è anche la conferma dell'attenzione [illegible] in questi ultimi anni da Rossella Falk per [illegible] teatro americano. Sia il testo di Shaffer che quello di Tennessee William, appena interrotto (dopo una [illegible] di 104 recite), [illegible] stati forte[illegible] voluti dall'attrice che, in sede [illegible] programmi [illegible] progetti per la prossima stagione, sta adesso pensando a «Vortice» di Noel Coward.

Rossella Falk rivela insomma un'indubbia attrazione per il teatro americano. E' curiosità e interesse verso quanto accade Oltreoceano, [illegible] è anche una scelta, per alcuni versi forzata, visto che, come dice la [illegible] Falk [illegible] non si va all'estero non si trovano personaggi [illegible] noi donne».

Bruno Monticone

Rossella Falk al teatro [illegible] casinò

STASERA IN **TELEVISIONE**

Telecity
9,10 Novela
10 — Barriere, telefilm
[illegible] Come [illegible]
11,10 Storie di vita, telefilm
12,30 Matt e Jenny, telefilm
13 — Cartoni animati
14 — Il segreto di Jolanda
14,50 Più forte dell'amore
15,30 Storie di vita, telefilm
16 — Capriccio e passione
17,30 Collegamento [illegible] 7
— Non stop

Canale 7
13,45 Sceneggiato
14,45 [illegible] un affare con Canale 7
15,30 Cow Boy in Africa
16,30 Fai un affare con Canale 7
18 — I [illegible] giorni [illegible] An[illegible], novela
18,30 Una mela per due, spettacolo
19.30 L'uomo di Amterdam, telefilm
20,30 Alice dolce Alice, film
22,30 Diretta Liguria

Teletris
9,30 Incontro con il mondo dell'occulto
11 — Videoclips
12 — Cartoni animati
13 — [illegible]
14 — Religione oggi, rubrica religiosa
16 — Rubrica
18 — Cartoni animati
19 — Oroscopo
20,30 [illegible] cerimoniale, rubrica
22 — Videoclips

Uno
12 — M.A.S.H., telefilm
12.30 Novela
13,30 Novela
14,15 Roberta pelle
14,30 Film
17 — [illegible]
18 — Musica e giochi
19,15 Roberta pelle
19,30 Progetto
20 — Tutto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] magia
22 — Promozionale
22,30 Telefilm
23 — Roberta pelle
0,15 Telefilm

Telearcobaleno
7 — Teleclub
12 — Duello sul fondo, telefilm.
12,40 Preston, telefilm
13.15 Zoom Tg Ponente
13,30 Rosso nel [illegible]io, film
15,30 [illegible] animato
16,30 [illegible] [illegible] [illegible]
17,30 Incatenati
18,20 Un uomo da odiare
18,40 Taxi, rubrica
19.20 [illegible] Tg Ponente
19,35 Sport, pagina sportiva
19,40 Incatenati
20,35 Amore in silenzio
21,30 Un uomo d[illegible]
22,10 Natura selvaggia
22,45 Wanted, teleromanzo
23,15 Zoom Tg Ponente
23,35 Due pezzi da 90, film
0,30 Telefilm

Teleliguria
14,10 [illegible] [illegible]
14,30 Scoppiascoppia
15 — Pomeriggio sportivo
17 — Donne & Company
17,30 Gulp. Per ragazzi
18,30 Diario
19 — A tavola con...
19,30 Bierno alla frutta
20 — Atelier
20,30 Camminare le vigne
21,30 Jazz al Caffè Decò
22.30 Primomercato
0.30 Con simpatia... a casa vostra
1,30 Notturno per l'Italia

Antenna 1
14 — Novela
14,30 Telefilm
15 — Film
16,30 Superclassifica show
17,30 In casa Lawrence
18,30 M.A.S.H., telefilm
19 — Teledomani
19,30 Piume e paillettes
20,30 La fuga di Eddie Macon, film (1983)
23,30 News
24 — Teledomani
0,30 Campionato brasiliano

[illegible] Azzurra
8,30 Tana dei lupi
10 — Proposte arredamento
13 — Promozionale [illegible] preziosi
16,30 Proposte arredamento
20,30 Sceneggiato
22 — Volti allo specchio

Teletril
17,20 Pagine di vita, novela
18 — Coronet Blue, telefilm
19 — Savona News
19,30 Confartigianato
20.35 Senza scampo, film (1954)
21,50 I giorni di Bryan
23 — Savona News
23,30 Confartigianato
24 — Coronet Blue, [illegible]
1 — Savona News

Telecupole
8,30 Viaggio in Italia
9 — Film
11,30 Cristal, novela
13 — Italia ore 8
13,30 Passioni, novela
15 — Cristal, novela
17,30 [illegible] 33
18 — Passioni, sceneggiato
18,30 Cristal, novela
19,30 Tg 4 notizie
20,30 Mosè, sceneggiato
21,40 Tg 7
21,10 Tg 4 notizie
22,20 Motori non stop
23 — Film

Telecittà
9 — [illegible] Liguria
10,45 I gioielli
14,00 Andiamo al cinema
19 — Consulenze assicurative
20 — [illegible] Liguria
20,30 Week-end
22,[illegible] Obiettivo Liguria

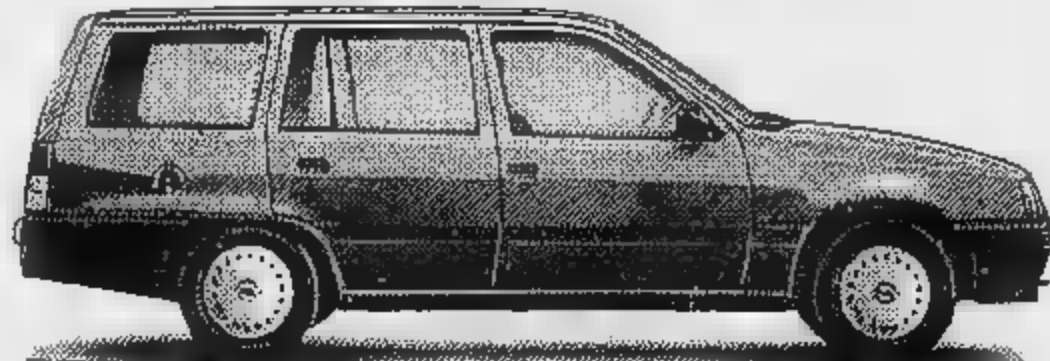
Primo Canale
14 — Cartoni an[illegible]
14,30 Portobello [illegible]
16,30 Redazionale
18 — [illegible]io, novela
18,30 Orizzonte Liguria
20 — Telefilm
20,30 Novela
22,30 Punto Sera
23 — Orizzonte Liguria
23,35 [illegible] scampo, film (1954)

Tele [illegible]
14,30 Telefilm
16,30 Cartoni animati
17,30 In casa Lawrence, telefilm
18,30 M.A.S.H., telefilm
19 — Maria, novela
19,50 Piume e Paillettes
20.30 La fuga di Eddie Macon, film (1983)
22,15 Basket News
22,45 Tredici
23,15 Calcio [illegible]
0,15 Teledomani
0,45 Excelsior

Telegenova
7 — Junior Tv
11 — Box Shopping
12 — Il mondo della carta
15 — Anteprime gioielli
18 — Passioni, sceneggiato
18,30 Cristal, novela
19,30 TG notizie
20 — Speciale TG, rubrica
20,30 [illegible], sceneggiato
21,45 Opinioni in libertà
22,30 Speciale spettacolo, rubrica
23 — [illegible] vetrina [illegible] quartato

Tele Jolly
14 — Supermusic
15,30 Superdog [illegible] [illegible]film
17,30 [illegible] animati
18,30 [illegible]
19,30 Pa.Na. [illegible] è subito cosa
20 — La schedina pazza
20,30 La spia del lago, film
[illegible] — Superjazz
23 — Pa.Na. ed è subito ca[illegible]

Notte [illegible] thrilling. Su Teletril, alle 20,35, «Senza scampo», [illegible] Robert Taylor

SAIGARAGE
FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
PER 2 ANNI
DA 8.000.000 A 40.000.000
SULLA GAMMA DELLE VETTURE
OPEL

IN ALTERNATIVA PREZZI ECCEZIONALI

Inizia con Saigarage un decennio eccezionale: usufruisci subito dei finanziamenti speciali; so[illegible] unici e vantaggiosi perché senza interessi, su tutta la gamma Opel.
Corsa con un finanziamento di 8.000.000, Kadett, Vectra, Omega e Senator con finanziamenti del 65% sul prezzo d'acquisto. E grandi vantaggi anche sui furgoni Bedford e sui 4x4 Isuzu.

Da Saigarage acquisti subito al meglio, sempre assistito con competenza e serietà, contando sull'esperienza di chi ha già venduto oltre 250.000 auto.

GENOVA - Via Trento, 79 r.
GENOVA - P.zza Raffaele Rossetti, 8 r.
GENOVA - Via S. Alberto, 2-4 r.
[illegible]
[illegible] S. [illegible] [illegible] Fossato, [illegible] r.

OPEL
[illegible] GENERAL MOTORS
N° 1 NEL MONDO

ARTICOLI PER LA PUBBLICITÀ E LA PROMOZIONE AZIENDALE
•litografia•serigrafia•stampa a caldo•tampografia
VIA TERPI 83 R.
16141 GENOVA
[illegible] (010)866443

Nella ricerca [illegible] speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, [illegible] bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

HAI BISOGNO [illegible]

FINANZIAMO VELOCEMENTE A: FRONTALIERI, DIPENDENTI, COMMERCIANTI, ARTIGIANI FINO A L. 50.000.000.

PER INFORMAZIONI SENZA IMPEGNO: TEL. 0323/50.29 51

FINANZIARIA NOVARESE
C.SO ZANITELLO, 7 - PALLANZA

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Venerdì 30 Marzo 1990

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

LA FINANZIARIA NOVARESE

CONCEDE:

MUTUI IPOTECARI: FINO AL 100% DEL VALORE DELL'IMMOBILE.
PRESTITI FIDUCIARI: ES. L. 10.000.000 - L. 248.000 MENSILI CON BOLLETTINI
CESSIONI QUINTO STIPENDIO
L. 10.000.000 = L. 230.000 MENSILE
TEL. 0323/50.23.28

FINANZIARIA NOVARESE
C.SO ZANITELLO, 7 - PALLANZA

[illegible] procuratore di Verbania scrive a sindaci e forze dell'ordine per le discoteche

«Più controlli e meno alcolici»

Un occhio particolare riservato ai minorenni

NOVARA. Le preoccupazioni per le «stragi del sabato sera» so- [illegible] fino al palazzo di Giustizia. Se n'è fatto carico il procuratore della Repubblica Antonio Simone con una lettera inviata ai responsabili dell'ordi- [illegible] pubblico interpretando così le preoccupazioni [illegible] i desideri di tante famiglie.

«Nelle ultime settimane purtroppo sono avvenuti gravi incidenti sempre in corrispondenza con l'uscita dei giovani dalle discoteche, anche nella [illegible] Verbania — dice il procuratore [illegible] Da qui la lettera ai comandi dei carabinieri, della polizia stradale, dei vigili urbani, ai dirigenti dei commissariati di polizia, perché siano attuati maggiori controlli sulle strade in particolare nei fine settimana. Perché altri ne vengano effettuati per far rispettare il divieto [illegible] accesso in discoteca dei minorenni; ed alla somministrazione di bevande alcoliche [illegible] minori anche nei bar; perché siano rispettate le disposizioni di legge. Ho chiesto anche ai sindaci di attivarsi per ridurre, o regolamentare, gli orari di apertura delle discoteche; perché siano predisposti controlli sulle misure anti-incendio e anti-infortunistiche dei vari locali. Dovranno [illegible] impediti anche i rumori eccessivi, o molesti, che sono oggetto, particolarmente d'estate (per le discoteche all'aperto) di giuste [illegible] vibrate proteste. Ho letto che verrà finalmente attuato il famoso test antialcol del quale si parla da tre anni. Penso che questa sia [illegible] misura destinata [illegible] trasformarsi [illegible] ottimo deterrente».

Ma cosa pensano i sindaci delle legittime preoccupazioni del Procuratore?

A Verbania funzionano quattro discoteche. Il sindaco Francesco Imperiale «Ne abbiamo parlato in Giunta. A [illegible] giudizio il vero pericolo non sta nell'orario bensì nell'alcol. Bisognerebbe vietare la vendita degli alcolici dopo la mezzanotte. Ben ven- [illegible] questa famosa prova del pal- [illegible]

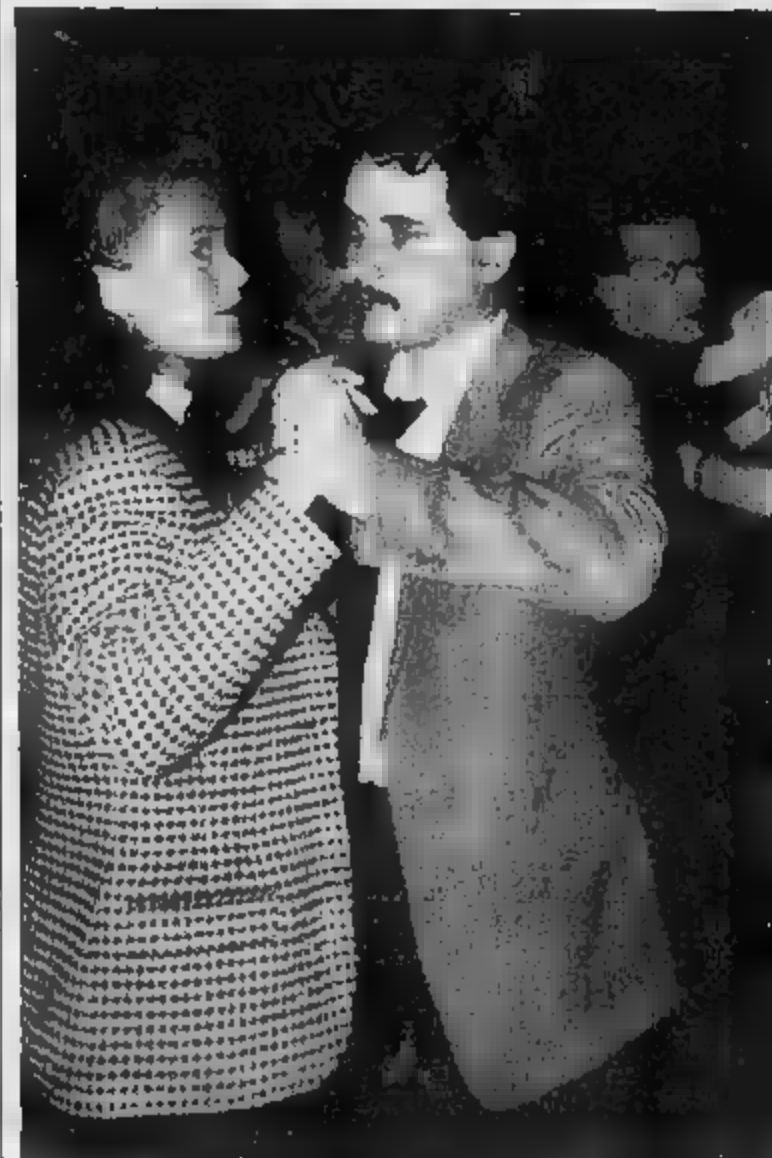
Erminio Guida, sindaco [illegible] Gravellona Toce è per la chiusu- [illegible] anticipata [illegible] sia una decisione giusta anticipare all'una la chiusura delle discoteche [illegible] dei locali dove si somministrano superalcolici. Si va in discoteca solo dopo le 22 ed anche più tardi. A mio parere bisogna modifi- [illegible] gli orari perché [illegible] vada [illegible] ballare non oltre le 21,30 per rincasare prima dell'una. Concordo poi per intensificare i controlli sulle misure [illegible] sicurezza e la presenza di minori nelle discoteche. Da noi c'era il problema della discoteca «Sandokan». Avevamo anche dovuto imporre un periodo di chiusura. Con la nuova gestione la situazione si è normalizzata».

Ma qual'è il pensiero [illegible] gestori?

«L'orario non è importante — dicono Piero Tamboloni e Emilia Podestà che gestiscono a Verbania le discoteche «Tam Tam» e «La Playa» — Il problema vero è l'alcol. Da noi, come in tutte le altre discoteche, bere costa caro. Così i giovani tengono le bottiglie in macchina: dallo spumante, al whisky, al Martini, al cognac, alla birra. A volte arrivano già ebbri e dobbiamo respingerli. E poi cosa vale chiudere all'u- [illegible] le discoteche? I protagonisti degli ultimi gravi incidenti alle porte di Verbania avevano appe- [illegible] lasciato le paninoteche, che restano aperte sino alle 4, dove pure servono alcolici».

Aggiunge Emilia Podestà: «Giusti i controlli sulle strade, ma in queste zone il problema è diver- [illegible]. [illegible] Emilia-Romagna le grandi discoteche attirano giovani [illegible] grandi distanze. Dopo una notte in discoteca ripercorrere centinaia di chilometri al volante di macchine [illegible] 200 all'ora, finisce per essere estremamente rischioso».

Franco Cinque, è titolare sulla collina [illegible] Arizzano del «Club 5» «Lavoro abitualmente dalle 22 alle 2 del mattino; fino alle 3 il sabato e la domenica. Da noi, per i prezzi praticati, non entrano i ragazzini. Gli adulti si limitano ad un paio di consumazioni alcoliche. Le bottiglie purtroppo [illegible] tengono in auto. Quando arrivano da cene di coscritti in particolare sono già alticci. [illegible] problema però non è nell'orario. Sono invece indispensabili i controlli sulle strade come avviene in Svizzera».

Antonio Costantini

Ol[illegible] [illegible]corrente

Il Comune investe 600 milioni per sala da ballo e piano bar

OLEGGIO
[illegible] CORRISPONDENTE

La polemica sulle discoteche non sembra toccare la città. [illegible] Oleggio è addirittura il Comune che destina un edificio a sala da ballo. Lo fa convenzionandosi con una società di privati.

L'inaugurazione è prossima. Ma i pareri tra gli oleggesi sono discordi. C'è chi sostiene che finalmente i giovani non saranno più costretti ad allontanarsi per trovare divertimenti; chi fa notare invece che la discoteca funzionerà in [illegible] zona abitata. Sorgeranno problemi di «compatibilità» con le famiglie che vivono attorno.

Tranquillità e ordine pubblico, a parte, alcune critiche fanno riferimento alla scelta dell'amministrazione [illegible] utilizzare [illegible] milioni per ristrutturare l'edificio e adattarlo poi a discoteca.

La cascina «Martorella» [illegible] trova nella zona sportiva. Attorno vi sono i campi [illegible] la pi- [illegible] pattinaggio, il bocciodromo. E i palazzi dove abitano centinaia di famiglie, nei recenti insediamenti di edilizia popolare.

La «Martorella» è stata ri- [illegible] con un mutuo chiesto dal Comune. I responsabili della società alla quale è stata affidata la gestione sono gli stessi che si occupano del «Lido» di Meina, (il centro sportivo con piscina, campi da tennis, e discoteca) [illegible] della sala da ballo estiva «Il Porto» di Belgirate.

L'impegno dei gestori è di garantire l'apertura [illegible] ritrovo dal pomeriggio alla sera, con orari prolungati per il fine settimana (si chiuderà alle 2 il venerdì, sabato e domenica notte).

Se [illegible] abbastanza inconsueto che un Comune programmi un'attività ricreativa di questo genere, per il sindaco Roberto Negri c'è un dato estremamente positivo: «I giovani [illegible] saranno più obbligati [illegible] raggiungere altri centri per ballare». Questa, almeno, è la speranza di quasi tut- [illegible] gli amministratori. La sala potrà ospitare soltanto un centinaio [illegible] persone.

Inizialmente [illegible] avrebbero dovuto trovare sede le società sportive. Il Tennis club sperava di avere una [illegible] d'appoggio per i servizi e l'amministrazione. Su questo punto [illegible] riaccendono le critiche: «L'idea originale poteva anche trovarci d'accordo — dice Salvatore Fasolo, capogruppo comunista — dare una sede alle associazioni e un luogo d'incontro ai giovani era un progetto condivi- [illegible]bile. La discoteca invece, oltre che giungerci nuova come idea, è destinata a creare polemiche. Costi a parte, ci sembra un'idea assurda».

«E' vero che la sala funzionerà soltanto in determinate [illegible] — aggiunge Fasolo — ma in quella zona abitano centinaia [illegible] persone. Sappiamo tutti quale disturbo può [illegible] un locale notturno; musica ad alto volume, viavai di auto, schiamazzi...».

Anche [illegible] rappresentante [illegible] movimento sociale aveva presentato un'interrogazione sulla cascina Martorella.

Maria Paola Arbola

Il procuratore Antonio Simone, in alto, è intervenuto sul problema delle discoteche. Sotto, alcuni gestori di sale da ballo: Franco Cinque, Emilia [illegible] e, qui sopra, Piero Tamboloni. A sinistra, alcune coppie danzano il «lento» in un locale di Verbania

VENTIQUATTR'ORE

VIGEVANO

Droga che fare? Consiglio aperto

Droga, che fare? La città si interroga questa sera (ore 21) nel corso di una seduta aperta del Consiglio comunale. Interverranno esponenti della Usl, delle forze dell'ordine, [illegible] magistratura, della scuola, [illegible] chiesa. Ci saranno soprattutto le testimonianze di numerose associazioni pubbliche [illegible] private che lottano in prima linea contro la droga. Il Nucleo operativo tossicodipendenze di Vigevano, la «Casa del giovane» di pavia, la «A-77» di Candia, «Mondo X» di Cozzo, il «Centro solidarietà» di Genova, l'«Associazione genitori antidroga» [illegible] Milano.

[illegible]

Una condanna per spaccio

Era stata arrestata il 24 marzo dello scorso anno perché trovata in possesso [illegible] grammi di co- [illegible] pura e di 4 grammi e mezzo di eroina. Laura Dal Chiele, [illegible], di Vigliano Biellese ma domiciliata a Mortara, è [illegible] condannata dal tribunale di Vigevano a 1 anno [illegible] 10 [illegible] di reclusione. La pena è stata inflitta mediante patteggiamento. Le [illegible] stato concesso il beneficio della sospensione condizionale. Era imputata anche di spaccio.

ORTA

[illegible] parcheggi in arrivo

Si avvia a soluzione [illegible] spinoso problema dei parcheggi [illegible] Orta. Grazie [illegible] finanziamento [illegible] due miliardi [illegible] dalla Regione Piemonte al Comune di Orta, v[illegible] realizzati, in località crociera, altri 210 [illegible] parcheggi.

NOVARA

Falsi d'autore in mostra

All'hotel Moya si inaugura la mostra collettiva [illegible] falsi d'autore allestita dagli artisti [illegible] mu- [illegible] dell'Immaginario di Cremona. Espone cento opere, rigorosamente false, dei più grandi maestri del mondo, fra cui [illegible]noir, van Gogh, Picasso e De Chirico.

MEINA

Auto storiche sul Mottarone

Sabato si disputa [illegible] secondo «Trofeo Ticino», un rally per [illegible]to storiche che prenderà il via da Milano e comprenderà anche una prova in salita sulla suggestiva strada borromea che conduce al Mottarone. La conclusione è prevista a Meina nel pomeriggio.

Goalmaster
LA STAMPA

ANCHE OGGI I GOAL DEI CAMPIONI FANNO VINCERE UN MILIONE*

e tanti altri premi.

Confrontate i numeri della vostra tessera settimanale con quelli che troverete pubblicati nelle pagine sportive del 1° fascicolo del giornale.

Buona fortuna.

*in gettoni d'oro

D.M. 4/1048/90

Il confetto della felicità
di Rosella

Bomboniere di alta moda e creazioni personalizzate per ogni ricorrenza

Via Risorgimento, [illegible] - OMEGNA - Tel. 0323/641.616

Novara, il materiale intriso di un olio «già vietato» provoca allarme tra i ferrovieri

«Portate via subito quelle travi»

In aumento le infiammazioni respiratorie

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Ventimila traverse di legno intrise di olio di creosoto abbandonate allo scalo della stazione stanno scatenando le proteste [illegible] ferrovieri. L'olio in questione, usato come impregnante [illegible] posto del catrame per conservare meglio il legno, nel dicembre [illegible] due anni fa [illegible] [illegible] oggetto anche dell'attenzione del mini- [illegible] [illegible] Sanità, allora Donat-Cattin, che ne aveva vietato l'impiego. L'olio di creosoto è infatti nella lista dei prodotti sospettati di essere cancerogeni.

«Le traverse dei binari che sono state depositate a Novara [illegible] rivano [illegible] Foligno e da altri centri del Nord Italia — dice Armando Valmacchino, sindacali- [illegible] della Cgil —; sono state accatastate in attesa di utilizzarle. Intanto però sprigionano un odore molto intenso [illegible] sgradevole. Molti lavoratori accusano tosse, bruciori di gola, infiammazioni alle vie respiratorie. Vogliamo che intervenga l'Unità sanitaria [illegible] ci faccia sapere se esistono rischi [illegible] la nostra [illegible] lute». La battaglia contro le traverse maleodoranti va avanti [illegible] qualche settimana. E qualcosa si è già mosso.

«Abbiamo interessato l'ufficio sanitario delle Ferrovie — dice la sindacalista Elisabetta Rampi —, ma non [illegible] successo nulla fino [illegible] giorno in cui, [illegible] sperati dal protrarsi di questa situazione incresciosa, i ferrovieri dello [illegible] "Boschetto" si [illegible] rifiutati di continuare il servizio in quelle condizioni. A quel punto sono intervenuti i dirigenti delle Ferrovie che hanno fatto spostare parte delle traverse».

Ma le montagne di legno all'olio di creosoto, [illegible] le polemiche, non [illegible] scomparse. «Bisogna che stabiliscano [illegible] [illegible] tossico o no — dice Vincenzo Mariano —; quando farà più caldo sarà ancora peggio. Già adesso l'odore si sente fino in mensa, a cento metri dal primo deposito di traverse. L'unica cosa che sappiamo è che quella legna non si può bruciare perché trattandosi di sostanza cancerogena [illegible] vietata la combustione».

«Quando soffia il vento è terribile. La puzza si sente fino in via dell'Anza», dice Vito Garofalo. E per gli abitanti del popoloso quartiere Sant'Agabio, assediati dal gas di scarico degli automezzi [illegible] dai fumi industriali, c'è un nemico in più da combattere.

[illegible] non dimentichiamo — dice Gianfranco Angiuoni — che dobbiamo convivere anche con i cattivi odori che arrivano dal canale che passa poco distante [illegible] linea ferroviaria e dal nostro angusto spogliatoio. C'è dentro di [illegible]: topi, [illegible], schiuma delle fabbriche chimiche». [illegible] i ferrovieri [illegible] stanchi di lavorare in [illegible] ambiente insalubre. Chiedono garanzie precise.

Il capo dell'unità di produzione delle Ferrovie, Italo Sgarbaci, commenta lapidario: «Le traver- [illegible] si trovano a Novara perché così vuole un programma di rinnovamento predisposto dalla direzione dipartimentale di Roma. Pericolosità? Non credo siano dannose, ad ogni modo non spetta a me fare analisi di carattere sanitario».

Carlo Bologna

Uno dei depositi di traverse allo scalo del Boschetto. I ferrovieri chiedono di lavorare in un ambiente più salubre

---

Iniziativa dei ragazzi delle superiori

Nasce sindacato degli studenti

NOVARA. Nasce il sindacato degli studenti novaresi. L'iniziativa [illegible] di un gruppo di studenti appartenenti agli Istituti superiori cittadini, che hanno deciso di fondare l'Associazione studen- [illegible] novarese, un sodalizio a carattere sindacale che si prefigge la tutela dei diritti degli studenti. La prima riunione del nuovo organismo si è svolta all'Istituto Fauser, dove il gruppo organizzatore ha illustrato gli obiettivi dell'associazione. Ognuno dei dodici Istituti superiori avrà una propria rappresentanza [illegible] tre studenti all'interno del comitato direttivo dell'associazione, formato [illegible] trentasei membri, uno dei quali avrà compiti [illegible] coordinatore. L'approvazione dello statuto, l'assemblea generale degli studenti novaresi e la nomina del direttivo avranno luogo lunedì.

«L'associazione si prefigge di ripetere a Novara quanto è già stato tentato altrove [illegible] la creazione di un organismo in grado di tutelare i diritti degli studenti e di dare loro più [illegible] in capitolo. A Novara - sostengono i promotori dell'iniziativa - c'è il problema della mancanza [illegible] spazi per le assemblee pubbliche. Gli studenti che vogliano organizzare assemblee parallele [illegible] la partecipazione di più corsi non h[illegible] luoghi disponibili, e fra [illegible] nostre prime richieste ci sarà quella di uno spazio idoneo per tutti gli studenti della città. Inoltreremo la richiesta ai quartieri per avere a disposizione dei locali o chiederemo la disponibilità di una sala cinematografica».

Si rifiutano paternità politiche o affinità con la Pantera universitaria: «Questo sarà un gruppo apartitico, [illegible] si batterà per risolvere i problemi degli studenti. La Pantera si occupa di problematiche diverse».

Marcello Giordani

Novara, donato dal comitato dei club

Nuovo pulmino per i disabili

NOVARA. Verrà consegnato oggi alle 18,30, [illegible] sede dell'Associazione sportiva handicappati, [illegible] pulmino per disabili donato [illegible] Comitato dei Club Novaresi [illegible] [illegible] presieduto da Giulia- [illegible] Koten. L'automezzo è stato acquistato con [illegible] ricavato della vendita della guida turistica «Novara e la sua provincia». [illegible] manuale era stato presentato nel novembre scorso. Una [illegible] campagna di sensibilizzazione ha permesso l'acquisto del pulmino. I soci [illegible] Rotary Novara, del Lions Novara e Ticino, il Soroptimist, [illegible] Kiwanis Novara, il Panathlon e Stampa club hanno raggiunto l'obiettivo. Si erano riuniti in comitato per poter concretizzare scopi più ampi rispetto a quelli che ogni «servi- [illegible] già si propone periodicamente.

«Il pulmino che [illegible] [illegible] gneremo all'Ash — dice Giampaolo Ferrari, che ha seguito per conto del comitato l'iniziativa — è un "Ducato" combinato appositamente per il trasporto di [illegible] disabili. E' dotato di [illegible] scivolo per la salita di carrozzi- [illegible]. Sono state [illegible] le fasi determinanti del programma. La prima ha riguardato la realizzazio- [illegible] della guida, che è ricca di notizie e illustrazioni sui principa- [illegible] monumenti [illegible] Nella seconda fase ci si è occupati della vendita della guida stessa. Il risultato raggiunto farà da spro- [illegible] abbiamo già programmato riunioni per partire con [illegible] altro progetto».

Questo pomeriggio [illegible] presenti alla consegna ufficiale [illegible] massime autorità cittadine [illegible] il sindaco Armando Riviera, i presidenti [illegible] i rappresentanti dei vari club, i dirigenti dell'Ash. Madrina della manifestazione sarà Nicoletta Iannelli, moglie del Prefetto e presidente della sezione femminile del Comitato provinciale della Croce Rossa. [m. p. a.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]
I [illegible] anni [illegible] militare

[illegible] è celebrato ieri l'altro il 67° anniversario della fondazione dell'Aeronautica militare. Alla base del 53° Stormo «Chiarini», comandato dal colonnello Giampaolo Mussolin, si sono riunite per una cerimonia ufficiale [illegible] autorità militari e civili. E' stata ricordata la costituzione in forza armata autonoma dell'Aeronautica, [illegible] 28 marzo 1923.

[illegible]
Incontro tra [illegible] e parlamentari

Le segreterie Cgil-Cisl-Uil hanno invitato i parlamentari novaresi [illegible] [illegible] incontro pubblico per discutere [illegible] regolamentazione legislativa per i lavoratori delle piccole e medie imprese, attualmente in discussione alla Camera. La riunione si terrà lunedì alle 21 [illegible] Barriera Albertina.

STRESA
[illegible] il premio [illegible]

Sono stati presentati negli storici cascinali «Falchetti» il premio letterario «Isolabella», giunto [illegible] quarta edizione, e la rivista «Microprovincia», che ha raggiunto una diffusione nazionale. [illegible] premio «Isolabella» sarà assegnato il 30 maggio. Le opere devono [illegible] indirizzate alla sede [illegible] via Carducci [illegible] [illegible] Stresa.

[illegible]
Domenica arriva il [illegible] parroco

Don Giorgio Bolzoni è il [illegible] titolare delle parrocchie di Santa Maria Vergine [illegible] Nibbiola e dei Santi Giorgio e Maurizio [illegible] Terdobbiate. Domenica sono in programma nei due paesi le cerimonie di benve- [illegible] che si inizieranno rispettivamente [illegible] 10 e alle 16. [illegible] [illegible] era stato coadiutore [illegible] Cerano.

[illegible]
«Est [illegible] Ovest», un [illegible]

Il centro studi «Marcora» promuove per lunedì prossimo un incontro per discutere il tema «Est chiama Ovest». Il dibattito sarà condotto da Luigi Granelli, membro [illegible] Commissioni Affari Esteri del Senato e si inizierà alle 21 [illegible] sala convegni del Convitto Carlo Alberto.

[illegible]
[illegible] festeggia [illegible] [illegible] francese

Nel quadro delle iniziative promosse dalla Società operaia [illegible] mutuo soccorso [illegible] Intra per celebrare il [illegible] anniversario della Rivoluzio- [illegible] francese, il professor Claudio Bonvecchio, docente di filosofia della politica, parlerà questa sera a palazzo Flaim sul [illegible] «Il [illegible] manticismo [illegible] [illegible] e secolarizzazione».

[illegible]
Un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Questa sera per la rassegna «Primavera in musica», alle 21, [illegible] terrà un concerto di flauto, clarinetti [illegible] pianoforte. Paolo Lombardo, Maura Alliata, Stefano Furini e Alessandro De Bei eseguiranno brani di Bottesini, Saint Saens, Mandelssohn e Ponchielli. Organizza l'associazione concerti Cusio Vergante.

ROMENTINO
In [illegible] [illegible] [illegible] gemellata

[illegible] delegazione di romentinesi partirà questa mattina alla volta di Saint Marcel, centro della Borgogna, in Francia. Le due città [illegible] gemellate dal 1 aprile [illegible] Sono legate dalla solidarietà: da Romentino partirono [illegible]ose sacche [illegible] sangue per i pazienti francesi che stanno fronteggiando una grave emergenza. Il Comune sarà presente con il gonfalone, il sindaco Giovanni Ferrari e l'assessore Vito Nessa presidente del gemellaggio.

[illegible]
Le [illegible] [illegible] pensionati

Domani alle 16,30 alla casa opere parrochiali di sant'Andrea in via Maestra 9 si svolgerà un incontro sulla piattaforma rivandicativa dei pensionati. Il relatore [illegible] il segretario regionale della Fnp Cisl Emilio Luberti. L'incontro [illegible] organizzato dalla dc.

DEDICATO AI DETTAGLIANTI [illegible]

AL GIRASOLE

DOMENICA 1 APRILE

SHOWROOM APERTI!

L'ACCESSO AL GIRASOLE È RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DEL PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUÒ FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.

[illegible] DOMENICA MATTINA, SU CANALE 5, [illegible] ORE 10,30, DAL [illegible] [illegible] AL [illegible] GIUGNO, IL GIRASOLE [illegible] TV: APPUNTAMENTO CON LA MODA.

LA CITTA' DELLA MODA

IL GIRASOLE
Centro per il Commercio Internazionale

Milano Lacchiarella - tel. 02/900131 - Autostrada Milano-Genova, uscita Binasco

PK Per la pu[illegible] [illegible] LA [illegible] [illegible] STAMPA [illegible]
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 640.184/592.580
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.210/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

[illegible] [illegible]

Procedura esecutiva n. 129/88 R.G.E.

Promossa da Cassa Risparmio Torino con avv. A. Perazzi contro **Cottini Annalisa.**

Il [illegible] [illegible] con sua ordinanza del 21/2/90 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Cottini Anna- [illegible].

In Comune di Ameno
- [illegible] Prato arborato al NCT FG. 6., mapp. 267, valore di L. 15.000.000
- 2) Terreno a castagneto al NCT FG. 7, mapp., 120; valore di L. 500.000
- 3) Prato arborato al NCT FG. 7, mapp. 126; valore di L. 3.000.000
- 4) Quota pari ad 1/2 di prato arbora- [illegible] al NCT FG. 3, mapp. 476, valore di L. 2.500.000

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 15/10/90 ore 12 [illegible] [illegible] luogo nella sala delle pubbliche [illegible] del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
- 1) Prezzo base: L. 15.000.000 per il 1° lotto; L. 500.000 per il 2° lotto; L. 3.000.000 lotto 3; L. 2.500.000 lotto 4
- [illegible] Offerta in aumento non inferiore a L. [illegible] per il lotto 1 e 500.000 per gli altri lotti
- 3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
- 4) Le modalità di versamento per [illegible] [illegible] fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
- 5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 20/3/90

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Caterina Galasso

BANCA POPOLARE DI INTRA

[illegible] CERTIFICATI [illegible] IN [illegible]

Si informano i Signori Azionisti che in concomitanza con [illegible] pagamento del dividendo relativo all'esercizio 1989 - che dovrebbe aver luogo a partire dal 2 aprile p.v. - **si procederà al [illegible] [illegible] certificati azionari in circolazione [illegible] [illegible] [illegible] siva loro sostituzione [illegible] titoli [illegible] nuova emissione.**

Le richieste di sostituzione potranno essere presentate - accompagnate dai certificati azionari posseduti - presso la Sede Sociale [illegible] tutte le Dipendenze della Banca.

Nessuna incombenza [illegible] richiesta ai Signori Soci [illegible] abbiano i titoli da sostituire [illegible] depositati in amministrazione presso la nostra Banca.

Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede sociale e direzione generale in Verbania - Iscritta al n. 2 del registro delle società presso il Tribunale

Associazione piccole e medie industrie della provincia di Novara

E' convocata in forma privata per SABATO 31 MARZO 1990 presso la Sede di NOVARA dell'Associazione di Via Aldo Moro 1, l'**ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI 1990** [illegible] ore 8,30 in prima convocazione e alle ore 9,30 in seconda convocazione.
Si invitano i Soci a presenziare ai lavori assembleari.

LA PRESIDENZA

Nell'Alto Novarese pioggia e neve allentano la morsa del fuoco

Ancora attivi 2 incendi

In tre mesi distrutti 7 mila ettari

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Una leggera pioggia, che alle quote superiori ai mille metri è stata accompagn[illegible] dalla neve, l'altra notte ha contribuito ad allentare la morsa del fuoco nell'Alto Novarese. E' stata una precipitazione di appena [illegible]che ora che tuttavia è servita [illegible] mitigare una situazione che con il passare del tempo si [illegible] facendo drammatica.

Due incendi sono ancora attivi: uno nell'Ossola, tra le [illegible] Divedro e Antigorio e l'altro nel Cusio, sulle montagne tra Gravellona Toce e la Valstrona. Nonostante le precipitazioni, [illegible] condizioni ambientali presentano tuttora notevoli insidie. Basta un esempio: proprio ieri mattina, dagli uomini im[illegible]ati nello spegnimento dell'incendio cusiano [illegible] segnalato che all'Alpe Quaggione, a circa 1200 metri di quota, le fiamme conti[illegible] ad avanzare anche nelle zone ricoperte dalla neve. Non è un fenomeno infrequente quando, come in questo caso, la scarsa coltre nevosa [illegible] deposita su erba e vegetazione rese aride da [illegible] prolungata siccità. Un elicottero, g[illegible] impiegato nelle opere di estinzione, è stato fatto levare in volo per una ricognizione: è risultato che questo particolare focolaio è abbastanza circoscritto [illegible] facilmente domabile.

Gli uomini che da giorni lottano ininterrottamente contro gli incendi, dalle guardie forestali ai vigili [illegible] fuoco, ai volontari delle squadre comunali dell'antincendio boschivo hanno accolto la poca pioggia [illegible] qualcosa di provvidenziale. Ma nessuno abbassa la guardia, anche se il miglioramento [illegible] situazione ha temporaneamente permesso di fare restare nelle rispettive sedi di Cuneo e Torino, i quaran[illegible] uomini di rinforzo che il Corpo forestale aveva mobilitato al fine di fronteggiare l'emergenza. La «task-force» ieri [illegible]avrebbe do[illegible] trasferirsi nell'Ossola, alloggiata in strutture ricettive private.

«Speriamo che [illegible] ne sia più bisogno — dice Pier Luigi Macco, dirigente provinciale del Corpo forestale — ma l'allarme non [illegible] cessato. La pioggia e la po[illegible] neve [illegible] hanno permesso solamente di tirare [illegible] sospiro [illegible] sollievo e far tornare la situazione sotto controllo. [illegible] qu[illegible] giorni, oltre agli uomini delle [illegible] stazioni, anche il personale d'ufficio è stato chiamato ad operare "sul campo". In pratica, l'intero organico che, ufficiali compresi, è di 1[illegible] unità. Come detto però, il pericolo non è scongiurato. C'è bisogno della massima vigilanza e della collaborazione di tutti. A questo proposito, vorrei ricordare che l'ordinanza regionale di divieto all'accensione di fuochi all'aperto, [illegible] il 4 dicembre, è tuttora in vigore. Purtroppo ci sono persone che non la rispettano. Molti di questi incendi, oltre a quelli che presentano chiari indizi di dolo e che sono [illegible] 20 per cento, sono dovuti a colpa [illegible] disattenzione. In questo perio[illegible] anche un piccolo [illegible] acceso per bruciare sterpaglie può sfuggire al controllo e sviluppare un rogo di proporzioni spaventose. Senza contare i mozziconi di sigaretta lanciati incoscientemente accesi dalle auto».

La temporanea tregua ha permesso di tracciare i primi bilanci di questi mesi: dal primo gennaio ad oggi ci [illegible] stati 121 incendi, che hanno distrutto [illegible] superficie di oltre 7 mila ettari. Di questi, circa 5 mila [illegible] 500 erano ricoperti di boschi. Gran parte dei danni al patrimonio forestale si [illegible] registrati negli ultimi incendi di Gravellona Toce-Valstrona, Grignasco, Verzo e Val Vigezzo, dove sono bruciate anche molte piante pregiate, capi di bestia[illegible] e selvaggina. E' un dato impressionante: il quadruplo di quanto [illegible] stato distrutto dal fuoco nell'Ossola tra l'83 [illegible] l'87, stimato in 1600 ettari. Nell'88, in tutta [illegible] provincia, [illegible] fuoco aveva distrutto 1400 ettari, saliti a 2500 nell'89: nei due [illegible]si, la [illegible] erano di boschi.

Pietro Benacchio

Uniti contro le fiamme. Vigili del fuoco in azione all'alpe Ompio. In alto, il dirigente della Forestale Pier Luigi Macco

Vigevano, brucia agenzia Ina

Il produttore è arrestato

VIGEVANO. E' entrato di notte negli uffici di via Decembrio dell'Ina-Assitalia, compagnia di assicurazione per la quale lavorava da circa quattro [illegible]. Ha arraffato assegni per 71 milioni e staccato dalle pareti due tele e tre acquerelli [illegible] modesto valore. Infine ha dato fuoco agli uffici, causando danni che superano i 100 milioni. Ci sono state ore di paura.

La polizia ha impiegato poche ore per arrestare il responsabile, che ha confessato, e recuperare gran parte della refurtiva. E' Mauro Tugnolo, 26 anni, residente [illegible] Vigevano in via Risorgimento 9, tossicodipendente con precedenti per scippo e furto.

Il giovane è stato arrestato ieri mattina. Gli uomini del commissariato si sono recati alla sua abitazione su indicazione dello stesso coagente dell'agenzia Ina-Assitalia, che ha detto di sospettare di quel nuovo collabo[illegible] Gli agenti hanno trovato in casa i quadri e gli assegni per 71 milioni. Tugnolo ha confessato di aver bruciato [illegible] degli effetti bancari nella stessa notte, in una strada di campagna nei pressi del cimitero.

L'allarme è stato dato verso le 2,45 da Gianfranco Umberti, 59 anni, un inquilino dello stabile [illegible] via Decembrio 20 nel quale al primo piano ha sede l'agenzia di assicurazione. L'uomo ha immediatamente avvisato [illegible] coagente titolare dell'Ina Alfonso Manzoni, [illegible] anni, che abita nello stesso condominio. I vigili del fuoco hanno potuto impedire la distruzione quasi totale degli uffici.

[illegible] fuoco [illegible] stato appiccato in tre punti: il bancone, un armadio pieno [illegible] documenti ed [illegible] borsa nella quale era conservata la posta. Tutti i computer ed i terminali sono andati distrutti, [illegible] alle scrivanie e all'impianto elettrico. I danni materiali superano i 100 milioni, ma la perdita maggiore riguarda le migliaia di polizze [illegible] documenti contabili andati completamente distrutti. Gli uffici erano coperti [illegible] assicurazione anche contro gli incendi dolosi. Il coagente titolare dell'Ina Assitalia [illegible] Vige[illegible] ragionier Alfonso Manzoni, [illegible] molto noto in città. Da alcuni mesi ricopre la carica di presidente [illegible] Vigevano Calcio. [illegible] primi giorni [illegible] mese di [illegible] denunciato ai carabinieri un altro ingente furto di assegni, [illegible] milioni.

Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, Mauro Tugnolo si è introdotto negli uffici passando [illegible] finestrella che dà sul pianerottolo. Non è ancora stato chiarito [illegible] motivo per cui, dopo il furto, ha appiccato le fiamme; sembra che abbia parlato di rancori personali. Il giovane da circa quattro [illegible] lavorava come produttore esterno per l'Ina Assitalia. Ora è stato ed associato all'istituto [illegible] custodia di Pavia, a disposizione del magistrato.

Claudio Bressani

Arona, rubati circa dieci milioni e schede telefoniche

Furto all'ufficio Sip

I ladri si sono introdotti da una finestra sul retro. Nessuno li ha visti
La cassaforte aperta con la chiave. Ieri mattina l'allarme degli impiegati

ARONA. Assalto alla cassaforte della Sip di Arona, la [illegible] notte. Ignoti malviventi hanno fatto irruzione negli uffici di via Ponti e dopo essere riusciti a trovare [illegible] chiavi di [illegible] delle due casseforti, hanno spazzato una considerevole cifra in contanti (si parla di più [illegible] dieci milioni), oltre ad [illegible] imprecisato numero di schede magnetiche per telefonate a prepagamento.

L'azione, accaduta all'incirca dopo [illegible] mezzanotte, non ha avuto testimoni. Per entrare nella sede all'angolo tra via Martiri e via Ponti, gli autori del furto [illegible] sono serviti di una scala alta quattro metri [illegible] la quale, dal cortile interno, hanno raggiunto una finestra.

Alzata una tapparella e forzato un vetro, si [illegible] trovati direttamente al piano degli uffici e, indisturbati, hanno potuto perlustrare tutti i locali con la massima tranquillità.

Soltanto la [illegible] precedente c'era stata una [illegible] Sip al piano superiore ed era quindi improbabile che [illegible] fatto potesse ripetersi.

Il ragionier Santino Ricca, 49 anni, è [illegible] responsabile commerciale-amministrativo degli uffici periferici del distretto di Arona. Un distretto che conta ben quarantamila abbonati.

«E' la prima volta — ha detto Ricca — che nella nostra sede succedono fatti del genere. Credevamo [illegible] in una botte di ferro. Buon per noi che una delle casseforti aveva anche [illegible] combinazione che solo noi conoscevamo. Hanno cercato le chiavi di entrambe le casseforti rovistando dappertutto e scassando [illegible] cassetti».

La cassaforte aperta [illegible] quella sulla destra, appena dentro. E' quella che si vede quando si va a pagare le bollette. Nessuno sa, invece, dove si trovi l'altra, pure protetta, come detto, da [illegible] combinazione.

Ad accorgersi per primi di qu[illegible] sono stati due impiegati, Renata Restelli e Carlo Baraggia.

«Appena [illegible] — ha detto la Restelli — ho notato sul tavolo la chiave della cassaforte, poi abbiamo visto il vetro rotto. Non ci è rimasto che avvisare i nostri superiori ed avvertire i carabinieri di Arona».

Dicono ancora gli impiegati: «Se proprio doveva succedere [illegible] meglio che sia accaduto di notte. Deve essere terribile trovarsi di fronte a qualcuno che ti punta una pistola».

Direttore generale della Sip è l'ingegner Antonielli di Novara. Quanto all'importo, si parla di una cifra che si aggira sui dieci milioni. Ma forse i malviventi speravano in un bottino più consistente. Non erano questi, però, i giorni di esazione delle bollette telefoniche. Probabilmente i ladri pensavano di met[illegible] le mani sugli stipendi [illegible] dipendenti e dell'altro denaro che si trovava nella cassaforte a combinazione. Alla sede della Sip, una palazzina a due piani a cento metri dalla piazza del Municipio, lavorano una decina di impiegati. A questi vanno aggiunti gli operai e i tecnici che operano su tutto il distretto.

Sandro [illegible]

Ad Oleggio

La [illegible] rapina a benzinaia

OLEGGIO. E' la terza rapina in meno di un anno quella che [illegible] subito l'altra sera Lorena Girotti, 23 anni, che gestisce il distributore «Erg» [illegible] via Gallarate.

Verso le 18 e 15 la giovane ha visto entrare nel piazzale una Renault furgonata di colore bianco, con a bordo due giovani. «Uno [illegible] loro aveva il volto semicoperto da [illegible] fazzoletto e una mano in tasca — dice Lore[illegible] — sceso dall'auto, [illegible] entrato nello sgabuzzino. In quel momento non c'erano clienti. Ho capito subito quello che voleva. Mi ha detto [illegible] consegnargli l'incasso: circa 700 mila lire. L'altro, il complice, è rimasto alla guida della Renault [illegible] il motore [illegible]. Mentre stavano andando via è arrivato un signore. E' stato lui ad andare a telefonare ai carabini[illegible]. I rapinatori sono fuggiti in direzione del ponte del Ticino.

Nonostante le battute e i controlli fino a tarda notte, non si [illegible] riusciti ad identificare i due. [illegible] è soltanto scoperto che l'auto era stata rubata giorni prima [illegible] Como. [m. p. a.]

Formazione professionale all'Enaip di Borgomanero

Una scuola del futuro

E' frequentata da cinquecento giovani. Si tengono corsi a diversi livelli
Nella sede di via Piovale anche seminari per neo diplomati e laureati

BORGOMANERO. Professionalità come strumento per l'introduzione al lavoro, professionalità come il solo modo per lavorare, commerciare, dirigere, governare. E' questa la «filosofia» di un'importante scuola di Borgomanero [illegible] pochino al di fuori dell'ordinamento ministeriale, anche se si tratta di un ente riconosciuto fin dal 1951.

Parliamo dell'Ente nazionale Acli per l'istruzione professionale (Enaip) che a Borgomanero ha dimensioni rilevanti: cinquecento alunni, di cui trecento studenti «regolari». Gli altri duecento [illegible] insegnanti, diplomati vari, imprenditori che tornano a scuola per meglio professionalizzarsi.

Spiega Valerio Allegra, direttore [illegible] grande complesso scolastico di via Piovale: «Noi vogliamo essere, come dire?, un'agenzia formativa in vista anche della prossima riforma della scuola secondaria. Dobbiamo insegnare a essere pronti a dare una corretta risposta a tutte le continue nuove richieste del mercato del lavoro».

«Abbiamo — continua Allegra — corsi di primo livello per coloro che hanno superato la scuola media inferiore, e corsi di secondo livello per gestori e tecnici aziendali. In parole po[illegible] prepariamo operai specializzati (montatori, manutentori, elettromeccanici, impiantisti) e impiegati e tecnici della contabilità computerizzata e della compravendita aziendale».

Poi, ci sono i seminari («considerati [illegible] momenti di formazione», precisa [illegible] direttore Allegra) per insegnanti, tecnici, artigiani, commercianti [illegible] industriali. Si parla di automazione industriale, di officine-automation, di analisi del bilancio. E, ancora: di [illegible] del bilancio nel settore in particolare della rubinetteria, che caratterizza la produzione locale.

Altri seminari riguardano [illegible] marketing nelle aziende, la progettazione: «Dobbiamo inoltre — precisa Allegra — fornire proposte per la riconversione o l'adeguamento alla nuova realtà di imprese che [illegible] rinnovano».

I soci della Ditta **Ambel SpA** nella persona dei sigg. **Mario Barge e Giovanni Favini**, partecipano al dolore dell'avv. Vincenzo Fasano, presidente del collegio sindacale, per la scomparsa della madre

Giuseppina Lapiello

— **Novara**, 29 marzo [illegible].

I dirigenti e le maestranze della **Terhormon S.R.L.** partecipano al lutto che ha colpito l'avv. Vincenzo Fasano per la perdita della mamma

Giuseppina Lapiello [illegible]

— **Tordobbiato**, 29 marzo 1990

In questa tristi[illegible] **Ines Cavellazzi, Gisella e Beppe, Olympia e Piero, Maria Rosa** ed **Enzo, Brunella** ed **Enrico** sono vicini ad Enzo e Rosalba.

— **Novara**, 29 marzo 1990.

Con amoroso coraggio e tenerissimo affetto ha serenamente compiuto il distacco terreno dai suoi cari

Erminia Sacco ved. Tocco

I figli **Luigi, Lina** [illegible] il marito **Achille Lampugnani** e figli **Alessandra e Rinaldo**; la nuora **Ada Tocco** con i figli **Riccardo e Giulia**; i parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Luciana e Franca. I funerali avranno luogo venerdì 30 marzo alle ore 14,45 partendo dalla chiesa parrocchiale del Monserrato.

— **Novara**, 29 marzo 1990.

Partecipano al lutto gli amici:
Carla e Giulio Guglianetti;
Piera e Graziano Gonali e figli;
Franca e Giancarlo Allegra e figli
— **Novara**, 29 [illegible] 1990.

Zagato Cars

▶ Le migliori condizioni di pagamento: lunghe rateazioni e minimo anticipo.

▶ Supervalutazione Zagato del Vostro usato.

▶ Rapida consegna di vetture di ogni marca e tipo.

Zagato Cars - C.so Risorgimento 406/408 - Vignale NOVARA - Tel. 0321/56424

Domani tornano a sfidarsi Novara e Vercelli grandi rivali dell'hockey

E' il derby dell'addio

I gialloverdi sono ormai spacciati

NOVARA
O SERVIZIO

Domani sera sulla pista del palasport di Vercelli si concluderà un'epoca. E' quella d'oro dell'Hockey su pista piemontese. un derby che purtroppo non rinnoverà gli infuocati scontri per lo scudetto. L'ultimo di lunga stagione che ha portato azzurri e gialloverdi, per sei anni consecutivi, dopo campionati assai combattuti, a passarsi lo scudetto tricolore.

Oggi, per i «cugini» vercellesi non ci sono più speranze. Per la presunta posizione irregolare due giocatori: Belbruno che ha la doppia nazionalità (italiana ed Argentina) e Raed, cui trasferimento dal Roller Vercelli stato considerato valido solamente da novembre, Commissione di appello federale ha retrocesso la squadra all'ultimo posto della classifica con due soli punti. Sono quelli conquistati contro il «Beretta» Monza. In sostanza ai gialloverdi sono stati tolti dodici punti. Otto per la posizione di Belbruno (il Vercelli aveva già tesserato due argentini Raed e Brescia) e quattro per quella di Raed. Al di là del tardivo intervento degli organi federali, a Vercelli sono convinti di avere ragione ed hanno già presentato un nuovo.
Di fatto però le decisioni hanno vanificato qualsiasi recupero per l'impossibilità di schierare la squadra al completo. Anche restituendo ai vercellesi i 12 punti tolti le avversarie sono ormai irraggiungibili.
Sarà l'ultimo derby piemontese. E' un peccato, concorda anche il presidente dell'Hockey Novara, «non dimenticherò mai le "battaglie" in pista e fuori — dice Luciano Ubezio — e le schermaglie con l'amico Giuseppe Domenicale. Dal 1983 al 1988 lo scudetto è rimbalzato al di qua e al di là del Sesia. Il mio augurio è quello di un pronto ritorno dei vercellesi nella massima. Derby in tono minore per questo meno importante. E' di questo avviso Gianni Massari che non considera nessuna gara vinta in partenza. «Sarà una partita tutta da giocare in quanto i derby possono sempre riservare sorprese. Ci sono gli «ex», le rivalità che non ammettono distrazioni. Noi dobbiamo proseguire per la nostra strada in degli impegni ben più ardui, primo fra tutti quello di martedì prossimo con la capolista Seregno».

Anche i tifosi deciso di partecipare all'augurale saluto ai vercellesi che vuol essere un arrivederci. «Lo sport deve dividere per una serata — dice Vincenzo Fasoli dei Commandos — ma unirci per il della vita. Con i tifosi gialloverdi abbiamo sostenuto grosse battaglie, per quanto ci riguarda, come club, contenute entro i limiti della sportività. C'è stato anche di peggio, momenti decisamente condannabili, ed è questo che speriamo di riavere al più presto, ai vertici, il derby piemontese».

Detto di Vercelli-Novara la ventitreesima giornata riserva anche altri incontri interessanti. La coppia di testa è diversamente impegnata con il Seregno favorito nei confronti del Roller Monza. I «mobilieri» riceveranno il quasi condannato Sandrigo mentre i campioni d'Italia in trasferta a Valdagno contro un avversario in lotta per la quarta posizione.

E' tutto da giocare anche l'ottavo posto. Se lo contendono cinque formazioni che si trovano ristrette nello spazio di due punti. Questi gli scontri interessati: Castiglione (20)-Breganze (11); Granata Lodi (18)-Forte-marmi (25); Viareggio (20)-Amatori Lodi (36); Trissino (27)-Reggiana (28); Beretta Monza (19)-Thiene (19).

A quattro turni dalla fine le posizioni di classifica diventano importanti per determinare la graduatoria che deciderà poi gli accoppiamenti per i combattutissimi «play off».

Solo le prime quattro sembrano certe della loro posizione ormai consolidata.

Laurenzi

Questa è un'immagine di derby d'altri tempi Colamaria in azzurro. In alto il tecnico Gianni Massari

SPORT

CALCIO
Uzzardi fermato per due partite

Il giudice sportivo di serie C ha squalificato per due giornate l'azzurro Uzzardi, espulso domenica contro il Pavia per sputato in faccia ad un avversario. Anche il Cuneo che ospiterà il Novara sarà privo di un giocatore: Caridi, che è stato squalificato.

BIKE
I risultati del primo «Off

Con una buona cornice di pubblico si è svolto a Cavallirio il primo «Off Road» di mountain bike. La vittoria, nella categoria femminile è andata alla maggiorese Vercelli, che ha preceduto Giacomin (Udace Biella) e l'altra laniera Patteri. Tra i ragazzi, di Lavarini (Mtb Benini Novara); secondo Polli, terzo Bagnati. Per le categorie seniores, nella «B» ha vinto Carnovale (Frugeri), che ha preceduto Morani e Bettinelli. Nella «C», primo posto per il biellese Rondi, seguito da Mazza e Gatto.

CALCIO
Squalifiche dell'Interregionale

Nell'Interregionale sono stati squalificati per turno Portalupi (Gravellona); Bottoni (Bellinzago) e Galerotti (Iris Oleggio). Nello girone, appiedati per domenica, Amadei (Corbetta), Bergamo (Rivoli), Pieracci (Nizza Millefonti) e Bellomo (Saint-Vincent). Fino al aprile il tecnico della Biellese Sergio Calligaris.

PODISMO
d'oro a Montrigiasco

Successi a sorpresa alla quinta prova della «Gamba d'oro» disputata a Montrigiasco. Nella categoria femminile, vittoria per Paola Vignati, in quella maschile, ha prevalso Antonio Longodorni del Gravellona, su Virginio Boin de «La Cecca».

CICLISMO
Domenica il «Provinciale»

Il Gs Tornaco organizza per domenica il quarto «Trofeo Sport». La partenza sarà data in via IV Novembre alle 9. Il percorso si snoderà attraverso le frazioni di Gravellona Lomellina, Borgolavezzaro, Albonese, Nicorvo, Robbio, Palestro, Confienza, Granozzo, Monticello, Nibbiola, Garbagna, Terdobbiate ed arrivo a Tornaco. La prova è valida per il campionato provinciale Udace.

Novaresi sconfitte i «Cadetti»

Nella penultima giornata del campionato nazionale cadetti, la Fulgor Omegna è stata sconfitta (72-88) in casa dal Buguggiate, tre la Linea Salute Novara ha perso a Monza per 104-72.

Laila Vicario, la campionessa di judo. Qui è con l'olimpionico Ezio Gamba

Judo, un'aronese ai mondiali junior

Vuole il titolo

Laila Vicario gareggia per lo Judo Club Arona
Oggi e domani in pedana a Digione, in Francia

ARONA. C'è grande attesa nella cittadina lacustre per la giovane Laila Vicario, portacolori del «Judo Club Arona», che oggi e domani, a Digione, rappresenta l'Italia ai campionati mondiali juniores.

Nata a Borgomanero diciotto anni fa, Laila Vicario ha iniziato l'attività quando di anni ne aveva appena sei, nella società aronese. Ha conquistato più volte il titolo provinciale e regionale, raggiungendo il grado di cintura nera, secondo dan.

Ripercorrendo la sua carriera, si registrano molti piazzamenti ma anche tanti successi. Nel 1987 a Rieti, giunge terza nei campionati italiani, categoria cadetti, ma nel 1988 ottiene la rivincita con meritata vittoria a Savona.

Nel 1989 a Napoli centra il successo al primo anno della categoria juniores. A Chiavari, agli «Assoluti» ottiene un brillante quinto posto. Anche in Coppa Italia non mancano le soddisfazioni: a Genova, nella categoria «under 18», riesce ad aggiudicarsi un secondo posto di tutto rispetto.

Anche il anno inizia sotto i migliori auspici: a Verona, conquista una nuova vittoria nel «Trofeo delle Regioni d'Italia». Con la rappresentativa nazionale vanta ben sei presenze, nella quale ha disputato due tornei internazionali in Polonia ed in Germania Federale.

Adesso, detto, Laila Vicario per scrivere una nuova pagina della sua carriera, forse la pagina più importante. Sotto la guida del suo insegnante, il milanese Gianfranco Pedoan, parteciperà ai mondiali juniores in Francia.

L'esplosione della judoka aronese è il frutto di una seria e programmata preparazione. Nelle file del «Judo Club Arona», altri atleti sono già arrivati ai primi tre posti campionati italiani ed in Coppa Italia.

Il fiore all'occhiello della società è il torneo internazionale giovanile, che si svolge tutti gli anni al palasport di Arona a maggio e che quest'anno festeggerà il decennale. **[m. p.]**

Domani, nell'aula magna del convitto Carlo Alberto

Premiazioni del Coni

Numerosi riconoscimenti verranno consegnati a sportivi novaresi
L'atleta dell'89 è Rossana Morabito. A Gianni Garini il «Gorla»

NOVARA. Domani alle 16, nell'aula magna del Convitto Carlo Alberto, si svolgerà la premiazione dell'atleta dell'anno. Nel corso della manifestazione, organizzata dal Coni provinciale di Novara, saranno premiati, tra gli altri, Rossana Morabito, come migliore atleta della passata stagione e Gianni Garini il riconoscimento «Una vita per lo sport», dedicato a «Dada» Gorla. Distintivi di benemerenza a Carlo Alberganti (Fick), Florindo Borgini (Fdgi), Piero Cabria (Fic), Selvaggio Pierpaoli (Figc), Franca Rosati (Fdgi) e Sisto Scilligo (Fisi). Premiati medaglie al valore atletico, Franco Amato (oro), Giuliano Koten (argento), Enrico Rampazzo (bronzo), Antonio Ferrari, Gabriella Galli ed Ilaria Buzzotta. Stelle al merito sportivo a Giuseppe Galli di Arona ed alla società Regaldi Novara.

Bronzo per Giuseppe Buzzotta, Andrea Cavanna e Pietro Rizzotti (Fisn), Maria Adele Lattanzi (Ficr) ed alla società calcistica Caltignaga. Targa di benemerenza in oro a Ceppirati Volley, argento al Bellinzago Calcio e bronzo alla Regaldi di tennis tavolo. Diploma di benemerenza alla Juve e Sparta, alla Canottieri Lago d'Orta, al Canoa Club Mergozzo, alla Pesistica Borgomanero ed allo Sci Nautico Cusio. Saranno presenti anche i finalisti dei giochi della gioventù fase nazionale: Sara Frattini, Mauro Piccolini e Marco Mazzini. Luca Frattini, Mittino e Luca Ballardini, Giulio Roggero, Enrica Martinelli Alessandra Rossignoli, Claudia Bertona, Debora Cenzi e Michela Bonetto, Irene Cornacchiari, Enrica Favini, Elmisa Matiz, Ines Salari, Anna Grazianetti e Chiara Mossini, Matteo Zaretti, Emanuele Caretti, P. Luigi Bellotti, Valeria Montanari Massimilano Coretta, Cristiana Pazzeglia e Valentina Coppi, Guglielmetti, José Rigorini Gabriele Maroso, Federica Grignaschi, Jennifer Francioli, Tomas Di Leonardo, Andrea Fornara, Giacomo Pittino, Silvia Steravaglia, Massimo Bizzi, Nicola Airoldi. **[m. p.]**

Rossana Morabito

benini
ciclic.so.milano 220 ☎29193 NOVARA
40 ANNI DI ESPERIENZA AL TUO
CONCESSIONARIO CICLOMOTORI e MOTO

Inoltre vendita:
- accessori - abbigliamento
VENITE A PROVARE
I NUOVI SCOOTERS

0321-39.26.01

NOVARA - VIA A. COSTA - Libero subito appartamento al 5° P. composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere e bagno - Balconi - Cantina e box - Prezzo interessante.

- Libero appartamento al 1° P. composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere e doppi servizi - Ripostiglio - Balconi - Cantina e box doppio - Prezzo interessante.

NOVARA - Cedesi, arredamento e attrezzature attività di bar-gelateria. Vil e XIV - Ottimo giro d'affari - Prezzo.

VICINANZE NOVARA - Licenza, avviamento e attrezzature negozio di articoli sportivi - Tab. XIV - Ottimo giro d'affari - Prezzo interessante - Trattative riservate c/o ns.

Società di livello nazionale, operante nel settore della ricerca chimica, per i propri laboratori di Novara:
IN CHIMICA INDUSTRIALE
grado di cultura equivalente)
Requisiti richiesti:
- impegni assolti;
- e per una attività non routinaria e per un lavoro di sviluppo e assistenza tecnica;
- conoscenza della lingua inglese.
Precedenti esperienze di lavoro nel tecnologie di lavorazione delle materie plastiche (termoformatura, molding, film blowing, film casting, coestrusione, ne, ecc.) sono gradite.
Gli interessati invitati a inviare il proprio curriculum, indirizzando a Postale n. - 28100 Novara.

IMPORTANTE GRUPPO DI CONCESSIONARIE D'AUTO
RICERCA
- Venditori
- Accettatore d'officina
- Meccanici
- Periti elettronici
- Preparatori
- Carrozzieri
Per informazioni scrivere a Casella n. 88 28021 Borgomanero (NO)

Impresa fornitrice di stampati e modulistica per enti pubblici (Amministrazioni Comunali ecc.), con sede nel Novarese, cerca per sviluppo rete di vendita nella provincia di Novara
AGENTE
in possesso di esperienza, dinamismo e capacità nelle pubbliche relazioni.
di candidature particolarmente dotate sarà preso in considerazione anche personale da formare.
Gli interessati sono pregati di indirizzare le risposte a Fermoposta Novara Centrale C.I. 00007233.

IMIT S.p.A.
per il potenziamento del proprio Servizio Qualità
ricerca
1 ALLA
Si richiedono: età massima anni, diploma ad indirizzo tecnico, esperienza nella redazione delle procedure di controllo, nella calibrazione e manutenzione degli strumenti di mi.
Si offrono inquadramento e retribuzione adeguati.
Gli interessati pregati di inviare per espresso curriculum vitae a:
IMIT S.p.A. - Direzione Personale - Via Varallo Pombia 19 - 28053 Castelletto sopra Ticino (NO).

Società di livello nazionale, operante nel della ricerca chimica, per i propri laboratori di Novara:
LAUREATO IN CHIMICA
O INGEGNERIA CHIMICA
Requisiti richiesti:
- impegni militari assolti;
- interesse per una attività non routinaria e per un lavoro di sviluppo e assistenza tecnica;
- conoscenza lingua inglese.
Precedenti esperienze di lavoro nel delle tecnologie di lavorazione delle materie plastiche (termoformatura, blow molding, film blowing, film casting, coestrusione, estrusione, ecc.) gradite. Gli interessati sono invitati a inviare il proprio curriculum, indirizzando a
Casella n. - 28100 Novara.

I vignettisti ossolani espongono al Festival europeo del fumetto

[illegible] da esportazione

A Grenoble con stand e una rivista

DOMODOSSOLA
[illegible] SERVIZIO

La Francia apre al fumetto ossolano. Da ieri e per quattro giorni sono a Grenoble per il 2° festival europeo del fumetto i giovani disegnatori di «Pucianiga», il gruppo culturale che fa capo a Sergio Zanola di Domodossola.

«Pucianiga [illegible] nato poco più di tre anni fa — dice Zanola, insegnante di lettere nel liceo cittadino — per raccogliere tutti i disegnatori locali di vignette, strisce e cartoons. Abbiamo avuto un successo insperato nell'organizzare il primo festival del fumetto ossolano e adesso stiamo per varare anche una rivista quadrimestrale che pubblicherà disegni e storie».

Il titolo della rivista sarà, [illegible] dirlo, Pucianiga. «Un termine [illegible] dialetto ossolano — dice Paolo Crosa Lenz, portavoce del gruppo — intraducibile, che esprime stupore, meraviglia e a volte [illegible] riprovazione. Insomma, una dichiarazione d'intenti per chi voglia raccontare storie o rappresentare la realtà proprio con i fumetti [illegible] con disegni umoristici».

La delegazione ossolana (lo stesso Zanola e sei disegnatori [illegible] Carolo Lux, Flavio Minoggio e Sergio Franzini), [illegible] ospite con un proprio stand [illegible] Fanzines, il pool delle riviste amatoriali del fumetto, presenti nella cittadina savoiarda per il loro incontro internazionale nell'ambito [illegible] manifestazioni di contorno. E proprio qui verrà presentata ufficialmente la rivista Pucianiga.

«L'appuntamento di Grenoble [illegible] molto importante per [illegible] — dce [illegible] Zanola — l'anno scorso alla prima edizione davanti agli stands degli artisti di tutta Europa sono sfilati 60 mila visitatori in quattro giorni».

Per i giovani disegnatori del Pucianiga partecipare al festival europeo è un traguardo decisamente importante. Già l'anno scorso nella prima uscita sperimentale i nostri disegnatori, che si erano fatti conoscere [illegible] dagli organizzatori francesi grazie alla loro presenza al festival svizzero di Sierre, hanno avuto un buon [illegible].

Il loro piccolo stand, diviso assieme ad altre 50 riviste underground di tutta Europa, è stato ripreso dalla [illegible] televisiva francese di Antenne 2 che ha inquadrato a lungo il domese Carlo Lux intento a creare i suoi divertenti draghetti.

Domenica prossima, [illegible] chiusura della rassegna, verrà premiato l'ossolano Sergio Franzini, [illegible] si firma Tullio Mongoli, classificatosi sesto nel concorso europeo per la realizzazione del manifesto ufficiale della [illegible] gna [illegible] quest'anno.

[illegible] in trasferta a Grenoble scavalca le Alpi deciso a fare bella figura nel confronto con i disegnatori europei, [illegible] cui decisamente agguerriti sono gli spagnoli. «Ci sforziamo di aprire [illegible] vie espressive [illegible] giovani grafici e disegnatori locali — dicono i componenti della spedizione — vogliamo cercare di favorire i contatti tra i giovani artisti di [illegible] italiana ed europea e di aprire soprattutto un contatto nuovo con [illegible] cultura giovanile locale; di stimolarla sollecitandone l'espressività con prospettive [illegible] intreccio e di rilancio al di qua e al di [illegible] delle Alpi. Questa prospettiva di dilatazione della cultura locale in ambito europeo è molto sentita all'estero dove l'Europa del '92 viene vi[illegible] anche in questi termini».

Paolo Bologna

Ospiti in Francia. Da sinistra, Flavio Minoggio e Sergio Franzini. Sopra, una delle opere in mostra: i ballerini surreali di Paolo Stefanelli

Due giorni di convegno [illegible] Stresa, si parlerà del Vergante nel Medioevo

Sul lago c'è [illegible] di storia

Relazioni di studiosi su istituzioni ecclesiastiche, dialetto, dazi, economia e società
Sarà presentato anche un libro sugli itinerari [illegible] i paesaggi più suggestivi del territorio

Il Vergante, quel balcone ver[illegible] che da Baveno si allunga fin sopra Lesa, è il tema del libro che Vittorio Grassi [illegible] Carlo Manni hanno scritto per l'editore-libraio intrese Carlo Alberti. Sono 342 pagine di notizie, aneddoti, preziosità.

Una sorta di guida, che non tralascia le frazioni, i campanili, le storie minime [illegible] ogni nucleo abitato è stato silenzioso testimone.

Una sorta di passeggiate non solo lungo le strade ed i vicoli di questa parte del Verbano, ma anche lungo i sentieri della memoria e della storia, attraverso minuziose ricerche [illegible] archivio.

Storie di epidemie, scorribande, le vicende più o meno fortunate dei Visconti, degli Sforza, dei Borromeo, dei marchesi del Monferrato; dei conti [illegible] Biandrate; e ancora della famiglia dei Moriggia. [illegible] succedersi di fatti in cui è sempre l'uomo ad essere, nel bene e nel male, il protagonista.

Il libro sarà presentato domenica all'hotel La Palma di Stresa. [illegible] gli appuntamenti [illegible] non perdere iniziano già domani pomeriggio, sempre nella sala del grande albergo sul lago. La due-giorni di convegno ha per [illegible] «Il Vergante nel Medioevo».

Pietro Prini parlerà del Vergante nell'età dei Comuni, Giancarlo Andenna analizzerà le istituzioni ecclesiastiche nel Medioevo. Toccherà poi a Gigliola Soldi Rondinini parlare dei dazi all'epoca dell'arcive[illegible] Roberto Visconti.

Domenica si continua, dalle 9,30 in avanti, con l'intervento di Pierangelo Frigerio e Piergiacomo Pisoni su alcuni aspetti dell'economia e della società negli statuti del Vergante. Marilisa di Giovanni terrà una relazione su le chiese e gli affreschi romanici, Romano Broggini sul dialetto.

Alle 11,30 sarà presentato il libro di Grassi e Manni.

[illegible] convegno è promosso dalla comunità del Vergante e dalla Società dei Verbanisti. Quest'ultima, presieduta [illegible] Carlo Alberti, raggruppa tutti coloro che per amore del Lago ne indagano la storia, l'arte, la cultura.

La comunità del Vergante, presieduta da Terenzio Franchini, invece ha sede al Comu[illegible] di Nebbiuno e raggruppa undici Comuni. [a. c.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible] TICINO

Recital dedicato a padre [illegible]

«Beati quelli...» è il titolo di un recital nel ricordo di monsignor Romero primate del Salvador, che andrà in scena domani sera [illegible] Borgo Ticino. Il canovaccio è stato coordinato [illegible] Elena Bellini, che ha utilizzato, fra gli altri, testi di Pablo Neruda, San Francesco, Santa Caterina, [illegible] stesso Romero; il coro sarà [illegible] compagnato da vari strumenti, [illegible] la regia di Anna Boffelli.

[illegible]

[illegible] piazza [illegible] le più belle

Un progetto dell'architetto ornavassese Marco Gonella verrà esposto alla «Mostra dell'architettura degli Anni [illegible] in Piemonte», che si terrà a Torino in luglio. E' stato invitato per il progetto di ristrutturazione [illegible] piazza Repubblica dell'Ossola a Piedimulera.

[illegible]

La rassegna di cori popolari

[illegible] terrà sabato 9 giugno, al palazzetto dello sport, la quinta edizione della «rassegna nazionale di [illegible] popolari e della montagna città di Verbania». Saranno presenti i «monte Cusna» di Reggio Emilia, la «corale di Torino», il [illegible] ex allievi Fiat» [illegible] Torino, il coro «Cai di valle Vigezzo», e il [illegible] verba[illegible] «La Piana», che organizza la manifestazione.

VALLE VIGEZZO

[illegible] del liscio prima incisione

«Valleverde». E' il titolo della prima cassetta registrata da «I giovani del liscio» un [illegible] musicale vigezzino. La registrazione, avvenuta nel castello [illegible] Rivalta, comprende 12 pezzi. La cassetta è già in vendita.

ASTA DI ANTIQUARIATO IN NOVARA

- Arredi antichi dal 500 all'800: credenze, ribalte, comò, ecc.
- Dipinti antichi e dell'800 italiani, francesi e fiamminghi
- Collezione di orologi e icone, argenti d'epoca, tappeti, soprammobili antichi [illegible]

ESPOSIZIONE: sabato 31 marzo ore 16-19,30 21-22,30 e da domenica tutti i giorni ore 10-12,30/16-19,30/21-22,30
ASTA: giovedì 5 aprile ore 21 - venerdì 6 aprile ore 21 sabato 7 aprile ore 16 [illegible] ore 21 - lunedì 9 aprile ore [illegible]

a cura IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9 (vicino stazione) - NOVARA
Tel. [illegible] 28.676-398.691
Catalogo in sede

FINANZIAMENTI [illegible]
[illegible] A [illegible]
- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) [illegible] in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- [illegible] postali a [illegible] agevolati

Tel. [illegible]

CERCASI [illegible]

PREZZI SETTIMANALI DA:

BORDIGHERA	L. 350.000
CAVI DI LAVAGNA	L. 300.000
SAUZE D'OULX	L. 350.000
LIMONE PIEMONTE	L. 200.000
ENTRACQUE	L. 400.000

CONTRATTI DI 3-6-9 ANNI

IL MULTIAFFITTO è l'**alternativa** all'acquisto della **seconda casa**, alla **multiproprietà**, alla tradizionale vacanza in **albergo**.

PER INFORMAZIONI Tel. 011/537642
CERCASI AGENTI PER AREE LIBERE

MUSIC HALL
VENERDI' 30 MARZO — BALLO LISCIO — FRANCO BAGUTTI
DOMENICA 1° APRILE — BALLO LISCIO — GIGI BONZAGNI

SABATO E [illegible] VIDEODISCOTECA

GRAVELLONA TOCE

Questa sera grande orchestra spettacolo
FABIO CECCARINI
(Fisarmonicista campione italiano)
Domenica 1° aprile
Orchestrone di
SERGIO PEZZI
Tutte le [illegible] sera continua [illegible]
Gara di ballo [illegible]
PRIMO TROFEO PRIMAVERA
Danze latino-americane
Tutti i venerdì [illegible] domenica
DISCOTECA con i D.J. JO e CLAUDIO

DANCING
BORGOVERCELLI

NELLA [illegible] DEL LISCIO SI BALLA [illegible]
[illegible]
SABATO 31: [illegible]
DOMENICA 1: [illegible]

NELLA SECONDA SALA
VENERDI' - SABATO - DOMENICA pom. e sera
DISCOTECA con D.J.
MAURIZIO FARE'

DISCOTECA DANCING
mirage
V.le STAZIONE
Tel. 0322/24 21 34

Questa sera liscio con
LEARCO GIAN FERRARI
Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle donne
Sabato 31 marzo [illegible] Domenica sera 1° aprile
GLI EXPORTEX
Domenica sera
REVIVAL ANNI '60-'70
Mercoledì 4 aprile
GLI ZETA

CEDESI
[illegible] motivi di salute avviato
NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
Tab. IX - X in zona centralissima di Gozzano
Tel. 0322/93.063

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

[illegible] A 15.000.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate **OGGI**... incassate [illegible]
il tutto senza muoversi da casa!!!
DARWIN FINANZIARIA srl
Via Lagrange 28 - Novara - Tel. 0321 453.812

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 30 Marzo 1990

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

Concessionaria
LANCIA
S.S. Trossi Gaglianico Biella (VC)
Tel. (015) 254.3945

Vercelli, domani il giuramento degli alpini; stasera la Fanfara al Civico

Mille penne nere al «Robbiano»

Cittadinanza onoraria alla Taurinense

VERCELLI. La pianura invasa dagli alpini, millequattrocento, che domani mattina trasformeranno il tappeto verde del Robbiano in una distesa di penne nere. Sarà [illegible] giorno del loro giuramento, giovani reclute del Battaglione Mondovì, [illegible] segnerà anche il gemellaggio tra le Vercelli «serbatoio» di tante penne nere e la Brigata alpina Taurinense, simbolo storico» del corpo, che questa sera riceverà la cittadinanza onoraria.

Per l'Ana, l'associazione degli alpini vercellesi, sarà anche [illegible] modo per ricordare [illegible] festeggiare i [illegible] anni di vita, passati un po' sotto tono perché la piccola sezione, tra le più antiche d'Italia, è forse anche tra [illegible] meno ricche. Ma le manifestazioni del fine settimana, a cui hanno lavorato anche Comune e Apt, serviranno [illegible] far dimenticare i problemi di bilancio.

[illegible] calendario è fitto di celebrazioni ufficiali. Si parte nel tardo pomeriggio di oggi: pochi minuti, alle 17,45, per deporre [illegible] [illegible] d'alloro al monumento ai Caduti di piazza Battisti [illegible] poi la Fanfara della Taurinense sfilerà lungo via Giovane Italia [illegible] corso Libertà, fino a raggiungere [illegible] piazza Cavour. In serata, alle 21, l'appuntamento al Civico: la Brigata alpina e il suo comandante, il generale Aldo Varda, ri[illegible] la cittadinanza [illegible]raria. Poi coro [illegible] fanfara suone[illegible] in un concerto che annuncia il «tutto esaurito». L'entrata sarà gratuita.

Domani, al Robbiano, il momento più suggestivo: le millequattrocento reclute entreranno allo stadio intorno alle 10, preceduti [illegible] un'esibizione acrobatica di paracadutisti del «Marilla Rigazio». Sugli spalti, ac[illegible] alle famiglie dei militari, ci [illegible] gli studenti in [illegible]presentanza di tutte le scuole della città. Tra gli ospiti illustri, il sottosegretario alla Difesa Clemente Mastella, il presidente nazionale dell'Ana, Vittorio Caprioli, e Valerio Marcolini, ligure di Arenzano, medaglia d'oro al valor militare.

Dal Robbiano ci si trasferirà in parco Camana: [illegible] mezzogiorno la città offrirà un rinfresco, previsto per più di quattromila persone, ai suoi ospiti in divisa.

Roberta Martini

L'ANA DI BIELLA

Centro per handicappati

Le seimila penne [illegible] del Biellese, negli ultimi mesi, [illegible] sono fissate un obiettivo che [illegible] diventato anche [illegible] parola d'ordine: ristrutturare la cascina Carrubi di Salussola. Lo scopo è di trasformare la tenuta in [illegible] centro agricolo per i ragazzi handicappati dell'Anffas di Gaglianico.

Dice Alberto Buratti, vice presidente dell'Ana di Biella: «Dovremo raccogliere quasi mezzo miliardo in quattro anni ma con [illegible] generosità dei nostri iscritti [illegible] la faremo. Abbiamo già raccolto 130 milioni. Purtroppo negli ultimi tempi abbiamo subito anche un furto».

Intanto, [illegible] [illegible] delegazione [illegible] prepara a raggiungere Vercelli per la cerimonia del giuramento del Battaglione Mondovì, si stanno già definendo i preparativi per l'adunata del 14 maggio a Verona. In questa occasione saranno più di duemila gli alpini biellesi che raggiungeranno la città veneta. **[c. ma.]**

La [illegible]. La «Taurinense» suonerà questa sera al teatro Civico di Vercelli

Trino, 19 anni, lavorava alla Satil

Africano ucciso da un'auto pirata

TRINO. Un giovane di Casablanca, residente a Trino da pochi mesi, è stato travolto ed ucciso da un'auto sulla statale 31 bis. La vettura ha proseguito il cammino ed il ragazzo [illegible] stato soccorso soltanto più tardi da alcuni passanti.

Mohamed Taouil, 19 anni, abitava con altri connazionali in un appartamento di via San Pietro. Il ragazzo aveva subito cercato di regolarizzare la sua posizione in Italia e, con l'aiuto del parroco della cittadina [illegible] di altri trinesi sensibili ai problemi degli immigrati extracomunitari, era riuscito a trovare lavoro alla falegnameria Satil, una delle aziende più conosciute di Trino, che ha sede appunto sulla statale.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 22, al termine del turno di lavoro di Mohamed. Il ragaz[illegible] aveva appena varcato i cancelli dello stabilimento ed [illegible] salito su una bicicletta, diretto probabilmente [illegible] casa. Un particolare che forse può spiegare in parte l'accaduto: la bicicletta viaggiva senza fanali.

Il giovane è stato investito dall'auto che poi, però, ha proseguito la sua marcia lungo la statale 31.

I compagni di lavoro di Mohamed Taouil, che si [illegible] attardati all'interno della fabbrica, hanno visto più tardi un gruppo di persone fermo sul ciglio della strada. Gli operai si sono avvicinati, qualcuno ha [illegible] il sospetto che l'uomo investito potesse [illegible] il giovane [illegible] Casablanca. Uno dei dipendenti della Satil è corso a chiamare il responsabile del personale che, pochi minuti dopo, ha riconosciuto il ragazzo.

Dalla fabbrica, ieri, è partita una telefonata verso la Francia, dove abita la sorella di Mohamed. La donna ha chiesto di sospendere i funerali in attesa di poter raggiungere Tri[illegible] p[illegible] prendere [illegible] salma del fratello e seppellirlo in [illegible] francese.

La notizia della morte del giovane ha suscitato cordoglio soprattutto alla Satil dove Mohamed si era integrato perfettamente. **[l. t.]**

Arrestato il rapinatore del supermercato «Conad» di Saluggia

«Sciarpa viola» in manette

E' Sandro Frossini, 32 anni, operaio di Crescentino, con piccoli precedenti penali
Ritrovata a Torino l'auto che aveva rubato ad un pensionato del suo paese

Sandro Frossini

VERCELLI. Arrestato [illegible] bandito con la sciarpa viola che [illegible] settimana [illegible] [illegible] rapinato un supermercato di Saluggia e tentato lo stesso colpo ai danni della farmacia di Fontanetto. E' [illegible] operaio di Crescentino, Sandro Frossini, 32 anni, abitante in via Galileo Ferraris [illegible].

Il giovane, che ha piccoli precedenti penali per fatti di poco conto, [illegible] stato identificato [illegible] termine dell'indagine dai carabinieri di Livorno Ferraris e del Nor di Vercelli. I militari, indagando su alcuni particolari della vicenda, avevano appuntato i loro sospetti sul Frossini il quale, tra l'altro, durante il «raid» del bandito risultava essersi allontanato da Crescentino. L'altro giorno i carabinieri hanno raccolto prove tali da poter procedere all'arresto.

La mattinata di fuoco era iniziata proprio a Crescentino poco dopo le 11 quando un giovane aveva rubato alla concessionaria Cresauto [illegible] Uno di un pensionato del paese, Antonio Ruffa. Con l'auto il bandito (che sfoggiava una coloratissima sciarpa viola), aveva raggiunto Fontanetto Po trasformandosi [illegible] rapinatore. Armi in pugno era entrato nella farmacia di via Apostoli chiedendo che gli fossero consegnati gli oppiacei. Stranamente era fuggito mentre il farmacista, Bartolomeo Bottasso, [illegible] anni, [illegible] per consegnargli altri stupefacenti.

Il rapinatore era ricomparso un'ora dopo [illegible] Saluggia. Parcheggiata l'auto, con il motore acceso, davanti al supermercato «Conad» di via Demaria, [illegible] entrato affrontando la proprietaria, Nadia Iori, 33 anni. Puntandole alla tempia una pistola (poi rivelatasi [illegible] giocattolo) si era fatto consegnare i [illegible] milioni dell'in[illegible].

Prima di fuggire e di far perdere [illegible] proprie [illegible] il bandito aveva rubato anche la borsa della titolare e ciò l'altro giorno lo ha tradito. Durante la perquisizione nell'alloggio del Frossini infatti i carabinieri hanno trovato infatti la borsetta ed [illegible] pistola giocattolo senza il tappo rosso sulla bocca della canna, prescritto dalla legge. Il giovane [illegible] stato anche accusato di [illegible] rapina avvenuta una decina di giorni fa ai danni di [illegible] panetteria di Torrazza Piemonte.

La pistola giocattolo [illegible] il tappo rosso [illegible] un'arma trovata in possesso anche di Luciano Palumbo e Monica Rovesti, arrestati venerdì [illegible] [illegible] squadra mobile a Vercelli dopo due rapine ed accusati in seguito di altri 6 colpi [illegible] [illegible] Vercelli, Biella, Novara e Cigliano. In Questura avevano ipotizzato che il rapinatore [illegible] Saluggia potesse essere un [illegible] della banda di torinesi che nelle ultime settimane ha terrorizzato le commercianti di due province. Il ritrovamento di armi praticamente identiche avvalorerebbe questa ipotesi.

Intanto le indagini della Questura proseguono per l'identificazione del terzo complice di Luciano Palumbo e Monica Rovesti: pesanti sospetti gravano su un giovane torinese, arrestato nei giorni scorsi [illegible] squadra mobile di Torino.

Walter Camurati

VENTIQUATTR'**ORE**

VERCELLI

Le liste [illegible] per [illegible] [illegible] maggio

Abolire le doppie candidature: è la proposta di un gruppo [illegible] esponenti del partito alla [illegible] missione elettorale scudocrociata che deve valutare la [illegible] posizione della lista per le amministrative. La decisione della commissione potrebbe costringere ad una scelta l'ex segretario provinciale Sandro Cattaneo, [illegible] senatore Carlo Boggio, gli assessori provinciali Antonino Filiberti e Nicolino Tortolone. Tra le notizie dell'ultima ora, anche le candidature [illegible] Mario Sola, figura di spicco [illegible] mondo cattolico.

[illegible]

Pesce d'aprile [illegible] pensionati

Pesce d'aprile anticipato per alcuni pensionati che hanno ricevuto una lettera apparentemente inviata dal ministero della Difesa che li c[illegible] per il [illegible] aprile al Presidio militare di Torino. Motivo è una visita medica per «accertamenti di idoneità alla leva» in [illegible] [illegible] una «integrazione immediata nei contingenti Nato».

[illegible]

Coggiola niente processo

E' stato rinviato [illegible] nuovo ruolo il processo a carico del sindaco Pietro Speranza e di altri quattro amministratori accusati di intresse privato in atti di ufficio per [illegible] approvato senza i controlli chiesti dal Fisco il 740 [illegible] primo cittadino. Pietro Spe[illegible] [illegible] questi giorni è ricoverato in ospedale.

[illegible]

Ventidue mesi per eroina

Michele La Barile, 24 anni, biellese, è stato condanato ad [illegible] [illegible] e dieci mesi perchè trovato in possesso di 6 grammi di [illegible] La pena [illegible] [illegible] patteggiata.

BIANZE'

Conferenza sui «media»

L'informazione negli Anni 90 è [illegible] tema dell'incontro organizza[illegible] per stasera, alle 20,45, nella sala del Consiglio. Interverrà [illegible] giornalista Giorgio Agagliati.

VERCELLI

[illegible] [illegible] per la Sip

Alle 16 di oggi la Sip inaugurerà il nuovo posto pubblico di via Dante 6.

Il gip lo manda due volte in carcere, il tribunale lo libera

Raso, valzer di sentenze

Il caso ad un convegno di magistrati

BIELLA. Per due volte il gip lo ha fatto rinchiudere in carcere e per due volte il tribunale della libertà ha annullato il provvedimento. Ora sul [illegible] dovrà pronunciarsi la Cassazione, [illegible] già sabato e domenica la questione sarà analizzata in un convegno nazionale di magi[illegible] a Roma.

Al centro della vicenda Enrico Raso, di 19 anni, [illegible] Cavaglià, arrestato dai carabinieri il 20 febbraio scorso durante un'operazione antidroga: in [illegible] nascondiglio, in [illegible] boschetto vicino alla cascina in cui vive, i militari avevano ritrovato circa un etto tra eroina [illegible] cocaina. Il giovane, già coinvolto seppur marginalmente in altre vicende legate al mercato degli stupefacenti, [illegible] negato ogni addebito. Quando il giudice delle indagini preliminari, Filippo Case, dopo l'interrogatorio [illegible] carcere, aveva convalidato il provvedimento, disponendo che [illegible] in prigione in attesa di giudizio, Raso aveva fatto ricorso al tribunale della libertà di Vercelli.

Il collegio d'appello senza [illegible] trare nel merito della questione, [illegible] giudicando cioè se esistessero indizi validi a supporto del provvedimento, aveva annullato il procedimento perché agli atti [illegible] le autorizzazioni (per altro rilasciate) per le perquisizioni eseguite e che non erano state spedite da Biella a Vercelli.

Enrico Raso era così ritornato in libertà, ma il 10 di marzo il gip, in base anche a nuovi indizi (le analisi avevano riscontrato tracce di eroina su un cucchiaino trovato nella cucina del giovane), ne aveva riordinato l'arresto. Dopo un nuovo interrogatorio in carcere, durante il quale il magistrato gli [illegible] contestato i [illegible] elementi d'accusa, il gip aveva disposto che il Raso [illegible] in prigione in attesa del processo.

Il giovane, continuando [illegible] proclamarsi innocente, [illegible] fatto di nuovo appello al tribunale della libertà e per la seconda volta i giudici hanno accolto le sue istanza: secondo i magistrati, il gip di Biella era decaduto dalle sue funzioni dopo il primo pronunciamento e quindi il provvedimento era nullo.

A questo punto era necessario un chiarimento e il pubblico ministero ha impugnato la sentenza di Vercelli chiedendo un pronunciamento della Corte di Cassazione. In attesa però che il caso sia discusso davanti al [illegible] organo, la vicenda [illegible] diventato di interesse nazionale in quanto [illegible] uno dei casi di interpretazioni contrastanti delle nuove norme del codice [illegible] procedura penale. Per questo è stato posto all'ordine del giorno di un convegno che si svolgerà [illegible]bato e domenica a Roma. **[m. al.]**

Il parlamentare sollecita indagini sulla cooperativa

Arciere, Novelli attacca

Ambrosini: «Ce lo aspettavamo»

VERCELLI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cooperativa Arciere, dal Consiglio regionale al Parlamento, da Gilberto Valeri a Diego Novelli. L'ex sindaco di Torino ha presentato un'interrogazione ai ministri del Lavoro e della Giustizia sollecitando controlli sull'attività della cooperativa vercellese.

L'interrogazione dell'onorevole Novelli rispecchia, naturalmente in sintesi, il dossier che aveva raccolto nell'inverno scorso il consigliere regionale del pci Gilberto Valeri. Un «libro bianco» fitto di episodi, collegamenti tra l'Arciere e amministratori pubblici, intrecci tra varie società «governate» dall'Arciere, in cui l'esponente comunista adombrava pesanti responsabilità a carico della cooperativa.

E Diego Novelli fa suoi i sospetti di Gilberto Valeri. «L'Arciere maschera, dietro ad un paravento cooperativistico — dice il parlamentare torinese — finalità nettamente privatistiche e di lucro. Inoltre svolge attività incompatibili con le finalità sociali, l'interesse dei soci e i vincoli derivanti dall'iscrizione all'albo provinciale delle cooperative: in particolare attività parabancarie e di compra-vendita immobiliare, di assicurazioni verso terzi». Le considerazioni di Diego Novelli conducono appunto alla richiesta di controlli ispettivi per far luce sulle eventuali irregolarità.

E L'Arciere? Paolo Ambrosini, presidente della cooperativa, esordisce con un «Soltanto ora?». S'aspettava da tempo l'interrogazione di Novelli, da quando il parlamentare era stato ospite di un dibattito organizzato appunto dal pci sulla cooperativa.

Aggiunge: «Le ispezioni del ministero del Lavoro sono previste ogni due anni e sino ad ora di problemi non ce ne sono mai stati. E sempre in tema di controlli, da quando Valeri ha sollevato il "caso Arciere" ne abbiamo avuti proprio di ogni genere, ma siamo ancora sulla breccia, decisi a proseguire, legalmente come sempre abbiamo fatto, il nostro lavoro».

Paolo Ambrosini ricorda che la sua cooperativa è soggetta ai controlli della commissione provinciale presieduta dal prefetto; che cause di lavoro l'Arciere non ne ha mai perse; che dei paventati licenziamenti, in sette anni soltanto quattro soci sono stati espulsi.

Continua Ambrosini: «E' dal luglio scorso che gli attacchi contro la cooperativa si susseguono ma, da quanto posso vedere, la "crociata" ha poche adesioni. Perché nessun parlamentare locale ha mai sollevato dubbi sul nostro lavoro? E mi riferisco soprattutto a quelli comunisti, sempre molto attenti a questo genere di problemi».

Daniele Cabras

In alto l'ex sindaco di Torino Diego Novelli e, a sinistra, Paolo Ambrosini, presidente della cooperativa. Il palazzo sede dell'Arciere

Presentate le liste dei candidati comunisti alle elezioni del 6 maggio

Pci: volti nuovi, non c'è Baiardi

A Vercelli, numero uno Galetta con Ferrogalini, Catricalà, Giudice e Ciocchetti
Il senatore, escluso, approva in una lettera le scelte e si mette a disposizione del partito

In alto, Giorgio Galetta, capolista del pci vercellese alle amministrative del 6 maggio. Nell'altra foto, Mimmo Catricalà, editore di Radio City, inserito in «testa di lista» come indipendente

VERCELLI. Dopo i socialisti, anche il pci ha presentato le liste dei candidati alle prossime amministrative. Per il Comune, capolista è l'«assessore-ombra» all'Urbanistica Giorgio Galetta, affiancato da altri quattro candidati che rappresentano una «testa di lista» emblematica: una donna, l'insegnante Maria Luisa Ferrogalini Carrara; un indipendente, l'editore di Radio City Mimmo Catricalà; un esponente del «no» ad Occhetto, l'assessore provinciale uscente Mauro Giudice, e il segretario della Federazione vercellese Marco Ciocchetti. Tutti gli altri 35 nomi sono in ordine alfabetico.

Non c'è l'ex sindaco e senatore Ennio Baiardi, ma c'è un altro ex primo cittadino, Ezio Robotti; otto dei tredici consiglieri uscenti non sono più in lista, ma uno di loro, Guido Nobilucci, è il candidato «forte» del pci vercellese alla Regione.

Sempre per quanto riguarda la Regione, la candidatura «di servizio» è quella dell'indipendente Patrizia Agazzone, un'insegnante. Toccherà alla Federazione biellese esprimere gli altri tre candidati a Palazzo Lascaris.

Sui trenta collegi provinciali, il pci di Vercelli ne ha 12, gli altri 18 sono di competenza della Federazione di Biella che raduna anche la Valsesia. Questi i candidati: il consigliere regionale uscente Gilberto Valeri (Vercelli 1 e Vercelli-Caresana); Maria Luisa Ferrogalini (Vercelli 2); il consigliere comunale uscente Teresio Pareglio (Vercelli 3); Norberto Greppi (Asigliano); Claudia Garbero (Trino); Domenico Cantalupo (Santhià); Giancarlo Trentarossi (Tronzano); Raimonda Bresciani (Cigliano); Giovanni Corgnati (Crescentino); Francesco Filice (Borgovercelli) e Giorgio Lazzarato (Gattinara).

E passiamo all'elenco dei quaranta per Vercelli. Detto della «testa di lista», segnaliamo la presenza del segretario dell'Unione comunale Claudio Canato, dei cinque consiglieri uscenti (Galetta, appunto, quindi Pareglio, Rigolino, Roasio e Robotti) e, come indipendente, del presidente del Gruppo archeologico Gianni Sommo.

Una lista molto giovane, voluta esplicitamente così dal segretario della Federazione Marco Ciocchetti, che ha perorato pure la causa di Galetta numero uno, proprio per il rinnovamento. Il senatore Ennio Baiardi ha scritto una lettera a Ciocchetti annunciando la sua «piena adesione» alle scelte ed il suo «partecipato impegno» alla campagna elettorale.

Ecco l'elenco dei 35 che seguono la «testa di lista». Claudio Alessio, Domenico Amato, Giancarlo Anastasio, Angela Baronchelli, Dorina Bellettati, Ivano Brunetta, Guido Bullone, Claudio Canato, Carmela Carbonaro, Franco Casalino, Claudio Cattin, Cristina Centauro, Marisa Cortese, Giovanni Faga, Armando Fraternali.

Quindi: Antonio Gobbato, Bruno Leviti, Marisa Mantovani, Silvana Monformoso, Luigi Nenna, Giorgio Nini, Teresio Pareglio, Ignazio Pasquino, Aniello Pietropaolo, Giacomina Polesinani, Laura Porzio, Alfredo Raviglione, Pierantonio Rigolino, Franco Rigolone, Dario Roasio, Ezio Robotti, Oliviero Sereno, Gianni Sommo, Gianni Stellio e Anna Tricarri.

Enrico De Maria

La nuova droga

«Ecstasy» sequestrata a Livorno

LIVORNO FERRARIS. Primo sequestro di «ecstasy» in provincia: 47 capsule contenenti la sostanza stupefacente sono state trovate a bordo di una Golf con a bordo due fratelli vercellesi. I ragazzi, di cui non sono ancora stati resi noti i nomi, sono stati fermati a poche centinaia di metri dal casello autostradale di Cigliano dai carabinieri di Livorno Ferraris e del Nor di Vercelli. L'auto proveniva dal Torinese: stava probabilmente facendo ritorno dopo un «approvvigionamento» di droga. Le indagini per risalire alla fonte dell'acquisto proseguono a ritmo serrato.

Sempre per possesso di sostanze stupefacenti (ma questa volta si tratta di 30 grammi di hashish) è stato invece arrestato un giovane di Livorno Ferraris, Marco Villarboito, di 22 anni. **(w. ca.)**

DEDICATO AI DETTAGLIANTI MODA

AL GIRASOLE
DOMENICA 1 APRILE
SHOWROOM APERTI!

L'ACCESSO AL GIRASOLE È RISERVATO AI SOLI OPERATORI MUNITI DEL PASS RILASCIATO DALLA SEGRETERIA. CHI ANCORA NE FOSSE SPROVVISTO PUÒ FARNE RICHIESTA AL MOMENTO DELL'INGRESSO, PREVIA PRESENTAZIONE DELLA LICENZA DI COMMERCIO.

OGNI DOMENICA MATTINA, SU CANALE 5, ALLE ORE 10,30, DAL 4 MARZO AL 3 GIUGNO, IL GIRASOLE IN TV: APPUNTAMENTO CON LA MODA.

LA CITTA' DELLA MODA

Centro per il Commercio Internazionale

Milano Lacchiarella - tel. 02/900131 - Autostrada Milano-Genova, uscita Binasco

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Quotidianamente tua.

Tutti i **martedì** le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 6521.452
Vendita (Libreria Internazionale del Salone) Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.334

Autoessere più economici.

ALFA 75 TD, meno di 250 lire al Km fino al 30 aprile '90.

100.000 Km in due anni con l'ALFA 75 TD costano meno di 250 lire al Km compreso:
- costo di acquisto (IVA + metallizzato + cinture posteriori)
- tassa proprietà e soprattassa per 24 mesi
- gasolio per 8300 litri a £ 930 al litro
- rateazione per 24 mesi
- predeterminazione del valore di ritiro al 24° mese.

concessionaria

VERCELLI
Via degli Oldoni, 17
tel. 0161/53963

CAVAGLIA'
S.S. 143 Santhià-Biella, 68
tel. 0161/966122

I farmacisti chiedono modifiche al turno di notte: medicine a domicilio

E il vigilante porta l'aspirina

Basterà telefonare ad un centralino

BIELLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un centralino telefonico che raccoglie e filtra le richieste notturne urgenti di medicinali e le trasmette a guardie giurate le quali provvedono a consegnare a domicilio gratuitamente i prodotti. Così entro poche settimane potrebbe cambiare il servizio farmaceutico a battenti chiusi nel Biellese.

La proposta è della presidentessa dell'Ordine, Anna Azario, che a giorni si incontrerà con il vicepresidente dell'Associazione titolari di farmacia Nando Balestrini, per sottoporre il progetto all'attenzione dei colleghi e risolvere così il problema dei turni di notte.

Spiega la dottoressa Azario: «La gente molto spesso non si rende conto che il servizio di guardia farmaceutica, per definizione regionale, ha caratteristiche d'urgenza. Quindi, dopo le 20,30, a serrande abbassate, vengono forniti prodotti solo dietro presentazione di ricetta nella quale il medico abbia indicato chiaramente il carattere di urgenza. La norma stessa sancisce la legittimità del diritto di chiamata, 3250 lire, che si aggiunge al prezzo del farmaco».

«Ma gli utenti credono che, pagando, si possa ottenere di tutto — aggiunge la presidentessa dell'Ordine — e quindi, ogni notte, sono discussioni a non finire perché la maggior parte delle richieste non sono per farmaci, ma per altri prodotti. La casistica è estremamente varia: c'è chi pretende degli assorbenti igienici alle 2 e di fronte al rifiuto del medico prende a calci la serranda; o chi per ottenere un biberon butta giù nel cuore della notte il proprio medico per farsi rilasciare una ricetta di questo tipo "necessita apparecchio per suzione onde evitare rischio di complicazioni da pianto in caso di faringite". Di fronte a una prescrizione medica, quasi sempre passiamo sopra al fatto che manca l'indicazione urgente, ma dobbiamo addebitare all'acquirente il diritto di chiamata in quanto l'Usl giustamente non ce lo rimborserebbe».

Farmaci via cavo. A Biella forse una soluzione per ovviare all'affannosa ricerca, di notte, della farmacia di turno

«A parte questi aspetti burocratici, il problema è che il turnista serve solo per i casi di emergenza in quanto il farmacista ha alle spalle una giornata normale di lavoro e al mattino riaprirà comunque i battenti — conferma un'altra farmacista, la dottoressa Gabriella Balestrini —. Ora un conto è alzarsi per casi veramente urgenti; un altro essere svegliati per richieste banali».

Di qui la proposta di modificare, pur restando nell'ambito della legge il servizio di guardia farmaceutica. Aggiunge la dottoressa Azario: «L'idea l'ha attuata per prima Bergamo e solo per la città. Dopo un anno di sperimentazione il progetto si è dimostrato validissimo. Chi ha bisogno di un prodotto nel cuore della notte telefona a un centralino. Un incaricato valuta la richiesta e se effettivamente ha le caratteristiche dell'urgenza, invia una guardia giurata a ritirare la ricetta che, in busta chiusta, è recapita alla farmacia di turno e quindi provvede a consegnare a domicilio il prodotto. Il servizio è sostenuto dai farmacisti».

La proposta è di impostare in questo modo la guardia farmaceutica in tutto il comprensorio, magari con la collaborazione della vigilanza notturna che, avendo pattuglie in servizio in tutti i paesi, potrebbe rispondere alle esigenze del servizio.

Maurizio Alfisi

Cossato, Maggia e asilo di Lorazzo

C'è amianto chiuse 2 scuole

COSSATO. In due scuole, l'asilo di Lorazzo e la media «Maggia», è stato trovato dell'amianto. L'edificio di Lorazzo da lunedì sarà chiuso per cinque giorni per consentire urgenti lavori di bonifica; alla «Maggia» il problema è meno grave e l'intervento sarà svolto durante le vacanze di Pasqua dal 12 al 18 aprile.

Dopo le recenti disposizioni di legge che hanno messo al bando l'amianto per i suoi effetti dannosi sulla salute, l'Unità sanitaria 48 ha promosso un'indagine a tappeto in tutti gli edifici pubblici del suo territorio. «E' stato così possibile individuare alcune costruzioni a rischio dove l'amianto era stato utilizzato o per insonorizzare o isolare termicamente ambienti e tubature — spiega Roberto Terzi responsabile del servizio di igiene pubblica —. Sono stati prelevati campioni che sono stati inviati al laboratorio di Grugliasco per essere analizzati. Ieri i primi risultati hanno confermato che all'asilo di Lorazzo e alla "Maggia" le colonne portanti erano rivestite di "crocidolite" un tipo di amianto particolarmente pericoloso in quanto estremamente volatile. E una materia che facilmente si polverizza nell'atmosfera».

I due edifici erano stati costruiti una decina d'anni fa e il progettista aveva adottato la soluzione di rivestire le strutture portanti in cemento con tubi di eternit. Sulle colonne della «Maggia» però era già stato fatto un intervento di «compattamento»: cioè il materiale di amianto era stato spalmato con una vernice speciale che lo rendeva meno volatile e quindi di minore pericolosità.

«All'asilo che ospita oltre una trentina di bambini, la "crocidolite" era allo stato naturale per cui si è dovuto procedere a un'immediata bonifica — aggiunge Terzi —. I lavori incominceranno lunedì. L'amianto sarà ricoperto con alcuni strati di resine speciali e il pilastro sarà foderato di plastica, eliminando quindi ogni pericolo. Ma da quel momento sarà vietato piantare anche solo un chiodo nelle pareti della scuola».

Il preside della media, Sergio Bertotto ha saputo del provvedimenti ieri mattina. Dice: «Le colonne sono tutte all'esterno dei locali dove si svolgono le lezioni, meno una che è piazzata invece quasi al centro dell'aula magna. Mi hanno assicurato però che, grazie a quel manto di vernice spalmato in precedenza sulle strutture, la situazione era meno grave che a Lorazzo, per cui i lavori saranno svolti durante le vacanze pasquali e non ci saranno quindi disagi particolari per i 253 allievi».

Conclude Roberto Terzi: «Nelle altre scuole di Cossato la situazione invece è normale. Attendiamo però i risultati degli esami per altri edifici sospetti nei vari Comuni dell'Unità sanitaria 48». **[m. al.]**

Sospesi ieri i funerali di Domenico Carta

Il «giallo» del ciclista

Un incidente e non un malore ne avrebbe provocato la morte
Disposta l'autopsia per stabilire le cause del decesso

Domenico Carta

BIELLA. Si tinge di giallo la morte di Domenico Carta, 84 anni, residente a Vigliano, il decano dei ciclisti biellesi. Ieri mattina la procura della Repubblica di Biella ha bloccato all'ultimo momento i funerali, ordinando l'autopsia della salma, in modo da accertare le cause del decesso.

La decisione del magistrato è legata alla necessità di chiarire alcuni lati oscuri dell'episodio. Domenico Carta, nonostante l'età avanzata, non rinunciava alla passeggiata quotidiana in bicicletta. Il 16 marzo, però, uno dei soliti «giri» si era concluso drammaticamente al pronto soccorso dell'ospedale degli Infermi. Un'ambulanza della Croce rossa lo aveva raccolto a Biella, privo di conoscenza, all'incrocio tra via Candelo e corso San Maurizio.

Nessuno aveva saputo spiegare che cosa fosse accaduto, ma i medici del pronto soccorso gli avevano riscontrato un'emiparesi, conseguenza di un ictus cerebrale, la frattura di una gamba e di alcune costole. Si era pensato ad una caduta accidentale del pensionato conseguente a un malore.

L'uomo, nonostante lo stato confusionale, non fu però sottoposto all'esame della Tac, in quanto la delicata apparecchiatura era momentaneamente inutilizzabile.

Lentamente, nei giorni scorsi, il pensionato aveva ripreso conoscenza e alla figlia Gisella, pur raccontando confusamente l'incidente, aveva parlato di una misteriosa auto. Nacquerò così i primi sospetti: la donna riuscì a rintracciare alcuni testimoni che confermarono alla polizia stradale la versione dell'incidente.

Ma nello stesso tempo anche l'investitore si era rivolto alla sua compagnia d'assicurazione denunciando il fatto. Così, per consentire ulteriori accertamenti, la magistratura ha deciso di sospendere i funerali di Domenico Carta (l'uomo è morto nel pomeriggio di martedì), avviando un supplemento di indagine. **[c. ma.]**

I tecnici del gas e delle fognature accusati dello scoppio

Savagnasco, tre a giudizio

I lavori nella frazione di Gaglianico avrebbero causato la fuga di metano
L'inchiesta ha scagionato l'ex sindaco del paese Mario Novaretti

BIELLA. Tre persone sono state rinviate a giudizio per lo scoppio che il 26 dicembre del 1986 distrusse una casa di Savagnasco causando la morte di una donna. Il magistrato che si occupa dell'inchiesta, il giudice Tiziana Maccarrone, ha incriminato con l'accusa di omicidio colposo Enrico Castaldelli, 55 anni, di Sandigliano, tecnico della Sodigas, la ditta che aveva in gestione la distribuzione del metano, Alessandro Gunnella, 52 anni di Biella, e Angelo Machetto, 58 anni, di Casale Monferrato, rispettivamente progettista e direttore dei lavori per la posa della fognatura che passava accanto alle tubature del gas metano.

Fu proprio una perdita di combustibile nelle condutture a provocare la terribile esplosione avvenuta la mattina di Santo Stefano. Il gas uscito dai tubi aveva saturato l'abitazione del pensionato Giovanni Martinotti. Verso le 9 la moglie, Maria Bellini, accese il fornello del gas provocando la tremenda deflagrazione e un attimo dopo l'intero stabile, trasformatosi in una sorta di camera di compressione, era ridotto a un cumulo di macerie.

Giovanni Martinotti riportò gravi ferite, dalle quali guarì completamente dopo parecchie settimane, mentre Maria Bellini restò imprigionata nel crollo dell'abitazione. Il corpo fu ritrovato qualche ora più tardi dalle squadre di soccorso.

Ora le perizie disposte dalla magistratura hanno stabilito che i lavori per le fognature avrebbero compromesso seriamente le tubature del gas, mentre i dispositivi, previsti dalle norme di sicurezza per la prevenzione delle fughe di propellente e di eventuali esplosioni, non sarebbero entrati in funzione.

In base a questi accertamenti il giudice ha deciso il rinvio a giudizio dei tre tecnici e contemporaneamente scagionato Mario Novaretti, a quel tempo sindaco di Gaglianico, dall'accusa di non aver controllato i lavori per la posa della fognatura. **[c. ma.]**

La casa della tragedia. L'edificio sventrato il giorno di Santo Stefano dell'86

NUOVO A BIELLA!!!! NUOVO A BIELLA!!!! NUOVO A BIELLA!!!! NUOVO A BIELLA!!!!

BIELLA VIA IVREA 53 TEL. 015/8494.051

CENTRO SPECIALIZZATO AUTORADIO ANTIFURTI PLANCE A SCOMPARSA ALTOPARLANTI PERSONALIZZATI SISTEMI MULTIVIE AMPLIFICATORI ACCESSORI

Autoradio Mangianastri da L. 60.000	Autoradio digitale autoreverse L. 190.000 planciata	Autoradio Digitale 12 memorie - Autoreverse Toni separati - Pre out - Planciata L. 250.000	Autoradio MAJESTIC Digitale - 30 + 30 W - Memorie Autoreverse - Fader - Toni separati Metal - Loudness - Planciata L. 295.000	PANASONIC Autoradio Digitale 18 memorie - Autoreverse Toni separati - Loudness Automemory - Planciata L. 320.000	PANASONIC Autoradio Digitale 20 + 20 W - 18 memorie - Autoreverse Toni separati - Loudness - Automemory Dolby - Fader - Preout - Muting L. 398.000
SONY Autoradio Digitale 25 + 25 W - 18 memorie - Autoreverse Toni separati - Loudness - Ricerca brani Automemory - Memory scan - Fader L. 420.000	PANASONIC Autoradio 20 + 20 RDS 18 memorie - Autoreverse - Toni separati Loudness - Automemory - Dolby Fader - Muting - Preout L. 590.000	SONY Autoradio Digitale 27 + 27 W Doppia illuminaz. - Tasti servoassistiti 24 memorie - Dolby - Ric. brani - Fader - Loudness Preout - Automemory - Memory scan - Muting L. 600.000	PANASONIC Autoradio 25 + 25 W Tasti servoassistiti - 24 memorie - Comando x CD Dolby B-C - Ricerca brani - Automemory Presa Subwoofer - Fader loudness - Muting L. 690.000	SONY Autoradio con Compact Disc Doppia illuminazione - Fader - Muting Automemory - Toni separati L. 850.000	Autotelefono SIP L. 2.400.000 installato

ALPINE ● SONY ● PANASONIC ● PIONEER ● MAJESTIC ● ALPHASONIK ● HARMAN KARDON ● CERWIN WEGA

Prima categoria, domenica allo stadio Rampini le due formazioni si giocano la promozione

Caresana, contro il Borgo derby di fuoco

«Invasione» di tifosi valsesiani a sostegno della squadra

CARESANA. Davide contro Golia. Questa è la fotografia esatta, crediamo, dello scontro di domenica, al «Rampini», tra il Borgosesia e la Caresanese Crt, partita decisiva ai fini della promozione; le due formazioni sono separate da un solo punto in una graduatoria che vede attualmente in testa la formazione valsesiana.

Chi l'avrebbe infatti detto, al via del campionato, che il duello al vertice in Prima Categoria si sarebbe risolto in un serratissimo faccia a faccia, che si protrae dalla prima giornata, tra il gigante Borgosesia, squadra dal passato illustre che vuole ritornare nelle divisioni che competono al blasone della società, e la Caresanese Crt, compagine di un piccolo paese della Bassa, anche se con un club di grandissimo prestigio: 85 anni di vita con creazione di autentici campioni, dai fratelli Carlo e Sandro Rampini ad Alberico, mezzala della Pro Vercelli e del Venezia di Mazzola.

La Caresanese viene dalla Seconda Categoria, è una matricola, vera grande rivelazione del torneo. Il presidente, l'appassionato Andrea Coppo, ed i suoi collaboratori, tra cui il sindaco del paese Italo Fontanesi, avendo trovato uno sponsor nella Cassa di Risparmio di Torino, avevano deciso di formare un undici competitivo.

Venne ingaggiato il trainer Tony Ibertis, «maestro» di squadre di queste divisioni, ex della Juventus, che indicò una rosa di giocatori per rafforzare la squadra. Si trattava di elementi di valore e, fatto molto importante, provenienti da paesi della Bassa, (per cui si è superata l'antica e sentita rivalità sportiva). Si è formato così uno spogliatoio ideale e, fatto decisivo, è scaturita una affinità tecnica tra i giocatori, difficilissima da realizzare nel primo anno di lavoro comune.

La squadra ha cominciato subito a macinare risultati positivi. «La classifica — dice Tony Ibertis — documenta il nostro cammino. Abbiamo perso solo due volte, a Cossato ed a Roasio, vinto 16 volte, pareggiato 8; abbiamo segnato 35 reti e ne abbiamo incassate solo 15. Siamo la seconda difesa del torneo, dopo il Verrone».

«Contro i valsesiani, all'andata, abbiamo pareggiato: 1-1 a Borgosesia — ribatte il presidente Coppo — ed è stato per tutti una grande emozione giocare alla pari con i padroni di casa su un campo tanto glorioso. Speriamo di fare meglio domenica, anche se sappiamo che il Borgosesia è fortissimo».

Comunque vadano le cose, a Caresana — la squadra anche se sconfitta non ne farà un dramma — c'è già un vincitore: il cassiere della società. Si prevedono non meno di ottocento spettatori. Record d'incasso e di affluenza di tutti i tempi al «Rampini».

Francesco Leale

BORGOSESIA. L'invasione è pronta: almeno 400 tifosi seguiranno domenica i granata nella trasferta che «vale un campionato». Il club che raggruppa i sostenitori più accesi è mobilitato: con bandiere, fumogeni, tamburi e soprattutto una colonna sonora di 90' di cori incessanti in modo da trasformare il settore valsesiano in una piccola «torcida», i fedelissimi promettono di essere il dodicesimo giocatore del Borgo.

Insomma Florio e compagni, come sempre, non saranno soli nella tana della più immediata inseguitrice anche perché tutti vogliono assistere alla «gara dell'anno».

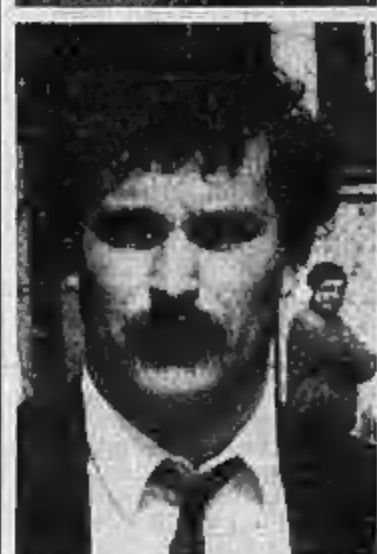
Ma, se attorno al Borgo l'attesa e l'entusiasmo crescono di ora in ora, perché nel centro valligiano si è convinti che «domenica sera avremo un piede in Promozione», non la pensa così mister Gian Mario Arrondini. «Ci attende una prova difficilissima: in pratica, si tratta di uno spareggio quasi certamente senza possibilità di recupero — sostiene l'allenatore granata —. E' chiaro che la Caresanese ci farà soffrire, anche se noi partiamo dal vantaggio di avere a disposizione due risultati su tre. Peccato che, per questo incontro, non potremo presentarci con lo schieramento migliore».

Oltre a Yon che, essendo stato espulso domenica con il Val Mos, salterà forzatamente il big-match, sono incerti anche i recuperi dei fratelli Rabbi. Daniele, lo stopper, accusa un infortunio ad un piede e le sue possibilità di scendere in campo non vanno oltre il 50 per cento, mentre il fratello Sandro è rimasto coinvolto in un incidente ed accusa un leggero trauma cranico.

«Deciderò la formazione solo all'ultimo istante — dice mister Arrondini —. Che tattica adotteremo? Quella di sempre, cercando di far valere il nostro gioco. Del resto in 26 partite non siamo andati a segno soltanto a Cigliano. A Caresana passare in vantaggio in primi sarebbe d'importanza fondamentale».

Dello stesso avviso è il bomber Fabio Albieri che, contro i «cugini» (il centravanti è di Stroppiana), sogna la rete numero 23. «Sto attraversando un buon periodo di forma e spero di sfruttarlo al meglio — sottolinea il giocatore —. E' scontato che la partita è senza appello: chi vince, a meno di clamorosi capitomboli, si aggiudica il passaggio in Promozione. Noi abbiamo dimostrato di meritare questo passaporto: siamo in testa dalla prima giornata».

Aggiunge il centrocampista Renzo Renolfi: «E' un campionato incredibile: l'anno scorso, con la Dufour, ci siamo imposti a 42 punti; quest'anno si rischia di dover raggiungere quota 48. Anche se a Caresana sulla carta ci basta il pareggio, non ci limiteremo a difenderci. Non ne siamo capaci».

[r. eyn.]

A sinistra gli allenatori delle due formazioni che si contendono il derby: in alto il caresanese Tony Ibertis, che ha rilanciato la squadra della Bassa, e il valsesiano Gian Mario Arrondini. In alto un'azione della «matricola terribile» della Prima categoria

Volata vincente. Sergio Barbero (a destra) in gara durante uno sprint

Ciclismo, il biellese Bellini dirige la Fossano

Sulle orme di Coppi

La squadra è composta solo da dilettanti piemontesi
Per il giovane Andrea Paluan speranze di professionismo

COSSATO. «Questo è l'anno della maturità». Così ha definito la stagione di ciclismo appena iniziata Giancarlo Bellini, direttore sportivo della «Fossano caldaie Bongioanni», la squadra di dilettanti composta in buona parte da corridori biellesi e comunque da soli atleti piemontesi. Dopo un '89 ricco di soddisfazioni, culminato con la prestigiosa vittoria di Andrea Paluan nel campionato regionale, il '90 si prospetta roseo per la compagine biancorossa, che rispetto al passato si è pure rinforzata.

«Abbiamo perduto qualche elemento di spicco, come Ettore Cerri, per cessazione dell'attività agonistica — spiega Bellini —. Ma per rimpiazzare le defezioni abbiamo acquistato due autentiche promesse: il torinese Ferdinando Rambaudo, classe '66 (vincitore l'anno passato tra l'altro della Torino-Biella), che sarà il nostro uomo di punta nelle corse a tappe più impegnative, e il cossatese Vanni Sanna, ben noto al pubblico biellese, che potrebbe mettersi in luce in qualche sprint».

Per il resto si registra la conferma in blocco della formazione '89, con Andrea Paluan, Giampiero Polto, Sergio Barbero, Andrea Rabbachin, Oscar Ravetti, Luigi Bruno, Duilio Dell'Erba, Gian Andrea Gazziero e Marco Bellini.

«Ma il nostro acquisto migliore si chiama esperienza — afferma il direttore sportivo —. La maggior parte dei ragazzi è al terzo anno di attività nei dilettanti e sta raggiungendo la piena maturità fisica. Penso quindi che se le promesse saranno mantenute, a fine stagione qualcuno potrebbe compiere il grande salto tra i professionisti».

In realtà Andrea Paluan, dopo la netta vittoria nel campionato regionale, aveva ricevuto più d'una proposta d'ingaggio già per questa stagione, ma ha rinunciato, non ritenendosi ancora pronto. «Se si affretta troppo il passaggio di categoria — spiega Bellini — si rischia di bruciarsi definitivamente; ad Andrea mancava ancora un po' di potenza e così gli ho consigliato di attendere ancora un anno tra i dilettanti».

Gli obiettivi per la stagione sono ambiziosi: dopo un discreto inizio al giro di Calabria (un terzo e un ottavo posto di Gazziero e un quinto di Polto), la «Fossano» prenderà parte alle principali corse internazionali, come il giro del Friuli, di Campania, della Valle d'Aosta, oltre a varie gare in Piemonte. Ma l'attesa è per i due appuntamenti più importanti, il giro d'Italia e la «vuelta» d'Emportà, la principale prova a tappe spagnola.

Afferma Bellini: «Abbiamo iniziato la preparazione con una certa cautela proprio per arrivare "al massimo" a queste due competizioni. Siamo l'unica formazione con corridori appartenenti ad una sola regione che riesce ad essere competitiva ad altissimi livelli. Possiamo definirci, senza timore di sembrare immodesti, la squadra numero uno in Piemonte, che per la verità oltre a noi ha solo le commemorazioni di Fausto Coppi, ciclisticamente parlando».

Giampiero Canneddu

I grigiorossi, vicini alla promozione, pensano al futuro

Volley Biella, proprio C2

Si riducono le speranze del Cavaglià

E' quasi fatta per la Pallavolo Biella. Ai grigiorossi manca solo la certezza matematica, ma quasi sicuramente saranno promossi in serie C2. I ragazzi di Enrico Besutti infatti, al comando della classifica insieme all'Alpitour Cuneo, hanno, a quattro giornate dalla fine la bellezza di 10 punti di vantaggio sulle terze, Chiavazzese e Villata. Sono ormai praticamente irraggiungibili.

Se poi si calcola che dovrebbero essere effettivamente due le compagini che passeranno alla serie superiore (il meccanismo delle promozioni dipende dal numero di squadre piemontesi che retrocederanno dalla C1), manca davvero poco prima di poter festeggiare.

«Obiettivo centrato — commentano i dirigenti grigiorossi —. Sapevamo di avere dei buoni mezzi, ma non pensavamo di poter mirare così in alto. Ora possiamo cominciare a concentrarci sulla serie superiore, visto che solo una beffa dell'ultima ora ci potrebbe togliere la promozione. Fin dalle prossime partite, a partire dal "quasi derby" di domani con il Villata, l'allenatore comincerà a sperimentare soluzioni alternative».

Ma per Chiavazzese e Villata, anche se non possono più raggiungere il duo di testa, la lotta continua. Infatti è probabile che la terza classificata venga chiamata a disputare uno spareggio per la promozione. Così, mentre i vercellesi tenteranno di fare lo sgambetto alla Pallavolo Biella, i biellesi cercheranno i due punti in casa contro il Pino Torinese.

In serie C2, invece, solo un miracolo potrebbe salvare il Cavaglià. La sconfitta 3-0, in casa dell'Altiora, ha compromesso la posizione dei biancoarancio, che ora dovrebbero vincere tutte le quattro partite sino al termine del campionato e sperare che una delle quart'ultime perda invece ogni volta. Ma già strappare i due punti domani sera, in casa, contro il forte Meneghetti sarà impresa non da poco.

Nella serie D femminile, se la Pietro Micca con un'altra vittoria si è definitivamente assestata in una posizione tranquilla (domani affronterà in trasferta il Pinerolo), per Volley Biella e Vallemosso il campionato riserva ancora un tiratissimo sprint finale. Le grigiorosse si trovano al secondo posto al pari del Carmagnola, piazza d'onore che potrebbe valere alla fine lo spareggio-promozione con la seconda dell'altro girone. Domani sarà un turno favorevole alle biellesi che faranno visita al fanalino di coda Aosta. Per il Vallemosso invece, relegato ai margini della zona-retrocessione da una serie di sconfitte, la partita sul campo del Monte Bianco si prospetta un vero spareggio.

[g. ca.]

Basket femminile, Roselli in lotta per la C

Idrocalce, un miracolo per non retrocedere

VERCELLI. Sull'Idrocalce si spalanca il baratro della retrocessione. Soltanto un miracolo, infatti, potrà evitare la mesta discesa in serie D del glorioso sodalizio.

I tempi in cui il basket femminile vercellese primeggiava nella serie cadetta sembrano ormai lontani, mentre lo spettro di una caduta in quarta serie si fa sempre più incombente.

«Nelle ultime partite — spiega il d.s. Claudio Roselli — le ragazze sono scese in campo concentrate, consapevoli di giocarsi buona parte della stagione. Purtroppo, però, la fortuna ci ha sfacciatamente voltato le spalle, come nel match contro la Sisport in cui la Bertozzi, una delle giocatrici più in forma della squadra, si è fratturata un gomito».

Non è la prima volta, comunque, che L'Idrocalce deve, in questa stagione, pagare un pedaggio durissimo alla sfortuna. E questo costituisce ulteriore motivo di rammarico per tutto il clan vercellese. A due giornate dalla conclusione del torneo, infatti, la posizione dell'Idrocalce appare davvero disperata.

Per nutrire ancora qualche fiammella di salvezza le biancoblù dovranno vincere i loro incontri sperando, contemporaneamente, in due battute d'arresto di Fiorenzuola, Energia Torino ed Alessandria. Un'impresa tutt'altro che agevole: «Nello sport — sostiene Roselli — spesso e volentieri i miracoli sono all'ordine del giorno. Pertanto, anche se le nostre possibilità sono ridotte al lumicino, non ci sentiamo ancora retrocesse».

«Il nostro obiettivo — prosegue — è di riuscire ad agganciare almeno due delle formazioni che attualmente ci sopravanzano, in modo da giocarci la permanenza in C agli spareggi».

[p. m. f.]

ATTENZIONE!
ULTIMI GIORNI

La OSAM
ORGANIZZAZIONE SFILATE ALTA MODA
e lo stilista
SILVANO NALDONI
vista la crisi del settore e
la continua campagna negativa
nei confronti della pellicceria

CHIUDONO
IL REPARTO SFILATE E
CEDONO

le 476 PELLICCE PREGIATE
modelli '89/90, già destinate
ai commercianti del ramo a

PREZZI IRRISORI

alcuni esempi:

GIACCHE VISONE da	L. 1.200.000
GIACCHE CASTORI LONT. da	L. 900.000
GIACCHE VOLPE da	L. 900.000
GIACCHE PERSIANO da	L. 800.000

Inoltre visoni selvaggi, faine,
volpi argentate, petit gris, zibellini, ecc...

SCONTI FINO AL 50%

La grandiosa realizzazione avviene alla

FASHION FUR
VIA ROMA, 242 (P.za CLN)
TORINO - Tel. 546.887
ENTRATA LIBERA

Aut. com.

E' stata decisa la data della Biennale vercellese: il 6 ottobre a S. Chiara

Le caricature d'autunno

Due sezioni, di cui una dedicata al riso

VERCELLI
NOSTRO SERVIZIO

Ultimi ritocchi per «L'Arte dell'Umorismo nel mondo» giunta quest'anno alla sua ottava edizione. L'inaugurazione avverrà il 6 ottobre all'auditorium di Santa Chiara, e comprenderà come sempre due sezioni: una a tema libero e l'altra invece imperniata sull'argomento di stretto interesse locale, il riso e il mondo che gli ruota attorno; non mancherà poi la personale di un «grande» della caricatura mondiale.

I premi che la giuria, presieduta dal critico de «La Stampa» Angelo Dragone, assegnerà ai vincitori ammontano a parecchi milioni e sono messi in palio dal Comune, dalla Provincia e dall'Ente Risi, nonché da associazioni e da privati, segno della vitalità della manifestazione e dell'interesse con cui è seguita in città. Accompagnerà la rassegna un catalogo sponsorizzato dalla Cassa di Risparmio di Vercelli.

«L'Arte dell'Umorismo nel mondo» è organizzata dalla Famija Varsleisa, che la promosse nel 1973. La Biennale è un fatto culturale significativo; richiama i nomi del caricaturismo mondiale, presentando le ricerche più attuali che vanno ben oltre il facile vignettismo o la battuta. In gara si sono visti esempi di elegante grafica: dalle raffinate incisioni ai lavori di inchiostro fino ai fotomontaggi, acquerelli e pastelli ed anche sculture in terracotta caricaturali che ironizzano su personaggi del mondo politico e dello spettacolo italiano.

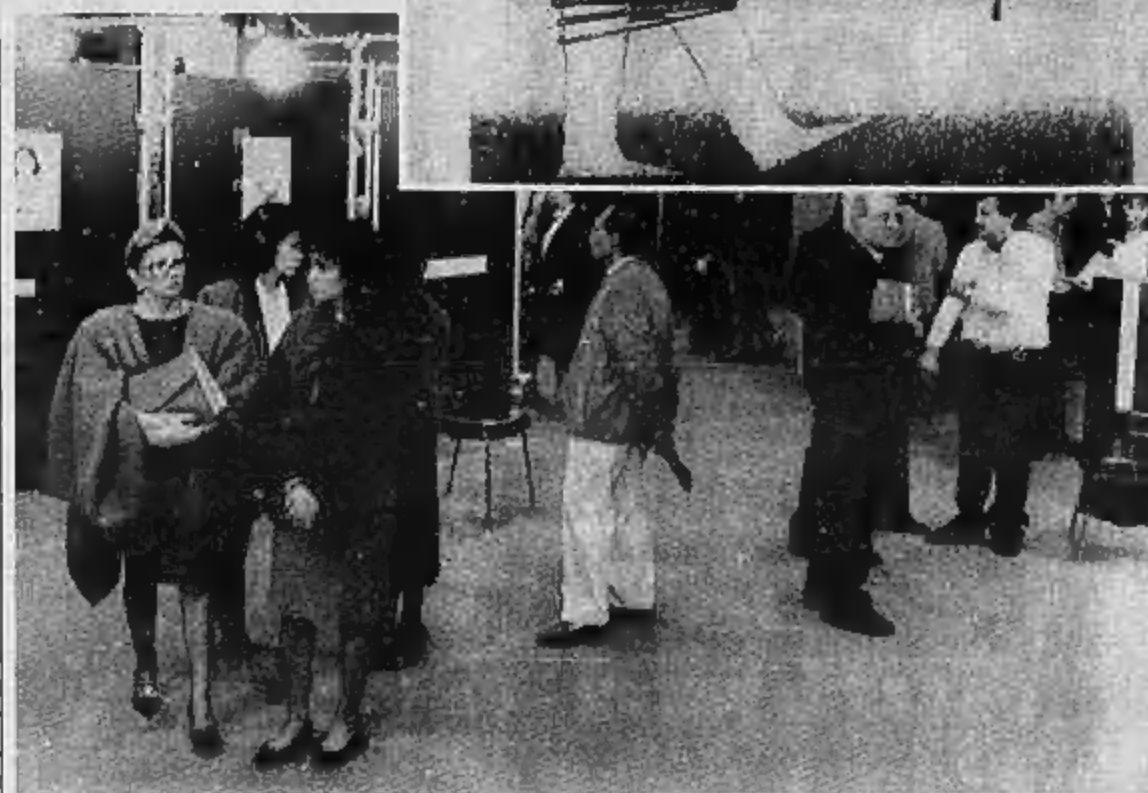
Dicono gli organizzatori: «La Biennale ha avuto come ideatori anche personaggi di enorme spicco: lo storico della caricatura Enrico Gianeri, meglio conosciuto come Gec e Giuseppe Novello, uno dei massimi disegnatori satirici di questo tempo accumunbile per fama a Mino Maccari e ad Amerigo Bartoli Natinguerra. Vanno menzionati altresì Leonardo Borgese, critico d'arte del Corriere della Sera, il vercellese Giorgio Allario Caresana critico e profondo conoscitore d'arte, Sandro Maria Rosso grafico e stampatore, il pittore Francesco Rinone, Francesco Leale ed il giornalista Walter Nasi».

La prima edizione della Biennale si articolò in tre sedi: all'ex Enal, al Centori ed alla pinacoteca Borgogna; le personali furono di Casimiro Teja, leggendario direttore caricaturista dell'ottocentesco «Pasquino» di Torino e Giuseppe Novello con le tavole del «Signore di buona famiglia».

Il vincitore della prima rassegna fu Pietro Ardito, di Rapallo, con una tanto affascinante quanto divertente «Greta Garbo». Negli anni successivi la mostra è decollata ulteriormente ed ha trovato una sua collocazione stabile in Santa Chiara. Altre personali hanno lasciato il segno: Mario Pompei, Franco Bruna, lo stesso Ardito, Stane Jagodic e lo scultore Gian Paolo Stella, che trovò nella manifestazione il suo trampolino di lancio.

Nell'edizione 1988 la partecipazione fu altissima, con 108 concorrenti di cui molti provenienti dalle nazioni dell'Est e anche dall'Australia. La vittoria fu del russo Mikhail Zlatkovsky. L'anno scorso, e questo avverrà negli anni di pausa da «L'Arte dell'Umorismo nel mondo», è nata un'altra Biennale: «Dieci caricaturisti più uno». Ideata dal Comitato del rione Cervetto e curata da Studio Dieci, è la presentazione di una selezione di dieci caricaturisti italiani più uno straniero che maggiormente si sono messi in luce negli ultimi tempi.

Concludono gli organizzatori: «Teniamo molto a queste manifestazioni perché Vercelli ha una grande tradizione nel campo della caricatura e dell'umorismo che deve continuare». Infatti, fra la fine dell'800 ed il '900, in città ebbero vita alcuni giornali satirici quali il «Sancho Pancia», il «Muschin», il «Bacillo Virgola», il «Bicciolano», le «Bianche casacche» ed il recente «Risfurchin».

Serena Leale

S. Chiara è diventato un tempio della caricatura. Una delle opere del russo Zlatkovsky, vincitore dell'ultima edizione

Dugentesco

Sonate di Brahms e Debussy

VERCELLI. Baresi, di 26 anni, provengono dallo stesso Conservatorio e si sono diplomati con il massimo dei voti; la carriera di giovani musicisti in ascesa è come da copione. Pietro Bosna e Jolanda Violante torneranno a suonare insieme, questa sera, al Salone Dugentesco: un duo per violoncello e pianoforte che fa di Beethoven, Debussy e Brahms il suo cavallo di battaglia.

Per la Società del Quartetto, organizzatrice della rassegna dedicata alla «primavera» della musica, i due concertisti hanno scelto tre Sonate di largo respiro: l'opera 69 in la maggiore di Beethoven, la Sonata composta nel 1915 da Debussy, e l'opera 99 in fa maggiore di Brahms.

Una rapida scorsa al loro curriculum: Bosna «nasce» come violoncellista sotto la guida del maestro Vito Paternoster e oggi segue un corso di perfezionamento con Amedeo Baldovino. Dall'84 all'86 è all'Accademia Chigiana di Siena: studia, ottiene borse di studio e si concede anche il lusso di suonare con gli insegnanti. Fino all'87 è primo violoncello dell'Orchestra giovanile italiana, diretto dalle bacchette di Muti, Soudan, Accardo. Nel carnet dei premi spiccano le tre vittorie, e le numerose segnalazioni, al concorso nazionale «Città di Vittorio Veneto».

Jolanda Violante inizia a suonare con Marisa Somma, si diploma e vola a Vienna, alla Hochschule für Musik di Paul Badura Skoda. Vince il «Città di Salerno», il concorso «Borsari e Serti», il «Città di Bari». E' terza classificata al «Viotti» nell'89. Suona in Italia e all'estero, come solista, in duo, oppure anche come pianista del Trio Pascal.

Il concerto di questa sera si inizierà alle 21,15. [r. m.]

Musica

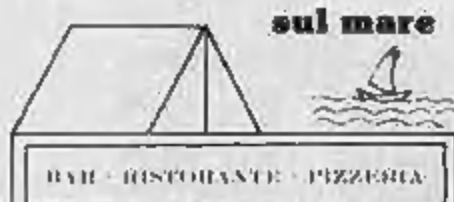
«Smak» seminari d'autore

VERCELLI. Si chiama «Educamusica» ed è il bis di una serie fortunata di seminari: sono corsi per gli addetti ai lavori ma anche per gli appassionati di musica contemporanea. Gli insegnanti sono professionisti che non hanno bisogno di presentazione per chi «mastica» un po' di note: Enrico Lucchini, Ares Tavolazzi, Brian Abrahams, Franco D'Andrea, Tommaso Lama, Ivano Borgazzi.

Le iscrizioni si apriranno il 2 aprile, mentre i corsi occuperanno i mesi di maggio e giugno e si concluderanno con un'appendice di tre concerti al cinema Lux e al teatro Civico.

Gli organizzatori dello Smak, l'associazione culturale di corso Rigola (che per questa edizione dei seminari lavora in collaborazione con l'assessorato comunale alla Gioventù e la Cassa di Risparmio di Vercelli) ha già preparato il calendario delle lezioni. Ci saranno seminari dedicati ad uno strumento (batteria, basso e contrabbasso, chitarra, pianoforte jazz) ed altri di carattere generale: il sudafricano Brian Abrahms si occuperà di ritmo, percussioni e canto; Stefano Cerri e Walter Calloni della sezione ritmica, Franco D'Andrea del jazz, «dalle radici allo swing». Lezioni serali e quota di iscrizione fissata in 60 mila: punto di riferimento per ogni informazione è l'assessorato di corso Libertà.

I tre concerti, aperti al pubblico (per gli «studenti» saranno gratuiti), sono fissati per il 6 maggio, con il Trio di Enrico Lucchini che si esibirà sul palcoscenico del Lux; il 27 maggio, con il Martin Cook Quintet (già visto e applaudito l'anno scorso) al teatro Civico, e per il 9 giugno, protagonista, sempre al Civico, Franco D'Andrea. [r. m.]

CALABRIA

Litorale jonico
STIGNANO MARINA
Statale 106 - Km. 200-200
A 1 Km. da Riace
città dei Bronzi

Tel. 0964/773009

Affittasi luglio-agosto appartamenti direttamente sul mare a prezzi interessanti

PER GIUGNO E SETTEMBRE L. 200.000 A SETTIMANA IN APPARTAMENTO 4 POSTI LETTO

E per gli sportivi il villaggio offre: campi da tennis - sport acquatici e tanto bel mare

Ai clienti verrà offerto un omaggio particolare

ristorante birreria pizzeria

NOVITÀ!
Per tutti i sig.ri clienti
«SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA» di carne e pesce
PIZZA CON FORNO A LEGNA
CHIUSO LUNEDÌ

Per informazioni rivolgersi a: RISTORANTE «LA BUCA» - Via Torino, 66 - Biella - Tel. 8493948

LA STAMPA

EDIZIONE TORINO e PROVINCIA

una nuova rubrica dedicata a:

VIAGGI
TURISMO
CROCIERE
TEMPO LIBERO

Per informazioni e prenotazioni di spazi pubblicitari, telefonare alla

PUBLIKOMPASS
Torino - 011/6521414

ASTA DI ANTIQUARIATO IN NOVARA

- Arredi antichi dal 500 all'800: credenze, ribalte, comò, ecc.
- Dipinti antichi e dell'800 italiani, francesi e fiamminghi
- Collezione di orologi e icone, argenti d'epoca, tappeti, soprammobili antichi vari;

ESPOSIZIONE: sabato 31 marzo ore 16-19,30 21-22,30 e da domenica tutti i giorni ore 10-12,30/16-19,30/21-22,30

ASTA: giovedì 5 aprile ore 21 - venerdì 6 aprile ore 21
sabato 7 aprile ore 16 ed ore 21 - lunedì 9 aprile ore 21

a cura **IFIR PIEMONTE** Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9 (vicino stazione) - NOVARA
Tel. 0321 28.676-398.691
Catalogo in sede

Società di livello nazionale, operante nel settore della ricerca chimica, cerca per i propri laboratori di Novara:

DIPLOMATO IN CHIMICA INDUSTRIALE
(o persona con grado di cultura equivalente)

Requisiti richiesti:
- impegni militari assolti;
- interesse per una attività non routinaria e per un lavoro di sviluppo o assistenza tecnica;
- conoscenza della lingua inglese.

Precedenti esperienze di lavoro nel settore delle tecnologie di lavorazione delle materie plastiche (termoformatura, blow molding, film blowing, film casting, coestrusione, estrusione, ecc.) sono gradite.

Gli interessati sono invitati a inviare il proprio curriculum, indirizzando a **Casella Postale n. 149 - 28100 Novara.**

DA CITO È LA STAGIONE DEI KILIM IN OMAGGIO.

Regalati l'emozione di scegliere un magnifico tappeto orientale nel più grande e completo assortimento d'Europa e ne riceverai un altro in omaggio: uno splendido Kilim turco o indiano, caratteristico tappeto tessuto a mano. Insieme a questa straordinaria offerta, valida fino all'ultimo Kilim,* da C.I.T.O. scegli sempre la garanzia di una qualità superiore, la certezza di prezzi chiari e convenienti, la possibilità di pagamento dilazionato in 12 mesi senza cambiali né interessi.

TORINO, via Lagrange ang. via Giolitti
MILANO, viale Tunisia ang. via Settala

* e non oltre il 30/05/90, per un acquisto minimo di L. 500.000. Aut. Min. Rich. n. 7/1242 del 17/03/90.